Intervista di «Stampa Sera» al leader della Cgil

Lama vede nero su costo-lavoro e contratti

■ ROMA — Luciano Lama, leader della Cgil, nonostante l'accordo sui fiscal drag e con i «tre saggi» per la riduzione del costo del lavoro, è pessimista tanto da pensare che «i lavoratori saranno chiamati ancora una volta alla lotta». Perché, è presto detto. Secondo Lama, la soluzione per la scala mobile e i contratti è contrastata «dall'atteggiamento della Confindustria che rimane immutato e vuole lo scontro». Quanto alla riforma dell'Irpef, Lama si chiede se l'accordo verrà «onorato»: «Anche per le tariffe il governo si era impegnato a rispettare il tetto d'inflazione, poi si è rimangiato tutto».

Il segretario generale della Cgil è preoccupato pur le grandi questioni ancora aperte — aumenti tariffari indiscriminati, gli annunciati tagli all'assistenza e sanità, costo del lavoro e contratti — sulle quali, dice, «né il governo (per il pubblico impiego) né gli imprenditori (che vogliono riesumare la vecchia scala mobile) danno segni di buona volontà».

■ A pagina 14

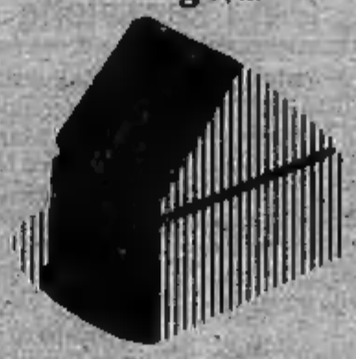
Mercoledì 5 Gennaio 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.601 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

MERCOLEDI' 5 GENNAIO - ANNO 115 - NUMERO 4

Vuoi vendere, comprare, valutare il tuo alloggio?
Rivolgiti a:



EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

ultima ora

A Gozzano 18 anni seviziato e impiccato

■ GOZZANO — Un ragazzo di diciott'anni è stato trovato ieri impiccato e dopo essere stato — a quanto risulterebbe — sodomizzato nella cantina di casa. Il giovane si chiama Gilberto Rossini, ed è figlio del gestore di un noto locale della zona, il «Lido».

La macabra scoperta è stata fatta dai genitori di Gilberto, i quali scendendo in cantina nel pomeriggio hanno visto il corpo del figlio penzolare senza vita dal soffitto. Sul fatto stanno indagando i carabinieri di Gozzano.

In lacrime, la madre del ragazzo ha dichiarato: «Me l'hanno violentato e poi appeso». Non è ancora tuttavia chiaro se si tratti di omicidio o di suicidio.

Distrutte sei case e la chiesa: una trentina di senzatetto

UNA NOTTE DI TERRORE il fuoco divora Venaus

■ VENAUS — Sei case completamente distrutte, quindici gravemente lesionate, ventun senzatetto destinati però ad aumentare: questo il bilancio d'una notte di fuoco, vento e terrore a Venaus, il paese della Val Cenischia distrutto da un violento incendio.

Venaus ha cominciato a bruciare poco dopo le 20 di ieri sera. Un ventaglio di scintille uscite da un camino sono state alzate dal vento che in quel momento soffiava dal Moncenisio con particolare violenza, e distribuite «a pioggia» sui fienili che affiancano praticamente ogni casa. Una pioggia di fuoco: in meno di un quarto d'ora le fiamme si sono alzate, violentissime, in più punti della centrale via Roma, mentre la campana suonava a martello ed i mille abitanti abbandonavano precipitosamente la cena per correre in strada.

Tra il boato dei crolli e le grida laceranti di terrore e disperazione, Venaus ha vissuto in un fumo soffocante la notte più tremenda della sua storia, quasi una notte di guerra come quando a Foresto i tedeschi dettero fuoco al paese. Cento persone sono state sgomberate.

■ A PAGINA 2-3

Torino - Avvisi a sei vigili

Li abbiamo visti picchiare il medico

■ TORINO — Otto testimoni si sono presentati spontaneamente a confermare le tesi del dottor Maurilio Orbecchi, malmenato dai vigili urbani l'altro giorno in piazza Solferino angolo via Santa Teresa. Sei avvisi di reato sono stati spediti dal magistrato dottor Marabotto ad altrettanti «civich» per lesioni, calunnia ed abuso di potere. Le indagini, compresa la perizia medica che avrebbe riscontrato al dottore lesioni alle vertebre cervicali ed ecchimosi varie, perrebbero avallare le dichiarazioni del professionista.

Casale Monferrato

Dodicenne muore d'appendicite

■ CASALE MONFERRATO — E' morta a 12 anni, mentre — in sala operatoria — veniva operata d'urgenza di appendicite. Daniela Aunfusio, via Cardinal Massaia 72, studentessa di prima media, era stata ricoverata ieri mattina alle 8 a causa dei forti dolori addominali.

Poche ore dopo i sanitari hanno deciso l'intervento. Ma, alle 11, mentre la ragazza era sotto i ferri del chirurgo, il cuore ha cessato di battere. Il decesso sembra dovuto a «choc anafilattico», ma solo oggi l'autopsia potrà dire una parola certa.

Firme raccolte a Torino

800 negozi contro la «zona blu»

■ Ottocento firme in cinque giorni. I commercianti del centro chiedono la revoca della «zona blu». E' una posizione decisamente diversa da quella dei rappresentanti ufficiali della categoria, Ascom e commercianti di via Roma, che si dichiarano soddisfatti dell'esperimento e invitano l'amministrazione civica a mantenere la «zona blu», fatte alcune modifiche. Entro il 10 del mese la giunta deve decidere. Del provvedimento si parlerà anche a Roma; un onorevole dc ha presentato un'interrogazione al ministro del commercio.

Si tentano i primi bilanci dello spaventoso incendio che ha distrutto il paese

UN VENTO DA CENTO KM ALL'ORA SUL PAESE AVVOLTO DAL FUOCO

Le condizioni meteorologiche hanno reso particolarmente difficile l'opera dei vigili del fuoco e dei volontari - Nella notte sgomberate le stalle - Ora i senzatetto sono almeno ventuno - Molte case però saranno dichiarate inagibili

VENAUS — Erano quasi le 20 quando si è scatenato l'inferno. Sono bastate poche scintille. Poi una corona rossa di fiamme brillava sui tetti del centro di Venaus — in Val Cenischia — ai piedi del massiccio del Moncenisio.

C'erano i rintocchi delle campane a martello, il sibilo delle sirene antincendio, la gente che urlava dallo spavento, correva per le strade e il vento che buttava a terra, mentre le case venivano scoperchiate e le raffiche scagliavano i travi incandescenti a decine di metri di distanza.

Dopo quindici minuti le abitazioni in preda al fuoco erano già cinque; dopo un'ora il disastro: sei case completamente distrutte, quindici gravemente danneggiate, ventuno persone senzatetto, di cui cinque famiglie con le abitazioni ridotte in macerie.

Le famiglie rimaste senza casa sono: Ferdinando Marzo, sei persone; Ernesto Caffo, due persone; Biagio Caffo, due persone; Achille Durbiano, due persone; Onorina Marzo, due persone. Hanno avuto invece l'abitazione parzialmente bruciata e danneggiata i nuclei famigliari di Guerrino Leschiera, Celestino Marcellino, Vittorio Perottino, Mario Pio Marzo, Firmina Natale, Fedele Maberto, Franco Marzo ed Elena Roulle.

Nell'incendio che ha devastato il paese sono morte anche quattro mucche, ed è stato parzialmente distrutto il tetto della chiesa parrocchiale di S. Biagio. I danni ammontano, da un primo esame, a circa un miliardo. Questo il primo sommario bilancio dell'incendio che ieri sera ha rischiato di bruciare buona parte del centro storico di Venaus, un paese di mille anime. Dal numero 7 al n. 28 della centrale via Roma le case sono diventate in breve scheletri roventi.

«*Che disastro, che disastro* — mormorava stanotte il sindaco Aurelio Rumiano — *ora i senzatetto hanno trovato alloggio da amici e parenti. Ma domani, dove metteremo tutta questa gente?*». Il tutto è cominciato verso le 21, quando nella canna fumaria dell'abitazione di Sebastiano Ferdinando ha, probabilmente, preso fuoco la caliggine. L'uomo ha cercato di spegnere in qualche modo le fiamme, ma le scintille, trascinate dal vento, sono uscite dal camino e si sono propagate ad un vicino fienile, poi ad un soppalco di legno.

In breve, il disastro. In quel momento in Val Cenischia soffiava dal Moncenisio un vento da tregenda, con raffiche a 80-100 km all'ora. E' così che le fiamme, in un attimo, si sono estese alle abitazioni adiacenti, quasi tutte con fienile, ripostiglio, legnaia e stalla.

Fortunatamente è stato dato immediatamente l'allarme. «*La gente ha cominciato a gridare, è uscita dalle case subito* — racconta Angelo Colombaroli, un volontario accorso in aiuto — *appena sentita le campane a martello suonate a tutta forza da don Giuseppe Bagetti. Per fortuna!*».

Era il momento della cena, e decine di persone hanno potuto così abbandonare immediatamente le antiche abitazioni e correre in strada gridando ad avvertire le famiglie vicine. L'incendio è stato domato solo dopo molte ore di lavoro da parte dei vigili del fuoco e dei volontari.

Un pensionato già in salvo ha cercato di ritornare nella sua casa distrutta

POCHE SCINTILLE DA UN CAMINO E A VENAUS E' STATO L'INFERNO

L'incendio è cominciato poco dopo le 20 - In quindici minuti sei abitazioni del piccolo centro montano sono state avvolte dalle fiamme - Sei famiglie ora sono senza casa, ma molte altre ce l'hanno danneggiata in modo grave

miglie vicine, mentre già i tetti di molte case scricchiolavano e i travi incandescenti cadevano nei cortili, in strada, sotto la spinta del vento. Le faville erano trascinate a centinaia di metri di distanza, col rischio di appiccare le fiamme a tutto il paese.

Da Susa sono giunti subito i vigili del fuoco, poi i carabinieri. Ma le fiamme ormai erano incontenibili. I militari hanno portato fuori dalle stanze numerosi bambini e un anziano cieco, mentre dalle stalle venivano portate via mucche e pecore, dai ripostigli i trattori; e le masserizie si ammucchiavano negli orti.

Poi sono arrivati altri rinforzi da Bussoleno, Condove, S. Antonino, Torino, Novalesa, Mompantero e le squadre antincendi boschivi della zona. Oltre cento uomini, a lottare contro il rogo che minacciava di bruciare buona parte del paese, essendo tutte abitazioni adiacenti una all'altra.

«*Sembrava come durante la guerra, quando a Foresto i tedeschi diedero fuoco al paese* — racconta terrorizzata Angela Ferrando, 65 anni —. *Avevamo paura che le scintille provocassero altri focolai nei fienili del paese*».

La lotta dei vigili e dei volontari è stata dura, ostacolata dalle raffiche di vento che buttavano a terra e impedivano di dirigere i getti delle lance. Buona parte dell'abitato è rimasto al buio, ed allora sono entrate in funzione le fotoelettriche. Nel frattempo oltre cento persone venivano sgomberate per precauzione dalle abitazioni attorno alla zona in fiamme. Il rogo è dilagato anche al tetto della chiesa, rifatto da poco, danneggiandolo gravemente.

Per tutta la notte l'opera di spegnimento è continuata, poiché i focolai erano continuamente attivati dal tremendo vento che spazza tuttora la Val di Susa. Un pensionato, Biagio Caffo, che ha avuto l'abitazione distrutta, è stato colto da choc. A forza hanno dovuto trascinarlo via dalla sua casa, perché di nascosto era tornato tra le macerie pericolanti.

Nella notte sono state anche sgomberate alcune stalle, e quattro mucche morte sono state portate via, uccise dal fumo e dalle fiamme. Stamane all'alba c'è stato il cambio delle squadre dei vigili del fuoco; nella notte si sono sentiti dei crolli, e vari focolai si sono riattivati.

«*I danni sono notevoli* — ha precisato l'architetto Sasso dei vigili del fuoco di Torino —. *Molte case sono pericolanti, impregnate dall'acqua che abbiamo dovuto usare nello spegnimento. Fortunatamente il pronto intervento dei colleghi di Susa ha scongiurato il peggio. Col vento che soffiava, tutto il paese sarebbe andato distrutto*».

Come a Sauze di Cesana, quando vent'anni fa il paese venne incenerito e vi furono 300 case distrutte e molte vittime. Nella notte i pompieri sono dovuti intervenire anche per altri incendi boschivi che erano scoppiati nella zona. Dei roghi sono stati segnalati a Meana, Gravere e a Condove.

Giuliano Dolfini

Servizio fotografico di **Mario Solavaggione**

CRESCENZIO MORI' BRUCIATO (ma davanti al bar non c'era nessuno)

Negano gli imputati per il rogo dell'Angelo Azzurro di aver lanciato le molotov - Chi era in montagna, chi al lavoro, chi a centinaia di metri di distanza - Le rivelazioni di Sandalo e Sacco Lanzoni

Chi sono i responsabili del rogo che distrusse il bar «Angelo Azzurro» dove è rimasto ucciso lo studente lavoratore Roberto Crescenzio? A cinque anni e mezzo dal primo ottobre 1977 ci sono ancora troppi interrogativi senza risposta.

I «pentiti» hanno raccontato cose per sentito dire ma le loro versioni sono a volte contraddittorie. Gli imputati negano del tutto: erano al mare, in montagna, al lavoro, a casa, a scuola. Chi era andato al corteo antifascista di quel giorno era con altra gente «*molto lontano*» dal gruppo di giovani che ha lanciato le molotov nel caffè di via Po.

Gli imputati sono Stefano Della Casa, Angelo Luparia, Francesco D'Ursi, Peter Freeman, Alberto Bonvicini, Angelo Di Stefano. Devono rispondere di omicidio colposo. Silvio Viale, latitante, e Franco Albesano, «piellino», pentito di essersi pentito, sono accusati dell'assalto alla Cisnal. Albesano, che quando aveva deciso di collaborare con la giustizia ha raccontato un cumulo di stupidaggini, è imputato anche di auto-calunnia.

Sono difesi dagli avvocati Guidetti-Serra, Foti, Rogolino, Annoni, Catalano, Zanalda dello studio Chiusano e Geo Dal Fiume (d'ufficio per Albesano). La madre della vittima, Elvira Bacchetto, presente in aula, si è costituita parte civile con il patrocinio dell'avvocato Musso. Il presidente del tribunale è Pempinelli, pubblico ministero Gianfrotta.

PETER FREMAN, ALBERTO BONVICINI E ANGELO DE STEFANO, TRA GLI IMPUTATI PER L'ANGELO AZZURRO

Che cosa è successo il primo ottobre? Roberto Sandalo doveva partire per il servizio militare la settimana dopo e non è andato al corteo «*per non avere dei guai*». Ha però parlato con chi quel giorno c'era. I più attivi erano D'Ursi, leader del Barabba e Luparia capo dei Cangaceiros. Stefano Della Casa, «Steve», comandava la piazza e correva dalla testa alla coda del corteo per dare ordini ai capi-squadra.

In via Po — secondo il racconto che hanno fatto a Sandalo e che Sandalo ha riferito al giudice — Luparia si sarebbe avvicinato a Della Casa per avvertirlo che «i suoi» avevano ancora parecchie molotov nel tascapane. Tanto valeva usarle subito perché se arrivavano all'Università la polizia le avrebbe trovate e sequestrate. C'erano già stati gli assalti alla sede del msi e della Cisnal.

L'obiettivo è stato presto trovato: il bar «Angelo Azzurro» indicato assurdamente come «covo *fascista*» e luogo dove si spacciava l'eroina. Della Casa si sarebbe preoccupato di «*tenere*» il corteo coprendo le spalle a chi partecipava all'azione. Luparia e i ragazzi di 16-17 anni sono partiti all'attacco. Dice anche Sandalo che Freeman aveva esaurito la sua scorta di bottiglie incendiarie, ma ha buttato sedie sulle fiamme per alimentare il fuoco.

Roberto Vacca, altro pentito, ha parlato dell'«Angelo Azzurro» con Crescente, entrato poi a ingrossare le fila di «Prima linea», e ha saputo che nel locale era entrato Bonvicini armato di pistola. Armi in pugno avrebbe urlato ai clienti e al proprietari di andarsene perché sarebbe scoppiato l'inferno.

Franco Albesano, pentito e ripentito, aveva detto che c'era anche lui (ma pare accertato che non è vero) e, chissà perché, ha aggiunto di aver preso il denaro della cassa prima che il bar fosse trasformato in un rogo. Anche questo particolare non sembra vero.

Gli imputati che cosa dicono? Alberto Bonvicini, Bubulù, 24 anni, giovane della Torino «bene» che dall'aspetto appare un ragazzino, non era nemmeno al corteo. Confessando scarso attaccamento agli ideali della politica, assicura che quella mattina era andato in montagna. Perché Vacca lo accusa? «*Perché è un ubriacone*». Della Cisa «Steve» invece al corteo c'era. Ma non era — come direbbe Sandalo — il responsabile della piazza. Era soltanto un «inviato speciale di Lotta continua». Perché Sandalo lo accusa? «*Ce l'ha con me* — rivela — *perché nel 1978 l'ha fatto cacciare da Lotta continua*».

Adesso c'è anche la testimonianza di Daniele Sacco-Lanzoni, l'ultimo arrivato ad ingrossare la schiera dei «pentiti». Anche lui ha parlato del rogo dell'Angelo Azzurro e ha fatto i nomi degli imputati. Anche lui ha parlato di Stefano Della Casa. L'imputato come lo spiega? «*Anche lui* — sostiene — *aveva dei motivi di risentimento*».

Questo gruppo di giovani che voleva spaccare il mondo, fare la rivoluzione, cambiare società in realtà erano persone che si guardavano in cagnesco una con l'altra.

«*Ma che gruppo eravate?* — sbotta il presidente del tribunale Pempinelli — *eravate circondati da spioni, traditori, gente di malaffare e che ce l'aveva con voi. Ve ne accorgete adesso?*».

Lorenzo Del Boca

Tappeti Orientali C.I.T.O.

La somma più alta di convenienze.

- L'assortimento più grande e completo d'Europa
- Il più favorevole rapporto prezzo/qualità.
- Le più vantaggiose dilazioni di pagamento: 12 mesi senza interessi né cambiali.

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

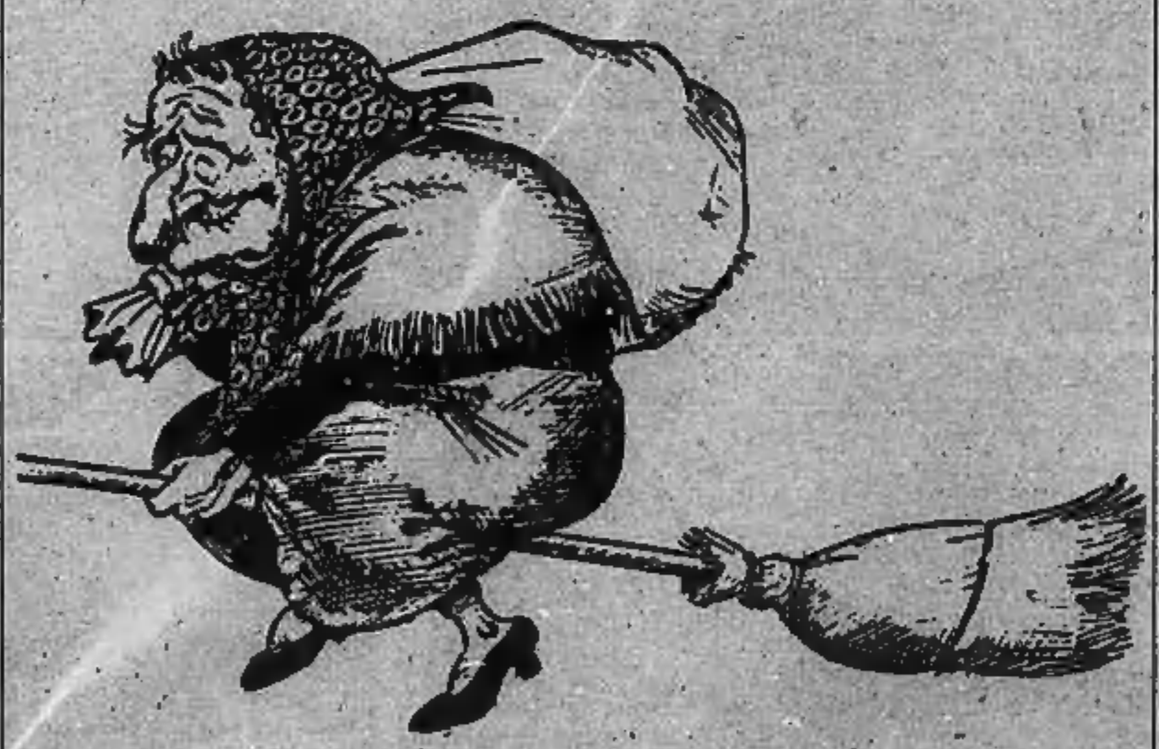
Torino, via Lagrange 10 Tel. 510665
Milano, via Settala 8 Tel. 2716803

Papik

Vendita promozionale
Sconti dal 20 al 50%
Via Valperga Caluso 24 TORINO

Art. Inge '80

Domani niente Befana Per quest'anno resta una festa «abolita»



Ci dispiace per i molti lettori che hanno telefonato in questi giorni, ma la Befana non c'è. Né di giorno, né di notte, né tampoco «con le scarpe tutte rotte». Non c'è proprio, e basta. Lo confermano anche in Prefettura: «Esiste un progetto di legge per reintegrare la festa dell'Epifania il 6 gennaio, ma per ora non è passato alle Camere e non si sa che fine farà. Quindi, a tutt'oggi, la festa dell'Epifania rimane spostata alla domenica precedente il 6 gennaio».

L'altro giorno, 2 scorso, era quindi l'ora della calza. Anche se, lo sappiamo, milioni di bambini continuano ad appenderla al letto la sera del 5 ed a trovarla piena di dolciumi.

Quest'anno, poi, grazie al provvedimento che ha inglobato il 6 gennaio nelle feste scolastiche natalizie, per tutti è un po' come se la Befana fosse tornata in grande stile, con scopa e tutto. In attesa che, fra una tassa e l'altra, il governo riporti in auge anche la vecchietta dei doni. O si sta pensando ad un bollo di circolazione per le scope volanti?

GIUSTIZIATO COME IL FRATELLO E' UN TRAFFICANTE DI DROGA?

In fin di vita al Maria Vittoria Giovanni Arlotta, 34 anni, ferito da due killer ieri sera nei pressi di Porta Nuova - Sei anni fa il fratello Lino ucciso in un bar di via Allioni

Ferito da cinque rivoltellate, Giovanni Arlotta è in condizioni disperate al Maria Vittoria. I medici hanno tentato di operarlo ma il paziente è troppo grave per essere portato sotto i ferri. L'uomo è in sala di rianimazione: la sua vita è appesa a un filo. E' la vittima di un regolamento di conti. Probabilmente è la vendetta del racket della droga.

La sparatoria è avvenuta ieri pomeriggio, davanti al negozio di un gommista di via Santarosa, poche decine di metri dalla stazione di Porta Susa.

Giovanni Arlotta, 34 anni, via Molise 56, sposato, ricercato dalla polizia per traffico di stupefacenti, parcheggia la sua auto una Saab Turbo. Vuole quattro gomme chiodate. Il proprietario del garage Nicola Daluise lo invita a ripassare: «*Sono sprovvisto ma le avrò domani*».

L'uomo torna in automobile, ingrana la retromarcia ma vede le ombre di due persone che gli si avvicinano. Probabilmente li conosce o intuisce che sono i killer del racket. Accelera rabbiosamente ma le gomme scivolano sull'asfalto: va a sbattere contro il muretto della stazione e lo abbatte. Perde qualche secondo prezioso. Quando tenta di ripartire è tardi. Le rivoltelle sparano contro di lui: i proiettili lo raggiungono alle spalle, al collo, a una tempia.

GIANNI ARLOTTA, FERITO GRAVEMENTE

NICOLA DALUISE

«*Abbiamo sentito un fragore* — racconta il gommista Daluise — *siamo corsi fuori e abbiamo visto l'auto. Non era un incidente. Era stato preso a rivoltellate*».

Da un mese nel garage del Daluise lavora il cognato di Giovanni Arlotta Salvatore Mirotta. E' lui che sposta il ferito dal posto di guida e con la macchina corre al Maria Vittoria. Si assicura che i medici si prendano cura del parente poi se ne va dall'ospedale. Forse corre ad avvertire i parenti della vittima.

La polizia trova nelle tasche dell'Arlotta una patente con il nome di Luciano Borsella, panettiere, via Sesia 1. Gli agenti bussano alla porta indicata nell'indirizzo. Apre lo stesso Borsella. «*Ferito? Io? ma no; sto andando a dormire*».

L'equivoco è presto chiarito. L'Arlotta si è servito di un nome vero per falsificare i suoi documenti.

Chi sono i killer? Perché hanno sparato? Gli inquirenti scavano nel passato del ferito per trovare delle indicazioni utili a spiegare il feroce agguato. Sei anni fa un fratello dell'Arlotta, Lino, era stato ucciso quasi allo stesso modo, davanti al bar di via Allioni.

Oggi in ospedale scioperano tutti

Oltre ai medici incrociano le braccia infermieri, portantini e impiegati - Critiche al «ticket»

Sciopero nelle corsie. Oggi si fermano, oltre ai medici ospedalieri, anche tutti gli altri lavoratori del Servizio sanitario aderenti a Cgil, Cisl e Uil. Su tutto il territorio nazionale hanno incrociato le braccia infermieri, portantini e impiegati. Il motivo della protesta è sempre lo stesso: il primo contratto della sanità che, a distanza di un anno dalla sua dichiarata validità, non è ancora stato chiuso.

In un documento firmato dai tre segretari regionali del Piemonte, Petrolo (Cgil), Fogliato (Cisl) e Macrì (Uil) si sottolinea che la «controparte pubblica, governo, Regioni e Anci, non hanno sinora dimostrato nei fatti di voler addivenire a questo primo contratto», così come i sindacati avevano più volte richiesto presentando la loro piattaforma rivendicativa ad Ostia, nel luglio dell'anno che si è appena concluso.

«L'attuale governo — continuano i sindacalisti — con le sue proposte e le sue scelte ripercorre, peggiorando gli oneri da pagare, la strada dei due governi precedenti, intendendo accollare ai lavoratori dipendenti ed ai loro salari le maggiori responsabilità dell'inflazione e quindi tutto il peso che essi devono sopportare per rilanciare la ripresa dello sviluppo positivo nel nostro Paese».

Cgil, Cisl e Uil ancora una volta battono il difficile tasto della legge finanziaria. «La sua mancata modifica ha rappresentato l'incapacità di prevedere gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali per il pubblico impiego: questa è una decisione che si presta da sponda a quelle della Confindustria di non rinnovare i contratti e di disdire l'accordo sulla scala mobile, non garantendo quindi il potere del salario reale dei lavoratori».

Aspre critiche anche ai tagli di spesa per la sanità e alle proposte di nuovi tickets. «Oltre a mettere dei rigidi condizionamenti ai rinnovi contrattuali, questi provvedimenti si accompagnano a già evidenti segnali di involuzione delle riforme sociali e delle conquiste per le quali abbiamo duramente lottato. I progetti-obiettivo della sanità non sono realizzati perché non vengono finanziati.

Un presepe d'arte tutto francescano

E' opera d'un pittore friulano-torinese Già esposto ad Assisi - Nove quadri

Per le feste natalizie e per quello strascico ufficioso di festività che è la prima settimana dell'anno, la parrocchia di S. Giulia, nell'omonima piazza, ospita un inconsueto presepre francescano.

Opera del pittore Bruno Molinaro quarantottenne, friulano-torinese, è esposto al fondo della navata sinistra della ottocentesca chiesa gotica. Si tratta di una scelta di nove tra i diciotto quadri presentati dall'artista in ottobre ad Assisi, in occasione dell'ottavo centenario della nascita di S. Francesco. Come una via crucis ogni tela del presepe rappresenta una tappa, un momento significativo della vita del santo.

In una scenografia da paesaggio rurale collinoso è disposta la sequenza: si parte dalla chiamata alla santità, in S. Damiano ad Assisi. «*Francesco, va e ripara la mia casa...*» sono le parole divine ricordate dall'iscrizione, sotto la cornice. Altre didascalie accompagnano le immagini successive.

Il frate è poi ritratto, circondato da tortore, alla Verna, coi primi seguaci. Ci sono i notissimi episodi del lupo di Gubbio, del gregge. C'è il "Mistico" in spirituale dialogo col Sole e con l'acqua. Un raggio di luce (tristemente elettrica) che parte dal crocifisso, appeso sopra il presepe, illumina le stigmate di Francesco.

Il cerchio si chiude con la morte del Santo, la nuova vita, l'apoteosi, proprio alle spalle di un Gesù Bambino steso sulla paglia, all'interno di una grotta che ricorda quella dove visse il Patrono d'Italia.

Il presepe, che in questi giorni attrae fedeli e curiosi, volerà, alla fine di febbraio, in America. Il Comune di San Francisco ha invitato Bruno Molinaro a esporre la sua serie francescana in California.

Fallisce il furto a Vestilandia

Hanno tentato di svaligiare ieri sera, il magazzino di abbigliamento «Vestilandia», sulla provinciale Pinerolo-Torre Pellice, in prossimità della frazione Airali di S. Secondo di Pinerolo. Verso le 23 ignoti a bordo di un camioncino ribaltabile, in retromarcia hanno divelto il muro di cinta del negozio ed hanno spaccato la vetrata.

Il rumore dei vetri infranti ha insospettito alcuni vicini che hanno immediatamente dato l'allarme. Mentre sul luogo accorrevano alcune pattuglie del pronto intervento dei carabinieri di Pinerolo, i ladri vistisi scoperti si sono precipitosamente allontanati facendo perdere le tracce. Indagini sono in corso.

Ottocento firme contro la zona blu «Strano esperimento per Natale!»

Sono state raccolte tra i commercianti del centro in soli cinque giorni - Il presidente dell'Ascom è invece possibilista: «Si può continuare, ma con grosse correzioni»

Per il presidente dell'Associazione commercianti, l'Ascom, Renzo Gandini, la zona blu «può continuare anche per il futuro», *ma chiede che vengano istituite ulteriori zone disco in vie completamente scoperte (quali via Lagrange, via Giolitti, via Maria Vittoria) e che si consenta la sosta degli automezzi per il carico e lo scarico delle merci. Anche per la presidente dell'Associazione Torino via Roma, Maria Luisa Rossi, la zona blu è* «una giusta conquista del centro storico nell'interesse degli utenti e dei suoi operatori».

Però i commercianti che operano nell'area interessata non sembrano pensarla del tutto come i loro rappresentanti ufficiali in questo caso. In cinque giorni 800 persone, pressoché tutti esercenti, hanno firmato una petizione al sindaco e all'assessore alla Viabilità e ai trasporti Rolando perché la «zona blu sia immediatamente revocata».

«L'eliminazione della possibilità di sosta in intere vie ha causato ai negozi gravissimi danni — dicono i *promotori dell'iniziativa, i titolari dei negozi di via Battisti, Luxemburg, Hammon e Porta* —. L'esperimento doveva essere fatto proprio sotto Natale? Non è il caso che l'amministrazione studi per tempo le correzioni da fare, senza compromettere il lavoro di chi opera in centro?».

ALLIEVI E VIGILI A LEZIONE: COME FAR MULTE NELLA «ZONA BLU»

Secondo gli «800 in cinque giorni», *ancora, il disco orario di un'ora non consente ai cittadini di fare le commissioni e l'eliminazione totale dei parcheggi dalle 8 alle 9* «penalizza i residenti oltre ogni limite tollerabile».

Comunque, dicono i commercianti, «il traffico pubblico non va migliorato a spese del commercio privato».

Ci sono altre occasioni di protesta per i cittadini contrari alla «zona blu». Presso i locali del Centro studi e ricerche «Mario Pannunzio» domani saranno illustrate le finalità del «Comitato di difesa dell'utente del trasporto pubblico e privato». Infine l'onorevole democristiano Costamagna ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Industria e del Commercio «per sapere se non si ritenga che questa zona è troppo blu per cui occorrerebbe che venissero almeno attenuate le drastiche misure adottate per regolare il traffico e le soste nel centro di Torino, in quanto la paura delle multe ha scoraggiato i clienti dei negozi del centro storico e molti hanno rinunciato agli acquisti disertando la zona blu».

La zona blu a giorni sarà verificata dall'amministrazione civica che l'aveva impostata in via sperimentale fino al 15 gennaio. Entro il 10 sarà, con ogni probabilità, corretta e, di fatto, confermata. Possibile che il disco orario si allunghi a un'ora e mezzo di sosta e che vengano dati permessi speciali agli automobilisti residenti affinché possano parcheggiare la vettura anche tra le ore 8 e le ore 9.

La possibilità di fermata, infine, sarà ampliata (come peraltro è già avvenuto in questi giorni) in quelle vie dove prima c'erano soltanto divieti.

I turisti a Torino? «Sì, come a Venezia»

Un progetto della Regione per inserire la città nel Piemonte turistico - Molto marketing, iniziative culturali e sport

MICHELE MORETTI

Come inserire Torino nel turismo del Piemonte? La Regione ci sta provando con alcune iniziative. Nell'82 ha speso oltre un miliardo per qualificare ed incrementare i flussi turistici nelle sei province. «E i risultati ci sono — spiega l'assessore Michele Moretti —. *Gli arrivi e le presenze nei maggiori centri, da Garessio a Limone, da Bardonecchia a Sauze, da Sestriere a Macugnaga, da Arona a Stresa, dal lago d'Orta a Santa Maria Maggiore hanno registrato aumenti anche consistenti che vanno dal 2 al 26 per cento. Nell'83 prenderà forma la scelta strategica per qualificare turisticamente Torino inserendola nell'area metropolitana*».

Come? «*Ho già detto altre volte come sia possibile sviluppare il terziario turistico quale supporto delle altre attività produttive. Nell'area metropolitana, dunque, è necessario potenziare le infrastrutture, creare centri congressi, fieristici e commerciali, valorizzare le attività culturali non solo collegate all'arte, ma anche alla scienza, alla tecnica, alla politica, alla sociologia*».

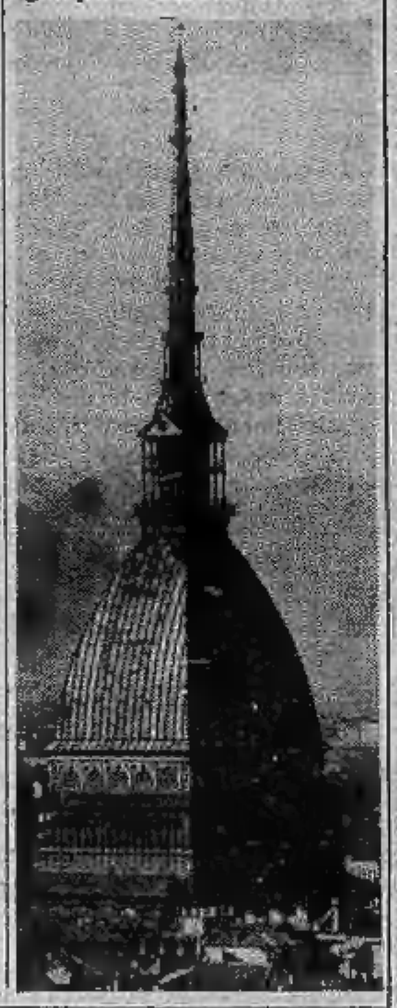
Cosa farà la Regione? «*E' stata recentemente istituita l'area attrezzata delle Vallere, è nata la riserva naturale della Madonna della Lera, sono stati potenziati gli interventi per il parco La Mandria, i trasporti e la viabilità, sono cresciuti i collegamenti aerei con e per Torino. Gli sforzi per la depurazione delle acque sono realtà, aumenta il sostegno offerto ad iniziative culturali e sportive di richiamo nazionale e europeo*».

Nella riforma dell'organizzazione turistica regionale è prevista la nascita di «un'azienda di turismo». Sarà un ente specialistico e qualificato «*in grado di dare attuazione, in modo agile ed efficiente, a programmi pluriennali di promozione turistica redatti con la partecipazione degli enti e delle forze produttive locali, coordinati e approvati dalla Regione*».

«*Non solo* — continua l'assessore Moretti — *ma nell'83 avvieremo una vasta operazione di marketing per la commercializzazione dei servizi relativi ad importanti manifestazioni culturali, fieristiche e congressuali. L'obiettivo è quello di inserire Torino nelle iniziative promozionali firmate dalla Regione a livello nazionale ed internazionale*».

Per questo verrà stampato un opuscolo su Torino che di anno in anno verrà corredato da un inserto informativo con l'elenco delle manifestazioni, degli avvenimenti sportivi più importanti, gli orari d'apertura dei musei, le facilitazioni e le offerte per il soggiorno in città.

Questa offensiva verrà lanciata insieme al Comune? «*La collaborazione già esiste. A volte però* — precisa Moretti — *abbiamo l'impressione che Torino attui iniziative senza prima sottoporle al coordinamento della Regione*». Il Piemonte ha oggi 2832 alberghi, decine di campeggi, rifugi, richiami turistici eccezionali e vuole sfruttare queste ricchezze aumentando l'impegno per la Torino turistica.



Sono otto i testimoni contro i vigili urbani

Confermano la tesi del dottor Orbecchi, malmenato dai civich - Sei avvisi di reato: abuso di potere, lesioni, calunnia

LUIGI CALLIANO, GIUSEPPE CARA E PIERO SASSANO TESTIMONIANO CONTRO I VIGILI

Lesioni, abuso di potere, calunnia. E' il contenuto di sei comunicazioni giudiziarie che il magistrato dott. Marabotto ha fatto recapitare ad altrettanti vigili urbani in relazione al «pestaggio» del dottor Maurilio Orbecchi, 30 anni, fermato mentre percorreva (munito di permesso, anche se scaduto) la corsia preferenziale di via Cernaia.

La vicenda è nota: Orbecchi sostiene che i vigili, fin dal primo momento, hanno assunto un comportamento provocatorio, violento ed incivile, culminato con le percosse che lo hanno costretto a ricorrere alle cure dei suoi colleghi del Cto ed a portare un collaretto ingessato. I vigili dal canto loro ribattono che il medico è stato arrogante.

Fatto è che il dott. Marabotto, mentre in un primo momento aveva accolto la versione dei civich, confermando l'arresto del medico, ieri ha cambiato parere. Mentre Orbecchi è stato rilasciato in libertà provvisoria, i sei vigili hanno visto ribaltare su di loro le accuse.

Ma non basta, c'è un fatto nuovo che potrebbe spostare definitivamente il tiro dal medico ai vigili: tre testimoni si sono messi a disposizione del magistrato confermando, per quel che è dato sapere, i punti salienti delle dichiarazioni del medico; i tre si chiamano Luigi Calliano, Giuseppe Carta e Piero Sassano, sono elettricisti.

«*Eravamo in via Santa Teresa per il pranzo* — hanno detto — *ed abbiamo visto una persona con le mani alzate contro il pulmino dei vigili, ed uno di loro che le faceva battere la testa contro la lamiera. Poi sono arrivati anche due vigili in moto e lo hanno sbattuto dentro il pulmino*».

Al magistrato i tre racconteranno, probabilmente con più particolari, che cosa sia accaduto esattamente in quei minuti di violenza incredibile. Allora sarà forse possibile ricostruire con precisione l'accaduto. Per ora appaiono quanto meno precipitose certe prese di posizione del sindacato dei vigili, che ha definito «*arrogante*» l'atteggiamento del medico. «*Arrogante? E' se anche fosse* — affermano gli avvocati Zancan e Negri che difendono l'Orbecchi — *ciò non giustifica una simile esplosione di violenza. E comunque contestiamo l'arroganza. Il medico ha reagito ad un trattamento assurdo*».

Ma non è finita: altri cinque testi sono comparsi in giornata ad avallare le dichiarazioni di Orbecchi: due sono commercianti di via Santa Teresa, uno è un professionista che abita nella stessa strada ed altri due sono lavoratori di passaggio. In totale fanno otto persone che forniscono tutte la medesima versione. Otto persone senza divisa, contrariamente ai vigili che sono sei e che, ovviamente, accomunati da divisa e spirito di corpo, di versione danno la loro.

Per il dottor Marabotto il compito non è facile, ma neppure impossibile. La città da lui aspetta di sapere se il civich è «civile» o se a volte è un kapò di oscura memoria.

La festa dei bimbi

Il Centro ricreativo culturale immigrati «O. Passarelli» di via Dei Mille 25 organizza per domani 6 gennaio alle ore 15 presso il cine-teatro San Luigi di via Ormea 4, la tradizione «Festa dei Bimbi», giunta alla 17ª edizione.

Chi sulla «poltrona» della Cernetti?

Il psi tenta d'allargare la maggioranza coinvolgendo il polo laico-socialista - La dc ha chiesto la presidenza del consiglio: «E' ora di una svolta» - Ridda di ipotesi e indiscrezioni

Non sarà facile sostituire, in Regione, l'assessore all'assistenza. Elettra Cernetti, socialista, rinviata a giudizio per peculato e interesse privato in atti d'ufficio torna oggi in piazza Castello, molto probabilmente per consegnare al presidente Enrietti la lettera di dimissioni. Abbandonata la «poltrona» di giunta attenderà come consigliere l'epilogo della vicenda che la vede protagonista. E' accusata d'avere scritto lettere personali su carta intestata, buste e francobolli della Regione. Il suo «caso» si inserisce in una situazione politica ricca d'appuntamenti.

Sulla sua successione si fanno tante ipotesi. Come sempre, in questi casi, d'ufficiale non c'è nulla, ma le indiscrezioni e le voci si accavallano in una ridda convulsa. C'è la possibilità di rimpiazzarla aprendo la porta dell'esecutivo ad uno dei tre consiglieri psi oggi in Consiglio: Aldo Viglione, Giorgio Salvetti, Giovanni Astengo. L'ex presidente della prima giunta «rossa» del Piemonte sottolinea però che «è indispensabile allargare la base di consenso coinvolgendo il polo laico-socialista». Cioè suggerisce di realizzare, studiando la sostituzione della Cernetti, un'operazione politica di rafforzamento della maggioranza da tempo ventilata. In questo caso l'ingresso di Viglione in giunta sarebbe sicuro. Ma con un gran rimpasto delle deleghe.

Il coinvolgimento del polo laico-socialista potrebbe significare l'attribuzione della presidenza del Consiglio (che scade il 28 gennaio) a Bianca Vetrino o la consegna al pri dell'assessorato all'assistenza. Il psdi però sembra deciso a chiedere la conferma dell'attuale presidente del Consiglio, Germano Benzi.

Non solo, ma la presidenza del «parlamentino» l'ha già chiesta la dc. Se pci-psi e psdi dovessero accettare la proposta «scudo crociato) aprirebbero la strada ad un'altra ipotesi: un «rimpasto» di giunta dai contorni ancora incerti legato al rinnovo delle cariche dell'ufficio di presidenza.

«Il caso Cernetti — *sostengono Paganelli, Briolo e Cerchio del direttivo dc e il segretario regionale Giordana* — si inserisce in un contesto di maggioranza già di per sé debole ed incerto. Ora non è più possibile superare ogni singola situazione come fatto a sé stante, ma occorre un profondo e serio esame dell'attività regionale che coinvolga tutte le forze politiche, come d'altra parte ha chiesto il pri. La dc crede che sia giunto il momento di una vera svolta nel governo della Regione e nel funzionamento delle istituzioni per poter offrire una risposta più alta ai problemi del Piemonte. Una serena valutazione dei problemi dirà quali forze politiche sono più idonee e omogenee per garantire questo effettivo salto di qualità. Ma senza la dc ben difficilmente il Piemonte potrà imboccare la strada della ripresa».

Il pci, intanto, condannato politicamente l'operato della Cernetti ne chiede le dimissioni. «Siamo favorevoli — *spiega Bontempi* — all'ingresso dei repubblicani nella maggioranza. Lo abbiamo detto altre volte, lo ribadiamo senza problemi». *Il psi ha fissato intanto un direttivo per il 13 gennaio, gli incontri tra i partiti si moltiplicano. Già tra qualche giorno si saprà qual è l'ipotesi vincente.*

Il pci ha definito strumentale il documento della dc. Il presidente della Giunta Enrietti ha ribadito in un comunicato che il comportamento dell'esecutivo è stato corretto e la salute della maggioranza regionale è buona: «Il recente voto sul bilancio, la certezza che entro l'83 saranno realizzati i progetti del programma sono indicazioni chiare sull'operato della giunta».

STRABILIANTE VENDITA PROMOZIONALE
alla MODA 4x4
via Cherubini 15 - Torino
CON SCONTI REALI
dal 30 al 60%

Abiti uomo	~~139.000~~	69.000
Piumino s.m.	~~69.000~~	35.000
Giacconi uomo	~~99.000~~	59.000
Pantaloni uomo	~~30.000~~	15.000
Camicie uomo	~~20.000~~	10.000
Cappotti donna	~~99.000~~	49.000
Giacconi donna	~~99.000~~	39.000
Gonne	~~25.000~~	10.000

LO SPECIALISTA
IN TAGLIE FORTI DA UOMO
MODA 4x4
Via Cherubini 15
(Barriera di Milano)
effettuata com. legge 19-3-80

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

Settimo, Chivasso e Volpiano

Mercato coperto? A Settimo è certo che non ci sarà!

SETTIMO TORINESE — Niente mercato coperto a Settimo. Le trattative tra il Comune e gli ambulanti, dopo parecchi mesi e molte riunioni, sono fallite. L'assessore al Commercio, Rossello Arrotini, dà la colpa alla «miopia» dell'Associazione commercianti che non ha capito l'importanza di questa struttura per una città di quasi 50 mila abitanti.

Arrotini, per realizzare il suo progetto, aveva avanzato agli ambulanti una singolare proposta che gli avrebbe permesso di ottenere un miliardo e mezzo senza impegnare fondi del Comune. «*Con la crisi finanziaria che attanaglia gli enti locali* — spiega l'assessore — *noi non saremmo mai riusciti a realizzare in proprio il mercato coperto. Ai commercianti ho fatto una discorso chiaro: che così posso riassumere, datemi subito quattro milioni e mezzo a testa, il Comune realizzerà il mercato, i soldi che avete anticipato vi saranno restituiti a poco a poco*».

Aggiunge l'assessore, amareggiato per il rifiuto della controparte: «*Mi sembrava una proposta sensata, anche perché la cifra che ognuno doveva sborsare non era eccessiva. Certi ambulanti di generi alimentari, quattro milioni e mezzo li incassano in un mese. Invece dall'altra parte si è fatto un discorso diverso che si può così riassumere: meglio l'uovo oggi che la gallina domani. Così tutto è naufragato*».

Il programma del Comune, comunque, resta di realizzare un nuovo mercato, ovviamente non coperto, in via Castiglione, al posto di quello attuale di viale Piave, non molto funzionale per la sua disposizione. L'area di circa 6 mila mq sta per essere espropriata e Arrotini prevede di effettuare lo spostamento dei 200 ambulanti entro un paio di anni.

«*Nel nuovo mercato* — aggiunge — *attueremo la disposizione regionale che prevede l'accorpamento delle bancarelle secondo le merci che espongono. Il consumatore, prima di fare i propri acquisti, può così confrontare prezzi e qualità, più di quanto non possa fare ora in viale Piave, dove la disposizione dei banchi è molto allungata. Abbiamo già attuato questo sistema quando è stato istituito il mercatino del Borgo Nuovo. Inizialmente gli ambulanti erano contrari e lo hanno dimostrato con scioperi e proteste, ma alla fine hanno accettato la nuova disposizione che, in ultima analisi, è anche nel loro interesse*».

Fra un mese, anche gli abitanti del quartiere di via Milano avranno il mercato rionale in via Pavia. **p. g.**

Chieri, Moncalieri, Carmagnola

Carmagnola ha una cascina e 3 progetti: scuola, centro-giovani, buccia di banana

Sul complesso «Vigna» c'è infatti anche chi spera si spacchi la giunta di sinistra - Il Comune ha già speso 50 milioni: ora si deve decidere per una trasformazione definitiva

La «Vigna» è un antico cascinale — appena fuori Carmagnola — formato da tettoie, abitazione civile su due piani, stalla, fienile, deposito, per una superficie complessiva di 1100 mq. Intorno, una vasta area di 76.000 mq. Fu acquistata dal Comune di Carmagnola nel 1969 e tutti i partiti politici si trovarono d'accordo, tranne un consigliere dubbioso, che si astenne. La spesa fu di 85 milioni di lire, pari a circa 1100 lire al mq.

Finora il Comune ci ha speso una cinquantina di milioni per interventi di vario genere, in vista anche del suo impiego per l'«Estate ragazzi», negli anni tra il '77 e l'81. Da qualche mese, la cascina si trova al centro di un vasto e complesso dibattito politico sui modi della sua utilizzazione.

Sostanzialmente, i partiti locali si trovano raggruppati e contrapposti in due schieramenti: uno che vuole ristrutturare il cascinale per ospitarvi la locale scuola di Agraria, l'altro che progetta di fondarvi un «centro giovanile polivalente». Sostengono il primo progetto i partiti dell'opposizione (dc e pli), cui andrebbe aggiunto — qui la cautela è d'obbligo, perché i distinguo e i tatticismi si sprecano negli ambienti politici carmagnolesi — uno dei partiti di giunta, il psdi, il cui rappresentante carismatico, Domenico Tuninetti, è sindaco della città.

L'altro progetto è portato avanti dai partiti di giunta pci, psi, democrazia popolare (costituita da due transfughi dc) e inoltre un ex consigliere del msi, che della giunta ufficialmente non fa parte, ma in parecchie occasioni — come lui stesso puntualizza — l'ha sostenuta.

Questa contrapposizione nasce da due modi diversi di interpretare la realtà sociale ed economica della città. I sostenitori della scuola Agraria argomentano che la zona di Carmagnola è a spiccata vocazione agricola e quindi è necessario dare al locale istituto — con un centinaio di alunni ora in locali di fortuna — una sistemazione degna, che oggi è pensabile soltanto più alla cascina Vigna.

LA CASCINA «VIGNA», POMO DELLA DISCORDIA A CARMAGNOLA

«La Vigna è la sede naturale dell'Agraria, tanto più che già metà dei terreni circostanti sono ad essa affidati per la sperimentazione» dice il sindaco Tuninetti e aggiunge: «Sono contrario a ogni iniziativa che non contempli prioritariamente l'inserimento dell'Agraria».

«Persa questa opportunità — avverte il prof. Vanzetti, direttore della scuola — per noi non ci sono più speranze: siamo destinati a vivacchiare fino forse a sparire». *Gli altri — i fautori del centro giovanile — ragionano in questi termini: Carmagnola conta 3500 giovani tra i 14 e i 25 anni; in città esiste scarsa produzione culturale, molti ragazzi sono disorientati o addirittura allo sbando; s'impone quindi la necessità di un centro d'incontro tra i giovani, articolato in sale per attività diverse.*

Nel porticato della cascina si progetta l'installazione di un museo di «contadineria», mentre una parte dei terreni verrebbe attrezzato a parco comunale. «La scuola Agraria, oltre che andare incontro ad una fetta troppo esigua della popolazione, finirebbe per restare sottoccupata» *sostiene l'assessore comunista Burdizzo, mentre il collega di giunta — Comino del psi — afferma:* «La Vigna è ristrutturabile soltanto come centro giovanile, anche perché non ci sarebbero locali sufficienti per una scuola, che dovrebbe tuttavia essere costruita ex novo nell'area circostante, qualora però arrivino i soldi da Stato e Regione».

A sostenere queste tesi vi sono anche due organizzazioni giovanili: la Gioc e l'Arci, la quale si è anche fatta promotrice di una raccolta di firme tra i giovani e ne ha messe insieme pressapoco un migliaio. La situazione dunque si presenta — come si usa dire — complessa e fluida.

Riusciranno i partiti della maggioranza a comporre le divergenze? Le speranze dell'opposizione, secondo cui la Vigna costituirebbe la classica buccia di banana sulla quale andrà a gambe levate l'attuale giunta, si concretizzeranno? La risposta non dovrebbe tardare a venire.

Carlo Avataneo

Calzolaio modello sfruttava la colf

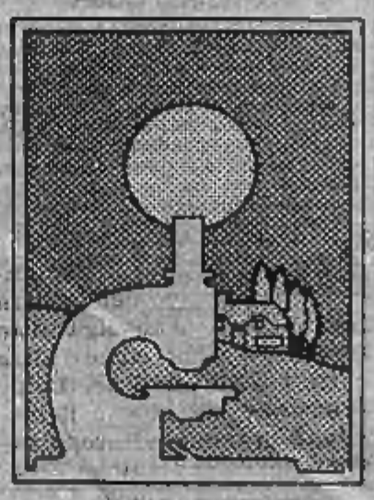
Condannato a due anni e mezzo e ad un milione di multa dal tribunale di Ivrea

Festini particolari con uomini facoltosi. Così un calzolaio di Fiorano arrotondava le proprie entrate. Giacomo Marchesin, 45 anni, separato dalla moglie, aveva preso con sé, a «servizio», una ragazza di Chiaverano, Ornella Ottogalli. Era di costei che il maturo gentiluomo approfittava per allietare le serate con amici. Quattro anni è durata questa storia. Finalmente, nel novembre scorso, la sorella maggiore di Ornella, Gloria, è andata dai carabinieri a «raccontare tutto».

Ornella Ottogalli aveva 17 anni quando il Marchesin la indusse a prestazioni speciali. Con tutto ciò l'uomo, per quanto riconosciuto colpevole di induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, ieri è stato condannato ad una pena mite dal tribunale di Ivrea: due anni e mezzo di reclusione ed un milione di multa. I giudici gli hanno inflitto anche due anni di casa di lavoro. Ma gli hanno pure concesso la libertà provvisoria.

Sospensione condizionale della pena per tre altri imputati: Anselmo Rore, 55 anni, di Lessolo; Enzo Walter Francisco, 35 anni, e Luigi Castellarin, 44, entrambi di Fiorano. Il terzetto è stato riconosciuto colpevole di falsa testimonianza e condannato. Sei mesi di reclusione rifilati a ciascuno di questi gentiluomini.

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 88.26.66 int. 273

Annuario dell'Ordine dei Giornalisti
1982/83 IV (n.s.)

E' uscito l'Annuario dell'Ordine dei Giornalisti 1982/83. Erede e continuatore del vecchio «Annuario della Stampa», ma completamente ristrutturato e armonizzato alle esigenze dell'odierno mondo della stampa, l'Annuario viene riproposto più ricco di voci e di informazioni, più selezionato nel contenuto e più elegante nella veste editoriale.

La legge sulla riforma dell'editoria, il nuovo contratto di lavoro giornalistico, la legge sull'ordinamento della professione, unitamente alla Giurisprudenza dell'Ordine ed all'attività del Consiglio Nazionale sono tra gli argomenti di maggiore interesse ai quali sono da aggiungere alcuni temi di grande attualità quali: Stampa e terrorismo, Segreto professionale, Segreto istruttorio e Radio e Televisione. Completano l'Annuario una interessante ed utile «Biblioteca del giornalista» e l'elenco aggiornato di tutti i giornalisti italiani.

Formato dell'opera: cm 17x24, pag. 700 ca. - Prezzo L. 20.000.

Per informazioni e prenotazioni: Annuario dei Giornalisti
00186 Roma/Piazza di Pietra, 26.
Tel. (06) 679.14.96.

Improvvisamente è mancato

Italo Borca

commerciante in legname

di anni 45

Angosciati lo piangono la moglie **Gianna**, i figli **Danilo, Maurizio, Alessandro, Paoletto**, la mamma **Gina**, i suoceri **Francesco e Osvalda Acquadro**, cognati, zii, nipoti, figlioccio, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì 6 gennaio ore 10 partendo dallo stabilimento F.I.P.P., San Sebastiano Po, per la chiesa San Genesio, con funzione religiosa ore 10,30. Seguirà tumulazione Castagneto Po.
— **Castagneto Po**, 4 gennaio 1983.

La famiglia **Gauda** commossa partecipa al grande dolore.

Zia Adele, i cugini **Michelangelo, Paola e Matteo** costernati per la perdita del caro **ITALO** sono vicini con affetto a zia Gina, a Gianna e figli.

Zii Tina e Alberto Borca, e cugini **Gallo** partecipano al dolore.

Domenico Cacciotto e famiglia sentitamente commossi ricordano l'amico **ITALO**.

Torino, Piero Usai, ricordando **ITALO** vicino a Gianna.

Michele Rosboch e famiglia ricordano **ITALO**.

Lo **Sporting Club «Il Poggio»** partecipa al lutto per l'improvvisa scomparsa del socio **ITALO**.

Cinzia, Eleonora, Dario, Paola, Giulio sono fraternamente vicini a Danilo, Maurizio, Alessandro e Paoletto per la perdita del loro caro **PAPA'**.

Presidente, Consiglio direttivo, Soci Pro Chivasso «L'agricola» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Italo Borca

membro del collegio dei revisori dei conti.

Antonio Luigina UIII sono affettuosamente vicini a Gianna e figli.

Partecipano addolorati alla scomparsa del caro **ITALO** le famiglie:
Pietro Artino
Giuseppe Alesina
Bruno Arduino
Romano Arduino
Magda Albertanti
Renato Allegri
Maggiorino Avanzato
Ellcio Allegranza
Caterina Tonino Actis
Cesare Almo
Anna Actis Dato
Alberto Basso
Remigio Basso
Sergio Barigozzi
Basso Bianco
Agostino Bosio
Armando, Luciana Silvia Bretto
Pierangelo Barberis
Gino Borca
Vittorio Bonfanti
Remo Bonaudo
Manlio Bonaudo
Renato Bonaudo
Dolly, Emanuela Bonaudo
Luigia Bordone ved. Bonaudo
Teresina Actis Grosso ved. Bonaudo
Wanda, Fabrizia Bonaudo
Angiolina Bay ved. Bocca
dott. Carlo Bocca, Pina
Guglielmo Bonetto
Ester Baroni
Lilli Baravalle
Ugo Brannetti
Piero Bellone
Armando Castella
Nanni Capella
Pino Cerri
Giovanni Capra
Mario Cellino
Gillo Cellino
Flavio Cellino
Ugo Camburzano
Mario Camburzano
Roberto Crosariol
Rita Cena
Guido Cena
Piero Cloeri
Nino Cena
Sergio Cena
Angelo Cena
Giovanni Chiaggino
Renato Cigliuti
Arturo, Romana Crovella
Pina, Silvio Croce
Beppe, Franca De Carlini
Paolo Dondero
Franco Dondero
Alessandro Dasso
Ettore Dughera
Ferruccio Dughera
Riccardo Emanuel
Martino Fessia
Mario Ferrero
Giancarlo Francone
Piercarlo, Marisa Franchi
Augusto Gaglio
Gelia
Sandro Gastaldo
Giorgio Gamba
Angelo Gamba
Vittorio Giubergia
Antonio Gria
Mario Gria
Garrosio-Beltramo
Pierangelo Gerra
Franco Guerra
Sergio Lavagno
Gianfranco Leoncini
Bruno Mattio
Remo Merlet
Riccardo Martini
Francesco Minella
Gino Minella
Elviro Manzini
Nino Maggi
Gino Mossotto
Mario Martoglio
Francesco Matolfiorna
Vittorio Maggi
Piero Molina
Carlo Marcon
Franco Motta
Adolfo Monti
Enzo, Cesarina Mirmina
Ettore Nicoletta
Guido Ortalda
Italo Ortalda
Franco Opezzo
Sergio, Graziella Ortalda
Franco Osella
Peviotti
Edgardo Pecorella
Luigino Peschero
Piero Passera
Milly, Matilde Paccagi
Celestino Piccoli
Giuseppe Poldrugo
Giovanni Pasteris
Franco Rocca
Ernesto Rocca
Gianni Regis
Mario Regis
Liliana Remor
Luigi Rosso
Carlo Rosso
Imerio Riva
Igino Rocchetto
Angelo Revello
Lidia, Carlo Rodella
Gianni Regis
Giovanni Rosa
Michelangelo Sarasso
Marisa Sarasso
Franca Sarasso
Maria, Pietro Sciurba
Giovanni Scalvenzo
Mario Salati
Marcello Severi
Antonino Sena
Alvaro Scapecchi
Ugo Tenio
Mario Testa
Giuseppe Tomatis
Ferdinando Torre
Rino Ventura
Ernesto Vallarolo
Beppe Viano
Dino Viano
Vivenza
Eugenio Volta
Mario Viace
Lucia Venturini
Torino Val
Giuseppe Maurilio Viano
Giuseppe Facchini
Luciano Bertolino.

Chicchi ed **Emilio Val** partecipano al lutto.

Il 31 dicembre 1982 è deceduto improvvisamente il

dott. ing. Giuseppe Bagna

Ne danno l'annuncio e funerali avvenuti la moglie da lui tanto amata **Felicita Clerico**, la sorella **Teresa Alasia**, i nipoti **Bagna, Faber, Fea, Sallo e Lucas** con le rispettive famiglie. Una preghiera-grazie.
— **Torino**, 5 gennaio 1983.

Con tanta amicizia ed affetto sono vicini alla signora Felicita nel dolore per la scomparsa del caro marito

dott. ing. Giuseppe Bagna

Maria Ines e Piero Peyrani.
— **Torino**, 5 gennaio 1983.

Olga, Mario, Paolo partecipano al dolore della gentil signora.

Maria Teresa Bagna col marito **Edmo Alasia** si uniscono al grande dolore della cara Ginetta per l'irreparabile perdita dell'ingegnere

Giuseppe Bagna

— **Torino**, 3 gennaio 1983.

Guido Coggi e famiglia profondamente commossi partecipano con sincero affetto al dolore della signora Felicita.

Ci ha lasciati

Adele Almone Mariota In Franchino

anni 39

Con dolore l'annunciano il marito **Giuseppe** la mamma **Giuseppina** sorella fratello suoceri cognati zii nipoti cugini parenti tutti. Funerali mercoledì 5 corrente ore 14,45 via Casela 18 (Santa Lucia). Un ringraziamento particolare alla dottoressa Terra, alle sue care amiche Vanna, Carla, Luciana, all'équipe medica ed infermieristica del reparto B professor Durando dell'ospedale Sant'Anna per le affettuose ed assidue cure prestate. Non fiori ma eventuali offerte al Centro tumori oppure all'ospedale-ospizio di San Maurizio Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Malanghero di San Maurizio** 4 gennaio 1983.

Giuseppe e Sandra La Ganga partecipano al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa della cara

Adele Franchino

— **Torino**, 4 gennaio 1983.

Giacomo, Della e Luciano Savant si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di **ADELE**.

Pier Giovanni Trogolo e Michele Giachero sono fraternamente vicini alla famiglia Franchino per la morte di **ADELE**.

La **Sezione Socialista di S. Maurizio Canavese** partecipa al lutto della famiglia Franchino.

Cristianamente è mancato

Natale Brero

anni 72

Lo piangono la moglie **Cometta**, il figlio **Giovanni** con **Maria Gabriella**, i nipotini **Ilaria, Alessandro e Lara**, parenti tutti. Funerali in Monasterolo mercoledì 5 c.m. ore 15 dall'abitazione.
— **Monasterolo T.se**, 4 gennaio 1983.

Affettuosamente vicini a Gianni, Mariuccia e mamma:
Vittorina e Piero Gurlino
Stella e Roberto Gurlino
Mariaiuisa e Giovannino Peinetti
Annunziata e Silvio Giacchetti
Ester e Giacomino Re
Graziella e Michelbruno Giacchetti
Maddalena Perga
Lauro Giordanino

Sono vicini a Giovanni e Mariuccia gli amici: **Fernando, Luciana, Giuseppe, Rosanna, Giovanni e Mariuccia.**

La **Sirem Ceramiche** partecipa al dolore della famiglia.
— **Cafasse**, 4 gennaio 1983.

E' mancato il

rag. Andrea Bonfiglio

ex sindaco
di Borgo San Dalmazzo

Lo annunciano la moglie **Magda** e figli **Paolo, Roberto e Carlo**, i fratelli **Giacomo e Italo** con la mamma. Funerali in Borgo San Dalmazzo 6 gennaio ore 15.
— **Borgo San Dalmazzo**, 4 gennaio 1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Testore

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rosa Forno**, la figlia **Gemma** con il marito **Napoleone Aschero**, i nipoti **Guido e Giampaolo** e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo nella chiesa parrocchiale di Ovada giovedì 6 c.m. alle ore 14,30 partendo dallo stabilimento Omig alle 14,15. Dopo la cerimonia il feretro verrà trasportato a Castigliole d'Asti dove nella chiesa parrocchiale verrà officiato il rito funebre prima della tumulazione.
— **Ovada**, 4 gennaio 1983.

Teresita e Serafina Aschero con affetto partecipano al dolore di Gemma e famiglia e ricordano

Guido Testore

con vivo rimpianto.
— **Ovada**, 4 gennaio 1983.

Cesare Serafino e **Carlo Castellazzo** prendono parte al dolore dei loro cari per la morte di

Guido Testore

— **Torino**, 4 gennaio 1983.

La **Direzione** della **Società Omig S.p.A.** addolorata per la scomparsa del presidente signor

Guido Testore

partecipa profondamente al dolore della famiglia.
— **Ovada**, 4 gennaio 1983.

Gli **agenti** e i **concessionari** della **Società Omig S.p.A.** addolorati per la scomparsa del presidente signor

Guido Testore

partecipano profondamente al dolore della famiglia.
— **Ovada**, 4 gennaio 1983.

Il **Consiglio di amministrazione** della **Omig S.p.A.** profondamente addolorato prende parte al grave lutto della famiglia per la scomparsa del presidente signor

Guido Testore

— **Ovada**, 4 gennaio 1983.

Presidenza, Direzione dell'**Unione industriale** di **Alessandria** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Guido Testore

per anni consigliere di codesta associazione.
— **Alessandria**, 4 gennaio 1983.

Giovanni Fasce profondamente addolorato per la scomparsa dell'amico

Guido Testore

esprime al familiari tutti l'espressione sentita della sua viva partecipazione, nel ricordo e nel rimpianto.
— **Genova**, 4 gennaio 1983.

Adriana e Gianni Spinoni partecipano al grande dolore delle famiglie Testore-Aschero.

Elio e Mariella Camagna con i figli, legati da profondo affetto ai famigliari di

Guido Testore

rimpiangono l'amico carissimo di cui ricorderanno sempre la rara doti di grande umanità.
— **Alessandria**, 4 gennaio 1983.

La famiglia **Massaro** partecipa al lutto e piange l'amico

Guido Testore

— **Novi Ligure**, 4 gennaio 1983.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Gallione

anni 57

L'annunciano la moglie **Orsolina**, i figli **Sergio, Bruno, Aurora e Laura** e l'amatissimo nipotino **Arturo**, sorelle e cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 corr. messa Parrocchia San Donato di Frossasco (To) partendo dall'Ospedale San Luigi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Frossasco**, 3 gennaio 1983.

Gli **amici** della **Turbosalta** sono vicini a Sergio e famiglia per il grave lutto che li ha colpiti.

Gli **amici** della **Colmon** partecipano al dolore di Sergio e famiglia.

La sorella **Teresa** partecipa con affetto e rimpianto alla perdita dell'amato fratello

Francesco Gallione

— **Rivalta**, 4 gennaio 1983.

Le famiglie **Rinaldi** si uniscono con profondo dolore al cordoglio dei famigliari di

Francesco Gallione

— **Torino**, 4 gennaio 1983.

Improvvisamente è mancato il dott.

Domenico Oberto

Addolorati lo annunciano la moglie **Elda**, le figlie **Iolanda** col marito **Gianfranco, Paola**, le sorelle **Mariagnese** e famiglia, **Annamaria**, suocari e parenti tutti. I funerali giovedì 6 ore 8,30 in Torino da c. Unione Sovietica 593 Parrocchia Miralfiori (Strada Castello di Miralfiori 42) indi la salma proseguirà per Sant'Anna Boschi (Castellamonte) alle ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 gennaio 1983.

Partecipano al lutto le famiglie **Mignanti, Giustet-Costio, Taldo.**

Le famiglie **Nevissano, Cortizzini, Foglato** partecipano al lutto per la scomparsa del

dott. Domenico Oberto

— **Torino**, 4 gennaio 1983.

Alessandro e Roberto Montaldo partecipano al dolore della famiglia Oberto.

Improvvisamente è mancato

Lidio Tonin

anni 71

L'annunciano angosciati fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 5 corrente ore 15,30 cappella Cimitero Sud. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Robassomero**, 3 gennaio 1983.

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Luigi Gribaudo

ex litografo
cav. al merito della Repubblica
cav. di Vittorio Veneto

Con infinito rimpianto ne danno l'annuncio: la sua **Mariuccia** che lo ebbe amatissimo consorte per oltre 62 anni, i diletti nipoti **Marisa** con **Mario, Mimma e Pino, Augusto** con **Giuseppina e Sergio**, le cognate, i cugini e parenti tutti. Funerali da ospedale S. Giovanni (vecchia sede) via S. Massimo 24, ore 14, giovedì 6 c.m., indi la cara salma proseguirà per Murisengo (Al). Non fiori, eventuali offerte al Centro tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 gennaio 1983.

Domenico e Vincenzo Bermo con **Vittoria, Nena, Emy, Nando e Andrea** ricordano il caro **BARBA GINO.**

Il **Progresso Grafico** partecipa, vivamente al dolore della famiglia Gribaudo per la scomparsa del loro congiunto, socio fondatore dell'Associazione.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Vincenzo Tiralongo
Maria, Bruno Barbero
Albina, Carlo Delvero
Maria Luisa, Emanuele Federici
F.lli Morino
Bruno Garberi
Edoardo Marazzina
Stefano Ajani
Renzo Lana
Maria Ponte
Gianfranco Giacobbe
Emilio Mosca
Sergio Quirico
Liliano Rosa
Nella Daglio
Ernesto Saroglia
Luciano Lovera
Franco Bertini
Luigi Bosco
Sergio Tobaldo
Giorgio Petrini
Liliana, Gianni Rabino
Giuseppe Beltramo

Il **Sindacato Poligrafici UIl Torino** si associa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Luigi Gribaudo

— **Torino**, 5 gennaio 1983.

Famiglie **Giordano-Quartero** si associano al dolore.

Munita dei conforti religiosi, si è spenta l'anima buona di

Riccardo Introvigne

ex artigiano

Con profondo dolore ne dà il triste annuncio la moglie **Olga Fenoglio**, i fratelli **Antonio e Gino**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un grazie al dott. Antonio Lavarino. I funerali giovedì 6 ore 14,30 nella parrocchia SS. Sacramento via Casalborgone. Servizio pullman.
— **Torino**, 4 gennaio 1983.

Condomini, Inquilini, Amministratore di **Via Moncalvo e Via Brioca** partecipano al dolore della signora Olga Introvigne.

Condomini, Inquilini, di **Corso Regina 224** partecipano al dolore della sig.ra Olga.

La famiglia **Cumino** piange la perdita di **RICCARDO.**

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Pierino Forin

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Vittorina**, la figlia **Graziella** con il marito **Giuseppe** e il piccolo **Davide**, la sorella, i cognati e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Pratomorone (Tigliole) giovedì 6 alle ore 9,45 con benedizione della salma alla Nuova Assistenza Martini largo Gottardo 143 Torino alle ore 7,45. Verrà istituito un servizio pullman con partenza dall'abitazione di via Stoppani 8 alle ore 8,45. Santo Rosario nella chiesa S. Vincenzo de' Paoli via Sospello 124 mercoledì 5 alle ore 20,30.
— **Torino**, 5 gennaio 1983.

Il **Titolare**, la **Direzione** e **Dipendenti tutti** dell'**Impresa Tecnolmpre** partecipano al lutto per la morte improvvisa di

Pierino Forin

— **Torino**, 5 gennaio 1983.

La **Presidenza**, la **Direzione** e **Dipendenti** del **Circolo «La Pista di Tennis»** si associano al dolore della famiglia per la perdita di

Pierino Forin

Socio Fondatore

— **Moncalieri**, 5 gennaio 1983.

Elda e Carlo Cavalla, Luigi Cavalla, Margherita e Mario Cavalla, Fernanda e Mario Magnetti prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa di **PIERINO.**

Partecipano al dolore:
Mario Bustorio
Carlo e Giacomo Bianco
Domenico Cabri
Carlo Caldera
Giuseppe Deorsola
Renzo Ganzit
Elio e Francesco Giacosa
Donatella e Emanuele Grasso
Cristina e Augusto Magnetti
Domenico Mazzitelli
Pina e Michele Mariano
Almerio Migliore
Aurelio Povero
Manuela Selati della Mannisec
Franco Zanin
e famiglie

I **Notai Aldo Billia e Benvenuto Gamba** e i **Collaboratori** tutti dello **Studio** prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Pierino Forin

— **Torino**, 4 gennaio 1983.

Il **C.A.M. Centro Assistenza Metano Torino** partecipa con cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Michele Enria

— **Torino**, 4 gennaio 1983.

Ha finito di soffrire la cara ed amata

Mariuccia Torchio In Robasto

di anni 53

Ne danno il doloroso annuncio l'inconsolabile marito **Paolo**, la mamma, la sorella **Delfina** con **Alfredo**, gli adorati nipoti **Giuliana e Franco**, zii, cugini, le cugine **Gemma** ed **Ida** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Pariani per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo il giorno 6 alle ore 10,30 nella parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 gennaio 1983.

Le famiglie **Alessio, Gnani e Zordan** partecipano al grave lutto che ha colpito l'amico Robasto e famiglia Torchio-Olivero.

Carmen, Giorgio, Maria, Delfina e famiglie sono vicini a Paolo e famiglia con tanto affetto.

Domenico, Delfina piangono l'indimenticabile **MARIUCCIA.**

Condomini, inquilini, amministratore v. **Castelnuovo 7** partecipano al lutto per la perdita della cara

Maria Torchio in Robasto

— **Torino**, 4 gennaio 1983.

In tanto dolore ci ha lasciati

Luciano Mongini

Medico chirurgo

A quanti lo hanno amato ed apprezzato lo annunciano la moglie **Emma**, il figlio **Franco** con **Heimi, Claudia, Flavia e Tullia**, la cara **Alice Scarzella** e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Brusasengo (Vc) con partenza da Torino, via Prarostino 3, mercoledì 5 gennaio alle ore 14.
— **Torino**, 4 gennaio 1983.

Ermanno Grinza partecipa al grande dolore di Emma e Franco per la morte del carissimo amico

Luciano Mongini

— **Torino**, 4 gennaio 1983.

Si uniscono al dolore della famiglia **Marie-Meg, Filiberto, Oliviero e Fabio Ponte** di Pino.

La cognata **Alice Margerla** e figli rimpiangono il caro **LUCIANO.**

Alba Jolanda vicinissima.

Nicola e Lyliana Ricardi sono vicini a Emma e Franco.

Nanni, Sandra Brusa partecipano al dolore della famiglia Mongini.

Elena Bosco e Roberto Beseglia partecipano al dolore di Emma e Franco.

Sono vicini a Emma
Livia Sanguinetti
Carla Ferrabini
Elena Pollona
Luisella Riccio
Myriam Sala
Flaviana Rocca
Lidia Mazza
Ada Giachetti
Giuliana Antonelli

I **Colleghi** della **Clinica Odontostomatologica** partecipano commossi al dolore del prof. Franco Mongini per la perdita del padre

dott. Luciano Mongini

— **Torino**, 5 gennaio 1983.

Maria Vittoria Massara ricorda con immensa nostalgia il caro **LUCIANO** e partecipa commossa al dolore della famiglia.

Per tragico incidente è mancato

Franco Boccalatte

commerciante

anni 48

Lo piangono la moglie **Annamaria**, figli **Enrico, Cinzia**, genitori, parenti tutti. Funerali giovedì, ore 15, chiesa Ozzano (Alessandria), partendo ore 14 pensione Chebbio.
— **Chivasso**, 4 gennaio 1983.

Cugini **Mariuccia, Germana, Mario, Giuseppe Spinoglio** piangono il caro **FRANCO.**

E' tornato alla Casa del Padre

Eusebio Saviolo

ferroviere

di anni 71

Ne danno il triste annuncio la moglie **Nivia Tecla Contardo**, i figli **Franco** con la moglie **Rita Pizzato** e figli **Silvia e Stefano; Maria Rosa** ca.: il marito **Luigi Versolatto** e figlie **Ellana e Fulvia; Luigina** con il marito **Franco Ferri** e piccola **Tiziana; Ermanno** con la moglie **Renata Randi Totto** e figlio **Alberto; don Ezio; Edia** con la moglie **Rosangela Comoglio** e piccoli **Fabrizio e Marco; Giuliano** con la moglie **Maria Teresa Del Santo** e piccoli **Roberto e Manuela**; cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Crosa giovedì 6 alle ore 15 partendo dai Vivai Saviolo. Il Santo Rosario verrà recitato mercoledì 5 alle ore 20,15 nella chiesa parrocchiale di Crosa.
— **Biella**, 4 gennaio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Mandrini

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Silvana**, il figlio **Pier**, la mamma **Federica Tassisto**, la sorella **Lilla** con il marito **Gigi**, suocari e parenti tutti. Funerali p. 6 ore 14,30 nella Parrocchia San Giovanni Maria Vianney, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Casale Monferrato ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 gennaio 1983.

Ha raggiunto il suo adorato Pino

Valentina Roux ved. Grazioli

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Grazia**, il genero, i nipoti **Stefania, Enrico** e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 ore 9,30 in Giaveno dall'Ospedale Civile; ore 11 arrivo Cimitero Generale Torino.
— **Giaveno**, 4 gennaio 1983.

Nella luce della fede che lo sorresse nella sua vita improvvisamente ci ha lasciati il

cav. Sergio Brovia

di anni 52

Angosciati lo piangono: la moglie **Pina**, i figli **Walter e Gianni**, la mamma **Maria**, i fratelli **Giulio** con la moglie **Marta, Bruno** con la moglie **Giovanna**, gli affezionati nipoti **Maura, Rosetta, Flavio e Marco**, i suoceri **Placido e Mariuccia**, cognati, cognate, nipoti, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba, mercoledì 5 gennaio 1983 alle ore 15, partendo dagli uffici della società Termoindustriale, corso Europa 12, per la parrocchia dei Ss. Cosma e Damiano.
— **Alba**, 3 gennaio 1983.

La **Società Miroglio Tessile S.p.A.** e la **Albatessile S.p.A.** prendono viva parte al dolore della famiglia per la immatura perdita del

cav. Sergio Brovia

Amministratore unico
della Termoindustriale

— **Alba**, 4 gennaio 1983.

E' mancato

Domenico Tasco

di anni 76

Lo annunciano la moglie **Giuseppina Papini**, i figli **Aldo e Beppe** con rispettive famiglie, la sorella suor **Ersilia** e suor **Nazzarena**, cognati nipoti pronipoti parenti tutti. Un ringraziamento ai dottori, paramedici e personale dell'ospedale di Trivero. I funerali si svolgeranno in Trivero mercoledì 5 corrente alle ore 15,30.
— **Trivero**, 4 gennaio 1983.

Munita dei conforti religiosi, serenamente è mancata

Orsolina Santià in Baliaira

Ne danno il triste annuncio il marito **Giuseppe**, i figli **Rita e Guglielmo**, la sorella **Pina** ved. **Barbero**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Bra, parrocchia di S. Antonino, mercoledì 5 gennaio ore 14.
— **Bra**, 4 gennaio 1983.

Gli **Amici** dell'**Istituto di Biologia classica** della **Facoltà di Magistero** partecipano vivamente al dolore del prof. Baliaira.

Cristianamente è mancato

Simone Autino

d'anni 76

Ne dànno l'annuncio la moglie **Fede**, il figlio **Silvano** con la moglie **Margherita** e figli **Marco e Federica**, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 gennaio ore 15 partendo dall'abitazione via Re Arduino 12 San Benigno Canavese.
— **San Benigno**, 4 gennaio 1983.

I **Colleghi** della **E.U.M.I.T. S.p.A.** partecipano al dolore di Marino e famiglia per la scomparsa del caro papà

Franco De Canal

— **Torino**, 5 gennaio 1983.

I **Soci** della **Bocciofila Rizza** partecipano al lutto dell'amico Marino De Canal per la perdita del padre **FRANCO.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. uff. Mario Squillia

Generale Corpo Trasmissioni

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Paola**, la figlia **Maura** col marito ing. **Maurizio Custodero** ed il piccolo **Valerio**, la sorella **Bianca**, parenti ed amici tutti. Funerali ore 8,30 di giovedì 6 parrocchia Divina Provvidenza e ore 10,15 chiesa Parrocchiale di Montaldo Scarampi (Asti).
— **Torino**, 4 gennaio 1983.

Condomini, Inquilini e Amministratore di **Corso Francia 224** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Bruno** partecipa commossa al dolore di Maura e della mamma.

E' mancato

Livio Ferrero

Lo piangono la moglie **Maria Almar**, la figlia **Liviana, Luigina, Matilde**. Funerali giovedì 6 gennaio 1983 ore 14,15 Monteu Roero.
— **Monteu Roero**, 4 gennaio 1983.

E' mancata

Maria Cerutti ved. Bretto

Lo annunciano: i figli **Mario e Serglna**, genero, nipote. Funerali giovedì 6 ore 8,30 Parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 gennaio 1983.

I **Vecchi amici** del **Torino Baseball** partecipano al dolore di Mario.

A funerali avvenuti come da espressa volontà del defunto le famiglie **Spazzarini, Cesolari e Anselmo** annunciano con infinita tristezza la scomparsa del loro caro

Alessandro Spazzarini

generale degli Alpini

Ringraziano tutti coloro che hanno preso parte e che parteciperanno al loro dolore. Un grazie particolare al dottor Viale per le fraterne cure prestategli.
— **Aosta**, 5 gennaio 1983.

Cristianamente è mancato

Umberto Alessio

anni 80

Lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Pierluigi, Mario, Franco** e famiglie. Funerali giovedì ore 10 parrocchia Cascine, partenza ore 8 via Cottolengo 13.
— **Torino**, 5 gennaio 1983.

La **Else S.p.A.** partecipa al grave lutto del dottor Enrico per la perdita del padre

Alfredo Grigliatti

— **Susa**, 4 gennaio 1983.

(Continua a pag. 9)

STAMPA SERA PIEMONTE

Le notizie da tutte le province

GLI IMPUTATI AL PROCESSO PER IL PETROLIO

ANDREA BONFIGLIO, EX SINDACO DI BORGO

Cronache da Vercelli

Travolto dalla gelosia ha sparato cinque colpi

BORGOSESIA (f. q.) — *E' già stato interrogato in carcere da un magistrato l'autotrasportatore Michele Di Cataldi, il 47enne siciliano abitante a Borgosesia che ieri l'altro nel rione di Arnaco ha sparato cinque colpi di pistola contro una sua giovane vicina di casa, Filomena Rotondo, di 28 anni, originaria di Potenza.*

La donna si è salvata per miracolo: istintivamente ha messo le mani davanti al viso per cercare di proteggersi dagli spari e i proiettili l'hanno colpita solo di striscio alla fronte. Da una mano i medici dell'ospedale di Borgosesia le hanno estratto una cartuccia calibro 6,35.

La pistola non è ancora stata ritrovata. Il mancato omicida asserisce di averla buttata nel fiume Sesia ma la versione non è creduta dagli inquirenti.

La gelosia potrebbe aver armato la mano del Di Cataldi che, da qualche tempo, avrebbe perso la testa per la Rotondo, vedova da una quindicina di mesi e madre di due figlie di 6 e di 4 anni.

L'autotrasportatore era in casa con la moglie, Grazia Rubino, di 45 anni. Ha visto in cortile la Rotondo, ha afferrato la pistola, è uscito e le ha sparato per 5 volte. A quanto pare in quel momento l'uomo era piuttosto alticcio poiché aveva bevuto parecchio, e ciò può spiegare il suo gesto che poteva concludersi con un assassinio.

Vercelli — Stroncato da un infarto del miocardio al posto di guida della propria «Fiat 128», è stato trovato dai carabinieri del «Nucleo operativo radiomobile» in viale Italia. E' un perito edile di Sandigliano, Carlo Lanza, 56 anni, via don Minzoni 2.

Gravi incidenti d'auto sulle strade ghiacciate

BORGOSESIA — *Gianni Bedoni, di trentacinque anni, ha avuto ieri un singolare incidente. In località Guardella di Borgosesia, sulla strada provinciale per Crevacuore, stava guidando la sua Volkswagen quando, probabilmente a causa del fondo ghiacciato, la vettura ha cominciato a procedere a zig - zag sbandando paurosamente. Ha toccato un muretto di recinzione di una casa, poi è uscita di strada finendo contro un albero. Il parabrezza è andato in frantumi e una grossa scheggia di vetro ha colpito il guidatore all'occhio destro.*

Il Bedoni è stato accompagnato all'ospedale di Borgosesia, dove gli sono state praticate le prime cure, poi condotto al reparto oftalmico del Maggiore di Novara.

Non è stato purtroppo l'unico incidente a causa del fondo scivoloso della strada ghiacciata.

Al Ponte della Pietà, sulla statale 293 della Valsesia, nella doppia curva che immette sul rettilineo di Quarona, una Lancia Fulvia diretta a Borgosesia e guidata da Michele Labarbuta di diciotto anni, abitante a Quarona in corso Rolandi ha invaso la carreggiata opposta ed è andata a scontrarsi frontalmente con un'auto che stava sopraggiungendo, una 127.

Il Labarbuta era con i fratelli, di venti e di diciassette anni; a bordo dell'utilitaria vi erano quattro persone: il guidatore Luigi Crestani, di quarantadue anni, il figlio Mario, di vent'anni, e gli amici Tristano Vellar, di cinquantacinque anni e Bruno Allorio, nove anni. Il Vellar ha riportato gravi fratture e contusioni; tutti gli altri se la caveranno in pochi giorni.

Furti e aggressioni: preoccupante ondata

CIGLIANO — *Recrudescenza di furti e aggressioni nel Vercellese occidentale. A Saluggia dei ladri hanno rubato l'altra notte, nell'abitazione di Defendente Bertolo, un impiegato cinquantacinquenne, in via Ponte Rocca 6, preziosi e una rivoltella calibro 5,7 nonché 20 pallottole in dotazione all'arma, regolarmente denunciata a difesa personale.*

A Bianzè i ladri sono penetrati nell'abitazione di Duilio Maffeo, 37 anni, in via Foscolo 1: hanno asportato 40 lenzuola, 10 coperte e biancheria varia per un valore complessivo di 6 milioni.

Accanitisi poi contro due portoncini d'ingresso di altrettanti appartamenti sullo stesso pianerottolo al quinto piano di un condominio di Livorno Ferraris (che hanno resistito egregiamente), sono stati poi costretti a ripiegare anzitempo.

A Cavaglià, l'aggressore solitario è riuscito a farsi consegnare dalla vittima, l'anziana pensionata Giulia Scaglia, 73 anni, abitante in un cascinotto isolato alla periferia del paese, ieri notte, 200 mila lire. La donna, svegliatasi di soprassalto, ha sorpreso nell'abitazione l'intruso che stava frugando disperatamente alla ricerca dei risparmi, che come detto ha poi consegnato lei stessa al rapinatore che l'ha selvaggiamente picchiata.

Crescentino — Incendio di un altoforno dello stabilimento meccanico Italcardano, che produce crodere e alberi cardanici: le fiamme sono state spente prima ancora dell'arrivo dei vigili del fuoco di Vercelli, grazie all'intervento di un tecnico che ha bloccato l'afflusso di combustibile. I danni, ancora da accertare,

Cronache da Cuneo

Tornano davanti ai giudici per lo scandalo del petrolio

CUNEO — (g. d. m.) *Il processo per lo scandalo della società «Caraglio Petroli», che risale all'inizio del 1979, riprende questa mattina in Tribunale dopo una sospensione di quasi tre mesi.*

La causa, cominciata il 19 ottobre scorso, era stata sospesa perché il pm Giraudo aveva contestato ai presunti responsabili nuovi reati fiscali.

Sul banco dell'accusa nove imputati: l'amministratore della società petrolifera Gianfranco Dutto, 39 anni e il suo socio Vittorio Gazzera, 53 anni, entrambi di Caraglio e il magazziniere Roberto Occelli, 37 anni che devono rispondere di una serie di reati che vanno dalla truffa aggravata, al falso, all'omessa tenuta dei libri contabili; sullo stesso banco siedono anche sei autisti della «Caraglio Petroli» cui sono contestati addebiti minori.

Secondo le indagini della Guardia di Finanza di Cuneo, la «Caraglio Petroli» mischiava alla benzina super, che paga altissime imposte di fabbricazione; altri prodotti come gasolio, cherosene e toluolo che sono molto meno tassati, lucrando quindi la differenza dell'imposizione fiscale.

Con questo sistema lo Stato sarebbe stato frodato di 29 milioni di lire di diritti erariali.

Gli imputati sono difesi dagli avv. Pasi, Oppio, Bodino mentre si è costituito parte civile l'avvocato dello Stato, Giancarlo Ferrero. La sentenza è prevista in giornata.

Ancora disagio negli ospedali

CUNEO — *Paralisi totale negli ospedali del Cuneese per l'agitazione dei «camici bianchi». Ha preso parte all'agitazione anche il personale paramedico (infermieri e inservienti) e quello amministrativo. I primi medici per ora non hanno aderito all'agitazione preferendo attendere il risultato delle trattative a Roma per il contratto nazionale che li riguarda. Le percentuali dell'astensione dal lavoro sono altissime: al Santa Croce di Cuneo ha sfiorato il novantacinque per cento. In serata si è avuta la conferma, ieri, che a Roma le trattative sono riprese.*

Morto a Borgo ex sindaco dc

BORGO SAN DALMAZZO — *Ha suscitato vasto rimpianto la scomparsa di Andrea Bonfiglio, deceduto ieri pomeriggio nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Croce di Cuneo.*

Il rag. Bonfiglio, di cinquantadue anni, per otto anni è stato sindaco democristiano di Borgo San Dalmazzo; venne eletto per la prima volta consigliere comunale nelle amministrative del 1970 ed aveva ricoperto per due anni la carica di assessore supplente.

Alla fine della scorsa estate le sue condizioni di salute erano parse preoccupanti e si era reso necessario il ricovero in clinica. Purtroppo un graduale peggioramento aveva fatto comprendere in dicembre che una sua ripresa era impossibile.

Il «giallo» di Limonetto Chi è l'accoltellatore?

LIMONE — Difficili le indagini dei carabinieri per accertare che cosa sia esattamente successo a Limonetto, la notte di Capodanno nel ristorante «Don Vincenzo».

Il ferito, come abbiamo riferito ieri, ha fornito una sconcertante versione dei fatti. Fiorenzo De Pieri, così si chiama l'uomo, 27 anni, è apparso nel locale sanguinante, con una ferita a poca distanza dal cuore. Entrato chiese di telefonare ai carabinieri. Questo pare un fatto assodato ma il De Pieri ha poi dichiarato che a ferirlo fu il titolare del locale, Vincenzo Vignolo, di quarant'anni, che gli avrebbe scagliato addosso un coltello.

Questo fatto sarebbe dovuto avvenire davanti a centinaia di testimoni poiché il ristorante era affollato per il cenone. Il ferito ha anche aggiunto che per un certo tempo aveva lavorato al «Don Vincenzo», ma il proprietario contesta anche tale particolare. «*Non è mai stato alle mie dipendenze* — sostiene il Vignolo — era un cliente come tanti altri e non capisco perché insista nel dire che l'ho ferito con una coltellata. Perché mai avrei dovuto farlo?».

I carabinieri si trovano davanti a tre ipotesi: può essere accolta la versione dei fatti fornita dal ferito; oppure questi si confonde e nella ressa è stato colpito da un'altra persona non identificata; oppure che il De Pieri si è ferito da solo, anche se non si comprende in che modo e con quale coltello.

Da Novara e Alessandria

«Colpo» da 30 milioni: tutti capi di vestiario

PRATO SESIA — Colpo da trenta milioni messo a segno da ladri (pare che fossero addirittura una quindicina) ai danni della *Inning*, magazzino d'abbigliamento in località Ca Bianca, sulla provinciale per Varallo.

I malviventi hanno operato di notte svuotando il locale di giacche, pantaloni in pelle e altri capi di vestiario, soprattutto indumenti sportivi. I «soliti ignoti» sono penetrati nel locale scardinando una serranda delle vetrine che si affacciano sulla strada e con uno o più colpi hanno fracassato i cristalli, poco preoccupati, a quel che sembra, di causare tanto frastuono.

Subito si sono diretti al reparto renna pelle e nel settore dell'abbigliamento per sci asportando circa trecento capi. Si ritiene che il «lavoro» abbia richiesto almeno una ventina di minuti in tutto. Una guardia addetta alla vigilanza notturna è sopraggiunta a disturbare i ladri.

Infatti alle 2,30 nella centrale della vigilanza di Arona, è suonato il segnale d'allarme collegato con la *Inning* di Prato e la guardia giurata in servizio nella zona si è portata sul posto costringendo i ladri a darsi alla fuga. Questi erano giunti sul posto, secondo le prime indagini, con un autocarro e sono scappati riempiendo solo in parte il veicolo con la refurtiva; il resto hanno dovuto abbandonarlo.

La *Inning* di Prato Sesia è la più importante della catena di vendita che ha altre sedi a Valduggia e Dormelletto. Già nello scorso aprile aveva subito un colpo banditesco nel corso del quale erano anche stati derubati alcuni clienti. Questo è il terzo furto negli ultimi dieci anni.

E' rincarato il latte ad Alessandria

ALESSANDRIA — *(e.c.)* Un'altra amara sorpresa per le massaie alessandrine: è aumentato il prezzo del latte, come conseguenza dell'aumento del prezzo del latte alla stalla deciso dalla Regione. Il rincaro è dovuto alle maggiori spese di vario genere che gravano anche sulla Centrale e per un piccolo aumento riconosciuto ai rivenditori.

Questi i nuovi prezzi: bottiglia *moplen* da un litro 850 lire (prima 780), da mezzo litro 440 (era 400). Sacchetti prepack da un litro 790 lire (era 720), da mezzo litro 400 (era 370).

«*Abbiamo ritenuto rispondenti alle nostre esigenze di bilancio i nuovi prezzi* — spiega il direttore della Centrale Mario Bianchi — *d'altra parte non avevamo avanzato alcuna richiesta specifica: ci eravamo limitati a chiedere al Comitato provinciale prezzi di renderci conto dei costi che abbiamo, tenuto conto anche delle 40 lire di aumento deciso dalla Regione. Ad Alessandria il nuovo prezzo è già scattato, da oggi viene applicato anche nelle altre località della provincia.*

(Segue da pagina 8)

È mancato
Mario Goffetto
Lo annunciano la moglie Livia Bianco e i figli Diana e Zeno
— Romano Canavese, 4 gennaio 1983.

RINGRAZIAMENTI

I familiari tutti di
Elena De Bernardi ved. Morero
nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che con scritti e presenza hanno dimostrato affetto e solidarietà unendosi al loro dolore in questo triste momento.
— Saluzzo, 4 gennaio 1983.

ANNIVERSARI

8-1-1982 8-1-1983
Nel primo anniversario della morte di
avv. Guglielmo Savio
la famiglia tutta lo ricorda a coloro gli vollero bene. Saranno a suffragio le Messe celebrate nella Chiesa San Giovanni Maria Vianney, corso Corsica 156: giovedì 6 gennaio, ore 8; 8,30; 17. Venerdì 7 gennaio, ore 8; 8,30; 17. Sabato 8 gennaio, ore 8; 8,30; 18,30. Si ringraziano quanti parteciperanno al ricordo.

1974 1983
Luciano Cozzutti
Costante ricordo.

1982 1983
Francesco Porporato
Con immutato affetto lo ricordano i suoi cari. S. Messa 6 gennaio ore 9, parrocchia Crocetta.

1975 1983
Carlo Eugenio Scanavino
vive sempre nel cuore dei suoi cari

1982 1983
Grato Ghirardi
vivi sempre nel grande amore della tua famiglia. S. Messa giorno 6 gennaio, ore 10, parrocchia di Piscina, Torino.

1980 1983
Ida Pasquino
Sempre ti ricordo. Tuo Pino.

5 gennaio 1941
TEN. PILOTA CACCIA
Oscar Abello
Medaglia Oro Valor Militare
Sempre immenso affetto, nostalgico pensiero. Mamma, zia Tina.

1979 1983
Vincenzo Folio
vivi sempre nel ricordo dei tuoi cari.

❶ «Può un artigiano cumulare due pensioni minime?»

❷ «Per gli invalidi parziali nessun aumento?»

❸ «Sono pensionato statale. Ora lavoro per una ditta...»

❹ «Come ottenere l'aumento per l'incollocabilità?»

❶ L'integrazione caso per caso

Sono un artigiano regolarmente iscritto al fondo per la pensione ed alla mutua della Previdenza Sociale e seguo con molto interesse la rubrica del mercoledì. Poiché ho degli incarichi sociali all'interno della mia categoria (parrucchieri) vorrei che mi fossero dati dei chiarimenti sul problema della doppia pensione che riguarda gli artigiani. In quali casi è permesso avere due pensioni minime per il settore artigiano? Può infatti verificarsi il caso che uno abbia la sua pensione per gli anni di lavoro in negozio e poi ottenga un'altra pensione per la morte del coniuge. E' possibile questo? Grato di una vostra risposta, prego di indicarmi soltanto con la sigla...

Un artigiano, Verbania

Il lettore è stato chiarissimo e la sua lettera ci offre lo spunto per chiarire l'intera materia, ovviamente con riferimento al settore degli artigiani.

Come regola generale, l'integrazione al trattamento minimo spetta su una sola pensione.

Di conseguenza, ai titolari di due o più pensioni essa viene corrisposta in base ai seguenti criteri:

— Titolare di pensione diretta a carico della gestione speciale artigiani e unico titolare di pensione ai superstiti a carico dell'assicurazione stessa o delle altre gestioni speciali dei lavoratori autonomi (coltivatori diretti, coloni-mezzadri, commercianti) o dell'assicurazione generale obbligatoria: il trattamento minimo spetta sulla pensione diretta e non anche sulla pensione ai superstiti.

— Titolare di pensione diretta a carico della gestione speciale artigiani e contitolare di pensione ai superstiti a carico della stessa assicurazione o delle altre gestioni speciali dei lavoratori autonomi, o dell'assicurazione generale obbligatoria: il trattamento minimo spetta sia sulla pensione diretta che sulla pensione ai superstiti.

— Titolare di pensione diretta a carico della gestione speciale artigiani ed unico titolare o contitolare di pensione ai superstiti a carico di altre forme obbligatorie di previdenza (Stato, Cpdel ecc.): il trattamento minimo spetta sulla pensione diretta.

— Titolare di pensione diretta a carico della gestione speciale artigiani e titolare di pensione diretta a carico dello Stato, di aziende autonome, o di pensioni del fondo sociale corrisposte in sostituzione degli assegni vitali erogati dall'Enpas, dall'Istituto postelegrafonici e dell'Inadel: il trattamento minimo spetta sulla pensione diretta a carico della gestione speciale, solo a decorrere dal 1° aprile del 1981.

❷ Dal 1° luglio la rivalutazione

Leggo tutto quello che si riferisce agli aumenti delle pensioni e ai miglioramenti delle varie categorie... Per noi mai una parola! Io sono un invalido parziale dell'Istituto degli infortuni, ma sinora i nostri assegni non hanno visto nessun aumento. Possibile che la nostra categoria resti sempre esclusa mentre le altre, bene o male, vanno avanti?

L'aumento del costo della vita scatta anche per noi... Scusatemi per lo sfogo ma credo di avere anch'io diritto a qualche aumento dopo tanti anni di lavoro!

Carlo Tarchetti, Montalto Dora

Lo sfogo del nostro lettore è comprensibilissimo. Qualche novità si profila all'orizzonte per questa categoria. Dal 1° luglio dell'anno prossimo, un milione e duecentomila invalidi del lavoro avranno prestazioni migliori: le rendite Inail per gli invalidi parziali saranno rivalutate annualmente sulla base dell'andamento del costo della vita. Il nostro lettore può quindi già sin d'ora rasserenarsi.

❸ Si aggiungerà la pensione Inps

Ho lavorato per molti anni alle dipendenze dello Stato (e non solo per pochi mesi come accade oggi con sempre maggiore frequenza, ad esempio per gli insegnanti) e sono perciò titolare di una pensione a carico del ministero del Tesoro. Il mio problema è questo: dato che mi sono occupato presso una ditta privata, se smetto di lavorare prima di aver maturato i quindici anni di contributi con l'Inps perdo completamente il diritto alla pensione a carico di questo ente? I miei contributi saranno quindi versati a fondo perduto?

Comprendo che le finanze dell'Inps non sono certo floride ma mi sembrerebbe una truffa legalizzata non ottenere nulla per gli anni di lavoro in cui ho regolarmente versato fior di soldi!

Giovanni Mongese, Torino

Nessun legislatore s'è mai sognato di emanare norme così restrittive! Se il nostro lettore, già pensionato a carico dello Stato, cessa la propria attività lavorativa alle dipendenze di un datore di lavoro privato (soggetto quindi all'obbligo assicurativo con l'Inps) prima di aver maturato i requisiti per la pensione di vecchiaia (15 anni di assicurazione e di contribuzione, oltre ovviamente al compimento dell'età prescritta) può chiedere alla Previdenza Sociale la liquidazione di una pensione supplementare, calcolata in base ai contributi versati, che si aggiungerà ovviamente a quella che già percepisce. Il lettore può quindi tranquillizzarsi: i contributi versati dal nuovo datore di lavoro non andranno certo buttati al vento!

❹ L'adeguamento dell'assegno è automatico

Mi è stato riferito da fonte attendibilissima che prossimamente verranno aumentati gli assegni di incollocabilità... Io mi trovo nella condizione di poterlo percepire, ma non so francamente a chi devo presentare la relativa domanda e non conosco soprattutto il nuovo ammontare...

Gradirei, ove possibile, una puntuale conferma delle voci che mi sono pervenute e la procedura da seguire per ottenere questo aumento. Prego caldamente di omettere le mie generalità e di indicare le sole iniziali del mio nome.

F. C., Torino

Diamo innanzitutto conferma delle «voci» giunte al nostro lettore (l'informazione è veramente attendibilissima).

L'assegno di incollocabilità è stato elevato da un decreto ministeriale recentissimo (15 dicembre 1982, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20 dicembre) a centocinquantamila lire mensili con decorrenza dal 1° gennaio 1983.

Non occorre presentare alcuna domanda o svolgere altre formalità: l'adeguamento dell'assegno al nuovo importo avverrà infatti d'ufficio.

Scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «I vostri problemi» - via Marenco 32 - Torino

FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!

di Renzo Rossotti

La preannunciata serie di Cuba per il 490° della scoperta dell'America è piaciuta e ha interessato, oltre i filatelisti abituali che collezionano esemplari dell'isola, i tematici della esplorazione e della navigazione. Un valore di formato verticale raffigura Cristoforo Colombo nella cabina della nave intento a studiare la via che doveva condurlo al Nuovo Mondo; gli altri tre commemorativi, verticali, presentano le tre caravelle, la *Pinta*, la *Nina* e la *Santa Maria* che avanzano a vele spiegate. Una bella serie, dicevamo, quando appena se ne erano conosciuti i bozzetti in bianco e nero e lo confermiamo ora dopo la felice scelta dei colori.

● **Le isole del Canale** — Contrariamente a quanto avevano previsto alcuni commentatori, le isole del Canale, ossia della Manica, Jersey e Guernsey, «tengono» molto bene sul mercato, anche in quello italiano, e l'isola di Man non è da meno. Le prime serie di queste isole, emesse dopo che avevano ottenuto l'autonomia postale, con il conseguente diritto ad avere francobolli propri, sono in aumento di prezzo.

Il foglietto di Man emesso per commemorare la nascita del principino William è esaurito. Ciò dipende dal fatto che fa parte del «giro» *Royal Baby* in forte richiesta specialmente sul mercato anglosassone.

● **I prezzi del 1983** — L'anno inizia con i prezzi in sensibile rialzo. Ciò vale per i Paesi dell'area italiana o, almeno, per le serie migliori di Italia (sia Regno sia Repubblica), San Marino e Vaticano. Mentre procede il lento assorbimento delle migliaia di serie dei pontificati di Paolo VI e di Giovanni XXIII, sembra andare nel migliore dei modi la collezione vaticana dalla elezione di Giovanni Paolo II in poi. Anche la stampa filatelica americana lo sottolinea, rilevando come pure buste e annulli legati ai viaggi papali ottengano un successo superiore a ogni previsione, benché questi frequenti pellegrinaggi di Papa Wojtyla costringano i collezionisti a una spesa non indifferente.

Si tratta del resto di *souvenirs* che il filatelista acquista per conservare una documentazione, senza la pretesa di fare un affare per poi rivendere un giorno tale materiale «storico» che può interessare solo un collezionista specializzato o un amatore.

In aumento le serie, anche quelle più recenti, di Gran Bretagna, Francia, Germania Occidentale, Olanda, Belgio, Spagna, Portogallo e Paesi scandinavi. Segnano il passo la Svizzera, che aveva già avuto di recente forti rincari e che ora è facilmente reperibile sul mercato, sia nuova sia annullata, e Israele, che ha subito una flessione. Lo stesso avviene per le Nazioni Unite che stentano sempre a trovare acquirenti.

Cecoslovacchia e Ungheria sono le nazioni più richieste tra i Paesi dell'Europa dell'Est, mentre è in netta ripresa la Polonia. L'ultima serie dedicata alla Madonna nera, emessa anche in foglietto, è scomparsa in pochi giorni.

● **Incontro a Bruxelles** — L'Ascat (*Association internationale editeurs de catalogues de timbres-poste*) ha tenuto a Bruxelles una riunione di eccezionale importanza per le organizzazioni che vi hanno preso parte, dall'Upu (Unione postale universale) alla Fip (Federazione internazionale di filatelia). Si tratta di una iniziativa varata anche e soprattutto per merito del dinamico presidente dell'Ascat, il dottor Alexander Kroo, che ha già proposto in più occasioni iniziative che, se fossero adottate, non potrebbero non giovare alla filatelia e al collezionismo.

L'Upu ha giudicato di notevole interesse la proposta di far sì che ogni Paese, stampando i propri francobolli, vi indichi chiaramente l'anno di emissione. Ciò renderà senza dubbio più facile la classificazione e consentirà di consultare più rapidamente il catalogo quando si vuole individuare in che anno apparve un certo esemplare. Altra proposta riguardava l'opportunità di intensificare la lotta ai falsari con una più concertata opera da parte dei periti di tutti gli Stati.

I partecipanti alla tavola rotonda si sono pure trovati concordi nell'accogliere i simboli introdotti dall'Ascat nei cataloghi degli editori in essa già rappresentati e nell'adoperarsi per far meglio conoscere al pubblico le opere giornalistiche, monografiche.

● **I «nostri» a Beirut** — Caccia disperata alle lettere che i soldati italiani in Libano scrivono a casa. Si tratta di corrispondenza militare in un momento del tutto particolare e costituisce perciò un capitolo interessante di storia postale. D'altra parte le famiglie preferiscono tenere per sé quanto viene inviato dal loro congiunto che fa parte del «corpo di pace». E' logico che qualche commerciante — soprattutto sulla piazza di Milano — cerchi di farne incetta. La corrispondenza dal Bangladesh (quando questa regione si staccò dal Pakistan e scoppiò il conflitto) è oggi quanto mai rara e cara. Anche quello fu un «momento speciale» che la posta documentò e che molti collezionisti ambiscono di «raccontare» nel loro album. Peccato che sia materiale quasi introvabile.

LE CARAVELLE DI COLOMBO NELLA SERIE DI CUBA PER LA SCOPERTA DELL'AMERICA

I rappresentanti dell'associazione ricevuti ieri dal Papa in Vaticano

Acli: come far parte della storia senza entrare nella «Politica»

- Chi sono e che cosa vogliono i giovani iscritti alle Acli?
- Riuniti a Roma sotto lo slogan «la pace è il destino dell'uomo» sono, rispetto a qualche anno fa, anche visivamente irriconoscibili.
- Mentre negli Anni Settanta erano in gran prevalenza studenti, oggi la maggioranza è di lavoratori.
- «Un mutamento anche culturale. Ma tracciare un ritratto del giovane aclista è oggi quasi impossibile: neppure noi sappiamo bene chi sia».
- Lo «stare insieme come strumento per costruire la propria personalità» e la riscoperta della dimensione religiosa

UNA RECENTE MANIFESTAZIONE DELLE ACLI

ROMA — Anche visivamente, gli echi caldi della contestazione sono passati. Difficile, per non dire quasi impossibile, trovare gli abbigliamenti «*alternativi*» di un tempo fra i quattrocento delegati del congresso giovanile delle Acli, a Roma in questi giorni, in rappresentanza di mille tesserati da tutta Italia, sotto lo slogan «*La pace è il destino dell'uomo*».

Un mutamento che non è solo di apparenza. Se negli Anni Settanta la grandissima maggioranza dei giovani aclisti era composta da studenti (il 70% circa) ora la bilancia si è equilibrata, con un apporto quasi eguale di studenti e di giovani che lavorano.

«*E' un cambiamento anche culturale* — ci spiega Gigi Bobba, 27 anni, vercellese, futuro segretario generale dell'organizzazione —. *Gioventù aclista ha vissuto la stagione dei movimenti "dentro". Sotto il peso della contestazione, altri movimenti cattolici in quegli anni sono crollati, per noi la crisi invece è venuta dopo, quando la fiammata si è spenta. Tracciare un identikit del giovane aclista è veramente difficile: neanche per noi è ancora chiaro chi è realmente*».

L'età media si aggira intorno ai 20-21 anni. Alcune caratteristiche comuni, parlando con i ragazzi e le ragazze, in giacche a vento e minigonna, è possibile ricavarle, per contribuire alla radiografia di un movimento che sta cercando di riconquistare alcune posizioni perdute.

Al giovane aclista «medio» piacciono le cose concrete; ideologismi e «*generalismi*» non lo attraggono più. Gli interessano idee da applicare al quotidiano, esperienze da vivere in continuo, come momenti di vita. Nel gruppo porta una grossa domanda di identità personale. «*La gente che veniva alle Acli negli Anni Sessanta e Settanta aveva già un suo bagaglio, una sua personale molto cristallizzata, formata. Ora invece lo stare insieme, il gruppo, è un momento e uno strumento di costruzione della propria personalità*»..

Nello stesso senso c'è la riscoperta della dimensione religiosa: non ancora come visione e progetto di fede, ma come domanda di qualcosa che dia senso all'esistenza. Così c'è una richiesta per «essere gruppo», anche se è ben presente la consapevolezza che il gruppo non può risolvere tutti i problemi e che è necessario confrontarsi con l'esterno, cercando strumenti nuovi: «Non è una forma di rigetto degli strumenti democratici, ma il bisogno di dargli volti nuovi». Un sentimento che si accompagna al «far politica» così come è inteso dai partiti. Il desiderio di influire, di incidere, si scontra con un rifiuto della politica con la P maiuscola.

In uno stesso modo di vischiosità, i gruppi presenti dicono che una grande struttura come le Acli, provocano a volte insofferenza e incomprensioni.

Rispetto agli anni passati, la penetrazione al Sud è maggiore e la presenza di ragazzi e ragazze è equilibrata. L'attività si esplica in vari campi: progetti svolti in comune con gruppi, discussioni, progetti legati alla salute, all'aiuto nelle comunità di tossicodipendenti, allo sviluppo del servizio civile alternativo a quello militare di leva. E a tutto questo si è aggiunta l'attività, a carattere più marcatamente politico, a favore della pace.

Un'ultima caratteristica è la mobilità: il tempo medio di permanenza nei gruppi è altissimo. «Ed è comprensibile, che per molti sia così. E' un dato legato all'età, al desiderio di conoscere realtà e esperienze diverse proprio dei giovani».

Marco Tosatti

Dopo gli anni della crisi, oggi recuperiamo iscritti

La parola a Mimmo Lucà, presidente torinese

«*L'incontro con il Papa è un fatto positivo* — dice Mimmo Lucà presidente delle Acli di Torino — *E' la conferma del fatto che avevamo visto giusto quando rivendicammo l'autonomia delle scelte politiche dei cattolici*». L'incontro di ieri viene interpretato come una «*riconciliazione con la Curia*», il rapporto con la chiesa non è mai venuto meno.

Per Mimmo Lucà le Acli stanno vivendo un momento particolare attenzione. «*Mentre si registra un calo verso i partiti, verso i sindacati, verso le forze sociali, in genere* — aggiunge il presidente delle Acli — *la nostra organizzazione sta recuperando iscritti. Oggi siamo circa 7500, comprese le adesioni al settore ricreativo Enars. Il dato è in crescendo dall'80, dopo un conosciuto periodo negativo negli anni di culmine, peraltro, quello degli anni '60: 10 mila iscritti*».

Le Acli persero con l'unità sindacale. Con la confederazione, così si favorì il tesseramento nelle sezioni sindacali. Le Acli concentrarono il loro impegno sul territorio.

Il nuovo interesse giunge da parte di gente che si era allontanata e anche da gente che per la prima volta si impegna per la soluzione dei problemi evidenziati.

«*Offriamo servizi* — precisa Lucà — *Vanno dal patronato, alla casa, alle culturali e di tempo libero, all'assistenza. E ci impegnamo, in particolare, per affrontare la condizione degli anziani, di tutte quelle fasce più deboli di cittadini e per la pace*».

Dall'autunno scorso le Acli hanno promosso una serie di iniziative per la pace e altre ne faranno. «*Abbiamo esposto le opere realizzate grafici e da pittori agli Antichi Chiostri di via Garibaldi* — dice Lucà — *Il ricavato contribuirà a realizzare un centro culturale per la pace. Il Comune si è reso disponibile a dotarci dei locali, così come si è detto d'accordo a fare una mostra permanente sulla pace presso l'ex-Arsenale*».

Tutto avrà la funzione di promuovere e diffondere una cultura di pace: «*Una coscienza, un linguaggio di pace necessario per la sopravvivenza degli uomini*». Il futuro centro produrrà incontri, film, schede.

REBURDO

Una iniziativa: «*Stiamo per lanciare una petizione per l'abolizione del segreto militare sul commercio delle armi. E' un'iniziativa nazionale che decollerà da Torino*».

La «posizione politica», di questo si può parlare, delle Acli la si legge nella definizione dell'organizzazione: «*Un movimento di lavoratori anticapitalista, laico, autonomo dai partiti, che offre posti di comando, che non fa solo delle parole, che intende costruire attraverso la crescita dell'autogestione e della solidarietà popolare, una società nuova, pluralista in cui ciascuno si senta protagonista, una società fondata sul decentramento dei poteri*».

Ma la si interpreta anche nei commenti che il presidente Lucà fa sull'azione dei governi nazionale e locali. «*I recenti provvedimenti del governo sono contro i lavoratori* — dice Lucà — *Si chiedono loro sacrifici senza presentare un programma. Rispetto ai problemi locali del mondo del lavoro noi siamo per sostenere chi propone di utilizzare i "cassaintegrati" per "lavori socialmente utili". Bisogna dare a queste persone l'occasione di sentirsi inseriti nella società, non emarginati. Gli enti locali devono riprendere questo discorso. Peraltro il problema di Torino è fatto nazionale, le soluzioni devono essere globali, dal Comune alla Regione, in sintonia con il governo centrale. Invece gli ultimi provvedimenti si dimostra che c'è attenzione ai fatti torinesi, le recenti misure sfavoriscono la ripresa dell'industria automobilistica. E' un governo che si rivela miope*».

Lo sforzo delle Acli è quello di sollecitare tutte le forze a tenere il centro dell'attenzione la crisi. «*Anche la componente ecclesiastica deve farsi carico di questo compito. Il messaggio natalizio del cardinale Ballestrero va nella direzione giusta. Ci auguriamo sia capito e vissuto a tutti i livelli. Ci deve essere una continua riflessione sociale e civile per occuparsi di un problema che è malessere, familiari, povertà*».

E i rapporti con i partiti? «*Sono sempre sui problemi* — risponde Lucà — *Ad esempio, abbiamo sollecitato la sinistra, perché si è governo, a esaminare la difficoltà del servizio sanitario. Siamo in un momento delicato per l'incapacità di questo comitato di gestione a dirigere e a programmare i servizi. Occorre decentrare i poteri. E così per ogni altra questione*».

Non avete rapporti privilegiati? «*Nessun rapporto privilegiato*».

l. bar.

Parole contro le armi, parole di pace

A colloquio con Giuseppe Reburdo, consigliere nazionale dell'associazione, che per anni ha guidato l'organizzazione in Piemonte ed oggi fa parte del Consiglio regionale piemontese, indipendente nelle liste pci

Acli vuol dire anche pace e disarmo: è un impegno massiccio che cresce da anni, di riunione in marcia, di incontro in appello. Se ne parla al congresso della «gioventù aclista» che domani il presidente Domenico Rosati conclude a Roma, ma è discusso da sempre e ieri Giovanni Paolo II ha ufficializzato l'impegno perché «La pace è il destino dell'uomo».

In Piemonte è cresciuto di mese in mese un coordinamento che raggruppa chi vuole lottare contro la guerra, l'ingiustizia e le armi. E' responsabile è Giuseppe Reburdo, consigliere nazionale Acli, esponente del Consiglio regionale eletto indipendente nelle liste del pci. In dicembre in tutte le province si sono alternati quasi convulsamente sit-in, dibattiti, mostre, conferenze, fiaccolate che hanno riunito attorno ad un unico obiettivo oltre 35 organizzazioni e associazioni delle più svariate ispirazioni e colorazioni politiche.

Perché un'offensiva così massiccia? «Per le Acli — *risponde Reburdo* — la pace è una scelta di fede, il rifiuto di ogni violenza e dominio. Non abbiamo fatto altro che raccogliere stimoli cresciuti negli anni: dalla "Pacem in terris" di Giovanni XXIII, alla "Gaudium et spes" o alla Popolorum progressio" del Concilio, ai discorsi di Paolo VI e di Giovanni Paolo II. Abbiamo fatto nostro un dossier della Santa Sede presentato all'Onu». *Le proposte hanno raccolto migliaia di adesioni e le Acli sono diventate punto di riferimento in ogni regione.*

Di giorno in giorno gli «ambasciatori di pace» sono andati nelle scuole, nei quartieri, nei paesi, nelle parrocchie per illustrare i pericoli della frenetica corsa al riarmo delle grandi potenze, i rischi delle scelte nucleari raccogliendo grandi consensi.

Quali i prossimi appuntamenti? Li fisserà il Coordinamento piemontese sabato. «Si — *continua Reburdo* — sottolineerà il banco di prova dell'intero movimento per la pace. Quest'anno si deciderà, in Europa e Stati Uniti, sugli euromissili e proseguiranno i lavori per il trattato di Comiso. I popoli di tutto il mondo dovranno rispondere alla folle logica del riarmo. La nostra battaglia nell'83 tenterà di sollevare l'umanità da una probabile catastrofe nucleare e salvare miliardi di uomini condannati al sottosviluppo, alla denutrizione, allo sfruttamento».

Il 22 e il 23 gennaio si svolgerà a Roma un'assemblea nazionale che siglerà il docollo contro le basi missilistiche e il grande impegno per il disarmo.

In Piemonte in quali direzioni state lavorando? «A fine gennaio ci sarà, a Cuneo, la quarta marcia regionale per la pace, nel Torinese stiamo organizzando incontri per sensibilizzare sempre più la gente sull'assurdità delle basi agli armamenti, sui rischi degli insediamenti nucleari. Insieme con il comitato per la difesa del parco La Mandria proporremo alla giunta regionale di autorizzare la costruzione della pista-Fiat alla Mandria ma sul poligono militare di Lombardore».

«Il nostro progetto — *conclude Reburdo* — è quello di testimoniarre la ferma volontà di pace, disarmo, giustizia, che è presente in larga parte del popolo italiano e supera le artificiose barriere religiose, ideologiche e politiche».

La scelta si sta dimostrando vincente. «Solo superando l'egemonia delle grandi potenze e mettendo fine alla logica dei blocchi si potrà garantire effettiva autodeterminazione ai popoli e liquidare le aberranti situazioni di dominio a partire da quelle militari oggi esistenti in Salvador, in Polonia, Turchia, Afghanistan, Uruguay, e tanti altri Paesi».

Gianmario Ricciardi

L'istituto di riposo di corso Unione Sovietica a Torino

TERZA ETA'

- Pagine inquietanti sulla realtà dei «Poveri Vecchi». Un gruppo di giovani volontari che da anni opera nella casa di riposo ha annotato i problemi più gravi dell'istituto e chiede al Comune di Torino di intervenire
- Quattrocento ospiti, 150 autosufficienti, una struttura edilizia che rende impossibile una «umanizzazione» del servizio e trasforma l'istituto in un ghetto, nonostante l'impegno del personale e la presenza costante di volontari
- L'Istituto di riposo [illegible] una ex Opera Pia, dichiarata estinta dal 1° gennaio '82 e trasferita al Comune. Possiede beni immobili per oltre cento miliardi (case, alloggi, negozi, garages, ristoranti...), che solo negli ultimi tempi sono stati messi in parte [illegible] disposizione degli anziani bisognosi

I cameroni una realtà angosciante che va [illegible]

Il ricovero in istituto garantisce la sopravvivenza degli anziani, non certo la realizzazione degli altri bisogni primari dell'uomo

L'immagine più angosciante che si presenta a chi entra nell'Istituto [illegible] il vedere come gli ospiti passano le lo[illegible] giornate costretti a far niente. [illegible] ricovero in Istituto, [illegible] garantisce la sopravvivenza dell'anziano, [illegible] garantisce assolutamente [illegible] realizzazione [illegible] altri bisogni primari, relativi [illegible] diritti fondamentali, quali [illegible] possibili[illegible] [illegible] svolgere attività lavorative o ricreative, [illegible] socializzare [illegible] gli altri ospiti, di rimanere [illegible] inseriti [illegible] società, così [illegible] sentirsi riconosciuti come uomini.

E' angosciante vedere gli stanzoni ed i corridoi pieni di venti-trenta persone che fissano nel vuoto per [illegible] la mattina; [illegible] che non possono muoversi da [illegible] li devono [illegible] tutti i pomeriggi a letto nelle [illegible] te, poiché nei turni pomeri[illegible] non c'è personale sufficiente: queste persone sono costrette [illegible] passare nel letto tutto il loro tempo da mezzogiorno fino al mattino successivo senza averne nessun bisogno, senza volerlo.

A questo proposito l'amministrazione comunale ha garantito che, tramite l'assunzione di cinquanta operatori assistenziali, dal 1° gennaio di quest'anno [illegible] procederà a modificare radicalmente [illegible] situazione, ad esempio alzando gli ospiti anche al pomeriggio.

IL GHETTO [illegible]

Una tendenza [illegible] si [illegible] manifestando [illegible] maniera sempre maggiore [illegible] la chiu[illegible] [illegible] dell'istituto al [illegible] esterno. Ci sono sempre state delle situazioni di ostacolo per una partecipazione dell'anziano ad una vita più attiva che lo colleghi [illegible] l'esterno, purtroppo, però, negli [illegible] tempi [illegible] [illegible] aggiunti altri provvedimenti che costringono gli ospiti [illegible] [illegible] solitudine ed [illegible] una emarginazione maggiore.

Gli anziani non autosufficienti sono rinchiusi [illegible] loro reparti a causa [illegible] barrie[illegible] architettoniche presenti, perché non [illegible] [illegible] mai pensato di [illegible] uno scivolo che colleghi l'Istituto con l'esterno (per molti [illegible] impossibile accedere anche al giardino senza essere accompagnati); anche gli scaloni ed il tipo di ascensori sono causa di impedimenti per gli anziani, non tutti, infatti, possono farne uso, limitando così fortemente i legami di amicizia che possono esistere [illegible] persone degli altri piani.

Accanto a questa situazione esiste da sempre [illegible] diffidenza della popolazione verso i «*Poveri Vecchi*», una diffidenza collegata all'idea che la gente ha dell'Istituto. Proprio nel periodo del passaggio dell'Istituto al Comune si [illegible] programmate [illegible] iniziative [illegible] l'apertura dell'Istituto al quartiere, iniziative che bisognava discutere [illegible] rivedere, [illegible] l'amministrazione ha preferito dimenticarle.

La possibilità per gli an[illegible] di partecipare a spettacoli [illegible] altre iniziative all'esterno (teatro, circo, manifestazioni sportive) [illegible] del tutto inesistente.

[illegible] ha lasciati particolarmente perplessi, negli ultimi tempi, il ripristino di un orario di visita (8,30-12,30; 16-20) che, se [illegible] un lato non garantisce gli anziani da [illegible] pericolosi per loro (es. furti), verificatisi in passato, dall'altro li priva della possibilità di ricevere visite proprio in quelle ore (dalle [illegible] alle 16) che per loro rappresentano il pieno pomeriggio, e nelle quali essi maggiormente possono avere [illegible] vita «attiva».

ASSISTENZA SOCIALE

Abbiamo potuto notare che vi [illegible] [illegible] carenza di risposta ai problemi di carattere sociale degli ospiti. Riteniamo perciò fondamentalmente l'inserimento, nell'organico dell'Istituto, [illegible] almeno un assistente sociale, preposto a coprire questa grave lacuna. [illegible] soluzione ottimale sarebbe, a nostro avviso, [illegible] [illegible] un'équipe di esperti operante sul territorio e quindi in [illegible] do di aprire [illegible] struttura dell'Istituto permettendo continui scambi con l'esterno.

I compiti che l'assistente sociale dovrebbe svolgere [illegible]

- Valutare l'opportunità del ricovero [illegible] ciascun richiedente.
- Stabilire l'ambiente più adeguato in cui inserire il [illegible] ospite, in conformità alle esigenze dello stesso.
- Favorire l'approccio con [illegible] altri pazienti [illegible] con il personale.
- Mantenere un costante rapporto con i pazienti.
- Svolgere le pratiche [illegible] pensionamento degli ospiti.
- Coordinare ed organizzare [illegible] terapia occupazionale [illegible] le attività ricreative coinvolgendo [illegible] persone operanti all'interno dell'Istituto in qualità di volontari.
- Mantenere un costante contatto [illegible] l'Unità Sanitaria Locale, il Quartiere, i Centri Sociali e i Centri Psicomedici, in relazione [illegible] problemi emergenti per avere un continuo [illegible] [illegible] realtà circostante.
- Favorire un collegamento tra la direzione amministrativa [illegible] quella sanitaria per rispondere ai bisogni verificati nel continuo contatto con gli ospiti, le famiglie [illegible] il personale.

Auspichiamo che gli ospiti dell'Istituto di riposo possano fruire al più presto di servizi di tale primaria impor[illegible] che fino ad oggi sono stati loro negati. La carenza dell'amministrazione [illegible] questo proposito è del [illegible] inaccettabile.

Un posto-letto, [illegible] comodino... questa è la vita

Lo scopo di questo dossier — scrivono i giovani volontari e il Tribunale del malato — è denunciare la violenza che viene subita dagli [illegible] [illegible] ricoverati all'Istituto di riposo per la vecchiaia; violenza che è il culmine di quei soprusi subiti [illegible] persone che [illegible] costrette a dover ricorrere all'assistenza offerta dall'Istituto [illegible] poter sopravvivere. Abbiamo preferito sintetizzare i problemi esistenti denunciando situazioni specifiche in modo da poter evidenziare quali potrebbero essere i possibili interventi da parte dei responsabili dell'istituto.

[illegible] ribellione

Gli ospiti vivono in camere da tre [illegible] dieci letti e la quasi [illegible] [illegible] loro non può né scegliere le persone [illegible] cui vivere tutta la giornata, [illegible] poter avere uno spazio vitale sufficiente; l'ambiente in [illegible] vivono è costituito da [illegible] letto, un comodino [illegible] un armadietto. L'anziano entrando in [illegible] tuto subisce immediatamente questa violenza, tolto [illegible] proprio ambiente, dai propri affetti, dalle persone con cui viveva o passava le giornate, viene [illegible] insieme ad al[illegible] persone, il più [illegible] volte con gravi problemi sia fisici che psichici, persone che non ha scelto, in un ambiente completamente estraneo. Le prime reazioni dell'anziano dopo lo sgomento sono il chiuderal [illegible] [illegible] ginato [illegible] la ribellione [illegible] tutto [illegible] tutti che spesso porta alla violenza (vedi alcolismo).

La maggioranza [illegible] ospiti vive in condizioni di povertà quasi totale, essi non hanno praticamente niente che gli appartiene, e quel poco che gli appartiene [illegible] spesso oggetto di una gelo[illegible] spropositata. Poiché [illegible] spesso gli indumenti personali che vengono mandati in lavanderia non ven[illegible] restituiti al proprietario, ma scambiati con quelli di altri, all'anziano viene tolto un altro legame con la sua vita precedente con un'ulteriore spersonalizzazione.

Dov'è [illegible]

E' abitudine ormai per gli ospiti che vivono nei grandi [illegible] e per quelli [illegible] autosufficienti la violazione continua della propria intimità: l'essere cambiato davanti alle altre persone, il dover stare ore [illegible] ore accanto a chi sporca continuamente, accanto a chi urla, a chi sta male, a chi muore è la condizione normale di vita per più della metà degli anziani ricoverati. Se un ospite si sporca poco dopo che è avvenuto il cambio rischia di rimanere anche per molto tempo [illegible] queste condizioni, a causa della assoluta insufficienza del personale.

Salvo rare eccezioni di anziani che hanno la forza di ribellarsi gli altri sono continuamente frustrati nella loro possibilità di scegliere

Le testimonianze in un dossier raccolto dai volontari e dal Tribunale del malato

L'ULTIMA SPIAGGIA

- Un istituto troppo grande che dà subito l'impressione di squallore ed abbandono
- Ogni ristrutturazione sarebbe solo un rimedio-tampone
- L'impegno del Comune di Torino per superare questo maxi-cronicario

Una realtà più drammatiche dell'Istituto di Riposo è quella dell'alcoolismo.

Gli ospiti dell'Istituto sono 400, 150 autosufficienti: di questi circa il 10% (di cui l'8% di sesso maschile e il 2% femminile) fanno uso continuo di bevande alcooliche in quantità tale supporre che essi siano affetti da gastropatie e/o epatopatie. Dato il carattere evolutivo della malattia alcoolica vale a dire che si arresta mai spontaneamente che nel suo decorso assume aspetti diversi di gravità via via crescente possiamo individuare due categorie di alcoolisti ospiti dell'Istituto:

- coloro i quali pur in presenza gastropatie e/o epatopatie grado modesto, sono asintomatici, verso i quali a maggior ragione bisogna intervenire terapeuticamente, con buone possibilità, se non di regressione, di arresto della malattia;
- coloro i quali presentano una sintomatologia clamata grado variabile che lasciata a sé stante evolve in senso cirrotico non più dominabile.

A tutto ciò si aggiungono aspetti psicologici legati malattia alcoolica dai quali non si può prescindere.

L'alcoolista infatti presenta disturbi comportamentali, legati in gran parte all'effetto che l'alcool esercita livello del sistema nervoso centrale, disturbi che, quando particolare gravità, compro- le capacità autocontrollo con pericolo per il soggetto e per gli altri ospiti che vivono ambiente.

Tutte queste considera- ci portano a alcune considerazioni carattere operativo:

1 L'alcoolista essere seguito punto vista dietetico con equilibrata, proteine carboidrati, atta correggere i deficit vitaminici, e con la delle bevande alcooliche. Ciò comporta revisione delle direttive a proposito dell'alimentazione all'interno dell'Istituto, selezionando seguendo opportunamente alcoolisti da questo punto di vista.

2 E' indispensabile effettuare terapia di gruppo senza la quale il paziente ricade inevitabilmente nella consuetudine etilica quale la terapia prammenzionata è completamente inutile. A questo proposito la capogruppo del *Centro Alcoolisti Anonimi* di Torino che da ormai cinque anni conduce la terapia di gruppo che si re- disponibile effettuarla personalmente all'interno dell'Istituto secondo tempi modalità da definire.

3 Potenziare tutto ciò che la terapia occupazionale fornendo gli strumenti più idonei ad un maggiore numero di ospiti.

c'è di meglio la solitudine in un bicchiere

Un giorno il nonno chiese gli occhiali quando arrivarono era diventato cieco

Una drammatica testimonianza riferita dai giovani volontari - «L'assistenza medica è decisamente migliorata negli ultimi tempi, ma restano carenze gravissime» - «Ci vuole un geriatra»

L'ambulatorio medico dell'Istituto è destinato alla cura dei pazienti che essere seguiti in reparto generico. Prevede la presenza nove specialità che richiesta del medico di reparto e motivata provvedono alla visita dei malati, nei giorni in cui è garantita loro presenza all'interno dell'Istituto. In relazione al tipo ospiti presenti all'interno dell'Istituto, difficile proporre soluzione pienamente soddisfacente problema dell'assistenza ambulatoriale.

Il problema

un lato, infatti, sembra giusto richiedere un'assistenza completa, anche punto di vista specialistico, per gli ospiti dell'I.R.V. Per altro, può dimenticare certe malattie, soprattutto nella fase acuta, possono essere curate seriamente solo tramite ricorso alla struttura ospedaliera, permettendo questo modo anche agli anziani di fruire dei vari tipi assistenza medica pubblica sul territorio, dai quali sarebbero invece esclusi altrimenti. Si possono però puntualizzare alcuni aspetti:

L'assistenza ambulatoriale specialistica deve svolgere una funzione essenzialmente preventiva. Deve in sostanza tendere prevenire quelle patologie tipiche dell'età senile, oppure legate malattie molto frequenti.

Non sembra però assolutamente che gli ambulatori svolgano attualmente questa funzione. Non esistono controlli periodici sugli alcolisti, le minime dal punto di vista dentistico non trovano più risposta, i controlli oculistici non sono effettuati i soggetti affetti da diabete, via. Pare addirittura che un ospite dell'Istituto abbia gli occhiali, e, dopo essere stato visitato dall'oculista, si sia reso che era diventato cieco, senza che fosse stato visitato preventivamente dallo specialista.

Provvedere

Gli ambulatori specialistici quindi intervengono attualmente, esplicita richiesta di reparto, solo quando insorgono i sintomi di una malattia. Questa logica va scardinata alla radice, a favore interventi preventivi periodici, in relazione alle varie patologie presenti.

Una prima soluzione quindi miglior funzionamento di quei servizi ambulatoriali indispensabili all'opera di prevenzione accennata; funzione preventiva deve divenire generalizzata, tramite interventi dici massicci e continuativi che nei vari di ricorrere alla struttura

per quanto riguarda infine il problema degli ex dimessi dagli ospedali psichiatrici, o dei soggetti che comunque dimostrano segni sofferenza mentale, è assolutamente indispensabile l'intervento del psichiatrico di zona con una duplice funzione; da un lato prendersi carico seguire questi ospiti, che all'interno dell'Istituto riempiti tranquillanti una «terapia» (se così si può dire!) contraria non alle linee di intervento nei confronti della sofferenza mentale oggi guite, anche più comune senso umanità e dignità persona, che può tollerare che esseri umani siano ridotti ad stato di abulia totale, perché così «inoffensivi», tramite la somministrazione di psicofarmaci.

D'altro lato, oltre a garantire agli anziani la possibilità di ricorrere ai servizi psichiatrici di zona, è necessario che Servizio psichiatrico svolga opera di ospiti dell'Istituto in casa di cura, e in ospedale psichiatrico, ricoveri destano, per la loro scarsa rispondenza ai requisiti dalla legge 180/1978, perplessità. Sottolineiamo il fatto enti preposti a tale controllo possono delegare questo loro compito fondamentale.

Gli

La situazione dell'assistenza medica, se decisamente migliorata negli ultimi tempi, denota tuttora alcune gravissime carenze, soprattutto in relazione alla presenza alcuni ex degenti di ospedali psichiatrici, di altri ospiti gni di sofferenza mentale. Infatti, la presenza dello psichiatra è sporadica, solo su richiesta da parte sanitari dell'istituto, ma soprattutto non pare intervenire la dovuta diligenza nei fronti pazienti sofferenti mentali, che vengono infatti curati semplicemente psico-farmaci, in modo da tenerli tranquilli, senza che vi siano interventi, per esempio, psico-terapia, che si il recupero medesimi.

Tanto tempo vuoto nonno l'animazione

Ora il Comune assumerà cinquanta nuovi operatori per riaprire i «laboratori» dell'istituto

Nel dicembre '80, durante l'amministrazione commissario liquidatore Garbagnati, era sorta l'idea aprire serie di all'interno dell'istituto in cui fosse possibile svolgere attività ricreative e ergoterapiche per gli ospiti.

Lo questa iniziativa era quello di dare all'anziano possibilità dall'abulia cui spesso vive, favorendo socializzazione stimolando quelle capacità che sono ancora vive in lui. Queste speranze confortate da esperienze del genere tentate degli ospiti dell'istituto, che avevano dato risultati sfacenti.

primavera '81 si decise perciò aprire altri locali puntando su aspetto più ricreativo potessero essere aperti tutti gli ospiti, oltre che ad essere gestiti più facilmente.

iniziò quindi questa attività, condotta in un primo momento da un obiettore coscienza.

laboratori secondo piano dopo un finanziamento ora gestiti con i fondi ricavati una mostra-mercato dei prodotti del lavoro degli ospiti. Gli ospiti che usufruiscono questo servizio vi accompagnati dagli stessi fisioterapisti.

Il del primo piano invece, quello gestito stituto, dopo un avvio incoraggiante lentamente soffocando di alcuni fattori, tra cui:

- E' collaborazione reparti (gli ospiti non vengono più accompagnati).
- Taglio di ogni finanziamento parte dell'amministrazione, non permettendo la continuazione dei lavori intrapresi ospiti.
- Mancanza personale.

Tutto questo nonostante l'iniziativa avuto un certo da parte degli ospiti.

Nonostante questo convinti dell'importanza questo servizio che rispondere a tre esigenze dell'anziano: bisogno di socializzazione di ricreazione; possibilità poter svolgere un'attività semilavorativa (senza scopi di lucro sfruttamento) per quegli ospiti ancora vogliono sentirsi attivi; attività ergoterapica propria, possibilità terapia riabilitativa attraverso lo svolgimento di un lavoro.

C'è da che la pro- di operatori assistenziali garantisca la possibilità sopravvivere sviluppo dei laboratori.

Svolta positiva per le aliquote fiscali e passi avanti per il costo del lavoro e i contratti

Lama: bene sul fisco ma la stangata non va

Il leader della Cgil, nonostante l'accordo sull'Irpef, è pessimista sul costo del lavoro e i contratti per l'atteggiamento del governo ■ della Confindustria - «Altri scioperi»

LAMA

ROMA — Luciano Lama, numero [illegible] della Cgil, [illegible] più grande dei sindacati unitari è decisamente pessimista.

«Vedo nero per i prossimi giorni; [illegible] che il sindacato sarà costretto a chiamare [illegible] cora [illegible] vo[illegible] i [illegible] alla lotta».

Un nuovo, più massiccio sciopero generale contro imprenditori e governo?

«Purché voi giornalisti non [illegible] come sempre che si [illegible] di uno sciopero sbagliato».

I due «successi» di ieri non sembrano avergli sollevato il morale.

«La commissione Giugni — spiega — **[illegible] onnicomprensiva, [illegible] "tecnica"; [illegible], a vanificarne il [illegible] [illegible]ta l'atteggiamento della Confindustria, che rimane [illegible] tato e vuole lo scontro».**

[illegible] almeno l'accordo con il governo per la riforma dell'Irpef?

«E' [illegible] — risponde — **l'accordo l'a[illegible] firmato, [illegible] bisogna [illegible] se sarà rispettato. [illegible] per le [illegible] il governo si era impegnato a rispettare [illegible] tetto d'inflazione: poi, con [illegible] aumenti Enel, si [illegible] tranquillamente rimangiato tutto».**

Lama elenca le grandi questioni [illegible] aperte, [illegible] quali [illegible] il governo, [illegible] gli imprenditori **dànno segni di buona volontà»**; gli aumenti tariffari indiscriminati [illegible] selvaggi, gli annunciati tagli sulla previdenza sociale e la sanità, il costo [illegible] lavoro, [illegible] infine i contratti, tutti [illegible] aperti.

La scarsa volontà del governo, sostiene il segretario [illegible] Cgil, [illegible] dimostrata [illegible] fatto che **«non c'è [illegible] soluzione governativa per il costo [illegible] lavoro, nemmeno in rapporto [illegible] contratti [illegible] cui è [illegible] rettamente responsabile» quelli [illegible] [illegible] parastato».**

Questa sera [illegible] saprà [illegible] la Confindustria dice [illegible] alle proposte [illegible] «tre saggi». Cosa succederà, [illegible] questo caso?

«Chiameremo i lavoratori alla lotta — risponde Lama — **perché in [illegible] Confindustria [illegible] a riesumare il veo[illegible] [illegible] [illegible] scala mobile, semplicemente impo[illegible] ai lavoratori [illegible] forze politiche. E noi risponderemo con tutti i mezzi [illegible] nostra disposizione, metteremo [illegible] moto tutte le iniziative sindacali, ci rivolgeremo anche ai [illegible] perché il di[illegible] è [illegible] [illegible] parte [illegible] non possono farlo».**

[illegible] [illegible] **tranquilli** — conclude [illegible] — **questa volta l'iniziativa non partirà [illegible] qualche comitato [illegible] cassaintegrati, ma dell'intera Federazione unitaria».**

[illegible] **Pennacchi**

BENVENUTO

E' preoccupato

MARINI

[illegible] stimolato

ROMA — Che [illegible] tira nel sindacato, a conclusione della giornata campale di ieri? Il più ottimista è Franco Marini, numero due della Cisl, secondo il quale gli accordi raggiunti (con Forte per l'attenuazione [illegible] fiscal drag sui salari, e con i «tre saggi» per [illegible] riduzione del costo del lavoro) sono *«un segnale positivo, che si rifletterà anche sugli altri tavoli della trattativa»*.

Giorgio Benvenuto, [illegible] della Uil, è invece *«preoccupato»* per l'atteggiamento della Confindustria al tavolo [illegible] costo del lavoro. *«Nei confron[illegible] degli industriali* — dice — *il governo deve predisporre una iniziativa»*. Benvenuto [illegible] polemico anche con il governo, a proposito degli aumenti tariffari, dei tagli su previdenza e sanità, [illegible] contratti dei dipendenti pubblici ancora [illegible] chiudere. *«Su questi fronti, [illegible] ci siamo assolutamente»*, conclude.

Sindacati e «saggi» Accordo su 5 punti

Aumenti salariali e tariffe entro il tetto del 13%, eliminazione di automatismi, «paniere» ritoccato, contestualità tra accordo sul costo del lavoro ■ contratti

ROMA — *«Stiamo andando avanti bene [illegible] in maniera costruttiva», ha [illegible] ieri sera Gino Giugni, padre dello Statuto [illegible] lavoratori, artefice [illegible] legge di riforma delle liquidazioni, [illegible] ora guida [illegible] «tre saggi» che per conto [illegible] governo conducono [illegible] trattativa [illegible] sul costo del lavoro [illegible] sindacati e imprenditori.*

L'incontro [illegible] Cgil, Cisl [illegible] Uil (Marianetti e Garavini per la Cgil, Delpiano e Merli Brandini per la Cisl, Mattina [illegible] Liverani per la Uil) si è [illegible] cluso positivamente, segnando quindi una giornata «positiva» per [illegible] sindacato, che sempre ieri (in un'altra sede e con un'altra delegazione [illegible] posta da Lama, Marini e Benvenuto) ha raggiunto l'accor[illegible] con il ministro delle Finanze, Forte, sulla riforma dell'Irpef.

[illegible] ministero del Lavoro [illegible] ottimisti e già si spera di poter trasformare la riunione [illegible] domani in incontro plenario, con la partecipazione della Federazione unitaria sindacale, dei rappresentanti degli imprenditori privati e di quelli pubblici. Sarebbe finalmen[illegible] il via concreto all'accordo sul costo del lavoro, che sconsiglierebbe decisioni unilaterali del governo [illegible] [illegible] Confindustria, poco importa) in vista di quella fatidica scadenza del 20 gennaio per l'attuale regime [illegible] scala mobile.

[illegible] giustificato, tanto ottimismo? [illegible] si saprà soltanto questa sera, e a dirlo sarà proprio la delegazione confindustriale. [illegible] ieri infatti [illegible] «tre saggi» (con Giugni [illegible] Domenico Valcavi e Antonio D'Armandi) si sono recati i sindacati, oggi pomeriggio tocca agli imprenditori privati.

Annibaldi, direttore generale [illegible] Confindustria, si rifiuta di commentare [illegible] risultati [illegible] ieri. «Aspettiamo che sia [illegible] professor Giugni stesso, a illustrarci i passi avanti che [illegible] sindacato è disposto a fare», dice. Ma [illegible] visibilmente scettico. [illegible] me — aggiunge — nulla cambia, [illegible] Cgil, Cisl e Uil non si decidono a rivedere davvero i meccanismi retributivi automatici. Finché [illegible] resta nel campo dell'organizzazione [illegible] lavoro, [illegible] vero problema, quello del costo del lavoro, resta in alto mare».

Ma i «tre saggi» sono ottimisti e Cgil, Cisl e Uil ora aspettano. «Il sindacato — dice Mattina — ha fatto la sua parte. Adesso tocca agli altri, al governo ■ agli imprenditori». In tarda serata, infatti, una sottocommissione tecnica aveva superato anche lo scoglio degli indici in base ■ cui [illegible] [illegible] calcolare il [illegible] tenimento degli [illegible] salariali.

Questi, in sintesi, i punti concordati tra la commissione [illegible] esperti insediata [illegible] ministro del Lavoro Scotti e Cgil, Cisl e Uil:

- **Gli [illegible] [illegible]** *saranno contenuti entro [illegible] tetto di inflazione programmata del 13 per cento.*
- **Gli [illegible] esterni** *alla scala mobile (scatti [illegible] anzianità, ad esempio) saranno eliminati, [illegible] misura da determinarsi previo [illegible] categoria per categoria.*
- [illegible] **«paniere»** *della [illegible] mobile sarà «ritoccato», ma solo per [illegible] [illegible] direttamente collegate ai mercati internazionali, come il petrolio.*
- **Il [illegible] accordo** *sul costo [illegible] lavoro sarà stipulato contestualmente [illegible] soluzione dei rinnovi contrattuali.*
- **Il [illegible]** *dovrà impegnarsi a contenere gli [illegible] ti tariffari entro il tetto di inflazione programmata.*

Stamane intanto si riunisce la segreteria della Federazio[illegible] unitaria per le valutazioni d'obbligo dell'incontro [illegible] Giugni ■ di quello con Forte. Ma l'occhio è a questa sera, quando dal ministero del Lavoro uscirà [illegible] delegazione della Confindustria. **g. p.**

Le tasse sui salari cambieranno così?

Così pagherebbe un contribuente celibe

Reddito	Aliquota media [illegible]			
	1982	Lire	1983	(ipotesi non definitiva)
6 milioni	8,1%	486.000	8,1%	486.000
8 milioni	11,8%	944.000	10,6%	848.000
12 milioni	16,8%	2.016.000	15,1%	1.872.000
[illegible] milioni	18,7%	2.618.000	17,2%	2.408.000
20 milioni	22,9%	4.580.000	20,3%	4.060.000
25 milioni	25,2%	6.300.000	22,5%	5.625.000
30 milioni	27 %	8.100.000	24 %	7.200.000

Così pagherebbe chi ha moglie e due figli

6 milioni	3,9%	234.000	2,4%	144.000
8 milioni	6,6%	688.000	6,4%	512.000
12 milioni	14,7%	1.764.000	13 %	1.560.000
14 milioni	16,9%	2.366.000	15,8%	2.212.000
20 milioni	21,6%	4.320.000	19 %	3.800.000
25 milioni	24,2%	6.050.000	22 %	5.500.000
30 milioni	26,2%	7.860.000	24,5%	7.050.000

N.B. L'aliquota media effettiva è la cifra che il contribuente paga al netto di tutte le detrazioni.

L'accordo raggiunto tra il ministro delle Finanze, Forte, e i sindacati in materia [illegible] imposte dirette ■ assegni familiari dovrebbe consentire per il 1983 e il 1984 di compensare gli effetti del «fiscal drag». La [illegible] dell'imposta sul reddito delle persone fisiche sarebbe radicalmente modificata. Pagherebbero meno tutti i contribuenti fino a [illegible] milioni di introiti annui, [illegible] i vantaggi più sensibili si farebbero sentire fino ai 24 milioni.

Per la famiglia con un solo reddito [illegible] previste detrazioni particolari.

Gli scaglioni, in questo piano, sono notevolmente ridimensionati: [illegible] trentadue precedenti ad otto soltanto. Basti pensare che prima fino a 11 milioni erano previste sette fa[illegible] d'imposta, mentre con la riforma ve ne sarebbe [illegible] La diminuzione eliminerà i troppo frequenti passaggi da una classe di reddito a un'altra.

Una novità anche per i contribuenti più ricchi, oltre i cinquecento milioni. Non sarebbero più assoggettati all'aliquota del 72 per cento (che era la più alta [illegible] in Europa), ma l'imposta sarebbe per il 65 per cento, una misura che rientra nella media dei [illegible] industrializzati.

[illegible] dispositivo [illegible] fughe [illegible] gas

FIRENZE — Un piccolo apparecchio rivelatore delle fughe [illegible] [illegible] realizzato dall'avvocato fiorentino Franco Maria Conte, sulla base [illegible] [illegible] iniziale progetto del padre, sottoposto a controllo, regolarmente autorizzato, dall'Istituto di [illegible] degli esplosivi di La Spezia, è stato presentato alla stampa. L'apparecchio — della dimensione di un bicchiere — segnala la presenza di gas quando quest'ultimo [illegible] presente in misura del [illegible] per cento (metano), 2,1 per cento (gas illuminante), dello 0,8 per cento (gas liquido).

[illegible] nel 1982 [illegible] banche [illegible]

WASHINGTON — Il [illegible] bancario americano ha pagato un [illegible] prezzo per [illegible] recessione [illegible] il numero [illegible] banche fallite [illegible] corso del [illegible] ha raggiunto le 43, il massimo [illegible] [illegible] Inoltre, 46 Savings [illegible] Loans Association (Casse [illegible] Risparmio) [illegible] [illegible] fuse [illegible] istituti più forti per intervento degli organi governativi [illegible] vigilanza per evitare il [illegible] si tratta [illegible] una cifra doppia rispet[illegible] al 1981 [illegible] nuovo record. Nel 1981 le [illegible] [illegible] erano [illegible] solo dieci. Il caso più clamoroso del [illegible] è [illegible] il fallimento della Penn Square Bank [illegible] Oklahoma.

[illegible] di [illegible] per [illegible] di Solidarnosc

VARSAVIA — I sette esponenti [illegible] Solidarnosc che prima di Natale hanno visto tramutato l'internamento in arresto [illegible] il [illegible] per sedizione. Lo ha reso noto [illegible] [illegible] delle Informazioni Jerzy Urban, dichiarando peraltro che l'inchiesta è ancora in corso.

Emergenza in [illegible] [illegible] la [illegible]

[illegible] — La Banca Centrale islandese ha annunciato stasera [illegible] a partire [illegible] domani [illegible] [illegible] subirà il [illegible] [illegible] circa il nove per cento rispetto [illegible] [illegible] principali monete straniere, per [illegible] le esportazioni [illegible] l'industria [illegible] nazionale. L'annuncio [illegible] stato da[illegible] mentre era già in vigore la sospensione dei cambi per evitare speculazioni e dopo [illegible] riunione d'emergenza del governo di centro sinistra del primo ministro Gunnar Thoroddsen

Reagan incontra Navon — Il presidente americano Ronald Reagan, incontra oggi il presidente israeliano Yitzhak Navon, un [illegible] leader [illegible] partito laburista che il mese prossimo deciderà se abban[illegible] [illegible] [illegible] carica di capo dello Stato, quasi del tutto cerimoniale, [illegible] rientrare nella contesa politica e contrastare la leadership [illegible] primo ministro Menachem Begin.

ANDROPOV PROPONE: IN EUROPA SOLO MISSILI ANGLO-FRANCESI

Il leader sovietico si è offerto di ridurre le armi sovietiche sul continente allo stesso livello degli arsenali di Londra e Parigi - Unanimità scontata al summit di Praga

PRAGA — Il Patto di Varsavia ha aperto la prima sessione sotto la leadership capo del Cremlino Yuri Andropov l'annuncio dell'organo del pcus che i Paesi membri hanno approvato all'unanimità le proposte per la delle armi nucleari in Europa.

Nella prima giornata di lavori della conferenza l'organo del pcus ed giornali del blocco comunista, hanno lanciato bordate di critiche agli *«Le forze armate degli Stati Uniti stanno preparandosi a scatenare guerra d'aggressione»*, scrive cecoslovacco Rude Pravo. La riunione del Patto di Varsavia stata rinviata dallo scorso dicembre a causa morte Leonid e Apdropov, ha preso il posto quale segretario generale del pcus, il vertice rosso è l'occasione per il primo viaggio all'estero.

«I Paesi fratelli appoggiano all'unanimità le lungimiranti proposte fatte dall'Unione Sovietica», scrive la Pravda in una corrispondenza da Praga. Riferendosi alle argomentazioni di Andropov che Stati Uniti stanno cercando conquistare la supremazia nucleare, la Pravda afferma che la politica della conquista superiorità sull'Unione Sovietica non futuro.

Pravda menziona il presidente Reagan la sua proposta la riduzione dell'armamento nucleare. Ma riferisce chiaramente sua «opzione zero» alla tesi americana che la Nato deve procedere alla prevista dislocazione dei missili Pershing e Cruise per costringere i sovietici a venire a patti alle trattative di Ginevra.

comitato consultivo del Patto di Varsavia non ha reso noto l'ordine giorno dei suoi lavori che svolgono una atmosfera di estrema segretezza, ma fonti comuniste hanno che il Patto proverà formalmente proposta Andropov di ridurre a 162 i missili sovietici a medio raggio in Europa occidentale che è il livello attuale degli arbritannico e francese.

In cambio Andropov chiede che la Nato annulli i progetti dislocazione dei suoi Il. Gli alleati occidentali hanno respinto la proposta, annunciata il 21 dicembre, in quanto gli SS20 sovietici hanno testate triple il che dà ai russi un vantaggio di 3 a 1 sui missili inglesi e francesi.

I problemi economici del blocco in generale e quelli del Polonia e in particolare saranno certamente oggetto di esame da parte dei capi di partito e dei ministri al Castello Hradcany già residenza dei re boemi.

«Sette fratelli» Ma comandare sono i sovietici

PRAGA — Il Patto di Varsavia, organo supremo, il Comitato politico consultivo, è riunito ieri a Praga, costituisce l'armatura della alleanza dei Paesi socialisti, sorta sei anni dopo la formazione della Nato, con intenti tanto politici che militari.

Il Trattato Varsavia è stato concluso il 14 maggio (qualche giorno dopo l'adesione Rft alla Nato) Albania, Bulgaria, Ungheria, Repubblica democratica tedesca, Polonia, Romania, Cecoslovacchia Urss. L'Albania non ha più partecipato alle attività organizzazione dal 1962, ma se è ufficialmente ritirata dopo l'intervento delle forze Patto in Cecoslovacchia, nell'agosto , che pose fine alla «primavera di Praga». Venuto a scadere nel maggio 1975, Trattato è stato tacitamente riconfermato per dieci anni.

I precedenti — *Il «Comitato politico consultivo» riunisce essenzialmente i capi di partito e di governo di tutti i Paesi membri. Esso si è riunito finora 17 volte, di cui sette volte a Mosca, mentre l'ultima sessione si è svolta il 14 e 15 maggio 1980 a Varsavia. Dal Comitato dipendono numerosi organi, come il Comitato dei ministri degli Esteri, riunitosi il 21 e 22 ottobre Mosca, e il Comitato dei ministri della Difesa, che dovrebbe tenere una sessione l'11 e 12 gennaio a Praga.*

L'accordo — *Il Trattato di Varsavia impegna i suoi membri a consultarsi su «tutte le questioni internazionali importanti di interesse comune» e ad accordarsi a vicenda un aiuto militare immediato in di «attacco contro » di più Stati firmatari». Un articolo prevede anche lo smantellamento del Trattato nel caso in «entrasse in vigore Trattato paneuropeo sulla sicurezza collettiva».*

In ogni modo, gli Stati membri sono legati all'Unione Sovietica e tra loro da una serie di trattati e accordi bilaterali, come quelli che prevedono lo stazionamento di truppe sovietiche in parecchi Paesi membri (Rdt, Cecoslovacchia, Ungheria, Polonia).

I capi — *La maggior parte degli organi del Patto hanno la loro base in Urss e sono diretti da sovietici, in particolare Viktor Kulikov, comandante in capo delle forze unite, dal generale Anatoli Gribkov, stato maggiore, e da Nikolai Firiubin, segretario generale Comitato politico consultivo.*

La riunione del Comitato politico consultivo, organo supremo Patto di Varsavia, in svolgimento a Praga, è la diciottesima tenuta, dalla sua creazione nel maggio 1955.

Le ultime dieci sessioni, che riunivano in particolare i capi partito e di governo degli Stati membri (Bulgaria, Ungheria, Polonia, Repubblica democratica tedesca, Romania, Cecoslovacchia, Unione Sovietica) hanno avuto i seguenti sbocchi.

I risultati — *Gennaio 1965, a Varsavia: proposta di convocazione di conferenza Est-Ovest sui problemi europei.*

Luglio 1966, a Bucarest: documento di condanna per «l'aggressione americana» nel Vietnam; dichiarazione a favore rafforzamento della pace della sicurezza in Europa.

Marzo 1968, a Sofia: dichiarazioni sulla non proliferazione delle armi nucleari e sul Vietnam. soprattutto la situazione in Cecoslovacchia che viene dibattuta (un intervento militare del Patto di Varsavia doveva seguire cinque mesi più tardi).

Marzo 1969, Budapest: appello in vista della sione di una conferenza sulla sicurezza europea.

Dicembre 1970, a Berlino Est: apologia della distensione insistenza sulla necessità della convocazione di una conferenza pan-europea sulla sicurezza.

Stanziati 11 miliardi Cee per la pesca in Italia

BRUXELLES — La commissione Cee ha stanziato l'equivalente di circa 11 miliardi di lire per una quarantina di progetti nel settore della pesca in sei Paesi comunitari. All'Italia andranno, come secondo stanziamento 1982 del fondo di garanzia, circa 4,6 miliardi per otto progetti. Due progetti nel Veneto riguardano l'ampliamento di un impianto per la trasformazione di sardine e acciughe e la realizzazione di un mercato ittico consortile. In Toscana sarà realizzato un centro per la depurazione e l'imballo di molluschi. Nel Napoletano sarà creato un centro di commercializzazione pesce, sostanzialmente al potenziamento delle strutture locali. Gli progetti (due in Calabria, uno in Sardegna uno in Abruzzo) riguardano piccoli impianti di conservazione.

per parenti Libano

— Per favorire lo scambio notizie fra le famiglie e i militari del Contingente italiano in Libano, è stato potenziato il servizio famiglie, quotifunzione dai primi giorni dello scorso anno. Il ministero della Difesa precisa, che chi desidera notizie propri familiari in Libano, potrà rivolgersi alle seguenti utenze telefoniche (prefisso 06) ore 8 alle 10, e dalle 13 alle 20: 463.161 - 473.569.84 - 473.536.36 - 473.5559 - 47.351.

Spagna: frode 30 miliardi alla previdenza sociale

MADRID — quadro della lotta contro le ai danni Previdenza Sociale, il governo spagnolo annunciato che scoperta una grande truffa, con il mancato pagamento quote contributive per 1,6 miliardi di pesetas (quasi lire). sono coinvolte varie imprese di Barcellona, la connivenza di alcuni funzionari del ministero Lavoro e del della Previdenza Sociale.

a colpi pistola pregiudicato

FROSINONE — pregiudicato 23 anni, Antonio Ripena, è stato ucciso a colpi di pistola, sembra da un altro pregiudicato per un regolamento di conti. Il delitto è avvenuto in Tufani Ferentino, vicino a Frosinone. giovane, ferito mortalmente, morto durante il trasporto in autoambulanza all'ospedale. I carabinieri di Anagni ricercando il pregiudicato Franco Bianchi di 29 anni, visto da alcuni testimoni fuggire dal luogo del delitto, della contrada. Il fatto maturato all'interno della malavita locale.

Grecia, ondata di freddo dodici morti assiderati

In Turchia 36° sotto zero - Inondazioni Brasile: decine di vittime

● **Atene** — Un'eccezionale ondata di freddo abbattuta sulla Grecia in questi ultimi giorni, dodici sono morte per assideramento. Tutte le vittime erano in maggioranza in età avanzata.

Grecia meridionale, le arance sono gelate sugli alberi e la neve ha fatto la sua apparizione persino a Creta.

prossimi giorni, tuttavia, secondo i meteorologi, la temperatura dovrebbe risalire.

● **Istanbul** — Il freddo intensissimo, punte di 36 gradi sotto lo zero, ha imposto chiusura scuole nella Turchia orientale, mentre continua a bloccare strade e nell'Anatolia centrale.

A Antalya, sulla costa mediterranea, dove l'inverno solitamente mite, il mercurio sceso due gradi sottozero, un minimo record da anni a questa parte.

A Smirne caduta la neve.

● **Belo Horizonte** — Sono saliti a i recuperati dalle squadre di Belo Horizonte investita dodalla piena fiume Arrudas. I feriti sono e i senzatetto migliaia.

Secondo la polizia, molte persone ancora all'appello si teme che il dei morti possa raggiungere il centinaio.

La piena ha provocato il crollo di due edifici e di ponte. Diverse auto un torpedone trascinati via dalle acque trasformato le strade in fiumi di fango.

Il sindaco di Belo Horizonte, terza città del con 2 milioni di abitanti, ha proclamato lo stato E' campagna di vaccinazioni contro tifo.

Assumevano infermieri per reparti inesistenti

AGRIGENTO — Gli amministratori dell'ospedale San Giovanni di Dio stati denunciati l'assunzione infermieri personale reparti inesistenti, soltanto sulla i reparti malattie infettive neonatologia.

I rilievi nei confronti degli amministratori però non si fermano qui. A loro carico stata presentata un'altra denuncia con la quale si contesta di avere conferito a medici esterni all'ospedale l'incarico di tenere lezioni nella scuola dello stesso ospedale. Questo, affermano autori dell'esposto, in contrasto con il regolamento interno dell'ente ospedaliero agrigentino.

Un per di

AGANA (Guam) — L'ex nazionale di nuoto francese François Reyes è stato trovato cadavere davanti all'abitazione fidanzata, l'ex Miss Mondo Kimberly Santos. Sembra che l'atleta si sia tolto la vita angosciato dall'idea di essere costretto a separarsi dalla ragazza. François Reyes avrebbe infatti dovuto riprendere i suoi studi nelle Hawaii mentre l'avvenente Kimberly aveva in animo di recarsi in Giappone

La ragazza, che ha 21 anni, conquistò il titolo di Miss Mondo nel 1980.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 367 DEL 23-12-1981

Temperatura Torino, ore 8 +2

TEMPO PREVISTO: tutte le regioni annuvolamenti irregolari, tendenze a schiarite a partire dalle regioni centrali. VENTI: . VISIBILITA': nebbie persistenti al Nord. TEMPERATURA: stazionaria.

In provincia (ore 8)

Aosta	n.p.
Alessandria	— 2
Asti	— 2
Cuneo	+
	—1
Vercelli	+ 2
Genova	+13
Imperia	+12
Savona	+10

Atene	+ 3	+13
Berlino	+ 8	+11
Buenos Aires	+21	+27
Lisbona	+ 1	+10
Londra	+10	+12
Mosca	—14	—12
New York		+ 4
Parigi	+11	+12
Singapore		+30
Tokyo		n.p.

In Italia (ore 8)

Venezia	+ 2
Milano	+ 2
Bologna	+ 3
Ancona	+ 8
Roma	+14
Napoli	+10
Bari	+ 8
Reggio C.	+12
Palermo	+13
Cagliari	+11

Domenica ■ Marassi contro la Juventus

Genoa malgrado tutto spera nel «colpaccio»

GENOVA — Il grafico delle speranze genovesi, in tema di calcio, ha un andamento immutabile. Storico il sole estivo accende entusiasmi che lentamente vanno ■ finire nelle delusioni ■ sempre. Tornano al silenzio i sociologhi che nel folgorante inizio sampdoriano e in un Genoa irrobustito da Vandereychen ■ da Jan Peters, ■■■■■ ritenuto ■ scorgere un rilancio dell'immagine, del prestigio e di una piccola ■■■■ mia della città, e riaffiora quella che — purtroppo — ■■■■ ■ battaglia di sempre: salvarsi dalla retrocessione.

Dal primi freddi, dunque, il calcio ■ Genova abbandona gli illusori traguardi, le grandi sfide, e ■ i conti con le ■■■■■ che arrivano all'incasso. Stanno ■■■■ peggio i blucerchiati, sui quali incombono però ■ guai giudiziari del loro presidente, Paolo Mantovani. «*Il sequestro dei beni di Mantovani* ■■■ *tocca la società che ha* ■■■ ■■■ *struttura finanziaria* ■■ *tutto autonoma*», rassicura il vice presidente sampdoriano Enzo Garufi, ma tutti concordano nel ritenere che, priva di Mantovani (spesi ■■■ decina di miliardi in due anni per rinforzare la squadra), la Sampdoria ■■■ potrà certo tenere gli attuali ritmi in fatto ■ gestione.

Una coincidenza negativa accomuna le due squadre genovesi: ■ cosiddetto «tonfo degli stranieri». Dice ■■■■■ Fossati, presidente rossoblù: «*Soffriamo dell'indisponi-*■■■ ■ *Vandereychen e dei recenti malanni fisici* ■ *Jan Peters*». Fossati è ottimista: c'è chi teme che, se ■ probabile "n sollecito rientro ■ Peters, il belga dovremo vedercelo in fotografia. Sull'altro versante, un po' «oggetto misterioso» è anche Tre■■ Francis. ■■ rimaniamo al Genoa che vive la grande attesa della Juventus. Diventato ministro, il supertifoso Alfredo Biondi non attenua la sua carica. Dice: «*Ho visto la partita contro la Roma. Abbiamo incassato un gol da polli (haraldri* ■ *Gentile) e non c'era proprio la punizione con la quale Di Bartolomei* ■■ *battuto Martina. Arriva la Juventus: e allora? Non dimentichiamo* ■■■ *contro i grandi avversari i rossoblù si esaltano. Eppoi anche i bianconeri si stanno leccando le ferite.* ■■ *dico che possiamo farcela*».

L'essere entrato a Palazzo Chigi, non impedisce a Biondi questa incrollabile fiducia che nemmeno Gigi Simoni condivide: il «mister» non si pronuncia, ma ■■■■ capire che un punticino,

SIMONI ■■■■ ALLA CLASSIFICA

domenica, sarebbe tutto oro. Questo ■ anche il parere di Giuliano Montaldo, genoano ■■ sempre, che domenica prossima porterà a Marassi l'eco esotica del suo Marco Polo. (Confida un suo attore ed amico, ■■■■■ Massa: «*Quando ho chiesto* ■ *Giuliano: "Perché non fai* ■■■ *documentario in rossoblù, per i novant'anni della fondazione?", mi ha risposto: "Ci si può anche pensare"*»).

■ clubs ■■■ mobilitati ■ stanno studiando qualco■■ che bianci il «colpo» della bandiera blucerchiata (60 metri per trenta) che domenica ■■■■ occupava tutta la parte centrale della gradinata sud. Rivedremo ■ pón pon bianchi e, purtroppo, i fumogeni. ■ clubs garantiscono un loro servizio d'ordine che impedisca atti di violenza. Del resto, minacce ■■■ ■■ ne sono: la Juventus è molto amata, specialmente nelle due riviere da dove ■■■■■ cia una partecipazione massiccia. Nove genoani su dieci affidano le loro speranze a Silvano Martina, e questo è un chiaro segnale di paura. E, nella stessa percentuale, si augurano che la difesa ■■■ sobillù smetta ■ fare regali agli avversari.

«*Mi rendo conto* — dice Martina — *che incontrando* ■■■ *squadra come la Juventus, aumentano impegno* ■ *responsabilità* ■■■■ *difesa. Ma io mi* ■■■ *to in forma*». Non è che il portiere gioisca molto per l'assenza di Paolo Rossi: «*Perché* — spiega — *cinque* ■ *sei bianconeri sono in grado di infilare la rete,* ■■ *qualsiasi momento*». Sulla Juventus, ecco il parere di Fernando Viola che della società torinese fece parte, dieci anni fa: «*E' una squadra che va intimorita, non dico brutalmente, ma con un gioco* ■ *attacco. Se trova spazio fa presto* ■ *dilagare. Ma se dovessimo andare in* ■■■ *taggio, la matteremmo in crisi,* ■■■ *sarebbe facile* ■ *rincorsa per una squadra nella quale* ■ *agitano nervosismo* ■ *motivi polemici*». **Guido Coppini**

Simoni non vuole la guerra «Un punto va bene a tutti»

GENOVA — Gigi Simoni ha tirato un sospiro ■ sollievo ieri pomeriggio quando il medico ■■■■■ ■■ Genoa, prof. Pierluigi Gatto, ha ■■■■■ ■■■■■ ■ lo ■■ trovato ■ posto. Il centrocampista olandese era appena tornato ■ Genova da Amsterdam do■■ era andato ■ riprendere la famiglia che vi aveva trascorso le feste natalizie ■ ■■ fi■■ ■■■■ ■ c'era da controllare le sue ■■■■ ■■■■■ ■■■■ che contro la Roma ■■■■ era ■■■■■ ■■■■■ in tribuna per ■■■ lieve contrattura ■ polpaccio sinistro. «Meglio ■■■ farlo allenare ■■■ oggi — ■■ ■■■■ il medico a Simoni — ma da mer■■■■ in avanti ■■■■■ può riprendere ■ pieno ritmo». Oggi e domani ■■■■■ l'olan■■■ ■■■■■ due ■■■■■■■■ ■■ giorno per essere nelle migliori condizioni quando rientrerà ■■■■■■■■ contro la Juventus.

«La ■■■■■■■■ ■ Peters ■ ■■■■ così ■■ me quella ■ ■■■■■■■■ ■■■ detto ■■■■■ ■ termine ■■■■■■■■■■■■ ieri pomeriggio. ■ dicendolo ■■■ tirato un grosso sospiro ■ ■■■■■■■ perché ■ noto che Peters e Briaschi sono due pedine ■■■■■■■■■■■ per ■ gioco ■■■ Genoa rispettivamente a centro■■■■■■■ ■ in attacco. ■■■■■■■■ all'Olimpico, la squadra rossoblù non può permet■■■■ ■■■■■■■■ battuta a vuoto questa volta ■ ■■■■■■■■ anche ■■ l'avversaria di ■■■■■ si ■■■■■■■ Juventus. ■■ classifica si è fatta sempre più precaria, concludere il girone ■ ■■■■■■■■ con soli 12 punti potrebbe significare una... quasi prenotazione di un posto per la retrocessione.

«Al minimo — dice Simoni — un punticino ■■■ ■■■■■■■■■■ conquistarlo. Ma non sarà una cosa facile perché la Juventus si è già ■■■■■■■■ imporre il pareggio ■■■ Cagliari e ha visto ■■■■■■■■■■ il ■■■ distacco dalla Roma. Perdessero un'altra lunghezza domenica prossima contro di noi i bianconeri sarebbero costretti ad un tour de force quasi disperato per recuperare lo svantaggio sulla capolista. Per il Genoa quindi non si tratterà di una partita facile. Ma

PETERS DOMENICA SARA' IN CAMPO

■■■ ■■■ ■■■ ■■■■■■■■■■ ■■■ la Juventus perché anche il Genoa ha grosse necessità ■ classifica».

In ■■■■ ■■■■■■■■ si farebbero triple capriole e salti mortali senza rete se il Ge■■■■ riuscisse ■ ripetere ■ risultato dello scorso campionato, quando ■ Marassi, ■■■■ la Juventus per 2-1. «Sarebbe davvero bello» dicono i tifosi. ■ quali intanto stanno prendendo d'assalto le rivendite dei biglietti nonostante i ■■■■■■■■■■ (per altro già deciso ■■■■■■■■■■ del campionato) dei prezzi per questa partita rispetto alle altre. ■■■■■■■■■■ tagliandi tra l'altro sono stati ■■■■■■■■■■ a Torino per ■■■■■■■■■■ ■ richieste dei tifosi bianconeri. Carovane di tifosi juventini inoltre sono attese ■■■■■ due Riviere, dalla Versilia e da altre città. A Marassi domenica prossima ci sarà il tutto esaurito e il Genoa, oltre ■■■ un risultato positivo spera anche nel primato degli incassi: vale a ■■■■ compresa ■ quo■■ abbonati 600 milioni.

Giorgio Bidone

Con l'arrivo del ver

Marocch

«Non voglio un trattamento particolare – riconoscimento ■■■ mio lavoro. Anch'io

Aria svagata, occhi sognanti ■ distratti, andatura ciondolante. Un tipo originale, difficile da interpretare se ci si lascia suggestionare dalle apparenze, ■■■ *trasparente come l'aria quando ti sta di fronte pronto a confessarsi. Domenico Marocchino contro il Cagliari si è rivelato uno dei più utili e positivi della squadra. Cosa che lo inorgoglisce nonostante la piccola ■ ingiustificata contestazione di cui ■ stato fatto oggetto alla fine della partita.*

Con l'avvento del secondo straniero, con ■ ritorno ■ Torino ■ Paolo ■■■■ ■ *con il recupero di Bettega, le possibilità di stare in gioco si* ■■■■ *ridotte molto per l'attaccante juventino, il quale ha comunque saputo sempre stare in sala d'attesa* ■■■ *dignità ■ pazienza. Gli scoccia solo di* ■■■ *ricevere riconoscimenti per quanto* ■■ *sul campo. ■ gli secca passare per menefreghista. Lui dice che la gente lo giudica così per quella* ■■■ *stracca andatura da vecchio cow-boy.*

«Sono sensibile e soffro dentro di me, però quando mi accorgo di essere in procinto di andare in ■■■ dico basta ■ me ne infischio. Diciamo che continuo a vivere ■■ un'altalena, fra il dispiacermi ■ l'essere indifferente. E' una corazza per difendermi. Altro che menefreghismo! Io ■ tengo al calcio, alla maglia che indosso e vorrei sempre vincere. ■■■■ vita ■■ bada solo alle apparenze ■ ■■ superficiale».

E i sacrifici?

«Mi impongo anche quelli, ■ volte francescani. Sono ■■ professionista e mi adeguo. E' il minimo che possa fare. So insomma gestirmi. Chi la pensa in ■■■■ diver■■ probabilmente si riferi■■ a quella mia benedetta andatura: proprio per que■■ mio modo di camminare passo per un giocatore lento ■ per un tipo menefreghista. Ed a me non sta bene».

Fra ■ e la nazionale c'è stato ■ distacco dopo un-fugace incontro. Un amore impossibile oppure un sogno solamente interrotto?

«Forse qualche demerito ■■ va attribuito. Verso metà dello scorso campionato ■■■ ero a posto psicologicamente, poi ho avuto due infortuni ■■■ caviglia ■■■ la condizione che ■■■ tornava».

E' ■■ ■■ pronto a ricandidarti?

«Chi gioca in uno squadrone ■■■■ quello juventino si propone automaticamente all'attenzione del tecnico azzurro. Il sottoscritto in questa Juventus stellare ha giocato già dieci partite. Non mi ■■■■ un brutto biglietto da visita».

Pensi che ti sia riconosciuto ciò che meriti?

«A livello di società e di compagni ■ squadra ho il massimo aiuto. Siete voi giornalisti che vi dimenticate ■ troppo di me. Non pretendo attenzione particolare, chiedo di essere trattato giustamente. Altrimenti con il criticare sempre Marocchino si fa nascere una moda...».

Nessuno mette in dubbio le tue grosse doti, la tua capacità di soffrire e sacrificarti sul campo. Ti si rimproverano certe pause, certe distrazioni. Non ti capita a volte di sentirti in colpa perché rendi meno ■ *ciò che potresti?*

«Anch'io ■■■ fare autocritica. Forse ■■ sono concesso un periodo ■ relax quando ho sostituito Bettega ■■ ■■■ ruolo che non mi allettava. Ciò nondimeno mi sembra di aver offerto un rendimento abbastanza costante. Però dopo la partita ■ Milabo, dove mi pare di aver fatto il mio dovere, sono stato ■■■■■ in discussio■■ da voi. Io ho precise caratteristiche e non sono ■■ goleador. ■■■ sempre svolto

Qua

In un messaggio al buitegli «dissertazi

Sentito odor di querela, avvertito il pericolo ■ essere definitivamente cacciato dal mondo del calcio nel quale avventurosamente si muove da tanti anni, ■■■ Anconetani, personaggio che evidentemente con la ■■■■■■■■ non ha molta dimestichezza, ■■ fatto marcia indietro. Dopo aver emesso soltanto domenica pomeriggio ruggiti furibondi, il presidente ■■■ Pisa è insomma tornato mansueto ■■■■ un agnello. Per telex, ha fatto sapere al direttore della Lega di sentirsi pressapoco vittima ■ ■■■ equivoco e che lo sconcertante atteggiamento attribuitogli non ■ altro che frutto delle solite «*dissertazioni scandalistiche*».

Comodo davvero... Chi lo ha udito rivolgere insulti pesantissimi ■ direttore sportivo del Torino, Luciano Moggi e ad altri dirigenti della squadra granata deve evidentemente aver sognato: perché Anconentani, nel messaggio riparatore che ha inviato alla Lega, esterna tutta la sua ■■■■ al Torino, dicendosi turbato ■ rammaricato dalla montatura che sarebbe stata ordita ai suoi danni. Aggiunge anche, il presidente pisano, di non aver mosso alcun ap-

ondo straniero, ora l'attaccante si trova in una situazione difficile

nino chiede solo giustizia

– dice — ma solo il so fare autocritica»

compito dispendioso, so anche difendere palla. E poiché ho abituato troppo bene la gente vedermi fondo campo, quando oggi mi ripropongo azioni del genere passo inosservato. Perché un Marocchino che crossa dopo galoppata è un fatto E ciò che faccio viene considerato più nel suo valore reale. Senza togliere nulla Boniek, vi ricordo che quelle bellissi- azioni di cui è stato protagonista contro lo Standard le ho fatte anch'io tante volte, ma non sono state mai messe in risalto».

Marocchino Juventus che pareggia con il Cagliari. E' crisi?

«Diciamo crisetta un insieme motivi. Ci manca ancora po' di amalgama e siamo parecchio jellati. Domenica a Genova, campo difficile contro una squadra molto grintosa. Sarà una battaglia, che non perderemo se ripeteremo le occasioni create Cagliari».

Angelo

NON HA PERSO TUTTE SPERANZE E ASPETTA CHE IL C.T. DELLA NAZIONALE BEARZOT RICORDI ANCORA DI LUI

nt'è comodo fare marcia indietro

da Lega, presidente del Pisa Anconetani definisce le accuse attri- oni scandalistiche» - Moggi ed il Torino sporgeranno però querela

ta (invero tardiva). Anconetani rimanda ogni chiarimento a un incontro con Moggi che, suoi desideri, si dovrebbe organizzare entro breve tempo.

Stando all'atmosfera che regnava ieri negli ambienti Torino, le possibilità che tale appuntamento si con- sembrano veramente esigue. Moggi rilascia commenti («*Quel che è avvenuto si commenta da solo, compreso il telex che abbiamo ricevuto*» si è limitato dire), appare intenzionato a proseguire sulla strada concordata presidente e che prevede la richiesta Lega del consenso necessario querelare il «leader» del Pisa.

Offeso sul piano personale e su quello professionale, il direttore sportivo granata non accetta scuse né ammorbidimenti tardivi. D'altra parte è difficile dargli torto, perché l'attacco quale è stato bersaglio ha avuto decine di testimoni.

Ora ci chiede: possibile che le violente affermazioni di Anconetani siano state ispirate soltanto dalla mancata concessione di un rigore? La risposta più logica al quesito ovviamente negativa. Nell'esposto inviato alla Lega, lo stesso dirigente afferma che certe frasi non si riferivano partita fra Pisa Torino bensì a rapporti precedenti. E' piuttosto probabile che gli scatti d'ira, che potrebbero costare al presidente del Pisa la radiazione definitiva, abbiano trovato scatenante nel fatto che recentemente il Torino fatto liquidare quasi forzosamente un vecchio società toscana.

In questa brutta storia c'è anche un altro risvolto che gioca pesantemente danno di Anconetani le cui accuse si sono limitati agli esponenti granata sono state estese all'arbitro, ai suoi rappresentante di una categoria che «*Moggi sarebbe a provare*».

Se anche il direttore generale del Torino, mosso improbabile slancio generosità, si dimostrasse incline al perdono, non altrettanto avverrà parte degli arbitri, classe che giustamente non perdona insinuazioni di sorta. E tanto accuse lanciate al vento.

Piercarlo Alfonsetti

Intanto il Pisa provoca una lite anche con la tv

PISA — Pisa — centomila abitanti, ma migliaio composto studenti universitari — di sdegno calcistico. con il Torino ha turbato le co- dopo, la notizia della sfuriata avvenuta spogliatoi il presidente il direttore sportivo del Torino, Moggi, trasformato lo sconforto in coster- che accadrà ora?

Puntuale, stampa nazionale l'episodio così duramente stigmatizzato che qualcuno ha già visto la sua squadra serie B. In aggiunta a questo marasma umori è giunto il «Processo lunedì» che, un cervellone evidentemente pilotato, ha indicato Pisa, ro e Napoli già retrocesse.

nel centro, sulla piazza bene Vettovaglie cuore di Pisa), nei bar Salsa, Volpi e Siena, dove ca- i battezzano il centro, si parlava d'altro. «Forse volta il presidente ha esagerato», sostenevano temendo i fulmini della Lega e la reazione del Torino.

Nel pomeriggio il Pisa ha fatto la mossa che i più consideravano giusta e azzeccata: scuse al Torino, incontro sollecitato con Moggi per chiarire la vicenda, riconoscimento l'operato dell'arbitro Benedetti (anche si sostenere il di Salvadori era da rigore, malgrado l'occhio moviola). questo pentimento Anconetani nei confronti Torino acque? Il Pisa si augurano di sì, sperando che la notizia secondo la quale Torino intenderebbe sporgere querela giunta prima pentimento del Pisa e che quindi tutto si pacificamente. fondo, il Torino ha l'episodio è parso sgradevole ai più.

E in arrivo trasferta di Firenze per il Pisa un male — come dice — scaccia l'altro. La società ha compiuto ieri mossa: dopo le (doverose) Torino, vi stato (doveroso) Rai-Tv ha mandato in onda profezie catastrofiche di quel tipo. le telefonate sede ai giornali locali trasmissione, che è parsa di gran gusto. Il Pisa ha preso carta e ha scritto ra di fuoco alla Lega, alla Rai-Tv e al Catanzaro e Napoli, designati ad affondare secondo il cervellone di An- strumento va preso con beneficio d'inventario, previsione per profezia gli alla Tv non mancati.

lettera, diffida la Televisione dal prendere iniziative minare l'umore della tifoseria, che lunedì tutta la materia sia riesaminata e le indi- opportunamente ritrattate. In contrario, il Pisa ha minacciato di le vie e, quel minacciato di impedire alle telecamere ed ai radiocronisti piede Ga- Insomma sul fronte non si di soffrire.

Il campione italiano sfida questa sera il francese

Oliva chiede a Gambini il titolo di re d'Europa

L'EX PATRIZIO OLIVA ESULTA UNA VITTORIA: QUESTA SCENA RIPETERA' STASERA A FORIO

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

— La carriera di Patrizio pugile professionista incomincia praticamente dove molte altre finiscono. Quando lo scugnizzo napoletano, nell'ottobre 1980, al professionismo sulla scia medaglia d'oro conquistata alle Olimpiadi Mosca, tutti dissero: «*Come minimo diventerà campione d'Europa*».

Il «come minimo» Oliva incomincia questa sera sul ring del Teatro Tenda di Forio d'Ischia, un ring che lo visto, poco più di tredici mesi fa, diventare campione d'Italia superleggeri a spese del logoro Giuseppe Russi. Un precedente che costituisce un'ulteriore conferma a posteriori che il vento buona sorte soffia tempo alle spalle pugile napoletano. Patrizio ebbe l'occasione per ereditare cintu tricolore proprio quando il campione in carica Russi, che ormai aveva il meglio delle sue risorse fisiche. Diventato perciò campione dopo solo 14 match, Oliva dimostrò tuttavia in seguito ben degno del suo titolo successivamente Antino, Simili, Navarra. Significativo indiscutibile soprattutto il su Martinese, che era stato per molti campione d'Europa.

Anche per la caccia al titolo europeo superleggeri, Patrizio Oliva ha avuto il vento incredibilmente propizio. Il campione rica il giamaicano Clinton McKenzie che, battuto da Martinese, era ripreso il titolo dopo che l'italiano lo aveva imprevedibilmente ceduto allo spagnolo Guinaldo. McKenzie, protetto dall'organizzatore inglese Mickey Duff, faceva il furbo cercando a tutti i costi di evitare la sfida Oliva. L'ultimo sfidante di do, il francese Robert Gambini, gli ha però giocato bruttissimo scherzo: è finito k.o., ma grazie a un pugno talmente basso, sia pu tutto involontario, provocare, un verdetto di squalifica, l'assegnazione del titolo scaricatore porto di Marsiglia.

Robert Gambini, 33 anni, vita turbolenta alle spalle, ha scelto la strada giusta: una borsa di quasi cinquanta milioni di lire per il titolo europeo stasera a Patrizio Oliva, il quale sarà impegnato a meritarlo in seguito. Naturalmente il francese dice — ma come potrebbe dire il contrario? — che venderà cara la pelle, che intende tornare a casa coi soldi e con il titolo. Ma Gambini arrivato anni prima di riuscire a tirar fuori jolly dal mazzo, una ragione ci sarà pure stata. In altre parole, il match stasera a Forio d'Ischia dovrebbe lanciare indiscutibilmente Patrizio Oliva nell'orbita europea; qualsiasi risultato diverso da una chiara, perentoria affermazione dello scugnizzo napoletano vorrebbe dire soltanto che ci siamo sbagliati tutti, Patrizio deve cambiare mestiere. Ma non ci sbaglieremo. Oliva stasera (tv diretta alle 22,30 in Mercoledì sport Rete 1) diventerà campione d'Europa, ma sulla fiducia, sulla spinta della fortuna. Dopo dovrà dimostrare di essere campione vero.

Gianni Pignata

Un'altra dura trasferta SaFa, vietato sbandare

I pallavolisti torinesi di A2 giocano oggi in casa della DiPo

E' passato un mese e mezzo soltanto dall'inizio del campionato A2 pallavolo, ma è già venuto il momento di fare primo bilancio situazione, approfittando pausa natalizia.

Il girone maschile, che si presentava all'insegna dell'equilibrio pieno incertezza, quindi particolarmente interessante, ha mantenuto le registrata infatti, in queste prime sette giornate, una serie di risultati a sorpresa coronamento di partite davvero spettacolari.

Le previsioni che vedevano gruppetto in testa formato dal Gandi, Belluno e Granarolo, state ampiamente rispettate, anche i toscani hanno avuto sbandamento iniziale, perdendo in casa con la SaFa.

La classifica attuale comunque il Gandi ed il Belluno in testa, si può dire che rispecchi abbastanza bene i reali valori espressi in queste giornate e metta in luce quali siano le reali intenzioni della neopromossa DiPo, che ha tutte le carte in regola per lottare alla pari con altre per la promozione.

Una sorpresa invece abbastanza negativa viene SaFa, che sta perdendo troppi colpi rischia di smarrire strada disputare campionato tranquillo. I torinesi infatti, dopo essere partiti bene, sono più riusciti a vincere e la loro situazione comincia ad essere preoccupante. E' vero che una squadra completamente rinnovata, e quasi, bisogno di tempo per assestarsi, ma ora è giunto il momento di affrettarsi a correre ripari, prima che sia troppo tardi.

L'allenatore Coppa ha a disposizione degli validi, ma corto di quell'esperienza che si acquista soltanto giocando. Sarebbe quindi auspicabile che il tecnico torinese scegliesse definitivamente base e su quello lavorasse sodo, anche perché oggi, alla ripresa del campionato, SaFa dovrà affrontare una trasferta assai difficile in casa della DiPo.

Per quanto riguarda il girone femminile, anche in questo caso sono rispettati i pronostici, in quanto Gefran, e Oreca dimostrato essere squadre da battere; una certa sorpresa viene dal ritardo in classifica Geas, che all'inizio era stato considerato la «regina», dato che anni collezionato due secondi e terzo posto. Evidentemente i nuovi acquisti hanno ancora qualche problema ad inserirsi.

Anche nel settore femminile l'unica squadra piemontese qualche problema: la Bistefani infatti si trova in fondo alla classifica, senza aver raggranellato un punto, anche perché calendario stato finora davvero proibitivo nei suoi confronti.

Migliore per le nostre squadre è situazione in serie B, dove il Novara ed il Pacart e All Leasing, in campo maschile, sembrano avviati disputare poule promozione. Nel settore femminile, le Kappa non hanno incontrato finora nessun ostacolo per giungere al girone di promozione, ed insieme alle antagoniste Rivarolo probabilmente al S. Paolo si preparano affrontare le liguri e le emiliane, pronte a sbarrar loro la strada verso la A2.

Pignata

Atletica indoor oggi a Torino

inaugura la stagione indoor. i stivano in Africa o in Australia, chi resta trova nelle manifeste al coperto il modo emergere. Oggi Palazzo Vela Torino, inizio alle 17, terrà riunione interregionale, d'esordio stagionale.

ci saranno protagonisti primo piano, proprio per questa migra verso paesi comunque l'interesse dovrebbe le prove programma: 60 metri e femminili; metri e f.; alto asta m.; lungo f. iscrizioni sul campo.

G. S. Pellizzari Santamaria tanti campioni, niente soldi

C'è ancora chi riesce fare del ciclismo amatoriale senza guadagni

La stagione ciclistica amatoriale è conclusa, anche se l'attività non completamente ferma, in quanto ci sono alcune ciclocross, quindi venuto il momento di tirare le un'annata, pur essendo iniziata leggermente sordina, almeno per quanto riguarda l'Udace, si è rivelata invece eccellente.

E' un anno trionfale — afferma il cavalier Fernando Ferraris, presidente regionale —, *soprattutto in provincia, abbiamo superato la barriera millecento tesserati. Pur avendo patito una certa iniziale, direi che ci siamo ripresi più bene».*

In effetti, quest'anno gli amatori sono stati molto impegnati, proprio per questo venute fuori alcune piccole polemiche, dettate dal fatto che l'*amatore* ormai è diventato una specie di professionista part-time. parla infatti con molta frequenza di premi e soldi, tutte cose per ciclista amatoriale dovrebbero sconosciute quasi. «*Sì* — risponde Ferraris — *è un fenomeno che purtroppo esiste, nessuno può farci niente. L'unico espediente che abbiamo usato per tutelare i veri amatori è quello aver creato una seconda serie, alla quale non sono ammessi i cosiddetti campioni*».

Il denaro quindi diventato importante anche per chi invece dovrebbe correre soltanto per il piacere di passare ore simpatiche in bicicletta.

«*Ormai* — afferma il corridore Rudino, questa stagione nelle del G.S. — *si deve competere con avversari che fanno sul serio che si allenano per ore tutti i giorni. A me, che avuto passato lettante, sta per dere, perciò sono costretto impegnare molto tempo per allenarmi e a fare dei sacrifici. E' giusto quindi che corra per squadre che mi offrono dei soldi*».

Forse, però, sarebbe giusto spendere

La Rivarolese cambia tutto

RIVAROLO — Dopo aver il presidente, Rivarolese, sono nel girone C di Prima categoria, ora anche un nuovo allenatore, Carlo Frola, che da stagioni sedeva in panchina, stato Vittorio Rozza, anni, che l'hanno scorso guidava il Pertusa Millefonti.

Rozza si è detto soddisfatto dell'accordo raggiunto con i dirigenti della società: prossimo anno si vuole inizia la scalata all'Interregionale, obiettivo ambizioso che mi di condividere. sarà facile, ma lavorare in una scelta che lo appoggio pienamente».

Per fortuna però non sono molte le squadre in cui circola tutto questo denaro. La Bondi, per esempio, sempre stata società basata soltanto sull'amicizia tra i corridori e sul piacere di correre bicicletta. Ma nella prossima stagione ci sarà anche formazione, che presenta imbattibile, formata da campioni, ma dove il termine «denaro» sconosciuto. Si tratta del G.S. Pellizzari Santamaria, che si avvarrà di alcuni calibro di Martino, ex dilettante azzurro su pista, Ferrero, altro ex dilettante, di Marcati, Di Giovanni e Maserazzo, ex del G.S. Arp, e altri. Insomma una squadra in grado di dominare in tutte le Il tutto senza spendere nemmeno un centesimo, ma facendo semplicemente leva sul sentimento di amicizia e di collaborazione persone come Galli, Giada e Martano, altri ancora. Questo gruppo di sostenitori fornirà i mezzi, cioè telai, cerchioni, ecc., tutto l'occorrente per dar vita ad una squadra che ha tutte le possibilità di battere i prestigiosi record di vittorie ottenute dal G.S. Arp.

m. p.

Stasera (ore 20,30) affronta al Palasport il Chieti

La Kappa deve dimostrare se è squadra di vertice

[illegible] la [illegible] sul parquet del Palasport. [illegible] (inizio ore 20,30) riprende [illegible] campionato [illegible] pallavolo dopo [illegible] di fine anno. Avversario di turno il Taxis Chieti, che, per quanto non [illegible] bile, potrà dire fino a che punto la squadra di Prandi ha smaltito la sconfitta con il Panini e superato gli attuali problemi.

Al primo impatto con un avversario ostico Rebaudengo e compagni sono cro[illegible] nodo le magagne [illegible] quel momento mimetiz[illegible] dietro ad impegni piuttosto agevoli. [illegible] Prandi: «Mi auguro [illegible] pronta reazione, ma, il modo quasi natu[illegible] con [illegible] la sconfitta con il Panini mi fa bene sperare. In questo periodo di [illegible] ci [illegible] [illegible] festeggiamenti [illegible] ma [illegible] insieme [illegible] analizzato i nostri attuali problemi. [illegible] vittorie facili coprono i difetti e noi invece dobbiamo [illegible] fronte alla realtà, per arrivare ai play-off [illegible] migliori».

Prosegue [illegible] «Le nostre lacune at[illegible] all'inesperienza [illegible] qualche giocatore [illegible] [illegible] Luigi, [illegible] al[illegible] non ancora perfetto di Ho[illegible] si è visto contro il Panini. Insomma non resta che lavorare per progre[illegible] io già stasera mi attendo [illegible] miglioramenti, oltre naturalmente ai due punti».

[illegible] in [illegible] arrivato solo stamane dagli [illegible] Uniti, mentre molto [illegible] potrebbe [illegible] ancora [illegible] né. [illegible] Prandi: «Il ragazzo è caricatissi[illegible] scalpita [illegible] giocare, [illegible] lui [illegible] altri devono saper [illegible] certe [illegible] tecnico-tattiche [illegible] accontentarsi [illegible] di [illegible] in panchina. Per questo sono sorte delle incomprensioni, qualcuno ha [illegible] qualche gesto [illegible]

PEROTTI E [illegible] MURO»

[illegible] la società ha provveduto [illegible] a stroncare. Ma una sana rivalità non mi dispiace. [illegible] acquisire una [illegible] Nessuno può sentirsi escluso a priori, anche perché [illegible] non ha ancora un volto definitivo».

Insomma vedremo [illegible] ogni problema tecnico e psicologico sarà appianato. Il [illegible] forte dei suoi Di Coste, Zecchi, Travagini e dello [illegible] Balachoglu, [illegible] un banco di prova [illegible] valido in attesa di [illegible] pro[illegible] verifica sabato 15 contro il [illegible] pensa ovviamente già a quella partita, che [illegible] vuole perdere a [illegible] costo.

Fabio Vergnano

Fasolo favorito a Volpiano poi passerà professionista

Domenica è in programma il campionato piemontese di ciclocross

Per [illegible] ciclocross [illegible] tempo [illegible] grandi appuntamenti. [illegible] incomincia domenica con l'assegnazione dei primi titoli regionali e, parallelamente, [illegible] una «internazionale» nel Varesotto, a Solbiate Olona. Poi il c.t. Franco Vagneur farà da osservatore in un polo di premondiali, una [illegible] quali [illegible] Buscate, nel Milanese, il [illegible] gennaio. Quindi il calendario propone [illegible] febbraio) i campio[illegible] italiani in Toscana, [illegible] arrivare poi [illegible] «clou» della stagione, il 19 e [illegible] febbraio, [illegible] l'assegnazione [illegible] tre [illegible] di campione del mondo [illegible] Birmingham, in Inghilterra: juniores, [illegible] e professionisti.

Vagneur, oggi preparatore tecnico dei ciclocrossisti dopo [illegible] stato per una dozzina di anni fra i migliori specialisti d'Europa, sta lavorando soprattutto nel settore degli juniores. *«Ne ho sotto controllo una dozzina — dice — e da questi promuoverò i quattro titolari e le sue riserve per la prova iridata. Buone cose hanno fatto finora il [illegible] Grego, il lombardo Scanu [illegible] due piemontesi, Angelo Borini [illegible] Borgosesia e Gianni [illegible] di Cossato. [illegible] se al mondiale si potrà avere da questi giovani [illegible] soddisfazione [illegible] una medaglia...».*

Pressoché composte, invece, la rappresentativa dei dilettanti [illegible] [illegible] professionisti. [illegible] i puri il pugliese-lombardo Vito Di Tano, già [illegible]

CLAUDIO FASOLO

lo Viola, così chiamata per onorare il fondatore della società, scomparso nel 1977. La «Viola» è presieduto da Gino Gronchi, uno sportivo [illegible] in questi giorni [illegible] compiuto i [illegible] [illegible] guida della [illegible] ciclistica.

A Volpiano il ciclocross ha una tradizione: decine le gare organizzate (fra cui il campionato [illegible] 1978) e validi gli atleti sfornati, ultimo dei quali [illegible] Fasolo che, proprio [illegible] prati e sul [illegible] di casa, correrà [illegible] [illegible] ultima gara di dilettante.

Il circuito si snoda alla peri[illegible] [illegible] Volpiano nella zona [illegible] cappella della Madonna delle Vigne. Dilettanti [illegible] cicloamatori correranno sulla distanza di un'ora più un giro, juniores [illegible] allievi per mezzora più una tornata.

Campioni piemontesi uscenti sono: Angelo Borini (Univer Vernici Borgosesia) per [illegible] allievi, Angelo Guardincerri (Mobili Ciralbo S. Benigno) per i juniores, Giancarlo Amateis (Viola Volpiano) per i cicloamatori e Clau[illegible] Fasolo [illegible] Ciraldo) per dilettanti.

Nelle quattro categorie gli iscritti [illegible] già a una quarantina. Segno [illegible] che, anche se legata [illegible] una specialità «povera» del [illegible] smo, la conquista della maglia bianco-giallo-blu [illegible] campione piemontese rappresenta pur sempre un motivo [illegible] attrattiva.

r. g.

Sci a Bardonecchia per mini-campioni

BARDONECCHIA — Pinocchio, il celeberrimo burattino, ha compiuto cent'anni. Per ricordarlo in chiave più attuale, [illegible] ad iniziative di carattere culturale, l'Ente Provinciale del Turismo [illegible] Pistoia ha pensato allo sport. [illegible] qui l'idea [illegible] far indossare a Pinocchio una giacca a vento al posto del vestitio di carta [illegible] di fargli togliere la babbucce, fabbricate da Geppetto, per infilargli [illegible] paio di scarponi da sci.

E' nata così la manifestazione «Pinocchio sugli sci», gara nazionale di slalom gigante, maschile [illegible] femminile, riservata alle categorie «cuccioli» (anni 1972-73), «ragazzi» (1970-71) ed «allievi» (1968-69). La manifestazione [illegible] [illegible] [illegible] dieci prove di selezione e si smo[illegible] attraverso le piste di alcune delle più rinomate stazioni sciistiche, dall'arco alpino all'Etna. Poi, «Pinocchio sciatore», prenderà [illegible] [illegible] i vincitori delle singole [illegible] [illegible] li condurrà alla prova finale

Dopo Cerreto Laghi, ora è il turno [illegible] Bardonecchia, che per le [illegible] attrezzature e le sue piste è stata scelta per [illegible] seconda selezione. Col patrocinio [illegible] Regione Piemonte, la manifestazione [illegible] organizzata dallo Sci Club Bardonecchia, che proprio quest'anno compie 75 anni di vita; interesserà circa 350 concorrenti, provenienti dalle province della Valle d'Aosta, [illegible] Piemonte [illegible] della Liguria.

Il programma prevede due giornate di gare, il 5 e 6 gennaio, da effettuarsi sulla pista Kappa, situata in località Horres delio Jafferau. Si inizia oggi, con il previsto slalom gigante, maschile e femminile, riservato alle categorie «baby» (con [illegible] trofeo a parte) e «cuccioli».

Domani, [illegible] [illegible] medesime modalità, [illegible] seconda prova, per le categorie «ragazzi» ed «allievi».

p. l. g.

Il Gravellona Toce è rimasto solo

E' l'unica squadra piemontese ancora in lizza nella Coppa Italia per squadre dilettantistiche

GRAVELLONA TOCE — *Al Piemonte calcistico [illegible] [illegible] sono [illegible] bandiera nel torneo di Coppa [illegible] per squadre dilettantistiche: il Gravellona. E' l'unica superstite [illegible] una selezionata [illegible] non ha risparmiato neppure alcuni grossi nomi: Biellese, Aosta, Pro Vercelli, Cuneo, Borgosesia, [illegible]. Una dopo l'altra se ne sono [illegible] tutte, ultime delle quali, per ordine [illegible] tempo, la Biellese, che si [illegible] [illegible] formazione ligure dell'Entella.*

Adesso, [illegible] vigilia del quinto turno, di tutta [illegible] [illegible] rimaste in [illegible] [illegible] squadre: dodici [illegible] partecipano [illegible] campionato interregionale, le restanti a quello di Promozione.

Ed il Gravellona, appunto, fa parte dell'organico della Promozione piemontese, inserita, [illegible] quanto si riferisce [illegible] campionato, nel girone A. In verità, nel campionato questa squadra non ha avuto [illegible] cessiva fortuna: condizionata dai troppi infortuni [illegible] l'hanno costretta a presentarsi in campo con formazioni largamente rimaneggiate, ha concluso i turni di andata [illegible] [illegible] classifica, con otto lunghezze [illegible] distacco dalla capolista Mezzomerico.

Svanito il sogno di poter disputare [illegible] grande campionato, tutte le attenzioni del club arancione sono [illegible] rivolte alla Coppa Italia. [illegible] poteva [illegible] diverso — dice il presidente Ferruccio Crolla —, visto che con buon slancio [illegible] [illegible] superato [illegible] i primi due turni contro squadre piemontesi, che il terzo doppio confronto [illegible] carattere extraregionale. Si trattava, evidentemente, del preludio all'exploit contro la squadra bergamasca [illegible] Ponte [illegible] Pietro, [illegible] del quarto turno. [illegible] adesso [illegible] pronti ad [illegible] il Verdello, [illegible] [illegible] tutto riguardo [illegible] non proprio invulnerabile».

— Presidente, contro quali squadre [illegible] con quali risultati il Gravellona è arrivato al quinto turno?

«Nell'ordine sono state eliminate la Juve Domo [illegible]1 risultati di 1-1 e di 2-1, lo Stresa con un doppio 1-0, la formazione varesina della Vergiatese con un 2-0 al ritorno dopo la sconfitta per 0-1 [illegible] il Ponte San Pietro con un 2-1 in casa e con lo 0-0 in campo avverso».

Il Gravellona [illegible] il Verdello, squadra bergamasca, domenica [illegible] gennaio giocando in [illegible] o giovedì 20 gennaio, [illegible]ente, sul campo amico. Il Verdello si è qualificato dopo aver sconfitto l'Albese. Nella Promozione lombarda è al quinto posto.

In Piemonte, come [illegible] noto, il campionato è fermo. Il [illegible] scende in campo [illegible] allenarsi [illegible] volte la settimana: l'allenatore [illegible] Fellini, portiere del Verbania-anni d'oro, ha a disposizione 17-18 giocatori. [illegible] Verdello [illegible] porterà tutti. «Chi non giocherà — dice l'allenatore —, [illegible] la gita premio».

I punti [illegible] forza del Gravellona? [illegible] porta c'è [illegible] giovane, Vanna. Gli altri sono atleti che in Promozione hanno già una storia. Facciamo alcuni nomi: i difensori [illegible] Bertaccini, il [illegible] Cegnoli, [illegible] mezzo [illegible] Rampi [illegible] Pellerey, [illegible] punta Allperti.

f. g.

La domenica dei [illegible] (sei to[illegible]i in programma)

Dopo [illegible] pausa di fine anno riprende [illegible] [illegible] l'attività del [illegible] [illegible] tra sabato e domenica sono sei i tornei in programma che vedranno [illegible] [illegible] le categorie di giocatori [illegible] Volo.

La competizione di [illegible] richiamo [illegible] [illegible] [illegible] quella organizzata [illegible] Bocciofila «Cesare [illegible]» di via Sansovino 243/55 (si gioca anche al Monsetto) con in palio il [illegible] «Trofeo Delcrè Fenocchio». Sono sedici le quadrette in lizza, ognuna con due giocatori di A e due di B: un'autentica «passerella» [illegible] [illegible] e vecchie forze bocciatiche, con in primo piano i molti azzurri piemontesi e fra questi alcuni di quelli che fra poco più di un mese parteciperanno al torneo internazionale «4 Nazioni» di Sanremo. L'inizio alle 8,30 di sabato.

Contemporaneamente al torneo della «Colombo» si disputa, sempre col sistema delle poules, una [illegible] [illegible] Bocciofila Santenese per otto quadrette (B, C, C, C). Queste le altre gare di domenica:

- BERTOLLA — 32 terne di C-C-C;
- NICHELINO — 32 quadrette di B-B-C-C;
- MAPPANO — 32 quadrette di C-C-C-C;
- CASTIGLIONE — 32 terne di B-C-Lei.

g. tol.

oroscopo di domani

di Raffaella Giraldo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Giornata positiva per quanto riguarda il lato economico; buoni gli investimenti; fortuna al gioco (ma non rischiate più del necessario!). Gli astri influenzano, invece, negativamente, gli affetti e il lavoro: saranno proprio le incomprensioni [illegible] a [illegible] la professione.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Venere e Mercurio, in [illegible] ottima [illegible] favoriranno la vostra vita affettiva e professionale: ristabilirete buoni rapporti con il partner o, [illegible] ancora [illegible] avrete la possibilità di stringere buone amicizie. Promo[illegible] lavorative per alcuni.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
La giornata si aprirà sfolgorantemente: [illegible] buoni incontri [illegible] che professionali; avrete positive intui[illegible] per ciò che riguarda i vostri inte[illegible] importanti [illegible] ve di [illegible].

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
Una maggiore serenità in campo affettivo sarà preludio ad un approfondimento [illegible] rapporti unito ad una maggiore stima reciproca. Alcune noie in campo lavorativo potranno irritarvi tanto più che, per il momento, la loro neutralizzazione [illegible].

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
[illegible] trigono di [illegible] ottimali nel vostro oroscopo vi faciliterà nel corso della giornata: porterete serenamente a termine le questioni [illegible] possibilità [illegible] iniziare dei progetti [illegible] quali tenevate in modo particolare. Buoni i sentimenti.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
[illegible] è ostacolo momentaneamente [illegible] lavoro: [illegible] soprattutto nei non intimicarvi personalità di rilievo. Gli affetti sono, al contrario, gratificanti: [illegible] momenti felici [illegible] compagnia della persona [illegible]. [illegible] abusate della sua disponibilità.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Buona la vita professionale: stabilirete proficui rapporti commerciali e, soprattutto se svolgete attività autonome, otterrete buoni successi. Anche gli interessi sono in ascesa e non avrete di che preoccuparvi in campo economi[illegible] Negativi, per il momento, gli affetti.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Problemi [illegible] causati da una momentanea influenza negativa di Venere [illegible] vostro [illegible] vi sentirete [illegible] po' troppo legati alla persona [illegible] e nell'impossibilità di [illegible] i vostri reali [illegible]. Sappiate che qualsiasi scelta implica il rifiuto di un qualcos'altro!

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
[illegible] in questo giorno [illegible] favorevolmente influenzato da un trigono pericoloso: Saturno, Giove e Mercurio negativi vi impediscono, malgrado vi sforziate al massimo, di raggiungere le mete prefisse. Anche in campo sentimentale riceverete una sgradevole [illegible].

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Alcuni nati nel segno effettueranno dei viaggi che procureranno loro notevoli soddisfazioni sia dal punto di vista morale che materiale. Soddisfacente anche la sfera lavorativa: finirete prima [illegible] previsto un compito [illegible] che richiedeva una certa competenza.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Problemi di lavoro e affettivi che supererete sia con l'aiuto degli astri sia con il convincimento che con la forza di volontà si riesce ad ottenere se non tutto, quasi tutto! Un maggior dinamismo e la consapevolezza [illegible] capacità vi porteranno al successo.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Positivi gli affetti: tarete degli incontri interessanti che vi stimoleranno anche a dare il meglio di voi stessi nella professione. Anche gli interessi sono benevolmente influenzati dai pianeti. Viaggi inoltri: siate cauti soprattutto nello scegliervi i compagni di viaggio!

Lettere dei lettori

Le giocate al Toto

Caro direttore,

[illegible] su «Stampa Sera», 20-12-82 in prima pagina in fondo a destra che gli [illegible] settimana scorsa hanno giocato al Toto L. 36 miliardi 912 milioni 906 mila 589. Come è possibile che questo nu[illegible] finisse con 89 mentre la giocata minima è arrotondata a L. 500? Notizie (curiosità) simili si pubblicano precise [illegible] pubblicano affatto. Comunque le giocate in questione sono: colonne giocate n. 159.107.356 x L. 250 = L. 39 miliardi 776 milioni 839 mila di cui il 7,2% alle ricevitorie (L. [illegible] milioni 932 mila 408). Rimanenza L. 36 miliardi 912 milioni [illegible] mila 592 di cui il 38% [illegible] questa ultima [illegible] (L. 14 miliardi [illegible] milioni [illegible] mila 504,96) al monte premi. Rimanenza L. 22 miliardi [illegible] milioni 2087,04 per il flisco [illegible] Coni. Quanto è giusto e quanto all'altro sarei curioso di saperlo.

Per trovare l'importo montepremi si può anche fare così: L. 39 miliardi 776 milioni [illegible] mila x 0,35264 (numero fisso) = L. 14 miliardi 26 milioni 904 mila 504,96.

Scusate il disturbo e buone feste e saluti.

Giulio Panzia
v. Savigliano 21
Costigliole Saluzzo (Cn)

Questo il testo pubblicato:

Il Totocalcio ormai dilaga. Il montepremi del popolare concorso calcistico, che domenica 12 dicembre [illegible] realizzato il record con 13 miliardi [illegible] milioni [illegible] lire, ha fatto un altro balzo notevo[illegible] scavalcando il muro dei 14 miliardi, esattamente 14 miliardi 26 milioni 904.504 lire. Un [illegible] milioni in più, [illegible] percentuale più 7,38 per cento.

Quest'anno il montepremi è stato rilocato ben 17 volte.

Un montepremi così eleva[illegible] significa che gli italiano hanno giocato schedine per [illegible] miliardi 912 milioni 906.589 lire.

NILUS

KOKY

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2400 la riga. Rubrica 1 operai/impiegati L. 1250, tecnici L. 1500, dirigenti L. 1950. Rubrica 9 e 11 (domandi) L. 1250. Avvisi urgenti data fissa o netti: il doppio. Neretti urgenti, [illegible] fisso e urgentissimi il triplo.

ANNUNCI [illegible] FILO
Gli annunci economici per La St[illegible] e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente [illegible] 2165 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo [illegible] è essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta [illegible] sull'esame e l'inserzione è tenuto/impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti fiduciari, su auto, su immobili, tariffe, rate (fino a 36 [illegible] agevolazioni assecondando esigenze [illegible]. Mutui ipotecari fino a 7 anni a tassi bancari.
FINCOTEX S.p.A.
corso Francia 15, [illegible] 749.8203 - 778.828.

PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 636.38[illegible] ufficio.

PRESTITI fiduciari o ipotecari [illegible] rimborso [illegible] a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credim, [illegible] A. [illegible] 15 - Torino, telefono [illegible]

3 Aziende, negozi

[illegible] unitoria [illegible] posizione ottimo [illegible] ro d'affari vende anche [illegible] minimo anticipo. Tel. [illegible]

BAR superalcolico [illegible] arredamento [illegible] chiusura serale domenicale [illegible] in[illegible] giornaliero punto di forte [illegible] facilitazioni pagamento vende. Tel. 360.810.

F. ZANONCELLI 581.694 cede in città provincia Torino market alimentari mq. 180 giro oltre 450 milioni con alloggio.

LATTERIA in ottima posizione giro d'affari 400 mila al giorno [illegible] vendesi. Tel. 390.810

TINTORIA [illegible]ori attrez[illegible] possibile ampliamento industriale [illegible] mento Tel. 506.395.

5 Locali e negozi

[illegible]

A. OCCASIONE muri negozio [illegible] bar-super disponibilità immediata [illegible] trasferimento. Pa[illegible] alloggio [illegible] retro. Analizzo permuta. Tel[illegible]

AFFITTASI villaggio 1 Lauri Vinovo ippodromo box per camper. Tel. 610.359 [illegible] in cantiere sabato e domenica mattina.

BOX turgine magazzino acqua luce spazioso zona Porta Nuova vendesi L. 27 milioni [illegible] Tel. 328.648 - 632.521 ore pasti.

[illegible] 531.310 vende zona Lucento box [illegible] libero [illegible] signorile [illegible] L. 19 milioni [illegible]

[illegible] [illegible] vende in posizione eccezionale via [illegible]. Vittoria [illegible] muri negozio magazzini varie [illegible] anche liberi a prezzi interessanti.

CROCETTA affittasi magazzino 300 mq circa. Tel. 534.948.

LIBERO negozio vendesi Corso M. Grappa 40 mq retro cantina sottostanti 53 milioni ampiamente dilazionabili. Tel. 532.760.

LIBERO Piazza Crispi vendesi locale su strada luce acqua passo carraio mq 35 28 milioni meno ampio mutuo. Tel. 531.927.

MAGAZZINO corso Casale libero 4 locali 70 mq servizio 2 cantine 32 milioni 500 mila dilazionabili. Centralissimo 530.163.

MQ 370
locale libero Rivoli, uso magazzino, deposito, autorimessa. Passo carrabile, riscaldamento, acqua. Affare, solo lire 105 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

SERIE 3 ampi garages abbinabili per [illegible] mq 80 utilizzabili anche come magazzini zona piazza Bengasi, Tel. 506.000.

[illegible] Autovetture

A.A.A. AUTOMENGASI via Genova [illegible] Torino tel. 606.8853. Citroën e Fiat nuova pronta consegna lunghe rateazioni. Usato 2 CV. Lna, Visa 2 650, Gs, CX, 128, Panda 30 e 45, 127, 128, Ritmo L e CL, Taunus 1300, Solara 1500, Bmw 520, e molte [illegible] visitateci.

ACQUISTA Autogrill piccola e grossa cilindrata e semestrali massima valutazione contanti corso Umbria 35 tel. 481.674

ACQUISTA vetture pagando il massimo [illegible] tante anche [illegible] L. Tel. [illegible] Automarino piazza [illegible] 16.

ACQUISTANSI auto [illegible] e [illegible] cilindrata anche semestrali. Massima [illegible] ne. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32. Tel. 677.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Raffaello 3, tel. [illegible].

[illegible]COUNTER360 vetture pagando il massimo in contanti. Lingotto, corso Principe Oddone 58 e corso Orbassano 72 (anche il [illegible] to). Telefoni 472.047 - 581.006.

AFFARONI [illegible]oni: A112 [illegible] 127 [illegible] Ritmo benzina e [illegible] 131 131 diesel garanzia 1 anno rateazioni 36 mesi permute. Autofrancia, corso Francia [illegible]

[illegible] 2.0 L '80 blu a[illegible] [illegible] cassa [illegible] con autoradio vende [illegible] tezza [illegible] corso Turati 13 D.

[illegible]TEGIANI vende acquista cambia vetture di ogni marca. Corso Grosseto 85, telefono 283.992.

CORSO Orbassano 72 concessionaria offre [illegible]simo assortimento auto d'occasione ai prezzi migliori. Anche il sabato tel. 503.461.

DELTA 1500 LX 8 mesi perfetta radio antifurto condizionatore [illegible] solo contanti. Tel. [illegible] dopo ore 20.

PER LA SCELTA
[illegible] vostra auto d'occasione sempre di più Solma Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 50 mila. Solma Auto, corso Giulio Cesare [illegible], telefo[illegible] - 20[illegible].

PORSCHE 924 Turbo 81 unico proprietario tetto apribile come nuovo vende [illegible] lezza Fiorauto, corso Turati 13 D.

ROVER 2300 S '81 allestimento esclusivo bi[illegible] pochi km con garanzia Leyland vende permuta [illegible]zza Fiorauto [illegible] Turati 13 D.

SAAB Turbo Sedan '81 [illegible] metallizzato [illegible] apribile 5° [illegible] vetri [illegible] [illegible] [illegible] renzia Saab vende permuta [illegible] Fiorauto corso Turati 15 D.

SENZA cambiali vendi[illegible] 128, Panda, 112, Ritmo, 131; Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 668 [illegible].

11 Acquisto alloggi

A. DENTISTA acquista 1-2 camera tinello cu[illegible] ingresso servizi cantina eventuale box pagamento contanti. Tel 359.234.

ALLOGGI, stabili, ville, rustici, cascine in qualsiasi zona? Casamercato pagaticontanti!! Aperto sabato pomeriggio. Corso Massimo d'Azeglio 23, telefono 011 650.3505.

ALLOGGIO libero camera tinello cucinino cercasi possibilmente zona Barriera Milano pagamento contanti. Tel. 741.3125.

IMMOBILIARE SAN PAOLO pagamento [illegible] tanti rapide definizioni cerchiamo alloggi, stabili, ville. Tel. 506.000.

[illegible]NVA[illegible] ricerca stabile o pendone di stabile in [illegible] cintura. Telefonare 518.283 - 518.985.

[illegible]O acquista appartamento libero in Torino, totale pagamento in [illegible] Telefonare 760.4741.

SOCIETA' acqui[illegible] se vero [illegible] appartamenti [illegible] in Torino pagamento i[illegible] Telefonare 535.535 - 531.310 - 531.[illegible]

19 Vendita alloggi

A. 22.000.000 alloggi da 1/2 camere tinello cucinino bagno box stessa casa via Portule 7 Lux Case vende. Tel. 544.100.

A L. 30 milioni contanti più 20 milioni rateabili offresi 2 camere ampia cucina servizi. Disposto, luminoso. Tel. 505.000.

A 35.500.000 libero camera tinello cucina bagno 70 mq arredato Villastellone confine con Moncalieri. Gabetti tel. 5767.

ADIACENTE corso S. Maurizio libero 2 camere cucina bagno altare 39 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 758.883.

[illegible] p. Statuto monolocale libero con servizi ascensore 10 milioni più mutuo vendesi. Tel. 758.883.

ADIACENTE piazza Marmolada (Caio Rosselli) libero 6° piano 1 camera tinello cucinino servizi prezzo affare. Tel. 506.923.

ADIACENTE via Pietro Cossa libero [illegible] tinello cucinino bagno 60 mq 41 milioni 500 mila Centralissima 532.409.

AFFARE corso Telesio ampio 2 camere [illegible] lo cucinino servizi mq 80 L. 64 milioni dilazionabili. Tel. 650.7764 - 650.7083.

ALLA SIS 519.977 con possibilità di abbinamenti in nuova villa libera Villarbasse 3 appartamenti 2-3 camere box auto lavanderia servizi ottimo affare.

ALLA SIS 519.977 abitabile subito ampia mansarda con ascensore 2 camere tinello bagno Borgo Vittoria 63 milioni dilazioni

ALLA SIS 532.080 S. Rita ottimo affare 3 camere cucina bagno recente ben tenuto Via S. Marino 44 milioni dilazionabili.

ALLA SIS 532.080 abitabile subito zona Francia Aeronautica 2 camere tinello bagno recente costruzione 63 milioni, dilazioni.

ANTICO palazzo collina Baldissero di circa 1000 mq facilmente divisibile anche adatto comunità. Tel. 942.3867.

ATTICO Crocetta libero prestigioso salone/ino 2 camere cameretta cucina 2 servizi terrazzo angolare. Miracle. Tel. 599.513.

BORGARETTO via Papa Giovanni recente spazioso camera tinello cucinino bagno 28 milioni dilazioni mutuo. Gabetti 5767.

CASABIANCA 531.310 libero in centro 3° piano in stabile signorile tre camere cucina servizi 61 milioni. Finanziamento.

CASABIANCA 531.008 libero in bella piazza di Torino zona Francia appartamento di due camere soggiorno, L. 60 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero adiac zona Barriera di Milano due camere cucina servizi terrazzo no ascensore, 37 milioni.

CASABIANCA 531.008 liberi casa di due alloggetti posto per due auto zona Lucento, L. 95 milioni finanziati.

CASABIANCA 531.008 liberi zona via Garibaldi piazza Statuto monolocali indipendenti [illegible] 9 milioni, stessa casa. Finanziamento.

CASAMERCATO B 650.3805 liberi: 1-2-3 camere tinello semiscorse quasi centrale. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

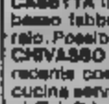
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Paoli (Stadio): 2 camere tinello cucinino servizi. L. 66 milioni rateabili.

CASAMERCATO F 650.3805 libero Saluzzo via Magellano 3 camere tinello cucinino servizi, box auto. Dilazioni, permute.

CASCINE Vica libero alloggio di camera cucina ingresso bagno ripostiglio cantina 35 milioni dilazionabili Gabetti 668.9459.

CASETTA libera adiacente strada Lanzo con basso fabbricato di mq 150 e accesso carraio. Possibilità frazionamento 505.200.

CHIVASSO appartamento libero in stabile di recente costruzione composto da 2 camere cucina servizi e sole L. 12 milioni più dilazioni. Tel. Grimaldi 011.3666.



CITTADELLA A Borgo Vittoria (Via Orbassello) libero in ottima palazzina ingresso salone/no camera tinello cucinino bagno terrazzo cantina mq 60 volendo box L. 54 milioni. Permute dilazioni. Tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA B piazza Crispi libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 29 milioni. Dilazioni. Tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA C monolocali [illegible] liberi con servizi interni stessa casa da L. 13 milioni dilazionabili. Tel. 519.260 - 532.170.

CORSO Francia Via Medaglie 3° piano camera tinello cucinino spaziosa vuota 36 milioni. Aurelia 596.997 - 597.774.

CORSO Trapani angolo Corso Peschiera libero piano alto 2 camere cucina abitabile servizi mq 75 ogni comfort. Tel. 505.922.

CROCETTA alloggio libero posizione angolare: salone/no camera cucina servizi cantina G.R. L'Immobiliare Tel. 320.624.

DRUENTO in palazzina nuovo camera tinello cucinino terrazzi servizi box auto 56 milioni. Tel. 749.5000 - 740.270.

EDILCASE A vende in via Oropa 80, in palazzo signorile (nuovo frazionamento) eleganti appartamenti: due camere, tinello, cucinino, bagno da lire 56 milioni. Visite sul posto al pomeriggio. Tel. 54.81.54.

EDILCASE B vende libero in via Riccardo Grieco 7 (lungo Po) appartamento signorile; quattro camere, cucinotta, bagno. Prezzo interessante, dilazioni. Tel. 54.81.54.

EDILCASE C vende in Strada del Drosso 140 (Lilliafiori) appartamenti signorili, arredati: soggiorno/cucina, [illegible] bagno. Tel. 54.81.54.

EDILCASE D vende in Vinovo via Morviso (zona Ippodromo) in elegante palazzina appartamento signorile: tre camere, cucina, bagno lire 65 milioni. Mutuo e dilazioni. Telefonare 54.81.54.

EDILCASE E [illegible] vicinanze Giardini [illegible] (via Decima 2), alloggio due camere, cucina, bagno lire 36 milioni 500 mila. Tel. 54.81.54.

EDILCASE G vende libero in zona Mirafiori Sud (Fornaci di Beinasco) signorile nuova appartamento: salone, tre camere, cucina, balconi. Prezzo interessante. Forte mutuo fondiario Tel. 54.81.54.

EDILCASE I vende libero in zona Mirafiori (via Bertè Comunì) elegante alloggio di camera, tinello, cucinino, bagno lire 36 milioni. Telefonare 54.81.54.

EDILCASE L vende libero in Collegno via Donizetti (zona centrale) alloggio: due camere, tinello, cucinino, bagno. Lire 72 milioni 500 mila. Mutuo e dilazioni. Tel. 54.81.54.

EDILM Cascine Vica libero corso Francia recente panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 958.1525 - 953.4307.

EDILM Cascine Vica libero via Bruere 2 camere tinello cucinotto servizi box vero affare. Tel 958 1525 - 953.4307.

EDILM Cassiano libero villa recente su 3 piani signorile 3 saloni 7 camere 3 cucine 6 servizi mq 1000 terreno box dilazioni. Tel. 958.1525 - 953.4307.

EDILM Crocetta 2 camere tinello cucinino servizi occupato dilazioni. Tel. 512.012.

EDILM libero centralissimo piano alto in casa d'epoca signorile salone 3 camere cucina doppi servizi permuta. Tel. 512.012.

EDILM libero corso Sebastopoli recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi disimpegni agevolazioni. Tel. 512.012.

EDILM libero Millefonti signorile recente panoramico (fronte collina) ampio salone 3 camere cucina tripli servizi 2 ingressi box 2 auto mutuo dilazioni. Tel. 512.012.

EDILM libero prossi corsi Corsica recente ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi posto auto dilazioni. Tel. 512.012.

EDILM libero recente corso Vercelli luminoso soggiorno camera tinello cucinino servizi volendo box mutuo. Tel. 512.012.

EDILM libero recente signorile prossi corso Tassoni salone/no 2 camere tinello cucinino servizi disimpegni. Tel. 512.012.

EDILM libero signorile corso Agnelli panoramico ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 512.012.

EDILM libero Settimo uso ufficio o abitazione soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box L. 85 milioni dilazionabili. Tel. 958.1525 - 953.4307.

(continua)

Una città di buongustai?

- I torinesi sono rimasti fedeli ad una cucina raffinata ed insieme genuina?
- Il successo dei ristoranti che tramandano la tradizione antica del vecchio Piemonte sembra confermarlo
- Per i ghiottoni è ancora possibile trovare locali dove «a tavola non invecchia»

Ad immortalare pasticcerie torinesi loro belle ammiratrici pensato a suo tempo Guido Gozzano. Non ancora trovato invece chi cantasse le lodi dei ristoranti di questa città provincia dai noti e fastosi Bastian Contrario e Ferrero alle più umili «tampe» di Porta Palazzo e dintorni.

Fedeli tutti, o quasi tutti, ad cucina raffinata e insieme genuina (che non scimmiotta, come parrebbe talvolta, quella francese anzi ne deriva soltanto il rispetto per le cotture lunghe e meditate e per le assortite ai differenti tipi di carne) i ristoranti della tradizione torinese sembrano anin attesa dei clienti di una volta, ghiottoni raffinati, ben certi proverbio «*A tavola non si invecchia*».

Dove sono i ghiottoni di una volta? Dove sono i commensali il culto delle erbe aromatiche e campo che portano sino nelle grigie stanze cittadine il profumo della campagna aperta? I frettolosi e distratti eredi buongustai di un tempo ora sono tutti circuiti e dirottati verso i self-service le tavole calde che avrebbero fatto indignare i nonni?

Certamente no, esistono ancora a Torino, sulla collina e in paesini della provincia, ristoranti dove tradizione del vecchio Piemonte non è andata persa. Anzi, è coltivata e rinvigorita. Il risotto spesso alla «casalinga», cioè buonissimo, ci tutti i giorni piatti raffinati e, durante la stagione della caccia, non manca mai la selvaggina scelta. poi la sterminata serie degli altri piatti in ambienti che si sforzano, riuscendoci, di a «dimensione umana».

I pranzi squisiti vi sono combinati quotidianamente. Trascurando gli antipasti, che sono buoni forse più ogni pri- e secondo a Torino, si può scegliere «tagliatelle alla paesana» oppure «pasticcio di cacciagione e tartufi» per naffiarlo Barbaresco annate felici o nei che non tradisce mai. Gli stessi piatti impongono i vini migliori: non si può cenare bicchiere sempre colmo se davanti si ha l'insalata di funghi, la frittata il prezzemolo, il flan di ricotta, i peperoni «maggiorati» con l'acciuga, le cipolle ripiene, l'insalata di carne, l'insalata di cavoli con la salsetta di acciughe, la polenta pasticciata con fontina, «caponet» potrebbe continuare all'infinito anche senza limitarsi, qui, faremo agli agnolotti oppure al brasato al barolo.

I sacrari dell'arte culinaria, ed in particolare tradizione piemontese, non sono rimasti pochi in Torino provincia: il profumo di una cucina secoli esperta, capace di soddisfare i palati più raffinati e ghiotti, aleggia ancora in molte trattorie e ristoranti sin dal momento in cui si giunge nell'entrata. Basta un niente, un particolare dell'arredamento, oltre che al profumo che giunge dai fornelli, per rendere conto di esser seduti ad un tavolo cui ci si alzerà delusi.

Ci sono ristoratori che hanno consacrato la loro vita ricerca delle ricette del buon tempo antico o mantenimento tradizione. La loro opera non andata persa delusa. Il successo una clientela ritrovata, dopo gli sbandamenti del passato per le mode passeggere come il «cinese» o il self service, ne è prova migliore.

Marco Vaglietti

Ingredienti

1/2 cipolla
3 spicchi d'aglio tritati finissimi
1 mazzetto salvia e rosmarino
1 foglia lauro
Mettere tutto in casseruola e far soffriggere cucchiai d'olio e 10 g di burro.
Prendere 3 porcini di media grandezza, tagliarli a fettine, mettere nella casseruola far soffriggere.
Aggiungere un trito di prezzemolo basilico, un pizzico di e pepe, bagnare con vino bianco cuocere ancora per circa 10 minuti.
Aggiungere 1/2 kg di riso crudo, rimescolare bene sul fuoco durante la cottura, bagnare ancora con vino bianco (1/5 di litro), farlo evaporare, aggiungere 1/2 litro di brodo e far cuocere per circa 10 minuti.
Servire caldo parmigiano.

Agnolotti sugo

15 dozzine agnolotti cotti in acqua salata per circa 6-7 minuti, scolarli.
Preparare il sugo di
2 etti di carne di vitello magra, tritata
1 cipolla
1/2 carota
1 gambo di sedano
mazzetto di salvia
rosmarino
1 foglia di lauro.
Far soffriggere dopo aver tagliato fine e far rosolare, aggiungere carne tritata bagnandola con 1/8 litro di vino bianco secco.
Sale, pepe, un pizzico di noce moscata.
Aggiungere 1/2 kg di pomodori pelati passati passatutto e far bollire per circa 1/2 ora.
gli agnolotti nel bagno di sugo alla piemontese, amalgamarli con parmigiano e serviti caldi.

MAXI RISTORANTE MAGO
di PIERO CROSIO
Disponibilità fino a 2000 coperti
Menù tipici
CALUSO (TO)
Regione Belvedere in collina
Telefono 983.3149 - 983.3489

Le Cascine
ristorante
nel magnifico parco di Stupinigi
nel magnifico lago dei cigni
SALONE PER PRANZI E RICEVIMENTI NOZZE
BUFFET ALL'AMERICANA
STUPINIGI (Torino)
Tel. 900.2581

Un modo di far cucina riscoprendo il gusto popolare, la genuinità, la raffinatezza dei cibi
GENER NEUV
Lungotanaro 4
ASTI
tel. 0141/57.270

La Cloche
Il Ristorante tipico del buongustaio
Specialità piemontesi dalla cucina di MAMMA ROSA
e per gli intenditori... i vini della cantina de
LA CLOCHE
Str. Traforo Pino 106 - Tel. 894.213

Moltissimi antipasti tipici per una cucina famosa da almeno un paio di secoli

- Ci sono locali dove gli «hors d'oeuvres» sono da 30 a 70, tanto da render problematico il passaggio a primi e secondi
- La ricerca degli antichi manicaretti continua ancora
- La storia dei «dondoret» donati al popolo da re Vittorio Amedeo II

Persino venti o anche trenta antipasti. ... chi riesce a superare la ... degli «hors d'oeuvres» ci sono primi e secondi con trionfi di agnolotti alla fonduta e ... misti. Addirittura c'è un ristorante ... tradizione piemontese, ... Bastian Contrario in collina, dove gli antipasti, autentici classici della cucina tradizionale regionale, giungono alla settantina.

Non è facile elencare la sterminata ... antipasti che il Piemonte ha elaborato ... corso del paio ... secoli seguiti al distacco dalla cucina francese. Eccone solo alcuni: ver... bagna caoda, carciofini ripieni, cipolle farcite, peperoni ... l'acciuga, carne cruda, tufea canavesana, testina ... vitello calda, caponet ... via discorrendo. Alcuni ... ristoranti della tradizione hanno «signorilizzato» ... «raffinato» ... loro ambiente, altri hanno voluto conservare ... antiche ... con l'arredamento di ottocentesca memoria.

«Ferrero», in pieno centro (corso Vittorio), ha accanto all'eleganza ed ... ... suoi saloni mantenuto invariati piatti conosciuti da secoli come i tajarin triflà ... il coniglio ai peperoni.

«Cucco», ... Casale, in ... grande salone affacciato sul Po rivestito di legno (ai piani superiori ... rifatto l'albergo con più ... 20 camere) può ospitare ... tavoli ... persone servendo ... fritto misto ... bagna caoda, dagli agnolotti ... fonduta alla selvaggina.

... Giuseppe» in via San Massimo si trovano da oltre ... secolo in ... sale ospitali ... «dimensione ... (che ... una sessantina ... coperti o poco più per ... occorre prenotare ... ... desidera esser certi ... trovare posto) innanzi ... antipasti freddi ... ... — funghi, tomini elettrici, cipolle ripiene ed assaggi vari — seguiti subito dopo ... agnolotti o dal riso con i piselli.

Ombre di gloria ... cucina famosa anche ... «La Cloche» ... strada che sale ... il traforo ... Pino: in ... ambiente elegante e discreto si gustano manicaretti pari ... raffinatezza ... clientela ed al servizio inappuntabile che crea un'atmosfera ... familiare signorilità.

La ricerca sulla cucina piemontese è portata avanti, ancora di questi tempi e ... costanza, da molti dei proprietari dei ristoranti tipici dove ... ritrova intatta la tradizione piemontese. E' il caso della ricerca condotta dal proprietario (agronomo e deltaplanista come lui stesso si definisce) ... Bastian Contrario sui «dondoret».

I manicaretti, deliziosi, sembravano, almeno dal nome, di origine francese, invece più ... studi — durati 12 anni prima ... trovare l'etimologia esatta — hanno rivelato che il termine è la contrazione di «dono del ... perché la ricetta fu divulgata dalle reali cucine per dono ... re Vittorio Amedeo II.

Polenta a fettine alla valdostana

2 litri di acqua a bollire con 10 g di burro, 2 cucchiai d'olio d'oliva e 15 g di sale.
Quando bolle aggiungere 1/2 kg di farina gialla, girare ... con un bastone e bollire 20 minuti.
Ungere una teglia, versare la polenta ... lasciare freddare; togliere ... teglia, tagliare ... tronchetti e poi a fettine di circa 1/2 cm.
Mettere in ... con un goccio d'olio sotto e sopra ogni ... un listella di fontina. Spruzzare di parmigiano, un goccio d'olio sopra ... in forno ben caldo per 10 minuti.
Togliere e servire ben caldo.

Vol-au-vents con fo...

... sfoglia con fontina fusa, uova, latte, burro, farina.
Dose per 10 persone:
... Vol-au-vents
3 hg di fontina
25 gr di farina bianca
10 gr di burro
1/4 litro di latte
messo in pentola con fuoco lento, mescolando con mestolina ... legno, senza farlo bollire. Quando il tutto ... fuso, aggiungere 4 rossi d'uovo, mescolare nuovamente fin quando il miscuglio ... aspetto di ...
Con mestolina riempire di crema i vol-au-vents.
Al momento di servire mettere nella teglia che porta i vol-au-vents delle noci di burro, mettere in forno ... in caldo per circa 10 minuti.
Servire caldo.

Vitello tonnato

Mettere a ... 1 kg ... girello di vitello per circa 1,5 ore; quando è cotto farlo freddare in acqua fredda.
Tagliare ... fettine, disporlo in ... vassoio ... ... tonnée che è composta di:
3 hg tonno sott'olio
1/2 hg d'acciughe senza lische,
il tutto passato al passatutto, ammorbidito ... un po' di vino bianco secco.
Aggiungere nella maionese, girare ... coprire le fettine di carne.

ROSA D'ORO
della
Rosa d'Oro Srl
Ristorante Buon Ricordo
STELLA GUIDA MICHELIN
Patrocinio Accademia italiana della cucina
Parcheggio
Cerimonie - Cocktail party
Simposi - Seminari
Conferenze
E' gradita ... prenotazione
... S. GILLIO (Torino)
Viale V. ... 1 - Telef. 984.08.90

... da
GIULIANO
STRADA S. MARGHERITA 183
TEL. 88.21.97 - TORINO

Ristorante tipico
da Giuseppe
«Usi alimentari del vecchio Piemonte»
Via S. Massimo 34 - Tel. 870.222 - 876.090
TORINO

Cucina tipica piemontese
RISTORANTE
CUCCO
Corso Casale ... Torino
Prenotazioni Tel. 830.416

La Capannina
TIPICA CUCINA PIEMONTESE
del Fratelli GALLINA
● TORINO - ... 1 - Tel. (011) 54.54.05 (Chiuso la domenica)
■ ALBA - Borgo Moretta - Tel. (0173) 439.52 (Chiuso il lunedì)

RISTORANTE
FERRERO
C. Vittorio Emanuele 54
Tel. 546.081 - 547.225
La migliore cucina internazionale
★ ★ ★
La tradizionale cucina piemontese

L'arte di stare ai fornelli è rimasta soltanto nelle antiche trattorie?

- In un buon locale tipico si ritrovano i piatti ormai non più preparati in casa per mancanza di tempo
- La scoperta di un manicaretto del passato può diventare una stimolante novità

Un pranzo o una cena al ristorante è la rottura del solito tran tran della cucina casalinga, è la scoperta di un piatto nuovo, è l'evasione da una giornata monotona in cui non è accaduto niente. Addirittura può già essere un divertimento la scelta del ristorante o della trattoria.

Un buon locale tipico non è poi il luogo dove si mangia semplicemente, ma anche il luogo dove spesso si finisce per chiacchierare rilassati e distesi, dalle acredini create dalla vita quotidiana e dal lavoro.

Andare a mangiar fuori può portare a piacevoli sorprese: c'è ad esempio chi non sa che recandosi in uno dei tempii della gastronomia piemontese, il «Mago» di Caluso, oltre ai menù tradizionali ha la possibilità di gustare specialità a base di pesce.

Dice il proprietario Piero Crosio: *«Dalla piccola trattoria che era diciannove anni fa quando l'ho rilevata io, il "Mago" è passato ad essere il ristorante capace di duemila coperti. Siamo organizzati in un nucleo base di cuochi e camerieri che però possono aumentare in occasione dei pranzi sociali delle ditte. Ad esempio anche l'altra sera, per il cenone di Capodanno, quando il completo, nei nostri saloni si aggiravano 150 camerieri. Di recente ho voluto affiancare agli antipasti ed ai secondi del Canavese e del Piemonte un menù a base di pesce. La scelta è stata dettata dal fatto che avendo una clientela numerosissima — in gite gastronomiche giungono con noi anche pullman svizzeri — è possibile effettuare ordinazioni di diversi quintali che provengono direttamente dal mare. Con branzini e orate offriamo alla nostra clientela anche il "maracaibo", una zuppa di pesce squisita».*

Mai come di questi tempi, pur parlando tanto di cucina, nelle case italiane si è cucinato così poco. Le conversazioni sui manicaretti hanno persino, a volte, la precedenza sulle discussioni di politica e sport, però quando si sta sui fornelli è per preparare una «cosa alla svelta». Nei gas di casa non si affollano più tegami dove con cura e pazienza infinite specialità.

Qualcuno usa la cucina solo per scaldarsi un po' di latte mattino e i surgelati la sera, qualcun altro invece si limita a consumare alla svelta ad un angolo del tavolo apparecchiato i pasti preparati nei ritagli di tempo tra l'ufficio e la televisione.

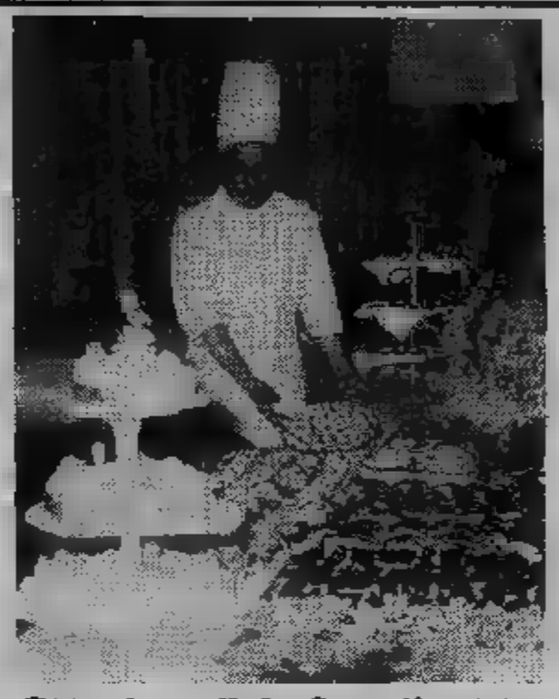
Eppure agli italiani piace mangiar bene, ne fa fede una scorsa ai consumi alimentari degli abitanti della penisola sempre più orientati verso cibi ricchi e raffinati. Una visita ad un buon ristorante della tradizione può essere quindi l'occasione per tante cuoche in erba inesperte per prendere contatto con gli eccellenti piatti preparati dalle nonne che le scuole di cucina, oppure le dispense vendute in edicola e al supermercati, non insegnano.

Insalata di cavolo bagna caoda

Dose per 10 persone:
Un cavolo di circa 1 kg tagliato a metà poi affettato sottilissimo.
A parte preparare la bagna cauda: 2 teste di aglio sbucciate e schiacciate, rosolare in circa 1/4 litro di olio e 50 g di burro tutto fatto soffriggere fino a metà dell'aglio.
Prendere 100 g di filetti d'acciughe sotto sale, introdurle nel tegame con 25 g di panna.
Far bollire tutto fino a che diventa una crema senza essere dorata, a fuoco lento.
Versare la bagna cauda sul cavolo girare e servire freddo.

Nell'itinerario che consente di scoprire le bellezze delle montagne valdostane

Ristorante CASA VICINA
BORGOFRANCO D'IVREA
Via Palma fraz. Ivozio
Tel. 0125 - 752.180
Gradite prenotazioni



da VARUSIO
lo chef della buona cucina vi attende a PIOSSASCO
c. Orbassano - BEINASCO per Pinerolo
telefono 906.4777
Prezzi modici - Sconti per comitive

Ristorante DA GADO
V. F.lli Cervi 15
tel. 0141/271.683 - ASTI
Venite... e assaggiate

RISTORANTE
Castello di Buriasco

Vi attende per farvi gustare il suo menù
INVERNALE
"Sabato con orchestra"
SALE PER RIUNIONI - BANCHETTI
SPECIALITA' ALLA GRIGLIA E ALLA LAMPADA
CHIUSO IL MERCOLEDI'
10060 BURIASCO (To)
Via Vigone, 11
Tel. (0121) 56.143

Dal nome di un famoso brigante una locanda famosa
SCUSI! VENGA A
Bastian Contrario
POTREBBE VEDERLO REALIZZATO
Chiuso la domenica
Cucina piemontese autentica, schietta, che spazia dai 69 antipasti tipici a piatti i cui nomi riecheggiano sapienza culinaria e tradizione: Tajarin d'i brigant, Ris cön la ... a la mode d' Cavour, Tufeja a la Canavesana...
Strada Moncalvo 102 - Moncalieri
Tel. (011) 696.8388
Bastian Contrario locanda tipica piemontese

Cucina vino e buon sangue Ambiente cordiale
« LUCIO dla VENARIA »
Tutte le sere musica
10078 VENARIA REALE
V. Stura 19
Tel. 011/492.916
Chiuso il giovedì

Un astrologo risponde alle vostre domande: scrivete a Stampa Sera, I tarocchi

GIOCHIAMO A TAROCCHI COL DESTINO...

A cura di **Franco Spinardi**

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) procuratevi 22 biglietti di carta, delle dimensioni di 4x4 centimetri circa;

2) numerate i biglietti dall'1 al 22, cioè scrivete sul primo biglietto il numero 1, sul secondo il 2, sul terzo il 3 e così via, fino al numero 22; contrassegnate il numero 6 per non confonderlo con il numero 9;

3) piegate con cura ogni biglietto due o tre volte;

4) riunite i 22 biglietti così piegati su un tavolo, in un luogo tranquillo e lontano da rumori. Con entrambe le mani mescolate per tutto il tempo che volete, «concentrandovi» (ma senza sforzo) su un quesito che vi sta particolarmente a cuore e di cui volete conoscere l'esito;

5) continuando a mescolare i biglietti e cercando di non perdere la concentrazione, estraete, con la mano «sinistra», uno tra i 22 biglietti. Prendete nota del numero, che sarà, ad esempio, il numero 9: ricordate, è il «primo» numero estratto; ponetelo alla vostra destra, in disparte dagli altri numeri.

6) Estraete, sempre concentrandovi senza sforzo e sempre con la mano sinistra, un secondo biglietto, che sarà ad esempio il numero 2. Prendetene nota come «secondo» numero estratto. Mettete anche questo biglietto alla vostra destra, insieme al numero 9. Continuate estraendo un «terzo» biglietto, ad esempio il numero 17, che porrete da parte insieme ai due numeri precedenti. Infine estraete il «quarto» e ultimo biglietto, che sarà, poniamo, il numero 7. Avete così estratto quattro numeri, nell'ordine: 9, 2, 17 e 7.

7) Riportate questi numeri su un foglio, insieme alla vostra domanda (vedere paragrafo 4) con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera - Rubrica Cartomanzia», via Carlo Marenco 32, 10125 Torino.

La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Potrete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, analoga a questa che vi presentiamo, in diretta con gli ascoltatori, dagli studi di «Radio Antenna 1», FM 102.450 - [illegible] Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23,30.

L'Arcano numero 11, la Forza, viene rappresentato nei Tarocchi da un'avvenente ragazza che [illegible] dolcezza e con apparente facilità le fauci [illegible] belva. Una prodezza fuori del comune, che ricorda i grandi [illegible] del circo. Inoltre, la Forza doma il leone con il [illegible] sulle labbra. E' proprio in questo particolare che troviamo l'essenza del Tarocco in questione: la disinvoltura con cui le forze brute vengono piegate, asservite alla giustizia cosmica.

[illegible] tratta [illegible] immagine molto antica: tra le rovine [illegible] Troia è stato infatti trovato un frammento, che rappresenta [illegible] che apre a forza le [illegible] di [illegible] leone. Più avanti, Pindaro racconta: «*Una volta Apollo, coperto dal [illegible] largo scudo, trovò in Tessaglia [illegible] ninfa Cirene [illegible] quale, [illegible] lancia, sola, combatteva un terribile leone*». Ricordiamo poi [illegible] il leone nemeo, già ben conosciuti nell'antichità classica.

Che cosa significa l'apparizione [illegible] Forza nel gioco [illegible] Tarocchi? Intanto, [illegible] grande energia psichica che [illegible] effonde in tutte le direzioni e dona, appunto, forza a chi ne ha bisogno.

Quando questo Arcano interviene, dona la capacità di distinguere il vero dal falso, l'utile dall'inutile. Quindi, anche una gran chiarezza nel giudicare. Insomma, ci [illegible] muoverci [illegible] disinvoltura, con sicurezza ed, appunto, [illegible] forza.

Dove ci condurrà, [illegible] quale direzione ci porterà questa forza? Siamo [illegible] mondo dei Tarocchi e quindi si tratta [illegible] una forza benefica, perfettamente in [illegible] i dettami [illegible] natura. Ma [illegible] volte, questa forza benefica può allearsi con la saggezza umana per aiutarla [illegible] assoggettare le [illegible] della natura.

[illegible] **Bracco**

La risposte alle vostre lettere

VAM 85 — *Da oggi alla primavera, [illegible] suo futuro sentimentale [illegible] più che roseo: questi tre mesi [illegible] consentiranno [illegible] [illegible] un ragazzo molto inte-[illegible] Ogni cosa [illegible] al momento giusto, dicono gli astri. Migliori prospettive (unione, ecc.) entro l'autunno '83.*

DANIELA [illegible] — *Non vedo, [illegible] suoi numeri, il matrimonio con l'attuale [illegible] La vostra è stata, fino ad oggi, un'unione tempestosa e, non [illegible] caso, [illegible] [illegible] numero indica l'indispensabile periodo [illegible] purificazione, per poi intraprendere un nuovo ciclo [illegible] un [illegible] partner. Per [illegible] il [illegible] ha in serbo [illegible] nuovo personaggio, tra [illegible] primavera e l'estate.*

[illegible] [illegible] **PENA** — *Rispondo sinteticamente [illegible] sue otto domande. Suo marito si rimetterà in carreggiata, se lo vorrà. La sfera [illegible] richiede e richiederà sempre grandi attenzioni: essa è, infatti, all'origine [illegible] suoi disturbi psicologici. Dovrà seguire [illegible] prescrizioni [illegible] medico [illegible] anche cer-[illegible] [illegible] «dialogare» meglio, con lei, [illegible] questo particolare campo. Lei, signora, [illegible] troppo pessimista: [illegible] suo scritto, anche se scarno, traspare un eccesso [illegible] preoccupazione abbastanza infondato. [illegible] pensi al resto, [illegible] quello che verrà: curi le apparentemente piccole mie capitali [illegible] degli [illegible] effetti: [illegible] la ritrovata salute, che è la cosa più importante nella vita, tutto incomincerà ad andare per [illegible] meglio.*

LEONI [illegible] — *I tarocchi dicono che è proprio l'ora [illegible] smaltare [illegible] litigare per [illegible] motivi. Il vostro carattere [illegible] troppo simile, cioè focoso [illegible] un po' dispotico. Tocca a lei, come donna, ammorbidirsi un poco e dare prova di buon senso [illegible] vero equilibrio. [illegible] in pratica questi consigli per almeno [illegible] [illegible] e mi comunichi l'esito.*

G.B. [illegible] — *Ho risposto [illegible] suo quesito nella rubrica del [illegible] dicembre.*

[illegible] [illegible] — *All'origine delle discussioni della coppia che [illegible] interessa, più [illegible] un'altra donna c'è senza [illegible] un «contratto» matrimoniale concluso tra [illegible] soggetti difficilmente compatibili. Uno di essi non è per nulla portato a vivere [illegible] normale, [illegible] così, vita a due: è pentito del «[illegible]» ci[illegible] ha compiuto [illegible] [illegible] Più che dei veri e propri cambiamenti vedo qualcosa [illegible] insanabile, in questa situazione [illegible] non migliorerà neppure con [illegible] tempo. Il consiglio dei tarocchi è: sopportate [illegible] [illegible] in modo [illegible]*

Milord [illegible] — *Devo deludere la [illegible] richiesta urgente e [illegible] [illegible] quasi impardona-[illegible] [illegible] ha [illegible], [illegible] merito ai numeri [illegible] [illegible] [illegible] scrive: «i quattro numeri sono: 21 - 18 - 1». E [illegible] quarto? Ripeta l'operazione con maggior attenzione e [illegible] risponderò al più presto. [illegible] frattempo non prenda nessuna decisione.*

Inn. [illegible] — *E' possibile che una delle per-[illegible] [illegible] troppo [illegible] tolga [illegible] mezzo, [illegible] lei scrive (e auspica). Tutto questo, però, richiede tempo, tempo, tempo; e non sarà né semplice né facile. [illegible] pensi troppo a questa situazione, viva la [illegible] felice stagione oggi, senza ipotecare l'avvenire.*

Lilì 50 — *Suo marito non se [illegible] andrà, nonostante le più o [illegible] frequenti scappatelle (dovute [illegible] curiosità, gusto [illegible] emozioni [illegible] di avventure [illegible] non a [illegible] affetto). Quindi la vostra futura vita matrimoniale non registrerà [illegible] pesanti [illegible] negativi episodi. Aspetti con pazienza, un bel giorno il suo uomo si stancherà. Per [illegible] gioco deve riscrivermi, dopo aver estratto altri quattro numeri (e si concentri bene).*

[illegible] [illegible] — *Entro [illegible] fine [illegible] agosto, un ragazzo interessante, [illegible] qualche anno in più, prende-[illegible] [illegible] piccolo posto nel [illegible] cuore. Lo incontrerà in vacanza, [illegible] particolare in una località vicinissi-[illegible] all'acqua (mare, laghi). La solitudine [illegible] pesante, d'accordo, ma per via della sua emotività (e età) [illegible] consiglio di evitare ogni compagnia lunatic-[illegible] o [illegible]. Il suo Ascendente è nel segno dei Gemelli.*

L. B. — *Il suo 1983: qualche problema legato al passato, o che verrà [illegible] parenti, dalla vita domestica o da immobili. Un amore nascosto. Una discreta fortuna in linea [illegible] massima; nelle normali attività, [illegible] qualche [illegible] grazie [illegible] un'energica e dinamica volontà. Non dimentichi che tutto ha [illegible] prezzo, che tutto si paga (è il [illegible] di sintesi [illegible] [illegible] gioco) quindi non rinunci [illegible] necessari sacrifici, in ogni campo.*

Angelica '81 — *Non ci sono delle rosee prospettive, per lei, [illegible] continuerà ad ascoltare [illegible] belle parole del ragazzo del quale è innamorata. E' un «furbo» che si preoccupa di aggiornarla circa i personali dubbi su una relazione che, intanto (e qui deve [illegible] d'accordo) continua [illegible] qualche anno... Se non fosse così egoista, per usare un termine eufemistico, dopo [illegible] anno le avrebbe [illegible] dimostrato il più grande amore, quello che [illegible] aspetterà (da questo personaggio) invano. Apra bene gli angelici occhi [illegible] lo consideri un normale amico.*

V. Severino — *Questo 1983 vedrà [illegible] [illegible] e prudente (ma soprattutto lenta) «marcia di avvicinamento», direi reciproca. Non ci sarà ancora nulla [illegible] definitivo, lei dovrà fare dei piccoli passi [illegible] estremo buon senso [illegible] dimostrare maggiore maturità, come dissi in una precedente risposta. I mesi invernali sono buoni per intraprendere questo non facile cammino. Non trascuri [illegible] possibilità.*

Cronache dell'insolito...

A sedici chilometri da Arnhem, sulla linea ferroviaria per Deventer nella provincia di Gheldria in Olanda, sorge Doesburg, un piccolo centro rurale di circa seimila abitanti. Questa cittadina, con piccole fabbriche di chincaglieria e [illegible] articoli smaltati, [illegible] la patria della «*famiglia dalla mano nera*». E' [illegible] oltre quattro secoli [illegible] questo curioso fenomeno continua a stupire i pacifici abitanti di Doesburg: tutte le generazioni della famiglia Haanappel [illegible] no con le palme delle estremità nere e callose.

Questa assai strana singolarità è — dicono gli abitanti di Doesburg — il se-[illegible] [illegible] una maledizione lanciata dal maligno. All'epoca della Riforma, durante [illegible] notte, un'incendio scoppiato improvvisamente minacciava di distruggere [illegible] Martinikerk, la più importante chiesa di Doesburg. Il sagrestano, di no-[illegible] Haanappel, accortosi dell'imminente pericolo che correva l'edificio religioso, [illegible] importante anche per il suo campanile alto cento metri, attraversando le fiamme che [illegible] parte ostruivano l'ingresso al campanile, salì sul medesimo per suonare le campane [illegible] [illegible] [illegible] l'allarme [illegible] svegliare gli ignari cittadini.

Quando, terminato il compito che si era prefisso, cercò di scendere, si accor-[illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] scala [illegible] legno era già stata [illegible] pletamente distrutta dal fuoco. [illegible] sagrestano allora si lasciò cadere celermente in basso lungo [illegible] corda del-[illegible] campane che già iniziava a prendere fuoco, ustionandosi le mani e i piedi.

Il diavolo, che aveva appiccato il fuoco, furioso di vedere annullata la sua opera di distruzione della chiesa perché nel frattempo gli abitanti di Doesburg, svegliati [illegible] suono delle campane, erano riusciti [illegible] spegnere l'incendio, fece sentire la [illegible] voce: «*Haanappel, tu [illegible] tutta [illegible] tua posterità sarete maledetti sino alla fine dei tempi*».

Questa è la leggenda.

Su un lato [illegible] chiesa che durante l'ultimo conflitto mondiale ha subito la distruzione del campanile si può ancora vedere l'impronta [illegible] una [illegible] impressa nella calce: è quella del sagrestano, capostipite della «famiglia dalla mano [illegible] [illegible] è [illegible] oggi chiamata la famiglia Haanappel.

Per l'esattezza [illegible] palme [illegible] mani non sono proprio nere ma di un bruno intenso per i maschi e di un [illegible] per le femmine, e questa caratteristi-[illegible] appare sei mesi dopo la nascita. L'anomalia non si manifesta solamente per la pigmentazione, ma anche [illegible] una straordinaria callosità delle palme delle mani [illegible] delle piante dei piedi.

Gli Haanappel devono tutte le mattine «grattar via» questa pelle per limitarne la crescita. La negligenza in questo bisogno quotidiano porta rapidamente [illegible] dolori insopportabili. Questa, chiamiamola, infermità, porta a dei disturbi e [illegible] delle noie che tutti possono immaginare e i giovani maschi della famiglia sono esentati, per questo motivo, dal prestare servizio militare.

Molti studiosi e specialisti hanno studiato questo fenomeno unico al mondo e, beninteso, hanno rifiutato di prendere in considerazione la maledizione del demonio, spiegando questa tara ereditaria co-[illegible] un fenomeno apparso, improvvisamente, quattro secoli fa.

La mutazione, per alcuni studiosi, [illegible] motivata da [illegible] modificazione spontanea di un *gene* che «infetta» tutta la posterità. Gli Haanappel continuano a venire al mondo con le mani nere. Fino a quando la scienza non avrà trovato un mezzo pratico per intervenire direttamente su questo *gene*, depositario microscopico dei caratteri ereditari degli Haanappel, si narrerà [illegible] che il diavolo ha voluto così.

Gianni [illegible]

«IN VIAGGIO VERSO IL SABBA», INCISIONE DI AGOSTINO VENEZIANO (1515)

Un terzo in doni, due terzi in bollette Così l'italiano ha speso la tredicesima

Acquisti contenuti a causa della crisi - Prodotti di qualità più scadente, ma a prezzi più accessibili

— Primo bilancio delle natalizie. Il Natale 1982 ha messo in evidenza — sottolinea l'Unione consumatori — che in Italia, ormai, vi sono tre classi di consumatori. La prima classe è costituita dalle famiglie monoreddito, da quelle con uno o due redditi fissi mediobassi e da molti pensionati: si tratta all'incirca di 7 milioni di famiglie, con entrate complessive non superiori alle 900.000 lire, che si avviano a diventare il nuovo proletariato perché hanno dovuto rinunciare ai voluttuari, possibili negli Anni 60 e 70, e stanno contraendo notevolmente quelli necessari. Sono le sole responsabili della caduta dei consumi che, se dipendessero esclusivamente da questa categoria, registrerebbe un calo del 25 per cento.

Nella seconda classe rientrano circa 5 milioni di famiglie con entrate complessive fino a 2 milioni di lire: sono le famiglie del pluriimpiego, quelle con un reddito unico alto, buona parte di professionisti, dei funzionari e dei dirigenti pubblici e privati, molti lavoratori autonomi. Hanno diminuito leggermente i consumi voluttuari, ma non quelli necessari e neanche quelli semi-voluttuari che, nell'insieme, sono un po' aumentati. In sostanza, denotano una tendenza a contrarre le spese ma non quelle che servono o che riguardano piacevoli già consolidate.

La prima classe, infine, è costituita da circa 5 milioni e mezzo di famiglie che appartengono all'area del commercio, dell'imprenditoria, dei servizi terziari, dell'intermediazione, della rendita di capitale, degli affari poco chiari e, in genere, dell'economia sommersa. Ed quali hanno aumentato notevolmente i consumi contribuendo a trattenerne la caduta. E la sola tra i consumatori responsabile di quel fenomeno — apparentemente inspiegabile nell'Italia in crisi — di rallentamento della domanda di beni e servizi di qualità e di alto prezzo: Tropici, e terze case, capi d'abbigliamento 200.000 lire in su, raffinatezze gastronomiche, antiquariato, giochi elettronici sofisticati, ristoranti di lusso, eccetera. Tale incremento, naturalmente, è dovuto anche ad una della quota di reddito destinata al risparmio familiare che, secondo le ultime stime bancarie, è diminuito di quasi il 10 per cento.

In questa nuova radiografia dei italiani, le cui differenze vanno sempre più accentuando, l'*Unione Nazionale Consumatori* ha fatto delle prime sulle spese di Natale. La raffica di rincari succeditisi da febbraio a dicembre (ben 28 sono stati soltanto quelli con provvedimenti legislativo e amministrativo, alcuni dei quali ripetuti più volte) e gli aumenti del mercato libero hanno ridotto il margine di spesa tradizionale di anno, ma i scioperi bancari hanno determinato una quasi totale degli acquisti nei giorni presi fra il 17 e il 24 dicembre, funzionando da valvola di sfogo per molti consumatori che in nei negozi.

In definitiva, si può c'è stata contrazione acquisti tradizionali dovuta a obiettiva riduzione dei margini di spesa non nella misura allarmistica che è temeva perché i consumatori hanno assunto posizione meno riflessiva. Un invito alla spesa è venuto dall'apparizione sul mercato di prodotti di sconosciute, chiaramente diretti alla «terza classe» di consumatori, con prezzi decisamente incredibili ai quali non si possono non nutrire seri sospetti: panettoni da 1 chilo a lire (quelli di costano 6700 lire), spumanti a 790 lire (la sola confezione, ovvero bottiglia, tappo, gabbietta, stagnola ed etichetta al produttore 700 lire), «champagne» a lire (il più economico costa 19.000 lire), arrosto a lire (generalmente sta a 14.000 lire), mutande a 900 lire (sicuramente l'elastico si allenta dopo la prima lavatura), pantaloni di «lana» a 12.000 lire (probabilmente lana rigenerata due volte) e jeans a 12.000 lire (cotone «napoletano»).

La strategia commerciale, in conclusione, si è attrezzata e, per prevenire la crisi domanda da parte dei bilanci familiari più esposti, ha adeguato l'offerta a livelli di qualità più scadenti e a prezzi più accessibili.

L'*Unione Nazionale Consumatori* calcola che nel giro dei sette giorni la spesa si riversati sul mercato del non meno di 25.000 miliardi di lire, un terzo dei quali è andato alle spese tradizionali di fine anno e i rimanenti alla copertura debitorie: bollette luce, del telefono e del gas non pagate in tredicesima, rate e conguagli condominiali, affitti.

I consumi stabili, i consumi in discesa

Questi i consumi in diminuzione:
cassette natalizie
regali e strenne varie (articoli di cartoleria)
torroni
champagne
liquori
salumi
mobili tradizionali
grandi elettrodomestici
giocattoli tradizionali
alberi di Natale
abbigliamento di media qualità
scarpe di cuoio
pelletteria
casalinghi in genere

Questi i consumi stabili:
alimentari tradizionali
spumanti italiani
panettoni
pesce di pregio
tartufi
mobili pregiati
piccoli elettrodomestici
videogiochi
televisori a colori
apparecchi di alta fedeltà
abbigliamento di alta qualità
scarpe del tempo libero
profumeria di qualità
vacanze organizzate

Alessandria-Santhià autostrada povera

Solo 6.800 veicoli al giorno nel 1982 - Il record alla tangenziale di Napoli: 1 mila auto

Il sistema autostradale italiano (cifre aggiornate al 31 1982, rese note dall'Aiscat, l'associazione delle società autostradali italiane) è fatto da rete lunga 6599 km, di cui 5901 in esercizio e 120 in costruzione. altri sono programmati, come i 107 km di prosecuzione oltre Vercelli, fino a Gravellona Toce, dell'Autostrada trafori. Su questa un traffico di intensità. Vediamo qualche cifra.

Nel primo semestre del sull'autostrada Milano-Laghi sono transitati veicoli al giorno («veicoli effettivi medi giornalieri»), ma il è toccato alla tangenziale di Napoli, con ben veicoli al giorno. Per contro, il tratto Alessandria- dell'autostrada risale. Voltri ai trafori della d'Aosta, il traffico, sempre nel primo semestre 1982, è stato solo di 6811 veicoli al giorno.

ecco i dati di traffico (in veicoli al giorno) su alcune autostrade che interessano il triangolo industriale:

Torino-Savona	17.178
Torino-Milano	69.015
Torino-Piacenza	33.330
Milano-Bologna	
Milano-Serravalle	35.630
Serravalle-Genova	
Voltri-Alessandria	25.690

La nostra fonte (sempre l'Aiscat) ci dice anche qual è stato, nei primi sei mesi del 1982, il traffico ai trafori. E' in testa il traforo del Bianco, con 3087 veicoli medi giornalieri (di cui merci), seguito dal traforo del Gran San Bernardo con 1356 veicoli al giorno (di cui 168 merci) e dal traforo Fréjus 1297 veicoli al giorno (di cui merci).

L'Aiscat ha reso noti alcuni economici importanti, come i ricavi delle società autostradali nel 1981. I introiti pedaggio sono di 587 per la Società Autostrade (gruppo Iri), di 34,2 miliardi per la Torino-Milano, 11,6 miliardi per Torino-Savona, di 66,6 miliardi l'Autostrada del Brennero. Citiamo ancora gli introiti per pedaggi Serravalle-Milano (33,4 miliardi lire), dell'Ati- (22,5 miliardi), della Satap (27,3 miliardi) e ricordiamo che la tariffa media unitaria è stata nel 1981 di 30,18 lire km (per l'utente), con punta massima di 61,91 lire sull'Autostrada dei fiori e punta minima di 16,70 lire sulle autostrade meridionali.

Carlo Beltrame

Industria: fatturato in frena — *L'indice generale del fatturato dell'industria (base 1973=100) calcolato sulle dite prezzi correnti, è risul- nel mese di settembre — informa l'Istat — pari a 568,9 con incremento dell'8,7 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. tutto il periodo gennaio-settembre 1982 l'indice del fatturato è aumentato, rispetto allo stesso periodo 1981, dell'11,4 per cento contro il 14,5 per cento dei prezzi all'ingrosso prodotti non agricoli; nello stesso periodo la produzione industriale è diminuita dello 0,8 per cento.*

A sua volta, l'indice degli ordinativi dei settori industriali che lavorano commessa ha toccato in settembre un livello pari a 522,5 con un aumento, in termini monetari, 6,2 per cento rispetto all'analogo dell'anno precedente.

Salta il terminal di Vado Ligure?

Timori nel Savonese, dopo l'annuncio dello slittamento della centrale di Bastida Pancarana

SAVONA — Allarme e preoccupazione hanno suscitato nel nostro capoluogo notizie provenienti da Voghera pubbliche *Stampa Sera* nell'edizione del 31 dicembre, secondo cui slitterebbe fine degli Anni 80 o addirittura agli inizi degli Anni 90 la costruzione della grande centrale termoelettrica Enel di Bastida Pancarana.

Se ciò si verificasse «salterebbe» o per lo meno si allontanerebbe nel tempo la costruzione del «terminal carbonifero» di Vado Ligure che rappresenta l'elemento principale strategia portuale di Savona. Tale infrastruttura, prevista peraltro nel piano energetico nazionale, si giustifica solo con la realizzazione di nuove centrali termoelettriche dell'Enel e «in primis» di quella di Bastida Pancarana che sarebbe la principale consumatrice del carbone sbarcato a Vado e nastro trasportatore chiuso convogliato nei depositi di San Giuseppe di Cairo.

La costruzione del «terminal» già stata esclusa dai finanziamenti governativi 1982 per opere di investimento immediatamente produttive ma si confidava una inclusione nel piano 1983. Ora tutto potrebbe nuovamente saltare rendendo ancor più difficile non solo la realiz- del terminal, ma anche del bacino portuale commerciale di Vado Ligure che rappresenta uno dei punti fondamentali del sistema integrato dei porti liguri.

Secondo le notizie vogheresi il Cipe (Comitato interministeriale per programmazione economica) potrebbe decidere questo «slittamento» già nella sua seduta del 20 gennaio. Con questo provvedimento si darebbe la prece- due centrali termonucleari previste sulle del Sud.

Il terminal, nella sua prima fase, sarebbe in grado di sbarcare 7 milioni di tonnellate annue di carbone e la spesa si aggirerebbe, ai prezzi attuali, sui 215 miliardi. Qualora si dovesse passare ad una seconda fase per una potenzialità di 10 milioni di tonnellate annue si avrebbe un costo aggiuntivo di 20 miliardi. Il progetto prevede anche una terza fase per arrivare ad una potenzialità di 13 milioni e la spesa ulteriore di 22 miliardi.

n. si.

Il made in Italy spera nei cinesi

Presentata a la prima rivista italiana tutta in lingua cinese - Una vetrina importante

— «Tecnologia italiana» *è la prima rivista cinese che da ogni tre mesi, raggiungerà oltre ventimila quadri dirigenti dell'industria cinese mettendoli in condizione conoscere i prodotti offerti aziende italiane interessate a questo di miliardo utenti.*

La rivista è stampata a Hong Kong e a Pechino, a cura milanese Cite (Chine Italy Technological Exchange) viale Montenero 6. presidente Franzoni ha presentato l'iniziativa a Milano, dove è arrivato l'incaricato d'affari dell'ambasciata cinese a Roma, Huang Juping, anche Guido ghetti, il primo italiano laureato a Hong Kong in storia dell'economia cinese.

Merito della pubblicazione è quella d'inserire l'Italia meccanismo analogo a quello già felicemente collaudato simili riviste da Stati Uniti, Giappone, Germania e Belgio. Sul mercato cinese, l'Italia è all'undi- posto, un po' indietro classifica, ma, si grazie a questa iniziativa, grado di risalire.

Con delle inserzioni su «Tecnologia italiana», le ditte di media e di piccola dimensione possono offrire i loro impianti e prodotti a quei settori dell'economia cinese che sinora erano accessibili solo alle italiane più grosse, capaci sostenere costose spese di viaggio o di mantenere in vita uffici a Pechino. Bisogna tener presente che in questo Paese i negoziati sono molto lunghi. Altra regola è quella di attenersi al detto di Confucio: «Non avere pensieri corrotti». Meglio dichiarare apertamente il proprio interesse, anche se contrasta con quello cinese.

Durante la presentazione milanese, è stato il quotidiano «Guang Ming Ribao» tira più di milione di copie che ha dedicato rivista italiana ampio servizio. Positivi i risultati: sono arrivate sede Cite lettere di operatori cinesi interessati nostra produzione. Molte le possibilità che ci vengono offerte: dalle macchine italiane già conosciute tra i cinesi ai nostri formaggi. In un Paese che tradizione gastronomica raffinata, infatti, i formaggi sono quasi sconosciuti.

Adele Gallotti

Falliscono in Belgio i magazzini Anspach

BRUXELLES — «Galeries Anspach», catena di grandi magazzini belgi, hanno dichiarato fallimento e chiuso otto empori, persone. La compagnia non è in grado un 750 milioni franchi. L'istanza di fallimento tien dietro a 18 mesi difficili durante i quali 400 dipendenti vennero licenziati.

Un comunicato dice che il destino della compagnia è determinato dal mancato recupero un prestito, di un miliardo di franchi, fatto vecchi proprietari, il gruppo francese Agache-Willot fallito l'anno Le Galeries Anspach avevano un giro di affari annuo di 3 miliardi di franchi.

Ritagliate la prima buona notizia del 1983.

FORSE AVETE VINTO IL MEZZO MILIARDO* DI PREMIATISSIMA DIXAN.

Aut. Min. Com.

controllate qui

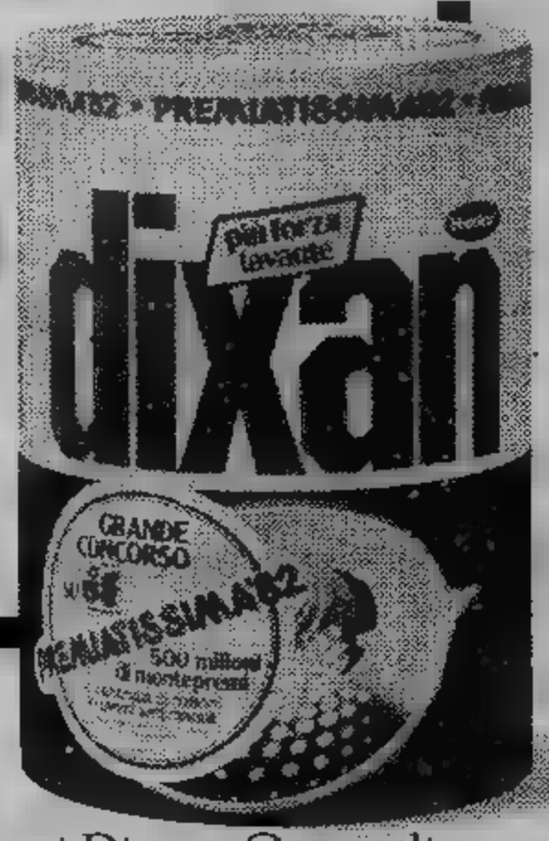
1° PREMIO 300 MILIONI
serie CD numero 406236

2° PREMIO 100 MILIONI
serie DE numero 173329

3° PREMIO 50 MILIONI
serie FG numero 452865

50 PREMI DA 1 MILIONE

HI	229925	GH	135996	HI	611503	CD	321295
LM	777999	EF	069116	AB	012128	GH	132681
IL	310005	BC	478594	IL	431216	AB	244192
EF	167233	IL	262261	EF	135111	LM	748123
BC	009006	DE	141020	BC	215305	DE	327247
[illegible]	[illegible]	HI	309001	GH	143491	HI	190422
GH	091716	GH	270401	CD	323732	BC	087819
LM	542793	AB	470000	LM	853848	FG	094127
AB	178391	EF	421999	DE	258288	AB	206890
DE	298802	BC	345264	FG	565297	CD	055500
IL	012995	AB	225503	HI	600594	EF	299733
FG	033681	CD	165804	EF	002356		
LM	704005	FG	575936	IL	418258		



E se il vostro biglietto non è tra quelli estratti... non disperate! Tanti biglietti milionari sono ancora nei fustini e nei fustoni Dixan. Cercateli.

E' aperta la caccia ai milioni Dixan.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible] libero [illegible] Rita [illegible] soleggiato salone 2 camere tinello cucinino [illegible] zi box mutuo dilazioni. Tel. 512.012.

EBM Rivoli libero corso Susa [illegible]nte piano [illegible] panoramico salone 2 camere tinello cu[illegible]ta con scala interna, dilazioni. Tel. 858.1525 - 953.4307.

EBM [illegible] Cervor [illegible] alto ampio camere tinello cucinotto servizi dilazioni permute. Tel. 858.1525 - 953.4[illegible]

EBM [illegible] rustico libero Mattie (Busseto) parzialmente [illegible] su 2 piani 8 vani servizi acqua luce. Tel. 512.012.

EBM Trana [illegible] libera bifamiliare [illegible] piano [illegible] 8 camere cucine servizio; 1° piano soggiorno 2 [illegible] cucina servizio mansarde box, agevolazioni. Tel. [illegible]

[illegible] A 547.470 libero adiacente corso Monte Cucco (Via Arvier) camera tinello servizi 43 milioni 500 mila dilazionabili.

EUROCASE B 513.725 libera mansarda piazz[illegible] acqua luce possibilità [illegible] mq [illegible] ni dilazionabili.

[illegible] C 513.681 [illegible] (via Monsolri) camere [illegible] cucinino servizi spazioso due ari[illegible]

EUROCASE D 546.748 libero corso Lombardia 2 camere tinello cucinino servizi piano al[illegible] mansarda 66 milioni dilazionabili.

EUROCASE E 545.642 libero San Paolo 3 ca[illegible] cucina servizi 5° piano no ascensore 48 [illegible]oni dilazionabili.

EUROCASE F 556.387 libero C. [illegible] in palazzina [illegible] tinello cucinino servizi 2 balconi cantina facilitazioni pagamento.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674, libero via Cigna, 1° piano semicentrale, ingresso camera cucina bagno 35 milioni. Dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674, libero Campidoglio corso Tassoni, in signorile casa d'epoca, termocentrale, ingresso 2 camere cucina bagno, occasione 40.500.000. Tel. 741.2674.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674, affare via Cigna, ingresso, grande camera, cucina bagno cantina. Solo lire 10 milioni 400 mila.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674, libero adiacente c. Potenza, p. alto, termocentrale, ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi. Ottimo prezzo 39 milioni.

FRANTER S.p.A. liberi zona centro appartamenti stessa casa di 130-160-180 mq anche da ristrutturare facilitazioni. Tel. 696.7121.

FRANTER S.p.A. libero 8. Rita corso IV Novembre soggiorno 3 ca[illegible] cucina servizi ingresso, soffitta, cantina. [illegible] 696.7121.

[illegible] S.p.A. libero Corso Grosseto 2 camere tinello [illegible] servizio ingresso [illegible] uso ufficio. L. 47 milioni. Tel. 696.7121.

FRANTER S.p.A. libero S. Salvario piazza De A[illegible] 3 ca[illegible] cucinotto servizio ingresso. L[illegible] milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

GABETTI 5767 libero zona centrale via Berthollet piano terzo camera cucina servizio 24 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 [illegible] Barriera Milano attiguità [illegible] Cigna via Santo camera cucina ba[illegible] 32 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 [illegible] libero corso Ottavio no[illegible] parco Rignon 2 camere [illegible] bagno cantina con mutuo casa.

GABETTI 5767 vende, stesso [illegible] adiacenti corso Potenza via Cigna 1-2 camere tinello cucinino bagno box con mutuo casa.

GABETTI [illegible] [illegible] riceve [illegible] [illegible] piazza Massaua corso Peschiera pr[illegible] camere tinello cucinino bagno.

GABETTI 5767 vende libero recente zona ospedale Martini nuovo via Porpora piano alto saloncino 2 camere cucina bagno.

GABETTI 5767 vende libero Mirafiori via Barbera 4° piano ascensore camere tinello cucinino bagno cantina con mutuo casa.

GABETTI 5767 [illegible] Venchiglia via Oropa ristrutturato secondo piano camera cucina doccia, 29.800.000 mutuabili.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Tassoni via Medici attico saloncino 2 camere cucinino bagno mutuo casa.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Novara corso Palermo spazioso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo casa.

[illegible] Principe [illegible] ingresso bagno 2° piano. Prezzo affare 22 milioni dilazionabili. Tel. 517.566.

GEDIM c. Traiano ultimi appartamenti in stabile recente saloncino 2 camere cucina bagno. 31 milioni contanti compresa spese notarili + mutuo a prestito in 5 anni al 10% di interessi. Tel. 517.566.

GEDIM c. [illegible] in [illegible] ristrutturato 1-2-3-4 camere cucina bagno. Ascensore prezzi a partire da 22 milioni. Tel. 517.566.

GEDIM libero c. Monnevecchio in stabile prestigioso elegante appartamento attualmente rifinito salone 3 camere cucina stirerie tripli servizi box. Tel. 517.566.

GEDIM v. Borgo Dora recenti stupe case 1-2-3 camere tinello cucinino anche liberi. Ascensore riscaldamento portineria, 15 milioni contanti spese notarili comprese + mutuo a prestito senza interessi. Tel. 517.566.

GEDIM v. Cigna in stabile recente frazionamo anche liberi 1-2-3 camere tinello cucinino ingresso bagno, 14 milioni contanti spese notarili comprese + mutuo a prestito senza interessi. Tel. 517.566.

GEDIM v. Medici fronte giardini in splendida palazzina Liberty fazionamo salone 2-3 ca[illegible] bagno. Tel. 517.566.

[illegible]

libero corso Monte Grappa piano alto camere cucina servizi dilazioni. Tel. 746.718 - 741.2834.

IPIM

[illegible] in [illegible] posizione panoramica villa uni-bifamiliare [illegible] giardino, [illegible] milioni. Tel. 515.562.

IPIM

[illegible] in complesso [illegible] villa di nuova costruzione panoramica unifamiliare ottime rifiniture [illegible] rgo 235 milioni mutuo permuta.

IMMOBILIARE SAN PAOLO 505.000 libero Lucento 2 camere cucina servizi piano 1° costruzione '65. L. 61 milioni, sufficiente 50%.

[illegible] vende direttamente alloggi in [illegible] lazzine tipo inglese giardini privati al piano terreno mansarde 1° piano, orti mutuo stesso fisso. Dilazioni. Stuaglio i Lauri via Stupinigi, Vinovo. Tel. 810.359. Visita cantiere anche sabato e domenica mattina.

[illegible] Ferrucci 2 camere tinello cucinino [illegible] mirifi terrno ascensore L. 53 milioni dilazioni. Tel. 657[illegible]

LIBERO B. Milano camera cucina servizio 2 balconi 8 milioni contanti più [illegible] o permuta. Tel. 531.927 Il Mattone.

LIBERO corso Montecucco ampio 3 camere cucina servizi giardino condominio posto auto. Tel. 650.7063 - 650.7764.

LIBERO Corso Racconigi (Via Polleruo) 2 camere cucina ingresso bagno tutto nuovo 25 milioni contanti più mutuo. Tel. 532.760.

LIBERO corso Francia signorile salone 4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi terrazzo. L. 155 milioni. Tel. 857.150.

LIBERO corso Sebastopoli recente signorile ampio salone cucina due camere tinello cucinotto bi servizi mutuo. Tel. 596.887.

LIBERO in via Napione 2 camere cucina bagno 51 milioni dilazionabili vende Centrale Immobiliare 530.163

LIBERO Lucento recente spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno minimo contanti più mutuo. Tel. 532.760 - 531.927.

LIBERO piazza Guala recente signorile salone 2 camere cucina biservizi permute ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7764.

LIBERO presso Piazza Massaua camera cucina bagno soffitta 35 milioni sufficienti contanti 15 milioni. Tel. 532.760.

LIBERO

presso Piazza Massaua (Via Vandalino) spazioso 2 camere tinello servizi stabile recente signorile permute. Tel. 531.927.

LIBERO presso Corso Francia camera cucina ingresso bagno termocentrale 38 milioni meno mutuo. Tel. 532.760 531.927 Il Mattone.

LIBERO presso strada San Mauro (Barca) recente piano alto saloncino due camere cucina servizi mutuo permuta. Tel. 561.980.

LIBERO presso corso Tassoni rimesso a nuovo ampio due camere cucina servizi 37 milioni 500 mila mutuo. Tel. 501.970.

LIBERO presso corso Raffaello in stabile ristrutturato ampio tre camere cucina servizi permute. Tel. 585.902.

LIBERO Venaria recente spazioso, 2 camere tinello cucinotto bagno 23 milioni. Failla & Bertinetto 741.2674.

LIBERO via Giosuè Borsi (Lucento) piano [illegible] due camere tinello cucinino servizi. Mutuo, permuta. Tel. 595.273.

LIBERO via San Secondo in ottima posizione ampio due camere cu[illegible] servizio 38 milioni 500 [illegible] dilazioni. Tel. 561.759.

MINIATTICO ingresso camere cucina bagno terrazzo, inizio via Cigna. 18 milioni 500 mila. Failla & Bertinetto 741.2674.

MIRAFIORI via Barbera piano 7° camere tinello cucinino servizi terrazzo vuoto 56 milioni. Aveta 566.807 - 567.774.

NICHELINO centro via d'Azeglio libero re[illegible] ottime rifiniture [illegible] 4° piano camere tinello servizi. Gabetti 5767.

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato tel. 650.36.05.

PINO strada Pietra del Gallo villa signorile su 3 piani mq 320 garage per 2 auto terreno mq 3000 parco giardino recinto [illegible] 480 milioni. Aveta 566.807 - 567.774.

POIRINO

complesso residenziale isolatella, ingresso vende ultimi 3 [illegible] camere cucina[illegible] camere cucina doppi servizi box. Minimo contanti 10-20 milioni. Saldo mutuo a dilazioni. Tel. 650.4444.

PRAM A 584.019 [illegible] corso Salvemini ai[illegible]lla ingresso salone studio 2 camere cu[illegible] abitabile doppi servizi con garage 145 mq L. 160 milioni meno mutuo.

PRAM B 584.019 libero via Monterosa piano alto ottimamente rifinito ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Mutuo.

PRAM E 584.633 via Saveno 100 mt Corso Francia ingresso 2 [illegible] cucina servizi in casa decorosa L. 39 milioni.

PRAM D 584.019 libero Grandezzo signorile recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 80 milioni dilazioni.

PRAM E 584.633 [illegible] Toscana recente ingresso camera tinello cucinino servizi 83 mq L. 42 milioni minimo contanti 30%.

PRAM F 584.019 libero Rebaudengo spazioso ingresso camera tinello cucinotto servizi 85 mq terzo ascensore dilazioni.

PRAM G 584.019 libero Collegno signorile ingresso soggiorno camera tinello cucinino servizi parage dilazioni permute.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero Molinetta un vero pied-à-terre tutti i comforts 9 milioni e mutuo un prezzo raro.

RAFFAELE [illegible] 521.1431 libero via Bradella ampio camera tinello cucinino terrobagno 30 milioni e mutuo.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 vende Pbarra 2 camere cucina servizi 15 milioni e mutuo via Lombardore (8, Milano).

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero ampio 2 camere cucina terrobagno 43 milioni e mutuo un prezzo alla Lingotto.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero recente camere tinello cucinino bagno e 37 milioni e mutuo in Mirafiori a sfare.

RAFFAELE [illegible] 521.1431 [illegible] libera cabetta Valtenera 2 [illegible] 3 [illegible] cucina servizi [illegible] 41 milioni e mutuo.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero c. Belgio ampio [illegible]nte camere tinello [illegible] bagno 37 milioni e mutuo.

REVIGLIASCO appartamento in palazzina signorile soggiorno pranzo 2 camere camerata cucina 3 servizi terrazzo box giardino condominiale. Vuoto 268 milioni più 24 milioni mutuo. Aveta 566.807 - 567.774.

ROSTA libero in palazzina soggiorno camera tinello cucinino bagno Gabetti Rivoli 958.9483 vende 64.500.000 dilazionabili.

S. GIORGIO Can. 24 km da Torino impresa vende alloggi in villa 2 piani finanziamento fino al 60%. Tel. 0124 29.188.

S. MAURO [illegible] confini new Torino, consegna primavera, [illegible] salone cucina 2 camere cucina doppi servizi box, possibilità mutuo. Telefonare 5767.

SETTIMO Torinese appartamento di 2 camere tinello cucinino stabile recente L. 60 milioni mano mutuo [illegible]. Tel. Grimaldi 911.3666.

SETTIMO Torinese alloggio recente 2 camere cucinino tinello servizi L. 44 milioni G.R. L'Immobiliare vende. Tel. [illegible]

TAIT B libero Crocetta (via Vespucci) camera tinello cucinino ingresso servizi a L. 45 milioni 800 mila. Tel. 506.691.

TAIT C libera adiacente corso S. Maurizio mansarda con servizi L. 15 milioni 800 rate pagamento facilitato. Tel. 506.693.

TAIT C zona S. Rita camera tinello angolo cottura ingresso bagno termo centrale 24 milioni 800 mila locale. Tel. 506.691.

TAIT D libero adiacente via Cigna ampio, 2 camere tinello cucinino ingresso bagno a L. 67 milioni 700 mila. Tel. 506.693.

TAIT Z libero S. Rita signorile recente saloncino camera tinello cucinino bagno L. 76 milioni 800 mila. Tel. 506.691.

[illegible] Gottilla, vicinanza Parco Rignon [illegible] soggiorno 2 camere cucinotta piano alto G.R. L'Immobiliare vende. Tel 320.524.

VILLA bifamiliare adiacente a Torino in ottima posizione dominante per maggiori ragguagli tel. [illegible] 911.3666.

VILLA Rivoli 2 piani e mansarda mq 340 servizi garage terreno a giardino mq 1600 vuota 335 milioni. Aveta 566.807 - 567.774.

VILLE a pochi km da Torino di varie dimensioni in complesso residenziale con campo tennis giardino privato con soli 2 milioni in contanti e dilazioni. Tel. Grimaldi 911.3666.

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE senza vostra spesa [illegible] billare Lunica ricerca 2-3-4 vani o villetta in Torino o dintorni. Tel. 749.6132.

IMPIEGATA in operaio lui cercano per matrimonio 2 camere cucina servizi zona Parella Collegno. Tel. 749.6132 Lunica-Ms.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il problema. Abbiamo alloggi stessa casa. Telefonare all'Immobiliare Lunica srl 752.967.

A. UNICAISE affitta zona Crocetta uso transitorio arredato 2 camere cucinino bagno terrazzo L. 350 mila. Tel. 331.640.

A referenziati affittasi monocamera uso piedi-a-terra elegantemente arredata solo uso transitorio. Baldi, tel. 011 602.515.

AFFITTIAMO ufficio centrale (corso Matteotti) libero subito: 4 vani piano terreno casa signorile. Tel. 548.154.

AMMOBILIATO transitorio affitto alloggetto 2 camere cucinotta piano alto Borgo Vittoria. Tel. 257.202 Cesarina.

ZONA verde mezzora centro eleganti appartamenti villa arredati giardini impianti sportivi affittansi. Tel. 749.2621.

22 Traslochi

[illegible] [illegible] prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Tel. 857.051 Montalto, via Nizza 33.

36 Nautica

BHARMAL scuola di vela di Nini Sanna inizia il 17 gennaio corso di iniziazione, patenti vela/motore. Via Vespucci 36 tel. 011/597.036 Torino.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquisto monete italiane ed estere. Tel. 717.803.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. 12.500.000 Casamercato 650.3805 vende a Barge rustico indipendente 3000 mq terreno circostante. Dilazioni.

A.A.A.A.A. 1.800.000 più 36 rate da L. 227 mila 500 Casamercato vende in Val Susa rustico 4 vani 2000 mq terreno 650.3805.

ALASSIO zona Levante vicinissimo mare appartamento vista mare 1 camere cameretta salone cucina abitabile L. 210 milioni. Immobiliare Muretto 0182/42.330.

ANDORA in villa sul mare con parco alloggi indipendenti fronte mare con posto auto. Immobiliare Muretto 0182/42.330.

ANDORA villa su 2 piani vista mare 2 camere cucina soggiorno servizi grande piano terra giardino posto auto L. 190 milioni. Immobiliare Muretto 0182/42.330.

ARGENTERA altezza 1631 metri, Cuneese. Nuovo centro turistico a fonte energetica solare. Rue Sulel, ski totale, tutti i servizi. Percorsi carrabili e pedonali coperti. Costruzioni e impiantistica studiati per il massimo risparmio energetico. Collegamento «ski ai piedi» tra costruzioni e gli impianti. Una o più camere, angolo cucina, bagno da 46 milioni. Mutuo fondiario. Pagamento ad avanzamento lavori. Ipi 011 537.066.

BASSA Valle Susa bella comoda posizione casa rustica veramente indipendente 4 vani stalla fienile cantina terreno 400 mq Gabetti Rivoli 958.9483 vende 30 milioni.

CABETTA libera a Buttigliera 2 camere cucinino bagno garage cantina soffitta Gabetti Rivoli 958.9483 vende 44.000.000.

CABETTE indipendenti a caldiboria, vari prezzi, dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute. Casamercato (011) 650.3805.

CABETTI Sanremo 0184 880.111 zona villa Hallos 500 mt mare ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio terrazzo vista mare, 80 milioni.

CABETTI Sanremo 0184 880.111 Vicinanze Sanremo fra gli ulivi in costruzione mono bilocali posto auto da 42 milioni 500 mila suddivisi 12 milioni compromesso rimanenza comode dilazioni.

CABETTI Sanremo 0184 880.111 Valleroasa vista mare soggiorno due camere cucina bagno due balconi cantina.

LAIGUEGLIA a 20 mt dal mare vista mare appartamento indipendente completamente a nuovo 2 camere grande soggiorno cucinotto bagno ripostiglio, L. 153 milioni. Immobiliare Muretto, tel. 0182.42.330.

LAIGUEGLIA centralissimi vista mare bellissima salone cucinotto camera bagno grande terzetto posto auto L. 128 milioni. Immobiliare Muretto tel. 0182/42.330.

LOANO Centrale accesso diretto indipendente al mare impresa Dutto vende direttamente alloggi accuratamente rifiniti. Telefonare 019/668.109.

PRAM

Autigiano rustico in splendida posizione collinare acqua luce strada asfaltata L. 15 milioni più mutuo. Tel. 011 [illegible]

PRAM

S. Giorgio Monferrato (Al) villa unifamiliare in zona soleggiata e residenziale su 3 piani con terreno di circa 2000 mq L. [illegible] milioni. Tel. 011 584.[illegible] - 594.633.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.

SANREMO in elegante residence con parco e servizi centralizzati vendonsi bilocali, Lux Casa tel. 644.100.

SANREMO privato vende comoda 2 camere cucina abitabile subito, vista mare. Per informazioni, tel. 749.6360 - 233.322.

VILLETTA in [illegible] di soggiorno camera cucina bagno più 3 vani mansardati 1200 mq terreno 98 milioni Gabetti 958.9483.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BARDONECCHIA [illegible]ZA affitto settimanale di appartamenti di ogni dimensione forniti chiavi in mano con assistenza. Ultime disponibilità per vacanze di natale. Sconti per [illegible]pass scuola sci negozi via Stradi 27. Tel. 0122 901 854.

47 Alberghi, pensioni

PIETRA Ligure pensione Nadia 019/645.152 sul mare rinnovata familiare inverno 16.500 riscaldamento compreso.

49 Informazioni

ALLA Stinga investigazione controllo intedeità rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.615.

BORIMONDIAL investiga controlla previene accerta informa con indagini accurate via S. Francesco da Paola 40 tel. 531.181.

51 Occasioni

VENDESI bellissimo pianoforte mezza coda mt 1,46 Steinway & Sons a L. 15 milioni. Tel. ore ufficio al 480.844.

52 Varie

MAGA «Circe», [illegible] gente certamente radiostella consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare le persone amate talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.5773 solo donne, via Muratori 13 - Torino.

SU RETEQUATTRO

WOODY ALLEN

intervistato da Enzo Biagi

WOODY ALLEN UNA CARICATURA

20,30 su Retequattro Woody Allen, di cui si è scritto che «tira fuori le battute sogghignando», si confesserà pubblicamente a Enzo Biagi.

È la prima volta che Allen appare in una intervista televisiva in Italia. Dopo aver assicurato Enzo Biagi di considerarlo da ora uno psicanalista, Woody Allen non sarà avaro nel rivelare, si presume con graffiante ironia, i propri vizi e le proprie virtù.

Nato negli Stati Uniti, a Brooklyn, nel 1935, Woody fu precoce creatore di «gags» comiche. Presto cominciò a scrivere anche «sketches» per qualche rivista di Broadway. I primi considerevoli consensi li ottenne in un locale di Greenwich Village. Mentre si esibiva più spesso al «Blue Angel» di New York, gli fu chiesta la sceneggiatura di «Ciao Pussycat» nel quale recitò un piccolo ruolo, che è considerato l'inizio di una meritata «escalation». Una delle prime domande che gli porrà Biagi sarà se ha «modelli».

Risponderà Woody Allen: «Chaplin, Buster Keaton, i fratelli Marx...». E lo farà con la voce di Oreste Lionello, l'autore che ha doppiato quasi tutti i suoi film nel nostro paese.

Altra domanda di Biagi: «Ci può dire come nasce una battuta?».

«Credo che ci sia qualcosa di istintivo, una questione di fortuna. E' un po' come avere talento per la musica». Incalzerà Biagi: «Le piace più scrivere o fare del cinema?». «Mi è sempre piaciuto più quello che non sto facendo al momento».

Lapidario nelle sue affermazioni, soprattutto per quanto riguarda la propria «insoddisfazione cronica», Allen ammetterà di riconoscersi in alcuni aspetti e atteggiamenti di Isaac Davis, il protagonista di «Manhattan». Alla domanda: «Preferisce Woody Allen attore o Woody Allen regista?», risponderà di considerarsi «più libero come regista». «E la morte?». «E' un problema per tutti anche se spendiamo una grande quantità di tempo negandola». «L'arte?». «Non è poi tanto utile come la gente che ama, però è una persona fortunata, venuta al mondo con un grande dono».

«L'amore?». «Nelle donne mi piace l'intelligenza, l'onestà, la bellezza fisica, lo stile e il talento».

Riconosciuto di avere «una vita troppo attiva per avere la mancanza di un figlio, Allen si accomiaterà con "messaggi" per iscritto appena cominciato e, naturalmente, con una battuta pronunciata con aria assente: «Ignoravo completamente che Hitler fosse un nazista».

A CIPRIA Canterà Franco Maria Malfatti

BETTINO CRAXI

primo amore di Franca Valeri

BETTINO CRAXI

Bettino Craxi è stato il primo amore di Franca Valeri. Lo confesserà la sera dell'Epifania nel corso di «Cipria» il rotocalco rosa presentato da Enzo Tortora su Retequattro, con la sigla musicale composta e orchestrata dal maestro Luttazzi.

Durante la stessa puntata, Tortora intervisterà Franca Valeri mentre l'on. Franco Maria Malfatti parlerà delle «tonsille del palazzo».

E c'è chi farà quattro chiacchiere sui pettegolezzi di corte d'Inghilterra, alimentati da Elisabetta II, Carlo e Diana nonché dal giovane principe Andrea.

FRANCO MARIA

DOMANI La finalissima dell'ultima ora

FANTASTICO TRE

(finalmente) all'ultimo atto

Domani (Rete 1 tv, ore 20,30) si celebra l'ultimo rito annuale per lo spettacolo di Enzo Trapani, «Fantastico Tre». C'è indubbiamente tensione per le ultime battute dell'ultima ora, per i momenti cruciali della gara per l'ultima passerella di protagonisti applauditi come Corrado, Raffaella Carrà, Gigi Sabani e Renato Zero, ma il vero «clou» della notte della Befana è rappresentato dal «thrilling» della lotteria di capodanno e dall'assegnazione dei premi che sono collegati al gioco condotto in studio da Corrado e dalle vallette.

Questo spostamento di interesse sembra però dispiacere a Enzo Trapani: «Uno spettacolo, secondo me, — racconta il regista — vive di momenti diversi ed è proprio il "cocktail" dosato di partecipazioni eterogenee che può rendere valida una formula. Dunque nella mia idea del "varietà" c'è posto anche per le lotterie e i premi. L'importante è che l'atmosfera rimanga quella di un divertimento per tutti».

Per la «serata dei milioni» lo «show» non cambierà la ricetta più collaudata. Naturalmente tutti i protagonisti si impegneranno al meglio, nei «numeri» di più sicuro successo e a Corrado toccherà il difficile compito di sdrammatizzare i momenti di maggiore tensione. Il gioco parteciperanno i sei concorrenti finalisti, questa volta soli e non più in coppia, poiché il loro «partner» detiene il biglietto della lotteria al quale saranno stati abbinati.

Tra tante «star» il regista Trapani si muove come sempre, con la sicurezza di una lunghissima esperienza nello spettacolo leggero. «Lavorare con artisti di questo rilievo — dice — non mi ha mai portato seri problemi.

«Ciascuno ha i suoi spazi ben definiti e il modo per mettere in evidenza il proprio professionismo. Il vantaggio di questa combinazione quasi misteriosa è che ogni tipo di pubblico può trovarsi un appuntamento gradevole. Il caso più emblematico è quello di Renato Zero che per la prima volta aveva un contatto diretto con la grande platea televisiva».

Trapani, che in questi giorni sta seguendo anche la registrazione delle puntate di «Due di tutto», non crede di avere dei meriti particolari nel successo di «Fantastico», una delle trasmissioni più seguite di tutto il palinsesto Rai: «Una volta — afferma — dicevo che ero particolarmente creativo, che ogni volta riuscivo a rinnovare le mie idee. Spero sia ancora vero, anche per il nuovo anno. E' questo l'augurio che mi faccio per il 1983».

CORRADO E RAFFAELLA CARRA' ETERNI PRESENTATORI

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

LIV ULLMAN
(nel film sulla Rete 3)

Rai-Rete 2

ORE 21,35

La vela incantata, sceneggiato. Seconda ed ultima puntata del simpatico sceneggiato di Gianfranco Mingozzi con Ranieri e [illegible] saltimbanchi, suonatori di fisarmonica e cinematografari muti nelle campagne del Polesine. Siamo ormai negli Anni Trenta e la dittatura ha creato il cinema di regime le cui porte sono aperte a chi accetta di farsi strumentalizzare. Angelo (Massimo Ranieri, il fratello maggiore) in fondo sarebbe disposto. Stanco della vita errabonda non desidera altro che una casa e un lavoro sicuro, meglio se nel mondo del cinema che lui stesso ama moltissimo.

Tonino invece non ci sta. Con una macchina fotografica comincia a registrare la realtà che vede. Litiga col fratello seguace del fantastico e s'impegna nella lotta politica. La polizia naturalmente lo mette nei guai, ma non può togliergli la fede nei suoi ideali.

ORE 22,45

Berlin Alexanderplatz, film tv. Ancora tre puntate (comprendendo quella di stasera) del film televisivo di Rainer Werner Fassbinder. Il povero Franz è mentalmente agli sgoccioli. [illegible] e non trova, convincendosi così che lei lo abbia tradito. Invece no: come sappiamo la sola [illegible] lo abbia [illegible] è stata uccisa dall'odioso pretendente e quando il tristissimo [illegible] della vicenda viene a saperlo [illegible] in una risata isterica e impazzisce.

Prestissimo lo vedremo [illegible] in manicomio e forse solo lì, lontano [illegible] vita reale, [illegible] potrà trovare nel delirio la dimensione [illegible] che è il fondo la sola in cui riesca a vivere [illegible] un [illegible] di serenità.

Retequattro

ORE 20,30

Intervista a Woody [illegible] Prima intervista televisiva al notissimo attore e regista americano mandata in onda in Italia, [illegible] Enzo Biagi è probabilmente del tutto deturpata dal discutibile vizio nostrano di doppiare tutto e tutti che farà sì che la voce dell'intervistato [illegible] coperta, al solito, [illegible] quella del suo alter ego vocale Oreste Lionello.

Allen ripropone in sintesi il cliché di ipernevrotico (lietissimo, sempre, di elencare i personali vizi, le manie e le ossessioni che lo condizionano) che lo ha [illegible] famoso e strapagato, [illegible] comunque il [illegible] con qualche battuta e con qualche dichiarazione che pare ispirata da una maggiore sincerità.

Tra l'altro Allen dichiara di non sentirsi [illegible] un attore («Io [illegible] recitare in realtà, [illegible] dicessero di recitare Cecov o Tenessee Williams...») e di sentire l'arte come qualcosa di [illegible] del tutto inutile, ma nemmeno tanto utile» [illegible] essenzialmente «come divertimento». Fra le battute (tutte più o meno lette nei suoi libri o sentite nei suoi film di una volta) qualcuna è, come si aspetta, estremamente divertente.

Sulla violenza: «La violenza crea violenza. Nel 1990 il sequestro di persona sarà la forma predominante di interazione sociale». Sul genitori: «Appartengono al vecchio mondo, [illegible] persone pratiche e contrarie al divorzio: i loro valori [illegible] Dio e la moquette». Sull'esistenza: «Esiste uno stacco netto tra il corpo e la mente, ma se le [illegible] stanno così quale [illegible] due è meglio possedere?». [illegible] come congedo: «Vorrei tanto lasciarvi un messaggio positivo ma non [illegible] ho. Sono la stessa cosa due messaggi negativi?».

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 3

ORE 20,30

Karl e Kristina, Svezia drammatico [illegible] Jan Troell, cinquantaduenne regista svedese, siglò con questo film il suo primo successo imponendosi soprattutto in America dove impressionò abbastanza la sua visione dell'era pionieristica.

«Karl e Kristina» è il primo film di [illegible] (il seguito s'intitola «La nuova terra») che narra le fatiche di due contadini svedesi [illegible] a prezzo di sacrifici disumani raggiungono il cuore del Minnesota in cerca di prosperità. Il film fu apprezzato per aver [illegible] — si è detto — con [illegible] fedeltà, l'ambiente rurale svedese. Max Von Sydow e Liv Ullman sembrano due autentici contadini, [illegible] sullo sfondo del grande tema storico e sociale, Troell, seguace di Bergman, non manca di mettere in rilievo anche i problemi forse più odierni della coppia.

Retequattro

ORE 21,30

La notte brava del soldato Jonathan, Usa drammatico [illegible] Don Siegel, regista oggi settantenne, non ha mai avuto una carriera facile e questo nonostante avesse firmato piccoli capolavori come il notissimo «Invasione degli ultracorpi». La critica faticò prima di togliergli dalla serie B ed inserirlo in serie A e il pubblico [illegible] cominciò a dargli ragione solo quando la sua collaborazione con Eastwood lo portò alla [illegible] serie dedicata al tenente Callaghan, [illegible] si dimostra attore autentico anche perché sembra a suo agio in un film insolito per lui, tutto torbide passioni, atmosfere cosiddette decadenti e foschissimo finale.

Italia 1

ORE 20,30

Rubare [illegible] mafia e [illegible] suicidio, Usa drammatico 1972. [illegible] protagonista non è Anthony Quinn (in doppio mafioso stasera, anche protagonista di «Il boss è morto», [illegible] Canale 5 alle 21,30), ma il ghetto negro newyorkese di Harlem. Ci sono i negri, ci sono i poliziotti bianchi e negri e ci sono i bianchi mafiosi che vivono in tutt'altre zone e che spremono gli uni allungando mance agli altri. Quinn, capitano di polizia cinquantenne e corrotto si giustifica chiedendo: «Cosa dovrebbe fare un uomo che ha passato i cinquant'anni?», allargando la tematica del film, ma deludendo un po' nell'ultima mezz'ora poco adatta a chi non sopporta gli ammazzamenti.

Montecarlo

ORE 20,30

Strategia del ragno, Italia drammatico 1970. [illegible] il capolavoro di Bernardo Bertolucci, adatto a chi ha apprezzato «Ultimo tango a Parigi» e anche a chi non lo ha apprezzato, girato con pochi soldi provenienti dalla Rai, e tratto, mutando personaggi e sfondi, da un racconto di Jorge Luis Borges. Si può dire che tutto sia a livello eccezionale, a cominciare dalla doppia interpretazione di Giulio Brogi, padre e figlio. La critica giunse a dichiarare in proposito: «Ecco [illegible] significa facendo il mestiere dell'attore, avere un autentico talento da artista».

DOVE [illegible] STASERA IN CITTA'

ORE 20
lezione di ballo

SALE da BALLO

DU PARC, corso Regina Margherita 104, [illegible] 20, «Lezione di ballo gratuita a tutti». Continua con successo quest'iniziativa per venire incontro a chi va nei locali e non sa danzare. Maestro è Gino Carbone, insegnante di ballo e giudice di gara internazionale.

Pubblico: tutti.

Orario: dalle 21 alle 0,30.

Prezzi: [illegible] 2500; cavalieri, lire 5000 (consumazione compresa).

[illegible]

CIRCO DARIX TOGNI, [illegible] della Pellerina, tutti i giorni due spettacoli (16-21); festivi: 14,45 - 17,30 - 21. Dopo alcuni anni di assenza Livio Togni presenta il Circo Darix Togni con un cartellone di numeri [illegible] comprendenti i seguenti artisti: Livio, 31 anni, il più giovane domatore [illegible] (primogenito del celebre Darix); Davio Togni, clown e trapezista; Corrado con i suoi elefanti; [illegible] equilibrista, giocoliere sul globo e sulla scala oscillante. Inoltre, le sorelle Laribie (Samantha, sette anni e Ketty, 13 anni) acrobate; il Duo Monti, giocolieri; Bubi Ernesto, clown musicale; Mister Anselmi e i suoi scimpanzè; Renzo Lari, giocoliere; Miss Collins, contorsionista; la troupe Constantin (11 romeni alle bascule); [illegible] Lahnnins che [illegible] esercizi yoga si farà rinchiudere in una vasca di vetro riempita con sessanta serpenti di svariate razze, anche velenose.

Il Circo Darix Togni, per [illegible] le innumerevoli richieste, si tratterrà a Torino fino al 12 [illegible]

CINEMA

[illegible] **CLUB**, via Principe Amedeo 5, «Warner Bros. Festival (1927 - 1949)». Ore 18,30, «The [illegible] the [illegible] (Tentazioni), di Michael Curtiz, con [illegible] Barthelmess, Bette Davis, Dorothy Jor[illegible] 20,30, «[illegible] pubblico» (Public Enemy), [illegible] A. Wellman, [illegible] James Cagney, Eddie Woodds, [illegible] Harlow. Ore 22,30, «Footlight [illegible] (Viva [illegible] donne), [illegible] Lloyd Bacon, coreografie di Busby Berkeley, con James Cagney, Joan Blondell, Ruby Keeler.

[illegible] **CINEMA** (Palazzo Chiablese), piazza [illegible] Giovanni 2. «Ricordo [illegible] Henry King [illegible] - 1982). Ore 16 e 21,15: «Il principe delle volpi», di H. King, con T. Power, W. Hendrix, O. Welles [illegible] Uniti - 1949 - Colori - 95'). Tessera di associazione 1983, lire 4000; ingresso, lire [illegible]

ACCADE

CIRCOLO AURORA, via Bendini 11 (Collegno), ore 21, esibizione del [illegible] Heavy metal S.p.A. Ingresso, lire 1500.

CENTRO JAZZ, [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi di specializzazione stru[illegible] e teoria della musica. La scuola avrà inizio non appena raggiunto il [illegible] di iscrizioni previsto. Per informazioni ed iscrizioni: Arci, via Accademia Albertina 10 (tel. 839.7497/8 - 839.6740).

CIRCOLO LUCIANO - DOMENICO, via San [illegible] 34 (tel. 749.2440), dal 12 gennaio inizia un corso di decorazione su nerofumo, tutti i mercoledì, [illegible] alle 20, fino al 30 marzo. E' possibile decorare oggetti in [illegible] di chiaroscuro o graffiti [illegible] nerofumo [illegible] candela: La tecnica si presta ad eseguire miniature ed è accessibile a chi abbia già [illegible] certa pratica del disegno. Quota di partecipazione, lire 65 mila.

SANTUARIO [illegible] CONSOLATA, prosegue la mostra «Gli ex voto della Consolata. Storie di grazia e devozione nel Santuario torinese». Orario: tutti i giorni, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, escluso il lunedì.

IL PERSONAGGIO

C[illegible] **TOGNI**, equilibrista-giocoliere, miss Francia [illegible] fine degli [illegible] Sessanta: *«Sono figlia di veterinari; mio padre in particolare seguiva le diverse troupes [illegible] circo transalpino e [illegible] un po' alla volta sono rimasta coinvolta [illegible] questo mondo fantastico. Prima di questo mestiere [illegible] partecipato al film Cleopatra, [illegible] Elizabeth Taylor. Ho anche lavorato [illegible] Charles Aznavour e Jacques Brel, a Parigi. In seguito ho avuto molte altre proposte di film, alcune addirittura favolose, ma per amore di Livio ho rinunciato. Avrei dovuto lasciare mio marito e il circo. Ho preferito lasciar perdere. Vi sono cose più importanti (la famiglia ad esempio) [illegible] compensano maggiormente rispetto a pochi attimi di gloria»*.

TEATRO

NUOVO, [illegible] 21,15, Renzo Gallo [illegible] commedia *«Giovanni Leone in [illegible] integrazione»*, con Margherita Fumero, Piero Molino, Italo Cicirlello, Cesira de Pascalis, Luigi Rosa, Giorgio Serra, Patrizia Sorini. Regia di Fulvio [illegible]và — Un figlio maniaco di football americano, [illegible] figlia stonata che studia lirica, [illegible] moglie despota «diva» e [illegible] Tivù privata: questa la scombinata famiglia di Giovanni Leone, addetto macchina, [illegible] si ritrova improvvisamente casaintegrato.

Prezzi: poltronissima, [illegible] mila; poltrona, lire 10 mila; poltroncina, lire 8 mila.

D'UOMO TEATRO, piazza S. Giovanni, ore 21,15, Cooperativa Anna Bolena presenta *«Elena o la gioia di vivere»*, di A. Roussin, [illegible] Anna Bolena, Anna Marcelli, Silver Vegila, Gully Pepe — Elena di Troia, [illegible] più giovane e sul cammino del tramonto, è alle prese con il compito di maritare la figlia Ermione; i dialoghi spiritosi ed arguti creano un'atmosfera di «buona famiglia borghese».

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

[illegible] posto unico, lire 5000; ridotti, lire 3500.

ITALIA, ore 21,15, Gipo [illegible] in *«Gironin a veul marièsse»*, [illegible] Dino Belmondo, con Vittoria Lottero, Anna Radici, Clara Droetto, Santo Versace, Wilma D'Eusebio, Guerrino Crivello, Renzo Lori, Rosalba Bongiovanni. Regia di Massimo Scaglione — Il teatro Italia ospita la ripresa (la terza) [illegible] uno dei più clamorosi successi del teatro in piemontese (sei mesi [illegible] repliche al teatro Erba e record stagionale del teatro a Torino).

Pubblico: tutti.

Durata: due ore [illegible] mezzo.

Prezzi: poltronissima, 12 mila lire; poltrona, 9 mila lire; poltroncina, 6 mila lire.

CARIGNANO, ore 21, Franco Barbero in *«Galletto in città»*, di Mario Amendola (libera riduzione da «La frustata», [illegible] Hennequin e Duval), con Alfredo Rizzo, Ivana Erbetta, Luisa Sportelli, Maura Forneris, Sandra Nelli — Un marito per sfuggire al severo controllo della moglie si «sdoppia» diventando sosia di se stesso. Di qui parte [illegible] «meccanismo» delle gags e degli equivoci che una situazione del ge[illegible] fatalmente provoca.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: poltrona, [illegible] 13 mila; poltroncina, lire 10 mila; palco, lire 25 mila + 3500 lire per persona; prima galleria, lire 7000; seconda galleria, lire 5000.

IN PRIMA | PROSA ALL'ALFIERI

CON I GIUFFRE'

si ride, si ride, si ride...

Secondo appuntamento ieri [illegible] per la stagione [illegible] «fiore all'occhiello» [illegible] Teatro Alfieri, con *I casi sono due* di Armando Curcio nell'interpretazione di Aldo [illegible] Giuffrè. [illegible] negli Anni Quaranta [illegible] Armando Curcio appositamente per i due più celebri fratelli del teatro italiano, Eduardo e Peppino [illegible] Filippo, questa commedia dalla trama semplice e fragile è fatta apposta [illegible] libero sfogo all'estro [illegible] alla simpatia degli attori.

Aldo e Carlo Giuffrè hanno raccolto ancora una volta la sfida (nel [illegible] avevano messo in scena *A che servono questi quattrini?* composta dallo stesso Curcio ancora per i De Filippo) adattando però l'opera alle loro esigenze [illegible] e senza tentare di emulare i due interpreti [illegible] un tempo. L'impresa non è facile perché [illegible] dicono loro stessi nel libretto di presentazione *«è difficile allontanarsi del tutto dal "defilippismo" prima [illegible] niera, [illegible] difficilissimo cancellare dalla mente l'incisiva maschera che Peppino aveva inventato per il cuoco Gaetano Esposito»*.

La vicenda è labile: un ricco barone che vive di medicine, accanto ad una moglie che trasforma il cagnolino di casa in unico oggetto del suo amore, in un rigurgito [illegible] amore paterno [illegible] il figlio avuto quarant'anni prima in un'avventura con una cantante, e lo ritrova cuoco nella sua stessa casa.

Gaetano è del tutto sprovveduto in fatto di buone maniere e interpreta a [illegible] suo alcuni insegnamenti paterni. Ricacciato [illegible] cucina in seguito al ritrovamento di un altro Gaetano Esposito e quindi ristabilito [illegible] vesti [illegible] baroncino, abbandona la casa portandosi via tutta l'argenteria. A questo punto [illegible] tanta comicità spunta un'idea [illegible] morale: i figli non [illegible] tali perché nati dalle nostre viscere, ma perché cresciuti e difesi fin [illegible] piccoli. Una parentesi d'amarezza dopo due ore d'allegria.

ALDO E CARLO GIUFFRE' [illegible] SCENA ALL'ALFIERI

Infatti le battute, gli equivoci, i doppi sensi, si susseguono a ritmo serrato per tutto [illegible] spettacolo, senza una caduta, [illegible] un cedimento, traendo dalla commedia tutti i possibili spunti farseschi [illegible] dagli interpreti [illegible] migliori qualità comiche. Aldo Giuffrè veste i panni di Gaetano, lo [illegible] cuoco, [illegible] Carlo Giuffrè quelli del maniaco barone, in [illegible] contrapposizione caricaturale che bene [illegible] accorda con i personaggi e che raggiunge [illegible] meglio nel duetto che vede padre e figlio alle prese con i Dieci Comandamenti.

Accanto [illegible] loro [illegible] sfigurano nei ruoli secondari, Clara Bindi (la baronessa), [illegible] Sorrentino (Giuseppe il cameriere), Vincenzo Ferro (Don Federico), Maria Donnarumma (la cameriera) e Corrado [illegible] (il secondo Gaetano Esposito). Fragorose risate e applausi a scena aperta hanno punteggiato la prima torinese di questa farsa che si replica fino a domenica.

Tiziana Longo

INTERVISTA | CON CELENTANO IN BINGO BONGO

ANDREASI

lo scienziato folle

Sugli schermi cinematografici in questi giorni lo vediamo nella parte [illegible] [illegible] in «Bingo Bongo», ma lui preferisce essere l'uomo solo, che parla solo, sottovoce, schiacciato e distrattato, che subisce tutto [illegible] si consola con la mutua o recitando versi carducciani. E' l'uomo Andreasi felice che, dopo anni di pedana, ancora funziona e piace: ma non è vecchio?

«Forse [illegible] proprio vecchio, [illegible] età — risponde il cabarettista torinese, [illegible] anni, [illegible] contati dai capelli bianchi — ma è invece giovane come attualità tant'è che ha sempre successo [illegible] soprattutto fra i giovani, nelle discoteche, dove vado a propórre le [illegible] [illegible] assurde e rarefatte».

Perché questa scelta dell'assurdo mentre [illegible] che, nel cabaret, oggi [illegible] bene i [illegible] reinventati, le trovate [illegible]

«Ma perché lo amo [illegible] sempre il teatro dell'assurdo, della crudeltà che ha in alcuni autori russi del periodo stalinista [illegible] sue radici. [illegible] [illegible] cosa che sento davvero mia [illegible] che [illegible] sta bene. E poi bisogna distinguere [illegible] [illegible] cose quando si parla, troppo superficialmente, del cabaret fra chi fa davvero questo genere [illegible] chi invece è un'invenzione televisiva o cinematografica. Una moda inventata [illegible] ragioni di cassetta».

Come Abatantuono, [illegible] [illegible] parlare chiaro?

«Come Abatantuono. Uno che ha preso un [illegible] di esprimersi che era [illegible] un altro — Porcari, per l'esattezza — [illegible] l'ha elaborato per imporsi con i suoi "terrunciell" facendo dilagare un linguaggio che Arpino ha giustamente definito [illegible] "nuovo analfabetismo" con ragazzetti che [illegible] quarantano[illegible] volte a vedersi questi film e poi parlano così. E' una moda che durerà lo spazio di un linguaggio per poi stufare e perdersi».

In pedana Andreasi propone [illegible] repertorio [illegible] ben diverso: graffiante, sottile, senza [illegible] arruffianarsi il pubblico. Sfilano così i papi, con il «polacco bellissimo», l'ex presidente Leone che [illegible] voleva dimettersi, l'ammalato della mutua ed i classici Gustav Thoeni [illegible] il professore di Ceresole [illegible] che recita «Piemonte» [illegible] Carducci commuovendosi.

«Torino [illegible] il cabaret: [illegible] facile, per un piemontese, venire fuori?

«No, tutt'altro. [illegible] [illegible] a Torino c'era un locale magnifico, Los Amigos, che [illegible] davvero all'avanguardia [illegible] che poi ha chiuso i battenti, [illegible] [illegible] succede per tutte le nostre cose [illegible] sotto la Mole. Creiamo, sperimentiamo e, quando è il [illegible] di raccogliere i frutti, esportiamo. [illegible] stato così per il cinema, per la radio, per la televisione... A Torino ci sono degli intellettuali raffinatissimi, talmente raffinati che poi [illegible] [illegible] nessuno se ne accorge».

— [illegible] lei [illegible] [illegible] abitare [illegible] Pie[illegible]

«Sì, in un paesino sperduto nell'Astigiano, fra Cortazzone [illegible] Montafia. Non [illegible] per fare [illegible] retorica, ma io lì ho i funghi, le api, l'orto, mia moglie [illegible] [illegible] pane in [illegible] Insomma ci sto bene. Per il [illegible] è un problema per[illegible] sono sempre in viaggio, ma io prima che cabarettista sono pittore e scrittore, tanto che [illegible] recentemente vinto anche la "[illegible] d'oro" [illegible] Bordighera con il [illegible] "D'amore (diverso) si muore". [illegible] troppo queste cose».

Ma ama anche il cinema?

«Senz'altro [illegible] lo testimonia l'ultimo film che ho girato, "Bingo Bongo" al fianco [illegible] Celentano. [illegible] esperienza bellissima e pienamente riuscita».

Un [illegible] solo, dunque, ma anche di celluloide.

Alberto Gedda

INTERVISTA | IL CANTAUTORE TORINESE SI CONFESSA

MAOLUCCI

ha [illegible] dentro tanta rabbia

[illegible] cantautore Enzo Maolucci si può forse considerare il personaggio più emblematico e rappresentativo della nuova generazione torinese. Per sua libera scelta [illegible] [illegible] lavo[illegible] [illegible] vissuto a Torino, [illegible] [illegible] priva per ora di industria musicale, [illegible] non per questo mancante di grossi stimoli e positivi fermenti [illegible] settore che [illegible] [illegible] sempre sostenuto ed animato.

Il suo ultimo [illegible] giri, uscito da pochi giorni, si [illegible] *Immaginata* [illegible] tratta [illegible] [illegible] ricerca [illegible] un rapporto [illegible] re [illegible] e nuovo. Attualmente le sue nuove canzoni non riflettono più la crisi [illegible] [illegible] [illegible] contenuti politico-sociali che era stata bene evidenziata negli album precedenti (*L'industria dell'obbligo*, 1977. *Barbari e bar*, 1978. *Bella generazione mia*, 1979).

«*"Immaginata"* — spiega il musicista torinese — *non è [illegible] femminile, ma tutta una situazione [illegible] che va [illegible] città all'idea romantica all'idealizzazione; non della donna ma di tutto questo movimento strano, interiore, [illegible] negli Anni Ottan[illegible] deve cogliere una persona normale, sensibile, intelligente*».

I suoi testi, anche se poetici, erano sempre [illegible] molto crudi. Lo sono tuttora?

«*No, perché ho paura che non sia più il tempo di gridare [illegible] gente: [illegible] capito, [illegible] capito". Quando uno comprende non [illegible] sbandiera [illegible] quattro venti. Sa e basta. Nessuno [illegible] alza [illegible] mattino urlando: "Domani il sole sorgerà" visto che siamo [illegible] convinti di questo. E' inutile. Quelli che sbraitano: "Fra poco avverrà questo, cambierà tutto, morirete, vi spaccheranno, ecc." sicuramente sono [illegible] convinti degli altri perché lo dicono troppo forte. Per questo adesso canto in [illegible] pochino mi[illegible] Non ho più bisogno [illegible] urlare per convincere la gente perché io [illegible] sono profondamente convinto*».

[illegible] perso dunque l'etichetta di cantautore arrabbiato?

«*Se [illegible] legge fra le righe [illegible] questo [illegible] long-playing scoprirà [illegible] di quella rabbia che [illegible] confronto il mio primo disco "Barbari e bar" potrà sembrare [illegible] fumetto per ragazzini*».

Ivano Barbiero

STASERA | AL CONSERVATORIO

GUN JANOWITZ

e la lirica da camera

Ugualmente celebre [illegible] ruoli del teatro musicale e in quelli della lirica da camera il soprano Gundula Janowitz torna questa [illegible] [illegible] Torino [illegible] l'Unione musicale impegnata in un programma liederistico che [illegible] svolgerà [illegible] Conservatorio con il contributo [illegible] pianista Irwin Gage.

[illegible] [illegible] prevede nella prima parte della serata un'antologia di Lieder [illegible] vastissima produzione [illegible] Johannes Brahms e nella seconda [illegible] pagine tratte [illegible] [illegible] dei [illegible] *Ice-Lieder* di Hugo Wolf.

La composizione del pro[illegible] [illegible] tale [illegible] mettere [illegible] fronte tradizione [illegible] modernità nel genere liederistico: i componimenti di Brahms rientrano [illegible] con [illegible] [illegible] loro bellezza ed originalità pienamente nel solco tracciato dai modelli di Schubert [illegible] Schumann, [illegible] Hugo [illegible] le cose stanno invece diversamente. [illegible] è infatti esagerato dire che con il poeta Eduard Moerike entra nell'universo del Lied [illegible] voce [illegible] portatrice di sentimenti diversi.

Moerike viene normalmente considerato una delle voci più significative di quella sensibilità intimistica che va sotto il [illegible] di *Biedermeier*, po[illegible] apparisce nei contenuti [illegible] solcata [illegible] profondissime venature psicologiche.

Per dar [illegible] [illegible] questo nuovo [illegible] rabbrividente mondo poetico popolato da minuscole immagini Wolf inventa una scrittura [illegible] sovverte il rapporto tradizionale tra la [illegible] e il pianoforte.

La voce non si limita a can[illegible] ma recita, biabiglia, si fa in disparte ed il pianoforte dal canto suo assurge [illegible] autentici ruoli protagonistici.

Occorrono allo scopo interpreti dotati di grandissima sensibilità e di una cognizione veramente [illegible] dello [illegible] moderno e tali sono indubbiamente Gundula Janowitz [illegible] il pianista Irwin Gage.

Enzo Restagno

AGUA Corso G.Cesare,67 tel.2743276
Igruppo
Stagione 1983
SPETTACOLI ABBONAMENTO
dal lunedì [illegible]
IL GRUPPO DELLA ROCCA
presenta
LA FORZA DELL'ABITUDINE
di Thomas Bernhard
prevendita presso Teatro Agua e bigl. Teatro Stabile via Roma 49 - ore 9-19

[illegible] - tel. 696.40.21
da questa sera ore 21,15
GIPO
«Giromin e vaui marlesse»
grande successo comico

rai SEDE REGIONALE PER IL PIEMONTE
AUDITORIUM
I CONCERTI DI TORINO
Stagione sinfonica pubblica 1982-83
Giovedì 6 gennaio ore 21
Venerdì 7 gennaio ore 21
Sabato 8 gennaio ore 17 fuori abbonamento
BEETHOVEN
Sinfonia n. 9 in re minore op. 125, per soli, coro e orchestra
Direttore Ali Rahbari
Soprano Tiziana Bojat
Mezzosoprano Rose Siblanel
Tenore Igor Fillgrove
Basso Jean Henrik Rootering
Coro di Torino e di Milano della Rai diretti da Vittorio Rosetta
Poltrone numerate L. 5000
Ingressi L. 3000 - Ridotti L. 2000
prevendita posti numerati (mercoledì, giovedì, venerdì) dalle 16 alle 19 - Auditorium via Rossini 15 Torino

COLOSSEO TEATRO
Via Madama Cristina 71 - TORINO
FRANCO
CALIFANO
Venerdì 7 gennaio
ore 21,15
Prev. [illegible]
ore 10-12 e 15-19 - Tel. 6510341
Piazza Castello 51 - Tel. 542.722

ALFIERI
Stasera ore 21 ALDO e CARLO
GIUFFRE'
in «I casi sono due» di Armando Curcio
Pren. casse Teatro (int. 535.440)

DU PARC Il vero salotto di Torino
ore 20 LEZIONE DI BALLO
gratuita per tutti
ore 21 balliamo la quadriglia
degustazione gastronomica offerta

NUOVO [illegible] tel. [illegible]
da questa sera ore 21,15
[illegible] GALLO
nella [illegible] comicissima in
[illegible] [illegible] Renzo [illegible]
regia [illegible] Fulvio [illegible]
GIOVANNI LEONE
IN CASSA INTEGRAZIONE

danza CLUB 84
ore 21 ballo liscio
sorteggio focaccia
[illegible] speciale abbigliamento tra sala completi
[illegible] festa standard e latino americani
SERGIO BOCCARD - FABRIZIA BOCCARDO

danza ARLECCHINO
ore 21 Ballo liscio
e...
ghiotte sorprese

[illegible]
Via [illegible] Massimo 34 - Tel. 830.7[illegible]
eccezionale serata con
[illegible] ONESTO
e i [illegible] rubacuori
Ballo liscio

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (Cn)
domani sera
VEGLIONISSIMO DELL'EPIFANIA
con IL SEGNO DELLO ZODIACO

MAGO CALUSO
tel. 983 31.49 - 983.34.58
Sabato 8 gennaio
VEGLIONE
DELLA BEFANA
2 orchestre
Ballo e cena L. 30.000

Da OGGI al KELLER STUDIO
«Un film» maldestro, iperealista, crudo, postmoderno, nostalgico... perfetto

VERSIONE ORIGINALE INGLESE CON SOTTOTITOLI
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

Rete uno

13 — **Primissima**, attualità culturali del Tg1
13,30 **Telegiornale**
14 — **Macario**, storia di comico. Prima puntata: Il mondo di Guittalemme. Replica
15,30 **L'Arena** Verona, documenti
16 — **Shirak**, cartoni animati
16,30 **al Tg1**, la redazione risponde
17 — **Tg1**
17,05 con tua tenna, per i ragazzi
17,10 **Nils Holgersson**, cartoni animati
17,30 **Festival**, varietà discoteche
18,50 **Happy Magic**, un programma musica leggera, telefilm, varietà circo presentato Sammy Barbot. La cinquantunesima puntata ospita il cantante Robert Palmer. Assieme a lui troviamo i Luna Connection, Luca Sardella e diciottenne francese Lio. Liana Orfei presenta il circo. Nel del programma: **Happy Days**, telefilm
19,45 **del giorno dopo**
— **Telegiornale**
20,30 **Professione pericolo:** «E chiamata vacanza», telefilm. Colt e Howie decidono passare un po' di alle Hawaii, ma stanchi di fare niente cominciano ad interessarsi alla caccia a due evasi. Intanto entra in scena un misterioso gruppo di giapponesi dietro quali turalmente c'è tutto: dal traffico di alcol a quello stupefacenti. Colpi di scena, immancabili inseguimenti e ritorno a casa
21,25 **Tg1 speciale**, attualità
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,30 **Mercoledì sport**. In programma un avvenimento d'eccezione: tratta infatti, da Forio d'Ischia, dell'incontro di boxe Oliva-Gambini valevole per il titolo europeo pesi leggeri. prima sfida del pugile napoletano per il titolo continentale
Al termine: **Tg1 notte**

Rete due

13 — **Tg2 tredici**
13,30 **I giovani e le istituzioni**, documenti. Settima puntata
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,05 **Parolamo**, giochi
14,20 **Doraemon**, cartoni animati
14,30 **Parolamo**, seconda parte
14,50 **E' troppo strano**, uno spettacolo di curiosità
15,15 **Passo a due**, varietà
15,30 **Doraemon**, cartoni animati
16,30 **L'improbabile storia Hary Janos soldato**, per i ragazzi
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Tappeto verde**, documentario
17,45 **L'origine del umano**, documenti. Quinta puntata: Una nuova era
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **strade Francisco:** La scala degli specchi, telefilm
19,45 **Tg2**
20,30 **Alé Oò Baglioni**, musicale. Seconda ultima parte. Baglioni in piazza di Siena a Roma durante il concerto vecchi e nuovi brani, tutti riportati nell'Lp che il nome trasmissione. Le esibizioni del cantante sono intervallate interviste vari personaggi del entourage
21,35 **La vela incantata**, sceneggiato. Con Massimo Ranieri, Monica Guerritore. Regia di Giantranco Mingozzi. Seconda ultima parte: coinvolto nelle passioni politiche Tonino cerca fissare con la macchina fotografica le immagini della realtà che vive. Finisce nei guai con la polizia fascista si allontana sempre più dal fratello ormai fedelissimo alla libertà fantastica del cinema
22,35 **Tg2 stasera**
22,45 **Alexanderplatz**, film a puntate di Rainer Werner Fassbinder. Dodicesima puntata: «La serpe nell'anima della serpe». Franz è distrutto, soprattutto perché Mieze ha abbandonato. In realtà donna, l'unica che lo abbia veramente amato e stimato, è stata attirata in un bosco e uccisa. Dopo un po' l'eroe dello sceneggiato apprende la poco allegra notizia
23,45 **Tg2 stanotte**

Rete tre

17,20 **In tournée: Antonello Venditti in di Verona**
18,30 **L'orecchiocchio**, quasi quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3 - Intervallo Gianni Pinotto**, cartoni animati
19,35 **Duemila**, documenti. Prima puntata di ciclo dodici. Verranno presentati via via i diversi problemi di Milano soglie del Duemila. Tra i primi interventi quelli del sociologo Francesco Alberoni e sindaco della città, Carlo Tognoli
20,05 **Scrivere con immagini**, documenti. Terza puntata: Chi ben prepara
FILM 20,30 **Kristina**, Jan Troell, von Sydow, Liv Ullman. Svezia drammatico 1970. Due poveri contadini svedesi dopo vari ripensamenti decidono partire alla ricerca di una nuova terra in America abbandonando i loro magri, e poco generosi campi. La partenza è ostacolata, il viaggio durissimo l'arrivo non è migliori. L'avvenire però sorride loro
22,55 **Tg3**

Svizzera

18 — **Per i ragazzi**: Rockline, scelta quindicinale di musica pop e rock direttamente dall'Inghilterra
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Viavai**, per i ragazzi. Diretta fra notizie, giochi, suoni e realtà
19,25 **troppo vicini**,
19,55 **Il Regionale**, rassegna di fatti avvenimenti Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **I missionari svizzeri nello Zimbabwe**, documentario
21,40 **Musicalmente**, con Oldies: Ernesto Bonino, Claudio Celli, Wilma De Angelis Coki Mazzetti
22,35 **Telegiornale**
FILM **della notte**, di Jerzy Kawalerowicz, con Lucyna Winnicka. Polonia drammatico 1959 — *Casi tristi e meno tristi a bordo di treno che corre nella notte da Varsavia ad una località della costa. Ci sono gli sposini felici e i coniugi maturi e molto meno felici. C'è un assassino ricercato dalla polizia un medico che si comporta stranamente viene scambiato per il ricercato ma è salvato da donna*

Italia 1 (Antenna Nord)

58-41-25-23

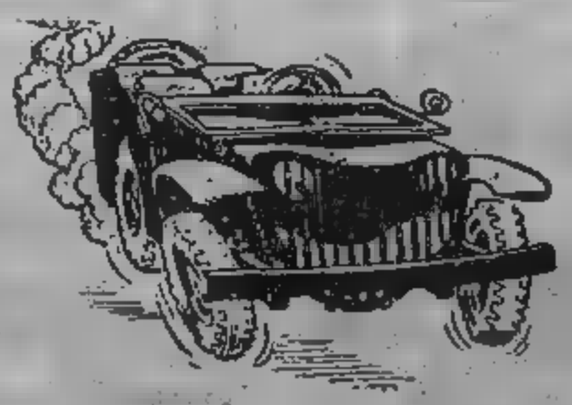
14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 14,50 **angeli**, Michael Curtiz, Humphrey Bogart. Usa commedia 1955 — *Nella Guyana tre forzati evadono e cercano di prendere il mare ma s'imbattono in un simpatico negoziante assillato da uno zio ricattatore e da un terribile nipote di costui. Con l'aiuto serpente velenoso sistemano la cosa.*
16,45 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: I superamici, cartoni animati
18,30 **Arrivano le spose**, telefilm
19,30 **Gli invincibili**, telefilm
20 — **strega**, telefilm
FILM 20,30 **è un suicidio**, di Barry Shear, con Anthony Quinn. Usa poliziesco 1973 — *Tre banditi negri rubano l'incasso settimanale un'organizzazione mafiosa di Harlem. Subito il boss che la cosa spedisce il genero dietro ai tre con l'ordine di ucciderli.*
22,30 **Chips**, telefilm
23,30 **Prix**
FILM 24 — **carnale**, con Margaux Hemingway. Usa drammatico

Montecarlo

14,30 **Victoria Hospital**, sceneggiato. Replica della seconda puntata
15 — **Insieme Dina**, amichevolmente con Dina Luce, Franca Valeri, il soprano Tiziana Fabbricini e veterinario Amelio Pevaroli
16 — **Il fauno** sceneggiato. Terza puntata
17 — **Suspense:** Una ragazza bene, telefilm
18,30 **Notizie flash - meteorologico**
18,35 **La lunga caccia**, sceneggiato. Terza puntata
19 — **Shopping**, guida agli acquisti presentata Paola Protasi
19,15 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli in cucina presentati da Wilma De Angelis - **Oroscopo**
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato. Terza puntata
FILM 20,30 **Strategia del ragno**, di Bernardo Bertolucci, con Giulio Brogi, Alida Valli. Italia drammatico
22,05 **Il musicomio**, varietà
23 — **Incontri fortunati**, attualità. Al termine: **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Capodistria

13,30 **aperto**, trasmissione in lingua slovena
16,30 **Confine aperto**, replica
17 — **Notiziario**
17,10 **La scuola. Storia** Picasso, documentario
FILM 18 — Titolo pervenuto in tempo utile
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
20,15 **Le città: Stoccolma**, documentario
21,15 **Vetrina vacanze in Jugoslavia**
21,25 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,40 **I Collaboratori**, telefilm
22,25 **Telegiornale - Tuttoggi**



il meglio alla radio

UNO (FM 92, I)

13,35 **Master** Musica, notizie anteprime del mondo musicale
14,30 **Baci al Gran Hotel**. Fonoromanzi per sognare Giancarlo Palermo
15,03 **Radiouno Servizio** «Verde, verde» settimanale per crescere, di Katia Sinò
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe
18 — **Microsolco, che passione** Novità discografiche nella musica classica
18,30 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter**. Viaggio mondo 33 e 45 giri
19,30 **Radiouno Jazz '83** Il cool jazz: ritratto di un'epoca
20 — **Radiouno spettacolo**. Chi, come, dove, quando, perché. In studio Donatella Raffai
21,03 **La borsa del** Programma di Giorgio Viduss di Raffaella Brustia
21,45 **Gr 1 Sport - Tuttobasket**. Il campionato pallacanestro all'ultimo minuto a cura di De Luca
22,27 Audiobox: **Diabolik Kant uniti nel nel** di Lamberto Lambertini (replica)

DUE (FM 95.6)

13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ri- di vecchi nuovi films e delle colonne musiche presentati da Francesco Valerano
15 — **Don Camillo e i giovani d'oggi** di Giovanni Guareschi. Lettura integrale a più voci diretta Vittorio Mellone
15,42 **Concorso radiodrammi selezionati e prodotti dalle sedi regionali Rai**
16,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favarotto
17,32 **Le della musica** a cura di Laura Padellaro
18,32 Giovanni Gigliozzi presenza **La parlante**. Quel che si legge e quel che si dovrebbe leggere
19,57 **Il convegno dei cinque** a Luca Liguori
21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesie e prose scelte da Gabriella Lodolo

TRE (FM 98.2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
21,10 **Omaggio Strawinsky nel centenario della nascita**. Presenta Roman Vlad
22,30 **America coast to coast**. Cultura e società negli Stati Uniti
23 — Jazz. Improvvisazione e creatività nella musica.

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,30 **Il cappello a tre punte,** di Mario Camerini, con Peppino De Filippo, Leda Gloria. Italia commedia 1934 — *A Napoli il governatore s'incapriccia di una bella popolana ■ per seduria ne fa imprigionare il marito. Questo appena può cerca di vendicarsi del presunto tradimento conquistando la moglie ■ governatore. Ma a tutto rimedia l'intelligente popolana che respinge il governatore e riesce anche a tornare a ■ la moglie*

16 — **Flinston,** cartoni animati
16,30 **Grp spettacoli**
FILM 16,35 **I predoni di El Paso,** di Sam Newfield, con Al St. John, Fred Scott. Usa western 1938 — *L'eroe arriva in una città dominata dai banditi agli ordini di un ranchero che conta tra i suoi complici lo stesso sceriffo corrotto. Una parte è anche affidata ad Al «Fuzzy» St. John, comico del muto che col sonoro aveva inventato ■ personaggio del vecchietto del West*
18,05 **Marco Polo,** cartoni animati
18,35 **I ranocchi,** cartoni animati
19,05 **Grp flash**
19,30 **Pagina speciale,** ■
19,45 **Sport e brivido**
20 — **Flinston,** cartoni animati
FILM 20,30 **Spie oltre il fronte,** di Harry Keller, ■ Anniannette Comer, Guy Stockwell. Usa guerra 1968 — *La bella Denise, giovane francese, pur avendo sposato ■ ufficiale tedesco collabora attivamente con i maquis e con gli alleati. Mentre aiuta un gruppo di guastatori a penetrare in una fabbrica per distruggere un ■ tipo di siluro ■ sce un ufficiale e se ne innamora*
22,20 **Docide 2,** telefilm
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **Cuori ■ frontiere,** con Gina Lollobrigida. Italia drammatico 1950 — *Subito dopo la guerra la commissio- ■ per le ■ di confine traccia la nuova linea ■ demarcazione fra ■ ■ Jugoslavia e taglia in due un paese. Drammi personali di molti abitanti: chi dall'altra parte ha l'amore, chi ha il campo. Per fortuna ■ sono dodici ore per decidere in quale zo- ■ abitare*
0,35 **Dai giornali di oggi,** rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **Campane ■ martello,** con Gi- ■ Lollobrigida. Italia drammatico
FILM 2,30 **Stringimi forte papà,** drammatico

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

13,40 **Aspettando il domani,** sceneggi■
14 — **Sentieri,** sceneggiato
14,50 **Una vita da vivere,** sceneggiato
15,50 ■ **Hospital,** sceneggiato
16,10 **Candy Candy,** cartoni animati
17 — **La regina dei ■ anni,** ■ toni animati
17,30 **Hazzard,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale. ■on Stefania Mecchia, Claudio Cecchetto
19 — **I Puffi,** cartoni animati
19,30 **Spazio 1999,** telefilm
20,30 **Kojak,** telefilm
FILM 21,30 **Il boss è morto,** di Richard Fleischer, ■ Anthony Quinn, ■■■ Forrest. Usa drammatico 1974 — *Lotta tra famiglie mafiose per assicurarsi il controllo dei grossi interessi criminosi che gravitano intorno a Las Vegas. Il destino di due fratelli si unisce: uno, rude criminale, viene ucciso e ■ ■ fa sì che l'altro, timido e onesto, alme- ■ inizialmente, si scateni dando prova ■ insuperabile spietatezza e passi al contrattacco*
23,45 ■■■■ ■ **news**
0,15 **Flamingo road,** telefilm

R.T.A. Canali 62-31

13,15 **Vultus V,** cartoni animati
■ — **La famiglia Addams,** telefilm
14,30 **Love boat,** telefilm
FILM 15,30 **Franco e Ciccio** ■■■■ con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1974 — *I due comici in un ■ fatto di scampoli di loro precedenti pellicole. Filo conduttore è quello di ■ serie di imprese criminose ■ con un po' di disattenzione e molta fortuna*
17 — ■■■■
17,30 **Vultus V,** cartoni animati
18 — **Mimì,** cartoni animati
18,30 **Love boat,** telefilm.
19,25 ■■■■■
19,30 ■ **strade della California,** telefilm
FILM 20,30 **Acque profonde,** con Al■ Ladd, Dianne Foster. ■ guerra 1958 — *Soldato quacquero arruolato in marina durante la seconda guer- ■ mondiale si ■ di ■ ■ viene tacciato ■ vigliaccheria. Ma ■ comporta ■ ■ da eroe*
22,15 **Fbi,** telefilm
23,15 **Informazione**
FILM 23,20 Titolo non pervenuto in ■ po utile

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **Cirinda ■ Pedra,** sceneggiato
FILM 14,45 **Beau Geste,** di D. Heyes, con Giy Stockwell, Telly Savalas. Usa avventuroso 1966 — *Seconda versione di un celebre film del passato. Un americano va nella Legione Straniera assieme ai fratelli*
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Flo,** cartoni animati
19,■ **Charlie's Angels,** telefilm
20,30 **Intervista a Woody Allen**
FILM 21,30 **La notte brava del soldato Jonathan,** con Don Siegel, con Clint Eastwood. Usa drammatico 1971 — *Verso la fine della guerra civile americana un soldato nordista ferito e morente viene raccolto e ricoverato presso un collegio per sole fanciulle diretto da una zitella ■■■ quanto autoritaria. Le ■■■■ dopo un po' sembrano fin troppo interessate a lui.*
23,30 **I leggendari del tennis**
FILM 24 — ■■■ **l'osso,** ■■■ **Alleluja,** con Rod Taylor. Western 1972
FILM 1,45 **Le colombe ■■■ ■■■ volare,** di Sergio Garrone. Italia guerra 1970

Quarta Rete Canali 22-35-67

17,30 ■■■■ **musicali a richiesta**
18,30 **God Sigma,** cartoni animati
19 — **L'hotel ■■■ bella Marianna,** telefilm
20 — **Julia,** telefilm
FILM 20,30 **I ■■■■■ con ■■■■■** Mastroianni, Sophia Loren. Italia drammatico 1970 — *Una giovane napoletana non si rassegna all'idea che l'amato sia morto in Russia. Sentendo che è ■■■■■ vivo parte alla sua ricerca e infatti dopo un po' lo trova, sposato e con figli. Lo ama ancora ma se ne va per non turbarlo. Dopo un po' lui torna ■ lei e la trova ugualmente sposata con prole. Questa volta è lui ad andarsene*
22 — **Il giallo ■■■ poltrona,** telefilm
22,45 **Astropanorama**
FILM 22,50 ■■■■ **addio,** di Ferdinando Baldi, con Franco Nero. Italia western 1966 — *Sceriffo decide di vendicarsi dell'uccisore ■ suo padre, ma per farlo deve agire nell'illegalità. Allora cede la stella al suo vice, parte per il paese natio, raccoglie ■ fratello pistolero e comincia la sua vendetta*
FILM 1 — **Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno,** con Paul Sullivan. Italia guerra 1971

Teleradio city Canale ■

13,20 **Ufo Diapolon,** cartoni animati
13,50 **Laura,** sceneggiato
14,20 **Peyton Place,** telefilm
15,15 **Hulk,** telefilm
16,15 **Milcaro show,** per i ragazzi
17 — **I cartoni ■■■■ ■ Hanna e' ■■■■■**
17,30 **La famiglia Addams,** telefilm
18 — **I cartoni ■■■■ ■ ■■■■ ■ ■■■■■**
18,30 **Peyton Place,** telefilm
19,30 **Telefilm**
20,20 **The quest,** telefilm
FILM 21,20 **La figlia dello ■■■■■** di Richard Sale, ■■■ Dan Dailey, Anne Baxter. ■■■ comico 1950 — *La compagnia che gestisce ■ diligenze assolda ■■■ ribelli per sabotare l'inaugurazione della nuova ferrovia del Colorado. Una ■■■■ sceriffa ingaggia ■■■ pistolero per farsi ■■■■■■ lungo il tragitto. Sparatorie e risate. In una particina la quasi esordiente Marilyn Monroe*
FILM 23,10 **Paura in città,** ■■■ James Mason. Italia poliziesco 1976 — *Commissario di polizia senza scrupoli alla ricerca di dodici detenuti evasi. Sparatorie a catena finché ■■■ soccombe anche l'ultimo*

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **La guerra ■■■ bottoni,** con Paul Grachet. Francia ■■■■ media 1960 — *I ragazzini di due paesi vicini si combattono ■■■ loro ■■■ sempre. Per regola ogni volta che un componente di una ■■■■■ è fatto prigioniero ■■■ quelli della ■■■■■ avversaria, gli vengono strappati tutti i bottoni, i lacci e le cinture. I genitori, più o ■■■■ compatti, ■■■■■ ■ far cessare l'usanza*
16 — **Maude,** telefilm.
16,30 ■■ ■■■■■ ■ ■■■ ■■■■■■ telefilm
17 — **Cartoni animati**
18,15 **Maglia è bello**
18,30 **Joe Forrester,** ■■■■■
19,30 **Kiss Kiss,** telefilm
20 — **Operazione sottoveste,** telefilm
FILM 20,30 **Don ■■■■■■■ ■ Sancho Panza,** ■ F. Grimaldi, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia ■■■■
22,15 **I nuovi poliziotti,** telefilm
■■■ 23,15 **Quel caldo ■■■■■■ ■■■■** Mylène Demongeot. Francia drammatico 1974
FILM 0,45 **Sexy Moon,** commedia

Videogruppo Canali 52-54-57

14,45 **Guida alla sopravvivenza,** piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Basket ■■**
17 — **Sampei,** cartoni animati
17,30 **Time Machine,** cartoni animati
18 — **Le avventure dell'Ape ■■■■** cartoni animati
18,30 **Sampei,** cartoni animati
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Trenta minuti,** attualità
FILM 20,30 **Eredità di sangue,** di Carl Monson, con John Russel. Usa giallo 1973 — *Muore il parente ricco. Tutti gli eredi allora si ritrovano nel solito castello un po' tetro e incominciano a prendere visione del testamento che come sempre è parziale, caotico ■ ingiusto. Nella notte si scate- ■■■ l'assassino, deciso a ereditare da solo l'immensa fortuna*
22,30 **Doris Day,** telefilm
23 — **Ruota in pista,** fatti e protagonisti dell'automobilismo sportivo internazionale
23,30 **Videonotizie**
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

FILM ■■ — **Le comiche di Stanlio e Ollio**
14,30 **Cartoni animati**
FILM 15 — **Racconti d'estate,** di Gianni Franciolini, con Alberto Sordi. Italia commedia 1959
FILM 16,30 **La ragazza che sapeva troppo,** di Mario Bava, con Letizia Roman. Italia drammatico 1962
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Questi figli,** rubrica
FILM 20,30 Titolo non pervenuto ■■ tempo utile
FILM 22,30 **Swop,** di J. Shade. ■■■ giallo 1971

Tv Flash Canali 39-26

FILM 13,25 ■■■■ ■ **Francois,** con Bernard Fresson. Francia drammatico 1976
FILM 15 — **La legge dei bruti,** con William Boyd. ■■■ avventuroso 1937
FILM 16,10 ■■■■■ **del gran giorno,** ■ Jacques Tourneur, con R. Stack. Usa western 1965
■■ — **Cartoni animati**
19,15 **Videoumo notizie**
19,30 **Sportissimo**
20,15 **Musica a Torino**
20,45 **Perry Mason,** telefilm
21,35 **Film**
23,15 **Dentro la pagina,** attualità

Primantenna Canali 37-44

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Suspense,** telefilm
15 — **Speciale Piemonte,** cronache di ■■■ nostra
16 — **Telemarket,** mercatino ■ novità
18,30 **Ragazzi in ■■■■■** telefilm
19 — **Telefilm**
FILM 21 — Titolo non pervenuto in tempo utile
22,45 **Telenotte**
23 — **Telefilm**

Studio Nord Canali 51-56-68

FILM 14,30 **Duello sui ghiacci,** di John Bronfied. Usa avventuroso 1948
16,10 **Filmati musicali**
FILM 16,40 **Lasciateci cantare,** con Richard Tauber. Inghilterra, musicale 1936
18,30 **Cartoni animati**
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,40 **Cartoni animati**
20,10 **Black Beauty,** telefilm
FILM 20,30 **La legge dei bruti,** con William Boyd. Usa avvent. 1937
FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecupole Canali 27,500-64

13 — **Ryan,** telefilm
FILM 14 — **Il maggiolino Dudù,** con K. Orginsky. Germania commedia 1971
16 — **I cavalieri del cielo,** telefilm
17 — **La gang degli orsi,** telefilm
17,30 **Medical center,** telefilm
19 — **La famiglia Smith,** telefilm
20 — **Gli invincibili,** telefilm
20,30 **Video,** musica e immagine
21 — **La trattoria dei ricordi,** varietà piemontese
24 — **Police Surgeon,** telefilm

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

13,45 **Cuore selvaggio,** sceneggiato
14,10 **Squadra segreta,** telefilm
FILM 14,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
17,15 **Ryan,** telefilm
18 — **Moving on,** telefilm
19,20 **Parliamone stasera**
20,15 **Il Grillo parlante,** cabaret con Beppe Grillo
20,20 **Non lo sapevi ma lo so,** varietà e giochi a premi presentati da Teo Teocoli
24 — **Telefilm**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52 — Tel. 650.007 — Lire 4500

Amici miei atto II, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, G. Moschin, A. Celi, P. Noiret, R. Montagnani (Italia-Colori) — I quattro amici quarantenni continuano nelle loro beffe e scherzi ricordando l'amico scomparso. Non viet. ★★/●●●●● Commedia
15,10; 17,35; 19,50; 22,30

Ariston — v. Lagrange 31 — Tel. 540.107 — Lire 4500

Cenerentola, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — La nota favola della povera fanciulla, bistrattata dalle sorellastre e dalla matrigna, che fa innamorare il principe grazie ad una fata-buona. Non Vietato Disegno animato
15,10; 17,15; 19,10; 20,40; 22,35 Riedizione '80

Arlecchino — c. Somm. 27 — Tel. 57.778 — Lire 4500

In viaggio con papà, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Carlo Verdone (Italia-Colori) — La comicità di due generazioni accoppiata nei due celebri attori, nei panni di un padre e di un figlio in viaggio per l'Italia. Non viet. Commedia
15,30; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

Astor — v. Vitt. 2 — Tel. 515.816 — Lire 4500

In viaggio con papà, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Carlo Verdone (Italia-Colori) — La comicità di due generazioni accoppiata nei due celebri attori, nei panni di un padre e di un figlio in viaggio per l'Italia. Non viet. Commedia
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

Augustus — p. C.L.N. 248 — Tel. 590.714 — Lire 4500

Pronto... Lucia, di Ciro Ippolito, con Carmelo Zappulla, Annie Belle, Ciella Rondinella (Italia-Colori) — Travagliatissima storia d'amore fra due giovani che riescono ad unirsi quando lei sta per sposare un altro. Non viet. Sceneggiata
15,40; 18,35; 20,30; 22,30 Non recensito

Capitol — v. S. Domenico 84 — Tel. 540.880 — Lire 4500

E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra, e si stringe in amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. Fantastico
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●●

Centrale — D'ESSAI — v. C. Alberto 37 — Tel. 540.116 — Lire 4000

Messico in fiamme, di Serghej Bondarciuk, con Franco Nero, Ursula Andress (Usa-Colori) — Reportage dal Messico in rivoluzione del giornalista John Reed (la cui figura è stata ricordata recentemente nel film «Reds»). Non viet. Drammatico
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

Cristallo — v. Cibrario 72 — Tel. 696.71.00 — Lire 4500

Attila flagello di Dio, di Castellano e Pipolo, con Diego Abatantuono, Angelo Infanti, Rita [illegible]c. (Italia-Colori) — Il «terrunciello» questa volta nei panni inconsueti del terribile e crudele conquistatore. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,25; 22,30 ★/●●●●●

Doria — v. Cigna[illegible] — Tel. 543.[illegible] — Lire 4500

E.T., di Steven Spielberg, con Henry Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra e si stringe in un'amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. Fantastico
15,30; 17,50; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31 — Tel. 566.700 — Lire 4000

La capra, di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Pierre Richard (Francia - Colori) — Giovane, maldestro e sfortunato in coppia con investigatore alla ricerca di avarizia ereditiera dispersa nella foresta sudamericana. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★/●●●●

Keller — STUDIO — v.le Mar. Cialdini 1 — Tel. 215.413 — Lire 4500

Camaleonte, di Jon Jost, con Bob Glaudini, Kaiteen Mac Kay (Usa-Colori) — Vicenda intorno ad un personaggio dalle qualità camaleontiche, bravissimo nel camuffarsi. Versione inglese con sottotitoli in italiano. Viet. 18. 21,15 Drammatico
★★/●●●

Ideal — c. Racconigi 7 — Tel. 541.[illegible] — Lire 4500

Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra antiguerriglia della polizia. N.v. Avvent.
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

Lilliput — v. XX Settem. 19[illegible] — Tel. 837.[illegible] — Lire 4500

Pink Floyd the wall, di Alan Parker (Usa-Colori) — La storia della musica e del successo del celebre complesso inglese, attraverso una vicenda romanzata. Non vietato Musicale
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Lux — Gall. S. Federico — Tel. 561.[illegible] — Lire 4500

Testa o croce, di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due uomini diversissimi per idee e sentimenti si trovano a dover convivere. Qual ad equivoci a ripetizione. Non vietato Commedia
16; 18,15; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

Nazionale — v. Pomba 7 — Tel. 518.[illegible] — Lire 4000

Il tempo delle mele 2, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Sophie Marceau, Brigitte Fossey (Francia-Colori) — Con stesso regista e stessi interpreti, continuano le avventure amorose di un gruppo d'adolescenti. Non viet. Commedia
14,30; 16,20; 18,25; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Olimpia — v. Arsenale 21 — Tel. 532.[illegible] — Lire 4500

Annie, di John Huston, con Aileen Quinn, Albert Finney, Carol Burnett (Usa-Colori) - Tratta dal più celebre fumetto americano, la storia e le avventure di una povera ma simpatica e allegra orfanella. Non viet. Musical
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

Reposi — v. XX Settembre — Tel. 831.[illegible] — Lire 4500

Bingo Bongo, di F. Camarlle, con A. Celentano, C. Bouquet (Italia-Colori) — Sul detto scientifico che l'uomo discende dalla scimmia, diverse prove di un uomo e della sua scimmia che è vero il contrario. Non vietato. Commedia
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

Romano — Galleria Subalpina — Tel. 65[illegible] — Lire 4000

Il tempo delle mele 2, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Sophie Marceau, Brigitte Fossey (Francia-Col.) — Con stesso regista e stessi interpreti continuano le avventure amorose di un gruppo d'adolescenti. Non viet. Commedia
14,30; 16,20; 18,25; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Studio Ritz — v. Aosta 7 — Tel. 508.[illegible] — Lire 4000

Victor Victoria, di Blake Edwards, con Julie Andrews, James Garner (G.B.-Colori) — Cantante per ottenere successo si finge uomo travestito da donna. Guai ed equivoci sono inevitabili. Vietato 14 Commedia
17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

Torino — Via Roma 6 — Tel. 530.[illegible] — Lire 4000

Ghiaramento, con Mario Merola, Nino D'Angelo, Regina Bianchi (Italia-Colori) — Ennesima storia e forti tinte, fra tradimenti, omicidi e povertà, ambientata nella consueta Napoli chiassosa e violenta. Non viet. Sceneggiata
15; 16,40; 18,25; 20,30; 22,30 Non recensito

Vittoria — v. Roma 2[illegible] — Tel. 561.[illegible] — Lire 4500

E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra e si stringe in un'amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. Fantastico
18; 18,20; 20,30; 22,40 ★★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6 — Tel. 651.[illegible] — Lire 3000

Organizzazione Quartiere San Salvario: S. Francesco giullare di Dio. Ore 21

Ambra — v. C. Alberto 27 — Tel. 882.167 — Lire 3000

Jesus Christ Superstar, di Norman Jewison, con Ted Neeley, Carl Anderson (Usa-Colori) — Gli ultimi giorni di Cristo rappresentati con scene cantate e ballate da una compagnia di «hippies». Non vietato Musical drammatico
20; 22,30 Riedizione '74

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 37 — Tel. 484.[illegible] — Lire 3000

La notte di San Lorenzo, di Paolo e Vittorio Taviani, con O. Antonutti, M. Lozano, C. Bigali (Italia-Colori) — La storia di un paese di campagna travolto dai tragici eventi del '44, raccontata da una donna. Drammatico
20; 22,30 ★★★★★/●●●●●

Faro — v. Po 28 — Tel. 832.[illegible] — Lire 2500

Vai avanti tu che mi vien da ridere, di Giorgio Capitani, con Agostina Belli, Lino Banfi, Nando Paone, Pino Colizzi (Italia - Colori) — Disastrose e spensierate avventure del comico pugliese contro la crisi quotidiana. Non viet. Commedia
16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

Flamma — c. Trapani 57 — Tel. 872.[illegible] — Lire 3000

La cosa, di John Carpenter, con Kurt Russel (Usa-Colori) — Rifacimento in chiave moderna di «La cosa da un altro mondo», con protagonista un gigantesco bambinoide venuto da un pianeta lontano. Viet. 18 Drammatico
20; 22,30 ★★★/●●●●

TEATRI

ALFIERI (535.440): ore 21 i cieli sono due con Aldo e Carlo Giuffrè. Pren. cassa del teatro.

AUDITORIUM: Stagione Sinfonica Pubblica 1982-1983: il 6 e 7 gennaio ore 21, l'8 gennaio ore 17 (fuori abbonamento), 11° concerto. Direttore Alì Rahbari, soprano Tiziana Scalci, mezzosoprano Rizza Baldani, tenore Igor Filipovic, basso Jan Henrik Rootering. BEETHOVEN: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125, per soli, coro e orchestra. Cori di Torino e di Milano della Rai diretti da Vittorio Rosetta. Poltrona numerata L. 5000. Ingressi L. 3000. Ridotti L. 2000 (prevendita posti numerati oggi dalle ore 16 alle 19, via Rossini 15).

CARIGNANO: ore 21 Franco Barbero in **Galileo** la città nuova commedissima di Mario Amendola. Tel. 544.562.

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (ult. 20) Gundula Janowitz, soprano; Irwin Gage pianoforte. Lieder di Brahms e Wolf. Bigl. in P. Castello 29 - Tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.

GIOVANNI TEATRO (p. S. Giovanni, 1, 546.833): ore 21,15 Coop. A. Belena **Stasera e la gioia di vivere**, 2 tempi comicissimi di A. Rousin, con Anna Belena.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Pinocchio. Spettacoli per le scuole a visita al Museo. Int. tel. 530.238.

GOBETTI - T. STABILE: ore 21 Coop. Attori e Tecnici presenta **Variété in varietà** di G. Fusco e A. Corsini. Regia Attilio Corsini; scene e costumi Uberto Bertacca; musiche di Paolo Conte. Tel. 556.248.

ITALIA: ore 21,15 Gipo in **Gironia e vent marteaux** di D. Belmondo. Grande successo comico. Pren. via Nizza 138, tel. 656.40.21.

NUOVO: ore 21,15 Raruzo Gallo nella commedia comicissima **Giovanni Lesina in casa Integrazione**. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: E' in corso la campagna abbonamenti. Si prenota per il Gruppo della Rocca in **La forza dell'abitudine**, di Thomas Bernhard. Prevendita corso Giulio Cesare 67. Tel. 274.32.76, via Roma 48. Tel. 544.582 - 556.246 ore 9-19.

CABARET VOLTAIRE: riposo. Continua la vendita delle tessere per la stagione teatrale '82-'83.

BIMBI: Si prenota per lo spettacolo **Edith Piaf**, con Raffaella Da Vita. Tel. 655.552.

NUOVO - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA: Si prenota per gli spettacoli di Pilobolus e Carla Fracci. Feriali ore 9-12,30 e 15-19, c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

PUNTO FISSO - Scuola di mimo e teatro di movimento. Nuovo corso dal 7 genn. (ser. 18-22 (Palestra 7 del Duomo).

PALACHIACCIO e HOTELLERIE - Torino Esposizioni (v. Petrarca 30): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

CIRCHI

DARIX [illegible] (Pellerina, tel. 751.020): Tutti i giorni 18 e 21. [illegible] 14,45; 17,30; 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. Broglario 3): Masserotti.
AVERSA (C. Alberto 24): Mostra 800.
MARGHERITA (v. Arsenale 36 bis, t. 537.448): Manuresi, Incisioni.
SANTUARIO DELLA CONSOLATA: «Gli ex voto della Consolata. Storie di grazia e devozione nel Santuario torinese». Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino. 9 dicembre 1982 - 30 gennaio 1983. Orario 9-13; 15-19. Tutti i giorni (festivi esclusi).
3 A (M. Vittoria, 15): Grafica d'autore.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
CAVOUR - Moncalieri: Rassegna Natale.
DAVICO: personale Walther Jervolino.
DOCUMENTA: Ivan Theimer.
ORBI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Picasso, 25 acqueforti (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (v. Po 9): Maestri contemporanei.
LA GIOSTRA - Asti: I Contemporanei.
LA TELACCIA D'ORO 83 (p. Santagostino 1): 7° conc. di pittura e grafica. Per informazioni tel. 518.220.
LE IMMAGINI: «...a Roma».
NARCISO: acqueforti di Federico Gall.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Palazzo Chiablese): Ricordo di Henry King (1892-1982); alle 16 e 21,15 il principe delle volpi di H. King, con T. Power, W. Hendrix, O. Welles (Stati Uniti, 1949, colori, minuti 95).

CINEMATOGRAFI

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: 3 uomini da abbattere.
LUX: Le [illegible] V. 16.
CHIERI
NUOVO CHIERIESE: Il tempo delle mele 2. Ap. 16.
CHIV[illegible]
NUOVO MODERNO: Bingo Bongo.
POLITEAMA: Buone come il pane.
CIRIE'
CATALANO: Red e Toby.
ITALIA: Il tempo delle mele 2, di Claude Pinoteau con Sophie Marceau. Techn. Non viet.
NUOVO: oggi chiuso.
CUORGNE'
PERONA: Cenerentola.
MARGHERITA: Mon oncle d'Amérique.
LANZO
CATALANO: Grand Hotel Excelsior, [illegible]
VITTORIA: Desideri porno di una libera vitiosa.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Bingo Bongo.
ITALIA: Testa o croce.
NUOVO: Amici miei atto II.
RITZ: Annie.
S. SICARIO
S. SICARIO: Il conte Tacchia.
SETTIMO
GARIBALDI: Sexy Fantasy.
SUSA
CENISIO: Attenuazione zero.
VALPERGA
AMBRA: Introduzione erotica.

CINE VISIONI

[illegible] (via Nizza 348, tel. [illegible]): Oggi chiuso. Domani **Dio [illegible] poi li scoppia**

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): **Papillon**, Steve Mc Queen, Dustin Hoffman. 19,45; 22,15 Avventuroso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): Oggi chiuso

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.181): Oggi chiuso

[illegible] ODEON (via Venaizio 8, telefono 749.2362): **Il drago del lago di fuoco**, di Walt Disney, con P. Mac Nicol, R. Richardson. 20; 22,20 Avventuroso

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (Via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077). Warner Bros Festival: **The cabin in the cotton** (versione originale) di Michael Curtiz con Bette Davis, ore 18,30. **Nemico pubblico** (versione italiana) di William Wellman con James Cagney, [illegible] 20,30. **Footlight parade** (Viva le donne) di Lloid Bacon e Busby Berkeley (versione originale) con James Cagney, ore 22,30 Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi [illegible], telefono 587.715): **La morte in diretta**, di B. Tavernier, con R. Schneider. Ap. 17,30 Drammatico

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.827): **Scomparso (Missing)**, con Jack Lemmon, Sissy Spacek. Ap. 20 ult. 22,30 Drammatico

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Solo grandi film: **I tre dell'operazione drago**, Bruce Lee. Viet. 14. Orario 20,25; 22,303 Lotta orientale

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **Wagons lits con omicidi**, di A. Miller, con Gene Wilder, Jill Claybourg Avventuroso

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Profondo rosso**, di D. Argento, con D. Hemmings, D. Nicolodi. Viet. 14. [illegible] 22,30. Ultimo giorno Giallo

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Insaziabile e golosa**. Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4500

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Porno diario di una giornalista**, Ralph Vigan, Jutta Blenek. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Forced to love**. Riservato Soci Naskira Club. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 4000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Marylins l'insaziabile**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 4000

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Malizia erotica**. Ap. 10; ult. 22. L. 4000

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): **Attenti a quelle due ninfomani**. Ap. 15; ult. 22, segue **Disco strip** ore 16,30-18,30-21,30.

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Letter climax**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. riserv. soci Number One. L. 3000.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Morbose intimità di Greta**. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Professione porno attrice**. Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617): **Peccati di giovani mogli**. Ap. 15. Lire 3000

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Porno shock**, Karine Gambier, 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

VITTORIO [illegible] (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Super hard core**. Ap. 15; ult. 22,30 L. 2500

AMERICA (via Frejus 27, telefono 446.764): **Porno erediters carcasi** 20,15; 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Vacanze erotiche delle Bosell**. Ap. 15; ult. 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046). Dalle 16 alle 24 due film diversi. **Limited edition - Oasis**. Ingresso Soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 24 cont. **Anal-nymphen**. Novità assoluta Ingr. riservato ai soci

Al [illegible] potete scegliere quello che piace a voi

RITROVI

[illegible] (str. Cavoretto, 2): 21. [illegible] ore 21 espressioni musicali.
BELLE ARTI: 15,30 e 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 21 danza.
DU PARC: ore 21 orch. Acts.
LA PERLA: ore 15,30 e 21 danza.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14, tel. 830.775): ore 21 ballo liscio.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
ODEON: ore 15,30 Nico Ferrara.
PRINCIPE: ore 15,30 Rocky e Raffaella.
TROCADERO: ore 21 Antro del Mago.

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danzar orch. Dino Novara.
SHAKER - Piano Bar (v. C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyna, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

JIMMY'Z DISCOTECA (c. Moncalieri 85, tel. 659.556): tutte le sere.
Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3): 21.

GRANDE VISIONI

La Perla — c. Re Umberto 28 — Tel. 884.781 — Lire 3500

Grand Hotel Excelsior di Castellano e Pipolo, con A. Celentano, E. Montesano, D. Abatantuono, C. Verdone, E. Giorgi (Italia-Colori) — Tanti strani tipi e personaggi per tanti comici risvolti insieme in un grande e ricco hotel. Non vietato. Commedia
16,05; 18; 20,10; 22,20 ★★/●●●●●

Massaua — p. Massaua 8 — Tel. 790.[illegible] — Lire 3000

OGGI CHIUSO

Massimo — v. Montebello 8 — Tel. 874.[illegible] — Lire 3000

OGGI CHIUSO

Selene — c. Belgio 53 — Tel. 874.[illegible] — Lire 2000

Il bambino e il grande cacciatore, di Peter Collinson, con William Holden, Ricky Schroder (Usa-Colori) — In Australia, bambino, unico superstite di un gruppo di turiste, viene salvato da rude avventuriero. Non viet. 20; 22,30 Avventuroso
★★/●●●●

San Paolo — v. Cagliari 40 — Tel. 372.637 — Lire 2000

Dio li fa poi li accoppia, di Steno, con Johnny Dorelli, Lino Banfi, Marina Suma (Italia-Col.) — Simpatico prete viene violentato da bella e spregiudicata ragazza. Divertenti equivoci ad inesauribili gags. Non viet. Commedia
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Statuto — v. Cibrario 14 — Tel. 447.[illegible] — Lire 3000

OGGI CHIUSO

Intervista di «Stampa Sera» al leader della Cgil

Lama vede nero su costo-lavoro e contratti

● ROMA — Luciano Lama, [illegible] della Cgil, nonostante l'accordo sui fiscal drag e con i «tre saggi» per la riduzione del costo del lavoro, è pessimista tanto da pensare che «i lavoratori saranno chiamati ancora una volta alla lotta». Perché, è presto detto. Secondo Lama, la soluzione per la scala mobile e i contratti è contrastata «dall'[illegible]amento della Confindustria che [illegible] lo scontro». Quanto alla riforma dell'Irpef, Lama si chiede se l'accordo verrà «onorato»: «Anche per le tariffe il governo si era impegnato a rispettare il tetto d'inflazione, poi si è rimangiato tutto».

Il segretario generale della Cgil è preoccupato per le grandi questioni ancora aperte — aumenti [illegible] indiscriminati, gli annunciati tagli su previ[illegible] = sanità, [illegible] lavoro = [illegible] — sulle quali, dice, «né il governo (per il pubblico impiego) né gli imprenditori (che vogliono [illegible] la vecchia scala mobile) danno segni di buona volontà».

● A pagina 14

ultima ora

A Gozzano 18 anni seviziato e impiccato

● GOZZANO — Un ragazzo di diciott'anni è stato trovato ieri impiccato e dopo essere stato — a quanto risulterebbe — sodomizzato nella cantina di casa. Il giovane si chiama Gilberto Rossini, ed è figlio del gestore di un noto locale della zona, il «Lido».

La macabra scoperta è stata fatta dai genitori di Gilberto, i quali scendendo in cantina nel pomeriggio hanno visto il corpo del figlio penzolare senza vita dal soffitto. Sul fatto stanno indagando i carabinieri di Gozzano.

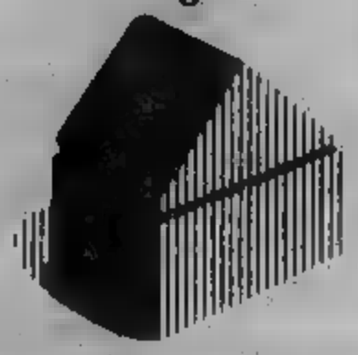
In lacrime, la madre del ragazzo ha dichiarato: «Mio figlio l'hanno violentato e poi appeso». Non è ancora tuttavia chiaro se si tratti di omicidio o di suicidio.

Mercoledì 5 Gennaio 1983

STAMPA SERA

[illegible] D'INFOR[illegible] - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. [illegible] 11) 38.681 - CODICE DI AVVIAM[illegible] POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN [illegible]ZION. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE [illegible] (AR[illegible]TI IL DOPPIO)

Vuoi vendere, comprare, [illegible] il tuo alloggio?
Rivolgiti a



EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

Distrutte sei case e la chiesa: una trentina di senzatetto

UNA NOTTE DI TERRORE il fuoco divora Venaus

● [illegible] — [illegible] completamente distrutte, quindici gravemente lesionate, ventun[illegible] però ad aumentare: questo [illegible] d'una notte [illegible] fuoco, vento e terrore a Venaus, il paese [illegible] Val Cenischia distrutto da un violento incendio.

Venaus ha cominciato a bruciare poco dopo le 20 [illegible] ventaglio di scintille uscite da un camino sono state [illegible] in [illegible] momento soffiava dal Moncenisio con particolare violenza, a di[illegible] «pioggia» [illegible] che affiancano praticamente ogni [illegible]. Una pioggia [illegible] fuoco: in [illegible] un [illegible] d'ora le [illegible] si [illegible]alzate, violentissime, in più punti [illegible] centrale [illegible] Roma, [illegible] campana [illegible] martello ed i [illegible] abitanti abbandonano precipitosamente [illegible] cena per [illegible] strada.

Tra il boato dei [illegible] le grida laceranti [illegible] terrore e disperazione, Venaus ha vissuto in un fumo soffocante la notte più [illegible] [illegible] storia, quasi una [illegible] guerra [illegible] quando a Foresto i [illegible] dettero fuoco al paese. Cento [illegible] state sgomberate.

● [illegible] 2-3

Torino - Avvisi a sei vigili

Li abbiamo visti picchiare il medico

● [illegible] — Otto testimoni si sono presentati spontaneamente a confermare le tesi del dottor Maurilio Orbecchi, malmenato dai vigili urbani l'altro giorno in piazza Solferino angolo via Santa Teresa. Sei avvisi di reato sono stati spediti dal magistrato dottor Marabotto ad otto[illegible] «civich» per lesioni, [illegible] ed abuso di potere. Le indagini, compresa la perizia medica che avrebbe riscontrato al dottore lesioni alle vertebre cervicali ed ecchimosi varie, parrebbero avallare le dichiarazioni del professionista.

Casale Monferrato

Dodicenne muore d'appendicite

● CASALE MONFERRATO — E' [illegible] a 12 anni, mentre — in sala operatoria — veniva operata d'urgenza di appendicite, Daniela Auriuolo, via Cardinal R[illegible] 72, [illegible] di prima media, era stata ricoverata ieri [illegible] alle 8 a causa dei forti dolori addominali.

Poche ore dopo i sanitari hanno deciso l'intervento. Ma, alle 11, mentre la ragazza era sotto i ferri del chirurgo, il cuore ha cessato di battere. Il decesso sembra dovuto a «choc anafilattico», ma solo oggi l'autopsia potrà dire una parola certa.

[illegible] raccolte a Torino

800 negozi contro la «[illegible] blu»

● Ottocento firme [illegible] cinque giorni. I commercianti del centro [illegible] la revoca [illegible] blu». E' una posizione decisamente diversa da quella dei rappresentanti ufficiali della categoria, Ascom e commercianti di [illegible] Roma, che si dichiarano soddisfatti dell'esperimento e [illegible] l'amministrazione [illegible] a [illegible] la [illegible] blu», fatte alcune modifiche. Entro il 10 del mese la giunta deve decidere. Del provvedimento si parlerà anche a Roma; un onorevole dc ha presentato un'interrogazione al ministro del commercio.

Si tentano i primi bilanci dello sconvolgente incendio che ha [illegible] il paese

UN VENTO DA CENTO KM ALL'ORA SUL PAESE AVVOLTO DAL FUOCO

Le condizioni meteorologiche hanno reso particolarmente difficile l'opera dei vigili del fuoco e dei volontari - Nella notte sgomberate le stalle - Ora i senzatetto sono almeno ventuno - Molte case però saranno dichiarate inagibili

VENAUS — [illegible] quasi le [illegible] quando [illegible] è scatenato l'inferno. Sono [illegible] poche scintille. Poi una [illegible] rossa [illegible] fiamme [illegible] [illegible] [illegible] centro di Venaus — in Val Cenischia — ai piedi del massiccio [illegible] Moncenisio.

[illegible] i rintocchi delle campane a [illegible] [illegible] [illegible] sirene antincendio, la gente che urlava [illegible] spavento, correva per [illegible] e il [illegible] [illegible] buttava [illegible] terra, mentre le [illegible] [illegible] scoperchiate [illegible] raffiche [illegible] gliavano i [illegible] incandescenti a decine di metri [illegible] di-[illegible]

Dopo quindici minuti [illegible] abitazioni in preda al fuoco [illegible] [illegible] cinque; dopo [illegible] il [illegible] sei [illegible] [illegible] pletamente distrutte, quindici gravemente danneggiate, ventun persone senzatetto, di cui cinque famiglie [illegible] le [illegible] ridotte in macerie.

[illegible] famiglie rimaste senza [illegible] [illegible] [illegible] Marzo, sei persone; [illegible] Caffo, [illegible] persone; Biagio Caffo, due persone; Achille Durbiano, [illegible] persone; Onorina [illegible] [illegible] persone. [illegible] [illegible] invece l'abitazione parzialmente bruciata e danneggiata i nuclei famigliari [illegible] Guerrino Leschiera, Celestino Marcellino, Vittorio Perottino, [illegible] Pio [illegible], Firmina [illegible] [illegible] Maberto, Franco Marzo ed Elena Rouile.

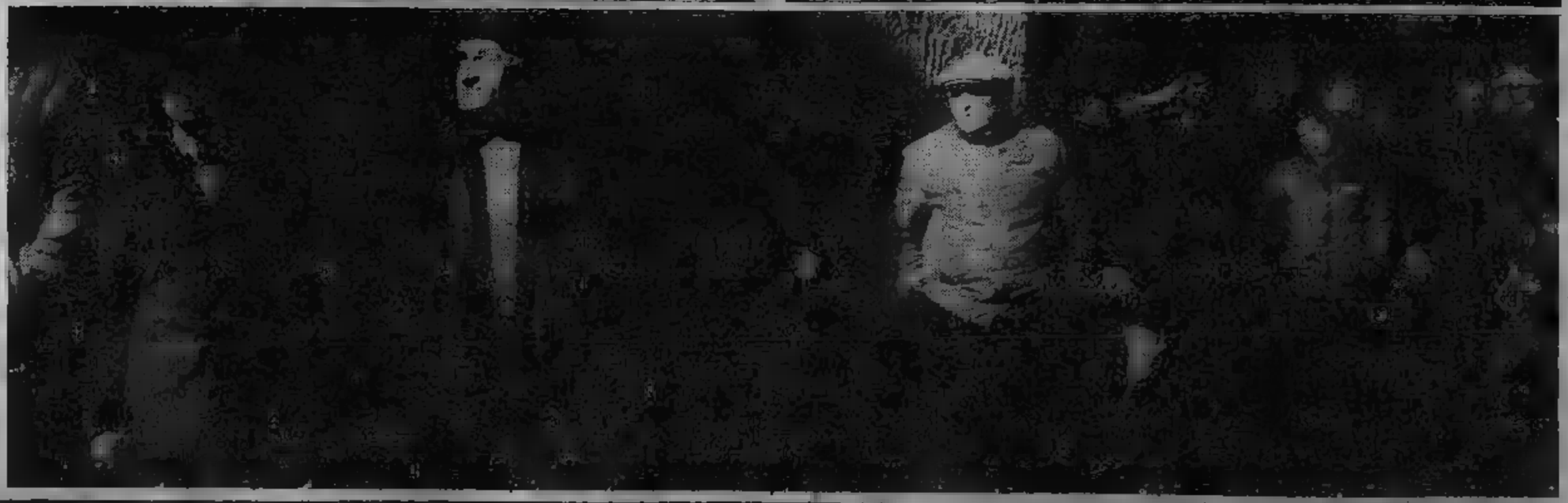
Nell'incendio [illegible] ha devastato il [illegible] sono morte anche quattro mucche, [illegible] è stato parzialmente distrutto [illegible] tetto della [illegible] parrocchiale di S. Biagio. I [illegible] ammontano, [illegible] un primo esame, a circa [illegible] miliardo. Questo il primo sommario bilancio dell'incendio che ieri [illegible] ha rischiato [illegible] bruciare buona parte del centro storico di Venaus, un [illegible] [illegible] mille [illegible] Dal numero 7 al n. 28 [illegible] [illegible] via [illegible] le [illegible] sono [illegible] in breve scheletri roventi.

«Che disastro, [illegible] [illegible]o — mormorava stanotte il [illegible] Aurelio Rumiano — *ora i senzatetto hanno trovato [illegible] alloggio da amici e parenti. Ma domani, dove [illegible] mo tutta questa gente?»*. Il [illegible] [illegible] [illegible] le 20, quando [illegible] [illegible] fumaria dell'abitazione di Sebastiano Ferdinando ha, probabilmente, [illegible] fuoco [illegible] caliggine. L'uomo ha cercato di spegnere [illegible] qualche modo le fiamme, ma le scintille, trascinate dal vento, [illegible] uscite dal camino e [illegible] sono propagate ad un [illegible] fienile, poi ad un soppalco di legno.

In breve, il disastro. In quel momento in Val [illegible] soffiava dal Moncenisio un vento da tregenda, con raffiche a 80-100 km all'ora. E' così che le fiamme, in un attimo, si sono estese [illegible] abitazioni adiacenti, quasi tutte con fienile, ripostiglio, legnaia e stalla.

Fortunatamente è stato dato immediatamente l'allarme. *«La gente ha cominciato a gridare, è uscita dalle [illegible]* — racconta Angelo Colombaroli, un volontario [illegible] [illegible] in aiuto — [illegible] [illegible] *le [illegible] a martello suonate a tutta forza da don Giuseppe Bagetti. Per fortuna!»*.

[illegible] il momento [illegible] cena, e decine [illegible] [illegible] [illegible] potuto [illegible] abbandonare immediatamente le [illegible] abitazioni e correre in strada gridando ad avvertire le fa-



Un pensionato già in salvo ha cercato di ritornare nella sua casa distrutta

POCHE SCINTILLE DA UN CAMINO E A VENAUS E' STATO L'INFERNO

L'incendio è cominciato poco dopo le 20 - In quindici minuti sei abitazioni del piccolo centro montano sono state avvolte dalle fiamme - [illegible] famiglie ora sono [illegible] casa, [illegible] molte altre [illegible] l'hanno danneggiata in modo grave

miglie vicine, [illegible] già i [illegible] di [illegible] scricchiolavano e i travi incandescenti cadevano [illegible] cortili, in strada, sotto la spinta [illegible] vento. Le faville [illegible] a [illegible] [illegible] distanza, col [illegible] appiccare le fiamme a tutto il paese.

Da Susa sono giunti subito i vigili del fuoco, poi i carabinieri. Ma le fiamme ormai erano incontenibili. I militari hanno portato [illegible] numerosi bambini e un [illegible] cieco, [illegible] venivano portate via mucche [illegible], dai ripostigli i trattori; e le masserie [illegible] ammucchiavano negli orti.

Poi sono arrivati altri rinforzi da Bussoleno, Condove, S. Antonino, Torino, Novalesa, Mompantero [illegible] le squadre antincendi boschivi [illegible] sona. Oltre cento uomini, [illegible] lottare contro il [illegible] che minacciava [illegible] bruciare buona parte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] adiacenti una all'al[illegible].

«Sembrava come durante [illegible] guerra, quando a Foresto i [illegible] diedero fuoco al paese — racconta terrorizzata Angela Perrando, 65 [illegible] — *[illegible] paura che le scintille provocassero altri focolai nei fienili del paese».*

La lotta [illegible] vigili e [illegible] volontari è [illegible] dura, ostacolata dalle [illegible] di vento [illegible] buttavano a terra e impedi[illegible] [illegible] dirigere i getti delle lance. Buona parte dell'abitato è rimasto [illegible] buio, [illegible] allora [illegible] entrate [illegible] [illegible]; [illegible] frattempo [illegible] [illegible] persone venivano sgomberate per precauzione [illegible] alla zona in fiamme. Il rogo è dilagato anche al tetto della chiesa, rifatto da poco, danneggiandolo gravemente.

Per tutta la [illegible] di spegnimento [illegible] continuata, poiché i focolai erano continuamente attivati dal tra[illegible] vento che spazza tuttora la Val di Susa. Un pensionato, Biagio Caffo, che ha avuto [illegible] distrutta, è stato colto da choc. A forza hanno dovuto trascinarlo via dalla sua casa, perché di nascosto era tornato tra le macerie pericolanti.

Nella notte sono state anche sgomberate alcune stalle, [illegible] quattro mucche morte sono state portate via, uccise dal fumo [illegible] dalle fiamme. Stamane all'alba c'è stato il cambio [illegible] squadre dei vigili del fuoco; nella notte si sono sentiti dei crolli, e vari [illegible]

«I danni sono [illegible] — ha precisato l'architetto [illegible] dei vigili del fuoco di Torino —. [illegible] *cose sono pericolanti, impregnate dall'acqua* [illegible] *usare nello spegnimento. Fortunatamente il pronto* [illegible] [illegible] *colleghi di Susa ha scongiurato* [illegible] *peggio. Col vento che soffiava, tutto il paese* [illegible] *distrutto».*

Come a [illegible] di Cesana, quando vent'anni fa [illegible] [illegible] [illegible] e vi furono [illegible] case [illegible] [illegible] vittime. [illegible] [illegible] i pompieri sono dovuti [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] boschivi [illegible] scoppiati nella zona. [illegible] roghi [illegible] [illegible] segnalati a Meana, [illegible] e a Condove.

Giuliano Dolfini

Servizio fotografico di **Mario Solavaggione**.

CRESCENZIO MORI' BRUCIATO (ma davanti al bar non c'era nessuno)

Negano gli imputati per il rogo dell'Angelo Azzurro di [illegible] lanciato le molotov - Chi era in montagna, chi al lavoro, chi a centinaia di metri di distanza - Le rivelazioni di Sandalo e Sacco Lanzoni

Chi [illegible] i responsabili del [illegible] che distrusse [illegible] bar «Angelo Azzurro» dove [illegible] rimasto ucciso lo studente lavoratore [illegible] Crescenzio? A cinque anni [illegible] [illegible] dal primo ottobre 1977 ci [illegible]no ancora troppi interrogativi senza risposta.

[illegible] «pentiti» [illegible] racconta[illegible] [illegible] per [illegible] dire ma le loro versioni sono a volte contraddittorie. Gli imputati negano del tutto: erano al [illegible] in montagna, [illegible] lavoro, a casa, [illegible] scuola, [illegible] [illegible] andato [illegible] corteo [illegible] di quel giorno era [illegible] altra gente «*molto lontano*» dal gruppo di giovani che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] Po.

Gli imputati [illegible] [illegible] Della Casa, Angelo Luparia, Francesco D'Ursi, Peter Freeman, Alberto Bonvicini, Angelo [illegible] Stefano. Devono rispondere [illegible] omicidio colpo[illegible] [illegible] Viale, latitante, [illegible] Franco Albesano, «piellino», pentito di [illegible] pentito, sono accusati [illegible] [illegible] Cisnal. Albesano, che quando [illegible] deciso di collaborare con la giustizia ha raccontato [illegible] cumulo di stupidaggini, [illegible] imputato anche [illegible] auto-calunnia.

Sono [illegible] dagli [illegible] Guidetti-Serra, Foti, Rogolino, Annoni, Catalano, [illegible] da dello [illegible] [illegible] e Geo Dal Fiume (d'ufficio per Albesano). La madre della vittima, Elvira Bacchetto, presente [illegible] aula, si [illegible] costituita parte civile con il patrocinio dell'avvocato [illegible] [illegible] presidente [illegible] tribunale [illegible] Pemplinelli, pubblico [illegible] Gianfrotta.

PETER [illegible] [illegible] BONVICINI E [illegible] DE STEFANO, [illegible] [illegible] IMPUTATI [illegible] [illegible] AZZURRO

Che cosa è successo il primo ottobre? [illegible] [illegible] doveva partire per il servizio militare la settimana dopo e non [illegible] andato al corteo «*per [illegible] avere [illegible] guai*». [illegible] però par[illegible] con [illegible] quel giorno c'era. [illegible] più attivi erano D'Ursi, leader [illegible] Barabbi [illegible] Luparia capo dei Cangaceiros. [illegible] Della Casa, «Steve», comandava la piazza e [illegible] [illegible] testa [illegible] [illegible] [illegible] corteo per dare ordini ai capi-squadra.

In via Po — secondo il rac[illegible] che hanno fatto a San[illegible] [illegible] che [illegible] ha riferito [illegible] giudice — Luparia si sarebb[illegible] avvicinato [illegible] Della Casa per avvertirlo che «i [illegible] [illegible] ancora parecchie molotov nel tascapane. Tanto valeva usarle subito perché se arrivavano all'Università [illegible] polizia le [illegible] trovate e sequestrate. C'erano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla sede [illegible] [illegible] [illegible] della Cisnal.

L'obiettivo [illegible] [illegible] presto trovato: il bar «Angelo Azzur[illegible] [illegible] assurdamente come «*covo fascista*» [illegible] luogo dove si spacciava l'eroina. Della [illegible] si sarebbe preoccupato [illegible] «*tenere*» [illegible] corteo coprendo le spalle a chi partecipava all'azione. Luparia [illegible] [illegible] ragazzi [illegible] 16-17 anni [illegible] partiti all'attacco. Dice anche [illegible] che Freeman aveva esaurito la sua scorta [illegible] bottiglie incendiarie, [illegible] ha butta[illegible] sedie sulle fiamme per alimentare il fuoco.

Roberto Vacca, altro pentito, [illegible] parlato dell'«Angelo Azzurro» [illegible] Crescenzo, entrato poi a ingrossare le fila di «Prima linea», e ha saputo che nel locale era entrato Bonvicini [illegible]to di pistola. Arma in pugno avrebbe urlato ai clienti e ai proprietari di andarsene perché [illegible] scoppiato l'inferno.

Franco Albesano, pentito e ripentito, aveva detto che c'era anche lui (ma pare accertato che non è vero) e, chissà perché, ha aggiunto di aver preso [illegible] denaro della cassa prima [illegible] il bar fosse trasfor[illegible] in un rogo. Anche que[illegible] particolare non sembra vero.

Gli imputati che cosa dicono? Alberto Bonvicini, Budulò, 24 anni, giovane [illegible] Torino «bene» che dall'aspetto appare un ragazzino, [illegible] [illegible] nemmeno al corteo. Confessando scarso attaccamento agli [illegible] della politica, assi[illegible] che quella mattina [illegible] andato in montagna, [illegible] Vacca lo accusa? «*Perché è un ubriacone*». [illegible] Casa «Steve» invece al corteo c'era. Ma non [illegible] — [illegible] [illegible] Sandalo — il responsabile della piazza. Era soltanto un «inviato speciale di Lotta continua». Perché Sandalo lo accusa? «*Ce l'ha con me — rivela — perché nel 1978 l'ho fatto cacciare da Lotta continua*».

Adesso c'è [illegible] la testimonianza di Daniele Sacco-Lanzoni, l'ultimo arrivato ad ingrossare la schiera dei «pentiti». Anche lui ha parlato del rogo dell'Angelo Azzur[illegible] ha [illegible] i nomi degli imputati. Anche lui ha parlato [illegible] Stefano [illegible] Casa. L'imputato come lo spiega? «*Anche* [illegible] — sostiene — *aveva dei motivi* [illegible] *risentimento*».

Questo gruppo [illegible] giovani che voleva spaccare il mondo, fare la rivoluzione, cambiare società in realtà erano persone che si guardavano in cagnesco una con l'altra.

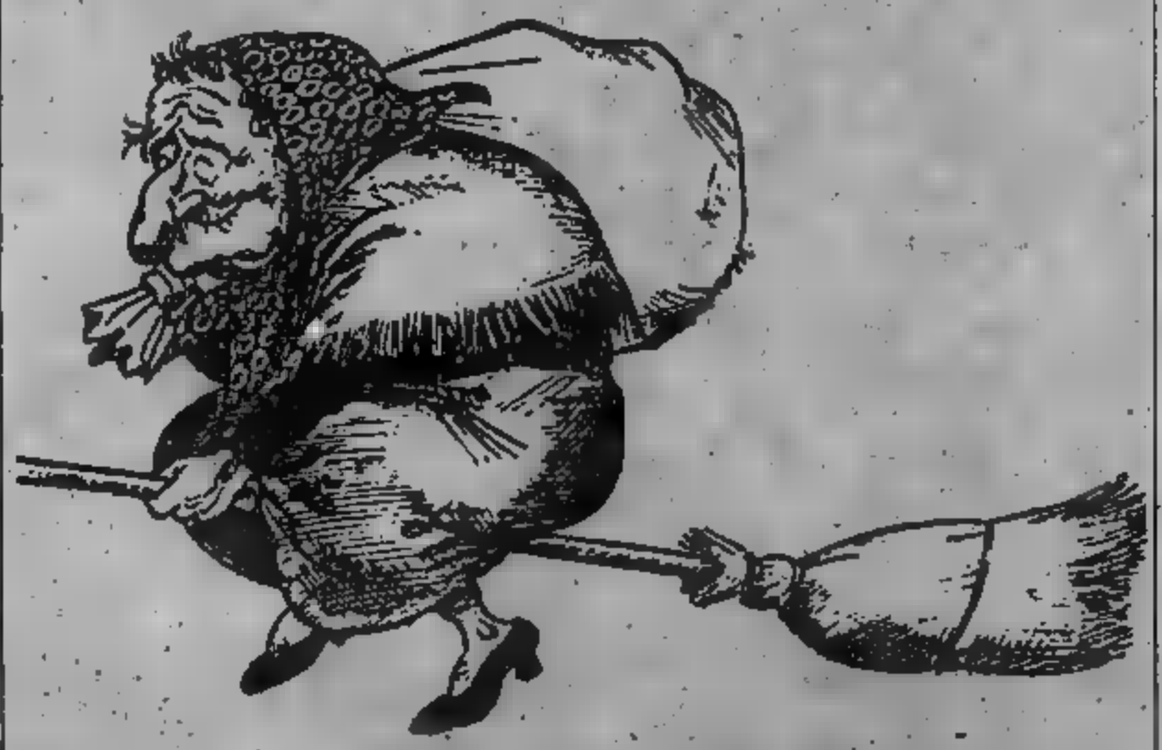
«*Ma che gruppo eravate?* — sbotta il presidente del tribunale Pemplinelli — *eravate circondati* [illegible] *spioni, traditori, gente di malaffare e che ce l'aveva* [illegible] *voi.* [illegible] [illegible] *accorgete adesso?*».

Lorenzo Del Boca

Tappeti Orientali C.I.T.O.
La scelta più alta di convenienze.
Il più [illegible] prezzi [illegible]
[illegible] dilazioni
[illegible] assi al cambio
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
Torino, via Lagrange 19/bis
Milano, via Settala 2/16803

Papik
Vendita promozionale
Sconti dal 20 al 50%
Via Valperga Caluso 24 TORINO
Aut. Regg. 90

Domani niente Befana Per quest'anno resta una festa «abolita»



- [illegible] *dispiace per i molti lettori che hanno telefonato in questi giorni, ma la Befana non c'è.* [illegible] *di giorno, né di notte, né tampoco* «con le scarpe tutte rotte». *Non c'è proprio, e basta. Lo confermano anche in Prefettura:* [illegible] un progetto di legge per reintegrare la festa dell'Epifania. Il 6 gennaio, ma per ora non è passato alle Camere e non si sa che fine farà. Quindi, [illegible] tutt'oggi, la [illegible] [illegible] pifania rimane spostata alla domenica precedente il 6 gennaio».

L'altro giorno, 2 scorso, era quindi l'ora della calza. Anche se, lo sappiamo, milioni di bambini continuano ad appenderla al letto la sera del 5 ed a trovarla piena di dolciumi.

Quest'anno, poi, grazie al provvedimento che ha inglobato il [illegible] *gennaio nelle feste scolastiche natalizie, per tutti è un po' come se la Befana fosse tornata in grande stile, con scopa e tutto. In attesa che, fra una tassa o l'altra, il governo riporti in auge anche la vecchietta dei doni. O si sta pensando ad un bollo di circolazione* [illegible] *le scope volanti?*

I SOCI DEL CIRCOLO SOCIALISTA «GAROFANO ROSSO» (1910)

LA BOTTEGA DEL SARTO (1900)

PRIMA COMUNIONE (1912)

L'ORA DI GINNASTICA ALLA SCUOLA FEMMINILE (1915)

BALLO A PALCHETTO PER SAN GIACOMO (1900)

AMISANO, DEMICHELIS, FERRARIS, STANCHI (1930)

FOTO DI GRUPPO DEI SOCIALISTI (FINE '800)

A Valenza per sfogliare un album dei ricordi in vecchio color seppia

In una mostra di foto d'epoca, la città fra Otto e Novecento

— Il 25 luglio, San Giacomo, patrono della città, noi sempre festa grande. tre giorni: del primo famiglie, in buon ordine, il capo di casa in testa, andavano mangiare il gelato; il terzo giorno, invece, arrivava la fiera, con gli ambulanti recitate su un po- carro di Tespi. Poi c'era rito della fotografia, la moda, che si consu- davanti enormi munite di treppie- magnesio».

Guidi zati, attraverso tramandati dagli anziani, racconta i «25 luglio» di tanti anni fa, quando Valenza era solo un paese, lonta- di «città dell'oro».

Così hanno di rac- questa città i soci del Circolo l'«Immagine», organizzando Centro comunale cultura (chiuderà domenica prossima, 9 gennaio) di vec- istantanee, fine secolo fino E' la prima volta che Valenza apre l'album dei ricordi di famiglia, andando a ricer- il passato fotografie dimenticate per an- in vecchi armadi, bauli e cassetti polverosi.

«E' stata un'indagine — dice Beltrame, presidente del Circolo, che ha riprodotto pazientemente tutte le centinaia di foto —, difficile anche per la dei proprietari, ma che ha dato risultati inattesi».

d'epoca, infatti, dopo i primi timidi approcci, oggi arrivano a sacchi, tanto che, quanto prima, i soci de l'«Immagine» dovranno dare inizio ad lavoro di catalogazione formare il primo archivio fotografico valenzano, che donato al Comune.

Pochi, probabilmente, immaginavano che Valenza custodisse ancora un tale tesoro di immagini. Tre i filoni principali cui hanno attinto i soci del Circolo l'«Immagine»: le «foto di San Giacomo» (dal ballo a palchetto ai gruppi famigliari); le foto scattate da professionisti torinesi per utilizzate prime rarissime cartoline illustrate; le «foto di guerra» (quella '15-'18 ovviamente), mogli figli venivano inviate lontani, al fronte.

sono venute fuori fotografie che rappresentano rari documenti storici: quelle, ad esempio, Calvi, primo deputato socialista al Parlamento, nel 1905. Oppure quelle due parlamentari, l'«agricolo» Luigi Tassinari, fondatore Francesco della locale Lega dei contadini; l'«orafo» Paolo Demichelis, eletto primi artigiani che popolavano la città.

accanto ai ritratti ufficiali, ancor più interessanti per la loro spontaneità, instantanee bambini: i figli contadino, abbarbicati sul carro di fieno tirato dai buoi; i figli dei ricchi, in posa con i loro giocattoli (il cerchio, trottola, il cavallo a dondolo, la prima automobilina pedali), oppure a scuola, magari impegnati negli ginnici.

Ed c'è soprattutto Valenza, con i luoghi ormai dimenticati: la «lea suspir», viale sospiri dove si incontravano le coppiette; «spianà» (da 'spianata), con il carro dei pieri; il «castagnone», secolare albero abbattuto posto a condomini, sotto alla cui ombra si riposarono generazioni intere; il tram cavalli, le «rocche», tante immagini perdute.

consapevoli — dice — di aver recupe- solo una minima parte dell'esistente, per cui abbia- potuto offrire una visione molto della inizio secolo. Ma abbiamo intenzione di approfondire l'argomento, per cui invitiamo tutti i valenzani residenti o emigrati, inviarci le loro vecchie foto. Le riprodurremo e quindi le restituiremo: così siamo certi che immagini del nostro passato non speriamo di anche i giovani questa ri-

I giovani, per verità, hanno già risposto: si sono visti alcuni di loro «fotografi» foto esposte per ridiapositive. l'«album famiglia» continua a vivere.

Bottino

CORTILE DELLA VECCHIA VALENZA (1900)

Muore a 12 anni in sala operatoria

A Casale Monferrato - Daniela Anfusio veniva operata d'urgenza di appendicite al S. Spirito

CASALE MONFERRATO — (e. f.) Una ragazza di anni è morta ieri mattina sul tavolo operatorio mentre veniva operata di appendicite. Si chiamava Daniela Anfusio, abitava con i genitori e una sorella in via Cardinal Massaia 72, frequentava la prima media.

La ragazza è entrata all'ospedale Spirito di Casale verso le 6 per un di appendicite. I deciso per l'intervento chirurgico, che stato fissato nella mattinata.

Anfusio sotto i ferri, verso le 11, il cuore ha cessato di battere, probabilmente per choc anafilattico.

La decesso potrà però essere stabilita solo dopo che sarà stata eseguita sul corpo della ragazza la perizia necroscopica, in programma oggi.

La notizia della morte della giovane ha suscitato in città, quando si è diffusa nella serata di ieri, eco. I funerali si svolgeranno domani, giovedì, nella chiesa Cuore Immacolato di Maria, nel quartiere di Porta Milano.

● **Novi Ligure** — *(g. c.)* I carabinieri di Novi Ligure nel corso di una operazione repressiva hanno elevato 27 contravvenzioni al ce della strada, riscuotendo 340.500 lire, e 12 alle leggi di pubblica sicurezza. ricuperato, inoltre, 7 automezzi rubati, eseguito 6 perquisizioni, controllato 20 esercizi pubblici e automezzi, identificato 155 persone.

● **Novi Ligure** — La giunta regionale ha approvato il progetto dell'importo di 43 milioni e 757 mila lire per i lavori di ampliamento del cimitero della frazione Pontanuova in Comune Casal Cermelli. Ha concesso favore del Comune un contributo annuo, per 20 anni, di 2 milioni e 625 mila in ragione del 6% sulla spesa.

Novi Ligure — Nella chiesa collegiata di Serravalle Scrivia, giovedì alle 21, eseguito dall'orchestra del Laboratorio

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: In viaggio papà (comico).
Li troverò ad ogni costo (comico).
COMUNALE: Victor Victoria (commedia).
E.T. (fantascienza).
CRISTALLO: Tessera (sexy).
GALLERIA: Amici miei atto secondo (comico).
MO Bingo Bongo (comico).

ACQUI TERME

ARISTON: Il tempo il (commedia).
CRISTALLO: Amici secondo (comico).
riposo.
Il tesoro (avv.).

CASALE

MODERNO: E.T. l'extraterrestre (fantascienza).
POLITEAMA: Bingo Bongo (comico).
VITTORIA: In viaggio con papà (comico).
IL FORTE: L' più pazzo mondo (comico)

NOVI

CRISTALLO: Civiltà del vizio (sexy).
IRIS: miei (comico).
ITALIA: Testa croce (comico).
MODERNO: viaggio papà (comico).
LUX: (sexy).
MODERNO: Piaceri erotici bene (sexy).
TORRIELLI: Calde ragazze (sexy).

TORTONA

E.T. (fantascienza).
in (comico).
VERDI: 1990 I guerrieri Bronx (dramm.).

VALENZA PO

SOCIALE: di guoio (comico).

VOGHERA

: Le lacrime amare Von Kunk (dramm.).
GALVANI: La Trieste (dramm.).
riposo.
SOCIALE: Herbie sbarca in co (comico).

ASTI

LUX: In viaggio con papà con A. Sordi e C. Verdone (1982, comico).
Bingo Bongo con A. Celentano (1982, comico).
SPLENDOR: Il tempo delle mele numero due S. Marceau (1982, commedia).
E.T. di S. Spielberg (1982, fantascienza).

CANELLI

BALBO: Uomo Ragno sei un drago (1982, avventura).
riposo.

MONCALVO

NUOVO: riposo.
riposo.
riposo.
Grand con A. Celentano e E. Montesano (1982, commedia).
VERDI: Satano' (1982, horror).

CUNEO

CORSO: riposo.
FIAMMA: Bingo Bongo.
ITALIA: Play girls le pornoadolescenti.
NAZIONALE: riposo.
MONVISO: Un dolce viaggio.

ALBA

CORSO: riposo.
EDEN: Pornomania floridiana.

NOVARA

ASTRA: Triangolo erotico.
COCCIA: Amici miei (atto II).
ELDORADO: Bingo Bongo.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: E.T. l'extraterrestre.
VITTORIA: Testa o croce.
S. CUORE: ... e tutti ridono.
ARALDO: Tre fratelli.

VERCELLI

ASTRA: Annie di John Huston, con Aileen Quinn.
CIVICO: ore 21 la Compagnia Walter Chiari ed Ivana Monti presenta **Il gufo e la gattina** di Manhoff.
NUOVO ITALIA: Testacroce, con R. Pozzetto e N. Manfredi
PRINCIPE: chiuso.
VERDI: E.T. l'extraterrestre Spielberg (fantascienza).

I annunci di

Ogni mercoledì, su Stampa Sera, compaiono pubblicazioni di matrimonio in Piemonte.

Biella — Franco Camerlengo, impiegato, e Ivana Brugnera, casalinga; Massimo Brusa, impiegato, e Marinella Panella, impiegata; Massimo Cavaglià, impiegato, e Franca Maria Sala, insegnante.

Asti — Ernesto Zavatteno, esattore, con Rosa Maria Avidano, coltivatrice diretta; Sandro Pucchielli, carrozziere, con Maria Annunziata Ferraro, casalinga; Renato Iolmo, impiegato, con Francesca Ro insegnante; Roberto Domenico Rosaldo, ingegnere, con Carla Zani, insegnante; Filippo Modica, muratore, con Immacolata Ferrante, casalinga; Sebastiano Ottardi, capo stazione, con Lucia Napoli, casalinga; Zoldan, impiegato, Emanuela Cozza, impiegata.

Sei vercellesi sul Ruwenzori

Partiranno venerdì alla volta dell'Africa

— Il d'Africa contagiato sei alpinisti vercellesi, fra cui una donna: venerdì partiranno alla volta di quel continente per tentare l'avventura, loro ta la Punta Margherita sul massiccio Ruwenzori (5109 metri), partendo dal colle Stuhlman. Raggiungeranno questa località dopo attraverso la foresta che ricopre la valle Lusilubi, che congiunge all'Uganda. Vi sono insomma tutti gli ingredienti delle spedizioni di inizio secolo scorso, alla scoperta dell'Africa.

I protagonisti, alpinisti di Vercelli, sono i fratelli Luciano e Guido Villa, rispettivamente funzionario della Camera grafico editrice Garzanti di Milano; Alberto Pasqualon, rappresentante agricolo; Andrea Ferdusi, impiegato all'Italenka di Palestro; Mario Guilla, altro funzionario della Camera Commercio Daniela Nobile, impiegata alla

Il loro programma, in sintesi, è questo. Arriveranno Kingali, la capitale del Ruanda, intorno alle 11 di sabato e il giorno successivo Nord: prevedono percorso di 530 chilometri. La spedizione vera e propria dovrebbe avviarsi il 13 gennaio, con l'attraversamento della del Lusilubi; sino ad ora nessun bianco vi avrebbe messo piede, quanto le cronache dei grandi viaggi in Africa.

Arrivati al colle Stuhlman, i sei alpinisti attaccheranno il Ruwenzori, scalando la parete Nord-Nord-Est, un'impresa fallita 1936 dalla spedizione guidata dall'alpinista italiano Ghiglione e mai più ripetuta. Se raggiungeranno la Punta, scenderanno poi in Uganda. Saranno accompagnati in Africa dal presidente Cai vercellese, Carlangelo Schaier, che li assisterà sino al momento della partenza per lo Zaire.

Daniele Cabras

Offrono cani per soccorso

L'iniziativa del gruppo di Alessandria

— *Oltre anno fa alessandrino appartenente ad cinofilo offrì la propria collaborazione alla Prefettura settore della protezione civile, oggi attende risposta.* «In occasione del primo corso per i volontari — *afferma Mauro Picchio* — è stato detto che la protezione civile bisogno di molte adesioni, per poter garantire un servizio valido ed efficace. allora perché nessuno ha voluto prendere in considerazione l'offerta nostro cinofilo per addestrare cani per ricerca persone sepolte?».

«Nel persone sepolte da macerie o detriti — *prosegue l'alessandrino* — ciò che più conta è rapidità intervento per cui sarebbe auspicabile che ogni centro operativo disponesse di unità cinofile addestrate».

Quello dell'addestramento specifico l'aspetto più importante del problema, perché i cani delle varie unità cinofile sono preparati ricerca di persone smarrite non per quelle sepolte.

«Per questo — *spiega Picchio* — avevamo chiesto nell'ottobre 1981 Prefettura di poter disporre di un appezzamento terreno che il Demanio potrebbe mettere a disposizione dei servizi di protezione civile di creare un campo di addestramento attrezzare adeguatamente per ricerca di persone sepolte. Una iniziativa del genere sarebbe tra l'altro la prima in Italia».

E' trascorso oltre un anno, richiesta sembra essere dimenticata anche soltanto il terreno sarebbe carico dello Stato. «Ho esposto il mio progetto sia ai Vigili del fuoco sia ai responsabili di altre forze intervento si sono mostrati entusiasti e disponibili collaborare — *Mauro Picchio* — ma purtroppo sono in attesa una risposta ufficiale».

Emma Camagna

L'addio di Ovada al «re» delle autogrù

E' mancato all'età di 75 anni Guido Testore, titolare della Ormig - Domani i funerali

OVADA — *E' morto ad Ovada l'industriale Guido Testore, di anni, titolare nota azienda costruisce autogrù gommate, la Ormig. Ovadese di adozione, Guido Testore nel dopoguerra aveva contribuito in modo determi alla trasformazione economica della zona, passata preminente attività agricola a quella industriale.*

prima alla produzione di prese idrauliche per le vinacce, nel ha iniziato a fabbricare autogrù gommate un'azienda che occupava al suo sorgere dipendenti, ma che poi col passare degli anni è andata sempre più estendendosi, raggiungendo nel 1969 400 addetti.

Ed è per questo che nel proceduto anche alla costruzione di stabilimento con un complesso coperto circa mila metri quadrati.

sua attività la Ormig, ritenuta azienda leader del settore, contributo anche notevole sviluppo dei laboratori artigiani locali che svolgevano attività attinenti alla delle autogrù.

Purtroppo la crisi ha investito anche quest'azienda ed ora, anche qui, è arrivata la integrazione. L'azienda ora condotta dall'unica figlia del Testore, signora Gemma.

Guido Testore, colpito da una malattia anni addietro, all'alba di (dopo che le condizioni aggravate negli ultimi giorni) ha cessato di vivere nella sua villa ubicata nel centro di Ovada. I funerali si svolgeranno domani alle 14,30 ad Ovada, mentre la salma verrà poi tumulata a Costigliole d'Asti.

Renzo Bottero

Saluggia — Furto nell'appartamento di Defendente Bertolo, 55 anni, impiegato, in via Ponte Rocca 6. Approfittando della sua assenza, i ladri hanno rubato oggetti preziosi per un valore di mezzo milione ed una rivoltella, regolarmente denunciata, con 20 cartucce.

Vercelli — La «Bela Majin» 1983, la più importante maschera femminile del Carnevale vercellese, sarà eletta dai goliardi la sera di domenica 16

Che cosa c'è da vedere

Verbania — Le manifestazioni tipiche del periodo natalizio si concluderanno Verbania domenica con l'arrivo «Befana» sponsorizzata, da alcuni anni a questa parte, dal «*Comitato Cima d'Intra*».

Befana il suo seguito scenderanno in paracadute sulla ex piazza d'Armi, oggi piazza Macello, distribuire doni ai bambini e portare pacchi conforto ospiti Istituti per Anziani. Nell'attesa della «Befana» verranno distribuite gratis tazze di cioccolata calda e biscotti. Dopo il luttuoso incidente di due anni fa (quando per il forte vento due paracadutisti furono spinti sul lago, al largo, uno di essi perdette la vita) i «lanci» verranno effettuati solo in perfette condizioni meteorologiche; in caso contrario, a seguito, arriveranno con mezzi di fortuna.

— Si svolge questa sera alle l'assemblea del Circolo culturale ricreativo «La Proposta», con sede in via Acqui 8, circolo che svolge anche la funzione di segreteria territoriale dell'Endas.

L'Endas (Ente democratico di azione sociale) conta attualmente provincia Cuneo oltre 40 ricreativi, sportivi e culturali, di cui otto nella albese.

Durante la riunione di questa nominerà il nuovo consiglio direttivo

Annuario dell'Ordine dei Giornalisti

1982/83 IV (n.s.)

E' uscito l'Annuario dei Giornalisti Erede e continuatore del vecchio «Annuario della Stampa», ma completamente ristrutturato e armonizzato alle esigenze dell'odierno mondo della stampa, l'Annuario viene riproposto più ricco di voci e di informazioni, più selezionato nel contenuto e più elegante nella veste editoriale.

La legge sulla riforma dell'editoria, il nuovo contratto di lavoro giornalistico, la legge sull'ordinamento della professione, unitamente alla Giurisprudenza dell'Ordine ed all'attività del Consiglio Nazionale sono tra gli argomenti di maggiore interesse ai quali sono da aggiungere aggiornamenti di grande attualità quali: **Stampa e terrorismo, Segreto professionale, Segreto istruttorio e Radio e Televisione.** Completano l'Annuario una interessante ed utile «Biblioteca del giornalista» e l'elenco aggiornato di tutti i giornalisti italiani.

Formato dell'opera: cm 17x24; pag. 700 ca. - Prezzo L. 20.000.

Per informazioni e prenotazioni: Annuario dei Giornalisti 00186 Roma/Piazza di Pietra, 26. Tel.: (06) 679.14.95.

SIMONA FRA POCO DI NUOVO A SCUOLA

SEQUESTRI DI PERSONA

Un'«industria» in piena crisi

Il rapimento dei ragazzi Baù è l'unico in Piemonte in tutto il 1982 - Numerosi i motivi della minore attività dell'«anonima» Parla il capo della Criminalpol torinese

FILIPPO, LA PAURA

Simona e Filippo Baù, i due ragazzi biellesi liberati domenica scorsa dai banditi che li avevano sequestrati il venti dicembre dell'anno concluso, detengono un singolare e poco invidiabile primato: sono gli unici piemontesi rapiti nel 1982. Senza il loro «contributo», decisamente involontario, l'anno trascorso senza che nessuno, in Piemonte, fosse finito in mano alla cosiddetta «anonima sequestri», definizione che lascia supporre un'organizzazione ramificata ed efficiente che, invece, nasconde spesso l'operato di improvvisate, come pare essere stata quella che ha portato via, pochi giorni prima di Natale, i figli del commercialista Pier Camillo e sua moglie Milena.

Il fatto, comunque, molti mesi siano trascorsi senza che vi siano stati altri sequestri quest'unico si è concluso, almeno stando alle dichiarazioni della famiglia, senza il pagamento di alcun riscatto) può essere interpretato in molti modi.

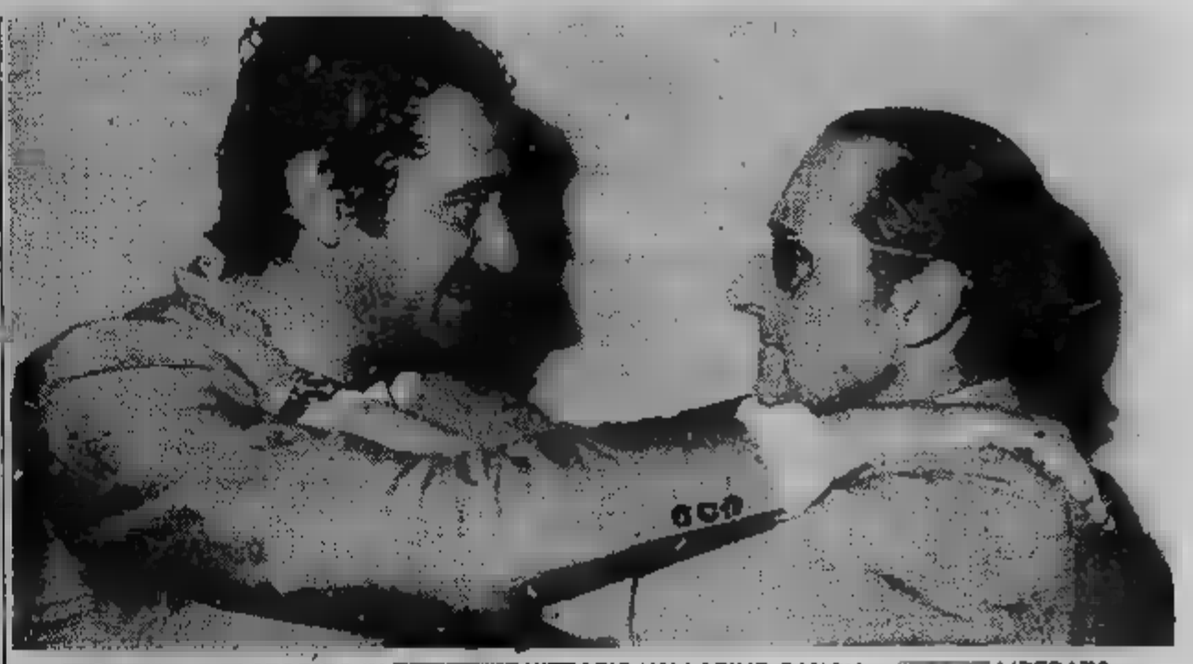
Uno di questi è che una frangia cospicua «sequestratori» appartenesse più o meno direttamente all'area del terrorismo. Limitato il campo d'azione delle varie sigle, fossero esse Brigate rosse o Prima linea, e messe in crisi le rispettive organizzazioni, anche i sequestri di persona (spesso usati per finanziare l'eversione, è appena il caso di ricordare come Renato Curcio rapì Vallarino Gancia nell'impresa che causò la morte Cagol e segnò l'inizio dell'escalation terrore) calati fino a ridursi praticamente a zero.

Un'altra interpretazione potrebbe tratta dalla notevole severità con quale magistratura ha sempre tema sequestri. l'accresciuta colta nell'organizzare «prigioni» sicure in una fase intensificata forze dell'ordine. Infine «dirottamento» della criminalità altre attività più redmeno rischiose dal punto di penale. Tra soldi, insomma e anni di galera se si viene beccati.

Ma lasciamo che ad esaminare dettagli situazione sequestri sia l'uomo che, nell'ultimo anno, ha diretto la Criminalpol Torino, con giurisdizione tutta la Regione: Alessandro Fersini, colui che chiamato a sostituire nella carica il capo della squadra Giuseppe Montesano, un «divo» che ispirò perfino un film («Il commissario di Torino») nel in lo Montesano assunse il comando della Criminalpol, lo sostituito ancora quando da quell'ufficio «occhiali dell'intera polizia» se andarono di questore a Sassari.

Fersini non è un divo, un «impiegato dello Stato», da quando c'è lui al secondo piano di via i sequestri di persona in Piemonte contano su un dito di una mano

Servizi di **Mauro Benedetti**



STORICO IN VITTORIO VALLARINO GANCIA, LIBERATO

«E' solo una coincidenza — si schermisce dott. Fersini, un mezzo sorriso — anche non posso negare che mi faccia piacere. effetti, se escludono i fratelli e la piccola Elena Lazzari (presa in ostaggio dopo una rapina e rilasciata otto più tardi, quindi un anomalo), nessè stato sequestrato. non così sciocco da attribuirmene il merito. Io e i miei collaboratori, sedici uomini in tutto, non siamo che fanno miracoli. Diciamo piuttosto che una cornice che è cambiata».

C'entra il

«L'ipotesi che alcuni rapimenti in passato servissero a finanziare i terroristi non è Chiaramente il terrorismo è indebolito, se «colonne» sono un po' allo sbando, anche l'attività collafinanziamento segna battute d'arresto oppure si rivolge fonti meno sostanziose, ma più immediate. La rapida via Domodossola, vennero uccisi i due agenti Mondialpol, esempio».

Ma è possibile che bande rapivano la gente composte di terroristi

«Non detto questo. Alcune, probabilmente. Altri gruppi, invece, professionisti del crimine che, ad un certo punto della loro "carriera", hanno creduto di individuare nell'industria sequestro redditizio nel quale esercitare la propria detto «diamo credito». Invece non è così?

«No, è O forse lo è più. All'inizio, probabilmente, portare a termine con un rapimento era più facile. La macchina dello Stato è sempre lenta, nelle sue risposte. alla fine arriva. settore sequestri è arrivata un'organizzazione più capillare delle indagini, con ricerche condotte in stretta collaborazione tutforze dell'ordine, approfondita del fenomeno, con «banche di dati» centralizzate e facilmente accessibili, magistratura, infine, che compreso la delicatezza dell'argomento e lo ha trattato con la dovuta attenzione».

Nel pene pari?

«Non solo. Certamente pene esemplari sono servite, non come deterrente al delitto. Semplicemente fatto riflettere bande organizzate sulla redditività del sequestro inteso come «business», come puro rapporto costi-benefici. Nei mo le spese vive di organizzazione, il riparto fra bande sempre abbastanza numerose, il rischio numero di anni prigione. Fra i benefici il riscatto, però sempre più magro da provvedimenti quali il blocco dei delle famiglie dei rapiti, un provvedimento che, duramente contestato all'inizio, ha dimostrato frutti fero. Tutte queste considerazioni hanno "spostato" l'interesse delle varie reati, ad esempio, di tipo economico, più lucrosi dal punto vista del guadaassai meno rischiosi in termini punizione comminata in caso di cattura».

Insomma, lei e i suoi uomini proprio non avete alcun merito in questo «crollo» le azioni dei rapitori?

un merito abbiamo è quello aver messo buon frutto esperienze degli anni passati Carello a di Montelera, da Garis Garbero, Gancia al Casana (dove abbiamo appreso molte cose anche sulle tecniche del banditismo sardo). Tutte queste esperienze abbiamo portate ai colleghi delle questure piemontesi, abbiamo offerto un bagaglio di nozioni e di informazioni che, fatte salve competenze ciascuno, crediamo si siano rivelate utili. Il nostro compito è questo: coordinare, consigliare. Esattamente come abbiamo fatto in quest'ultimo caso, il sequestro Baù».

A proposito, come spiega questo rilascio senza riscatto?

«Effettivamente questa vicenda presenta alcuni aspetti abbastanza inconsueti, doppio ostaggio, inutile nella fattispecie, come gli strani contatti con la famiglia, rilascio medesimo contropartita. Non che sia stato un gesto spontaneo dei rapitori, per "bontà" o perché banda forse "pentito". Credo piuttosto che fossimo buon punto con le indagini, tanto far sentire banditi il nostro fiato sul collo, forse perfino più vicino di quanto credessimo noi stessi. Da qui il rilascio precipitoso e la fuga. L'altra possibilità è la vendetta, l'avvertimento di tipo mafioso o Non so, mi che generalmente per queste "operazioni" si ricorra ad altre tecniche, tipo l'incendio della villa, ad esempio, bombetta in ufficio. Però, stato attuale indagini, non possiamo escludere nulla».

La chiacchierata con Alessandro Fersini, tranquillo Criminalpol, finita. Due uomini l'aspettano al fondo del corridoio, nel portone c'è l'«Alfetta» grigia col motore Dova, dottore, «consigliare»?

«C'è poco da fare dello spirito. Lei, mattino, non va a lavorare? Bene, anch'io. E se il mio lavoro è un'Alfetta invece alla macchina per scrivere, ci troppa differenza. Simenon è morto, la pipa di Maigret si è raffreddata. Io non credo di essere, e non voglio, un personaggio».

E ne al Maria Vittoria dopo mercante droga,

duto in una trappola, sta mocinque pallottole addosso. Sulla scrivania lascia fascicolo nuovo, attende di essere riempito.

Per i Baù e Agrati è la stessa banda?

Serrate indagini nel Biellese e nel Comasco

A che punto sono le indagini sul sequestro Baù? sostituto procuratore Giulia Allegretti, che dirige le indagini, il più stretto riserbo sull'interrogatorio che ha visto protagonisti i fratelli, prima Filippo, sedici anni, poi Simona, dodici, ieri mattina per tre ore. Nulla è trapelato procura Repubblica quanto i due ragazzi hanno detalla dottoressa Allegretti.

fanno tuttavia alcune ipotesi. Una di vuole legate un unico «cervello» due bande tenevano prigioniero il piccolo Davide Agrati i due giovani biellesi. Poche ore, infatti, sono trascorse dalla liberazione del piccolo di Como a quella due a Vercelli. Un'unica organizzazione, forse sarda?

Se ne parla, a Biella, ma di certo non v'è nulla. inquirenti, che definiscono le indagini «ad punto molto delicato», si trincerano ovviamente dietro silenzio più compatto. Un'indiscrezione intempestiva potrebbe, infatti, distruggere la tenue ragnatela legami, di collegamenti, di lontani rapporti «di lavoro» che unisce personaggi attualmente fra loro molto distanti, che potrebbero aver agito coordinati da un'unica mente.

Indagini a Roma, Milano, Biella, Como, Cagliari, Nuoro, Sassari. Ora anche Veneto, dopo rapimento dell'industriale vicentino Pietro Berto, titolare di un'azienda per la produzione di macchine impastatrici. Con quali risultati?

STRABILIANTE VENDITA PROMOZIONALE
MODA 4x4
Via Cherubini 15 - Torino
CON SCONTI REALI
dal 30 al 60%

Abiti uomo	~~139.000~~	69.000
Piumino s.m.	~~69.000~~	35.000
Giacconi uomo	~~99.000~~	59.000
Pantaloni uomo	~~30.000~~	15.000
Camicie uomo	~~20.000~~	10.000
Cappotti donna	~~99.000~~	49.000
Giacconi donna	~~99.000~~	
Gonne	~~25.000~~	10.000

LO SPECIALISTA
IN TAGLIE FORTI DA UOMO
MODA 4x4
Via Cherubini 15
(Barriera di Milano)
effettuata com. legge 19-3-80

Improvvisamente è mancato

Italo [redacted]

commerciante in legnami

di anni 45

Angosciati lo piangono la moglie **Gianna**, i figli **Danilo, Maurizio, Alessandro, Paoletto**, la mamma **Gina**, i suoceri **Francesco e Osvalda Acquadro**, cognati, zii, nipoti, figlioccio, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì 6 gennaio ore 10 partendo dallo stabilimento F.I.P.P., San Sebastiano Po, per la chiesa [redacted] Genesio, [redacted] funzione religiosa ore 10,30. Seguirà tumulazione Castagneto Po.
— **Castagneto Po**, 4 gennaio 1983.

[redacted] famiglia Gaude [redacted] partecipa al grande [redacted]

Zia [redacted] i cugini **Michelangelo, Paola** e [redacted] costernati per [redacted] perdita del caro ITALO [redacted] vicini con affetto a zia Gina, a Gianna e figli

[redacted] Tina e [redacted] Borca, e cugini [redacted] la partecipano [redacted].

[redacted] e famiglia sentitamente commossi ricordano l'amico **ITALO.**

Torino, Piera [redacted] ricordando [redacted] vicino a Gianna.

Michele [redacted] e famiglia ricordano **ITALO.**

La **Sporting Club** [redacted] Poggio» partecipa [redacted] al lutto [redacted] l'improvvisa scomparsa del socio **ITALO.**

Cinzia, [redacted]nora, Bertd, Paola, Giotto sono fraternamente vicini a Danilo, Maurizio, Alessandro e Paoletto per la perdita del loro caro **PAPA'.**

[redacted] **Consiglio direttivo, Soci** [redacted] **Chivasso «L'agrifoglio»** partecipano al dolore della famiglia per [redacted] scomparsa dell'amico

[redacted] Borca

membro [redacted] collegio dei [redacted] conti.

Antonio Luigina [redacted] affettuosamente vicini a Gianna e figli.

Partecipano addolorati [redacted] scomparsa [redacted] famiglie:

Pistoi Artino
Giuseppe Alesina
Bruno Arduino
Romano Arduino
Magda Albertenti
Renato Allegri
Maggiorino Avanzato
Eddic Allegranza
Caterina Torino Actis
Cesare Aimo
Anna Actis Dato
Alberto Basso
Remigio Basso
Sergio Barigozzi
Basso Berico
Agostino Bosio
Armando, Luciana Silvia Bretto
Pierangelo Barberis
Gino Borca
Vittorio Bontempi
Remo Bonaudo
Manlio Bonaudo
Renato Bonaudo
Dolly, Emanuele Bonaudo
Luigia Bordone ved. Bonaudo
Teresina Actis Grosso ved. Bonaudo
Wanda, Fabrizia Bonaudo
Angiolina Bay ved. Bodi
dott. Carlo Bocca, Pina
Guglielmo [redacted]
Ester Beroni
Lilli Barbiellé
Ugo Brannetti
Piero Bellomi
Armando Castello
Nanni Capella
Pino Cerri
Giovanni Capra
Mario Cellino
Gilllo Cellino
Flavio Cellino
Ugo Camburzano
Mario Camburzano
Roberto Crosariol
Rita Cena
Guido Cena
Piero Cloeri
Nino Cena
Sergio Cena
Angelo Cena
Giovanni Chiavarino
Renato Cigliuti
Arturo, Romana Crovella
Pina, Silvio Croce
Seppe, Franca De Carlini
Paola Dondero
Franco Dondero
Alessandro Dasso
Ettore Dughera
Ferruccio Dughera
Riccardo Emanuel
Martino Feola
Mario Ferrero
Giancarlo Francone
Piercarlo, Marisa Franchi
Augusto Giglio
Gelle
Sandro Gastaldo
Giorgio Gamba
Angelo Gamba
Vittorio Giubergia
Antonio Gria
Mario Gria
Gavosto-Beltramo
Pierangelo Garra
Franco Guerra
Sergio Lavagno
Gianfranco Leoncini
Bruno Mattio
Remo Meriel
Riccardo Martini
Francesco Minella
Gino Minella
Elviro Manzini
Nino Maggi
Gino Mossetto
Mario Martoglio
Francesco Maldidonna
Vittorio Maggi
Piero Maina
Carlo Marcon
Franco Motta
Adolfo Monti
Enza, Cesarina Mirmina
Ettore Nicoletta
Guido Ortalda
Italo Ortalda
Franco Operizo
Sergio, Graziella Ortalda
Franco Osella
Pavlotti
Edgardo Pecorella

Luigino Paschero
Piero Passera
Milly, Matilde Pecchioli
Celestino Piccoli
Giuseppe Poldrugo
Giovanni Pasteris
Franco Racca
Ernesto Racca
Gianni Regis
Mario Regis
Liliana Remor
Luigi Rosso
Carlo Rosso
Imerio Riva
Igino Rocchetto
Angelo Revello
Lidia, Carlo Rodella
Gianni Regis
Giovanni Rosa
Michelangelo Saraceno
Marisa Saraceno
Franca Saraceno
Maria, Pietro Sciurba
Giovanni Scalvenzo
Mario Salati
Marcello Severi
Antonino Sena
Alvaro Scapecchi
Ugo Tenta
Mario Testa
Giuseppe Tomatis
Ferdinando Torre
Rino Ventura
Ernesto Vallarolo
Beppe Viano
Dino Viano
Vivenza
Eugenio Volta
Mario Visca
Lucia Venturini
Tonino Val
Giuseppe Maurizio Viano
Giuseppe Farchini
Luciano Bertolino.

Chicchi ed Emilio Val partecipano al lutto.

Il 31 dicembre [redacted] è [redacted] improvvisamente il

[redacted] Ing. Giuseppe [redacted]

Ne danno l'annuncio e funerali avvenuti la moglie [redacted] lui tanto amata **Felicita Clerico**, la sorella [redacted] **Alaola**, i nipoti **Bagna, Faber, Feli, Gallo e Lucas** con le rispettive famiglie. Una preghiera-grazie
— **Torino**, 5 gennaio 1983.

Con tanta amicizia [redacted] affetto sono vicini alla signora Felicita nel dolore per la scomparsa del caro marito

dott. ing. Giuseppe Bagna

Maria Ines e Piero Peyrani.
— **Torino**, 5 gennaio [redacted]

Olga, Mario, Paolo partecipano al dolore della gentil signora

Maria [redacted] Bagna [redacted] manto **Edma** [redacted] si uniscono [redacted] grande dolore [redacted] cara **Ginetta** [redacted] l'irreparabile perdita dell'ingegnere

Giuseppe Bagna

— **Torino**, 3 gennaio 1983.

Guido Coggi e famiglia profondamente commossi partecipano con sincero affetto al dolore della signora Felicita.

Ci [redacted] lasciati

Adele Almone [redacted] in Franchino

anni 39

Con [redacted] l'annunciano il marito **Giuseppe** [redacted] **Giuseppina** [redacted] fratelli [redacted] cognati [redacted] nipoti cugini [redacted] tutti. Funerali mercoledì [redacted] 14,45 [redacted] 18 [redacted] Lucia) Un ringraziamento particolare alla dottoressa Torre, [redacted] sue care amiche Vanna, Carla, Luciana, all'équipe medica ed infermieristica del reparto 8 [redacted] dell'ospedale Sant'Anna [redacted] le affettuose ed assidue cure [redacted]. Non fiori ma eventuali offerte al Centro tumori oppure all'ospedale-ospizio di San Maurizio Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Malanghero di** [redacted]
[redacted] gennaio [redacted]

Giuseppe e Sandra Le Genga partecipano al dolore dei familiari per l'immatura [redacted] scomparsa della cara

Adele Franchino

— **Torino**, 4 gennaio 1983.

Giacomo, Delia e Luciano Savoni si uniscono [redacted] dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di **ADELE.**

[redacted] **Giovanni Trogolo e Michele Gia**[redacted] fraternamente vicini alla famiglia Franchino per la [redacted]

La **Sezione Socialista di S. Maurizio Canavese** partecipa [redacted] [redacted] famiglia Franchino.

[redacted] è mancato

[redacted] Brero

[redacted] 72

[redacted] piangono [redacted] moglie **Cornelia**, il figlio **Giovanni** con [redacted] **Gabriella**, i nipotini **Ilaria, Alessandro e Lara**, parenti tutti. Funerali in Monasterolo mercoledì 5 c.m. ore 15 dall'abitazione.
— **Monasterolo T.se**, 3 gennaio 1983.

Affettuosamente vicini a Gianni, Mariuccia e mamma:

Vittorina e Piero Gurlino
Stella e Roberto Gurlino
Mariateresa e Giovannino Peinetti
Annunziata e Silvio Giacchetti
Ester e Giacomino Re
Graziella e Michelangelo Giacchetti
Maddalena Perga
Laura Giordanino

Sono vicini al Giovanni e Mariuccia gli amici: **Fernando, Luciano, Giuseppe, Rosanna, Giovanni e Mariuccia.**

La **Siram** [redacted] partecipa [redacted] dolore della famiglia
— **Cafasse**, 4 gennaio 1983.

E' mancato il

rag. Andrea Bonfiglio

ex sindaco
di Borgo San Dalmazzo

Lo annunciano [redacted] moglie **Magda** e figli **Paolo**, [redacted] e **Carlo**, i fratelli **Giacomo** e **Italo** [redacted] [redacted] Funerali in Borgo San Dalmazzo 6 gennaio ore 15.
— **Borgo San Dalmazzo**, 4 gennaio 1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi [redacted]

[redacted] Testore

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rosa Forno**, la figlia **Gemma** con il marito **Napoleone Aschero**, i nipoti **Guido** e **Giampaolo** e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo nella chiesa parrocchiale di Ovada giovedì 6 c.m. alle ore 14,30 partendo dallo stabilimento Ormig alle 14,15. Dopo la cerimonia il feretro verrà trasportato a Cosigliole d'Asti dove nella chiesa parrocchiale verrà officiato il rito funebre prima della tumulazione.
— **Ovada**, 4 gennaio 1983.

Teresita e Serafina Aschero con affetto partecipano al dolore di Gemma e Napi e famiglia e ricordano

Guido [redacted]

con vivo rimpianto
— **Ovada**, 4 gennaio 1983.

[redacted] e [redacted] prendono parte al dolore [redacted] loro [redacted] per la [redacted]

Guido Testore

— **Torino**, 4 gennaio 1983.

La **Direzione** [redacted] **Società Ormig S.p.A.** addolorata per la scomparsa del presidente signor

[redacted]

partecipa profondamente al dolore [redacted]
— **Ovada**, 4 gennaio 1983.

Gli **agenti e i concessionari della Società Ormig S.p.A.** addolorati per [redacted] scomparsa del presidente signor

Guido Testore

partecipano profondamente [redacted] della famiglia.
— **Ovada**, 4 gennaio 1983.

Il **Consiglio [redacted] amministrazione della Ormig S.p.A.** profondamente [redacted] prende parte [redacted] grave lutto della famiglia per la [redacted] del presidente signor

[redacted]

— [redacted], 4 gennaio [redacted]

Presidenza, [redacted] dell'Unione In[redacted] [redacted] **Alessandria** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

[redacted] Testore

per [redacted] consigliere di [redacted] associa[redacted]
— **Alessandria**, 4 gennaio [redacted]

Giovanni Fasce profondamente addolorato per [redacted] scomparsa dell'amico

Guido [redacted]

esprime [redacted] familiari tutti l'espressione [redacted] della sua viva partecipazione, nel ricordo e nel rimpianto.
— **Genova**, 4 gennaio 1983.

Adriana e Gianni Spinoni partecipano al grande [redacted] famiglie Testore-Aschero.

Elio e Marietta Camagna con i figli, legati da profondo affetto ai famigliari di

Guido [redacted]

rimpiangono l'amico carissimo di [redacted] ricorderanno sempre le rare [redacted] [redacted] grande umanità.
— **Alessandria**, 4 gennaio [redacted]

La famiglia **Mi**[redacted] partecipa [redacted] lutto e piange l'amico

Guido [redacted]

— **Novi Ligure**, 4 gennaio 1983.

Dopo [redacted] vita dedicata al lavoro e alla famiglia, è [redacted] all'affetto dei suoi cari

Francesco Gallione

anni 57

L'annunciano la moglie **Orsolina**, i figli **Sergio, Bruno, Aurora e Laura** e l'amatissimo nipotino **Arturo**, sorelle e cognati e parenti tutti. Funerali [redacted] 5 corr. [redacted] Parrocchia [redacted] Donato [redacted] Frossasco (To) partendo dall'Ospedale San Luigi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Frossasco**, 3 gennaio 1983.

Gli a[redacted] della **Turbowatt** [redacted] [redacted] Sergio e famiglia per il grave lutto [redacted] li ha colpiti.

Gli **amici della Colman** partecipano al [redacted] di Sergio e famiglia.

[redacted] **sorella Teresa** partecipa [redacted] affetto e rimpianto [redacted] perdita dell'amato fratello

Francesco Gallione

— **Rivalta**, 4 gennaio [redacted]

Le famiglie **Rinaldi** si uniscono con profondo dolore al cordoglio [redacted] famigliari di

Francesco Gallione

— **Torino**, 4 gennaio 1983

Improvvisamente è mancato il dott.

Domenico Oberto

Addolorati lo annunciano la moglie **Elda**, le figlie **Iolanda** col marito **Gianfran**[redacted], [redacted] le [redacted] suoceri [redacted] parenti tutti. I funerali giovedì [redacted] ore 8,30 in Torino da c. Unione Sovietica 593 Parrocchia Miraflo[redacted] (Strada Castello [redacted] Mirafiori 42) indi la [redacted] proseguirà per Sant'Anna Boschi (Castelnuovo) [redacted] 10,30. La pre[redacted] è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 gennaio [redacted]3.

Partecipano al lutto le famiglie **Ripamonti, Giustet-Costio, Teido.**

Le famiglie **Nevissano, Cerazzini, Fagiato** partecipano [redacted] lutto [redacted] scomparsa del

dott. Domenico Oberto

— **Torino**, 4 gennaio 1983.

[redacted] e **Roberto Montaldo** partecipano al dolore della famiglia Oberto.

Improvvisamente è m[redacted]

Lidio Tonin

anni 71

L'annunciano angosciati fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 5 corrente ore 15,30 cappella Cimitero Sud. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Robassomero**, 3 gennaio 1983.

Ha [redacted] battere il [redacted] buono e generoso di

Luigi Gribaudo

ex Riegrafo
cav. al merito della Repubblica
cav. di Vittorio Veneto

Con infinito rimpianto ne danno l'annuncio: [redacted] sua **Mariuccia** [redacted] lo sposo amatissimo consorte per oltre 62 anni, i dilettì nipoti **Marisa** [redacted] **Mario, Mimmo e Pino, Augu**[redacted] con **Giuseppina e Sergio**, le cognate, i cugini e parenti tutti. Funerali da ospedale S. Giovanni (vecchia [redacted] de) via S. Massimo 24, [redacted] 14, giovedì 6 c.m., indi [redacted] [redacted] proseguirà per Murisengo (Al). Nei fiori, eventuali offerte [redacted] Centro tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 gennaio [redacted]

Domenico e [redacted] [redacted] Vittoria, Nena, Ezzy, Nando e** [redacted] ricordano il caro **BARBA GINO.**

Il **Progresso Grafico** partecipa [redacted] al dolore della famiglia Gribaudo per la scomparsa del loro congiunto, socio fondatore dell'Associazione.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:

Vincenzo Tiralongo
Mariu, Bruno Barbero
Albina, Carlo Galvero
[redacted] **Luisa, Emanuele Federici**
F.lli Morino
[redacted] **Garberi**
Edoardo Manzzzina
Stefano Ajani
Renzo Lena
Maria Ponte
Gianfranco Gi[redacted]
Emilio Mosca
Sergio Quirico
Liliano Rosai
Nella Daglio
Ernesto Saroglia
Luciano Lavera
Franco Bertini
Luigi Bosco
Sergio Tobaldo
Giorgio Petrini
Liliana, Gianni Rabino
Giuseppe Beltramo

Il **Sindacato Pellicolari** [redacted] Torino si associa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Luigi Gribaudo

— Torino, 5 gennaio 1983.

Famiglie **Giordano-Quartero** si associano al d[redacted]

Munita dei conforti religiosi, si è spenta l'anima buona di

Riccardo Introvigne

ex artigiano

Con profondo dolore ne dà il triste annuncio la moglie **Olga Fenoglio**, i fratelli **Antonio e Gino**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. [redacted] grazie al [redacted] Antonio Lavarino. I funerali giovedì 6 ore 14,30 nella parrocchia [redacted]. Sacramento via Casalborgone. Servizio pullman.
— **Torino**, 4 gennaio [redacted]

Condomini, Inquilini, Amministratore di **Via Moncalvo e Via** [redacted] partecipano al dolore [redacted] Olga Introvigne.

Condomini, Inquilini, di Corso Regina 206 partecipano al dolore della sig.ra Olga.

La famiglia **Cumino** piange la perdita di **RICCARDO.**

E' manca[redacted] improvvisamente [redacted] to dei suoi cari

Pierino Forin

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Vittorina**, [redacted] figlia **Graziella** con il marito **Giuseppe** [redacted] il piccolo **Davide**, la sorella, i cognati e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Pratomorone (Tigliole) [redacted] alle ore 9,45 con benedizione [redacted] salma alla Nuova Astanteria [redacted] largo Gottardo 143 Torino alle ore 7,45. [redacted] un servizio pullman con partenza dall'abitazione di via Stoppani 8 alle ore 8,45. [redacted] Rosario nella [redacted] Vincenzo de' Paoli via Sospello 124 mercoledì 5 alle ore 20,30
— **Torino**, [redacted]

[redacted] **Titolare, la** [redacted] **Dipendenti** [redacted] **dell'Impresa Reconimpre** [redacted] no al lutto per la morte improvvisa di

Pierino Forin

— **Torino**, 5 gennaio 1983

La Presidenza, [redacted] Direzione e Dipendenti del Circolo «La Pista di Tennis» si associano al dolore della famiglia per la perdita di

Pierino Forin

Socio Fondatore
— **Moncalieri**, 5 gennaio 1983.

Elda e Carlo Cavalla, Luigi Cavalla, Margherita e Mario Cavalla, Fernanda e Mario Magnetti prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa [redacted] PIERINO.

Partecipano al dolore:
Mario Bestente
Carlo e Giacomo Blasco
Domenico Cabri
Carlo Caldera
Giuseppe Desorsola
Renzo Genzit
Elio e Francesco Giacosa
Donatella e Emanuele Grasso
Cristina e Augusto Magnetti
Domenico Mazzitelli
Pina e Michele Meriano
Alessio Migliore
Aurelio Povero
Manrueto Saldi della Manolmec
Franco Zanin
e famiglie

I Notai Aldo Billia e Benvenuto Gamba e i Collaboratori tutti dello Studio prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Pierino Forin

— **Torino**, 4 gennaio 1983.

[redacted] **Torino Automobili** [redacted] Torino partecipa con cordoglio al [redacted] della famiglia per [redacted] scomparsa dell'amico

[redacted] Ettore

— **Torino**, 4 gennaio 1983.

Ha finito di soffrire la cara ed amata

Mariuccia Torchio in Robasto

di anni 53

Ne danno il doloroso annuncio l'inconsolabile marito **Paolo**, la mamma, la sorella **Delfina** con **Alfredo**, gli adorati nipoti **Giuliana e Franco**, zii, cugini, le cugine **Gemma** ed **Ida** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Panieri per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo il giorno 6 alle ore 10,30 nella parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 gennaio 1983.

Le famiglie **Alessio, Gnani e Zordan** partecipano al grave lutto che ha colpito l'amico Robasto e famiglia Torchio-Olivero.

Carmen, Giorgio, Marta, [redacted] e [redacted] famiglie sono vicini a Paolo e famiglia con tanto affetto.

Domenico, Delfina piangono l'indimenticabile **MARIUCCIA.**

Condomini, Inquilini, amministratore v. Castelnuovo 7 partecipano al lutto per la perdita della cara

Maria Torchio in Robasto

— **Torino**, 4 gennaio 1983.

In tanto dolore ci ha lasciati

Luciano Mongini

Medico chirurgo

A quanti lo hanno amato ed apprezzato lo annunciano la moglie **Emma**, il figlio **Franco** con **Heinl, Claudia, Flavia e Tullia**, la cara **Alice** [redacted] e parenti tutti. I funerali [redacted] luogo a Brusnengo (Vc) con partenza da Torino, via Pianezzo 3, mercoledì 5 gennaio alle ore 14.
— **Torino**, 4 gennaio 1983

Ermanno Ghiazza partecipa al grande dolore di Emma e Franco per la morte del carissimo amico

Luciano Mongini

— **Torino**, 4 gennaio 1983.

Si uniscono al dolore [redacted] famiglie **Maria-Luisa, Filiberto, Oliviero e Fabio Ponte** di Pisa

La cognata **Alice Margarita** e figli rimpiangono il caro **LUCIANO.**

Alba Jolanda vicinissima.

Nicola e Lylliane Riccardi sono vicini a Emma e Franco.

Nanni, S[redacted] [redacted] partecipano al dolore della [redacted] Mongini.

Elena [redacted] **e Roberto Bassoglia** partecipano al dolore di Emma e Franco.

Sono vicini a Emma
Livia Sanguinetti
Carla Ferrabini
Elena Pollone
Luisella Riccio
Myriam Sala
Floriana Rocca
Lidia Mazza
Ada Giachetti
Giuliana Antonelli

I **Colleghi** della [redacted] **Odontostomatologica** partecipano commossi al dolore del prof. Franco Mongini per la perdita del padre

[redacted] Luciano Mongini

— **Torino**, 5 gennaio 1983.

[redacted] **Massera** ricorda con im[redacted] nostalgia il [redacted] **LUCIANO** e partecipa commossa al dolore [redacted] famiglia.

[redacted] tragico incidente è mancato

Franco [redacted]

commerciante

anni 48

[redacted] piangono la moglie **Annamaria**, figli **Enrico, Cinzia**, genitori, parenti [redacted] Funerali giovedì, ore 15, chiesa Ozzano (Alessandria), partenza ore 14 ospedale Chi[redacted].
— **Chivasso**, 4 gennaio [redacted]

Cugini **Mariuccia, Germana, Mario, Giuseppe Spinoglio** piangono il caro **FRANCO.**

E' tornato alla Casa del Padre

Eusebio Saviolo

floricoltore

di anni 71

Ne [redacted] il triste annuncio la moglie **Ninfa Tecla Contardo**, i figli **Franco** con la moglie **Rita Pizzato** e figli **Silvia e Stefano; Maria Rosa** con il marito **Luigi Versoletto** e figlie **Eliana e Patrizia; Luigina** con il marito **Franco Ferri** e piccola **Tiziana; Ermanno** con la moglie **Renata Rondi Totto** e figlio **Alberto; don Ezio; Ede** con la moglie **Pitangela Comoglio** e piccoli **Fabrizio e Marco; Giuliano** con la moglie **Maria Teresa Del Santo** e piccoli **Roberto e Manuela**; cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Cross giovedì 6 alle ore 15 partendo dal Vivai Saviolo. Il Santo Rosario verrà recitato mercoledì 5 [redacted] ore 20,15 [redacted] chiesa parrocchiale di [redacted]
— **Stella**, 4 gennaio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Mandrini

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Silvana**, il figlio **Pier**, la mamma **Federica Yasiello**, la sorella **Lilla** con il marito **Gigi**, suoceri e parenti tutti. Funerali g. 6 ore 14,30 nella Parrocchia San Giovanni Maria Vianney. Indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Casale Monferrato ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Asola**, 5 gennaio 1983.

Ha raggiunto il suo adorato Pino

[redacted] Roux

ved. Grazioli

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Grazia**, il genero, i nipoti **Stefania, Enrico** e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 ore 9,30 in Giaveno dall'Ospedale Civile e ore 11 arrivo Cimitero Generale Torino.
— **Giaveno**, 4 gennaio 1983.

Nella luce della fede che lo sorresse nella sua vita improvvisamente ci ha lasciati il

cav. Sergio Brovia

di anni 52

Angosciati lo piangono: la moglie **Pina**, i figli **Walter e Gianni**, la mamma **Maria**, i fratelli **Giulio** con la moglie **Marta, Bruno** con la moglie **Gemma**, gli affezionati nipoti **Maura, Rosella, Flavio e Marco**, i suoceri **Placido e Mariuccia**, cognati, cognate, nipoti, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba, mercoledì 5 gennaio 1983 alle ore 15, partendo dagli uffici della società Termoindustriale, corso Europa 12, per la parrocchia dei Ss. Cosma e Damiano.
— **Alba**, 3 gennaio 1983.

Le Società Miroglio Tessile S.p.A. e la **Albatessile S.p.A.** prendono viva parte al dolore della famiglia per la immatura perdita del

cav. Sergio [redacted]

Amministratore unico
della Termoindustriale
— **Alba**, 4 gennaio 1983.

E' mancato

Domenico Tosco

di anni 76

Lo annunciano la moglie **Giuseppina Papini**, i figli **Aldo e Beppe** con rispettive famiglie, le sorelle suor [redacted] e suor **Nazzarena**, cognati nipoti pronipoti [redacted] renti tutti. Un ringraziamento ai dottori, paramedici e personale dell'ospedale di Trivero. I funerali [redacted] svolgeranno in Trivero mercoledì 5 corrente alle ore 15,30.
— **Trivero**, 4 gennaio 1983.

Munita dei conforti religiosi, [redacted] mente è mancata

Orsolina Santià in Ballaira

Ne danno il triste annuncio il marito **Giuseppe**, i figli **Rita e Guglielmo**, la sorella **Pina** ved. **Barbero**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Bra, parrocchia di [redacted] Antonino, mercoledì [redacted] gennaio [redacted] 14.
— **Bra**, 4 gennaio 1983.

[redacted] **Amici dell'Istituto di Biologia classica** [redacted] **Facoltà di Magistero** [redacted] partecipano vivamente [redacted] dolore [redacted] prof. Ballaira.

Cristianamente è mancato

Simone Autino

di anni 78

Ne danno l'annuncio [redacted] moglie **Fede**, il figlio **Silvano** con la moglie **Margherita** e figli **Marcello Federici**, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 gennaio ore 15 partendo dall'abitazione via Re Arduino 12 San Benigno Canavese.
— **San Benigno**, 3 gennaio 1983.

I [redacted] della **E.U.M.I.T. S.p.A.** partecipano al dolore di Marino e famiglia per la scomparsa del caro papà

Franco [redacted] Canal

— **Torino**, 5 gennaio 1983.

I **Soci** della **Bocciofila** [redacted] partecipano al lutto dell'amico Marino De Canal per la perdita del padre **FRANCO.**

Improvvisamente è [redacted] all'affetto dei suoi cari il

cav. [redacted] Squillia

Generale Capo Trasmissioni

[redacted] è doloroso annuncio la [redacted] glie **Paola**, la figlia **Maura** col marito Ing. **Maurizio Custodero** ed il piccolo **Valerio**, la sorella **Bianca**, parenti ed amici tutti. Funerali ore 8,30 di giovedì 6 parrocchia Divina Provvidenza [redacted] ore 10,15 chiesa Parrocchiale di Montaldo Scarampi (Asti).
— **Torino**, 4 gennaio [redacted]

Condomini, Inquilini e Amministratore di **Corso Francia 224** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia [redacted] partecipa commossa al dolore di Maura e della mamma.

E' mancato

Livio Ferrero

Lo piangono la moglie **Maria Alear**, [redacted] figlia **Liviana, Luigina**, [redacted] Funerali giovedì 6 gennaio 1983 ore 14,15 Monteu Roero.
— **Monteu Roero**, 3 gennaio 1983.

E' mancato

[redacted] Cerutti ved. Bretto

Lo annunciano: i figli **Mario e Serpina**, genero, nipote. Funerali giovedì 6 ore 8,30 Parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 gennaio 1983.

I **Vecchi amici del Torino Baseball** partecipano al dolore di Mario.

A funerali avvenuti come da espressa volontà del defunto le famiglie **Spazzarini, [redacted] e Anselmo** annunciano con infinita tristezza la scomparsa del loro caro

Alessandro Spazzarini

generale degli Alpini

Ringraziano tutti coloro che hanno preso parte e che parteciperanno al loro dolore. Un grazie particolare al dottor Viale per le fraterne cure prestategli.
— **Aosta**, 5 gennaio 1983.

Cristianamente è mancato

Umberto Alessio

anni 80

Lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Pierluigi, Mario, Franco** e famiglie. Funerali giovedì ore 10 parrocchia Cesonzo, partenza ore 9 via Cottolengo 13.
— **Torino**, 5 gennaio 1983.

La **Else S.p.A.** partecipa al grave lutto del dottor Enrico per la perdita del padre

Alfredo Grigliatti

— **Buriasco**, 4 gennaio 1983.

(Continua a pag. 9)

STAMPA SERA PIEMONTE

Le notizie dà tutte le province

I IMPUTATI AL PETROLIO

BONFIGLIO, EX SINDACO DI BORGO

Cronache da [illegible]

Travolto dalla gelosia ha sparato cinque colpi

BORGOSESIA (f. q.) — E' già stato interrogato in carcere da un magistrato l'autotrasportatore Michele Di Cataldi, il 47enne siciliano abitante a Borgosesia che ieri l'altro nel [illegible] di Aranco ha sparato cinque colpi di pistola contro [illegible] giovane vicina di casa, Filomena Rotondo, di 28 anni, originaria di Potenza.

La donna è salvata per miracolo: istintivamente ha messo le mani davanti al viso per [illegible] proteggersi dagli spari e i proiettili l'hanno colpita solo di striscio alla fronte. Da [illegible] mano i medici dell'ospedale di Borgosesia le hanno estratto una cartuccia calibro 6,35.

[illegible] pistola non è ancora stata ritrovata. Il mancato omicida asserisce di averla buttata nel fiume Sesia [illegible] la [illegible]sione non è creduta dagli inquirenti.

La gelosia potrebbe aver armato la [illegible] del Di [illegible] che, [illegible] qualche tempo, avrebbe perso la testa per la Rotondo. Vedova da una quindicina di mesi e madre di due figlie di 6 e di 4 anni.

L'autotrasportatore [illegible] in casa con la moglie, Grazia Rubino, di 45 anni. [illegible] in cortile la Rotondo, ha afferrato la pistola, è uscito e le ha sparato per 5 volte. A quanto pare in quel momento l'uomo [illegible] piuttosto alticcio poiché [illegible] parecchio, e ciò può spiegare il suo gesto che poteva concludersi con un assassinio.

Vercelli — Stroncato [illegible] un infarto del miocardio al posto di guida della [illegible]pria «Fiat 128», è stato trovato dai [illegible]binieri [illegible] operativo radiomobile» in [illegible] E' un perito edile di Sandigliano, Carlo Lanza, [illegible] anni, via d[illegible] Minzoni 2.

Gravi [illegible]ni d'auto sulle [illegible] ghiacciate

BORGOSESIA — Gianni Bedoni, [illegible] trentacinque anni, ha avuto ieri un singolare incidente. In località Guardella di Borgosesia, sulla strada provinciale per Crevacuore, stava guidando [illegible] Volkswagen quando, probabilmente a [illegible] del fondo ghiacciato, la vettura [illegible] cominciato a procedere [illegible] zig - zag sbandando paurosamente. Ha [illegible] un muretto di recinzione di una casa, poi è uscita di strada finendo contro un albero. Il parabrezza [illegible] andato in frantumi e una [illegible] scheggia di vetro ha colpito [illegible] guidatore all'occhio [illegible]

Il Bedoni è stato accompagnato all'ospedale di Borgosesia, dove gli [illegible] state praticate le prime cure, poi condotto [illegible] reparto oftalmico del Maggiore di Novara.

Non è stato purtroppo l'unico incidente [illegible] causa del fondo scivoloso della strada ghiacciata.

Al [illegible] [illegible] Pietà, sulla statale [illegible] della Valsesia, nella doppia [illegible] che immette sul rettilineo [illegible] Quarona, [illegible] Lancia Fulvia diretta a Borgosesia e guidata [illegible] Michele Labarbuta [illegible] diciotto anni, abitante a Quarona in corso Rolan- [illegible] ha invaso la carreggiata opposta ed è andata a scontrarsi frontalmente con un'auto [illegible] stava sopraggiungendo, una 127.

Il Labarbuta era con i fratelli, di venti e di diciassette anni; [illegible] bordo dell'utilitaria vi erano quattro persone: il guidatore Luigi Crestani, [illegible] quarantadue anni, il figlio Mario, di vent'anni, [illegible] amici Tristano Vellar, di cinquantacinque [illegible] Bruno Allorio, [illegible] anni. Il Vellar [illegible] riportato gravi fratture e contusioni; tutti gli altri se la caveranno in pochi giorni.

Furti e aggressioni: preoccupante ondata

CIGLIANO — Recrudescenza [illegible] di furti [illegible] aggressioni nel Vercellese [illegible] A Saluggia dei ladri hanno rubato l'altra notte, nell'abitazione di Defendente Bertolo, un impiegato cinquantacinquenne, [illegible] Ponte [illegible] 6, preziosi [illegible] rivoltella calibro 5,7 nonché [illegible] pallottole [illegible] dotazione all'arma, regolarmente denunciata [illegible] difesa personale.

A Bianzé i ladri sono penetrati nell'abitazione [illegible] Duilio Maffeo, 37 anni, in via Foscolo 1: hanno asportato [illegible] lenzuola, 10 coperte [illegible] biancheria varia per un valore complessivo di 4 milioni.

[illegible] poi contro [illegible] portoncini d'ingresso [illegible] altrettanti appartamenti sullo stesso pianerottolo al quinto piano di un condominio di Livorno Ferraris (che hanno resistito egregiamente). [illegible] stati poi costretti a ripiegare anzitempo.

[illegible] Cavaglià, l'aggressore solitario è riuscito a farsi [illegible] gnare dalla vittima, l'anziana pensionata [illegible] Scaglia, 73 anni, abitante [illegible] [illegible] casinotto [illegible] isolato [illegible] periferia del paese, ieri notte, 200 mila lire. La donna, svegliatasi di soprassalto, ha sorpreso nell'abitazione l'intruso che stava frugando disperatamente alla ricerca dei risparmi, che come detto ha poi consegnato lei stessa al rapinatore che l'ha selvaggiamente picchiata.

Crescentino — Incendio di [illegible] un altoforno dello stabilimen- [illegible] meccanico Italcardano, che produce [illegible] e alberi cardanici: le fiamme sono state spente prima ancora dell'arrivo dei vi[illegible] del fuoco [illegible] Vercelli, grazie all'intervento di [illegible] tecnico [illegible] ha bloccato [illegible] [illegible] combustibile. [illegible] da accertare.

Cronache da Cuneo

Tornano davanti ai giudici per lo scandalo del petrolio

[illegible]ori disagio negli ospedali

CUNEO — Paralisi totale negli ospedali del Cuneese per l'agitazione [illegible] «camici bianchi». [illegible] preso parte all'agitazione anche il personale paramedico (infermieri e inservienti) e quello amministrati- [illegible] I primi medici per [illegible] non hanno aderito all'agitazione preferendo attendere il risultato delle trattative a Roma per il contratto nazionale che [illegible] riguarda. Le percentuali dell'astensione dal lavoro sono altissime: al Santa Croce [illegible] Cuneo ha sfiorato il novantacinque per cento. In [illegible] si è avuta la conferma, ieri, che a Roma le trattative sono riprese.

CUNEO — (g. d. m.) *Il processo per lo scandalo della so- [illegible] «Caraglio Petroli», che risale all'inizio [illegible] 1979, riprende questa mattina in Tribunale dopo [illegible] sospensione di quasi tre mesi.*

La causa, cominciata il 19 ottobre scorso, [illegible] stata sospesa perché [illegible] pm Giraudo [illegible] contestato ai presunti responsabili nuovi reati fiscali.

Sul banco dell'accusa nove imputati: l'amministratore della società petrolifera Gianfranco Dutto, 39 anni [illegible] il suo [illegible] Vittorio Gazzera, 63 anni, entrambi [illegible] Caraglio [illegible] il magazziniere Roberto Occelli, 37 anni che devono rispondere di una serie di reati che vanno dalla truffa aggravata, al falso, all'omessa tenuta [illegible] libri contabili; sullo stesso banco siedono anche sei autisti [illegible] «Caraglio Petroli» cui sono contestati addebiti minori.

[illegible] [illegible] indagini della Guardia di Finanza [illegible] Cuneo, la «Caraglio Petroli» mischiava alla benzina super, che paga altissime imposte [illegible] fabbricazione, altri prodotti co- [illegible] gasolio, cherosene e toluo- [illegible] che sono molto meno tassati, lucrando quindi la differenza dell'imposizione fiscale.

Con questo sistema lo Stato sarebbe stato frodato di 29 milioni di lire di diritti erariali.

Gli imputati [illegible] difesi dagli avv. Pasi, Oppio, Bodino mentre si è costituito parte civile [illegible] l'avvocato [illegible] Stato, Giancarlo Ferrero. La sentenza è prevista in giornata.

Morto [illegible] Borgo [illegible] sindaco dc

BORGO SAN DALMAZZO — *Ha suscitato vasto rimpian- [illegible] [illegible] scomparsa [illegible] Andrea Bonfiglio, deceduto ieri pomeriggio nel reparto [illegible] neurochirurgia dell'ospedale Santa [illegible] di Cuneo.*

Il rag. Bonfiglio, di cinquantadue anni, per otto anni è stato sindaco democristiano di Borgo San Dalmazzo; [illegible] né eletto per [illegible] prima volta consigliere comunale nelle amministrative del 1970 ed aveva ricoperto per due anni la carica [illegible] assessore supplente.

Alla fine della scorsa estate le sue condizioni di salute erano parse preoccupanti [illegible] si era reso necessario il ricovero in clinica. Purtroppo un graduale peggioramento aveva fatto comprendere in dicembre che una [illegible] ripresa [illegible] impossibile.

Il «giallo» di Limonetto Chi è l'accoltellatore?

[illegible] — Difficili le indagini dei [illegible] per [illegible] tare che [illegible] sia esattamente successo [illegible] Limonetto, [illegible] di Capodanno nel ristorante «Don Vincenzo».

Il ferito, [illegible] abbiamo riferito ieri, ha fornito [illegible] certante versione [illegible] Pieri, così si chiama l'uomo, 37 anni, [illegible] nel locale sanguinante, con una ferita a poca distanza dal cuore. Entrato chiese [illegible] ai carabinieri. Questo [illegible] associato ma [illegible] De Pieri ha poi dichiarato che a ferirlo fu il titolare [illegible] locale, Vincenzo Vignolo, [illegible] quarant'anni, che gli [illegible] scagliato addosso un coltello.

Questo fatto sarebbe dovuto avvenire [illegible] [illegible] testimoni poiché il ristorante era [illegible] per il cenone. [illegible] ferito ha anche aggiunto che per un certo tempo aveva lavorato al «Don Vincenzo», [illegible] il proprietario contesta anche tale particolare. «*Non [illegible] mai [illegible] alle mie dipendenze* — sostiene il Vignolo — era un cliente come [illegible] altri e non capisco perché insista nel [illegible] l'ho [illegible] con una coltellata. Perché mai avrei dovuto farlo?».

[illegible] carabinieri si trovano davanti a [illegible] ipotesi: può essere accolta la versione dei fatti [illegible] ferito; oppure questi si confonde e nella [illegible] è stato colpito da un'altra persona non identificata; oppure che il De Pieri si è ferito da solo, anche [illegible] non si comprende in che modo [illegible] con quale coltello.

Da Novara e [illegible]

«Colpo» [illegible] 30 milioni: [illegible]utti capi [illegible] vestiario

PRATO SESIA — Colpo [illegible] trenta milioni messo a segno [illegible] ladri (pare che fossero addirittura [illegible] quindicina) ai [illegible] della *Inning*, magazzino d'abbigliamento in località [illegible] Bianca, sulla provinciale per Varallo.

I malviventi hanno operato di [illegible] svuotando il locale di giacche, pantaloni [illegible] pelle e altri capi di vestiario, soprattutto indumenti sportivi. [illegible] «soliti ignoti» sono penetrati nel locale scardinando una serranda delle vetrine che si affacciano sulla [illegible] e con uno o più colpi hanno fracassato i cristalli, poco preoccupati, [illegible] quel [illegible] sembra, di causare tanto frastuono.

Subito si sono diretti al reparto renna pelle [illegible] nel settore dell'abbigliamento per sci asportando circa trecento capi. [illegible] ritiene che il «lavoro» abbia richiesto almeno una ventina [illegible] minuti in tutto. Una guardia addetta alla vigilanza notturna è sopraggiunta a disturbare i ladri.

Infatti alle 2,30 nella centrale della vigilanza di Arona è suonato il segnale d'allarme collegato con la *Inning* di Prato [illegible] la guardia giurata in servizio nella [illegible] si [illegible] portata sul posto costringendo i ladri a darsi alla fuga. Questi erano giunti [illegible] posto, secondo le prime indagini, [illegible] [illegible] autocarro e sono scappati riempiendo solo in parte il veicolo con la refurtiva; il resto hanno dovuto abbandonarlo.

[illegible] *Inning* [illegible] [illegible] Sesia è la più importante della catena di vendita che ha altre [illegible] [illegible] Valduggia e Dormelletto. Già nello [illegible] aprile aveva subito [illegible] colpo banditesco nel corso del quale erano anche [illegible] [illegible] alcuni clienti. Questo è il [illegible] furto negli ultimi [illegible] anni.

[illegible] rincarato il latte ad [illegible]

ALESSANDRIA — *(e.c.)* Un'altra amara sorpresa per [illegible] massaie alessandrine: è aumentato il prezzo del latte, co- [illegible] conseguenza dell'aumento del prezzo del latte alla stalla deciso dalla Regione. [illegible] rincaro è dovuto alle maggiori spese di vario [illegible] [illegible] gravano [illegible] sulla Centrale [illegible] per un piccolo aumento riconosciuto ai rivenditori.

Questi i nuovi prezzi: bottiglia *mopien* da un litro 850 lire (prima 780), da [illegible] litro [illegible] (era 400). Sacchetti prepack da un litro 790 lire (era 720), da [illegible] litro 400 (era 370).

«*Abbiamo ritenuto rispondenti alle nostre esigenze di [illegible] i nuovi prezzi* — spiega il direttore [illegible] Centrale [illegible] Bianchi — *d'altra parte non [illegible] avanzato alcuna richiesta specifica: ci eravamo limitati a chiedere al Comitato provinciale prezzi di rendersi conto dei costi che abbiamo, tenuto conto anche delle 40 [illegible] [illegible] aumento deciso dalla Regione. Ad Alessandria il nuovo prezzo è già scattato, da oggi viene applicato anche nelle altre [illegible] della provincia.*

(Segue da pagina 8)

E' mancato
Mario Golfetto
Lo annunciano la moglie Livia Bianco e i figli Diana e Zeno.
— [illegible] 4 [illegible]

RINGRAZIAMENTI

I familiari tutti di
[illegible] De [illegible]
ved. Morero
nell'impossibilità [illegible] singolarmente, ringraziano tutti [illegible] che con scritti e [illegible] dimostrato affetto e [illegible] darietà unendosi al loro dolore in questo triste momento.
— Saluzzo, 4 gennaio 1983

ANNIVERSARI

8-1-1962 8-1-1983
Nel primo anniversario della morte di
[illegible]. Guglielmo Savio
la famiglia tutta lo ricorda a chi gli [illegible] bene. Saranno a suffragio la Messe celebrate nella Chiesa San Giovanni [illegible] Vianney, corso Corsica 158: giovedì 6 gennaio, ore 8, 8,30; 17. Venerdì 7 gennaio, ore 8; 8,30; 17. Sabato 8 gennaio, ore 8; 8,30; 18,30. Si ringraziano quanti parteciperanno al ricordo.

[illegible] 1983
Luciano Cozzutti
Costante ricordo.

[illegible] 1983
Francesco Porporato
Con immutato affetto lo [illegible] suoi cari. S. Messa 8 gennaio ore 9, parrocchia Crocetta.

1975 [illegible]
Carlo Eugenio Scansvino
vive sempre nel [illegible] dei [illegible] cari.

1982 1983
[illegible]
vivi sempre nel grande amore della tua famiglia. S. Messa giorno 8 gennaio, ore 10, parrocchia di Piscina, Torino.

1980 [illegible]
[illegible] Pasquino
Sempre il ricordo Tuo Pino.

8 gennaio [illegible]
TEN. PILOTA CACCIA
[illegible] Abello
[illegible] Valor Militare
Sempre [illegible]o affetto, nostalgico pensiero. Mammina, zia Tina.

1978 [illegible]
Vincenzo Follo
[illegible] sempre nel ricordo dei tuoi cari.

1. «Può un artigiano cumulare due pensioni minime?»
2. «Per gli invalidi parziali nessun aumento?»
3. «Sono pensionato statale. Ora lavoro per una ditta...»
4. «Come ottenere l'aumento per l'incollocabilità?»

1 L'integrazione caso per caso

Sono un artigiano regolarmente iscritto per la pensione ed la mutua Previdenza e seguo molto interesse la Poiché degli incarichi sociali della categoria (parrucchieri) vorrei che mi fossero dei chiarimenti sul problema doppia pensione riguarda gli artigiani. quali permesso avere due pensioni minime per il settore artigiano? Può infatti verificarsi che la pensione gli anni lavoro in negozio e poi ottenga pensione per la morte coniuge. E' possibile questo? Grato una vostra risposta, prego di indicarmi tanto la sigla...

Un artigiano, Verbania

Il stato chiarissimo e la sua lettera di offre lo spunto per chiarire l'intera materia, ovviamente con riferimento ai degli artigiani.

Come regola generale, l'integrazione trattamento minimo spetta sola pensione.

Di conseguenza, più pensioni viene corrisposta in seguenti criteri:

— Titolare di pensione a della gestione speciale artigiani unico titolare di pensione superstiti a carico dell'assicurazione stessa o delle altre gestioni speciali lavoratori autonomi (coltivatori diretti, coloni-mezzadri, commercianti) dell'assicurazione generale obbligatoria: il trattamento minimo spetta sulla pensione diretta non anche sulla pensione ai superstiti.

— Titolare di pensione a carico della gestione speciale artigiani e contitolare pensione superstiti a carico stessa assicurazione o delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi, o curazione generale obbligatoria: il trattamento minimo spetta sia sulla pensione diretta che sulla pensione superstiti.

— Titolare pensione diretta a carico della gestione speciale artigiani ed unico titolare o contitolare pensione ai superstiti carico altre forme obbligatorie di previdenza (Stato, Cpdel ecc.): il trattamento minimo spetta sulla pensione

— Titolare di pensione diretta carico della gestione speciale artigiani e titolare di pensione diretta a carico Stato, di aziende autonome, o pensioni del fondo sociale corrisposte in sostituzione degli assegni vitali erogati dall'Enpas, dall'Istituto postelegrafonici e dell'Inadel: il trattamento minimo spetta pensione diretta a carico gestione speciale, solo decorrere dal 1° aprile 1981.

2 Dal 1° luglio la rivalutazione

Leggo tutto quello agli delle pensioni miglioramenti delle categorie... noi mai una parola! Io sono un invalido parziale dell'Istituto degli infortuni, ma signora l' non Possibile che categoria escluse le altre, o vanno avanti?

L'aumento del costo scatta che . per lo ma di anch'io a qualche mento dopo anni di lavoro!

Carlo Tarchetti, Montalto Dora

Lo sfogo del nostro lettore è comprensibilissimo. Qualche novità profila all'orizzonte per questa categoria. Dal 1° luglio dell'anno prossimo, milione e duecentomila lavoro avranno prestazioni migliori: rendite Inail per gli invalidi parrivalutate base dell'andamento del costo della vita. Il nostro lettore può quindi già sin d'ora rasserenarsi.

3 Si aggiungerà la pensione Inps

Ho lavorato per molti anni dipendenza dello non solo per pochi con, sempre maggiore frequenza, esempio per gli insegnanti) e sono perciò pensione a co del ministero del Tesoro. Il mio problema è questo: dato che mi sono occupato presso ditta privata, di lavo prima maturato i quindici contributi l'Inps perdo completa- il diritto alla pensione a carico di questo ente? I miei contributi quindi versati a perduto?

Comprendo le finanze dell'Inps sono certo floride ma mi sembrerebbe una truffa legalizzata non nulla per gli di cui regolarmente versato fior

Giovanni Mongese, Torino

Nessun legislatore s'è mai sognato di norme così restrittive il nostro lettore, già pensionato a carico dello Stato, cessa la propria lavorativa alle dipendenze datore di lavoro privato (soggetto quindi all'obbligo assicurativo con l'Inps) prima di aver maturato i requisiti per la pensione di vecchiaia (15 anni di assicurazione contribuzione, ovviamente compimento dell'età prescritta) può chiedere Previdenza Sociale la liquidazione di una pensione supplementare, calcolata in contributi versati, che aggiungerà ovviamente a quella che già percepisce. Il lettore può quindi tranquillizzarsi: i contributi versati dal nuovo datore lavoro non andranno certo buttati vento!

4 L'adeguamento dell'assegno è automatico

Mi stato riferito fonte ma che prossimamente verranno aumentati gli assegni di Io di poterlo percepire, so a chi presentare la domanda e non conosco soprattutto nuovo

, possibile, puntuale conferma voci che mi sono pervenute la procedura da seguire per ottenere que- le mie generalità di iniziali mio

F. C., Torino

Diamo innanzitutto conferma «voci» giunte al nostro lettore (l'informazione è veramente attendibilissima).

L'assegno di incollocabilità elevato da un decreto ministeriale recentissimo (15 1982, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20 dicembre) centocinquantamila lire mensili decorrenza 1° gennaio 1963.

Non occorre presentare alcuna domanda svolgere altre formalità: l'adeguamento dell'assegno nuovo importo avverrà infatti d'ufficio.

Scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «I vostri problemi» - via Marenco 32 - Torino

FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!

Lorenzo Rossetti

La preannunciata di per il della scoperta dell'America piaciuta e ha interessato, oltre i abituali che collezionano esemplari dell'isola, i delle esplorazioni navigazione. Il valore di formato verticale raffigura Cristoforo Colombo cabina della intento a studiare la via che doveva condurlo Nuovo Mondo; commemorativi, verticali, presentano caravelle, la *Pinta*, il *Nina* e la *Santa Maria* che avanzano a vele spiegate. Una serie, dicevamo, quando appaiono se ne sono conosciuti i bozzetti in bianco e perciò le confrontiamo dopo la felice scelta dei valori.

● **Le isole del Canale** — Contrariamente a quanto previsto alcuni commentatori, le del Canale, cioè delle Manica, Jersey e Guernsey, «tengono» molto bene mercato, anche in quello italiano, e l'isola di non è da meno. Le prime serie di queste isole, emesse dopo che avevano l'autonomia postale, con il conseguente diritto ad avere francobolli propri, sono in aumento prezzo.

Il foglietto di per commemorala nascita principino William esaurito. Ciò dipende dal fatto che fa parte del «giro» *Royal Baby* in forte richiesta mente sul mercato anglosassone.

● **I prezzi** — L'anno con i prezzi in sensibile rialzo. Ciò vale per i Paesi dell'area italiana o, almeno, per le serie migliori di (sia Regno sia Repubblica), San Marino e Vaticano. Mentre procede il lento assorbimento delle migliaia di serie pontificati Paolo e Giovanni XXIII, sembra andare nel migliore collezione vaticana elezione Giovanni II in poi. Anche stampa filatelica americana sottolinea, rilevando come pure buste e annulli legati ai viaggi papali ottengano successo superiore a ogni previsione, benché questi frequenti pellegrinaggi Papa Wojtyla costringano i collezionisti a una spesa indifferente.

Si tratta del resto di *souvenirs* che il filatelista acquista conservare una documentazione, senza il proposito di un affare per poi rivendere un giorno tale materiale «storico» che può interessare solo un collezionista specializzato o

In aumento serie, anche quelle più recenti, di Bretagna, Francia, Germania Occidentale, Olanda, Belgio, Spagna, Portogallo Paesi scandinavi. Segnano il passo Svizzera, che già avuto di recente forti rincari e che ora facilmente reperibile mercato, sia nuova sia annullata, Israele, che ha subito flessione. Lo avviene per le Nazioni Unite che stentano sempre trovare acquirenti.

Cecoslovacchia Ungheria le nazioni più richieste tra i dell'Europa dell'Est, mentre in netta ripresa la Polonia. L'ultima serie dedicata alla Madonna nera, emessa anche in foglietto, è scomparsa in pochi giorni.

● **Incontro a Bruxelles** — L'Ascat (*Association internationale editeurs de catalogues de timbres-poste*) ha tenuto Bruxelles riunione di eccezionale importanza per le organizzazioni che vi hanno preso parte, dall'Upu (Unione postale universale) alla Fip (Federazione internazionale filatelia), di iniziativa varata anche e soprattutto per merito del dinamico presidente dell'Ascat, il dottor Alexander Kroo, ha proposto in più occasioni iniziative che, se fossero adottate, non potrebbero non giovare alla filatelia e al collezionismo.

L'Upu ha giudicato di notevole interesse la proposta di far sì che ogni Paese, stampando i propri francobolli, vi indichi chiaramente l'anno emissione. Ciò renderà senza dubbio più facile la classificazione e consentirà di più rapidamente il catalogo quando si vuole individuare che anno apparve esemplare. Altra proposta riguardava l'opportunità intensificare la lotta ai con una più concertata opera da parte dei periti di tutti gli Stati.

I partecipanti tavola rotonda sono pure trovati concordi nell'accogliere i simboli introdotti dall'Ascat nei cataloghi degli editori in già rappresentati e nell'adoperarsi per far meglio conoscere al pubblico le opere giornalistiche, monografiche,

● **I «nostri» a Beirut** — Caccia disperata i soldati italiani in Libano scrivono a Si tratta di corrispondenza militare in un momento del tutto particolare e costituisce perciò capitolo interessante di storia postale. D'altra parte le famiglie preferiscono tenere per sé quanto viene inviato dal congiunto che fa parte del «corpo di pace». È logico che qualche commerciante — soprattutto sulla piazza di Milano — cerchi di farne incetta. La corrispondenza dal Bangladesh (quando questa regione si staccò dal e scoppiò il conflitto) è oggi quanto mai e cara. Anche quello fu un «momento speciale» che la posta documentò e che molti collezionisti ambiscono «raccontare» nei loro album. Peccato che sia materiale quasi introvabile.

LE CARAVELLE DI COLOMBO NELLA SERIE DI CUBA LA SCOPERTA DELL'AMERICA

I rappresentanti dell'associazione ricevuti ieri dal Papa in Vaticano

Acli: come far parte della storia senza entrare nella «Politica»

- Chi sono e che cosa vogliono i giovani iscritti alle Acli?
- Riuniti a Roma sotto lo slogan «la pace è il destino dell'uomo» sono, rispetto a qualche anno fa, anche visivamente irriconoscibili.
- Mentre negli Anni Settanta erano in gran prevalenza studenti, oggi la maggioranza è di lavoratori.
- «Un mutamento anche culturale. Ma tracciare un ritratto del giovane aclista è oggi quasi impossibile: neppure noi sappiamo bene chi sia».
- Lo «stare insieme come strumento per costruire la propria personalità» e la riscoperta della dimensione religiosa

UNA RECENTE [illegible] DELLE ACLI

ROMA — Anche visivamente, gli anni caldi della contestazione sono passati. Difficile, per non dire quasi impossibile, trovare [illegible] abbigliamenti «*alternativi*» [illegible] un tempo [illegible] i quattrocento delegati [illegible] congresso giovanile delle Acli, a Roma in questi giorni, in rappresentanza [illegible] tesserati da tutta Italia, sotto lo slo[illegible] «*La pace è il destino dell'uomo*».

Un mutamento che non [illegible] apparenza. Se negli [illegible] la grandissima maggioranza [illegible] giovani acli[illegible] composta [illegible] studenti (il 70% circa) adesso la bilancia si [illegible] equilibrata, [illegible] un apporto quasi eguale di studenti e di giovani che lavorano.

«*E' un cambiamento anche culturale* — ci spiega Gigi Bobba, 27 anni, vercellese, futuro segretario generale dell'organizzazione —. *Gioventù aclista ha vissuto la stagione dei movimenti da "dentro". Sotto il peso della contestazione, altri movimenti cattolici in quegli anni sono crollati, per noi la crisi invece [illegible] venuta dopo, quando [illegible] fiammata si è spenta. Tracciare ora un identikit del giovane aclista è veramente difficile: neanche per noi è [illegible] chiaro chi è realmente*».

L'età [illegible] aggira intorno ai 20-21 anni. Alcune caratteristiche comuni, parlando con i ragazzi e [illegible] ragazze, in giacche [illegible] vento e minigonna, [illegible] possibile ricavarle, per con[illegible] alla radiografia di [illegible] movimento che sta cercando di riconquistare alcune posizioni perdute.

Al giovane aclista «medio» piacciono [illegible] cose concrete; ideologismi [illegible] «*generalismi*» non [illegible] attraggono più. Gli interessano [illegible] applicare nel quotidiano, esperienze [illegible] vi[illegible] in un continuo, [illegible] momenti di vita. Nel gruppo porta una grossa domanda di identi[illegible] personale. «*La gente che veniva [illegible] Acli negli Anni Sessanta e Settanta aveva già [illegible] bagaglio, [illegible] sua identità personale molto cristallizzata, formata. [illegible] invece lo stare insieme, il gruppo, è un momento [illegible] uno strumento di costruzione [illegible] propria personalità*».

Nello stesso senso c'è [illegible] riscoperta [illegible] dimensione religiosa: non ancora come adesione a [illegible] progetto [illegible] fede, ma come domanda di qualco[illegible] che dia un senso all'esistenza. [illegible] c'è una forte richiesta per «essere gruppo», anche se [illegible] ben presente [illegible] consapevolezza che il gruppo non può risolvere tutti i problemi e che è necessario confrontarsi [illegible] l'esterno, cercando strumenti nuovi: «non è una forma di rigetto degli strumenti democratici, ma [illegible] bisogno di dargli volti nuovi». Un sentimento [illegible] si accompagna al «far politica» così come è inteso dai partiti. [illegible] desiderio [illegible] influire, di incidere, si sconfina un rifiuto della politica [illegible] la P maiuscola.

E nello stesso modo [illegible] vischiosità, i nodi presenti anche in una grande [illegible] le Acli, provocano a volte insofferenza e incomprensioni.

Rispetto agli anni passati, la penetrazione [illegible] il [illegible] è maggiore [illegible] presenza di ragazzi e ragazze è squilibrata. L'attività si esplica in vari campi: progetti svolti [illegible] dai gruppi, discussioni, progetti legati alla salute, all'aiuto nelle comunità di tossicodipendenti, [illegible] sviluppo [illegible] servizio civile alternativo a quello militare di leva. E a tutto questo [illegible] [illegible] aggiunta l'attività, a [illegible] più [illegible] politico, [illegible] favore della pace.

Un'ultima caratteristica è la mobilità: il tempo medio di per[illegible] non è altissimo. «Ed è comprensibile, che per molti [illegible] così. E' un dato legato all'età, al desiderio [illegible] conoscere [illegible] e esperienze diverse proprio [illegible] giovani».

Marco [illegible]

Dopo gli anni della crisi, oggi recuperiamo iscritti

La parola [illegible] Mimmo Lucà, presidente torinese

«*L'incontro con il Papa è un fatto positivo* — dice Mimmo Lucà presidente delle Acli di Torino — *E' la conferma del fatto che avevamo visto giusto quando rivendicammo l'autonomia delle scelte politiche [illegible] cattolici*». L'incontro di [illegible] interpretato come una «*riconciliazione [illegible] la Curia*», il rapporto con [illegible] chiesa non è mai venuto [illegible].

Per Mimmo Lucà le Acli stanno vivendo un momento di particolare attenzione. «*Mentre si registra [illegible] calo verso i partiti, [illegible] i sindacati, verso [illegible] forze sociali, in genere* — afferma il presidente delle Acli — *la nostra organizzazione [illegible] recuperando iscritti. Oggi siamo circa 7500, comprese le adesioni [illegible] settore ricreativo Enars. Il [illegible] è in crescendo dall'80, dopo aver conosciuto un periodo negativo negli anni '70. Il culmine, peraltro, [illegible] quello degli anni '60: 10 mila iscritti*».

Le Acli persero iscritti con l'unità sindacale. Esse stesse sostennero la confederazione, così [illegible] favorì il [illegible] nelle sezioni sindacali. [illegible] concentrarono il loro impegno sul territorio.

Il nuovo interesse giunge [illegible] parte [illegible] gente che si era allontanata e anche [illegible] gente che per la prima volta si impegna per la soluzione [illegible] problemi evidenziati dalle Acli.

«*Offriamo servizi* — precisa Lucà — *Vanno dal patronato, alla casa, alle attività culturali e di tempo libero, all'assistenza. E ci impegnamo, in particolare, per affrontare la condizione degli anziani, di tutte quelle fasce più deboli [illegible] cittadini e per la pace*».

Dall'autunno [illegible] le Acli hanno promosso [illegible] [illegible] di iniziative per la pace e [illegible] ne faranno. «*Abbiamo esposto le opere realizzate [illegible] grafici e da pittori agli Antichi Chiostri di via Garibaldi* — dice Lucà — *Il ricavato contribuirà [illegible] realizzare un centro culturale per [illegible] pace. Il Comune si è reso disponibile a doterci dei locali, così come si è detto d'accordo a fare una mostra permanente sulla [illegible] presso l'ex-Arsenale*».

Tutto ciò avrà la funzione di promuovere [illegible] diffondere una cultura di pace: «*Una coscienza, un linguaggio di pace è necessario per [illegible] stessa sopravvivenza degli uomini*». Il futuro centro produrrà incontri, film, schede.

GIUSEPPE REBURDO

Altra iniziativa: «*Stiamo per lanciare una petizione per l'abolizione del segreto militare [illegible] commercio delle [illegible] E' un'iniziativa nazionale che decollerà da Torino*».

La «posizione politica», [illegible] di questo si può parlare, delle Acli [illegible] [illegible] legge nella definizione dell'organizzazione: «*Un movimento di lavoratori anticapitalista, laico, autonomo [illegible] partiti, ché non offre posti di comando, che non [illegible] solo delle parole, che intende costruire attraverso [illegible] crescita dell'autogestione e della solidarietà popolare, una società nuova, pluralista in cui ciascuno si senta protagonista, [illegible] società fondata sul decentramento dei poteri*».

[illegible] la si interpreta anche nei commenti [illegible] [illegible] presidente Lucà fa sull'azione [illegible] governi nazionale e locali. «*I recenti provvedimenti del governo sono contro i lavoratori* — dice Lucà — *Si chiedono loro sacrifici senza presentare [illegible] programma. Rispetto ai problemi locali del mondo [illegible] lavoro noi siamo per sostenere chi propone di utilizzare i "cassaintegrati" per "lavori socialmente utili". Bisogna dare a queste persone l'occasione di sentirsi inseriti [illegible] società, non emarginati. Gli enti locali devono riprendere questo discorso. Peraltro il problema di Torino è [illegible] nazionale, le soluzioni devono essere globali, coordinate dal Comu[illegible] e dalla Regione, in sintonia con il governo centrale. Invece [illegible] con gli ultimi provvedimenti si dimostra che non c'è attenzione ai fatti torinesi, le recenti [illegible] sfavoriscono la ripresa dell'industria automobilistica. E' un governo che si rivela miope*».

Lo sforzo delle Acli è quello di sollecitare tutte le forze a tenere al centro dell'attenzione la crisi. «*Anche la componente ecclesiastica deve farsi carico di questo compito. Il messaggio natalizio del cardinale Ballestrero va nella direzione giusta. Ci auguriamo che sia capito e vissuto a tutti i livelli. Ci deve essere una continua riflessione sociale e civile per occuparsi di un problema che crea malessere, tensioni familiari, povertà*».

E i rapporti con i partiti? «*Sono sempre sui problemi* — risponde Lucà — *Ad esempio, abbiamo sollecitato la sinistra, perché è al governo, [illegible] esamin[illegible] la difficoltà del servizio sanitario. Siamo in [illegible] momento delicato per l'incapacità di questo comitato di gestione a dirigere e a programmare i servizi. Occorre decentrare i poteri. E così per ogni altra questione*».

Non [illegible] rapporti privilegiati? «*Nessun rapporto privilegiato*».

L. bor.

Parole contro le armi, parole [illegible] pace

A colloquio con Giuseppe Reburdo, consigliere nazionale dell'associazione, che per anni ha guidato l'organizzazione in Piemonte ed oggi fa parte [illegible] Consiglio regionale piemontese, indipendente nelle liste pci

Acli vuol dire anche pace [illegible] disarmo: è [illegible] impegno massiccio che [illegible] da anni, [illegible] riunione in marcia, di incontro in appello. [illegible] ne parla nel congresso [illegible] «gioventù aclista» che domani il presidente Domenico Rosati conclude a Roma, [illegible] ne discute da sempre e ieri Giovanni Paolo II ha ufficializzato l'impegno perché «La pace [illegible] il destino dell'uomo».

In Piemonte [illegible] cresciuto di mese in [illegible] un coordinamento che raggruppa chi vuole [illegible] contro [illegible] guerra, l'ingiustizia e le armi. Il responsabile [illegible] Giuseppe Reburdo, consigliere nazionale Acli, esponente del Consiglio regionale eletto [illegible] indipendente nelle liste del pci. In dicembre in [illegible] [illegible] province [illegible] sono alternati quasi convulsamente sit-in, dibattiti, mostre, conferenze, flaccolate che hanno riunito attorno ad una unico obiettivo oltre 35 organizzazioni e associazioni delle più svariate ispirazioni e colorazioni politiche.

Perché un'offensiva così massiccia? «Per le Acli — risponde Reburdo — la pace [illegible] una scelta di fede, [illegible] rifiuto [illegible] ogni violenza o dominio. Non abbiamo [illegible] [illegible] che raccogliere stimoli cresciuti negli anni: [illegible] "Pacem in terris" di Giovanni XXIII, alla "Gaudium et spes o [illegible] Popolorum progressio" del Concilio, ai discorsi di Paolo [illegible] e [illegible] Giovanni Paolo II. Abbiamo fatto nostro un dossier della [illegible] Sede presentato nel '76 all'Onu». Le proposte hanno raccolto migliaia di adesioni e le Acli sono diventate punto di riferimento in ogni regione.

Di giorno in giorno gli «ambasciatori [illegible] pace» sono andati nelle scuole, nei quartieri, nei paesi, nelle parrocchie per illustrare i pericoli [illegible] frenetica corsa al riarmo [illegible] grandi potenze, i rischi delle scelte nucleari raccogliendo grandi consensi.

Quali i prossimi appuntamenti? Li fisserà il Coordinamento piemontese sabato. «Sicuramente — continua [illegible] — l'83 costituirà il banco di prova dell'intero [illegible] mento [illegible] la pace. Quest'anno si deciderà, [illegible] Europa e [illegible] Uniti, definitivamente sugli euromissili e proseguiranno i lavori per la [illegible] missilistica di Comiso. I popoli di tutto il mondo dovranno rispondere alla [illegible] logica del riarmo. La nostra battaglia nell'83 tenterà [illegible] [illegible] l'umanità [illegible] una probabile catastrofe nucleare [illegible] salvare miliardi di uomini condannati [illegible] sottosviluppo, [illegible] denutrizione, allo sfruttamento».

Il 22 [illegible] [illegible] 23 gennaio si svolgerà [illegible] Roma un'assemblea nazionale che siglerà il decollo [illegible] [illegible] contro le basi missilistiche e [illegible] grande impegno per [illegible] disarmo.

In Piemonte in quali direzioni state lavorando? «A fine gennaio [illegible] sarà, a Cuneo, la quarta [illegible] regionale per la pace, [illegible] Torinese stiamo organizzando incontri per sensibilizzare sempre più la gente sull'assurdità [illegible] corsa agli armamenti, sui rischi degli insediamenti nucleari. Insieme con il comitato per la difesa [illegible] parco La Mandria proporremo [illegible] giunta regionale di autorizzare [illegible] costruzione della pista-Fiat non alla Mandria ma [illegible] poligono militare di Lombardore».

«Il nostro progetto — conclude Reburdo — è quello di testimoniarne la ferma volontà [illegible] pace, disarmo, giustizia, che [illegible] presente in larga parte [illegible] popolo [illegible] e supera le artificiose barriere religiose, ideologiche [illegible] politiche».

La scelta si sta dimostrando vincente. «Solo superando l'egemonia delle grandi potenze e [illegible] [illegible] [illegible] logica dei blocchi si potrà garantire effettiva autodeterminazione [illegible] popoli e liquidare le aberranti situazioni di dominio a partire [illegible] quei[illegible] militari oggi esistenti [illegible] Salvador, in Polonia, Turchia, Afghanistan, Uruguay, e tanti altri Paesi».

[illegible] Rinciardi

L'Istituto di Riposo di corso Unione Sovietica a Torino

TERZA ETA'

- Pagine inquietanti sulla realtà dei «Poveri Vecchi». Un gruppo di giovani volontari che da anni opera nella casa di riposo ha annotato i problemi più gravi dell'istituto ■ chiede al Comune di Torino di intervenire
- Quattrocento ospiti, 150 autosufficienti, una struttura edilizia che rende impossibile una «umanizzazione» del servizio e trasforma l'istituto in un ghetto, nonostante l'impegno del personale e ■ presenza costante di volontari
- L'Istituto di riposo è una ex Opera Pia, dichiarata estinta dal 1° gennaio '82 e trasferita al Comune. Possiede beni immobili per oltre cento miliardi (case, alloggi, negozi, garages, ristoranti...), che solo negli ultimi tempi sono stati messi in parte a disposizione degli anziani bisognosi

I [illegible] angosciante che [illegible] cancellare

Il ricovero in istituto garantisce ■ sopravvivenza degli anziani, non certo la realizzazione degli altri bisogni primari dell'uomo

L'immagine più angosciante [illegible] si presenta a chi [illegible] nell'Istituto è ■ vedere [illegible] ospiti passano le loro giornate [illegible] a far niente. Il ricovero in Istituto, ■ garantisce la sopravvivenza dell'anziano, non garantisce assolutamente la realizzazione di altri bisogni primari, relativi a diritti fondamentali, quali la possibilità ■ di svolgere attività lavorative ■ ricreative, ■ socializzare [illegible] altri ospiti, ■ rimanere comunque inseriti nella società, così da sentirsi riconosciuti [illegible] uomini.

■ angosciante vedere gli [illegible] ed i corridoi pieni ■ venti-trenta persone che fissano nel vuoto per tutta la mattina; gli [illegible] che non possono muoversi da soli devono passare tutti i pomeriggi a letto [illegible] camerate, poiché nei turni pomeridiani [illegible] c'è personale sufficiente: queste persone sono [illegible] ■ [illegible] nel letto tutto il loro tempo da mezzogiorno fino ■ mattino successivo senza [illegible] bisogno, senza volerlo.

A questo proposito l'amministrazione comunale ha garantito che, tramite l'assunzione di cinquanta [illegible] ratori assistenziali, [illegible] 1° gennaio di quest'anno si procederà a modificare radicalmente la situazione, ad esempio [illegible] gli ospiti anche al pomeriggio.

IL [illegible]

[illegible] tendenza che si sta manifestando in maniera sempre maggiore è ■ chiusura totale dell'istituto ■ mondo esterno. Ci sono sempre [illegible] delle situazioni ■ ostacolo per [illegible] partecipazione [illegible] dell'anziano [illegible] [illegible] vita più [illegible] che lo colleghi con l'esterno, purtroppo, però, negli ultimi tempi si [illegible] aggiunti [illegible] provvedimenti che costringono gli ospiti [illegible] [illegible] solitudine [illegible] ad una emarginazione maggiore.

Gli anziani [illegible] autosufficienti [illegible] sono rinchiusi [illegible] loro reparti a [illegible] [illegible] barriere architettoniche presenti, perché non si è [illegible] pensato ■ costruire uno scivolo che colleghi l'Istituto con l'esterno (per molti ■ impossibile accedere [illegible] al giardino [illegible] [illegible] accompagnati); anche gli scaloni ed il tipo di ascensori sono [illegible] ■ impedimenti [illegible] gli anziani, non tutti, infatti, possono farne uso, limitando [illegible] fortemente i legami di amicizia che possono esistere [illegible] persone degli altri piani.

Accanto a questa situazione esiste da sempre ■ diffidenza della popolazione verso i «*Poveri Vecchi*», [illegible] diffidenza collegata all'idea che la gente ha dell'Istituto. Proprio nel periodo del [illegible] saggio dell'Istituto al Comune si erano programmate [illegible] iniziative [illegible] l'apertura dell'Istituto ■ quartiere, iniziative [illegible] bisognava discutere e rivedere, ma l'amministrazione ha preferito dimenticarle.

La possibilità per gli [illegible] ziani di partecipare a spettacoli [illegible] ■ altre iniziative all'esterno (teatro, circo, manifestazioni sportive) ■ del tutto inesistente.

Ci ha lasciati particolarmente perplessi, negli ultimi tempi, il ripristino di un orario ■ visita (8,30-12,30; 16-20) che, ■ da un lato non garantisce gli anziani [illegible] fatti pericolosi per loro (es. furti), verificatisi in passato, dall'altro li priva della possibilità di ricevere visite proprio [illegible] quelle ore [illegible] 13 alle 16) che per loro rappresentano il pieno pomeriggio, e [illegible] quali essi maggiormente possono [illegible] una vita «attiva».

[illegible]

Abbiamo potuto notare che vi è [illegible] totale carenza di risposta ■ problemi di carattere sociale degli ospiti. Riteniamo perciò fondamentalmente l'inserimento, nell'organico dell'Istituto, di almeno un [illegible] sociale, preposto a coprire questa grave lacuna. La [illegible] ottimale sarebbe, ■ nostro avviso, l'utilizzazione ■ una équipe ■ esperti operante sul territorio ■ quindi in grado di aprire ■ struttura dell'Istituto permettendo continui scambi [illegible] l'esterno.

I compiti che l'assistente sociale dovrebbe svolgere sono:

- Valutare l'opportunità [illegible] ricovero ■ ciascun richiedente.
- ■ Stabilire l'ambiente più adeguato in [illegible] inserire ■ [illegible] ospite, in conformità alle esigenze dello [illegible]
- ■ [illegible] l'approccio con gli altri pazienti ■ con il personale.
- ■ Mantenere un costante rapporto con i pazienti.
- ■ Svolgere le pratiche ■ pensionamento degli ospiti.
- ■ Coordinare ed organizzare [illegible] ■ terapia occupazionale e le attività ricreative coinvolgendo le persone operanti [illegible] dell'Istituto in qualità di volontari.
- Mantenere [illegible] [illegible] te contatto [illegible] l'Unità [illegible] taria Locale, il Quartiere, i Centri Sociali e i Centri Psicomedici, in [illegible] al problemi emergenti per avere un continuo [illegible] con ■ realtà circostante.
- ■ Favorire un collegamento tra la direzione amministrativa [illegible] e quella sanitaria per rispondere ai bisogni verificati nel continuo contatto [illegible] ■ ospiti, le famiglie e il personale.

Auspichiamo che gli ospiti dell'Istituto di riposo possano fruire al più presto di servizi di tale primaria importanza [illegible] che fino ■ oggi [illegible] stati loro negati. La [illegible] dell'amministrazione ■ questo proposito ■ del tutto inaccettabile.

Un posto-letto, un comodino... questa è [illegible] vita

Lo scopo di questo dossier — scrivono i giovani volontari [illegible] e il Tribunale [illegible] malato — ■ denunciare la violenza [illegible] viene subita dagli anziani ricoverati all'Istituto di riposo per ■ vecchiaia; violenza [illegible] è il culmine di quei soprusi subiti [illegible] persone che sono costrette a dover ricorrere all'assistenza offerta [illegible] dall'Istituto per poter sopravvivere. Abbiamo preferito sintetizzare i problemi esistenti denunciando situazioni specifiche [illegible] [illegible] da poter evidenziare quali potrebbero [illegible] possibili interventi da parte dei responsabili dell'istituto.

Tra [illegible] ■ ribellione

Gli ospiti vivono in camere da tre a dieci letti e la quasi totalità di loro [illegible] può né scegliere ■ persone con cui vivere tutta la giornata, né poter avere [illegible] spazio [illegible] sufficiente; l'ambiente in cui vivono è costituito da un letto, un comodino e [illegible] armadietto. L'anziano entrando in istituto subisce immediatamente questa violenza, tolto [illegible] proprio ambiente, [illegible] propri affetti, [illegible] persone con cui viveva o passava le giornate, viene [illegible] [illegible] ad altre [illegible] il più delle volte con gravi problemi sia fisici che psichici, persone che non ha scelto, in un ambiente completamente estraneo. Le prime reazioni dell'anziano dopo lo sgomento [illegible] il chiudersi sentendosi emarginato ■ la ribellione verso tutto e tutti che spesso porta alla violenza (vedi alcolismo).

La maggioranza degli ospiti vive in condizioni di povertà quasi totale, [illegible] non hanno praticamente niente che gli appartiene, e quel poco che gli appartiene ■ spesso oggetto di una gelosia [illegible] spropositata. Poiché molto spesso gli indumenti personali che vengono mandati in lavanderia non vengono restituiti al proprietario, ma scambiati con quelli di altri, all'anziano viene tolto [illegible] un altro legame con la [illegible] vita precedente [illegible] un'ulteriore spersonalizzazione.

Dov'è [illegible] [illegible]

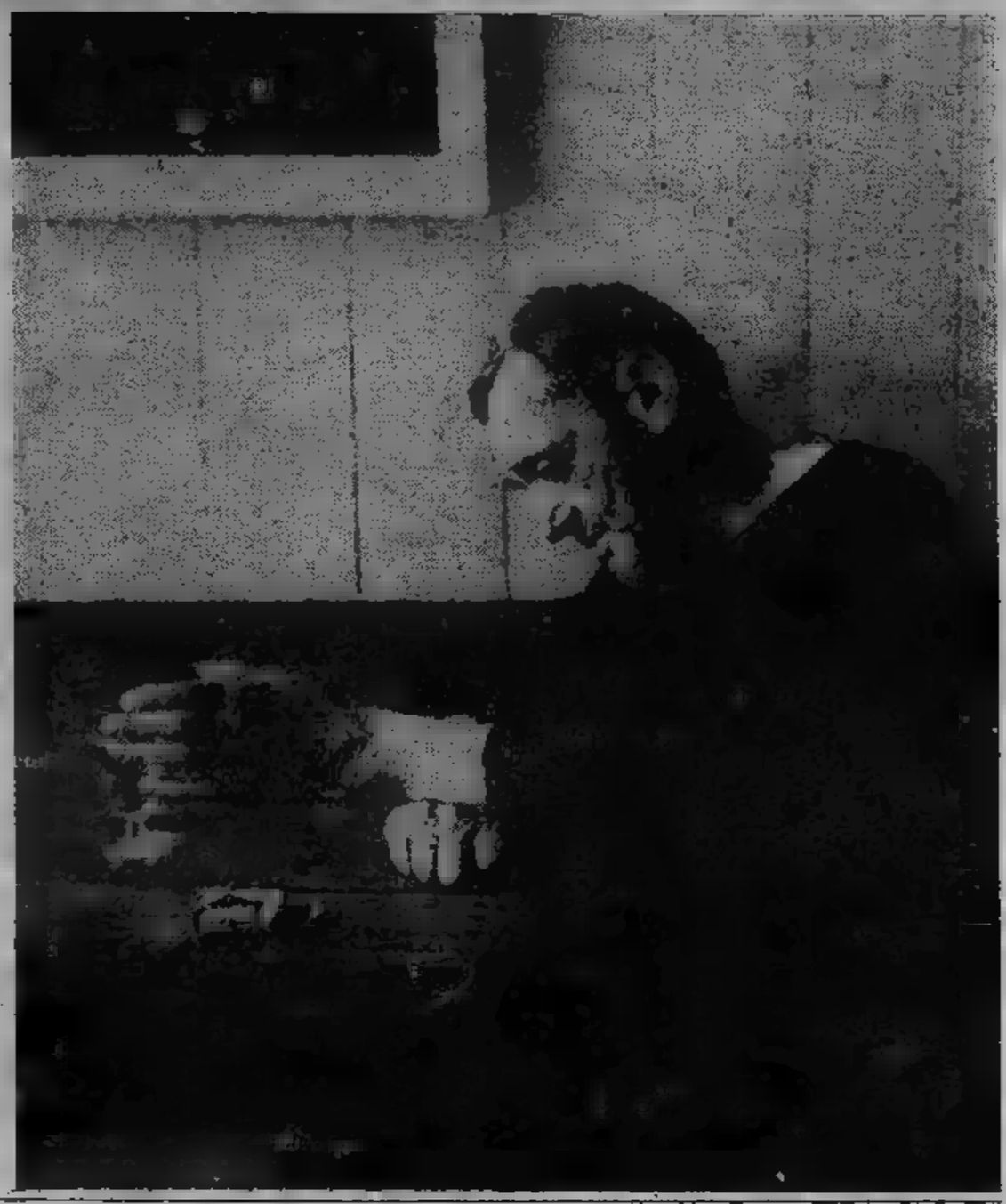
■ abitudine [illegible] per gli ospiti che vivono nei grandi cameroni ■ per quelli [illegible] autosufficienti la violazione continua della propria intimità: l'essere cambiato da [illegible] alle altre [illegible] il dover stare ore ed [illegible] accanto ■ [illegible] sporca continuamente, accanto a chi urla, a chi sta male, a chi muore è la condizione normale di vita per più [illegible] metà degli anziani ricoverati. Se un ospite si sporca poco dopo che è avvenuto il cambio rischia di rimanere anche per molto tempo in queste condizioni, ■ causa della assoluta insufficienza del personale.

Salvo rare eccezioni di anziani [illegible] che hanno la forza ■ ribellarsi gli altri sono continuamente frustrati nella loro possibilità di scegliere

Le testimonianze in un dossier raccolto dai volontari e dal Tribunale del malato

L'ULTIMA SPIAGGIA

- Un istituto troppo grande che dà subito l'impressione di squallore ed abbandono
- Ogni ristrutturazione sarebbe solo un rimedio-tampone
- L'impegno del Comune di Torino per superare questo maxi-cronicario



E c'è chi muore la solitudine in un bicchiere

Una delle realtà più dram- di Riposo è quella dell'alcoolismo.

Gli ospiti dell'Istituto sono 400, 150 sono autosufficienti: di questi circa il 10% (di cui l'8% maschile e il femminile) fanno continuo di alcooliche in quantità tale da farci supporre essi siano gastropatie e/o epatopatie. Dato il carattere evolutivo della malattia alcoolica vale a dire che non si arresta mai spontaneamente e che suo decorso aspetti gravità via via crescente possiamo individuare due categorie -coolisti ospiti dell'Istituto:

- coloro i quali pur in presenza di gastropatie e/o epatopatie grado modesto, sono clinicamente asintomatici, verso i quali a maggior ragione bisogna intervenire terapeuticamente, con buone possibilità, se non regressione, di arresto della malattia;
- coloro i quali presenta- sintomatologia conclamata di grado variabile che lasciata a stante evol- in senso cirrotico non più dominabile.

A tutto ciò aggiungono aspetti psicologici legati alla malattia alcoolica dai quali non si può prescindere.

L'alcoolista infatti presenta disturbi comportamentali, legati in gran parte all'effetto tossico diretto che l'alcool esercita a livello del sistema nervoso centrale, disturbi che, quando particolare gravità, compromettono le capacità di autocontrollo con pericolo per il soggetto e per gli altri ospiti che vivono nello stesso ambiente.

Tutte queste considerazioni ci portano a fare alcune considerazioni di carattere operativo:

1 L'alcoolista essere seguito dal punto di vista dietetico con dieta equilibrata, ricca di proteine e carboidrati, atta a correggere i vitaminici, e con delle bevande alcooliche. Ciò comporta una revisione delle direttive a proposito dell'alimentazione all'interno dell'Istituto, selezionando e seguendo opportunamente gli alcoolisti da questo punto di vista.

2 indispensabile effettuare terapia gruppo la quale il pa- ricade inevitabilmente consuetudine etilica e la quale la terapia sopramenzionata completamente A questo proposito abbiamo contattato la capogruppo dei *Alcoo- Anonimi* di Torino che da ormai cinque anni conduce la terapia di gruppo che si è re- disponibile ad effettuarla personalmente dell'Istituto secondo tempi e modalità da definire.

3 Potenziare che la terapia cupazionale fornendo gli strumenti più idonei un maggiore numero ospiti.

Un giorno il nonno chiese gli occhiali quando arrivarono era diventato cieco

Una drammatica testimonianza riferita dai giovani volontari - «L'assistenza medica è decisamente migliorata negli ultimi tempi, ma restano carenze gravissime» - «Ci vuole un geriatra»

L'ambulatorio medico dell'Istituto cura dei pazienti che non possono essere seguiti in reparto dal medico generico. Prevede la presenza di nove specialistiche che richiesta medico di reparto scritta e motivata provvedono alla visita malati, nei giorni in cui è garantita loro presenza all'interno to. In relazione tipo ospiti presenti all'interno dell'Istituto, è difficile proporre una soluzione pienamente soddisfacente problema dell'assistenza ambulatoriale.

Il problema dei cronici

lato, infatti, sembra giusto richiedere un'assistenza completa, anche dal punto vista specialistico, per gli ospiti dell'I.R.V. Per altro, non può che certe malattie, soprattutto nella fase acuta, possono curate seriamente solo tramite il alla struttura ospedaliera, permettendo questo modo anche agli di usufruire dei vari tipi assistenza medica pubblica sul territorio, quali ro invece esclusi altrimenti. Si possono però puntualizzare alcuni aspetti:

L'assistenza ambulatoriale specialistica deve svolgere una funzione essenzialmente preventiva. Deve sostanza tendere prevenire quelle patologie tipiche nile, oppure legate a malattie molto frequenti

Non sembra però assolutamente gli ambulatori svolgano questa funzione. Non esistono controlli periodici per gli alcolisti, le necessità minime punto dentistico non trovano più risposta, i controlli non effettuati i soggetti affetti diabete, e così via. Pare addirittura che ospite abbia chiesto gli occhiali, e, dopo dall'oculista, ci si sia resi conto che diventato cieco, senza che fosse visitato preventivamente ciatista.

grande

ambulatori specialistici quindi intervengono attualmente, su esplicita richiesta medico di reparto, solo quando insorgono i sintomi di malattia. Questa logica va scardinata radice, a favore interventi preventivi periodici, in relazione alle varie patologie presenti.

prima soluzione specialistica quindi il miglior funzionamento di quei servizi ambu- indispensabili all'o- prevenzione succennata; la funzione preventiva deve divenire generalizzata, interventi massicci continuativi che individuino la necessità nei casi concreti di ricorrere alla struttura ospedaliera.

per quanto riguarda infine il problema degli ex dimessi dagli ospedali psichiatrici, comunque dimostrano segni sofferenza mentale, è assolu- indispensabile l'intervento del servizio psichiatrico di con una duplice funzione; un prendersi carico di seguire questi ospiti, che all'interno dell'Istituto sono riempiti di tranquillanti con una «terapia» (se può dire!) contraria non solo alle linee intervento nei confronti sofferenza mentale oggi seguite, ma anche più di dignità della persona, che non può tollerare che esseri siano ridotti ad uno stato di abulia totale, perché «inoffensivi», tramite la somministrazione di psicofarmaci.

D'altro lato, garantire agli anziani la possibilità di ricorrere ai servizi psichiatrici necessario il Servizio psichiatrico svolga la doverosa di controllo ricoveri ospiti in di cura, in ospedale psichiatrico, ricoveri che destano, la loro rispondenza ai requisiti dalla 180/1978, molte perplessità. il fatto che gli enti preposti a tale controllo non possono delegare questo loro compito fondamentale.

degenti manicomio

La dell'assistenza medica, anche decisamente migliorata negli tempi, denota tuttora alcune gravissime carenze, soprattutto in relazione presenza alcuni degenti ospedali psichiatrici, altri ospiti che denotano gni di sofferenza mentale. Infatti, la presenza dello psichiatra è sporadica, solo su richiesta da parte dei sanitari dell'istituto, ma soprattutto non pare con la dovuta diligenza nei confronti dei pazienti sofferenti mentali, che vengono infatti curati semplicemente psico-farmaci, in da tenerli tranquilli, senza che vi siano interventi, per esempio, di psico-terapia, o che si tenti il recupero medesimi.

Tanto tempo vuoto manca l'or

Ora il Comune assumerà cinquanta nuovi operatori per riaprire i «laboratori» dell'istituto

dicembre '80, durante l'amministrazione missario liquidatore Garbagnati, sorta l'idea aprire una di locali all'interno dell'istituto fosse possibile svolgere attività ricreative ergoterapiche per gli ospiti.

scopo questa tiva quello dare all'anziano la possibilità di scuotersi in spesso vive, favorendo socializzazione stimolando quelle capacità sono vive in lui. Queste speranze erano confortate da esperienze genere tentate con alcuni degli ospiti dell'Istituto, che avevano risultati soddisfacenti.

Nella primavera '81 si decise perciò di aprire altri locali che puntando su un aspetto più ricreativo potessero essere aperti a gli ospiti, oltre che ad essere gestiti più facilmente.

Si iniziò quindi questa attività, condotta in un primo momento da un di coscienza

I laboratori del piano dopo un finanziamento dell'istituto sono ora gestiti con i fondi ricavati da una mostra-mercato dei prodotti del lavoro degli ospiti. ospiti che usufruiscono di questo servizio vi sono accompagnati dagli stessi fisioterapisti.

servizio del primo piano invece, quello gestito dall'istituto, dopo avvio incoraggiante soffocando a causa alcuni fattori, tra cui:

- E' difficile collaborazione dei reparti (gli ospiti non vengono più accompagnati).
- Taglio di ogni finanziamento da parte dell'amministrazione, non permette la continuazione dei lavori intrapresi da ospiti.
- Mancanza di personale.

Tutto questo nonostante l'iniziativa abbia avuto un certo successo parte degli ospiti.

questo convinti dell'importanza di questo servizio tenta rispondere tre esigenze dell'anziano: bisogno socializzazione ricreazione; possibilità poter svolgere un'attività semilavorativa (senza scopi di lucro sfruttamento) per quegli ospiti che vogliono sentirsi attivi; attività ergoterapica vera e propria, cioè possibilità di terapia riabilitativa attraverso lo svolgimento di un lavoro.

C'è sperare che la messa di 50 operatori assistenziali garantisca la possibilità di sopravvivere e di sviluppo dei laboratori.

Svolta positiva per le aliquote fiscali e passi avanti per il costo del lavoro e i contratti

Lama: bene sul fisco ma la stangata non va

Il leader della Cgil, nonostante l'accordo sull'Irpef, è pessimista sul costo del lavoro e i contratti per l'atteggiamento del governo e della Confindustria - «Altri scioperi»

LAMA

— Luciano Lama, numero uno della Cgil, il più grande sindacati unitari è decisamente pessimista.

«Vedo per i prossimi giorni; penso che il sindacato sarà costretto a chiamare ancora volta i lavoratori alla lotta».

nuovo, più massiccio sciopero generale contro imprenditori e governo?

«Ma voi giornalisti non scriviate sempre si tratta di uno sciopero sbagliato».

I due «successi» di ieri sembrano avergli sollevato il morale.

«La commissione Giugni — spiega — è onnicomprensiva, ed è soltanto "tecnica"; poi, a vanificarne il lavoro basta l'atteggiamento della Confindustria, che tutto vuole lo scontro».

Ma almeno l'accordo con il governo per la riforma dell'Irpef?

«E' — risponde — l'accordo l'abbiamo firmato, ma bisogna vedere se rispettato. per Il governo si impegnato a rispettare il d'inflazione: poi, con aumenti Enel, si è tranquillamente rimangiato .

Lama elenca le grandi questioni aperte, **«sulle quali né il governo, né gli imprenditori dànno segni di buona volontà»**; gli aumenti tariffari indiscriminati e selvaggi, gli annunciati tagli sulla previdenza sociale e la sanità, il costo lavoro, e infine i contratti, tutti aperti.

La scarsa volontà del governo, sostiene il segretario Cgil, è dimostrata fatto che c'è **soluzione governativa per il costo del lavoro, nemmeno in rapporto ai contratti di cui è direttamente responsabile: quelli e del parastato».**

Questa sera si saprà la Confindustria no alle proposte dei «tre saggi». succederà, in questo

«Chiameremo i lavoratori alla lotta — risponde Lama — **perché in la Confindustria a il vecchio accordo scala mobile, semplicemente imponendolo lavoratori e forse E noi risponderemo i mezzi a disposizione, in moto tutte le sindacali, rivolgeremo perché e dalla parte non possono farlo».**

tranquilli — conclude — questa volta non qualche di cassaintegrazione unitaria».

Pennacchi

RINVIATO

E' preoccupato MARINI

Più ottimista

ROMA — Che aria tira nel sindacato, a conclusione della giornata campale ieri? più Franco Marini, numero due Cisl, secondo quale gli accordi raggiunti (con Forte per l'attenuazione del fiscal drag sui salari, e con i «tre saggi» per riduzione costo del lavoro) *«un segnale positivo, che si rifletterà anche sugli altri tavoli trattativa».*

Giorgio Benvenuto, leader Uil, è invece *«preoccupato»* per l'atteggiamento della Confindustria del lavoro. *confronto degli industriali* — dice — *il deve predisporre iniziativa».* Benvenuto è polemico anche il governo, proposito degli aumenti tariffari, dei tagli su previdenza e sanità, sui contratti dei dipendenti pubblici ancora chiudere. *questi fronti, ci siamo assolutamente»,* conclude.

Le tasse sui salari cambieranno così?

Così pagherebbe un scapolo

Reddito	Aliquota Irpef 1982	Aliquota Irpef Lire	Aliquota Irpef	Irpef (ipotesi non definitiva)
6 milioni	8,1%	486.000	8,1%	
8 milioni	11,8%	944.000	10,8%	
12 milioni	16,8%	2.016.000	15,1%	1.872.000
14 milioni	18,7%	2.618.000	17,2%	2.408.000
20 milioni	22,9%	4.580.000	20,3%	4.060.000
25	25,2%	6.300.000	22,5	
milioni	27 %	8.100.000	24 %	7.200.000

Così pagherebbe chi ha moglie figli

milioni	3,9%	234.000	2,4%	144.000
8 milioni	8,6%	688.000	6,4%	512.000
12 milioni	14,7%	1.764.000	13 %	1.560.000
milioni	16,9%	2.366.000	15,8%	2.212.000
20 milioni	21,6%	4.320.000	%	
25	24,2%	6.060.000	%	
30 milioni	26,2%	7.860.000	24,5%	7.050.000

N.B. L'aliquota media effettiva è le tasse che il contribuente paga al netto di tutte le

L'accordo raggiunto tra il ministro delle Finanze, Forte, e i sindacati in materia di imposte dirette e assegni familiari dovrebbe consentire per il 1983 e il 1984 di compensare gli effetti del «fiscal drag». La curva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche sarebbe radicalmente modificata. Pagherebbero tutti i contribuenti fino a 120 milioni di introiti annui, ma i vantaggi più sensibili si farebbero sentire fino ai 24 milioni.

Per la famiglia con un solo reddito previste detrazioni particolari.

Gli scaglioni, in questo piano, sono notevolmente ridimensionati: trentadue precedenti ad otto soltanto. pensare che prima fino a 11 milioni erano previste sette fasce d'imposta, mentre con la riforma ve ne sarebbe una. La diminuzione eliminerà i troppo frequenti passaggi classe di reddito a un'altra.

Una novità anche per i contribuenti più ricchi, oltre i cinquecento milioni. Non più assoggettati all'aliquota del 72 per cento (che più alta esistente in Europa), ma l'imposta sarebbe per il 65 per cento, una misura che rientra nella media dei Paesi industrializzati.

Sindacati e «saggi» Accordo su 5 punti

Aumenti salariali e tariffe entro il tetto del 13%, eliminazione di automatismi, «paniere» ritoccato, contestualità tra accordo sul costo del lavoro e contratti

ROMA — *«Stiamo andando avanti bene e in maniera costruttiva», ha detto ieri sera Gino Giugni, padre dello Statuto dei lavoratori, artefice della legge di riforma delle liquidazioni, ed ora guida dei «tre saggi» che per conto del governo conducono la trattativa costo lavoro con sindacati e imprenditori.*

L'incontro Cgil, Cisl e Uil (Marianetti e Garavini per la Cgil, Delpiano Merli Brandini Cisl, Mattina e Liverani per Uil) si è concluso positivamente, segnando quindi una giornata «positiva» per il sindacato, che sempre ieri (in un'altra con un'altra delegazione composta Lama, Marini e Benvenuto) ha raggiunto l'accordo con il ministro delle Finanze Forte, sulla riforma dell'Irpef.

Al ministero del sono ottimisti e già si spera di poter trasformare la riunione di domani in incontro plenario, partecipazione della Federazione unitaria sindacale, dei rappresentanti degli imprenditori privati e quelli pubblici. finalmente concreto all'accordo sul costo del lavoro, che sconfiguerebbe decisioni unilaterali del governo o della Confindustria, poco importa) in vista di quella fatidica scadenza del 20 gennaio per l'attuale regime scala mobile.

Ma giustificato, ottimismo? Lo si saprà soltanto questa sera, e a dirlo sarà proprio la delegazione confindustriale. Se ieri infatti «tre saggi» (con Giugni sono Domenico Valcavi e Antonio D'Armandi) si sono recati i sindacati, oggi pomeriggio tocca agli imprenditori privati.

Annibaldi, direttore generale Confindustria, rifiuta commentare i risultati ieri. «Aspettiamo che il professor Giugni stesso, a illustrarci i passi avanti che il sindacato disposto a fare», dice. è visibilmente scettico. «Secondo me — aggiunge — nulla cambia, Cgil, Cisl e Uil non decidono rivedere davvero i meccanismi retributivi automatici. Finché si resta nel campo dell'organizzazione del lavoro, problema, quello del costo del lavoro, resta in alto mare».

Ma i «tre saggi» sono ottimisti e Cgil, Cisl e Uil ora aspettano. «Il sindacato — *Mattina* — ha fatto la parte. Adesso tocca agli altri, al governo e agli imprenditori». *In tarda serata, infatti, una sottocommissione tecnica aveva superato anche lo scoglio degli in base a cui dovrà calcolato contenimento degli aumenti salariali.*

Questi, in sintesi, i punti concordati tra la commissione esperti insediata dal ministro del Lavoro Scotti e Cgil, Cisl e Uil:

- *Gli saranno contenuti entro il tetto inflazione programmata del 13 per cento.*
- *Gli scala mobile (scatti di anzianità, ad esempio) eliminati, in misura da determinarsi previo categoria per categoria.*
- *Il «paniere» della scala mobile sarà «ritoccato», ma solo per le voci direttamente collegate ai mercati internazionali, come il petrolio.*
- *Il sul costo del lavoro sarà stipulato contestualmente soluzione dei rinnovi contrattuali.*
- *Il governo dovrà impegnarsi a contenere gli aumenti tariffari entro il tetto di inflazione programmata.*

intanto si riunisce la segreteria della unitaria per valutazioni d'obbligo dell'incontro con Giugni di quello Forte. l'occhio è a questa sera, quando dal ministero del Lavoro uscirà delegazione della Confindustria.

g. p.

Reagan incontra Navon — Il presidente americano Ronald Reagan incontra il presidente Yitzhak Navon, un leader del partito laburista che il mese prossimo deciderà se abbandonare la carica capo dello Stato, quasi del tutto cerimoniale, per nella contesa politica e contrastare la leadership del primo ministro Menachem Begin.

Invenzione dispositivo contro fughe gas

FIRENZE — piccolo apparecchio rivelatore delle fughe realizzato dall'avvocato fiorentino Franco Maria Conté, sulla base iniziale progetto del padre, sottoposto a controllo, regolarmente autorizzato, stituto di chimica degli esplosivi di La Spezia, è presentato alla stampa. L'apparecchio — della dimensione bicchiere — segnala presenza di quando quest'ultimo presente in misura del 2 per cento (metano), 2,1 cento (gas illuminante), dello 0,9 per cento (gas liquido).

Fallite nel 1982 43 banche americane

WASHINGTON — mondo bancario americano ha pagato un alto prezzo per la il numero banche fallite nel del 1982 ha raggiunto le 43, massimo 1940. Inoltre, Savings and Association (Casse di Risparmio) fuse istituti più forti per intervento degli organi governativi di vigilanza per evitare il collasso: una cifra doppia rispetto al nuovo record. le banche state solo dieci. Il più clamoroso del stato il fallimento della Square Bank di Oklahoma.

Arresti di polacchi per conto di Solidarnosc

VARSAVIA — I sette esponenti Solidarnosc che prima Natale hanno visto tramutato l'internamento arresto rischiano il processo per sedizione. ha reso noto il delle Informazioni Jerzy Urban, dichiarando peraltro l'inchiesta è in

Sospesa la libertà bancaria in Islanda

REYKJAVIK — La Banca Centrale islandese ha annunciato stasera che a partire la corona subirà una svalutazione circa il nove per cento rispetto principali monete straniere, sostenere le esportazioni e l'industria ittica nazionale. L'annuncio è stato dato mentre era già in vigore la sospensione dei cambi per evitare speculazioni e dopo una riunione d'emergenza del governo di centro sinistra del primo Gunnar Thoroddsen

Lavori pubblici, Nicolazzi: «Le acque agitate della maggioranza sono un po' calmate, ma non del tutto. Anche i liberali e i repubblicani nascondono riserve e confronti nuovi provvedimenti su cui il pci ha preannunciato una dura battaglia.

Per il capo del governo, l'accordo raggiunto con i sui «fiscal drag», che dovrebbe portare «alleggerimento» delle tasse sulle buste (entro i 24-30 annui), è lastricata di

I si mostrano pessimisti possibile intesa sulla riforma co lavoro. Cgil - Cisl ribadiscono la stangata troppo pesante e non rispetta gli sui «tetti» d'inflazione.

Il presidente Consiglio parlato ieri a lungo con il segretario del psdi, Pietro Longo, il ministro Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi che avevano criticato soprattutto le misure sulla .

Le acque agitate della maggioranza sono un po' calmate, ma non del tutto. Anche i liberali i repubblicani nascondono riserve e confronti nuovi provvedimenti su cui il pci ha preannunciato una dura battaglia.

Per il capo del governo, l'accordo raggiunto con i sui «fiscal drag», che dovrebbe portare «alleggerimento» delle tasse sulle buste (entro i 24-30 annui), è lastricata di

I si mostrano pessimisti possibile intesa sulla riforma co lavoro. Cgil - Cisl ribadiscono la stangata troppo pesante e non rispetta gli sui «tetti» d'inflazione.

Giorni dal varo della stangata-bis — che si annuncia più consistente previsto — Fanfani ha richiamato all'ordine i suoi «irrequieti» alleati di go-

ANDROPOV PROPONE: IN EUROPA SOLO MISSILI ANGLO-FRANCESI

Il leader sovietico si è offerto di ridurre le armi sovietiche sul continente allo stesso livello degli arsenali di Londra e Parigi - Unanimità scontata al summit di Praga

PRAGA — Il Patto di Varsavia ha aperto la prima sessione sotto la leadership del nuovo capo del Cremlino Yuri Andropov con l'annuncio dell'organo del pcus che i Paesi membri hanno approvato all'unanimità le sue proposte per la riduzione degli armi nucleari in Europa.

Nella prima giornata di lavori della conferenza l'organo del pcus ed altri giornali del blocco comunista, hanno lanciato bordate di critiche agli Stati Uniti. «*Le forze armate degli Stati Uniti stanno preparandosi a scatenare una guerra d'aggressione*», scrive il cecoslovacco Rude Pravo. La riunione del Patto di Varsavia è stata rinviata dallo scorso dicembre a causa della morte di Leonid Breznev e per Andropov, che ha preso il suo posto quale segretario generale del pcus, il vertice rossa è stata l'occasione per il suo primo viaggio all'estero.

«*I Paesi fratelli appoggiano all'unanimità le lungimiranti proposte fatte dall'Unione Sovietica*», scrive la Pravda in una corrispondenza da Praga. Riferendosi alle argomentazioni di Andropov che gli Stati Uniti stanno cercando di conquistare la supremazia nucleare, la Pravda afferma che la politica della conquista della superiorità militare sull'Unione Sovietica non ha futuro.

La Pravda non menziona il presidente Reagan né la sua proposta per la cosiddetta dell'armamento nucleare. Ma si riferisce chiaramente alla sua «opzione zero» e alla tesi americana che la Nato deve procedere alla prevista dislocazione dei missili Pershing e Cruise per costringere i sovietici a venire a patti alle trattative di Ginevra.

Il comitato consultivo del Patto di Varsavia non ha reso noto l'ordine del giorno dei suoi lavori che si svolgono in una atmosfera di estrema segretezza, ma fonti comuniste hanno detto che il Patto approverà formalmente la proposta di Andropov di ridurre, a 162 i missili sovietici a medio raggio in Europa occidentale che è il livello attuale degli arsenali britannico e francese.

In cambio Andropov chiede che la Nato annulli i progetti di dislocazione dei suoi missili. Gli alleati atlantici hanno già respinto la proposta, annunciata il 21 dicembre, in quanto gli SS20 sovietici hanno testate triple il che dà ai russi un vantaggio di 3 a 1 sui missili inglesi e francesi.

I problemi economici del blocco in generale e quelli della Polonia e Romania in particolare saranno certamente oggetto di esame da parte dei capi di partito e dei ministri al Castello Hradcany già residenza dei re boemi.

«Sette fratelli» Ma a comandare sono i sovietici

PRAGA — *Il Patto di Varsavia, il cui organo supremo, il Comitato politico consultivo, è riunito ieri a Praga, costituisce l'armatura dell'alleanza dei socialisti, sorta sei anni dopo la formazione della Nato, con intenti tanto politici che militari.*

Il Trattato di Varsavia è stato concluso il 14 maggio 1955 (qualche giorno dopo l'adesione della Rft alla Nato) da Albania, Bulgaria, Ungheria, Repubblica democratica tedesca, Polonia, Romania, Cecoslovacchia e Urss. L'Albania non ha più partecipato alle attività dell'organizzazione dal 1962, ma non è ufficialmente ritirata dopo l'intervento delle forze del Patto in Cecoslovacchia, nell'agosto 1968, che pose fine alla «primavera di Praga». Venuto a scadere nel maggio 1975, il Trattato è stato automaticamente riconfermato per dieci anni.

I precedenti — *Il «Comitato politico consultivo» riunisce essenzialmente i capi di partito e di governo di tutti i Paesi membri. Esso si è riunito finora 17 volte, di cui sette volte a Mosca, mentre l'ultima sessione si è svolta il 14 e 15 maggio 1980 a Varsavia. Dal Comitato dipendono numerosi organi, come il Comitato dei ministri degli Esteri, riunitosi il 21 e 22 ottobre a Mosca, e il Comitato dei ministri della Difesa, che dovrebbe tenere una sessione l'11 e 12 gennaio a Praga.*

L'accordo — *Il Trattato di Varsavia impegna i suoi membri a consultarsi su «tutte le questioni internazionali importanti di interesse comune» e ad accordarsi a vicenda un aiuto militare immediato in caso di «attacco contro uno o più Stati firmatari». Un articolo prevede anche lo smantellamento del Trattato nel caso in cui «entrasse in vigore un Trattato paneuropeo sulla sicurezza collettiva».*

In ogni modo, gli Stati membri sono legati all'Unione Sovietica e tra loro da una serie di trattati e accordi bilaterali, come quelli che prevedono lo stazionamento di truppe sovietiche in parecchi Paesi membri (Rdt, Cecoslovacchia, Ungheria, Polonia).

I capi — *La maggior parte degli organi del Patto hanno la loro base in Urss e sono diretti da sovietici, in particolare dal maresciallo Kulikov, comandante in capo delle forze unite, dal generale Anatoli Gribkov, capo di stato maggiore, e Nikolai Firiubin, segretario generale del Comitato politico consultivo.*

La riunione del Comitato politico consultivo, organo supremo del Patto di Varsavia, in svolgimento a Praga, è la diciottesima del genere, dalla sua creazione nel maggio 1955.

Le ultime dieci sessioni, che riunivano in particolare i capi di partito e di governo degli Stati membri (Bulgaria, Ungheria, Polonia, Repubblica democratica tedesca, Romania, Cecoslovacchia, Unione Sovietica) hanno avuto i seguenti sbocchi.

I risultati — *Gennaio 1965, a Varsavia: proposta di convocazione di una conferenza Est-Ovest sui problemi europei.*

Luglio 1966, a Bucarest: documento di condanna per «l'aggressione americana» nel Vietnam; dichiarazione a favore del rafforzamento della pace e della sicurezza in Europa.

Marzo 1968, a Sofia: dichiarazioni sulla non proliferazione delle armi nucleari e sul Vietnam. Ma soprattutto la situazione in Cecoslovacchia che viene dibattuta (un intervento militare del Patto di Varsavia doveva seguire cinque mesi più tardi).

Marzo 1969, a Budapest: appello in vista della convocazione di una conferenza sulla sicurezza europea.

Dicembre 1970, a Berlino Est: apologia della distensione e insistenza sulla necessità della convocazione di una conferenza pan-europea sulla sicurezza.

Bruxelles: 11 miliardi Cee per la pesca in Italia

BRUXELLES — La commissione Cee ha stanziato l'equivalente di circa 11 miliardi di lire per una quarantina di progetti nel settore della pesca in sei Paesi comunitari. All'Italia andranno, come secondo stanziamento 1982 del fondo di garanzia, circa 4,6 miliardi per otto progetti. Due progetti nel Veneto riguardano l'ampliamento di un impianto per la trasformazione di sardine e acciughe e la realizzazione di un mercato ittico consortile. In Puglia sarà realizzato un centro per la depurazione e l'imballo di molluschi. Nel Napoletano sarà creato un centro di commercializzazione di pesce, che contribuirà sostanzialmente al potenziamento delle strutture locali. Gli altri progetti (due in Calabria, uno in Sardegna e uno in Abruzzo) riguardano piccoli impianti di conservazione.

Buone notizie dai parenti dei soldati italiani in Libano

ROMA — Per favorire lo scambio di notizie fra le famiglie e i militari del Contingente italiano in Libano, è stato potenziato il servizio informazioni famiglie, già in quotidiana attività dai primi giorni dell'ottobre dello scorso anno. Il ministero della Difesa precisa, che chi desidera avere notizie dei propri familiari in Libano, potrà rivolgersi alle seguenti utenze telefoniche urbane di Roma (prefisso 06) dalle ore 8 alle 10, e dalle 14 alle 16: 473.569.84 - 473.536.36 - 473.5559 - 47.351.

Spagna: frode da 30 miliardi alla previdenza sociale

MADRID — Nel quadro della lotta contro le frodi ai danni della Previdenza Sociale, il governo spagnolo ha annunciato che è stata scoperta una grande truffa, con il mancato pagamento di quote contributive per 1,6 miliardi di pesetas (quasi 30 miliardi di lire). Nella frode sono coinvolte 1.500 imprese di Barcellona, con la complicità di alcuni funzionari del ministero del Lavoro e dei servizi della Previdenza Sociale.

Uccide a colpi di pistola pregiudicato di Frosinone

FROSINONE — Un pregiudicato di 30 anni, Antonio Ripena, è stato ucciso a colpi di pistola, sembra da un altro pregiudicato per un regolamento di conti. Il fatto è avvenuto in contrada Tufani a Ferentino, paese vicino a Frosinone. Il giovane, ferito mortalmente, è morto durante il trasporto in autoambulanza all'ospedale. I carabinieri di Anagni stanno ricercando il pregiudicato Franco Bianchi di 28 anni, visto da alcuni testimoni fuggire dal luogo del delitto, una strada della contrada. Il fatto sarebbe maturato all'interno della malavita locale.

Grecia, ondata di freddo dodici morti assiderati

In Turchia 36° sotto zero - Inondazioni in Brasile: decine di vittime

ATENE — Un'eccezionale ondata di freddo si è abbattuta sulla Grecia in questi ultimi giorni, facendo persone morte per assideramento. Tutte le vittime sono in maggioranza in età avanzata.

Nella Grecia meridionale, le arance sono gelate sugli alberi e la neve ha fatto la sua apparizione persino a Creta.

Nei prossimi giorni, tuttavia, avvertono i meteorologi, la temperatura dovrebbe rialzarsi.

• **Istanbul** — Il freddo intensissimo, con punte di 20 gradi sotto lo zero, ha imposto la chiusura delle scuole nella Turchia orientale, mentre la neve continua a bloccare strade e villaggi nell'Anatolia centrale.

Antalya, sulla costa mediterranea, dove l'inverno è solitamente mite, il mercurio è sceso a due gradi sottozero, un minimo record da 11 anni a questa parte.

A Smirne è caduta la neve.

• **Belo Horizonte** — Sono saliti a 52 i cadaveri recuperati da squadre di soccorso a Belo Horizonte investita dopo piena del fiume Arrudas. I feriti sono 280 e i senzatetto migliaia.

Per la polizia, molte persone risultano ancora all'appello sicché si teme che il numero dei morti possa raggiungere il centinaio.

La piena ha provocato il crollo di 200 edifici e di un ponte. Diverse auto e un torpedone sono stati trascinati dalle acque che hanno trasformato le strade in fiumi di fango.

Il sindaco di Belo Horizonte, terza città del Brasile con 2 milioni di abitanti, ha proclamato lo stato di emergenza. E' in atto una campagna di vaccinazioni contro il tifo.

Assumevano infermieri per reparti inesistenti

AGRIGENTO — Gli amministratori dell'ospedale San Giovanni di Dio sono stati denunciati da alcuni medici per l'assunzione di infermieri e personale ausiliario in alcuni reparti inesistenti, e esistenti soltanto sulla carta. Sono i reparti di malattie infettive e di neonatologia.

Gli esposti nei confronti degli amministratori però non si fermano qui. A loro carico è stata presentata un'altra denuncia con la quale si contesta di avere conferito a medici esterni all'ospedale l'incarico di tenere lezioni alla scuola infermieri dell'ospedale. Questo, affermano gli autori dell'esposto, è in contrasto con il regolamento interno dell'ente ospedaliero agrigentino.

Un ex campione di nuoto si uccide di fronte alla fidanzata

AGANA (Guam) — L'ex nazionale di nuoto francese François Reyes è stato trovato cadavere davanti all'abitazione della fidanzata, l'ex Miss Mondo Kimberly Santos. Sembra che l'atleta si sia tolto la vita angosciato dall'idea di essere costretto a separarsi dalla ragazza. François Reyes avrebbe infatti dovuto riprendere i suoi studi nelle Hawaii mentre l'avvenente Kimberly Santos aveva in animo di recarsi in Giappone

La ragazza, che ha 21 anni, conquistò il titolo di Miss Mondo nel 1980.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri: Vittorino Chiusano
Umberto Cattica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Ferrero (presid.)
Luigi
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Ed. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 EDIL. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387 DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 8 +2

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni annuvolamenti irregolari, tendenti a schiarite a partire dalle regioni centrali. VISIBILITA': persistenti al Nord. TEMPERATURA: stazionaria.

In provincia (ore 8)	
Aosta	n.p.
Alessandria	— 2
Asti	5 2
Biella	+ 5
Novara	5 1
Vercelli	+ 2
Genova	+13
Imperia	+12
Savona	+10

In Europa		
Atene	+ 3	+13
Berlino	+ 6	+11
Buenos Aires	+21	+27
Lisbona	+ 1	+10
Londra	+10	+12
Mosca	—14	—12
New York	0	+ 4
Parigi	+11	+12
Singapore	+25	+30
Tokyo	n.p.	

In Italia (ore 8)	
Venezia	+ 2
Milano	+ 2
Bologna	+ 3
Ancona	+ 8
Roma	+14
Napoli	+10
Bari	+ 8
Reggio C.	+12
Palermo	+13
Cagliari	+11

Domenica a Marassi contro la Juventus

Genoa malgrado tutto spera nel «colpaccio»

GENOVA — Il grafico delle speranze genovesi, in [illegible] calcio, [illegible] un andamento immutabile. Storico il sole estivo [illegible] cende entusiasmi che lentamente [illegible] finire nelle delusioni [illegible] sempre. Tornano al silenzio i sociologhi che nel folgorante inizio sampdoriano e in un Genoa irrobustito da Vandereychen e da Jan Peters, avevano ritenuto [illegible] scorgere un rilancio dell'immagine, del prestigio e di una piccola economia della città, [illegible] riaffiora quella che — purtroppo — sarà la battaglia di sempre: salvarsi dalla retrocessione.

Dai primi freddi, dunque, [illegible] calcio [illegible] Genova abbandona gli [illegible] traguardi, le grandi sfide, [illegible] fa i conti con [illegible] cambiali che arrivano all'incasso. [illegible] meno peggio i blucerchiati, sui quali incombono però i guai giudiziari del loro presidente, Paolo Mantovani. «*Il sequestro [illegible] beni di Mantovani non tocca [illegible] società che ha [illegible] sua struttura finanziaria [illegible] tutto autonoma*», rassicura il vice presidente sampdoriano Enzo Garufi, ma tutti concordano nel ritenere che, priva di Mantovani (spesi una decina [illegible] miliardi [illegible] due anni per rinforzare la squadra), la Sampdoria non potrà certo tenere gli attuali ritmi in fatto di gestione.

Una coincidenza negativa accomuna le due squadre genovesi: il cosiddetto «tonfo degli stranieri». Dice [illegible] Fossati, presidente rossoblù: «*Soffriamo dell'indisponi[illegible] di Vandereychen e dei recenti malanni fisici di Jan Peters*». Fossati [illegible] ottimista: c'è chi teme che, [illegible] probabilmente un solo rientro [illegible] Peters, il belga dovremo vedercelo in fotografia. Sull'altro versante, [illegible] po' «oggetto misterioso» è anche Trevor Francis. [illegible] rimaniamo al Genoa che vive la grande attesa [illegible] Juventus. Diventato ministro, il supertifoso Alfredo Biondi non attenua la [illegible] carica. Dice: «*Ho visto la partita contro la Roma. Abbiamo incassato [illegible] gol [illegible] polli (harakiri di Gentile) [illegible] non c'era proprio [illegible] punizione con la quale Di Bartolomei [illegible] battuto Martina. Arriva la Juventus: e allora? Non dimentichiamo che contro i grandi avversari i rossoblù si esaltano. Eppoi anche i bianconeri si stanno leccando le ferite. Io dico che possiamo farcela*».

L'essere entrato a Palazzo Chigi, non impedi[illegible] a Biondi questa incrollabile [illegible] che [illegible] Gigi Simoni condivide: il «mister» non si pronuncia, [illegible] lascia capire che un punticino, domenica, sarebbe tutto [illegible] Questo [illegible] anche [illegible] pa[illegible] [illegible] Giuliano Montaldo, genoano da sempre, [illegible] domenica prossima porterà a Marassi l'eco esotica [illegible] suo [illegible] Polo. (Confida [illegible] [illegible] attore ed amico, Nanni [illegible] «*Quando [illegible] chiesto a Giuliano: "Perché non fai un documentario in rossoblù, per i novant'anni della fondazione?", mi [illegible] risposto: "Ci si può anche pensare"*»).

SIMONI [illegible] ALLA CLASSIFICA

[illegible] clubs sono mobilitati e stanno studiando qualcosa che bilanci il «colpo» della bandiera blucerchiata (60 metri per trenta) che domenica [illegible] occupava tutta la parte centrale della gradinata sud. Rivedremo i pon pon bianchi e, purtroppo, i fumogeni. I clubs garantiscono [illegible] loro servizio d'ordine che impedisca atti di violenza. Del resto, minacce non ce [illegible] sono: la Juventus [illegible] molto [illegible] ta, specialmente nelle due riviere da dove si [illegible] cia una partecipazione massiccia. Nove genoani su dieci [illegible] le loro speranze a Silvano Martini [illegible] questo [illegible] un chiaro segnale di paura. E, nella stessa percentuale, [illegible] augurano che la difesa rossoblù smetta di fare regali agli avversari.

«*Mi rendo conto* — dice Martina — *che incontrando una squadra come la Juventus, aumentano impegno [illegible] responsabilità della difesa. [illegible] io mi sento in forma*». [illegible] è che il portiere gioisca molto per l'assenza di Paolo Rossi: «*Perché* — spiega — *cin[illegible] o sei bianconeri sono in grado di infilare [illegible] rete, in qualsiasi momento*». Sulla Juventus, ecco il parere [illegible] Fernando Viola che della società torinese fece parte, dieci anni fa: «*E' una squadra che va intimorita, [illegible] dico brutalmente, ma [illegible] gioco di attacco. [illegible] trova spazio fa presto a dilagare. Ma [illegible] dovessimo andare [illegible] [illegible] taggio, la matteremmo in crisi, [illegible] sarebbe facile la rincorsa [illegible] [illegible] squadra [illegible] quale si agitano nervosismo [illegible] motivi polemici*».

Guido Coppini

Simoni non vuole la guerra «Un punto va bene [illegible] tutti»

[illegible] — Gigi [illegible] [illegible] tirato un sospiro [illegible] sollievo [illegible] pomeriggio quando il medico sociale [illegible] Genoa, prof. Pierluigi Gatto, ha [illegible] Peters [illegible] lo [illegible] trovato a posto. Il centrocampista [illegible] [illegible] pena tornato a Genova [illegible] [illegible] dove era andato [illegible] riprendere la [illegible] che vi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fi[illegible] [illegible] e c'era [illegible] [illegible] le [illegible] condizioni fisiche [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] restare in [illegible] per [illegible] lieve [illegible] [illegible] polpaccio sinistro. «Meglio non farlo allenare per oggi — ha detto il medico [illegible] Simoni — ma da mercoledì in avanti [illegible] può riprendere a pieno ritmo». Oggi [illegible] domani quindi l'olandese [illegible] [illegible] allenamenti [illegible] giorno per essere [illegible] migliori [illegible] [illegible] domenica contro [illegible] Juventus.

«La [illegible] di [illegible] [illegible] sicura [illegible] co[illegible] [illegible] [illegible] ha [illegible] [illegible] al termine dell'allenamento ieri pomeriggio. E dicendolo ha tirato un grosso sospiro di [illegible] perché è noto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fondamentali per il gioco del [illegible] rispettivamente [illegible] centrocampo [illegible] [illegible] attacco. Sconfitta all'Olimpico, la squadra rossoblù non può permet[illegible] [illegible] un'altra [illegible] [illegible] [illegible] questa [illegible] [illegible] [illegible] se l'avversaria [illegible] [illegible] [illegible] al [illegible] Juventus. La [illegible] [illegible] si è [illegible] sempre [illegible] precaria, concludere [illegible] girone [illegible] ritorno con [illegible] [illegible] punti potrebbe significare [illegible] quasi prenotazione [illegible] un po[illegible] per la retrocessione.

«Al minimo — dice Simoni — un punticino [illegible] [illegible] conquistarlo. Ma non [illegible] [illegible] [illegible] facile perché [illegible] Juventus si è [illegible] [illegible] imporre il pareggio [illegible] Cagliari [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] distacco [illegible] [illegible] Fiorentina [illegible] lunghezza domenica prossima contro di noi i bianconeri sarebbero costretti ad un tour de force quasi disperato per recuperare lo svantaggio sulla capolista. Per il Genoa quindi [illegible] [illegible] tratterà di una partita [illegible] [illegible]

PETERS DOMENICA SARA' IN CAMPO

[illegible] [illegible] [illegible] nemmeno per la [illegible] perché [illegible] il [illegible] ha grosse [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

In casa rossoblù [illegible] farebbero triple capriole [illegible] salti mortali senza [illegible] se il Genoa riuscisse [illegible] ripetere il [illegible] dello [illegible] campionato, quando [illegible] Marassi, [illegible] [illegible] per 2-1. «Sarebbe davvero bello» dicono i tifosi. I quali intanto [illegible] prendendo d'assalto le rivendite dei biglietti nonostante l'aumento (per altro [illegible] [illegible] all'inizio del campionato) [illegible] prezzi per questa partita rispetto [illegible] altre. [illegible] [illegible] tra l'altro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Torino per soddisfare le richieste dei [illegible] bianconeri. Carovane [illegible] tifosi juventini inoltre sono attese dalle due Riviere, dalla Versilia [illegible] da altre città. [illegible] Marassi domenica prossima ci sarà [illegible] tutto esaurito [illegible] il Genoa, oltre che un ri[illegible] positivo [illegible] anche nel primato degli incassi: vale a dire compresa la quota abbonati 600 milioni.

Giorgio Bidone

Con l'arrivo del sec

Marocc[illegible]

«Non voglio un trattamento particolare - riconoscimento del mio lavoro. Anch'io

Aria svagata, occhi sognanti [illegible] distratti, andatura ciondolante. Un tipo originale, difficile [illegible] interpretare se ci si [illegible] suggestionare dalle apparenze, ma trasparente come l'aria quando ti sta di fronte pronto [illegible] confessarsi. Domenico Marocchino contro il Cagliari si [illegible] rivelato uno dei più utili e positivi [illegible] squadra. Cosa che lo inorgoglisce nonostante [illegible] piccola e ingiustificata contestazione [illegible] cui è stato fatto oggetto alla fine della partita.

Con l'avvento del secondo straniero, [illegible] il ritorno a Torino [illegible] Paolo Rossi e [illegible] il recupero di Bettega, la possibilità di stare in gioco si sono ridotte molto per l'attaccante juventino, il quale ha comunque saputo sempre stare in sala d'attesa [illegible] dignità [illegible] pazienza. [illegible] scoccia solo di non ricevere riconoscimenti per quanto dà sul campo. [illegible] gli secca passare per menefreghista. Lui dice che la gente lo giudica così per quella sua stracca andatura da vecchio cow-boy.

«Sono sensibile [illegible] soffro dentro di me, però quando mi accorgo di essere in procinto di andare [illegible] *tilt* dico [illegible] e [illegible] [illegible] infischio. Diciamo che continuo a vivere [illegible] un'altalena, fra il dispiacermi [illegible] l'essere indifferente. E' una corazza per difendermi. Altro che menefreghismo! Io [illegible] tengo al calcio, [illegible] maglia che indosso e vorrei sempre vincere. Nella vita [illegible] bada solo alle apparenze è [illegible] superficiale».

E i sacrifici?

«Mi impongo anche quelli, [illegible] volte francescani. Sono [illegible] professionista e mi adeguo. E' il minimo che possa fare. [illegible] insomma gestirmi. Chi [illegible] pensa in modo diverso probabilmente si riferisce a quella mia benedetta andatura: proprio per questo mio modo [illegible] camminare passo per passo giocatore lento e per un tipo menefreghista. Ed a me non sta bene».

Fra te e la nazionale [illegible] stato il distacco dopo un fugace incontro. Un amore impossibile oppure un sogno solamente interrotto?

«Forse qualche demerito mi va attribuito. Verso me[illegible] [illegible] scorso campionato [illegible] [illegible] a posto psicologicamente, poi ho avuto due infortuni [illegible] caviglia con la condizione [illegible] non tornava».

E [illegible] sei pronto a ricandidarti?

«Chi gioca in uno squadrone [illegible] quello juventino [illegible] propone automaticamente all'attenzione del tecnico azzurro. Il sottoscritto in questa Juventus stellare ha giocato già dieci partite. Non mi pare un brutto biglietto da visita».

Pensi che ti sia riconosciuto ciò che meriti?

«A livello di società [illegible] di [illegible] di squadra ho il [illegible] aiuto. Siete voi giornalisti che vi dimenticate troppo di me. Non pretendo attenzione particolare, chiedo di [illegible] trattato giustamente. Altrimenti con il criticare sempre [illegible] rocchino si fa nascere una moda...».

Nessuno mette [illegible] dubbio le tue grosse doti, la tua capacità [illegible] soffrire [illegible] sacrificarti sul campo. Ti si rimproverano certe pause, certe distrazioni. Non ti capita [illegible] volte di sentirti in colpa perché rendi meno di ciò che potresti?

«Anch'io so fare autocritica. Forse [illegible] sono concesso un periodo di relax quando ho sostituito Bettega in [illegible] ruolo che non mi allettava. Ciò nondimeno mi sembra di aver offerto [illegible] rendi[illegible] [illegible] costante. Però dopo la partita di Milabo, dove mi pare di aver fatto il mio dovere, sono [illegible] messo in discussione da voi. Io ho precise caratteristiche [illegible] non [illegible] [illegible] goleador. Ho sempre svolto

Qua[illegible]

In un messaggio al buitegli «dissertazi

Sentito odor [illegible] querela, avvertito il pericolo [illegible] essere definitivamente cacciato dal mondo del calcio [illegible] quale avventurosamente si muove da tanti anni, Ro[illegible] Anconetani, personaggio che evidentemente con la [illegible] non ha molta dimestichezza, ha [illegible] marcia indietro. Dopo [illegible] [illegible] soltanto domenica pomeriggio ruggiti furibondi, il presidente del Pisa è insomma tornato mansueto come [illegible] agnello. Per telex ha fatto sapere al direttore della Lega [illegible] sentirsi pressapoco vittima di [illegible] equivoco [illegible] che lo sconcertante atteggiamento attribuitogli [illegible] è altro che frutto delle solite «*dissertazioni scandalistiche*».

Comodo davvero... Chi [illegible] ha udito rivolgere insulti pesantissimi al direttore sportivo del Torino, Luciano Moggi e ad altri dirigenti della squadra granata deve evidentemente aver sognato: perché Anconentani, nel messaggio riparatore che ha inviato alla Lega, esterna [illegible] tutta la sua stima al Torino, dicendosi turbato [illegible] rammaricato dalla montatura che sarebbe stata ordita ai suoi danni. Aggiunge anche, il presidente pisano di non aver mosso alcun ap

ondo straniero, ora l'attaccante si trova in una situazione difficile

hino chiede solo giustizia

MAROCCHINO NON HA PERSO TUTTE LE SPERANZE E ASPETTA CHE IL C.T. DELLA NAZIONALE BEARZOT SI RICORDI ANCORA DI LUI

— dice — ma solo il
so fare autocritica»

compito dispendioso,
so anche difendere la palla,
poiché ho abituato troppo bene la gente a vedermi da fondo quando oggi mi ripropongo azioni del genere passo inosservato. Perché un rocchino che dopo una galoppata un fatto abituale. E ciò che faccio viene considerato più nel suo valore reale. Senza togliere nulla Boniek, vi ricordo che quelle bellissime azioni di cui è stato protagonista contro lo Standard le ho fatte anch'io tante volte, ma non mai messe in risalto».

Marocchino alla Juventus che pareggia con il Cagliari. E' crisi?

«Diciamo crisetta per insieme di motivi. Ci manca po' di amalgama parecchio jellati. Domenica andiamo Genova, campo difficile contro una squadra molto grintosa. Sarà una battaglia, che non perderemo se ripeteremo le occasioni create con il Cagliari».

• **Angelo Caroli**

nt'è comodo fare marcia indietro

Intanto il Pisa provoca una lite anche con la tv

la Lega, il presidente del Pisa Anconetani definisce le attri-
oni scandalistiche» - Moggi ed il Torino sporgeranno però querela

MOGGI

ta (invero tardiva), Anconetani rimanda ogni chiarimento a incontro con Moggi che, nei suoi desideri, si dovrebbe organizzare tro breve tempo.

Stando all'atmosfera che regnava ieri negli ambienti Torino, le possibilità che appuntamento si concretizzi sembrano mente esigue. Moggi rilascia commenti («*Quel che è avvenuto si commenta solo, compreso telex che abbiamo ricevuto*» si è limitato dire), appare intenzionato a proseguire sulla concordata con il presidente che prevede la richiesta Lega del consenso necessario a querelare il «leader» del Pisa.

Offeso piano personale e su quello professionale, direttore sportivo granata non accetta scuse né ammorbidimenti tardivi. D'altra parte è difficile dargli torto, anche perché l'attacco del quale è stato bersaglio ha avuto decine di testimoni.

Ora ci chiede: possibile che le violente affermazioni di Anconetani siano ispirate soltanto dalla mancata concessione di un rigore? La risposta più logica al quesito è ovviamente negativa. Nell'esposto inviato ieri Lega, lo stesso dirigente afferma che certe si riferivano alla partita fra Pisa e Torino bensì rapporti precedenti. E' piuttosto probabile gli scatti d'ira, che potrebbero al presidente del Pisa la radiazione definitiva, trovato la causa nel fatto che recentemente il Torino liquidare quasi forzosamente un vecchio società toscana.

in questa brutta storia c'è anche un altro risvolto che gioca pesantemente danno Anconetani le cui accuse non si limitano agli esponenti granata sono all'arbitro, ai suoi occhi rappresentante di una categoria che «*Moggi sarebbe a comprare*».

Se anche il direttore generale del Torino, improbabile slancio generosità, si dimostrasse al perdono, non altrettanto avverrà parte degli arbitri, una classe che giustamente non perdona insinuazioni sorta, tanto accuse lanciate al vento.

Piercarlo Alfonsetti

PISA — Pisa — abitanti, ma qualche migliaio composto di — bontà il sdegno calcistico. La con il Torino ha le coscienze neroazzurre: dopo, la spogliatoi il presidente Anconetani e il direttore sportivo Torino, Luciano gi, ha trasformato lo sconforto in che

Puntuale, sulla stampa l'episodio è stato così duramente stigmatizzato che qualcuno ha già visto la sua squadra in serie B. In aggiunta a questo marasma umori giunto il dei che, cervellone evidentemente pilotato, in Pisa, ro e Napoli già retrocesse.

nei negozi centro, piazza Vettovaglie (il cuore di Pisa), nel bar Salza, Volpi e Siena, dove fano capo i che il centro, si parlava d'altro. «Forse il presidente ha esagerato», alcuni temendo i Lega e la reazione del Torino.

Nel pomeriggio il Pisa ha fatto la mossa più giusta e azzeccata: molte scuse al Torino, incontro sollecitato con per chiarire la vicenda, riconosciuto verso l'operato dell'arbitro (anche se qua si continua a sostenere che di mano era rigore, malgrado l'occhio cieco della moviola). questo pentimento di Romeo Anconetani nei confronti del Torino a calmare le acque? A Pisa si augurano di sì, sperando che la notizia secondo la quale spegnere querela sia prima di il pentimento Pisa e che si risolva pacificamente. fondo, il Torino ha a molti amici e l'episodio è parso sgradevole più.

arrivo la trasferta di Firenze e per il Pisa un male — come si dice — l'altro. ha compiuto ieri un'altra dopo le scuse (doverose) al Torino, attacco (doveroso) alla Rai-Tv che dato in onda profezie di tipo. le telecronache Pisa e ai giornali locali sulla trasmissione, che non è parsa di gran gusto. Il Pisa ha preso carta e penna e ha scritto una lettera di fuoco alla Lega, alla Rai-Tv e al Catanzaro e al Napoli, designati cervellone di Biscardi, che se preso con beneficio d'inventario, la previsione è stata profezia e gli Tv sono mancati.

lettera, la prendere quel genere, che possono minare l'umore della nella trasmissione prossimo tutta la materia già riesaminata e indiscrezioni emerse vengano opportunamente In caso contrario, il Pisa ha minacciato di adire le vie legali e, quel che è peggio, minacciato di impedire telecamere ed ai della Rai-Tv nazionale di mettere piede all'Arena Garibaldi. Insomma sul fronte neroazzurro non si finisce di soffrire.

Renzo Castelli

Il campione italiano sfida questa sera il francese

Oliva chiede a Gambini il titolo di re d'Europa

L'EX «SCUGNIZZO» PATRIZIO OLIVA ESULTA DOPO UNA VITTORIA: QUESTA SCENA SI RIPETERA' STASERA A FORIO D'ISCHIA?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FORIO D'ISCHIA — La carriera di Patrizio Oliva pugile professionista incomincia praticamente dove molte altre finiscono. Quando lo scugnizzo napoletano, nell'ottobre del [illegible] debuttò [illegible] professionismo sulla scia della medaglia d'oro conquistata [illegible] Olimpiadi di Mosca, tutti [illegible] ro: *«Come minimo diventerà campione d'Europa»*.

[illegible] di Oliva incomincia questa sera sul ring del Teatro Tenda di Forio d'Ischia, [illegible] ring che lo ha [illegible] visto, poco più [illegible] tredici mesi fa, diventare campione [illegible] superleggeri a [illegible] [illegible] logoro Giuseppe Russi. Un precedente che costituisce un'ulteriore conferma [illegible] posteriori che il vento [illegible] buo[illegible] sorte soffia [illegible] tempo alle spalle [illegible] pugile napoletano. Patrizio ebbe l'occasione per ereditare la cintura tricolore proprio quando [illegible] campione in carica [illegible] Russi, che ormai [illegible] [illegible] il meglio [illegible] sue risorse fisiche. Diventato perciò campione dopo solo 14 match, Oliva [illegible] dimostrò tuttavia in seguito ben degno del suo titolo eliminando successivamente Antino, Simili, Martinese [illegible] Navarra. Significativo ed indiscutibile soprattutto [illegible] successo su Martinese, che [illegible] stato per molti mesi campione d'Europa.

Anche per la caccia [illegible] titolo europeo dei superleggeri, Patrizio Oliva ha avuto il vento incredibilmente propizio. Il campione in carica era il giamaicano Clinton McKenzie che, battuto da Martinese, si era ripreso [illegible] titolo dopo che l'italiano lo [illegible] imprevedibilmente ceduto allo spagnolo Guinaldo. McKenzie, protetto dall'organizzatore inglese Mickey Duff, faceva il furbo cercando [illegible] tutti i costi [illegible] evitare la sfida con Oliva. L'ultimo sfidante di comodo, il francese [illegible] Gambini, gli ha però giocato un bruttissimo scherzo: è finito k.o., ma grazie a un pugno talmente basso, sia pure del tutto involontario, da provocare, con un verdetto [illegible] squalifica, l'assegnazione [illegible] titolo allo scaricatore di porto di Marsiglia.

Robert Gambini, [illegible] anni, una vita turbolenta alle spalle, ha scelto la strada giusta: una borsa di quasi cinquanta milioni di lire per offrire [illegible] [illegible] europeo sta[illegible] [illegible] Patrizio Oliva, il [illegible] le sarà impegnato a meritarlo in seguito. Naturalmente il francese dice — ma come potrebbe dire [illegible] trario? — che venderà [illegible] [illegible] pelle, che intende tornare a casa coi soldi e con il titolo. Ma [illegible] Gambini è arrivato a 33 anni prima di riuscire a tirar [illegible] un jolly dal mazzo, una ragione ci sarà pure stata. In altre parole, il match di stasera a Forio d'Ischia dovrebbe lanciare indiscutibilmente Patrizio Oliva nell'orbita europea; qualsiasi risultato diverso da [illegible] chiara, perentoria affermazione dello scugnizzo napoletano vorrebbe dire soltanto che ci siamo sbagliati tutti, che Patrizio deve cambiare mestiere. [illegible] non ci sbaglieremo. Oliva stasera (tv diretta alle 23,30 in Mercoledì sport sulla Rete 1) diventerà campione d'Europa, [illegible] sulla fiducia, sulla spinta della fortuna. Dopo dovrà dimostrare [illegible] essere [illegible] campione [illegible]

Gianni Pignata

Un'altra dura trasferta SaFa, vietato sbandare

I pallavolisti torinesi di A2 giocano oggi in casa [illegible] DiPo

E' passato un [illegible] e mezz[illegible] soltanto dall'inizio [illegible] campionato [illegible] A2 di pallavolo, ma è già [illegible] il momento di fare [illegible] primo bilancio [illegible] situazione, approfittando della [illegible] [illegible] tallela.

Il girone A maschile, che si presentava all'insegna dell'equilibrio [illegible] pieno di incertezza, quindi particolar[illegible] interessante, [illegible] mantenuto le promesse. Si [illegible] registrata infatti, in queste prime [illegible] giornate, una serie [illegible] risultati a sorpresa a coronamento di partite davvero spettacolari.

Le previsioni che vedevano un gruppetto in testa formato dal Gandi, dal Belluno [illegible] dal Granarolo, [illegible] state ampiamente rispettate, anche [illegible] [illegible] hanno avuto [illegible] sbandamento iniziale, perdendo in casa con la SaFa.

La classifica attuale comunque vede il Gandi ed il Belluno in testa, e si può dire [illegible] che rispecchi abbastanza bene i reali valori espressi in queste giornate e metta [illegible] luce quali siano le reali intenzioni della neopromossa DiPo, che [illegible] tutte le carte in regola per lottare [illegible] pari [illegible] le altre per la promozione.

Una sorpresa invece abbastanza negativa viene dalla SaFa, che sta perden[illegible] troppi colpi e rischia [illegible] smarrire [illegible] strada per disputare [illegible] campionato tranquillo. I torinesi infatti, dopo [illegible] partiti bene, non sono più riusciti a vincere [illegible] [illegible] loro situazione comincia [illegible] essere preoccupante. E' vero che una squadra completamente rinnovata, o quasi, ha bisogno di tempo per assestarsi, ma ora è giunto il momento [illegible] affrettarsi a correre ai ripari, prima che sia troppo tardi.

L'allenatore Coppa ha a disposizione degli uomini validi, [illegible] [illegible] corto di quell'esperienza [illegible] [illegible] acquista soltanto giocando. Sarebbe quindi auspicabile che [illegible] tecnico torinese scegliesse definitivamente il sestetto base e su quello lavorasse sodo, anche perché oggi, [illegible] ripresa del campionato, la SaFa dovrà affrontare una trasferta [illegible] difficile in casa della DiPo.

Per quanto riguarda [illegible] girone [illegible] femminile, anche in questo caso sono stati rispettati i pronostici, in quanto Gefran, Elecar [illegible] Oreca [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] squadre da battere; [illegible] [illegible] sorpresa [illegible] dal ritardo in classifica del Geas, che all'inizio era stato considerato [illegible] «regina», dato che in tre anni [illegible] collezionato due secondi [illegible] [illegible] tereo posto. Evidentemente i nuovi acquisti hanno [illegible] [illegible] qualche problema [illegible] inserirsi.

Anche nel settore femminile l'unica squadra piemontese ha qualche proble[illegible] [illegible] Bistefani infatti si trova in fondo alla classifica, senza nemmeno [illegible] raggranellato [illegible] punto, [illegible] che perché [illegible] calendario è stato finora davvero proibitivo nei suoi confronti.

Migliore per [illegible] nostre squadre è la situazione in serie B, dove il Novara ed il Pucart [illegible] All Leasing, in campo maschile, sembrano avviati a disputare la poule promozione. Nel settore femminile, le ragazze della Kappa [illegible] hanno incontrato finora nessun ostacolo per giungere [illegible] girone [illegible] promozione, ed insieme alle antagoniste [illegible] Rivarolo [illegible] probabilmente al S. Paolo [illegible] [illegible] affronteranno le liguri e le emiliane, pronte a sbarrar loro la strada [illegible] la A2.

Maurizio Pignata

Atletica [illegible] Oggi [illegible] Torino

L'atletica [illegible] la stagione [illegible] [illegible] [illegible] italiani [illegible] [illegible] in Afri[illegible] in [illegible] re[illegible] [illegible] [illegible] si coperto il mo[illegible] di emergere. Oggi [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] Torino, con inizio [illegible] [illegible] 17, [illegible] [illegible] [illegible] interregionale, gara d'esordio stagionale.

[illegible] ci saranno proba[illegible] protagonisti [illegible] primo piano, proprio per [illegible] [illegible] migrazione [illegible] paesi [illegible] [illegible] comunque l'interesse non [illegible] [illegible] [illegible] le prove [illegible] programma: 60 [illegible] [illegible] schili e femminili; 400 [illegible] m. [illegible] f.; [illegible] m.; [illegible] m.; [illegible] f. [illegible] iscrizioni sul campo.

G. S. Pellizzari Santamaria tanti campioni, niente soldi

C'è ancora chi riesce [illegible] fare [illegible] ciclismo amatoriale senza guadagni

La stagione ciclistica amatoriale si è conclusa, anche [illegible] l'attività non è completamente ferma, in quanto ci [illegible] alcune gare di ciclocross. E' quindi ve[illegible] il [illegible] di tirare le [illegible] [illegible] un'annata, che pur essendo iniziata leggermente in sordina, almeno per quanto riguarda l'Udace, [illegible] è rivelata invece eccellente.

E' stato [illegible] anno trionfale — afferma il cavalier Fernando Ferraris, presidente regionale dell'Udace —, *soprattutto in provincia, dove abbiamo superato la barrie[illegible] dei millecento tesserati. Pur avendo patito una certa crisi iniziale, direi che ci siamo ripresi più che bene».*

In effetti, quest'anno gli amatori sono stati molto impegnati, ma proprio per questo sono venute fuori alcune piccole polemiche, det[illegible] dal [illegible] che l'*amatore* ormai [illegible] diventato [illegible] specie di professionista part-time. Si parla infatti [illegible] molta frequenza [illegible] premi [illegible] di soldi, tutte cose che per [illegible] ciclista amatoriale dovrebbero [illegible] sconosciute [illegible] quasi. «Sì — risponde Fer[illegible] — *è un fenomeno che purtroppo esiste, [illegible] nessu[illegible] può farci niente. L'unico espediente che abbiamo usato per tutelare [illegible] veri amatori [illegible] quello [illegible] aver creato una seconda serie, alla quale [illegible] sono ammessi i cosiddetti campioni».*

Il denaro quindi è diventato importante anche per chi invece [illegible] [illegible] soltanto per il piacere di passare [illegible] simpatiche in bicicletta.

«*Ormai* — afferma il corridore Rudino, fino a questa stagione nelle file del G.S. Bondi — *si [illegible] competere [illegible] avversari che fanno sul serio e che si allenano per ore tutti i giorni. A me, che ho avuto un passato [illegible] [illegible] lettante, [illegible] [illegible] bene perdere, perciò sono costretto ad impegnare molto tempo per allenarmi [illegible] a fare dei sacrifici. E' giusto quindi che corra per squadre che mi offrono dei soldi».*

Forse, però, [illegible] più giusto spendere [illegible] denaro per altri motivi e per migliorare le strutture [illegible] tutta la categoria. «*Certo* — continua Rudino — *siamo giunti [illegible] [illegible] livello non più sopportabile. Le società che spendono tanto farebbero bene [illegible] usare i soldi per aiutare il dilettantismo*».

Per fortuna però non sono [illegible] le squadre in cui circola tutto questo denaro. La Bondi, per esempio, è sempre stata una società basata [illegible] sull'amicizia tra i corridori [illegible] sul piacere di correre in bicicletta. Ma nella prossima stagione ci sarà anche una formazio[illegible] che [illegible] presenta imbattibile, formata da campioni, [illegible] dove il termine «denaro» è sconosciuto. Si tratta del G.S. [illegible] Santamaria, che si avvarrà di alcuni atleti [illegible] calibro di [illegible] Martino, ex dilettante azzurro su pista, di Ferrero, altro ex dilettante, [illegible] Marcati, Di Giovanni [illegible] Maserazzo, ex atleti del G.S. Arp, [illegible] altri. Insomma una squadra in grado di dominare in tutte le corse. Il tutto senza spendere nemmeno [illegible] centesimo, ma facendo semplicemente leva sul sentimento di amicizia [illegible] [illegible] collaborazione [illegible] persone come Galli, Giada [illegible] Martano, e [illegible] [illegible] cora. Questo gruppo di sostenitori fornirà i mezzi, cioè telai, cerchioni, ecc., os[illegible] tutto l'occorrente per dar vita ad una squadra che ha tutte le possibilità [illegible] battere i prestigiosi record [illegible] vittorie ottenute dal G.S. Arp.

m. p.

La [illegible] [illegible] cambia trainer

RIVAROLO — Dopo aver cambiato [illegible] presidente, [illegible] Rivarolese, so[illegible] [illegible] [illegible] nel giro[illegible] C di Prima categoria, [illegible] [illegible] anche [illegible] nuovo allenatore. Carlo Frola, [illegible] [illegible] tre stagioni sedete[illegible] [illegible] panchina, è stato [illegible] [illegible] Vittorio Rossa, [illegible] anni, [illegible] l'hanno [illegible] guidava il Pertusa Millefonti.

[illegible] si [illegible] detto soddisfatto dell'accordo [illegible] giunto con i dirigenti della società: «Dal pros[illegible] [illegible] si vuole iniziare [illegible] scalata all'Interregionale, [illegible] [illegible] ambizioso che mi sento di condividere. Non [illegible] facile, [illegible] lavorare a [illegible] [illegible] scadenza [illegible] [illegible] scelta [illegible] io appoggio pienamente».

Stasera (ore 20,30) affronta al Palasport il Chieti

La Kappa deve dimostrare se è squadra di carattere

Ritorna la [illegible] sul parquet [illegible] Palasport Stasera (inizio ore 20,30) riprende il massimo campionato di pallavolo dopo [illegible] sosta di fine anno. Avversario [illegible] turno il Taxis Chieti, che, per quanto non irresistibile, potrà dire fino a che punto la squadra di Prandi ha [illegible] la [illegible] con il [illegible] e superato gli [illegible] problemi.

Al primo impatto con un avversario ostico Rebaudengo e compagni sono crol[illegible] e [illegible] battuta d'arresto ha [illegible] a nudo [illegible] a quel momento mimetiz[illegible] dietro [illegible] piuttosto agevoli. Dice Prandi: [illegible] auguro che ci sia una pronta reazione, ma, [illegible] modo quasi naturale con cui è stata assorbita [illegible] sconfitta con il Panini mi fa bene sperare. In questo periodo di sosta non ci siamo [illegible] festeggiamenti smodati, ma tutti insie[illegible] abbiamo analizzato i [illegible] attuali problemi. Le vittorie facili [illegible] i difet[illegible] invece [illegible] realtà, per arrivare [illegible] play-off nelle condizioni migliori».

Prosegue Prandi: «Le nostre [illegible] at[illegible] dovute all'inesperienza di qualche giocatore [illegible] Vullo [illegible] De Luigi, o all'inserimento non ancora perfetto di Hovland come si è visto contro il Panini. In[illegible] non [illegible] che lavorare per progre[illegible] già stasera mi [illegible] dei miglioramenti, oltre naturalmente ai due punti».

Contro il [illegible] dovrebbe scendere in [illegible] Hovland [illegible] solo [illegible] Uniti, mentre molto utile potrebbe [illegible] ancora una [illegible] Salomo[illegible] Dice [illegible] «Il ragazzo è caricatissimo; scalpita nell'attesa di giocare, ma lui [illegible] devono saper [illegible] certe [illegible] tecnico-tattiche [illegible] [illegible] di restare in panchina. Per questo [illegible] sorte delle incomprensioni, qualcuno ha accennato [illegible] gesto di [illegible]

[illegible] E REBAUDENGO [illegible] MURO»

[illegible] [illegible] ha provveduto subito [illegible] stroncare. Ma una sana rivalità non mi dispiace. Anche Hovland deve acquistare [illegible] mentalità. Nessuno può [illegible] escluso [illegible] priori, [illegible] perché la [illegible] non ha ancora un volto definitivo».

Insomma vedremo stasera se [illegible] pro[illegible] tecnico e psicologico sarà appianato. Il [illegible] dei [illegible] Di Coste, Zecchi, Travaglini e [illegible] schiacciatore turco Balchoglu, [illegible] un banco di prova sufficiente[illegible] valido in attesa di una nuova pro[illegible] verifica [illegible] 15 contro il Santal. La [illegible] [illegible] ovviamente [illegible] a [illegible] partita, che non vuole perdere [illegible] nessun costo.

Fabio Vergnano

Fasolo favorito a Volpiano poi passerà professionista

Domenica è in programma il campionato piemontese di ciclocross

Per il ciclocross [illegible] tempo di grandi appuntamenti. Si incomincia domenica con l'assegnazione dei primi titoli regionali e, parallelamente, [illegible] [illegible] «internazionale» nel Varesotto, a Solbiate Olona. Poi il c.t. Franco Vagneur farà da osservatore in [illegible] paio [illegible] premondiali, una delle quali [illegible] Buscate, nel Milanese, [illegible] 16 gennaio. Quindi [illegible] calendario propone (6 febbraio) i campionati [illegible] in Toscana, per arrivare [illegible] al «clou» [illegible] stagione, il 19 e [illegible] febbraio, [illegible] l'assegnazione di tre titoli di campione del mondo [illegible] Birmingham, in Inghilterra: juniores, dilettanti e professionisti.

Vagneur, oggi preparatore tecnico dei ciclocrossisti dopo essere stato per una dozzina di anni fra i migliori specialisti d'Europa, sta lavorando soprattutto [illegible] settore degli juniores. *«Ne ho sotto controllo una* [illegible] — dice — *e da questi promuoverò i quattro titolari e* [illegible] *riserve per la prova iridata. Buone cose hanno fatto finora il veneto Grego,* [illegible] *lombardo Scanu e due piemontesi, Angelo Borini* [illegible] *Borgosesia e Gianni Baù* [illegible] *Cossato.* [illegible] *se al mondiale si potrà avere da questi giovani della soddisfazione di una medaglia...».*

Pressoché composte, invece, la rappresentativa dei [illegible] lettanti [illegible] dei professionisti. Fra i puri il pugliese-lombardo Vito Di Tano, già titolare

CLAUDIO FASOLO

nel 1979, potrebbe essere un atleta [illegible] medaglia. Con il ferroviere [illegible] Verdello dovrebbero andare [illegible] Birmingham il padovano Paccagnella, il valsesiano Sandro Bono [illegible] [illegible] quarto che sarà scelto dopo il campionato italiano.

Fra i professionisti Vagneur ha [illegible] [illegible] pedine fisse: Antonio Saronni, il laziale [illegible] e il volpianese [illegible] Fasolo, [illegible] sarà professionista [illegible] 16 gennaio.

Per il cross, la disciplina povera del ciclismo, in questo periodo [illegible] corse, dunque, si [illegible] Il «via» ai campionati regionali [illegible] avrà in Piemonte, appunto domenica prossima. Le prove saranno disputate a Volpiano, aperte a quattro categorie: dilettanti, juniores, [illegible] e cicloamatori. Organizza la ciclistica Paolo Viola, [illegible] chiamata per onorare [illegible] fondatore della società, scomparso nel [illegible] [illegible] «Viola» [illegible] presieduto [illegible] Gino Gronchi, uno sportivo che in questi giorni ha compiuto i [illegible] anni alla guida della [illegible] ciclistica.

A Volpiano il ciclocross [illegible] [illegible] tradizione: decine le gare organizzate (fra cui il campionato italiano nel 1978) e validi gli atleti sfornati, ultimo dei quali Claudio Fasolo che, proprio sui prati e sui sentieri [illegible] casa, correrà [illegible] sua ultima gara di dilettante.

Il circuito si snoda alla periferia [illegible] Volpiano nella zona della cappella della Madonna [illegible] Vigne. Dilettanti e [illegible] cicloamatori correranno [illegible] distanza di un'ora più un giro, juniores e allievi per mezzora più una tornata.

Campioni piemontesi [illegible] sono: Angelo [illegible] (Univer Vernici Borgosesia) per gli allievi, Angelo Guardincerri (Mobili Ciraldo [illegible] Benigno) per i juniores, Giancarlo [illegible] (Viola Volpiano) per i cicloamatori e Claudio [illegible] (Mobili Ciraldo) per dilettanti.

Nelle quattro categorie gli iscritti [illegible] già [illegible] quarantina. Segno evidente che, anche se legata a [illegible] specialità «povera» [illegible] ciclismo, la conquista della maglia bianco-giallo-blu di campione piemontese rappresenta pur sempre un motivo di [illegible] tiva.

r. q.

Sci a Bardonecchia per mini-campioni

BARDONECCHIA — Pinocchio, il celeberrimo burattino, ha compiuto cent'anni. Per ricordarlo in chiave più attuale, oltre [illegible] iniziative di carattere culturale, l'Ente Provinciale del Turismo [illegible] Pistoia ha pensato allo sport. Da qui l'idea di far indossare [illegible] Pinocchio una giacca [illegible] vento [illegible] posto [illegible] vestitio di carta e [illegible] fargli togliere la babbucce, fabbricate [illegible] Geppetto, per infilargli un palo di scarponi da sci.

E' nata così la manifestazione «Pinocchio sugli sci», gara nazionale [illegible] [illegible] gigante, maschile [illegible] femminile, riservata alle categorie «cuccioli» (anni 1972-73), «ragazzi» (1970-71) ed «allievi» (1968-69). La manifestazione [illegible] articolata in dieci prove di selezione [illegible] si snoderà attraverso le piste di alcune delle più rinomate stazioni sciistiche, dall'arco alpino all'Etna. Poi, «Pinocchio sciatore», prenderà per mano i vincitori [illegible] singole selezioni [illegible] li condurrà al[illegible] prova finale

Dopo Cerreto Laghi, [illegible] il turno di Bardonecchia, che per le sue attrezzature e le sue piste è stata scelta per la seconda selezione. [illegible] patrocinio della Regione Piemonte, la manifestazione è organizzata dallo Sci Club Bardonecchia, che proprio quest'anno compie 75 anni di vita; interesserà circa 350 concorrenti, provenienti dalle province della [illegible] d'Aosta, [illegible] Piemonte [illegible] della Liguria.

Il programma prevede due giornate di gare, il 5 e 6 gennaio, da effettuarsi sulla pista Kappa, situata in località Horres dello Jafferau. Si inizia oggi, con il previsto slalom gigante, [illegible] e femminile, riservato [illegible] categorie «baby» (con [illegible] trofeo a parte) e «cuccioli».

Domani, [illegible] le [illegible] modalità, la seconda prova, per [illegible] categorie «ragazzi» ed «allievi».

p. l. g.

Il Gravellona Toce è rimasto solo

E' l'unica squadra piemontese ancora in lizza nella Coppa Italia per squadre dilettantistiche

GRAVELLONA [illegible] — *Al Pie[illegible] calcistico è rimasta una so[illegible] [illegible] ancora nel torneo [illegible] Coppa [illegible] per squadre dilettantistiche: il Gravellona. E' l'unica superstite di [illegible] setacciata che [illegible] ha risparmiato neppure alcuni grossi [illegible] Biellese, Aosta, Pro Vercelli, Cuneo, Borgosesia, Albese. Una dopo l'altra se [illegible] [illegible] tutte, ultime [illegible] quali, per ordine di tempo, la Biellese, [illegible] si è fatta eliminare [illegible] formazione figure [illegible] l'Entella.*

Adesso, alla vigilia del quinto turno, [illegible] tutta Italia [illegible] rimaste in lizza trentadue squadre: dodici che partecipano al campionato interregionale, le restanti a quello di Promozione.

Ed il Gravellona, appunto, [illegible] parte dell'organico della Promozione piemontese, inserita, per quanto si riferisce al campionato, nel gi[illegible] A. In verità, [illegible] campionato questa squadra non ha avuto eccessiva fortuna: condizionata dai troppi infortuni che l'hanno [illegible] stretta a presentarsi in campo con formazioni largamente rimaneggiate, ha [illegible] i turni [illegible] a [illegible] classifica, con otto lunghezze di distacco [illegible] capolista Mezzomerico.

Svanito il sogno [illegible] poter disputare [illegible] grande campionato, tutte le attenzioni del club arancione so[illegible] [illegible] [illegible] Coppa Italia. [illegible] poteva [illegible] diverso — [illegible] il presidente Ferruccio Crotta —, visto che con buon slancio avevamo superato [illegible] i primi due turni contro squadre piemontesi, che il [illegible] doppio confronto [illegible] [illegible] extraregionale. [illegible] trattava, evidentemente, del preludio all'exploit [illegible] la squadra bergamasca [illegible] [illegible] San Pietro, avversaria [illegible] quarto turno. [illegible] [illegible] siamo pronti ad affrontare il Verdello, [illegible] cliente di [illegible] riguardo [illegible] [illegible] proprio invulnerabile».

— Presidente, contro quali squadre e con quali risultati il Gravellona è arrivato al quinto turno?

«Nell'ordine sono state eliminate la Juve Domo con i risultati di 1-1 e di 2-1, lo Stresa con un doppio 1-0, [illegible] formazione [illegible] della Vergiatese con un 2-0 al ritorno dopo [illegible] sconfitta per 0-1 all'andata e il Ponte San Pietro con un 2-1 in casa e con lo 0-0 in campo avverso».

Il Gravellona [illegible] il Verdello, equadra bergamasca, domenica [illegible] gennaio giocando in [illegible] e giovedì 20 gennaio, ovviamente, sul campo amico. Il Verdello si è qualificato dopo aver sconfitto l'Albese. Nella Promozione lombarda [illegible] al quinto posto.

In Piemonte, come [illegible] noto, il campionato è fermo. [illegible] scende [illegible] campo ad allenarsi [illegible] [illegible] la settimana: [illegible] Achille Fellini, portiere [illegible] Verbania-anni d'oro, ha a disposizione 17-18 giocatori. A Verdello il porterà tutti. «Chi non giocherà — dice l'allenatore —, farà la gita premio».

I punti [illegible] forza del Gravellona? In porta c'è un giovane, Venna. Gli altri sono [illegible] che [illegible] Promozione hanno [illegible] una storia. [illegible] alcuni nomi: i [illegible] Barozzi [illegible] Bertaccini, [illegible] libero Cagnoli, [illegible] [illegible]zzo all'Rampi [illegible] Pellerey, la punta Aliperti.

f. g.

La [illegible]ica dei bocciofili (sei tornei in programma)

Dopo la pausa di fine anno riprende alla grande l'attività dei bocciofili e tra sabato e domenica sono sei i tornei in programma che vedranno impegnate tutte le categorie di giocatori dell'Ubi-Sezione Volo.

La competizione [illegible] maggior [illegible] è [illegible] dubbio [illegible] organizzata dalla [illegible] «Cesare [illegible] di via Sansovino [illegible] (si gioca anche al [illegible] [illegible] [illegible] pallo il [illegible] «Trofeo Delcrè Fenocchio». Sono sedici le quadrette in lizza, ognuna con due giocatori di A e due di B: un'autentica «passerella» delle nuove e vecchie forze bocciofile, con in primo piano i molti azzurri piemontesi e fra questi alcuni di quelli che fra poco più di un mese parteciperanno al torneo internazionale «4 Nazioni» di Sanremo. L'inizio alle 8,30 di sabato.

Contemporaneamente al torneo [illegible] «Colombo» si disputa, sempre col sistema delle poules, una gara alla Bocciofila Santenese per otto quadrette (B, C, C, C). Queste le altre gare di domenica:

- **BERTOLLA — 32 terne di C-C-C;**
- **NICHELINO — 32 quadrette di B-B-C-C;**
- **MAPPANO — 32 quadrette di C-C-C-C;**
- **CASTIGLIONE — 32 terne di B-C-Lei.**

g. tol.

oroscopo di domani

di Raffaella Giraldo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Giornata positiva per quanto riguarda il lato investimenti, gioco (ma rischiate più necessario!). influenzano, invece, negativamente, affetti il lavoro: proprio incomprensioni sentimentali a distrarvi nella professione.

(21 aprile - 21 maggio)
Venere e Mercurio, in posizione ottima nel vostro segno favoriranno la vo- vita professionale: ristabilirete buoni il partner o, sola, la possibilità di stringere Promozioni per alcuni.

(22 maggio - 21 giugno)
La giornata si aprirà sfolgorantemente: terrete buoni incontri sia sentimentali che professionali; avrete positive intuizioni per ciò che riguarda i vostri interessi, concluderete importanti trattative di

(22 giugno - 22 luglio)
Una maggiore serenità in campo affettivo sarà preludio ad un approfondimento del rapporti unito maggiore stima reciproca. Alcune in campo lavorativo potranno influirvi tanto più che, per il momento, la loro neutralizzazione non è possibile.

(23 luglio - 22 agosto)
Un trigono di astri ottimali nel vostro oroscopo vi faciliterà nel corso della giornata: porterete a termine le questioni lavorative e avrete la possibilità in quali in particolare. Buoni i sentimenti.

(23 agosto - 22 sett.)
Saturno vi ostacola momentaneamente nel lavoro: siate soprattutto nel non personalità di rilievo. sono, al contrario, gratificanti: trascorrerete dei momenti felici in compagnia persona amata ma... abusate della sua disponibilità.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Buona la vita professionale: stabilirete proficui rapporti commerciali e, soprattutto se svolgete attività autonoma, otterrete buoni successi. Anche gli interessi sono in ascesa e non avrete di che preoccuparvi in campo economico. Negativi, per il momento, gli affetti.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Problemi affettivi causati da una momentanea influenza negativa di Venere segno: sentirete un po' troppo legati alla persona cara e nell'impossibilità di soddisfare i vostri reali desideri. Sappiate che qualsiasi scelta implica il rifiuto di un qualcos'altro!

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Prudenza in giorno massimamente influenzato da un trigono pericoloso: Saturno, Giove e Mercurio negativi vi impediscono, malgrado vi sforziate al massimo, di raggiungere le mete prefisse. Anche in campo sentimentale riceverete una sgradevole sor-

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Alcuni nati nel segno effettueranno dei viaggi che procureranno loro notevoli soddisfazioni sia dal punto di vista morale che materiale. Soddisfacente anche la sfera lavorativa: finirete prima del previsto un compito difficoltoso e che richiedeva una certa competenza.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Problemi di lavoro e affettivi che supererete sia con l'aiuto degli astri sia con il convincimento che con la forza di volontà si riesce ad ottenere se non tutto, quasi tutto! Un maggior dinamismo e la consapevolezza delle vostre capacità vi porteranno al successo.

(19 febbraio - 20 marzo)
Positivi gli affetti: avrete degli incontri interessanti che vi stimoleranno anche a dare il meglio di voi stessi nella professione. Anche gli interessi sono benevolmente influenzati dai pianeti. Viaggi incerti: siate cauti soprattutto nello scegliervi i compagni di viaggio!

Lettere dei lettori

Le giocate Toto

Caro direttore,

leggo «Stampa Sera», 20-12-82 in prima pagina in fondo a destra che gli italiani la settimana hanno giocato al Toto L. 36 miliardi 812 milioni mila 589. Come è possibile che questo numero finisse con 89 giocata minima L. Notizie (curiosità) si pubblicano precise o non pubblicano affatto. Comunque le giocate in questione sono: colonne giocate n. 159.107.356 x L. 250 = L. 39 miliardi 776 milioni 839 mila di cui il 7,2% alle ricevitorie (L. milioni 832 mila 408). Rimanenza L. 36 milioni 906 mila 582 di cui il 32% di queste ultime cifre (L. 14 miliardi 26 904 mila 504,96) monte premi. Rimanenza L. miliardi milioni 2067,04 per il fisco e Coni. Quanto a uno a quanto all'altro sarei curioso di saperlo.

Per trovare l'importo montepremi si può anche così: L. miliardi 776 milioni 839 mila x 0,35264 (numero fisso) = L. 14 miliardi 26 milioni 904 mila 504,96.

Scusate il disturbo e buone feste e saluti.

Giulio Pertzia
v. Sevigliano
Costigliole Saluzzo (Cn)

Questo il testo pubblicato:

Totocalcio ormai dilaga. Il montepremi del popolare concorso calcistico, che domenica 12 dicembre realizzato il record 13 miliardi 64 milioni 930.444 lire, ha fatto altro balzo notevole scavalcando il muro dei 14 miliardi, esattamente 14 miliardi 26 milioni lire. Un milioni in più, in percentuale più 7,36 per cento.

Quest'anno il montepremi è stato ritoccato ben 17 volte.

Un montepremi così elevato significa che gli italiano hanno giocato schedine per miliardi 912 milioni 906.589 lire.

NILUS

KOKY

ECONOMICI

Tariffe di L. 3400 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1250, tecnici L. 1500, dirigenti L. 1950. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 1250. Avvisi urgenti data fissa o ristretti: il doppio. Ristretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

UFFICI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 880.2186 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino indicando le modalità che verranno fornite.

Informiamo i lettori che si impiega o lavora, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti fiduciari, su auto, su immobili, tariffe, rate (fino a 36 mesi) agevolazioni assecondando esigenze clientela. Mutui ipotecari fino a 7 anni a tassi bancari.
FINCOTEX S.p.A.
corso Francia 18, tel. 749.6203 - 779.826.

PRESTITI rapidissimi e convenientissimi, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 836.369 ore ufficio.

PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo protesti bancari. Credim, via A. Doria 16 - Torino, telefono 549.822.

3 Aziende, negozi

tintoria buona posizione ottimo giro d'affari vende anche con minimo anticipo. Tel. 383.298.

BAR superalcolico centrale arredamento nuovo chiusura serale domenicale ottimo incasso giornaliero punto di forte passaggio azioni pagamento vende. Tel. 380.810.

F. ZANONCELLI 581.664 cede in città provincia Torino market alimentari mq. 180 giro oltre 450 milioni con alloggio.

LATTERIA in ottima posizione giro d'affari 400 mila al giorno dimostrabili vendesi. Tel. 380.810.

TINTORIA Moncalieri straordinaria possibilità ampliamento industriale facilitazioni pagamento. Tel. 808.398.

5 Locali e negozi

offerte

A. OCCASIONE muri negozio con licenza bar super disponibilità immediata causa trasferimento. Finanziamo ristrutturazione. Possibilità ricavare alloggio nel retro. Analizzo permuta. Tel. 503.200.

AFFITTASI villaggio I Lauri Vinovo Ippodromo box per camper. Tel. 610.369 visita in cantiere sabato e domenica mattina.

BOX furgone magazzino acqua luce spazioso zona Porta Nuova vendesi L. 27 milioni dilazioni. Tel. 328.648 - 832.521 ore pasti.

CASABIANCA 531.310 vende zona Lucento box auto libero casa signorile (esente L. 16 milioni finanziati.

CONSULENZE 533.322 vende in posizione eccezionale via M. Vittoria 23 muri negozio magazzini varie metrature libertà a prezzi interessanti.

affittasi magazzino 300 mq circa 14.948.

LIBERO negozio vendesi Corso M. Grappa 40 mq retro cantina sottostanti 53 milioni ampiamente dilazionabili. Tel. 832.760

LIBERO Piazza Crispi vendesi locale su strada luce acqua peso carrato mq 35 28 milioni mano ampio mutuo. Tel. 531.927.

MAGAZZINO corso Casale libero 4 locali 70 mq servizio 2 cantine 32 milioni 500 mila dilazionabili. Centralissima 530.163.

MQ 370
locale libero Rivoli, uso magazzino, deposito, autorimessa. Passo carrato, riscaldamento, acqua. Affare, solo lire 105 milioni. Feltia & Barbiretto 741.2874.

SERRE 3 ampi garages abbinabili per oltre mq. 60 utilizzabili anche come magazzini zona piazza Bengasi. Tel. 606.000.

15 Autovetture

A.A.A. AUTOMENGANI via Genova 261 Torino tel. 606.8863. Citroën e Fiat nuove pronta consegna lunghe rateazioni. Usato 2 CV, Ami, Visa 2 650, Gs, GX, 126, Panda 30 e 45, 127, 128, Ritmo L e CL, Taunus 1300, Solara 1500, Bmw 520, e molte altre vetture.

ACQUISTA Autoglobe piccole e grosse cilindrate a semestrali massima valutazione contanti corso Umbria 35 tel. 481.874.

ACQUISTA vetture pagando il massimo contante anche semestrali. Tel. 732.2364 Automanno piazza Marmo 18.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 22. Tel. 877.342 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14, Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincamento, corso Principe Oddone 64 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.006.

AFFARONI autooccasioni: A112 128 127 R5 Ritmo benzina e diesel 131 131 diesel garanzia 1 anno rateazioni 36 mesi permuta. Autofrancia, corso Francia 341.

ALFETTA 2.0 L '80 blu arte condizionata accessoriata con autoradio permuta rateizza Fiorsuto corso Turati 13 D.

AUTOGESTEFAM vende acquista cambia vetture di ogni marca. Corso Grosseto 55, telefono 293.992.

CORSO Orbassano 72 concessionaria offre vastissimo assortimento auto d'occasione ai prezzi migliori. Anche il sabato tel. 503.463.

DELTA 1500 LX 5 mesi perfetta radio antifurto condizionatore vendo solo contanti. Tel. 357.983 dopo ore 20.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre di più Solmia Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 66 mila. Solmia Auto, corso Giulio Cesare 188, telefoni 206.1977 - 205.2005.

PORSCHE 924 Turbo 81 unico proprietario tetto apribile come nuovo vende permuta rateizza Fiorsuto, corso Turati 13 D.

ROVER 2300 S '81 allestimento esclusivo bianco pochi km con garanzia Leyland vende permuta rateizza Fiorsuto corso Turati 13 D.

SAAB Turbo Sedan '81 azzurro metallizzato unico apribile 5° marcia vetri elettrici con garanzia Saab vende permuta rateizza Fiorsuto corso Turati 13 D.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, Raffaello 3, tel. 658.001.

18 Acquisto alloggi

A. DENTISTA acquista 1-2 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina eventuale box pagamento contanti. Tel. 359.234.

ALLOGGI, stabili, ville, rustici, cerchiamo in qualsiasi zona? Cercamercato pagabenecontanti. Aporto sabato pomeriggio. Corso Massimo d'Azeglio 23, telefono 011 650.3805.

ALLOGGIO libero camera tinello cucinino cercasi possibilmente zona Barriera Milano pagamento Tel. 741.3125.

MOLO pagamento contanti rapide cerchiamo alloggi, stabili, ville. Tel. 535.000.

IMMOBILIARE ricerca stabile o porzione in Torino e stretta cintura. 516.283 -

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino, totale pagamento in contanti. Telefonare 780.4741.

SOCIETA' acquista se vero affare appartamenti liberi in Torino pagamento immediato. Telefonare 535.538 - 531.910 - 531.006.

11 Vendita alloggi

A. 22.000.000 alloggi da 1/2 camere tinello cucinino bagno box stessa casa via Portuta 7 Luci Case vende. Tel. 544.100.

A L. 30 milioni contanti più 20 milioni rateabili offresi 2 camere ampia cucina servizi. Discreto, luminoso. Tel. 505.000.

A 36.500.000 libero camera tinello cucina bagno 70 mq armadio Villastellone confina con Moncalieri, Gabetti tel. 5767.

ADIACENTE corso S. Maurizio libero 2 camere cucina bagno affare milioni mila Tel. 756.858.

ADIACENTE p. Statuto monolocale libero ascensore 10 milioni più mutuo Tel. 758.8

ADIACENTE piazza Marmolada (C.so Rosselli) libero 5° piano 1 camera tinello cucinino servizi prezzo attiare. Tel. 505.923.

ADIACENTE via Pietro Cossa libero camera tinello cucinino 60 mq milioni 500 mila Centralissima 532.409.

AFFARE corso Telesio ampio 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 56 milioni dilazionabili. Tel. 650.7784 - 650.7063.

ALLA SIS 519.977 con possibilità di abbinamenti in nuova villa libera Villastellone 3 appartamenti 2-3 camere box auto tavernetta servizi ottimo finanz.

ALLA SIS 519.977 abitabile subito ampia metratura con ascensore 2 camere tinello bagno Borgo Vittoria 63 milioni dilazioni.

ALLA SIS 532.080 S. Rita ottimo affare 2 camere cucina bagno recente ben tenuto Via S. Marino 44 milioni dilazionabili.

ALLA SIS 532.080 abitabile subito zona Francia Aeronautica 2 camere tinello bagno recente costruzione 63 milioni, dilazioni.

ANTICO palazzo collina Baldissero di circa 1000 mq facilmente divisibile anche adatto comunità. Tel. 942.3867.

ATTICO Crocetta libero prestigioso salone 2 camere cameretta cucina 2 servizi terrazza angolare. Miracolo. Tel. 599.513.

BORGARETTO via Papa Giovanni recente spazioso camera tinello cucinino bagno 28 milioni dilazioni mutuo. Gabetti 5767.

CASABIANCA 531.310 libero in centro 3° piano in stabile signorile 2 camere cucina servizi 51 milioni. Finanziamento.

CASABIANCA 531.006 libero in bella piazza di Torino zona Francia appartamento di due camere soggiorno, L. 60 milioni.

CASABIANCA 531.0 libero adiac Barriera di Milano camere cucina servizi ascensore, 37 milioni.

CASABIANCA 531.006 libera casa di due alloggi posto per due auto zona Lucento, L. 56 milioni finanziati.

CASABIANCA 531.006 liberi zona via Garibaldi piazza Statuto monolocali indipendenti da L. milioni, stesse case. Finanziamento.

CASABIANCATO 650.3805 liberi: 1-2-3 camere adiacenze quasi centrale. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

CASABIANCATO D 650.3805 libero via Paoli (Stadio): 2 camere tinello cucinino servizi, L. 56 milioni rateabili.

CASABIANCATO F 650. libero Barriera via Magellano 3 camere tinello cucinino servizi, box auto. Dilazioni, permuta.

CASCINA libero alloggio di camera cucina ingresso bagno ripostiglio cantina 35 milioni dilazionabili Gabetti 658.9489.

CASETTA libera adiacenze strada Lanzo con basso fabbricato di mq 150 a accesso carraio. Possibilità frazionamento 603.200.

CHIVASSO appartamento libero in stabile di recente costruzione composto da 2 camere cucina servizi L. 12 milioni più dilazioni. Tel. Grimaldi 911.3886.

CITTADELLA A Borgo Vittoria (Via Orbassano) libero in ottima palazzina ingresso salone camera tinello cucinino bagno terrazzo cantina mq 80 volendo box L. 64 milioni. Permuta dilazioni. 603-532.170.

CITTADELLA B piazza Crispi libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 29 milioni. Dilazioni. Tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA C monolocali centrali liberi con servizi interni stessa casa da L. 13 milioni dilazionabili. Tel. 519.260 - 532.170.

Francia Via 3° piano camera cucinino ascensore vuoto milioni. 964.807 - 967.774.

CORSO Trapani angolo Corso Peschiera libero piano alto 2 camera cucina abitabile servizi mq 78 ogni comfort. Tel. 606.922.

CROCETTA alloggio libero posizione angolare salottino camera cucina servizi cantina G.R.I. Immobiliare. Tel. 320.524.

DIVIENTO in palazzina nuovo camera tinello cucinino terrazzo servizi box auto 58 milioni. Tel. 749.5000 - 740.270.

EDILCASE A vende in via Orpea 60, in palazzo signorile (nuovo frazionamento) eleganti appartamenti: due camere, tinello, cucinino, bagno da lire 55 milioni. Visite sul posto al pomeriggio. Tel. 54.81.54.

EDILCASE B vende libero in via Riccardo Sineo 7 (lungo Po) appartamento signorile: quattro camere, cucinotto, bagno. Prezzo interessante, dilazioni. Tel. 54.81.54.

EDILCASE C vende in Strada del Drosso 140 (Mirafiori) appartamenti signorili, stradali: soggiorno/cucina, camera, bagno. Tel. 54.81.54.

EDILCASE D vende in Vinovo via Monviso (zona Ippodromo) in elegante palazzina appartamento signorile: tre camere, cucina, bagno lire 68 milioni. Mutuo e dilazioni. Telefonare 54.81.54.

EDILCASE E vende vicinanze Giardini Reali (via Dante 2), alloggio due camere, cucina, bagno lire 36 milioni 500 mila. Tel. 54.81.54.

EDILCASE G vende libero in zona Mirafiori Sud (Fornaci di Beinasco) signorile nuova appartamento: stesse camere cucina, biservizi. Prezzo interessante. Forte mutuo ventennale. Tel. 54.81.54.

EDILCASE I vende libero in zona Mirafiori (via Sette Comuni) elegante alloggio di camera, tinello, cucinino, bagno lire 56 milioni. Telefonare 54.81.54.

EDILCASE L vende libero in Collegno via Donizetti (zona centrale) alloggio: camera, tinello, cucinino, bagno. Lire 72 milioni 500 mila. Mutuo e dilazioni. Tel. 54.81.54.

EDILCASE Cascine Vica libero corso Francia recente 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 958.1525 - 963.4307.

EDILCASE Cascine Vica libero via Bruere 2 camere tinello cucinotto servizi box vero affare. Tel. 958.1525 - 963.4307.

EDILCASE Cerchiamo villa recente su 3 piani signorile 3 saloni 7 camere 3 cucine 6 servizi mq 1000 terreno box dilazioni. Tel. - 963.4307.

EDILCASE Crocetta 2 camere tinello cucinino servizi occupato dilazioni. Tel. 512.012.

EDILCASE libero centralissimo piano alto in casa d'epoca signorile salone 3 camere cucina doppi servizi panoramici. Tel. 512.012.

EDILCASE libero, corso Sebastopoli signorile 2 camere cucina doppi servizi dilazioni agevolazioni. Tel. 512.012.

EDILCASE libero Mirafiori signorile recente panoramico (fronte collina) ampio salone 3 camere cucina tripli servizi ingressi box 2 auto mutuo dilazioni. Tel. 512.012.

EDILCASE libero prossi corso Corsica recente ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi posto auto dilazioni. Tel. 512.012.

EDILCASE libero recente corso Vercelli luminoso soggiorno camera tinello cucinino servizi volendo box mutuo. Tel. 512.012.

EDILCASE libero recente signorile prossi corso Telesio salonchino 2 camere tinello cucinino servizi ristrapagni. Tel. 512.012.

EDILCASE libero signorile corso Agnelli panoramico ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 512.012.

EDILCASE libero Settimo uso ufficio o abitazione soggiorno 2 camere tinello cucinino box L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 958.1525 - 963.4307.

(continua)

Una città di buongustai?

- I torinesi sono rimasti fedeli ad una cucina raffinata ed insieme genuina?
- Il successo dei ristoranti che tramandano la tradizione antica del vecchio Piemonte sembra confermarlo
- Per i ghiottoni è ancora possibile trovare locali dove «a tavola non invecchia»

Ad immortalare le pasticcerie torinesi e le loro belle ammiratrici ha pensato a suo tempo Guido Gozzano. Non è ancora trovato invece chi cantasse i locali dei ristoranti di questa città e provincia noti a tavolo Bastian Contrario e Ferrero alle più umili «tampe» di Porta Palazzo e dintorni.

Fedeli tutti, o quasi tutti, ad una cucina raffinata e insieme genuina (che non scimmiotta, parrebbe talvolta, quella francese anzi ne ha soltanto il rispetto per le cotture lunghe e per le salsine assortite di differenti tipi di carne) i ristoranti della tradizione torinese sembrano ancora in attesa dei clienti di una volta, ghiottoni raffinati, ben certi del proverbio «*A tavola non si invecchia*».

Dove sono i ghiottoni di una volta? Dove sono i commensali con il culto delle erbe aromatiche e del campo che portano sino nelle grigie stanze cittadine il profumo della campagna aperta? I frettolosi e distratti eredi del buongustai di un tempo ora sono tutti circuiti e dirottati verso i self-service o le tavole calde che avrebbero fatto indignare i nonni?

Certamente no, esistono ancora a Torino, sulla collina e in paesini della provincia, ristoranti dove la tradizione del vecchio Piemonte non è andata persa. Anzi, è coltivata e rinvigorita. Il risotto è spesso alla «casalinga», cioè buonissimo, e ci sono tutti i giorni piatti raffinati e, durante la stagione della caccia, non manca mai la selvaggina scelta. E poi la sterminata serie degli altri piatti in ambienti che si sforzano, riuscendoci, a essere a «dimensione umana».

I pranzi squisiti vi sono combinati quotidianamente. Trascurando gli antipasti, che sono buoni forse più di ogni primo e secondo a Torino, si può scegliere «tagliatelle alla paesana» oppure «pasticcio di cacciagione e tartufi» per naffiarlo nel Barbaresco delle annate felici o del Barolo che non tradisce mai. Gli stessi piatti impongono i vini migliori: per si può avere un bicchiere sempre colmo davanti e per l'insalata di funghi, la frittata con il prezzemolo, il flan di ricotta, i peperoni «maggiorati» con l'acciuga, le cipolle ripiene, l'insalata di cavoli con la salsetta di acciughe, la polenta pasticciata con fontina, il «caponet» si potrebbe continuare all'infinito anche limitarsi, come qui, faremo agli agnolotti oppure al brasato al barolo.

I cultori dell'arte culinaria, e in particolare della tradizione piemontese, sono rimasti pochi in Torino e provincia: il profumo di una cucina secoli esperta, capace di soddisfare i palati più raffinati e ghiotti, aleggia in molte trattorie e ristoranti dal momento in cui si giunge nell'entrata. Basta un niente, un particolare dell'arredamento, oltre che il profumo che giunge fornelli, rendersi conto di seduti ad un tavolo da cui non ci si alzerà delusi.

Ci sono ristoratori che hanno consacrato la loro alla ricerca delle ricette del buon tempo antico o al mantenimento della tradizione. La loro opera non è andata persa o delusa. Il successo di una clientela ritrovata, dopo gli sbandamenti del passato per le mode passeggere del «cinese» o il self service, ne è la prova migliore.

Marco Vaglietti

[illegible] funghi

1/2 cipolla
3 spicchi d'aglio tritati finissimi
1 mazzetto di salvia e rosmarino
1 foglia di lauro
Mettere tutto in casseruola e far soffriggere con 2 cucchiai d'olio e 10 g di burro.
Prendere 3 porcini di media grandezza, tagliarli a fettine, nella casseruola e far soffriggere.
Aggiungere un trito di prezzemolo e basilico, un pizzico di sale e pepe, bagnare con vino bianco facendo cuocere ancora per circa 10 minuti.
Aggiungere 1/2 kg di riso crudo, rimescolare bene a fuoco [illegible] cottura, bagnare con vino bianco (1/5 di litro), farlo evaporare, aggiungere 1/2 litro di brodo di e far cuocere ancora per circa 10 minuti.
Servire caldo con parmigiano.

Agnolotti al sugo

15 dozzine di agnolotti cotti in acqua salata per circa 6-7 minuti, scolarli.
Preparare il sugo di carne:
2 etti di vitello magra, tritata
1 cipolla
1/2 carota
1 gambo di sedano
1 di salvia
rosmarino
1 foglia di lauro.
Far soffriggere dopo aver tagliato fine e far rosolare, aggiungere la carne tritata bagnandola con 1/8 litro di vino bianco
Sale, pepe, un pizzico di noce moscata.
Aggiungere 1/2 kg di pomodori pelati passati al passatutto e far bollire circa 1/2 ore.
Mettere agnolotti nel bagno di sugo piemontese, amalgamarli con parmigiano e serviri caldi.

MAXI RISTORANTE MAGO
di PIERO CROSIO
Disponibilità fino a 2000 coperti
Menù tipici
CALUSO (TO)
Regione Belvedere in collina
Telefono 983.3149 - 983.3489

Le Cascine
ristorante
nel magnifico parco di Stupinigi
nel magnifico lago dei cigni
SALONE PER PRANZI E RICEVIMENTI NOZZE
BUFFET ALL'AMERICANA
STUPINIGI (Torino)
Tel. 900.2581

Un modo di far cucina riscoprendo il gusto popolare, la genuinità, la raffinatezza dei cibi
GENER NEUV
Lungotanaro
ASTI
tel. 0141/57.270

La Cloche
Il Ristorante tipico del buongustaio
Specialità piemontesi dalla cucina di MAMMA ROSA
e per gli intenditori... i vini della cantina de
LA CLOCHE
Str. Traforo Pino-106 - Tel. 894.213

ROSA D'ORO
della
Rosa d'Oro Srl
Ristorante Buon Ricordo
STELLA GUIDA MICHELIN
Patrocinio Accademia italiana della cucina

Parcheggio
Cerimonie - Cocktail party
Simposi - Seminari
Conferenze

E' gradita la prenotazione

10040 S. GILLIO (Torino)
Viale V. Balbo 1 - Telef. 984.08.90

Moltissimi antipasti tipici per una cucina famosa da almeno un paio di secoli

- Ci sono locali dove gli «hors d'oeuvres» sono da 30 a 70, tanto da render problematico il passaggio a primi ■ secondi
- La ricerca degli antichi manicaretti continua ancora
- La storia dei «dondoret» donati al popolo da re Vittorio Amedeo II

Persino venti o anche trenta antipasti. E per chi riesce a superare la fase degli «hors d'oeuvres» ci ■ primi ■ ■ con trionfi ■ agnolotti ■ fonduta e fritti misti. Addirittura c'è un ristorante della tradizione piemontese, il Bastian Contrario in collina, ■ antipasti, autentici classici della cucina tradizionale regionale, giungono alla settantina.

Non è facile elencare la sterminata serie di antipasti che il Piemonte ha ■ nel corso ■ palo ■ ■ seguiti a distacco ■ cucina francese. Eccone solo alcuni: ver- ■ bagna caoda, carciofini ripieni, cipolle farcite, peperoni con l'acciuga, carne cruda, ■ canavesana, testina ■ vitello calda, caponet e ■ discorrendo. Alcuni ■ ristoranti della tradizione hanno «signorilizzato» e «raffinato» il loro ambiente, ■ hanno voluto conservare le antiche ■ ■ l'arredamento di ottocentesca memoria.

«Ferrero», in pieno centro (corso Vittorio), ha accanto all'eleganza ed al lusso ■ suoi saloni mantenuto invariati piatti conosciuti da secoli come i tajarin trifulà ed il coniglio ai peperoni.

«Cucco», corso Casale, in ■ grande ■ affacciato ■ Po rivestito ■ legno (ai piani superiori è stato rifatto l'albergo con più ■ 20 camere) può ospitare ai ■ 300 per- ■ servendo ■ fritto misto ■ bagna caoda, dagli agnolotti alla fonduta ■ selvaggina.

«Da Giuseppe» in via San Massimo si trovano da oltre ■ secolo in due ■ ospitali a «dimensione umana» (che consentono ■ sessantina di coperti o poco più per cui ■ corre prenotare ■ si desidera esser certi ■ trovare posto) innanzi ■ antipasti freddi e ■ — funghi, tomini elettrici, cipolle ripiene ed assaggi vari — seguiti subito dopo ■ agnolotti o ■ ■ con i piselli.

Ombre di gloria ■ cucina famosa anche a «La Cloche» sulla strada che ■ ■ il traforo del Pino: ■ un ambiente elegante e discreto si gustano ■ manicaretti pari ■ raffinatezza della clientela ed al servizio inappuntabile che ■ un'atmosfera di familiare signorilità.

La ■ sulla cucina piemontese ■ portata avanti, ancora ■ questi tempi e ■ costanza, ■ molti ■ proprietari dei ristoranti tipici dove si ritrova intatta la tradizione piemontese. E' il caso della ricerca condotta dal proprietario (agronomo e deltaplanista come lui stesso si definisce) ■ Bastian Contrario sui «dondoret».

I manicaretti, deliziosi, ■ bravano, almeno dal nome, ■ origine francese, invece più ■ studi — durati 12 anni prima di trovare l'etimologia ■ — hanno rivelato che il termine ■ ■ contrazione ■ «dono del re» perché ■ ricetta fu divulgata ■ reali cucine per dono ■ re Vittorio Amédeo II.

Polenta a fettine alla valdostana

2 litri ■ acqua a bollire con 10 g di burro, ■ cucchiai d'olio d'oliva e 15 g di sale.
Quando bolle aggiungere 1/2 kg di farina gialla, girare bene con un bastone e bollire 20 minuti.
Ungere una teglia, ■ la polenta e lasciare freddare; togliere ■ teglia, tagliare a tronchetti e poi a ■ di circa 1/2 cm.
■ in fila con un goccio d'olio sotto e sopra ogni ■ un fistella di fontina. Spruzzare di parmigiano, ■ goccio d'olio sopra e mettere in forno ■ ■ per ■ minuti.
Togliere e servire ben caldo.

Vol-au-vents con fondue

Pasta sfoglia ■ fontina fusa, uova, latte, burro, farina.
Dose per 10 persone:
10 Vol-au-vents
3 hg di fontina
25 gr di farina bianca
10 gr di burro
1/4 litro di latte
messo in pentola con fuoco lento, mescolando con mestolina di legno, senza farlo bollire. Quando il tutto ■ fuso, aggiungere 4 rossi d'uovo, mescolare nuovamente fin quando il miscuglio ■ e aspetto di una crema.
Con mestolina riempire di crema i vol-au-vents.
Al momento di servire mettere nella teglia che porta i vol-au-vents delle noci di burro, mettere ■ forno tenendo in caldo per circa ■ minuti.
Servire caldo.

Vitello tonnè

Mettere a lessare ■ kg di girello ■ vitello per circa 1,5 ore; quando è cotto farlo freddare in acqua fredda.
Tagliare ■ fettine, disporlo in ■ vassoio con la ■ tonnée che è composta di:
3 hg tonno sott'olio
1/2 hg d'acciughe ■ lische,
il tutto passato al passatutto, ammorbidito con un po' di vino bianco secco.
Aggiungere nella maionese, girare e coprire le fettine di carne.

a da GIULIANO
STRADA S. MARGHERITA 183
TEL. 88.21.97 - TORINO

Ristorante tipico
da Giuseppe
«Usi alimentari del vecchio Piemonte»
Via S. ■ 34 - Tel. 870.222 - 876.090
TORINO

Cucina tipica piemontese
RISTORANTE
CUCCO
Corso Casale ■ Torino
Prenotazioni Tel. 830.416

La Caranina
TIPICA CUCINA PIEMONTESE
dei ■ ■
■ TORINO - Via Donati 1 - Tel. (011) ■
(Chiuso la domenica)
■ ALBA - Borgo Moretta - Tel. (0173) 439.52
(Chiuso il lunedì)

RISTORANTE
FERRERO
C. Vittorio Emanuele 54
Tel. 546.081 - 547.225
La migliore cucina internazionale
★ ★ ★
La ■ cucina piemontese

L'arte di stare ai fornelli è rimasta soltanto nelle antiche trattorie?

- In un buon locale tipico si ritrovano i piatti ormai non più preparati in casa per mancanza di tempo
- La scoperta di un manicaretto del passato può diventare una stimolante novità

Un pranzo od una cena al ristorante è la rottura del solito tran tran della cucina casalinga, la scoperta di un piatto nuovo, l'evasione da una giornata monotona in cui non è accaduto niente. Addirittura può già essere un divertimento la scelta del ristorante o della trattoria.

Un buon locale tipico non è poi il luogo dove si mangia solamente, ma anche la sede dove finisce per chiacchierare rilassati e distesi, senza le acredini create dalla vita quotidiana e dal lavoro.

Andare a mangiar fuori può portare a piacevoli sorprese: c'è ancora ad esempio chi non sa che recandosi in uno dei templi della gastronomia piemontese, il «Mago» di Caluso, oltre ai menù tradizionali ha la possibilità di gustare specialità a base di pesce.

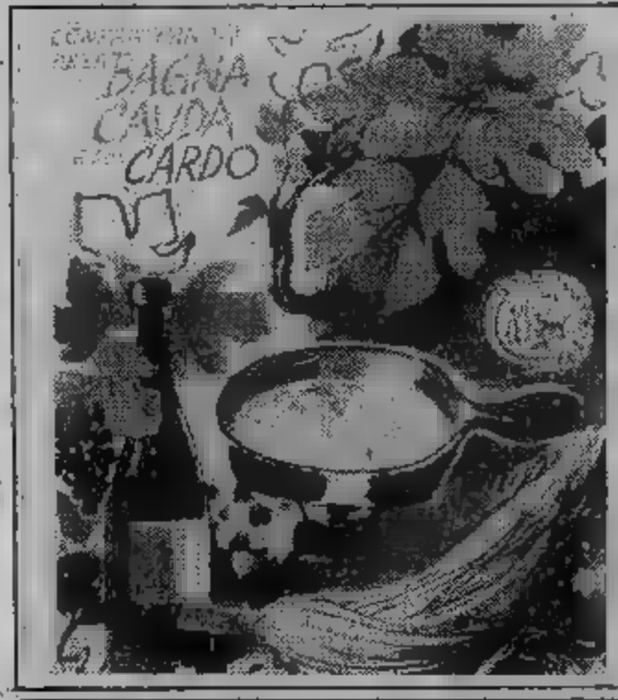
Dice il proprietario Piero Crosio: *«Dalla piccola trattoria che era diciannove anni fa quando l'ho rilevata io, il "Mago" è passato ad essere il ristorante capace di duemila coperti. Siamo organizzati in un nucleo base di cuochi e camerieri che però possono aumentare in occasione dei pranzi sociali delle ditte. Ad esempio anche l'altra sera, per il cenone di Capodanno, quando eravamo al completo, nei nostri saloni si aggiravano 150 camerieri. Di recente ho*

voluto affiancare agli antipasti ed ai secondi del Canavese e del Piemonte un menù a base di pesce. La scelta è stata dettata dal fatto che avendo una clientela numerosissima — in gite gastronomiche giungono da noi anche pullman svizzeri — è possibile effettuare ordinazioni di diversi quintali che provengono direttamente dal mare. Con branzini e orate affianchiamo alla nostra clientela anche il "maracalbo", una zuppa di pesce squisita».

Mai come di questi tempi, pur parlando di cucina, nelle case viene cucinato così poco. Le conversazioni sui manicaretti hanno persino, a volte, la precedenza sulle discussioni di politica e sport, però quando si sta sui fornelli a casa propria si tende a preparare una «cosa alla svelta». Sui gas di oggi si affollano più tegami dove nascono con cura e pazienza infinite specialità.

Qualcuno fa la cucina solo per scaldarsi un po' di latte al mattino e i surgelati la sera, qualcun altro invece si limita a consumare una svelta su un angolo del tavolo apparecchiato i pasti preparati nei ritagli di tempo tra l'ufficio e la televisione.

Eppure agli italiani piace mangiar bene, ne fede una spesa ai consumi alimentari degli abitanti della penisola sempre più orientati verso cibi ricchi e raffinati. Una visita ad un buon ristorante della tradizione può essere quindi l'occasione per tante cuoche in erba e inesperte per prendere contatto con gli eccellenti piatti preparati dalle nonne che le scuole di cucina, oppure le dispense vendute in edicola e ai supermercati, non insegnano.



Insalata di cavolo con bagna cauda

Dose per 10 persone:
Un cavolo di circa 1 kg tagliato a metà poi affettato sottilissimo.
A parte preparare la bagna cauda: 4 spicchi di aglio sbucciati e schiacciati, da dorare in circa 1/4 litro di olio e 50 g di burro il tutto fatto soffriggere fino a metà cottura dell'aglio.
Prendere 300 g di filetti d'acciughe senza lische, introdurle nel tegame con 25 g di panna.
Far bollire tutto fino a che diventa una crema ben dorata, a fuoco lento.
Versare la bagna cauda sul cavolo girare e servire freddo.

Nell'itinerario che consente di scoprire le bellezze delle montagne valdostane

Ristorante CASA VICINA
BORGOFRANCO D'IVREA
Via Palma fraz. Ivozio
Tel. 0125 - 752.180
Gradite prenotazioni

da VARUSIO
lo chef della buona cucina vi attende a
PIOSSASCO
c. Orbassano - BEINASCO
strada per Pinerolo 220
telefono 906.4777
Prezzi modici - Sconti per comitive

Ristorante
DA GADO V. F.lli Cervi 15 tel. 0141/271.683 - ASTI
Venite... a assaggiate

RISTORANTE
Castello di Buriasco

Vi attende per farvi gustare il suo menù
INVERNALE
"Sabato con orchestra"
CHIUSO IL MERCOLEDI'
10060 BURIASCO (To)
Via Vigone, 11
Tel. (0121) 56.143
SALE PER RIUNIONI - BANCHETTI
SPECIALITA' ALLA GRIGLIA E ALLA LAMPADA

Dal nome di un famoso brigante una locanda famosa
SCUSI! LEI HA UN DESIDERIO? VENGA A CENA AL
Bastian Contrario
POTREBBE VEDERLO REALIZZATO
Chiuso la domenica
Cucina piemontese autentica, schietta, che spazia dai 60 **antipasti** tipici ai piatti i cui nomi riecheggiano sapienza culinaria e tradizione: Tajarin d'i brigant, Ris con le côe a la moda d' Cavour, Tufeje a la Canavesana...
Strada Moncalvo 102 - Moncalieri
Tel. (011) 696.8388
Bastian Contrario locanda tipica piemontese

Cucina vino e buon sangue Ambiente cordiale
«LUCIO dla VENARIA»
Tutte le sere musica
10078 VENARIA REALE
V. [illegible] 10
Tel. 011/492.916
Chiuso il giovedì

Un astrologo risponde alle vostre domande: scrivete a Stampa Sera, I tarocchi

GIOCHIAMO A TAROCCHI COL DESTINO...

A cura di **Franco Spinardi**

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) procurateri 22 biglietti di carta, delle dimensioni di [illegible] centimetri circa;

2) numerate i biglietti dall'1 al 22, cioè scrivete sul primo foglietto il numero 1; sul secondo il 2, sul terzo il 3 e così via, fino al numero 22; contrassegnate il numero 8 per non confonderlo con il numero 0;

3) piegate con cura ogni biglietto due o tre volte;

4) riunite i 22 biglietti così piegati su un tavolo, in un luogo tranquillo e lontano da rumori. Con entrambe le mani mescolate per tutto il tempo che volete, «concentrandovi» (ma senza sforzo) su un quesito che vi sta particolarmente a cuore e di cui volete conoscere l'esito.

5) continuando a mescolare i biglietti e cercando di non perdere la concentrazione, estraete, con la mano «sinistra», uno tra i 22 biglietti. Prendete nota del numero, che sarà, ad esempio, il numero 9: ricordate, è il «primo» numero estratto; ponetelo alla vostra destra, in disparte dagli altri numeri.

6) Estraete, sempre concentrandovi senza sforzo e sempre con la mano sinistra, un secondo biglietto, che sarà ad esempio il numero 2. Prendetene nota come «secondo» numero estratto. Mettete anche questo biglietto alla vostra destra, insieme al numero 9. Continuate estraendo un «terzo» biglietto, ad esempio il numero 17, che porrete da parte insieme ai due numeri precedenti. Infine estraete il «quarto» e ultimo biglietto, che sarà, poniamo, il numero 7. Avete così estratto quattro numeri, nell'ordine: 9, 2, 17 e 7.

7) Riportate questi numeri su un foglio, insieme alla vostra domanda (vedere paragrafo 4) con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera - Rubrica Cartomanzia», via Carlo Marenco 32, 10125 Torino.

La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Potrete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, analoga a questa che vi presentiamo, in diretta con gli ascoltatori, dagli studi di «Radio Antenna 1», FM 102.450 - 104.700 MHZ: Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23,30.

L'Arcano numero 11, [illegible] Forza, viene rappresentato nei Tarocchi da un'avvenen[illegible] ragazza che schiude con dolcezza e con apparente facilità le fauci [illegible] belva. Una prodezza fuori del comune, che ricorda i grandi domatori [illegible] circo. Inoltre, la Forza doma il leone con il sorriso sulle labbra. E' proprio in questo particolare che troviamo l'essenza del Tarocco in questione: [illegible] disinvoltura [illegible] cui le forze brute vengono piegate, [illegible] alla giustizia cosmica.

Si tratta [illegible] [illegible] immagine molto antica: tra le [illegible] di Troia è stato infatti trovato un frammento, che rappresenta un uomo che apre a forza le [illegible] di un leone. Più avanti, Pindaro racconta: «*Una volta Apollo, coperto dal suo largo scudo, trovò in Tessaglia la ninfa Cirene la quale, [illegible] lancia, sola, combatteva un terribile leone*». Ricordiamo poi Ercole e il leone nemeo, già ben conosciuti nell'antichità classica.

Che cosa significa l'apparizione della Forza nel gioco dei Tarocchi? Intanto, una grande energia psichica che si effonde in tutte le direzioni [illegible] dona, appunto, [illegible] a chi [illegible] ha bisogno.

Quando questo Arcano interviene, dona la capacità di distinguere [illegible] [illegible] dal falso, l'utile dall'inutile. Quindi, anche una gran chiarezza nel giudicare. Insomma, ci insegna a muoverci [illegible] disinvoltura, [illegible] sicurezza ed; appunto, con forza.

Dove ci condurrà, in quale direzione ci porterà questa forza? [illegible] [illegible] mondo dei Tarocchi e quindi si tratta di una forza benefica, perfettamente in linea con i dettami della natura. [illegible] a volte, questa forza benefica può allearsi con [illegible] saggezza [illegible] per aiutarla ad assoggettare le forze della natura.

Beppe Bracco

Le risposte alle vostre lettere

[illegible] [illegible] — *Da oggi alla primavera, il suo futuro sentimentale [illegible] più [illegible] rosso: questi [illegible] mesi le consentiranno [illegible] trovare [illegible] [illegible] molto interessante. Ogni cosa arriva [illegible] momento giusto, dicono gli astri. Migliori prospettive (unione, ecc.) entro l'autunno '83.*

DANIELA [illegible] — *Non vedo, nei suoi numeri, il matrimonio con l'attuale uomo. La vostra è stata, [illegible] ad oggi, un'unione tempestosa [illegible] non a caso, il terzo [illegible] indica l'indispensabile periodo di purificazione, per poi intraprendere [illegible] [illegible] ciclo con [illegible] [illegible] partner. Per lei [illegible] [illegible] ha in [illegible] un nuovo personaggio, tra la primavera e l'estate.*

[illegible] [illegible] [illegible] — *Rispondo sinteticamente alle sue otto domande. Suo marito [illegible] rimetterà in carreggiata, [illegible] lo vorrà. La sfera sessuale richiede e richiederà sempre grandi attenzioni: essa è, infatti, all'origine dei suoi disturbi psicologici. [illegible] seguire le prescrizioni [illegible] medico ma anche cercare [illegible] «dialogare» meglio, con lei, in questo particolare campo. Lei, signora, [illegible] troppo pessimista: dal suo scritto, [illegible] se scarno, traspare un [illegible] tasso di preoccupazione abbastanza infondato. Non pensi al resto, a quello [illegible] verrà: curi le [illegible] parentemente piccole ma capitali cause degli odierni [illegible] con la ritrovata salute, che è [illegible] cosa più importante nella vita, tutto incomincerà [illegible] andare per il meglio.*

LEONI 916 — *I tarocchi dicono che è proprio l'ora di smettere [illegible] litigare per banali motivi, il vostro carattere [illegible] troppo simile, cioè [illegible] e un po' dispotico. Tocca a lei, come donna, ammorbidirsi un poco e dare prova di buon senso [illegible] vero equilibrio. Metta in pratica questi consigli per almeno [illegible] mesi e mi comunichi l'esito.*

G.B. DUBBIOSA — *Ho risposto al suo quesito nella rubrica del 15 dicembre.*

Sara 66 — *All'origine delle discussioni della coppia che le interessa, più [illegible] un'altra donna c'è [illegible] dubbio un «contratto» matrimoniale concluso tra [illegible] soggetti difficilmente compatibili. Uno [illegible] essi non [illegible] per nulla portato [illegible] [illegible] [illegible] normale, diciamo così, vita a due: è partito del «passo» che ha compiuto anni fa. Più che [illegible] veri e propri cambiamenti [illegible] qualcosa di insanabile, in questa situazione che non migliorerà [illegible] con il tempo. Il consiglio [illegible] tarocchi è: sopportare [illegible] chiudere in modo radicale.*

Milord [illegible] — *Devo deludere la [illegible] richiesta urgente [illegible] causa della distrazione quasi imperdonabile che [illegible] commesso, in merito ai numeri estratti. Infatti scrive: «I quattro numeri sono: 21 - 18 - 1». [illegible] quarto? Ripeta l'operazione con maggior attenzione e le risponderò al più presto. Nel frattempo non prenda nessuna decisione.*

Ines. [illegible] — *E' possibile che [illegible] delle persone di troppo si tolga di mezzo, come lei scrive (e auspica). Tutto questo, però, richiede tempo, tempo, tempo; e non [illegible] [illegible] semplice né facile. Non pensi troppo [illegible] questa situazione, viva la [illegible] felice stagione oggi, [illegible] ipotecare l'avvenire.*

Lilì 50 — *Suo marito [illegible] se ne andrà, [illegible] stante le più [illegible] meno frequenti scappatelle (dovute a curiosità, gusto di emozioni o di [illegible] [illegible] non a [illegible] affetto). Quindi la [illegible] futura vita matrimoniale [illegible] registrerà dei pesanti o negativi episodi. Aspetti con pazienza, [illegible] [illegible] giorno il suo [illegible] si stancherà. Per [illegible] gioco deve riscrivermi, dopo aver estratto altri quattro numeri (e si concentri bene).*

Luisella B. — *Entro [illegible] [illegible] di agosto, un ragazzo interessante, con qualche anno in più, prenderà [illegible] un piccolo posto nel suo cuore. Lo incontrerà [illegible] vacanza, in particolare in una località vicinissima [illegible] all'acqua (mare, laghi). La [illegible] [illegible] pesanti [illegible] d'accordo, ma per [illegible] della sua emotività (e età) [illegible] consiglio [illegible] evitare ogni compagnia lunatica o infantile. [illegible] suo Ascendente [illegible] [illegible] segno dei Gemelli.*

L. B. — *[illegible] suo 1983: qualche problema legato [illegible] passato, [illegible] che verrà da parenti, [illegible] vita domestica o da immobili. Un amore nascosto. Una discreta [illegible] fortuna [illegible] linea di massima, nelle normali attività, e qualche [illegible] grazie a un'energica [illegible] dinamica volontà. Non dimentichi che tutto ha [illegible] prezzo, che tutto si paga (è il numero [illegible] sintesi del [illegible] gioco) quindi [illegible] rinunci [illegible] necessari sacrifici, in ogni campo.*

Angelica '81 — *Non ci sono [illegible] rosee prospettive, per lei, se continuerà ad ascoltare [illegible] belle parole del ragazzo [illegible] quale è innamorata. E' [illegible] «furbo» che si preoccupa [illegible] aggiornarla circa i personali dubbi su una relazione che, intanto (e qui [illegible] essere d'accordo) continua [illegible] qualche anno... Se non [illegible] così egoista, per [illegible] [illegible] termine eufemistico, dopo [illegible] anno [illegible] avrebbe [illegible] dimostrato il più grande amore, quello [illegible] [illegible] aspetterà (da questo personaggio) invano. Apra bene gli angelici occhi e lo consideri un normale amico.*

V. Severino — *Questo 1983 vedrà una lenta e prudente (ma soprattutto lenta) «marcia di avvicinamento», direi reciproca. Non ci sarà ancora nulla [illegible] definitivo, lei dovrà fare dei piccoli passi con [illegible] buon [illegible] e dimostrare maggiore maturità, come dissi in una precedente risposta. I mesi invernali sono buoni per intraprendere questo non facile cammino. Non trascuri alcuna possibilità.*

Cronache dell'insolito...

A sedici chilometri da Arnhem, sulla linea ferroviaria [illegible] Deventer nella provincia di Gheldria in Olanda, sorge Doesburg, un piccolo centro rurale di circa seimila abitanti. Questa cittadina, con piccole fabbriche [illegible] chincaglieria e [illegible] articoli amaltati, è la patria della «*famiglia dalla mano nera*». E' da oltre quattro secoli che questo curioso fenomeno continua a stupire i pacifici abitanti di Doesburg: tutte le generazioni della famiglia Haanappel nascono [illegible] le palme delle estremità nere e callose.

Questa assai strana singolarità è — dicono gli abitanti di Doesburg — il segno [illegible] [illegible] [illegible] lanciata [illegible] maligno. All'epoca della Riforma, durante una notte, un'incendio scoppiato improvvisamente minacciava di distruggere [illegible] Martinikerk, [illegible] più importante chiesa [illegible] Doesburg. Il sagrestano, [illegible] nome Haanappel, accortosi dell'imminente pericolo che correva l'edificio religioso, assai importante [illegible] che per il suo campanile alto cento metri, attraversando le fiamme che in parte ostruivano l'ingresso al campanile, salì sul medesimo per suonare le [illegible] [illegible] in [illegible] da [illegible] l'allarme [illegible] svegliare gli ignari cittadini.

Quando, terminato il compito [illegible] si era prefisso, cercò di scendere, si accorse con terrore che la scala [illegible] legno era già stata [illegible] pletamente distrutta [illegible] fuoco. [illegible] sagrestano allora [illegible] lasciò cadere celermente in basso lungo la corda delle campane che già iniziava a prendere fuoco, ustionandosi le mani e i piedi.

Il diavolo, che aveva appiccato [illegible] fuoco, furioso di vedere annullata [illegible] sua opera di distruzione della chiesa perchè nel frattempo gli abitanti di Doesburg, svegliati [illegible] suono delle campane, erano riusciti [illegible] spegnere l'incendio, fece sentire la [illegible] voce: «*Haanappel, tu e tutta la tua posterità sarete maledetti sino alla fine dei tempi*».

Questa è la leggenda.

Su un lato della chiesa che durante l'ultimo conflitto mondiale ha subito la distruzione del campanile si può ancora vedere l'impronta [illegible] [illegible] [illegible] impressa [illegible] calce: [illegible] quella del sagrestano, capostipite della «famiglia dalla mano nera» come è [illegible] [illegible] oggi chiamata la famiglia Haanappel.

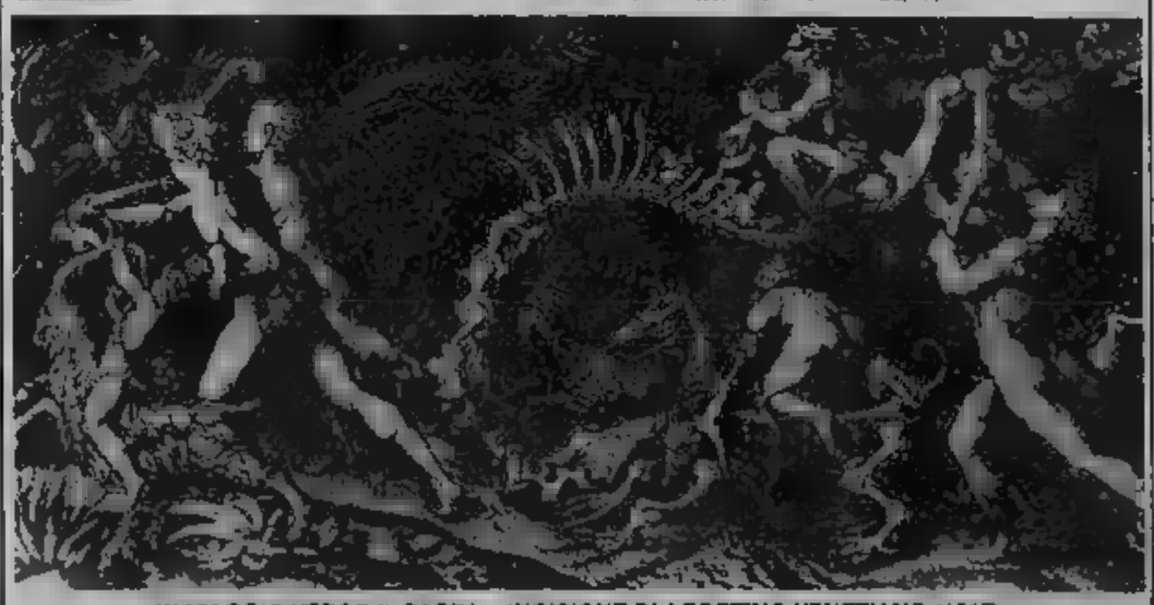
Per l'esattezza [illegible] palme delle mani non [illegible] proprio nere [illegible] [illegible] un bruno intenso [illegible] I maschi [illegible] di un rosso scuro per le femmine, e questa caratteristica appare sei mesi dopo la nascita. L'anomalia non si manifesta soltanto per la pigmentazione, ma anche [illegible] una straordinaria callosità delle palme delle mani e delle piante dei piedi.

Gli Haanappel devono [illegible] le mattine «grattar via» questa pelle [illegible] limitarne [illegible] crescita. La negligenza in questo bisogno quotidiano porta rapidamente a dolori insopportabili. Questa, chiamiamola, infermità, porta [illegible] dei disturbi [illegible] a delle note che tutti possono immaginare e i giovani maschi della famiglia [illegible] esentati, per questo motivo, dal prestare servizio militare.

Molti studiosi e specialisti hanno studiato questo fenomeno unico al mondo e, beninteso, hanno rifiu[illegible] [illegible] prendere in considerazione la [illegible] del demonio, spiegando questa tara ereditaria come un fenomeno apparso, improvvisamente, quattro secoli fa.

La mutazione, per alcuni studiosi, sarebbe motivata da una modificazione spontanea di un *gene* che «infetta» tutta la posterità. Gli Haanappel continuano a venire al mondo con le mani nere. Fino a quando la scienza non avrà trovato un mezzo pratico per intervenire direttamente [illegible] questo *gene*, depositario microscopico dei caratteri ereditari degli Haanappel, [illegible] narrerà [illegible] che il diavolo ha voluto così.

Gianni Settimo



«IN VIAGGIO VERSO IL SABBA», INCISIONE DI AGOSTINO VENEZIANO (1515)

Un terzo in doni, due terzi in bollette Così l'italiano ha speso la tredicesima

Acquisti contenuti a causa della crisi - Prodotti di qualità più scadente, ma a prezzi più accessibili

ROMA — Primo bilancio delle spese natalizie. Il Natale 1982 ha in evidenza — sottolinea Consumatori — che in Italia, ormai, vi sono tre classi di consumatori. La terza classe è costituita dalle famiglie monoreddito, da quelle a due redditi fissi medio-bassi e molti pensionati: si tratta all'incirca di 7 milioni di famiglie, con entrate mensili complessive non superiori alle 900.000 lire, che si avviano a diventare proletariato perché hanno dovuto rinunciare ai consumi voluttuari, possibili negli anni 60 e 70, a contraendo notevolmente quelli necessari. Sono le sole responsabili della caduta dei consumi che, se dipendessero esclusivamente da questa categoria, registrerebbe un calo del 20 per cento.

Nella seconda classe rientrano circa 5 milioni di famiglie con entrate complessive fino a 2 milioni di lire mensili: sono le famiglie a reddito plurimo, quelle con un reddito unico ma alto, parte dei professionisti, dei dirigenti pubblici e privati, molti lavoratori autonomi. Hanno diminuito leggermente i consumi voluttuari, ma quelli necessari e neanche quelli semi-voluttuari che, nell'insieme, hanno un po' aumentati. In sostanza, denotano una tendenza a contrarre le spese, ma non quelle che servono o che riguardano abitudini piacevoli già consolidate.

La prima classe, infine, è costituita da circa 5 milioni e mezzo di famiglie che appartengono all'area del commercio, dell'imprenditoria, dei servizi terziari, dell'intermediazione, della rendita e capitale, degli affari poco puliti e, in genere, dell'economia sommersa, le quali hanno aumentato notevolmente tutti i consumi contribuendo a trattenerne la caduta. E' la sola classe di consumatori responsabile di quel fenomeno — apparentemente inspiegabile nell'Italia in crisi — dell'incremento della domanda di beni e servizi di qualità e di alto prezzo: ai Tropici, seconde a case, capi abbigliamento 200.000 lire in su, raffinatezze gastronomiche, antiquariato, giochi sofisticati, ristoranti di lusso, eccetera. Tale incremento, naturalmente, è dovuto anche ad una contrazione della quota di reddito destinata al risparmio familiare che, secondo le ultime stime bancarie, è di quasi il 10 per cento.

In base a questa nuova radiografia dei consumatori italiani, le differenze si fanno sempre più profonde, l'*Unione Nazionale Consumatori* ha fatto le prime valutazioni sulle spese di Natale. Ne risulta un rincaro da febbraio a dicembre (ben sono stati soltanto quelli decisi con provvedimenti legislativo e amministrativo, alcuni dei quali ripetuti più volte) e gli aumenti del mercato libero hanno ridotto il margine di spesa tradizionale di fine anno, ma i noti scioperi bancari hanno determinato una contrazione quasi totale degli acquisti nei giorni compresi fra il 17 e il 24 dicembre, funzionando da valvola di sfogo per molti consumatori che si sono riversati in massa nei negozi.

In definitiva, si può dire c'è stata una contrazione degli acquisti tradizionali dovuta ad una obiettiva riduzione dei margini di spesa, ma nella allarmistica che si temeva perché i consumatori hanno assunto una posizione molto Un invito alla spesa venuto anche dall'apparizione sul di prodotti di marche sconosciute, chiaramente

«terza classe» di consumatori, con prezzi decisamente incredibili sui quali non si possono non nutrire seri sospetti: panettoni da 1 chilo 2000 lire (quelli marca costano lire), spumanti 790 lire (la confezione, ovvero bottiglia, tappo, gabbietta, stagnola ed etichetta costa produttore 700 lire). «champagne» 12.000 lire (il più economico costa lire), arrosto di vitello 8000 lire il chilo (generalmente sta a 14.000 lire), mutande a 900 lire (sicuramente l'elastico si dopo la prima lavatura), pantaloni «lana» 12.000 lire (probabilmente è rigenerata volte) e jeans a 12.000 lire (cotone «napoletano»).

La strategia commerciale, in conclusione, si è attrezzata e, per prevenire la domanda da parte dei bilanci familiari più esposti, ha adeguato l'offerta a livelli di qualità più scadenti ma a prezzi più

L'Unione Nazionale Consumatori calcola che nel giro dei sette giorni la spesa si riversati sul mercato del non meno 25.000 di lire, un terzo dei quali è andato alle spese tradizionali di fine anno e i rimanenti alla copertura di debitorie: bollette della luce, del telefono e del gas pagate in attesa della tredicesima, rate e conguagli affitti.

I consumi stabili, i consumi in

Questi i consumi in diminuzione:
cassette natalizie
regali e strenne varie (articoli di cartoleria)
torroni
champagne
liquori
salumi
mobili tradizionali
grandi elettrodomestici
giocattoli tradizionali
alberi di Natale
abbigliamento di alta qualità
scarpe di cuoio
pelletteria
casalinghi in genere

Questi i stabili:
alimentari tradizionali
spumanti italiani
panettoni
pesce di pregio
tartufi
mobili pregiati
piccoli elettrodomestici
videogiochi
televisori a colori
apparecchi di alta fe-
abbigliamento di alta qualità
scarpe del tempo libero
profumeria di qualità
vacanze organizzate

Alessandria-Santhià autostrada povera

Solo 6.800 veicoli al giorno nel 1982 - Il record alla tangenziale di Napoli: 139 mila auto

Il sistema autostradale italiano (cifre aggiornate al ottobre 1982, rese note dall'Aiscat, l'associazione società italiane) è fatto da una rete lunga 6889 km, di cui 5901 in e in costruzione. Gli altri programmati, km prosecuzione oltre Vercelli, fino a Gravellona Toce, dell'Autostrada dei trafori. Su questa rete corre un traffico di diversa intensità. Vediamo qualche cifra.

Nel primo 1982 sull'autostrada Milano-Laghi sono transitati ben 126.421 veicoli al giorno («veicoli effettivi giornalieri»), record è toccato alla tangenziale di Napoli, ben 139.720 veicoli al giorno. Per contro, sul tratto Alessandria- dell'autostrada che risale da Voltri ai trafori della Valle d'Aosta, il traffico, pur nel primo semestre del 1982, è stato solo di veicoli al giorno.

ecco i dati di traffico (in veicoli al giorno) su alcune autostrade che interessano il triangolo industriale:

Torino-Savona	17.178
Torino-Milano	59.015
Torino-Piacenza	33.330
Milano-Bologna	
Milano-Serravalle	35.630
Serravalle-Genova	78.654
Voltri-Alessandria	25.590

nostra fonte statistica (sempre l'Aiscat) ci dice anche qual è stato, nei primi sei mesi 1982, il traffico dei trafori. E' in il traforo Bianco, con 3087 veicoli giornalieri (di cui merci), seguito dal traforo del Gran San Bernardo con veicoli al giorno (di 168 merci) e dal traforo del Fréjus con 1297 veicoli al giorno (di cui 513 merci).

L'Aiscat ha reso noti alcuni dati economici importanti, come i ricavi delle autostrade nel 1981. introiti pedaggio sono stati 587 miliardi per Società Autostrade (gruppo Iri), 34,2 miliardi per la Torino-Milano, 11,6 miliardi per la Torino-Savona, 64,6 miliardi per l'Autostrada del Brennero. Citiamo gli introiti per pedaggi della Serravalle-Milano (33,4 miliardi lire), dell'Ativa (22,5 miliardi), della Satap (27,3 miliardi) e ricordiamo che la tariffa unitaria è stata nel 1981 di 30,18 lire (per l'utente), con una punta massima di 61,91 lire sull'Autostrada dei fiori e una punta minima di 16,70 lire sulle autostrade meridionali.

Carlo Beltrame

● **Industria: fatturato ordinativi frenato** — *L'indice generale del fatturato dell'industria (base 1973=100) calcolato sulle vendite a prezzi correnti, è risultato nel mese settembre — informa l'Istat — pari a 568,9 con un incremento dell'8,7 per cento rispetto stesso dell'anno precedente. In tutto il periodo gennaio-settembre l'indice del fatturato è aumentato, rispetto allo stesso periodo del 1981, dell'11,4 per cento contro il 14,5 per cento dei prezzi all'ingrosso dei prodotti non agricoli; nello stesso periodo la produzione industriale diminuita dello 0,8 per cento.*

A sua volta, l'indice degli ordinativi settori industriali che lavorano su commessa toccato settembre un livello pari a 522,5 con un aumento, in termini monetari, 6,2 per cento rispetto all'analogo mese dell'anno precedente.

Salta il terminal di Vado Ligure?

Timori nel Savonese, dopo l'annuncio dello slittamento della centrale di Pancarana

SAVONA — Allarme e preoccupazione hanno suscitato nel nostro capoluogo le notizie provenienti Voghera rese pubbliche *Stampa Sera* nell'edizione del 31 dicembre, secondo cui slitterebbe alla fine degli Anni 80 o addirittura agli degli Anni 90 la costruzione della grande centrale termoelettrica Bastida Pancarana.

ciò si verificasse «salterebbe» per lo si allontanerebbe nel tempo la costruzione del «terminal carbonifero» Vado Ligure che rappresenta l'elemento principale della strategia portuale di Savona. Tale infrastruttura, prevista peraltro nel piano energetico nazionale, giustifica solo realizzazione nuove centrali termoelettriche dell'Enel e «in primis» di quella di che sarebbe la principale consumatrice del carbone sbarcato a Vado e con nastro trasportatore chiuso convogliato nei depositi di San Giuseppe di Cairo.

La costruzione «terminal» era già stata esclusa dai finanziamenti governativi 1982 per opere investimento immediatamente produttive ma si confidava su una sua inclusione nel piano 1983. tutto potrebbe nuovamente rendendo più difficile non solo la realizzazione del terminal, ma anche del nuovo bacino portuale commerciale di Vado Ligure che rappresenta uno dei punti fondamentali del sistema integrato dei porti liguri.

Secondo voghere si il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) potrebbe decidere questo «slittamento» nella sua seduta 20 gennaio. Con questo provvedimento si darebbe la precedenza a due centrali termonucleari previste sulle coste

Il terminal, sua prima fase, sarebbe in grado sbarcare 7 milioni di tonnellate annue di carbone e la spesa si aggirerebbe, ai prezzi attuali, sui 215 miliardi. Qualora dovesse passare ad una seconda fase per una potenzialità di 10 milioni di tonnellate si avrebbe un costo aggiuntivo di 20 miliardi. Il progetto prevede anche una terza fase per arrivare ad una potenzialità di 13 milioni e la spesa ulteriore di 22 miliardi.

n. si.

Il made in Italy spera nei cinesi

Presentata a Milano la prima rivista italiana tutta in lingua cinese - Una vetrina importante

MILANO — «Tecnologia italiana» *la prima rivista in che marzo, ogni tre mesi, raggiungerà oltre ventimila quadri dirigenti dell'industria cinese mettendoli in condizione i prodotti offerti dalle aziende italiane interessate a questo mercato di un miliardo di utenti.*

La rivista è stampata a Hong Kong Pechino, a cura della società milanese Cite (Chine Italy Technological Exchange) di viale Montenero presidente Franzosi ha presentato l'iniziativa a Milano, dove arrivato l'incaricato d'affari dell'ambasciata cinese a Roma, Huang Juping. Presente Meneghetti, il primo laureato a Hong Kong in storia dell'economia cinese.

Merito della pubblicazione quella d'inserire anche l'Italia un meccanismo analogo a quello già felicemente collaudato con simili riviste da Uniti, Giappone, Germania e Belgio. Sul mercato cinese, l'Italia è all'undicesimo posto, un po' indietro nella classifica, ma, si grazie a questa iniziativa, grado di risalire.

Con delle inserzioni su «Tecnologia italiana», le ditte di media di piccola dimensione possono offrire i loro impianti e prodotti a quei settori dell'economia cinese che sinora erano accessibili solo aziende italiane più grosse, capaci di sostenere costose spese di viaggio o di mantenere in vita uffici a Pechino. Bisogna tener presente che in questo i negoziati sono molto lunghi. Altra regola quella attenersi ai detti di Confucio: «Non avere pensieri corrotti». Meglio dichiarare apertamente il proprio tas-

resse, anche se contrasta quello cinese.

Durante la presentazione milanese, è stato quotidiano «Guang Ming Ri- tira più milione di copie che ha alla italiana ampio Positivi i risultati: sono arrivate alla della Cite lettere di operatori cinesi interessati alla nostra produzione. sono possibilità ci vengono offerte: dalle macchine utensili italiane già conosciute tra i cinesi ai nostri formaggi. un che vanta una tradizione gastronomica raffinata, infatti, i formaggi sono quasi sconosciuti.

Adele

Falliscono in Belgio i magazzini Anspach

— le «Galeries Anspach», catena grandi magazzini belgi, hanno dichiarato chiuso otto empori, licenziando persone. La compagnia è in grado di pagare un debito di 750 milioni di franchi. L'i- fallimento tien 18 mesi difficili durante i quali 400 dipendenti vennero licenziati.

Un comunicato che il della compagnia è stato determinato mancato recupero di un prestito, di un miliardo franchi, da essa fatto ai vecchi proprietari, il gruppo francese Agache-Willot l'anno scorso. Le Galeries Anspach avevano un giro affari annuo di miliardi franchi.

Ritagliate la prima buona notizia del 1983.

FORSE AVETE VINTO IL MEZZO MILIARDO* DI PREMIATISSIMA DIXAN.

Aut. Min. Com.

controllate qui

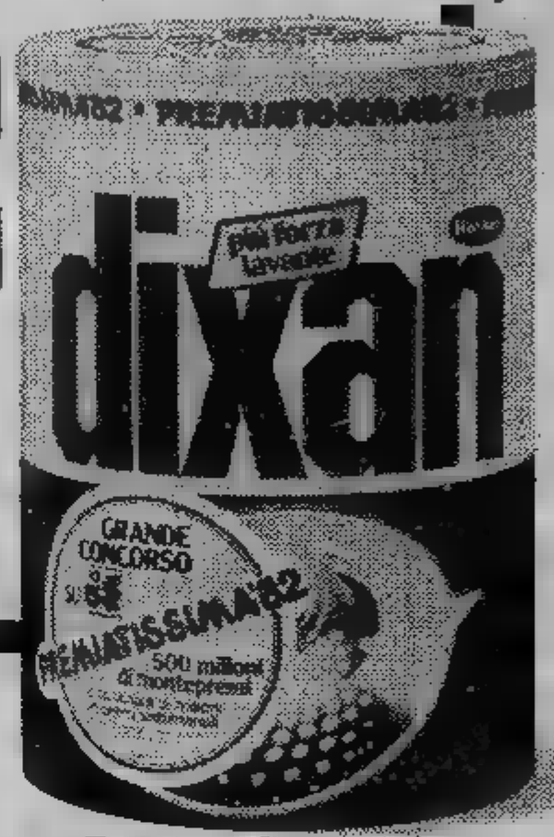
1° PREMIO 300 MILIONI
serie CD numero 406236

2° PREMIO 100 MILIONI
serie DE numero 173329

3° PREMIO 50 MILIONI
serie FG numero 452865

50 PREMI DA 1 MILIONE

HI	229925	GH	155996	HI	611503	CD	321295
LM	777999	EF	069116	AB	012128	GH	132681
IL	310005	BC	478594	IL	431216	AB	244192
EF	167233	IL	262261	EF	135111	[illegible]	748123
BC	009006	DE	141020	BC	215305	DE	377247
CD	000368	HI	[illegible]	GH	143491	[illegible]	190422
GH	091716	GH	270401	CD	323732	[illegible]	087819
LM	542793	AB	470000	[illegible]	853848	FG	094127
AB	178391	[illegible]	421999	DE	258288	AB	206890
DE	298802	BC	345264	FG	565297	CD	055500
IL	012995	AB	225503	HI	600594	EF	299733
FG	033681	CD	165804	EF	002356		
LM	704005	FG	575936	IL	418258		



IN GETTONI D'ORO

E se il vostro biglietto non è tra quelli estratti... non disperate! Tanti biglietti milionari sono ancora nei fustini e nei fustoni Dixan. Cercateli.

E' aperta la caccia ai milioni Dixan.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ESIM libero Santa Rita [illegible] soleggiato salone 2 camere tinello cucinino [illegible] servizi box mutuo dilazioni. Tel. 612.012.

ESIM Rivoli libero [illegible] Susa recente piano alto panoramico salone 2 camere tinello cucinino servizi m[illegible] collegata con scala interna, dilazioni. Tel. 958.1525 - 953.4307

ESIM Rivoli via [illegible] alto ampio camere tinello cucinotto servizi dilazioni permuta Tel. 958.1525 - 953.4307.

ESIM [illegible] rustico libero Mattie (Bussoleno) parzialmente ristrutt su 2 piani 4 vani servizi acqua luce. Tel. [illegible]

[illegible] Trana villa [illegible] bifamiliare recentissima piano terra soggiorno 2 camere cucina servizio: 1° piano soggiorno 2 camere cucina tinello mansarda box, agevolazioni. Tel. 958.1525 - 953.4307.

EUROCASE A 547.470 libero adiacente corso Monte Cucco (Via Arvier) camera tinello servizi 45 [illegible] mila [illegible] nabili.

EUROCASE B 513.725 libera mansarda piazza Arbarello acqua luce possibilità servizio mq 28, 5 milioni dilazionabili.

EUROCASE C 513.681 libero Mirafiori (via Monastir) camere [illegible] cucinino [illegible] spazioso due aie dilazionando

EUROCASE D 546.748 libero corso Lombardia 2 camere tinello cucinino servizi piano alto terzo ascensore 66 milioni dilazionabili.

EUROCASE E 545.642 libero San Paolo 3 camere cucina servizi 3° piano no ascensore 45 milioni dilazionabili.

EUROCASE F 556.357 libero C. Moncalieri in palazzina [illegible] tinello cucinino servizi [illegible] cantina facilitazioni pagamento.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, libero Cigna, 1° piano termocentrale, [illegible] mera cucina bagno 38 milioni. Dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO libero Campiodoglio corso Tassoni, in signorile casa d'epoca, termocentrale, ingresso 2 camere cucina ripo, occasione 40.500.000. Tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, [illegible] via Cigna, ingresso, grande camera, cucina bagno [illegible] Solo lire 18 milioni 400 mila.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, libero adiacente c. Potenza, p. alto, termocentrale, ingresso camera tinello cucinino [illegible] no 2 balconi. Ottimo prezzo [illegible] milioni.

FIMINTER S.p.A. liberi zona centro [illegible] nenti stessa casa di 130-160-18[illegible] da ristrutturare facilitazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER S.p.A. libero S. Rita corso IV Novembre soggiorno 3 [illegible] cucina [illegible] ingresso, soffitta, cantina. Tel. 696.7121.

FIMINTER S.p.A. libero Corso Brosseto 2 [illegible] mere tinello cucinino servizi [illegible] uno ufficio, L. 47 milioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER S.p.A. libero S. Salvario piazza Da Amicis 3 camere cucinotto servizio ingresso L. 68 milioni 500 mila [illegible]. Tel. [illegible]

GABETTI [illegible] mde libero zona centrale via Ber[illegible] terzo camere cucina servizio 24 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende Barriera Milano adiacente via Cigna via Banfo camere cucina bagno termo 32 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero corso Orbassano adiacente parco Rignon 2 camere cucina bagno cantina con mutuo casa.

[illegible] vende, [illegible] liberi adiacenti corso Potenza via [illegible] 1-2 camere tinello cucinino bagno box [illegible] mutuo casa.

[illegible] 5767 [illegible] libero [illegible] piazza Massaua corso Peschiera [illegible] londino 2 camere tinello cucinino bagno.

[illegible] 5767 vende libero recente zona ospedale Martini nuovo via Porpora piano alto [illegible] saloncino 2 camere cucina bagno.

[illegible] libero Mirafiori via Barbera 4° piano ascensore camere tinello cucinino bagno cantina con mutuo casa.

GABETTI 5767 [illegible] Vanchiglia via Oropa ristrutt[illegible] secondo piano [illegible] cucina doccia, 29.800.000 mutuabili.

GABETTI 5767 vende libero [illegible] Tassoni via Medici angolo saloncino [illegible] [illegible] bagno mutuo casa.

[illegible] 5767 [illegible] adiacente [illegible] Novara [illegible] Palermo spazioso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo casa.

GEDIM c. Principe Oddone 2 camere cucina Ingresso bagno 2° piano, [illegible] affare [illegible] milioni dilazionabili. Tel. 517.566.

GEDIM c. Traiano ultimi appartamenti in stabile recente saloncino 2 camere cucina bagno [illegible] milioni contanti comprese spese notarili + mutuo a piacere in 5 anni al 10% di interessi. Tel. 517.566.

[illegible] si. Umbria in stabile ristrutturato 1-2-3-4 camere [illegible] cucina bagno, [illegible] prezzi a partire da 22 milioni. Tel. 517.566.

[illegible] libero c. Monevecchio in stabile prestigioso elegante appartamento attentamente ristrutt salone 3 camere cucina stanza tripli servizi box. Tel. 517.566.

[illegible] v. Borgo Dora [illegible] stessa casa 1-2-3 camere tinello cucinino anche liberi. Ascensore ristrutturato portineria, 15 milioni contanti spese notarili comprese + mutuo a piacere senza interessi. Tel. 517.566.

[illegible] v. Cigna in stabile recente frazionamento anche liberi 1-2-3 camere tinello cucinino ingresso bagno, 14 milioni contanti spese notarili comprese + mutuo a piacere senza [illegible] Tel. 517.566.

GEDIM v. Medici fronte giardini in splendida palazzina Liberty frazionamento salone 2-3 camere cucina bagno. Tel. 517.566.

IFIM
libero corso Monte Grappa piano alto camera cucina servizi dilazioni. Tel. 748.719 - 741.2834.

[illegible] Pecetto in splendida [illegible] panoramica villa uni-bifamiliare mansarda giardino, 270 milioni. Tel. 515.582.

IFIM
Villarbasse in complesso residenziale villa di [illegible] costruzione panoramica unifamiliare ottime rifiniture giardino garage [illegible] milioni mutuo permute. Tel. [illegible] 5.582.

IMMOBILIARE SAN PAOLO 606.000 libero Lucento 2 camere cucina servizi piano 1° co[illegible] [illegible]. lì. 81 milioni, sufficiente 50%.

IMPRESA vende direttamente alloggi in palazzine tipo inglese giardini privati al piano terreno mansarde al 1° piano, orti mutui tasso fisso. Dilazioni. Villaggio I Lauri via Stupinigi, Vinovo. Tel. 810.359. Visite cantiere anche sabato e domenica mattina.

LIBERO [illegible] Ferrucci II camere tinello cucinino servizi [illegible] termo ascensore L. [illegible] milioni dilazioni. Tel. 667.518.

LIBERO B. Milano camere cucina servizio 2 balconi 8 milioni contanti più ampie dilazioni o permuta. Tel. 531.927 II [illegible]

LIBERO [illegible] Montecuccolo [illegible] cucina servizi giardino condominiale posto auto. Tel [illegible] 063 - 650.7764.

LIBERO Corso Racconigi (Via Polenzo) II camere cucina ingresso bagno [illegible] 25 milioni contanti più mutuo. Tel. 532.760.

LIBERO [illegible] Francia signorile salone II [illegible] mere [illegible] doppi servizi doppi ingressi terrazzo L. 1[illegible] milioni. Tel. 667.160.

LIBERO corso Sebastopoli recente signorile ampio saloncino due camere tinello cucinotto biservizi mutuo. Tel. 599.897.

LIBERO in via Nazione 2 camere cucina bagno 51 milioni dilazionabili vende Centr[illegible] le 630.163.

[illegible] Lucento [illegible] spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno minimo [illegible] tante più mutuo. Tel. 532.760 - 531.927.

LIBERO piazza Guala recente signorile salone 2 camere cucina biservizi permute ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7764.

LIBERO presso Piazza Massaua camere cucina bagno soffitta 35 milioni sufficienti contanti 15 milioni. Tel. 532.760.

LIBERO -
presso Piazza Massaua (Via Vandalino) spazioso 2 camere tinello servizi stabile recente signorile permuta. Tel. 531.927.

LIBERO presso Corso Francia camera cucina ingresso bagno termocentrale 38 milioni meno mutuo. Tel. 532.760 531.927 II Mariano.

LIBERO presso strada San Mauro (Barca) recente piano alto saloncino due camere cucina servizi mutuo permuta. Tel. 561.980.

LIBERO presso corso Tassoni dinanzi a nuovo ampio due camere cucina servizi 37 milioni 500 mila mutuo. Tel. 501.970.

LIBERO presso corso Raffaello in stabile ristrutturato ampio tre camere cucina servizi permuta. Tel. 585.902.

LIBERO Venaria recente spazioso, 2 camere tinello cucinotto bagno 72 milioni. Fatla & Bertinetto 741.2874.

LIBERO via Giosuè Borsi (Lucento) piano alto ampio due camere tinello cucinino servizi. Mutuo, permuta. Tel. 696.273.

LIBERO via San Secondo in ottima posizione ampio [illegible] camere cucina servizio 38 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 531.750.

[illegible] Ingresso [illegible] cucina bagno terrazzo, inizio via Cigna, 18 milioni 500 mila. Fatla & Bertinetto 741.2874.

MIRAFIORI via Barbaroux piano 7° ascensore tinello cucinino servizi [illegible] nuovo 38 milioni. Aurelio [illegible] - 667.774.

NICHELINO centro via d'Azeglio libero recente cucina [illegible] rifiniture spazioso [illegible] piano [illegible] mera tinello servizi. Gabetti 5767.

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato tel. 650.38.05.

PINO strada Pietra del Dolio villa signorile su 3 piani mq 520 garage per 2 auto terreno mq 3000 parco giardino recintato vuota 480 milioni. Aurelio 696.807 - 667.774.

POIRINO
complesso residenziale isolabella impresa vende ultimi 3 appartamenti camere cucinotto 2-3 camere cucina doppi servizi box. Minimo contanti 10-20 milioni. Saldo mutuo e dilazioni. Tel. 562.4444.

PRAM A 584.019 libero corso Salvemini signorile ingresso salone studio 2 camere cucina abitabile doppi servizi con garage 145 mq L. 180 milioni meno mutuo.

PRAM B 584.019 libero via Monterosa piano alto ottimamente rifinito ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Mutuo.

PRAM C 584.633 Via Bevano 100 mt Corso Francia ingresso 2 camere cucina servizi in casa decorosa L. 39 milioni.

PRAM D 584.019 libero Brandizzo signorile recente ingresso 2 [illegible] tinello cucinino servizi L. 60 milioni dilazioni.

PRAM E 584.633 Corso Toscana recente ingresso camera tinello cucinino servizi 63 mq L. 42 milioni minimo contanti 30%.

PRAM F 584.019 libero Rebaudengo spazioso ingresso camera tinello cucinotto servizi 65 mq terzo ascensore dilazioni.

PRAM G 584.019 libero Collegno signorile ingresso soggiorno camera tinello cucinino servizi garage dilazioni permute.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero Molinette un vero piedi-a-terre tutti i comforts 9 milioni e mutuo un prezzo raro.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero via Stradella ampio camera tinello cucinino termobagno 30 milioni e mutuo.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 vende libero 2 camere cucina servizi 15 milioni e mutuo via Lombardore (S. Milano).

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero ampio 2 camere cucina termobagno 43 milioni e mutuo un prezzo della Lingotto.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero recente camera tinello cucinino bagno a 37 milioni e mutuo in Mirafiori è affare.

RAFFAELE [illegible] 521.1431 [illegible] basetta Val[illegible] 2 saloni 3 [illegible] cucina servizi box 41 milioni e mutuo.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero c. Belgio ampio recente camera tinello cucinino bagno 37 milioni e mutuo.

REVIGLIASCO appartamento in palazzina signorile soggiorno pranzo 2 camere cameretta cucina 3 servizi terrazzo box giardino condominiale. Vuole 280 milioni più 24 milioni mutuo. Aurelio 696.807 - 667.774.

ROSTA libero in palazzina soggiorno camera tinello cucinino bagno Gabetti Rivoli 958.9483 vende 64.500.000 dilazionabili.

S. GIORGIO Can. 24 km da Torino impresa vende alloggi in ville 2 piani finanziamento fino al 60%. Tel. 0124 29.188.

S. MAURO ai confini con Torino, consegna primavera '83: salone/no 2 camere cucina doppi servizi box, possibilità mutuo. Telefonare 5767.

SETTIMO Torinese appartamento di 2 camere tinello cucinino stabile recente L. 60 milioni vuoto mutuo fondiario. Tel. Grimaldi 911.3666.

SETTIMO Torinese alloggio recente 2 camere cucinino tinello servizi L. 44 milioni G.R. L'Immobiliare vende Tel. 320.524.

TAIT B libero Crocetta (via Vespucci) camera tinello cucinino ingresso servizi a L. 40 milioni 800 mila. Tel. 506.691.

TAIT C libera adiacente corso S. Maurizio mansarda con servizi L. 13 milioni 800 mila pagamento facilitato. Tel. 506.693.

TAIT C zona S. Rita camera tinello angolo cottura ingresso bagno terzo comunale 24 milioni 800 mila locato. Tel. 506.691

TAIT D libero adiacente via Cigna ampio, 2 camere tinello cucinino ing[illegible] bagno a L. 67 milioni 700 mila. Tel. 506.693.

TAIT Z libero S. [illegible] signorile recente saloncino cam[illegible] tinel[illegible] cucinino bagno L. [illegible] milioni 800 mila. Tel. 506.691.

Via Gorizia vicinanza Parco Rignon libero soggiorno 2 camere cucinotto piano alto G.R. L'Immobiliare vende. Tel. 320.524.

VILLA bifamiliare adiacente a Torino in ottima posizione dominante per maggiori ragguagli tel. Grimaldi 911.3666.

VILLA Rivoli 2 piani a mansarda mq 340 servizi garage terreno a giardino mq 1000 vuota 325 milioni. Aurelio 696.807 - 667.774.

VILLE a pochi km da Torino di varie dimensioni in complesso residenziale con campi tennis giardino privato con soli 2 milioni in contanti e dilazioni. [illegible]. Grimaldi 9[illegible]

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE senza vostra spesa L'Immobiliare Lunica ricerca 2-3-4 vani o villette in Torino o cintura. Tel. 749.6132.

IMPIEGATA lei operaio lui cercano per matrimonio 2 camere cucina servizi zona Perella Collegno. Tel. 749.6132 Lunica - Nil.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il problema. Abbiamo alloggi stessa casa. Telefonare all'Immobiliare Lunica ert 752.967.

A. UNICASE affitta zona Crocetta uso transitorio arredato 2 camere cucinino bagno terrazzo L. 350 mila. Tel. 531.840.

A referenziati affittasi monocamere uso pied-à-terre elegantemente arredate solo uso transitorio. Baldi, tel. 011 502.510.

AFFITTIAMO ufficio centrale (corso Matteotti) libero subito: 4 vani piano terreno casa signorile. Tel. 546.154.

AMMOBILIATO transitorio affitto alloggetto 2 camere cucinotto piano alto Borgo Vittoria. Tel. 257.292 Cadame.

ZONA verde mezzora centro eleganti appartamenti villa arredati giardini tropicali sportivi affittasi. Tel. 748.2821.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Tel. 857.061 Moncalo, via Nizza 30.

36 Nautica

SHAMAL scuola di vela di Nini Sanna inizia il 17 gennaio corso di iniziazione, patenti vela/motore. [illegible] Vespucci [illegible] tel. 011/587.056 Torino.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere. Tel. 711.803.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. 12.000.000 Casamercato 650.3805 vende a Barge rustico indipendente 2000 mq terreno circostante. Dilazioni.

A.A.A.A.A. 1.300.000 più 36 rate da L. 227 mila 500 Casamercato vende in Val Susa rustico 4 vani 2000 mq terreno 650.3805.

ALASSIO zona Levante vicinissimo mare appartamento vista mare 3 camere cameretta salone cucina abitabile L. 210 milioni. Immobiliare Muretto 0182/42.330.

ANDORA in villa sul mare con parco alloggi indipendenti fronte mare con posto auto. Immobiliare Muretto 0182/42.330.

ANDORA villa su 2 piani vista mare 2 camere cucina soggiorno servizi grande piano terra giardino posto auto L. 190 milioni. Immobiliare Muretto 0182/42.330.

ARGENTERA altezza 1631 metri, Cuneese. Nuovo centro turistico a fonte energetica solare. Rue Bailet, ski totale, tutti i servizi. Percorsi carrabili e pedonali coperti. Costruzioni e impiantistica studiati per il massimo risparmio energetico. Collegamento «ski ai piedi» tra le costruzioni e gli impianti. Una o più camere, angolo cucina, bagno da 45 milioni. Mutuo fondiario. Pagamento ad avanzamento lavori. tpl 011 637.066.

BASSA Valle Susa bella comoda posizione casa rustica veramente indipendente 4 vani stalla fienile cantina terreno 400 mq Gabetti Rivoli 958.9483 vende 30 milioni.

[illegible] libera e Buttigliera 2 camere cucinino bagno garage cantina [illegible] Gabetti Rivoli 958.9483 vende 44.000.[illegible].

CABETTE indipendenti e... cilecinotte,.. vari prezzi, dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute. Casamercato (011) 650.3805.

CABETTI Sanremo 0184 660.111 zona Villa Helios 500 mt mare ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio terrazzo vista mare, 80 milioni.

CABETTI Sanremo 0184 660.111 vicinanze Sanremo tra gli ulivi in costruzione mono bilocali posto auto da 42 milioni 500 mila sufficienti 12 milioni compromesso rimanenti comode dilazioni.

CABETTI Sanremo 0184 660.111 Vallecrosia vista mare soggiorno due camere cucina bagno due balconi cantina.

LAIGUEGLIA a 20 mt dal mare vista mare appartamento indipendente completamente a nuovo 2 camere grande soggiorno cucinotto bagno ripostiglio, L. 163 milioni. Immobiliare Muretto, tel. 0182 42.330.

LAIGUEGLIA centralissimi vista mare bellissima saletta cucinotto camera bagno grande terrazzo posto auto L. 126 milioni. Immobiliare Muretto tel. 0182/42.330.

LOANO Carlini accesso diretto indipendente al mare impresa Dutto vende direttamente ai [illegible] accuratamente rifinite. [illegible]

[illegible]
Artigiano rustico in splendida posizione collinare acqua luce strada asfaltata L. 15 milioni più mutuo. Tel. 011 594.633.

PRALI
S. Giorgi[illegible]rrato (Al) villa unifamiliare in zona soleggiata e residenziale su 3 piani con terreno di circa 2000 mq L. 240 milioni. Tel. 011 594 019 - 594.633.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare o ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.

SANREMO in elegante residence con parco e servizi centralizzati vendonsi bilocali. Lux Casa tel. 544.100.

SANREMO privato vende comodo 2 camere cucina abitabile subito, vista mare. Per informazioni, tel. 749.6350 - 233.822.

VELLETTA in Alassio di soggiorno camera cucina bagno più 3 vani mansardati 1200 mq terreno 98 milioni Gabetti 958.9483.

[illegible] Ville, app., camere per vacanze, affitto

SARDONECCHIA CASAVACANZA
affitto settimanale di appartamenti di ogni dimensione forniti chiavi in mano con [illegible] za. Ultime disponibilità per vacanze di natale. Sconti per sciopas scuole sci [illegible]ori via [illegible] nauli 27. Tel. 01[illegible] 901.654.

47 Alberghi, pensioni

PIETRA Ligure pensione Nadia 019/645.182 sul mare rinnovata tepidaria inverno 16.500 riscaldamento compreso.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazione controllo infedeltà rintracci [illegible]nque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.615.

PRIVATE [illegible]IAL investigo controllo previdine [illegible] informo con indagini accurate via S. Francesco da Paola 40 tel. 531.161.

51 Occasioni

[illegible] bellissimo pianoforte mezza [illegible] mi 1.88 Steinway & Sons a L. 16 milioni. Tel. ore ufficio al 460.544.

[illegible] Varie

MAGA «Circe» veggente cartomante radiestesista consiglio risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona [illegible] talismani e parrucchi protettivi. Tel. 695.6773 solo donna, via Muratori 13 - Torino.

STASERA — SU RETEQUATTRO

WOODY ALLEN

intervistato da Enzo Biagi

WOODY ALLEN UNA CELEBRITÀ

alle 20,30 su Retequattro Woody Allen, di cui si è scritto che «tira fuori le battute sognando», confesserà pubblicamente a Enzo Biagi.

È la prima volta che Allen appare in una intervista televisiva in Italia. Dopo aver assicurato Enzo Biagi di considerarlo da uno psicanalista, Woody non sarà avaro nel rivelare, si presume con graffiante ironia, i propri vizi e le proprie virtù.

Nato negli Uniti, a Brooklyn, nel 1935, Woody fu molto precoce come autore di «gags» comiche. Presto cominciò a scrivere anche «sketches» per qualche rivista di Broadway. I primi considerevoli consensi li ottenne nel 1962 in un locale di Greenwich Village. Mentre si esibiva più tardi al «Blue Angel» di New York, gli fu chiesta la sceneggiatura di «Ciao Pussycat» nel quale recitò un piccolo ruolo, che va considerato l'inizio di una meritata «escalation». Una delle prime domande che gli porrà Biagi sarà se ha «modelli».

Risponderà Woody Allen: «Chaplin, Buster Keaton, I ...». E lo farà con la voce di Oreste Lionello, l'attore che ha doppiato quasi tutti i suoi film nel nostro paese.

Altra domanda di Biagi: «Ci può dire come nasce una battuta?».

«Credo che ci sia qualcosa di istintivo, una questione di fortuna. E' un po' come avere orecchio per la musica». Incalzerà Biagi: «Le piace più scrivere o fare del cinema?». «Mi è sempre piaciuto di più quello che facendo al momento».

Lapidario nelle sue affermazioni, soprattutto per quanto concerne la propria «insoddisfazione cronica», Allen ammetterà di riconoscersi in alcuni aspetti e atteggiamenti di Issac Davis, il protagonista di «Manhattan». Alla domanda «Preferisce Woody Allen attore o Woody Allen regista?», risponderà di considerarsi «più libero come regista». «E la morte?». «E' un problema per tutti anche se spendiamo una grande quantità di tempo negandola». «L'arte?». «Non è più tanto importante come la gente crede. L'artista però è una persona fortunata, venuta al mondo con un grande dono».

«L'amore?». «Nelle donne mi piace l'intelligenza, l'onestà, la bellezza fisica, la cultura e il talento».

Riconoscendo di avere «una vita troppo attiva per sentire la mancanza di un figlio, Allen si accomiaterà senza "messaggi" per l'anno nuovo e, naturalmente, con una battuta pronunciata con aria seriosa: «Ignoravo totalmente che Hitler fosse un nazista».

BETTINO CRAXI

A CIPRIA — Canterà Franco Maria Malfatti

BETTINO CRAXI

primo amore di Franca Valeri

Bettino Craxi è stato il primo amore di Franca Valeri. Lo confesserà sera dell'Epifania nel corso di «Cipria» il rotocalco rosa presentato da Tortora su Retequattro, con sigla musicale composta e orchestrata dal maestro Lello Luttazzi.

Nella puntata, l'intervista Monicelli mentre l'on. parlerà delle «tonsille del palazzo».

E c'è chi farà quattro chiacchiere sui pettegolezzi alla corte d'Inghilterra, da Elisabetta II, e Diana nonché il giovane principe Andrea.

MALFATTI

DOMANI — La [illegible] dell'ultimo [illegible]

FANTASTICO TRE

(finalmente) all'ultimo atto

Domani (Rete 1 tv, ore 20,30) si celebra l'ultimo rito annuale con lo spettacolo di Enzo Trapani, «Fantastico Tre». C'è indubbiamente curiosità per le molte novità dell'ultima ora, per i momenti cruciali della gara, per l'ultima passerella di protagonisti applauditi come Corrado, Raffaella Carrà, Gigi Proietti e Renato Pozzetto, ma il vero «clou» della notte della Befana è rappresentato dal «thrilling» della lotteria di capodanno e dall'assegnazione dei premi in palio abbinati al gioco condotto in studio da Corrado e dalle sue vallette.

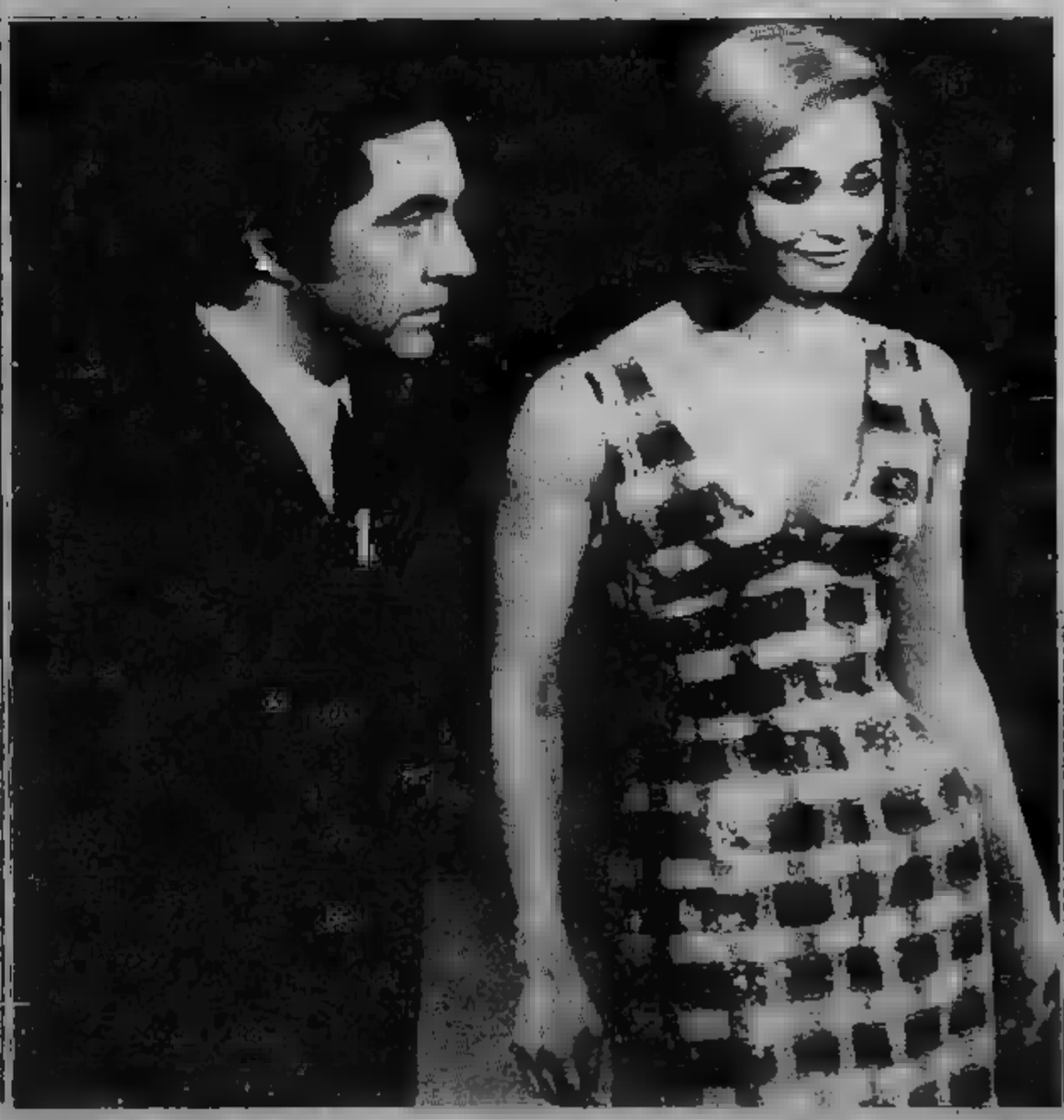
Questo spostamento di interesse non sembra, però mortificare Enzo Trapani: «Uno spettacolo, secondo me, — racconta il regista — vive di momenti diversi ed è proprio il "collage" dosato di partecipazioni eterogenee che può rendere valida una formula. Dunque nella logica del "varietà" c'è posto anche per le lotterie e i premi. L'importante è che l'atmosfera rimanga quella di un divertimento per tutti».

Per la «serata dei milioni» lo «show» [illegible] la ricetta più collaudata. Naturalmente tutti i protagonisti si impegneranno al meglio, nel «numeri» di più sicuro successo e a Corrado toccherà il compito di sdrammatizzare i momenti di maggiore tensione. Al gioco parteciperanno i sei concorrenti finalisti, questa volta da soli e non più in coppia, poiché il loro «partner» ideale sarà il biglietto della lotteria ai quale saranno stati abbinati.

Tra tante «star» il regista Trapani si muove come sempre, con la sicurezza di una lunghissima carriera nello spettacolo leggero. «Lavorare con artisti di questo rilievo — dice — non mi ha mai portato seri problemi.

«Ciascuno ha i suoi spazi ben definiti e il modo per mettere in evidenza il proprio professionismo. Il vantaggio di questa combinazione quasi misteriosa è che ogni tipo di pubblico può trovarsi un appuntamento gradevole. Il più emblematico è quello di Renato Zero che per la prima volta avrà un contatto diretto con la grande platea televisiva».

Trapani, che in questi stessi giorni sta seguendo anche la registrazione delle puntate di «Due di tutto», non crede di avere dei meriti particolari nel successo di «Fantastico», una delle trasmissioni più seguite di tutto il palinsesto Rai: «Una volta — afferma — dicevo che ero particolarmente creativo, che ogni volta riuscivo a rinnovare le mie idee. Spero sia ancora vero, anche per il nuovo anno. Ed è questo l'augurio che mi faccio per il 1983».



LA CARRA' E I PRESENTATORI

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

LIV ULLMAN

(nel film sulla Rete 3)

Rai-Rete 2

ORE 21,35

Una vela incantata, sceneggiato. Seconda e ultima puntata del simpatico sceneggiato di Gianfranco Mingozzi con Ranieri e Paolo Ricci saltimbanchi, suonatori di fisarmonica e cinematografari inuti nelle campagne del Polesine. Siamo ormai negli Anni Trenta e la dittatura ha creato il cinema e regime le cui porte sono aperte a chi accetta di farsi strumentalizzare. Angelo (Massimo Ranieri, il fratello maggiore) in fondo sarebbe disposto. Stanco della vita errabonda non desidera altro che e lavoro sicuro, meglio nel mondo del che in fondo ama moltissimo.

Tonino invece non ci sta. una macchina fotografica comincia a registrare la realtà che vede. Litiga col fratello seguace del fantastico e s'impegna nella lotta politica. La polizia naturalmente lo mette nei guai, può togliergli la fede nei suoi ideali.

ORE 22,45

Alexanderplatz, tv. Ancora puntate (comprendendo quella stasera) del film televisivo Rainer Werner Fassbinder. Il povero Franz è mentalmente agli sgoccioli. Cerca Mieze e non la trova, convincendosi così che lei lo abbia tradito. Invece no: come sappiamo sola donna che lo abbia veramente amato stata uccisa dall'odioso pretendente quando il tristissimo eroe della vicenda viene saperlo sbotta in una isterica impazzisce.

Prestissimo lo vedremo tornare in manicomio e forse solo lì, lontano dalla vita reale, Franz potrà trovare nel delirio la dimensione fantastica che è in fondo la sola in cui riesca vivere con un minimo di serenità.

Retequattro

20,30

a **Woody** Prima intervista televisiva al notissimo attore e regista americano mandata in onda in Italia, realizzata Enzo Biagi e probabilmente del tutto deturpata discutibile nostrano di doppiare tutto e tutti che farà che la voce dell'intervistato coperta, di solito, quella del suo alter ego vocale Oreste Lionello.

Allen ripropone in sintesi i cliché di ipernevrotico (lietissimo, sempre, di elencare i personali vizi, manie e ossessioni che lo condizionano) che lo ha reso famoso strapagato, infiorando comunque il tutto con qualche battuta e qualche che pare ispirata da una maggiore sincerità.

Tra l'altro Allen di sentirsi assolutamente un attore («Io recitare in realtà, mi dicessero di recitare Cecov o Tenessee Williams...») e sentire l'arte come qualcosa di tutto inutile, tanto utile» ed essenzialmente «come divertimento». Fra

le battute (tutte più o lette nei suoi libri o sentite nei suoi film di una volta) qualcuna è, ci si aspetta, estremamente divertente.

Sulla violenza: «La violenza crea violenza. Nel 1990 il sequestro di persona sarà la forma predominante interazione sociale». Sui genitori: «Appartengono al vecchio mondo, sono persone pratiche contrarie divorzio: i loro valori Dio e la moquette». Sull'esistenza: «Esiste uno stacco netto tra il corpo e mente, le stanno così quale dei due è meglio possedere?». E infine come congedo: «Vorrei tanto messaggio positivo ma non ne ho. Sono la due messaggi negativi?».

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 3

ORE 20,30

Karl e Kristina, Svezia drammatico 1969. Jan Troell, cinquantaduenne regista svedese, siglò con questo il suo primo successo imponendosi soprattutto in America dove impressionò abbastanza la sua visione pionieristica.

«Karl e Kristina» è il primo film di un dittico (il seguito s'intitola «La nuova terra») che narra le fatiche due contadini svedesi che a prezzo di sacrifici disumani raggiungono il cuore del e cerca prosperità. Il film fu apprezzato per aver — si è detto — con assoluta fedeltà, l'ambiente rurale svedese. Max Von Sydow e Liv Ullman sembrano due autentici contadini, ma sullo sfondo del grande tema storico e sociale, Troell, seguace di Bergman, non manca mettere in rilievo anche i problemi forse più odierni della coppia.

Retequattro

ORE 21,30

La notte brava del soldato Jonathan, Usa 1971. Don Siegel, regista settantenne, ha avuto una carriera facile questo nonostante avesse firmato piccoli capolavori il notissimo «Invasione degli ultracorpi». La critica faticò prima togliergli dalla serie ed inserirlo in serie A e il pubblico cominciò dargli ragione solo quando la sua collaborazione con Eastwood lo portò alla brutta serie dedicata al tenente Callaghan. si dimostra attore autentico anche perché sembra a suo agio in un film insolito per lui, tutto torbide passioni, atmosfere cosiddette decadenti e foschissimo finale.

Italia 1

20,30

Rubare alla mafia un suicidio, Usa drammatico 1972. Il vero protagonista non Anthony Quinn (in doppio mafioso stasera, anche protagonista di «Il boss è morto», su Canale 5 alle 21,30), ma il ghetto negro newyorkese di Harlem. Ci sono i negri, sono i poliziotti bianchi negri e ci sono i bianchi mafiosi che vivono in tutt'altre zone e che spremono gli uni allungando mance agli altri. Quinn, capitano polizia cinquantenne e corrotto giustifica chiedendo: «Cosa dovrebbe fare un uomo che ha passato i cinquant'anni?», allargando la tematica del film, deludendo po' nell'ultima mezz'ora poco adatta a chi non sopporta gli ammazzamenti.

Montecarlo

ORE 20,30

Strategia ragno, drammatico 1970. Forse capolavoro di Bertolucci, adatto a chi ha apprezzato «Ultimo tango a Parigi» e anche a chi apprezzato, girato con pochi soldi provenienti dalla Rai, e tratto, mutando personaggi sfondi, da un racconto di Jorge Luis Borges. Si può dire che tutto sia a livello eccezionale, a cominciare dalla doppia interpretazione di Giulio Brogi, padre e figlio. La critica giunse dichiarare in proposito: «Ecco cosa significa, facendo il mestiere dell'attore, avere un autentico talento da artista».

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

ORE 20

lezione di ballo

SALE da BALLO

DU PARC, corso Regina Margherita 104, ore 20, «Lezione di ballo gratuita a tutti». Continua con successo quest'iniziativa per venire incontro a chi va nei locali a danzare. Maestro è Gino Carbone, insegnante di ballo e giudice di gara internazionale.

Pubblico: tutti.

Orario: dalle 21 alle 0,30.

Prezzi: dame, lire 2500; cavalieri, lire 5000 (consumazione compresa).

AVVENIMENTI

CIRCO DARIX TOGNI, parco della Pellerina, tutti i giorni due spettacoli (16-21): 14,45 - 17,30 - 21. Dopo alcuni anni di assenza Livio Togni presenta il Circo Darix Togni con un cartellone numeri internazionali comprendenti i seguenti artisti: Livio, 31 anni, il più giovane domatore europeo (primogenito del celebre Darix); Davio Togni, clown e trapezista; Corrado con i suoi elefanti; Christiane, equilibrista, giocoliere sui globo e sulla scala oscillante. Inoltre, le sorelle Laribie (Samantha, sette anni Ketty, 13 anni) acrobate; il Duo Monti, giocolieri; Bubi Ernesto, clown musicale; Mister Anselmi e i suoi scimpanzè; Renzo Lari, giocoliere; Collins, contorsionista; la troupe Constantin (11 romeni bascule); Zoleida Lahnnina con esercizi farà rinchiudere in vasca di vetro riempita con sessanta serpenti di svariate razze, anche velenose.

Il Circo Darix Togni, per soddisfare innumerevoli richieste, si tratterrà a Torino fino al 12 gennaio.

CINEMA

CLUB, via Principe Amedeo 5, «Warner Bros. Festival (1927 - 1949)». Ore 18,30, «The Cabin in the Cotton» (Tentazioni), Michael Curtiz, con Barthelmess, Davis, Dorothy Jordan. Ore 20,30, Nemico pubblico» (Public Enemy), William A. Wellman, con James Cagney, Eddie Woodds, Jean Harlow. Ore 22,30, «Footlight Parade» (Viva le donne), Lloyd Bacon, coreografie di Busby Berkeley, con James Cagney, Joan Blondell, Ruby Keeler.

CINEMA (Palazzo Chiablese), piazza S. Giovanni 2. «Ricordo Henry King (1892 -). Ore e 21,15: «Il principe volpi», di H. King, con T. Power, W. Hendrix, O. Welles (Stati Uniti - Colori - 95'). Tessera di associazione 1983, lire 4000; ingresso, lire 2000.

VARIETÀ

CIRCOLO AURORA, via Bendini 11, (Collegno), ore 21, esibizione del gruppo Heavy metal S.p.A. Ingresso, lire 1500.

CENTRO JAZZ. Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di specializzazione strumentale e teoria della musica. La scuola inizio raggiunto il tetto di previsto. Per informazioni iscrizioni: Arci, via Accademia Albertina 10 (tel. 839.7497/8 - 839.6740).

CIRCOLO LUCIANO DOMENICO, via San Rocchetto 34 (tel. 748.2440), dal 12 gennaio un corso di decorazione su nerofumo, tutti i mercoledì, dalle 18 alle 20, fino al 30 E' possibile decorare oggetti in ceramica mediante effetti di chiaroscuro o graffiti con nerofumo di candela: La tecnica si presta ad eseguire miniature ed è accessibile a chi abbia già una certa pratica del disegno. Quota di partecipazione, lire 65 mila.

CONSOLATA, prosegue la mostra voto della Consolata. Storie di grazia e devozione nel Santuario torinese». Orario: tutti i giorni, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, escluso il lunedì.

IL PERSONAGGIO

CHRISTIANE TOGNI

CHRISTIANE TOGNI, equilibrista-giocoliere, Francia alla fine degli Anni Sessanta: *«Sono figlia veterinari; mio padre in particolare seguiva le di- troupes circo transalpino e così un po' alla volta sono rimasta coinvolta da questo mondo fantastico. Prima questo mestiere ho partecipato al film Cleopatra, con Elisabeth Taylor. anche lavorato Charles Aznavour Jacques Brel, a Parigi. In seguito ho avuto molte proposte film, addirittura favolose, ma per amore di Livio ho rinunciato. Avrei dovuto lascia- mio marito circo. Ho preferito lasciar perdere. Vi sono cose più importanti (la famiglia esempio) che compensano maggiormente rispetto a pochi attimi gloria»*.

TEATRO

NUOVO, 21,15, Renzo Gallo nella commedia *«Giovanni Leone in cassa integrazione»*, con Margherita Fumero, Piero Molino, Ciciriello, Cesira de Pascalis, Luigi Rosa, Giorgio Serra, Patrizia Sorini. Regia Bava — Un figlio maniaco di football americano, figlia stonata che studia lirica, una moglie despota «diva» di una Tivù privata: questa la scombinata famiglia Giovanni Leone, addetto macchina, che si ritrova improvvisamente cassintegrato.

Prezzi: poltronissima, lire 12 mila; poltrona, lire 10 mila; poltroncina, lire mila.

D'UOMO TEATRO, piazza S. Giovanni, ore 21,15, Cooperativa Anna Bolens presenta *«Elena o la gioia di vivere»*, di A. Roussin, con Anna Bolens, Anna Marcelli, Silver Veglia, Gully Pepe — Elena di Troia, non più giovane e sul cammino del tramonto, è alle prese con il compito di maritare la figlia Ermione: i dialoghi spiritosi ed arguti creano un'atmosfera «buona famiglia borghese».

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, lire 5000; ridotti, lire 3500.

ITALIA, ore 21,15, Gipo Farassino in *«Gironin a veul mariesse»*, Dino mondo, Vittoria Lottero, Anna Radici, Clara Droetto, Santo Versace, Wilma D'Eusebio, Guerrino Crivello, Renzo Lori, Rosalba Bongiovanni. Regia di Massimo Scaglione — Il teatro ospita la ripresa terza) di dei più clamorosi successi del teatro in piemontese (sei mesi di repliche al teatro Erba record stagionale del teatro a Torino).

Pubblico: tutti.

: d ore e mezzo.

Prezzi: poltronissima, mila lire; poltrona, 9 mila lire; poltroncina, 6 mila lire.

CARIGNANO, ore 21, Franco Barbero *«Galletto in città»*, di Mario Amendola (libera riduzione «La frustata», di Hennequin e Duval), con Alfredo Rizzo, Ivana Erbetta, Luca Sportelli, Maura Forneris, Sandra Nelli — Un marito per sfuggire al severo controllo della moglie si «sdoppia» diventando sosia di se stesso. Di qui parte il «meccanismo» delle gags e degli equivoci che situazione del genere fatalmente provoca.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: poltrona, lire 13 mila; poltroncina, lire 10 mila; palco, lire 25 mila + 3500 lire per persona; prima galleria, lire 7000; seconda galleria, lire 5000.

IN PRIMO PIANO — PROSA ALL'ALFIERI

CON I GIUFFRE'

si ride, si ride, si ride...

Secondo appuntamento ieri sera, per la stagione del «fiore all'occhiello» del Teatro Alfieri, con *I casi sono due* di Armando Curcio nell'interpretazione di Aldo e Carlo Giuffrè. Scritta negli Anni Quaranta da Armando Curcio appositamente per i due più celebri fratelli del teatro italiano, Eduardo e Peppino De Filippo, questa [illegible] dalla [illegible] semplice e fragile è fatta apposta per dare libero sfogo all'estro e alla simpatia degli attori.

Aldo e Carlo Giuffrè hanno raccolto anco[illegible] volta la [illegible] (nel '79 avevano messo in [illegible] *che servono questi quattrini?* composta dallo stesso Curcio ancora per i De Filippo) adattando però l'opera alle loro esigenze comiche e senza tentare di emulare i due interpreti di un tempo. L'impresa non [illegible] perché [illegible] dicono loro stessi nel libretto di presentazione *«è difficile allontanarsi [illegible] "defilippismo" prima maniera, è difficilissimo cancellare dalla mente l'incisiva maschera che Peppino aveva inventato per il [illegible] Gaetano Esposito»*.

La vicenda è labile: [illegible] ricco barone che vive di medicine, [illegible] moglie [illegible] trasforma il cagnolino di casa in unico oggetto del suo amore, in [illegible] rigurgito di [illegible] paterno cerca il figlio avuto quarant'anni prima in un'avventura con una cantante, e lo ritrova cuoco nella sua stessa casa.

[illegible] è del tutto sprovveduto di fatto di buone [illegible] è interpreta a modo suo alcuni insegnamenti paterni. Ricacciato in cucina in seguito al ritrovamento di un altro Gaetano Esposito e quindi ristabilito nelle vesti di baroncino, abbandona [illegible] [illegible] per [illegible] via [illegible] l'argenteria. A questo punto fra tanta comicità spunta un'idea di morale: i figli non sono tali perché nati dalle [illegible] viscere, ma perché cresciuti e difesi

ALDO E CARLO GIUFFRE' [illegible] SCENA ALL'ALFIERI

fin da piccoli. Una parentesi [illegible] dopo due ore d'allegria.

Infatti le battute, gli equivoci, i doppi sensi, [illegible] a ritmo serrato per tutto lo spettacolo, senza una caduta, senza un cedimento, traendo dalla commedia tutti i possibili spunti farseschi e dagli interpreti le migliori qualità comiche. Aldo Giuffrè [illegible] i panni di Gaetano, lo sfaticato [illegible] mentre Carlo Giuffrè quelli del maniaco barone, in una contrapposizione caricaturale che ben [illegible] con i personaggi [illegible] raggiunge il meglio nel duetto che vede padre e figlio alle prese con i Dieci [illegible]

Accanto a loro non sfigurano nei ruoli secondari, [illegible] [illegible] (la baronessa), Bruno [illegible] (Giuseppe il cameriere), Vincenzo Ferro (Don Federico), Maria Donnarumma (la cameriera) e Corrado Taranto (il secondo Gaetano Esposito). Fragorose risate e applausi a scena aperta [illegible] punteggiato la prima torinese di questa farsa che si replica fino a domenica.

Thiana Longo

INTERVISTA — CON CELENTANO IN BINGO BONGO

ANDREASI

lo scienziato folle

Sugli schermi cinematografici in questi giorni lo vediamo nella parte [illegible] scienziato folle in «Bingo Bongo», [illegible] lui preferisce esser l'uomo solo, che parla solo, sottovoce, schiacciato e bistrattato, [illegible] [illegible] tutto e si consola [illegible] la mutua e recitando versi carducciani. E' l'uomo Andreasi [illegible] che, dopo anni di pedana, [illegible] funziona e piace: ma non è vecchio?

«Forse è proprio vecchio, [illegible] [illegible] — risponde il cabarettista torinese, [illegible] anni, raccontati dai capelli bianchi — ma è invece giovane come attualità tant'è che ha sempre successo soprattutto fra i giovani, nelle discoteche, dove vado a proporre le mie [illegible] assurde [illegible]

Perché questa scelta dell'assurdo mentre [illegible] che, [illegible] cabaret, oggi [illegible] [illegible] i linguaggi reinventati, [illegible] trovate [illegible] ora?

[illegible] perché io [illegible] [illegible] sempre il teatro dell'assurdo, [illegible] crudeltà che ha in alcuni autori russi del periodo stalinista le [illegible] radici. E' una cosa che sento davvero [illegible] e che mi sta bene. E poi bisogna distinguere bene le cose quando si parla, troppo superficialmente, [illegible] cabaret fra chi fa davvero questo genere e chi invece è un'invenzione televisiva o cinematografica. [illegible] [illegible] inventata per ragioni di cassetta».

Come Abatantuono, [illegible] per parlare [illegible]

«Come Abatantuono, [illegible] [illegible] ha preso un [illegible] di esprimersi [illegible] [illegible] di [illegible] altro — Porcari, [illegible] l'esattezza — e [illegible] elaborato per imporsi con i suoi "terrunciell" facendo dilagare un linguaggio che Arpino ha giustamente definito del "nuovo analfabetismo" con ragazzetti che vanno quarantanove volte a vedersi questi [illegible] e poi parlano così. [illegible] una moda che durerà lo spazio di un linguaggio per poi stufare e perdersi».

In pedana Andreasi propone [illegible] repertorio ben diverso: graffiante, sottile, [illegible] [illegible] arruffianarsi il pubblico. Sfilano così i papi, con il «polacco bellissimo», l'ex presidente Leone [illegible] [illegible] voleva dimettersi, l'ammalato della mutua ed i classici Gustav Thoeni ed il professore [illegible] Ceresole Reale che recita «Piemonte» [illegible] Carducci [illegible] vendosi.

«Torino e il cabaret: è facile, per un piemontese, venire fuori?

«No, tutt'altro. Una volta a Torino c'era un locale magnifico, Los Amigos, che era davvero all'avanguardia e che poi ha chiuso i battenti, [illegible] succede per tutte le nostre [illegible] nate sotto la Mole. Creiamo, sperimentiamo e, quando è il momento [illegible] raccogliere i frutti, esportiamo. E' stato così per il cinema, per la radio, per la televisione... A Torino ci sono degli intellettuali [illegible] mi, talmente raffinati che poi si suicidano e nessuno se ne accorge».

— [illegible] [illegible] continua [illegible] abitare in Piemonte...

«Sì, in un paesino sperduto nell'Astigiano, [illegible] Cortanzone e Montafia. [illegible] è per fare [illegible] retorica, ma io li ho i funghi, le api, l'orto, [illegible] moglie [illegible] il pane in casa... Insomma ci sto bene. [illegible] il lavoro è un problema perché [illegible] sempre in viaggio, ma io prima che cabarettista [illegible] pittore e scrittore, tanto che ho recentemente vinto anche la "Palma d'oro" di Bordighera con il libro "D'amore (diverso) si muore". Amo troppo queste cose».

Ma ama anche il cinema?

«Senz'altro e lo testimonia l'ultimo film che ho girato, "Bingo Bongo" al fianco di Celentano. Una esperienza bellissima e pienamente riuscita».

Un uomo solo, dunque, ma [illegible] di celluloide.

Alberto Gedda

INTERVISTA — IL CANTAUTORE TORINESE SI CONFESSA

MAOLUCCI

ha ancora dentro tanta rabbia

Il cantautore Enzo Maolucci [illegible] può forse considerare il personaggio più emblematico e rappresentativo della nuova generazione torinese. Per [illegible] libera scelta ha sempre lavorato e vissuto a Torino, una città priva per ora [illegible] industria musicale, ma non per questo mancante di grossi stimoli e positivi fermenti [illegible] settore che egli ha sempre sostenuto ed animato.

Il suo [illegible] [illegible] giri, uscito da pochi giorni, si intitola *Immaginato* e tratta una libera ricerca di un rapporto d'amore vitale e nuovo. Attualmente le [illegible] riflettono più la crisi di valori e contenuti politico-sociali che era stata bene evidenziata negli album precedenti (*L'industria dell'obbligo*, 1977. *Barbari e bar*, [illegible] *Bella generazione mia*, [illegible]

«*"Immaginata"* — spiega il musicista torinese — *non è un [illegible] femminile, ma tutta [illegible] situazione sentimentale che va dalla città all'idea romantica all'idealizzazione; non della donna ma di tutto questo movimento strano, interiore, che negli [illegible] Ottanta [illegible] cogliere [illegible] persona normale, sensibile, intelligente*».

I suoi testi, anche se poetici, [illegible] sempre stati molto crudi. Lo sono tuttora?

«*No, perché ho paura che non sia più il tempo di gridare [illegible] gente: "Ho capito, ho capito". Quando uno comprende [illegible] sbandiera ai quattro venti. Sa e basta. Nessuno si alza al mattino urlando: "Domani il sole sorgerà" [illegible] che siamo tutti convinti [illegible] questo. E' inutile. Quelli che sbraitano: "Fra poco avverrà questo, cambierà tutto, morirete, [illegible] spaccheranno, ecc." sicuramente [illegible] meno convinti degli altri perché lo dicono troppo forte. Per questo adesso canto in tono un pochino minore. Non ho più bisogno di urlare per convincere [illegible] gente perché io ne [illegible] profondamente convinto*».

[illegible] perso dunque l'etichetta di cantautore arrabbiato?

«*Se uno legge fra le righe di questo nuovo long-playing scoprirà tanta di quella rabbia che al confronto il mio primo disco "Barbari e bar" potrà [illegible] sembrare [illegible] fumetto [illegible] ragazzini*».

Ivano Barbiero

STASERA — AL CONSERVATORIO

GUN JANOWITZ

e la lirica da camera

Ugualmente celebre nei ruoli del [illegible] [illegible] e in quelli della lirica da camera il soprano Gundula Janowitz torna questa sera a Torino per l'Unione musicale impegnata in un programma liederistico che si svolgerà al Conservatorio con il contributo del pianista Irwin Gage.

Il programma prevede nella prima parte della serata un'antologia [illegible] [illegible] scelti [illegible] vastissima produzione di Johannes Brahms e nella seconda alcune pagine [illegible] dalla raccolta del *Moerike-Lieder* di Hugo Wolf.

[illegible] composizione [illegible] pro[illegible] tale da mettere a fronte tradizione e [illegible] nel genere liederistico: i componimenti [illegible] [illegible] rientrano infatti con tutta la loro bellezza ed originalità pienamente nel solco tracciato dai [illegible] di Schubert e Schumann, [illegible] Hugo Wolf le [illegible] stanno invece diversamente. [illegible] è infatti esagerato dire che con il poeta Eduard [illegible] rike entra nell'universo del Lied [illegible] voce [illegible] portatrice di sentimenti diversi.

Moerike viene normalmente considerato una [illegible] voci più significative di quella sensibilità intimistica che [illegible] sotto il nome di *Biedermeier*, poco appariscente [illegible] contenuti ma solcata [illegible] profondissime venature psicologiche.

Per [illegible] [illegible] a questo nuovo e rabbrividente mondo poetico popolato da minuscole immagini Wolf [illegible] [illegible] scrittura che sovverte il rapporto tradizionale [illegible] la voce e il pianoforte.

La voce non si limita a cantare ma recita, bisbiglia, si fa in disparte ed il pianoforte [illegible] canto anzi assurge [illegible] autentici ruoli protagonistici.

Occorrono allo scopo interpreti dotati di grandissima [illegible] e di una cognizione veramente totale dello stile moderno e [illegible] sono indubbiamente Gundula Janowitz e il pianista Irwin Cage.

Enzo Restagno

ADUA Corso G.Cesare,67 tel.2743276
Il gruppo
Stagione 1983
II SPETTACOLI IN ABBONAMENTO
da lunedì 10 gennaio
IL GRUPPO DELLA ROCCA
presenta
LA FORZA DELL'ABITUDINE
di Thomas Bernhard
prevendita presso Teatro Adua e dal Teatro Stabile [illegible] 49 - [illegible] 9-19

[illegible] - tel. 696.40.21
da questa sera ore 21,15
GIPO
«Giromin e vaul mariesse»
grande successo comico

rai SEDE REGIONALE PER IL PIEMONTE
AUDITORIUM
I CONCERTI DI TORINO
Stagione sinfonica pubblica 1982-83
Giovedì 6 gennaio ore 21
Venerdì 7 gennaio ore 21
Sabato 8 gennaio ore 17 fuori abbonamento
BEETHOVEN
Sinfonia n. 8 in fa maggiore
op. 125, per soli, coro e orchestra
Direttore Alf [illegible]
Soprano Tiel
Mezzosoprano Rena G.
Tenore Igor [illegible]
Basso Jose Hurtado Rocaberty
Coro di Torino e di Milano della Rai diretti da Vittorio Rosetta
Poltrone numerate L. 5000
Ingressi L. 3000 - Ridotti L. 2000
prevendita posti numerati [illegible] (giovedì, venerdì) dalle 16 alle 19 - Auditorium via Rossini 15 Torino.

COLOSSEO TEATRO
Via [illegible]ama Cristina 71 - TORINO
FRANCO
CALIFANO
Venerdì 7 gennaio
ore 21,15
Prev. Casse Teatro
ore 10-12 e 15-19 - Tel. 8510341
[illegible]
Piazza Castello 51 - Tel. [illegible]

ALFIERI
Stasera ore 21 ALDO e CARLO
GIUFFRE'
[illegible] Duilio
Al)

DU PARC Il vero salotto di Torino
ore 20 LEZIONE DI BALLO
gratuita per tutti
ore 21 balliamo la quadriglia
degustazione gastronomica offerta

[illegible] - tel. 655.562
da questa sera ore 21,15
[illegible] GALLO
[illegible] FUMERO
[illegible] commedia comicissima in due atti di Renzo [illegible]
regia di Fulvio Bava
GIOVANNI LEONE
CASSA [illegible]

[illegible] CLUB [illegible]
ore 21 ballo liscio
sorteggio focacce
Domani speciale cotillons tra sole coppie!
Tel. dopo cinema e inizio serate
MARIO BOCCHI - FABRIZIA BOCCARDO

danze ARLECCHINO
ore 21 Ballo liscio
e...
ghiotte sorprese

LE [illegible]
Via San Massimo 14 - Tel. 550.775
eccezionale serata con
[illegible]
e i suoi [illegible]
Ballo liscio

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (Cn)
domani sera
VEGLIONISSIMO DELL'EPIFANIA
con il SUONO DELLO ZODIACO

MAGO CALUSO
tel. 983.31.49 - 983.34.89
Sabato 6 gennaio
VEGLIONE DELLA BEFANA
2 orchestre
Ballo e cena L. 30.000

Da OGGI al KELLER STUDIO
«Un film» maldestro, iperealista, crudo, postmoderno, nostalgico... perfetto

VERSIONE ORIGINALE INGLESE CON SOTTOTITOLI
VIETATO AI MINORI DI 16 [illegible]

Rete uno

13 — **Primissima**, attualità culturali Tg1
13,30 **Telegiornale**
14 — **Macario**, storia un comico. Prima puntata: Il mondo di Guittalemme. Replica
15,30 **L'Arena Verona**, documenti
16 — **Shirab**, cartoni animati
16,30 **Tg1**, la redazione risponde
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Direttissima la tua tenna**, per i ragazzi
17,10 **Holgerson**, cartoni animati
17,30 **Discoteca Festival**, varietà con discoteche
18,50 **Happy Magic**, un programma musica leggera, telefilm, varietà e circo presentato da Sammy Barbot. La cinquantunesima puntata ospita il cantante Robert Palmer. Assieme a lui troviamo i Luna Connection, Luca Sardella la diciottenne francese Lio. Liana Orfei presenta il circo. Nel programma: **Happy Days**, telefilm
19,45 **del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Professione pericolo**: «E chiamala vacanza», telefilm. Colt e Howie decidono a passare un po' di al- Hawaii, stanchi fare niente cominciano ad interessarsi alla caccia a due evasi. Intanto entra in scena un misterioso gruppo giapponesi dietro ai quali naturalmente c'è di tutto: dal traffico alcol a quello di stupefacenti. Colpi di scena, immancabili inseguimenti e ritorno a casa
21,25 **Tg1 diretta speciale**, attualità
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Appuntamento cinema**, i che vedremo sul grande schermo
22,30 **sport**. In programma un avvenimento d'eccezione: si infatti, da Forio d'Ischia, dell'incontro boxe Oliva-Gambini valevole il titolo europeo pesi leggeri. E' prima pugile napoletano per il titolo continentale
Al termine: **Tg1 notte**

Rete due

13 — **Tg2 tredici**
13,30 **I giovani istituzioni**, documenti. Settima puntata
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,05 **Parliamo**, giochi
14,20 **Doraemon**, cartoni animati
14,30 **Parliamo**, seconda parte
14,50 **E' troppo strano**, uno spettacolo di curiosità
15,15 **Passo a due**, varietà
15,30 **Doraemon**, cartoni animati
16,30 **L'improbabile Hary Janos soldato**, per i ragazzi
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Tappeto verde**, documentario
17,45 **L'origine genere umano**, documenti. Quinta puntata: Una nuova
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Le strade San Francisco: La degli specchi**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,30 **Baglioni**, musicale. Seconda ultima parte. Baglioni piazza di Siena Roma durante il concerto canta vecchi e nuovi brani, tutti riportati nell'Lp che dà il alla trasmissione. Le esibizioni cantante sono intervallate interviste a vari personaggi suo entourage
21,35 **La incantata**, sceneggiato. Con Massimo Ranieri, Monica Guerritore. Regia di Gianfranco Mingozzi. Seconda ed ultima parte: coinvolto nelle passioni politiche Tonino cerca di fissare con la macchina fotografica immagini della realtà che vive. Finisce nel guai con la polizia e si allontana sempre più dal fratello ormai fedelissimo alla fantastica cinema
22,35 **Tg2**
22,45 **Alexanderplatz**, film a puntate di Rainer Werner Fassbinder. Dodicesima puntata: «La serpe nell'anima della serpe». Franz è distrutto, soprattutto perché Mieze lo ha abbandonato. In realtà la donna, l'unica che lo abbia veramente amato e stimato, è stata attirata in un bosco uccisa. Dopo un po' l'eroe dello sceneggiato apprende la poco allegra notizia
23,45 **Tg2**

Rete tre

17,20 **tournée: Antonello Venditti in concerto all'Arena**
18,30 **L'orecchiocchio**, quasi quotidiano tutto musica
19 — **Tg3 - Intervallo con Gianni e Pinotto**, cartoni animati
19,35 **Milano Duemila**, documenti. Prima puntata di un ciclo dodici. Verranno presentati via via i diversi problemi di Milano alle soglie del Duemila. Tra i primi interventi quelli del sociologo Francesco Alberoni del sindaco della città, Carlo Tognoli
20,05 **le immagini**, documenti. Terza puntata: Chi prepara
FILM 20,30 **Karl e** di Jan Troell, con Max von Sydow, Liv Ullman. Svezia drammatico 1970. Due poveri contadini dopo vari ripensamenti decidono partire ricerca di una nuova terra in America abbandonando i loro magri, sofferti e poco generosi campi. La partenza spettacolata, il viaggio durissimo e l'arrivo non è migliori. L'avvenire però sorride loro
22,55 **Tg3**

Svizzera

18 — **Per i ragazzi**: Rockline, scelta quindicinale musica pop rock direttamente dall'Inghilterra
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Viaval**, i ragazzi. Diretta fra notizie, giochi, suoni e realtà
19,25 **Vicini troppo vicini**,
19,55 **Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **I svizzeri nello Zimbabwe**, documentario
21,40 **Musicalmente**, con Gli Oldies: Ernesto Bonino, Claudio Celli, Wilma De Angelis e Coki Mazzetti
22,35 **Telegiornale**
FILM 22,45 **Il treno della notte**, di Jerzy Kawalerowicz, con Lucyna Winnicka. Polonia drammatico 1959 — *Casi tristi meno tristi bordo di un treno che corre nella notte da Varsavia ad una località della costa. Ci gli sposini felici i coniugi maturi e molto meno felici. C'è un assassino ricercato polizia e un medico che si comporta stranamente viene scambiato per il ricercato ma salvato da una donna*

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

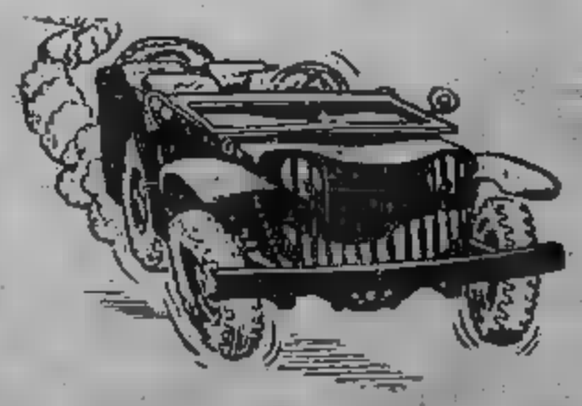
14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 14,50 **Siamo angeli**, di Michael Curtiz, con Humphrey Bogart. Usa commedia 1955 — *Nella Guyana tre forzati donno e cercano di prendere mare ma s'imbattono in un simpatico negoziante assillato da uno zio ricattatore e avaro e da un terribile nipote di costui. Con l'aiuto di un serpente velenoso sistemano la*
16,45 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: I superamici, cartoni animati
18,30 **Arrivano le spose**, telefilm
19,30 **Gli invincibili**, telefilm
20 — **Vita da strega**, telefilm
FILM 20,30 **Rubare alla mafia è un dio**, di Barry Shear, con Anthony Quinn. Usa poliziesco 1973 — *Tre banditi negri rubano l'incasso settimanale di un'organizzazione mafiosa di Harlem. Subito il boss che la cosa spedisce il genero dietro ai tre con l'ordine di ucciderli.*
22,30 **Chips**, telefilm
23,30 **Prix**
FILM 24 — **carnale**, con gaux Hemingway. Usa drammatico

Montecarlo

14,30 **Victoria Hospital**, sceneggiato. Replica della seconda puntata
15 — **Insieme Dina**, amichevolmente con Dina Luce, Franca Valeri, il soprano Tiziana Fabbricini il veterinario Amelio Pevaroli
16 — **Il fauno di marmo**, sceneggiato. Terza puntata
17 — **Suspense**: Una ragazza bene, telefilm
18,30 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
18,35 **La lunga**, sceneggiato. Terza puntata
19 — **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,15 **Telemenù**, una ricetta al giorno utilissimi consigli in cucina presentati da De Angelis - **Oroscopo**
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Hospital**, sceneggiato. Terza puntata
FILM 20,30 **Strategia del** di Bernardo Bertolucci, con Giulio Brogi, Alida Valli. drammatico
22,05 **Il musicomio**, varietà
23 — **fortunati**, attualità. Al termine: **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Capodistria

13,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
16,30 **Confine aperto**, replica
17 — **Notiziario**
17,10 **La scuola. Storia** Picasso, documentario
FILM 18 — Titolo non pervenuto tempo
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
20,15 **Le Stoccolma**, documentario
21,15 **Vetrina In Jugoslavia**
21,25 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,40 **I Collaboratori**, telefilm
22,25 **Telegiornale - Tuttoggi**



il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master** Musica, notizie e anteprime del mondo musicale
14,30 **Baci Gran Hotel**. Fonoromanzi per sognare Giancarlo Palermo
15,03 **Radiouno Servizio** «Verde, verde» settimanale per di Katia Sinò
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe N
18 — **Microsolco**, pas- Novità discografiche nella musica classica
18,30 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter**. Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
19,30 **Radiouno Jazz '83** cool jazz: ritratto di un'epoca
20 — **Radiouno spettacolo**. Chi, come, dove, quando, perché. In studio Donatella Raffai
21,03 **Le gusto**. Programma Giorgio Vidusso a cura di Raffaella Brustia
21,45 **Gr 1 Sport - Tuttobasket** Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto a cura Massimo Luca
22,27 Audiobox: **Diabolik ed Eva Kant uniti nel bene e nel male** di Lamberto Lambertini (replica)

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi films e delle loro musiche presentati da Francesco Vairano
15 — **Camillo e i giovani d'oggi** di Giovanni Guareschi. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle sedi regionali Rai**
16,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato Turi Vasile Lucio Favaretto
17,32 **Le musica** Laura Padellaro
18,32 Giovanni Gigliozzi **La carta parlante**. Quel che legge e quel che si dovrebbe leggere
19,57 **Il convegno dei cinque** a cura di Luca Liguori
21,30 **Viaggio la notte**. P prose scelte Gabriella Lodolo

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura Paolo Donati
16,30 **Un discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Nicolò Zapponi
21,10 **Omaggio a Strawinsky nel centenario della nascita**. Presenta Roman Vlad
22,30 **America coast to coast**. Cultura e cietà negli Stati Uniti
23 — **Il jazz**. Improvvisazione creatività nella musica.

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,30 **Il cappello a tre punte,** Mario Camerini, con Peppino De Filippo, Leda Gloria. commedia 1934 — *A Napoli il governatore s'incapriccia di una bella popolana e per sedurla ne fa imprigionare il marito. Questo appena può cerca di vendicarsi del presunto tradimento conquistando moglie del governatore. Ma a tutto rimedia l'intelligente popolana che respinge il governatore e rie- anche a tornare fare moglie*
18 — **Flinston,** cartoni animati
16,30 **Grp spettacoli**
FILM 16,35 **I predoni di El Paso,** di Sam Newfield, Al St. John, Fred Scott. Usa western 1938 — *L'eroe arriva in una dominata dai banditi agli ordini ranchero che conta tra i suoi complici lo stesso sceriffo corrotto. Una parte è anche affidata ad Al «Fuzzy» St. John, comico del muto che col sonoro aveva inventato personaggio del vecchietto West*
18,05 **Marco Polo,** cartoni
18,35 **I ranocchi,** cartoni animati
19,05 **Grp flash**
19,30 **Pagina speciale,** attualità
19,45 **Sport e brivido**
20 — **Flinston,** cartoni animati
FILM 20,30 **Spie oltre il fronte,** di Harry Keller, con Anniannette Comer, Guy Stockwell. Usa guerra 1968 — *La bella Denise, giovane francese, pur avendo sposato ufficiale tedesco collabora attivamente con i maquis e con gli alleati. Mentre aiuta un gruppo di guastatori a penetrare in una fabbrica distruggere un nuovo tipo di aiuto conosce un ufficiale innamora*
22,20 **Docida 2,** telefilm
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **Cuori frontiera,** con Gina Lollobrigida. Italia drammatico 1950 — *Subito dopo la guerra la commissione per le di confine traccia nuova linea di demarcazione Italia Jugoslavia e taglia due un paese. Drammi personali di molti abitanti: chi dall'altra parte ha l'amore, chi ha il campo. Per fortuna ci sono dodici ore per decidere in quale zona abitare*
0,35 **Dai giornali di oggi,** gna della stampa cittadina
FILM 1 — **Campane a martello,** con Gina Lollobrigida. Italia drammatico
FILM 2,30 **Stringimi papà,** drammatico

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

13,40 **Aspettando il domani,** neggiato
14 — **Sentieri,** sceneggiato
14,50 **vivere,** sceneggiato
15,50 **General Hospital,** sceneggiato
16,10 **Candy Candy,** cartoni animati
17 — **La regina dei mille anni,** cartoni animati
17,30 **Hazzard,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale. Con Ste- Mecchia, Claudio Cecchetto
19 — **I Puffi,** cartoni animati
19,30 **Spazio 1999,** telefilm
20,30 **Kojak,** telefilm
FILM 21,30 **Il boss è morto,** Richard Fleischer, con Anthony Quinn, Frederic Forrest. Usa drammatico 1974 — *Lotta famiglie mafiose per assicurarsi il controllo dei grossi interessi criminosi che gravitano intorno Las Vegas. Il destino di due fratelli si unisce: uno, rude criminale, ucciso e la cosa fa l'altro, timido onesto, almeno inizialmente, si scatena dando prova di insuperabile spietatezza e passi contrattacco*
23,45 **Canale 5**
0,15 **Flamingo** telefilm

R.T.A. Canali 62-31

13,15 **Vultus V,** cartoni animati
14 — **La famiglia Addams,** telefilm
14,30 **Love boat,** telefilm
FILM 15,30 **Franco Ciccio,** con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. comico 1974 — *I due comici film fatto di scampoli di loro precedenti pellicole. Filo conduttore è quello di una serie di imprese criminose condotte con po' di disattenzione e molta fortuna*
17 —
17,30 V, cartoni animati
18 — **Mimì,** cartoni animati
18,30 **Love boat,** telefilm
19,25 **Informazione**
19,30 **della California,** telefilm
FILM 20,30 **Acque profonde,** con Alan Ladd, Dianne Foster. Usa guerra — *Soldato quacquaro arruolato marina durante la guerra si rifiuta di sparare viene tacciato vigliaccheria. Ma si comporta lo stesso da*
22,15 **Fbi,** telefilm
23,15
FILM 23,20 Titolo non pervenuto in tempo utile

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **Cirenda Pedra,** sceneggiato
FILM 14,45 **Beau Geste,** di D. Heyes, Gly Stockwell, Telly Savalas. Usa avventuroso — versione di un celebre film del passato. *Un americano nella Legione Straniera assieme ai fratelli*
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Flo,** cartoni animati
19,30 **'s Angels,** telefilm
20,30 **Intervista a Woody Allen**
FILM 21,30 **Jonathan,** Don Siegel, con Clint Eastwood. Usa drammatico 1971 — *Verso fine della guerra civile americana un soldato nordista ferito e morente viene raccolto e ricoverato presso collegio per sole fanciulle diretto zitella abile quanto autoritaria. Le ragazze dopo un po' sembrano fin troppo interessate a lui.*
23,30 **I leggendari del tennis**
FILM 24 — **Posa l'osso, Alleluja,** con Rod Taylor. Western 1972
FILM 1,45 **La colomba non volare,** Sergio Garrone. Italia guerra 1970

Quarta Rete Canali 22-35-67

17,30 **Filmati musicali e**
18,30 **God Sigma,** cartoni animati
19 — **della bella Mariarma,** telefilm
20 — **Julia,** telefilm
FILM 20,30 **I girasoli,** M strolanni, Sophia Loren. Italia drammatico 1970 — *Una giovane napoletana non si rassegna all'idea che l'amato sia morto in Russia. Sen- che vivo parte alla ricerca e infatti dopo un po' lo trova, sposato e con figli. Lo ama ancora se ne per turbarlo. Dopo po' lui torna da lei e la trova ugualmente sposata con prole. Questa volta è lui ad andarsene*
22 — **Il giallo della poltrona,** film
22,45 **Astropanorama**
22,50 di Ferdinando Baldi, Franco Nero. Italia western 1966 — *Sceriffo decide di vendicarsi dell'uccisione di suo padre, ma per farlo deve agire nell'illegalità. Allora cede la stella al vice, parte per il paese natio, raccoglie fratello pistolero e comincia la sua vendetta*
FILM 1 — **Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno,** Paul Sull- Italia guerra 1971

Teleradio city Canale 63

13,20 **Ufo Diapolon,** cartoni animati
13,50 **Laura,** sceneggiato
14,20 **Peyton Place,** telefilm
15,15 telefilm
16,15 **show,** per i ragazzi
17 — **I cartoni animati di Hanna e**
17,30 **La famiglia Addams,** telefilm
18 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
18,50 **Peyton Place,** telefilm
19,30 **Telefilm**
20,20 **The quest,** telefilm
FILM 21,20 **La figlia dello sceriffo,** di Richard Sale, con Dailey, Anne Baxter. comico — *La compagnia che gestisce diligenze assolda dei ribelli per sabotare l'inaugurazione della nuova ferrovia del Colorado. Una bella sceriffa ingaggia pistolero per farsi scortare lungo il tragitto. Sparatorie e risate. In una particina quasi esordiente Marilyn*
FILM 23,10 **Paura città,** con James Mason. Italia poliziesco 1976 — *Commissario di polizia senza scrupoli alla ricerca dodici detenuti evasi. Sparatorie finché non soccombe anche l'ultimo*

Quinta Rete 47

FILM 14 — **La guerra dei bottoni,** con Paul Grachet. Francia commedia 1960 — *I ragazzini due paesi vicini si combattono loro regola ogni che un componente di una è fatto prigioniero quelli della banda avversaria, gli vengono strappati tutti i bottoni, i lacci e le cinture. I genitori, più compatti, cercano di far l'u-*
16 — **Maude,** telefilm
16,30 **La di Mr. Howard,** telefilm
17 — **Cartoni**
18,15 **Maglia è bello**
18,30 **Forrester,**
19,30 **Kisa,** telefilm
20 — **Operazione sottoveste,** telefilm
FILM 20,30 **Don Panza,** di F. Grimaldi, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. commedia 1968
22,15 **I nuovi poliziotti,** telefilm
FILM 23,15 **Quel caldo amore,** con Mylène Demongeot. Francia drammatico 1974
FILM 0,45 **Sexy Moon,** commedia

Videogruppo 52-54-57

14,45 **Gu alla sopravvivenza,** piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audoro
15,30 **Basket A1**
17 — **Sampei,** cartoni animati
17,30 **Time Machine,** cartoni ani-
18 — **Le avventure dell'Ape Magà,** cartoni animati
18,30 **Sampei,** cartoni animati
19 —
19,30 **Il Trenta minuti,** attualità
FILM 20,30 **Eredità di** Carl Munson, con John Russel. giallo — *Muore parente ricco. Tutti gli eredi allora si ritrovano nel solito castello po' tetro incominciano a prendere visione testamento che come sempre è parziale, cactico e ingiusto. Nella notte si scatena l'assassino, deciso a ereditare da solo l'immensa fortuna*
22,30 **Doris Day,** telefilm
23 — **Ruote in pista,** fatti protagonisti dell'automobilismo sportivo internazionale
23,30
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Le comiche di Stanlio e Ollio**
14,30 **Cartoni animati**
FILM 15 — **Racconti d'estate,** di Gianni Franciolini, con Alberto Sordi. Italia commedia 1959
FILM 16,30 **La che sapeva troppo,** di Mario Bava, con Letícia Roman. Italia drammatico 1962
18,30 **Cartoni**
19 — figli, rubrica
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 22,30 **Swap,** di J. Shade. Usa giallo 1971

Tv Flash Canali 39-26

FILM 13,25 **Rose François,** con Bernard Fresson. Francia drammatico 1976
FILM 15 — **La legge dei bruti,** con William Boyd. Usa avventuroso
FILM 16,10 **del gran giorno,** Jacques Tourneur, con R. Stack. Usa western 1955
16 — **Cartoni animati**
19,15 **Videoumo notizie**
19,30 **Sportissimo**
20,15 **Musica a Torino**
20,45 **Perry Mason,** telefilm
21,35 **Film**
23,15 **Dentro la pagina,** attualità

Primantenna Canali 37-44

14 — **Cartoni animati**
14,30 telefilm
15 — **Piemonte,** che di nostra
16 — **Telemarket,** mercatino di novità
18,30 **Ragazzi in gamba,**
19 —
FILM 21 — Titolo non pervenuto tempo utile
22,45
23 —

Studio Nord Canali 51-56-68

FILM 14,30 **Duello sul ghiacci,** di John Bronfied. Usa avventuroso 1968
16,10 **Filmati musicali**
FILM 16,40 **Lasciateci cantare,** Richard Tauber. Inghilterra, musicale 1936
18,30 **Cartoni animati**
19,05 **Giorno dopo giorno,** aima-
19,40 **Cartoni animati**
20,10 **Black Beauty,** telefilm
FILM 20,30 **La legge dei bruti,** con William Boyd. Usa avvent.1937
FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecupole Canali 27,500-64

13 — **Ryan,** telefilm
14 — **Il maggiolino Dudù,** con K. Orginsky. Germania dia 1971
16 — **I cavalieri del cielo,** telefilm
17 — **La gang degli orsi,** telefilm
17,30 **Medical center,** telefilm
19 — **La famiglia Smith,** telefilm
20 — **Gli invincibili,** telefilm
20,30 **Video,** musica e immagine
21 — **trattoria dei ricordi,** varietà piemontese
24 — **Police Surgeon,**

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

13,45 **Cuore selvaggio,** sceneggiato
14,10 **Squadra segreta,** telefilm
FILM 14,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
17,15 **Ryan,** telefilm
— **Moving on,** telefilm
19,20 **Parliamone stasera**
20,15 **parlante,** cabaret con Beppe Grillo
20,20 **Non lo sapevo! ma se,** rietà e giochi premi presentati da Teocoli
24 — **Telefilm**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio
c. Vitt. Emanuele 52
Tel. 547.
Lire 4500

Amicici miei atto II, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, G. Moschin, A. Celi, P. Noiret, R. Montagnani (Italia-Colori) — I quattro amici quarantenni continuano nella loro beffe e scherzi ricordando l'amico scomparso. Non viet. ★★/●●●●●
15,10; 17,35; 19,50; 22,30 **Commedia**

Ariston
v. Lagrange 31
Tel. 546.
Lire 4500

Cenerentola, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — La nota favola della povera fanciulla, bistrattata dalle sorellastre e dalla matrigna, che fa innamorare il principe grazie ad una fata buona. Non Visto **Disegno animato**
15,10; 17,15; 19,10; 20,40; 22,35 **Riedizione '50**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 547.
Lire 4500

In viaggio con papà, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Carlo Verdone (Italia-Colori) — La comicità di due generazioni accoppiata nei due celebri attori, nei panni di un padre e di un figlio in viaggio per l'Italia. Non viet. **Commedia**
15,30; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

Astor
v. Vittorio E.
Tel. 519.
Lire 4500

In viaggio con papà, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Carlo Verdone (Italia-Colori) — La comicità di due generazioni accoppiata nei due celebri attori, nei panni di un padre e di un figlio in viaggio per l'Italia. Non viet. **Commedia**
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

Augustus
p. C.L.N. 249
Tel. 330.
Lire 4500

Pronto... Lucia, di Ciro Ippolito, con Carmelo Zappulla, Annie Belle, Ciella Rondinella (Italia-Colori) — Travagliatissima storia d'amore fra due giovani che riescono ad unirsi quando lei sta per sposare un altro. Non viet. **Sceneggiata**
16,40; 18,35; 20,30; 22,30 **Non recensito**

Capitol
v. S. Domenico 28
Tel. 556.
Lire 4500

E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra, e si stringe in amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. **Fantastico**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●●

Centrale
DE LUXE
v. G. Alberto 22
Tel. 540.116
Lire 4000

Messico in fiamme, di Serghej Bondarciuk, con Franco Nero, Ursula Andress (Usa-Colori) — Reportage dal Messico in rivoluzione del giornalista John Reed (la cui figura è stata ricordata recentemente nel film «Reds»). Non viet. **Drammatico**
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

Cristallo
v. Cialdini 8
Tel. 668.
Lire 4500

Attila flagello di Dio, di Castellano e Pipolo, con Diego Abatantuono, Angelo Infanti, Rita Rusic (Italia-Colori) — Il «terrunciello» questa volta nei panni inconsueti del terribile e crudele conquistatore. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,25; 22,30 ★/●●●●

Doria
v. Cimarosa
Tel. 592.
Lire 4500

E.T., di Steven Spielberg, con Henry Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra e si stringe in un'amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. **Fantastico**
15,30; 17,50; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

Gioiello
v. C. Colombo 31
Tel. 300.
Lire 4500

La capra, di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Pierre Richard (Francia - Colori) — Giovane maldestro e sfortunato in coppia con investigatore alla ricerca di svanita eredità dispersa nella foresta sudamericana. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30, ★★/●●●●

Keller
STUDIO
v. to Mad. Cinisio 1
Tel. 215.
Lire 4500

Camaleonte, di Jon Jost, con Bob Glaudini, Kaleen Mac Kay (Usa-Colori) — Vicenda intorno ad un personaggio dalle qualità camaleontiche, bravissimo nel camuffarsi. Versione inglese con sottotitoli in italiano. Viet. 18. 21,15 **Drammatico**
★★/●●●

Ideal
c. Racconigi 4
Tel. 541.
Lire 4500

Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra antiguerriglia della polizia. N.v. **Avvent.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

Lilliput
v. XX Settem. 76 bis
Tel. 537.
Lire 4500

Pink Floyd the wall, di Alan Parker (Usa-Colori) — La storia della musica e del [illegible] del celebre complesso inglese, attraverso una vicenda romanzata. Non visto **Musicale**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Lux
Gall. S. Federico
Tel. 541.
Lire 4500

[illegible] e croce, di Nanni Loy, con Nino Manfredi, [illegible] Pozzetto (Italia-Colori) — Due uomini diversissimi per idee e sentimenti si trovano e dover convivere. Guai ed equivoci a ripetizione. Non vietato **Commedia**
16; 18,15; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

Nazionale
v. Pomba 7
Tel. 516.
Lire 4000

Il tempo delle mele 2, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Sophie Marceau, Brigitte Fossey (Francia-Colori) — Con stesso regista e stessi interpreti, continuano le avventure amorose di un gruppo d'adolescenti. Non viet. **Commedia**
14,30; 16,20; 18,25; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Olimpia
v. Arsenale 31
Tel. 532.
Lire 4500

Annie, di John Huston, con Aileen Quinn, Albert Finney, Carol Burnett (Usa-Colori) - Tratta dal più celebre fumetto americano, la storia e le avventure di una povera ma simpatica e allegra orfanella. Non viet. **Musical**
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

Reposi
v. XX Settembre
Tel. 531.
Lire 4500

Bingo Bongo, di F. Campanile, con A. Celentano, C. Bouquet (Italia-Colori) — Sul detto scientifico che l'uomo discende dalla scimmia, diverse prove di un uomo e della sua scimmia che è vero il contrario. Non vietato. **Commedia**
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 548.
Lire 4000

Il tempo delle mele 2, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Sophie Marceau, Brigitte Fossey (Francia-Col.) — Con stesso regista e stessi interpreti continuano le avventure amorose di un gruppo d'adolescenti. Non viet. **Commedia**
14,30; 16,20; 18,25; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 698.
Lire 4000

Victor Victoria, di Blake Edwards, con Julie Andrews, J[illegible] Garner (G.B.-Colori) — Cantante per ottenere [illegible] si finge uomo travestito da donna. Guai [illegible] equivoci sono inevitabili. Vietato 14 **Commedia**
17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

Torino
Via Sacchi 8
Tel. 518.
Lire 4000

Giuramento, con Mario Merola, Nino D'Angelo, Regina Bianchi (Italia-Colori) — Ennesima storia a forti tinte, fra tradimenti, omicidi e povertà, ambientata nella consueta Napoli chiassosa e violenta. Non viet. **Sceneggiata**
15; 16,40; 18,25; 20,30; 22,30 **Non recensito**

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 541.
Lire 4500

E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra e si stringe in un'amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. **Fantastico**
16; 18,20; 20,30; 22,40 ★★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco
v. Donizetti 6
Tel. 661.
Lire 3000

Organizzazione Quartiere San [illegible] S. Francesco giullare di Dio. Ore 21

Ambra
v. C. Alberto 17
Tel. 287.
Lire 3000

Jesus Christ Superstar, di Norman Jewison, con Ted Neeley, Carl Anderson (Usa-Colori) — Gli ultimi giorni di Cristo rappresentati con scena cantate e ballate da [illegible] compagnia di «hippies». Non vietato **Musical drammatico**
20; 22,30 **Riedizione '74**

Arco-Inc.
c. Pr. Oddone 22
Tel. 484.
Lire 3000

La notte di San Lorenzo, di Paolo e Vittorio Taviani, con O. Antonutti, M. Lozano, C. Bigaii (Italia-Colori) — La storia di un paese di campagna travolto dai tragici eventi del '44, raccontata da una donna. **Drammatico**
20; 22,30 ★★★★★/●●●●

Faro
v. Po 31
Tel. 882.
Lire 2500

Vai avanti tu che mi vien da ridere, di Giorgio Capitani, con Agostina Belli, Lino Banfi, Nando Paone, Pino Colizzi (Italia - Colori) — Disastrose e spensierate avventure del comico pugliese contro la crisi quotidiana. Non viet. **Commedia**
16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 372.
Lire 3000

La cosa, di John Carpenter, con Kurt Russel (Usa-Colori) — Rifacimento in chiave moderna di «La cosa da un altro mondo», con protagonista un gigantesco bambinoide venuto da un pianeta lontano. Viet. 18 **Drammatico**
20; 22,30 ★★★/●●●●

TEATRI

ALFIERI (535.440): ore 21 I casi sono due con Aldo e Carlo Giuffrè. Pren. cassa del teatro.

AUDITORIUM: Stagione Sinfonica Pubblica 1982-1983: il 6 e 7 gennaio ore 21, l'8 gennaio ore 17 (fuori abbonamento), 11° concerto. Direttore Ali Rahbari, soprano Tiziana Sojat, mezzosoprano Ruza Baldani, tenore Igor Filipovic, basso Jan Henrik Rootering. BEETHOVEN: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125, per soli, coro e orchestra. Cori di Torino e di Milano della Rai diretti da Vittorio Rosetta. Poltrona numerata L. 5000. Ingressi L. 3000. Ridotti L. 2000 (prevendita posa numerati oggi dalle ore 16 alle 19, via Rossini 16).

CAPIGNANO: ore 21 Franco Barbero in **Galletto in città** novità comicissima di Mario Amendola. Tel. 544.562.

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (pari 20) Gundula Janowitz, soprano; Irwin Gage pianoforte. Lieder di Brahms e Wolf. Bigl. in P. Castello 29 - Tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.

D'UOMO TEATRO (p. S. Giovanni, t. 546.633): ore 21,15 Coop. Il Bolena Elena e la gioia di vivere, 2 tempi comicissimi di A. Rousin, con Anna Bolena.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Pinocchio. Spettacoli per le scuole e visita al Museo. Inf. tel. 530.238.

GOBETTI - T. STABILE: ore 21 Coop. Attori e Tecnici presenta **Variété** la varie... età di G. Fusco e A. Corsini. Regia Attilio Corsini; scene e costumi Uberto Bertacca; musiche di Paolo Conte. Tel. 558.248.

ITALIA: ore 21,15 Gipo in Girosole a vela stasera di D. Belmondo. Grande successo comico. Pren. via Nizza 138, tel. 656.40.21.

NUOVO: ore 21,15 Renzo Gallo nella commedia comicissima **Giovanni Lesne in cassa integrazione**. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: E' in corso la campagna abbonamenti. Si prenota per il Gruppo della Rocca in **La forza dell'abitudine**, di Thomas Bernhard. Prevendita corso Giulio Cesare 67, Tel. 274.32.76, via Roma 42, Tel. 544.562 - 556.248 ore 9-13.

CABARET VOLTAIRE: riposo. Continua la vendita delle tessere per la stagione teatrale '82-'83.

ERSA: Si prenota per lo spettacolo Edith Piaf, con Raffaella De Vita. Tel. 655.552.

NUOVO - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA: Si prenota per gli spettacoli di Pilobolus e Carla Fracci. Feriali ore 9-12,30 e 15-19, c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

PUNTO FISSO - Scuola di mimo e teatro di movimento. Nuovo corso dal 7 genn. lsor. 18-22 (Palestra del Duomo).

PALAGHIACCIO e ROTELLIERE - Torino Napoleonici (v. Petrarca 39): [illegible] 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

CIRCHI

DARIX TOGNI (Pellerina, tel. 751.020): Tutti i giorni 16 e 21. Festivi 14,45; 17,30; 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. Brofferio 3): Mascarotti.
AVERSA (C. Alberto 24): Mostra 800.
MARCHERITA (v. Arsenale 35 bis, t. 537.448): Manaresi, incisioni.
SANTUARIO DELLA CONSOLATA: «Gli ex voto della Consolata. Storia di grazia e devozione nel Santuario torinese». Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino: 9 dicembre 1982 - 30 gennaio 1983. Orario 9-13; 15-19. Tutti i giorni (lunedì escluso).
3 A (M. Vittoria, 18): Grafica d'autore.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
[illegible] Artisti contemporanei.
CAVOUR - Moncalieri: Rassegna Natale.
DAVICO: personale Walther Jervolino.
[illegible] Ivan Theimer.
GEISI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Picasso, 25 acqueforti (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (v. Po 9): Maestri contemporanei
LA GIOSTRA - Asti: I Contemporanei.
LA TELACCIA D'ORO 83 (p. Santarosa, 1): 1° conc. di pittura e grafica. Per informazioni tel. 518.220.
LE IMMAGINI: «...a Roma».
NARCISO: acqueforti di Federica Galli.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, v. Santa Teresa 5): ore 10-12, 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Ricordo di Henry King (1892-1982); alle 15 e 21,15 il principe delle volpi di H. King, con T. Power, W. Hendrix, O. Welles (Stati Uniti, 1949, colori, minuti 95).

CINEMATOGRAFI

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: 3 uomini da abbattere.
LUX: Le svedesi non pon. v. 18.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Il tempo delle mele 2. Ap. 15.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Bingo Bongo.
POLITEAMA: Buona sera mi piace
CIRIE'
CATALANO: Rad e Toby.
ITALIA: Il tempo delle mele 2. Regia Claude Pinoteau con Sophie Marceau. Techn. Non viet.
NUOVO: oggi chiuso.
CUORGNE'
PERONA: Cenerentola.
MARGHERITA: Mon oncle d'Amérique.
LANZO
CATALANO: Grand Hotel Excelsior.
MONTANARO
VITTORIA: Desideri pomo di una bocca viziosa.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Bingo Bongo.
ITALIA: Tesis [illegible]
NUOVO: Amici miei atto II.
RITZ: Annie.
S. SICARIO
S. SICARIO: Il conte Tacchia.
SETTIMO
GARIBALDI: Sexy Fantasy.
SUSA
CENISIO: Alternoggio zero.
VALPERGA
AMBRA: Introduzione erotica.

La Perla

c. Da Cadorna 49
Tel. 596.
Lire 3500

Grand Hotel Excelsior di Castellano e Pipolo, con A. Celentano, E. Montesano, D. Abatantuono, C. Verdone, E. Giorgi (Italia-Colori) — Tanti strani tipi e personaggi per tanti comici riuniti insieme in un grande e ricco hotel. Non vietato. **Commedia**
16,05; 18; 20,10; 22,20 ★★/●●●●●

Massaua

p. Massaua 8
Tel. 776.
Lire 3000

[illegible] CHIUSO

Massimo

v. Montebello 8
Tel. 876.
Lire 3000

OGGI CHIUSO

Selene

c. Bellio 91
Tel. 774.
Lire 2000

Il bambino e il grande cacciatore, di Peter Collinson, con William Holden, Ricky Schroder (Usa-Colori) — In Australia, bambino, unico superstite di un gruppo di turiste, viene salvato da rude avventuriero. Non viet. 20; 22,30 **Avventuroso**
★★/●●●●

San Paolo

v. Cigna 39
Tel. 372.
Lire 2000

Dio li fa poi li accoppia, di Steno, con Johnny Dorelli, Lino Banfi, Marina Suma (Italia-Col.) — Simpatico prete viene violentato da bella e spregiudicata ragazza. Divertenti equivoci ed inesauribili gags. Non viet. **Commedia**
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Statuto

v. Cibrario 16
Tel. 467.
Lire 3000

OGGI CHIUSO

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): Oggi chiuso. Domani **Dio li fa poi li accoppia**

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): **Papillon**, Steve Mc Queen, Dustin Hoffman. 19,45; 22,15 **Avventuroso**

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): Oggi chiuso

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): Oggi chiuso

NUOVO ODEON (via Venaria 8, telefono 749.2362): **Il drago del lago di fuoco**, di Walt Disney, con P. [illegible] Nicol, R. Richardson. 20; 22,20 **Avventuroso**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (Via Principe Amedeo 6/L, tel. 544.077). Warner Bros Festival: **The cabin in the cotton** (versione originale) di Michael Curtiz con Bette Davis, ore 18,30. **Nemico pubblico** (versione italiana) di William Wellman con James Cagney, ore 20,30. **Footlight parade (Viva le donne)** di Lloid Bacon e Busby Berkeley (versione originale) con James Cagney, ore 22,30 **Commedia**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65; telefono 587.715): **La morte in diretta**, di B. Tavernier, con R. Schneider. Ap. 17,30 **Drammatico**

SMERALDO [illegible] (via Tunisi 92, tel. 3299.627): [illegible] **(Missing)**, con Jack Lemmon, Sissy Spacek. Ap. 20 ult. 22,30 **Drammatico**

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Solo grandi film: **I tre dell'operazione drago**, [illegible] Lee. Viet. 14. Orario [illegible] 22,[illegible] Lotta ol[illegible]

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.36.43): **Wagons life con omicidi**, di A. Miller, con Gene Wilder, Jill Claybourg **Avventuroso**

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.2907): **Profondo rosso**, di D. Argento, con D. Hemmings, D. Nicolodi. Viet. 14. 20; 22,30. Ultimo giorno **Giallo**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Insaziabile e golosa.** Apertura 14,30; ult. 22.30. Lire 4500

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Porno diario di una giornalista**, Ralph Vigan, Jutta Bienek. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.8701): **Forced to love.** Riservato Soci Nasikra Club. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 4000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Marylène l'insaziabile.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 4000

[illegible]NA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Malizia erotica** Ap. [illegible]; ult. 22. L. 4000

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): **Atenti a quelle due ninfomani.** Ap. 15; ult. 22, segue **Disco strip** ore 18,30-18,30-21,30.

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Lether climax**, Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. riserv. soci Number One. L. 3000.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Morbose intimità di Greta.** Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Professione porno attrice.** Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3817): **Peccati di giovani mogli.** Ap. 15. Lire 3000

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Porno shock**, Karine Gambier, 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842): **Super hard core.** Ap. 15; ult. 22,30 L. 2500

AMERICA (via Frejus 27, telefono 446.764): **Porno eroditiera cercasi** 20,15; 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Vacanze erotiche delle liceali.** Ap. 15; ult. 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046). Dalle 16 alle 24 due film diversi. **Limited edition - Oasis.** Ingresso Soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 24 cont. **Animymphen.** Novità assoluta ingr. riservato ai soci -

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: [illegible] espressioni musicali
BELLE ARTI: 16,30 e 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 21 danza.
DU PARC: ore 21 orch. Actis.
LA PERLA: ore 15,30 e 21 danza.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14, tel. 830.775) ore 21 ballo liscio.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
ODEON: ore 15,30 Nico Ferrara.
PRINCIPE: ore 15,30 Rocky e Raffaele.
TROCADERO: ore 21 Anito del Mago.

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danza: orch. Dino Novara.
SHAKER - Piano Bar (v. C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyne, Renzo Gattino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

[illegible]CA (s. Moncalieri 85, [illegible].659.558): tutte le sere.
Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3): 21.

Sul «lattaccio» vigili-medico gli occhi di otto testimoni...

Avvisi di reato a sei «civich»: coinvolti nell'episodio del pestaggio

● TORINO. Otto testimoni si sono presentati spontaneamente a confermare la tesi del dottor Maurilio Orbecchi, malmenato dai vigili urbani in piazza Solferino, all'angolo con via Santa Teresa.

Sei avvisi di reato sono stati spediti dal magistrato dottor Marabotto ad altrettanti «civich» per lesioni, calunnia e abuso di potere. Frattanto sono stati resi noti i nomi dei vigili interessati dalla indagine giudiziaria. Particolare rilievo per [illegible] la verità sembra assumere la perizia che avrebbe riscontrato al dottore lesioni alle vertebre cervicali. Un vigile presenterebbe la [illegible] una gamba provocata dalla portiera dell'auto del medico.

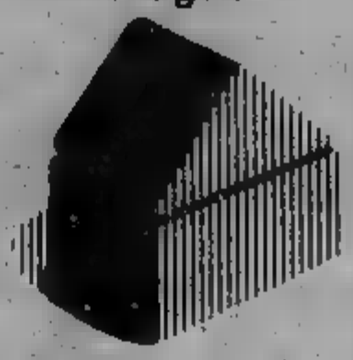
MERCOLEDI' 5 GENNAIO - ANNO 116 - NUMERO 4

Mercoledì 5 Gennaio 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO [illegible] - [illegible] (011) [illegible] - [illegible] DI AVVIAM. POSTALE [illegible] - SPEDIZIO[illegible] ABBON. [illegible] - LIRE 400 (ARRETRATI IL [illegible]

Vuoi vendere, comprare, valutare il tuo alloggio? Rivolgiti a:



EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

TRE DEI TESTIMONI

Raccapricciante scoperta a Gozzano (in provincia di Novara)

IMPICCATO IN CANTINA 18 ANNI, FORSE SEVIZIATO

E' MORTO GILBERTO IL FIGLIO NELLA (Foto Goletti)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GOZZANO — Lo [illegible] trovato il fratellino di dieci [illegible] era appeso con una [illegible] ad un tubo sul soffitto, i [illegible] una panca [illegible] coperta di piante messe in cantina a [illegible]. Così [illegible] Rossini, diciotto [illegible] il 7 d'agosto, [illegible] gestore [illegible] «Lido» [illegible] Gozzano, un complesso comunale [illegible] quale Gianfranco [illegible]sini, il padre aveva l'appalto da poco più di [illegible].

Il corpo pendeva ormai freddo, con [illegible] attorcigliata [illegible] collo, i pantaloni abbassati. Fin dal[illegible] prima [illegible] cod[illegible] si è reso conto [illegible] Il [illegible] stato [illegible]

Mauro Benedetti

Segue a pag. 9

Romeo Dalla Chiesa (59 anni)

Nominato presidente Banco Roma

● ROMA — Il nuovo consiglio di amministrazione del Banco di Roma, nominato ieri dall'assemblea degli azionisti, ha proceduto alla definizione dei nuovi vertici dell'istituto in base alle indicazioni fornite a dicembre dall'Iri, l'azionista di maggioranza. Presidente del Banco di Roma è stato nominato Romeo Dalla Chiesa; nella carica di vicepresidente è stato confermato Danilo Ciulli; i due nuovi amministratori delegati sono Ercole Ceccatelli e Marcello Tacci.

Il neo presidente Dalla Chiesa ha 59 anni e svolge attività in campo economico e finanziario da 38 anni.

[illegible] indetto dal Papa [illegible] il 2 febbraio

Un russo tra i 18 cardinali

E' originario lettone - Porpora anche per Glemp, l'arcivescovo [illegible] Milano [illegible] De Lubac

● ROMA — Diciotto nuovi cardinali verranno nominati dal Papa in un apposito concistoro unico indetto per il prossimo 2 febbraio. Lo ha annunciato lo stesso Giovanni Paolo II ai fedeli nel corso della consueta udienza generale del mercoledì. Tra i nuovi cardinali figurano tre italiani: l'arcivescovo di Milano Carlo Maria Martini, l'arcivescovo mons. Aurelio Sabattani, prefetto del Supremo Tribunale della segnatura apostolica e l'arcivescovo mons. Giuseppe Casoria, prefetto della Sacra Congregazione per i Sacramenti e il culto divino.

Tra i nuovi cardinali figura pure il primate di Polonia mons. Jozef Glemp, arcivescovo di Gniezno e Varsavia, nonché l'arcivescovo di Chicago mons. Joseph Bernardin che è figlio di genitori italiani emigratore negli Stati Uniti.

La nomina più significativa è quella di un presule dell'Unione Sovietica: si tratta di mons. Julijans Vaivods, amministratore apostolico [illegible] in Lettonia, di 87 anni di età.

Da notare l'elevazione alla porpora del gesuita francese padre Henri De Lubac, ultraottantenne anch'egli, [illegible] i più importanti teologi del secolo.

Tra gli altri nuovi porporati di spicco il primate di Polonia, mons. [illegible] Glemp; gli arcivescovi di Parigi Lustiger, di Bruxelles Danneels, di Chicago Bernardin, di Zagabria, Kuharic, il vescovo di Berlino [illegible], e il colombiano Lopez Trujillo arcivescovo di Medellin e presidente del consiglio episcopale latino americano.

Non stati compresi nella nuova promozione tre prelati che esercitano funzioni cardinalizie nella Curia romana: mons. [illegible] Marcinkus, pro presidente della Pontificia commissione per lo [illegible] della città del vaticano; mons. Poupard pro presidente del segretariato per i non credenti, e mons. Jadot pro presidente del segretariato per i non cristiani.

Si tentano i primi bilanci dello spaventoso incendio che ha distrutto il paese

UN VENTO DA CENTO KM ALL'ORA SUL PAESE AVVOLTO DAL FUOCO

Le condizioni meteorologiche hanno [illegible] particolarmente difficile l'opera dei vigili del fuoco e dei volontari - Nella notte sgomberate le stalle - Ora i senzatetto sono almeno ventuno - Molte case però saranno dichiarate inagibili

VENAUS — Erano quasi le 20 quando si [illegible] scatenato l'inferno. Sono bastate poche scintille. Poi [illegible] corona rossa di [illegible] brillava sui tetti del centro di Venaus — in Val Cenischia — ai piedi del massiccio [illegible] Moncenisio.

C'erano i rintocchi delle campane a martello, il sibilo delle sirene antincendio, la gente che urlava dallo spavento, correva per le [illegible] e il vento che buttava a terra, mentre [illegible] scoperchiate e [illegible] [illegible] [illegible]

Un pensionato già in salvo ha cercato di ritornare nella sua casa distrutta

POCHE SCINTILLE DA UN CAMINO E A VENAUS E' STATO L'INFERNO

L'incendio è cominciato poco dopo le 20 - In quindici minuti sei abitazioni del piccolo centro montano sono avvolte dalle fiamme - famiglie ora sono senza casa, molte altre ce l'hanno danneggiata in modo grave

vicine, già i tetti di molte case scricchiolavano e i travi incandescenti cadevano nei cortili, in da, sotto la spinta del vento. Le erano trascinate centinaia di metri di distanza, col rischio di appiccare le a tutto

Da sono giunti subito i vigili del fuoco, poi i binieri. Ma le fiamme ormai erano incontenibili. I militari hanno portato fuori dalle stanze numerosi bambini e un dieco, mentre stalle venivano portate via mucche e pecore, dai ripostigli i trattori; masserizie si ammucchiavano negli orti.

Poi sono arrivati altri da Bussoleno, Condove, S. Antonino, Torino, Mompantero squadre antincendi boschivi sono. Oltre cento uomini, a lotcontro il rogo che minacciava di bruciare buona parte paese, essendo tutte abitazioni adiacenti all'altra.

«Sembrava durante la guerra, quando diedero fuoco al paese — terrorizzata Angela Ferrando, 65 — *paura che scintille provocassero altri focolai nei fienili del paese».*

La lotta dei vigili volontari stata dura, ostacolata dalle vento che buttavano a terra e impedivano di dirigere i getti lance. Buona parte dell'abitato è rimasto al buio, ed allora sono entrate in funzione le fotoelettriche. Nel frattempo oltre persone venivano sgomberate per precauzione attorno alla zona in fiamme. Il rogo è dilagato anche al tetto della chiesa, rifatto da poco, danneggiandolo gravemente.

Per tutta la notte l'opera di spegnimento continuata, poiché i focolai continuamente attivati dal tremendo vento spazza tuttora la Val Susa. Un pensionato, Biagio Caffo, che ha avuto distrutta, è stato colto da choc. A forza hanno dovuto trascinarlo via dalla sua casa, perché di nascosto era tornato tra le macerie pericolanti.

Nella sono state anche sgomberate alcune stalle, e quattro mucche morte sono state portate via, uccise dal fumo dalle fiamme. Stamane c'è il cambio delle squadre vigili del fuoco; nella notte si sono sentiti crolli, e vari focolai si sono riattivati.

«I danni notevoli — precisato l'architetto vigili del fuoco di Torino —. *sono pericolanti, impregnate dall'acqua che abbiamo dovuto nello spegnimento. Fortunatamente pronto colleghi di scongiurato il peggio. Col soffiava, tutto il paese sarebbe andato distrutto».*

a Sauze di Cesana, quando il incenerito e vi furono 200 case distrutte vittime. Nella notte i pompieri dovuti intervenire anche per altri incendi che erano scoppiati nella zona. Dei roghi sono segnalati a a Condove.

Giuliano Dolfini

Servizio fotografico di **Mario Solaraggione**

DANNI PER OLTRE UN MILIARDO

VENAUS — Venaus, il giorno dopo il Per tutta squadre fuoco hanno continuato a laper i focolai che minacciavano nuovamente di riprendersi in quanto il vento fortissimo che ieri sera infuriava sulla zona non ha mai cessato di soffiare. Nella si sono verificati alcuni edifici che più danneggiati.

Stamattina sono intervenute che squadre dell'Enel per demolire le linee aeree elettriche più pericolose e ripristinare quelle interrotte. In Municipio si è svolta una riunione alla quale hanno preso parte il sindaco Aurelio Rumiano, amministratori comunali, il presidente della Co- senatore Benedetti, esponenti della prefettura e del Genio civile del Vigili del fuoco. E' fatto primo bilancio dei danni, un bilancio per un piccolo quello Venaus (1600 abitanti) è molto Supera il miliardo.

Gli edifici totalmente distrutti (nel senso che sono anche crollati) quattro con esattamente persone abitazione (quattro famiglie). Altri alloggi parzialmente distrutti sono esattamente abitati famiglie che momentaneahanno trovato sistemazione presso amici o conoscenti.

Il tremendo incendio di ieri sera ha completamente distrutto anche altre sei abitazioni che però erano solo parzialmente occupate. tina le squadre di vigili fuoco hanno cominciato la demolizione degli più pericolanti abbattimento dei travi anneriti, dei camini e delle antenne tv. muri sono abbattuti e tubazioni dell'acquedotto sono state interrotte più punti in quanto nella demolizione sono saltate.

posto è anche una squadra di militari del Genio per aiutare i vigili del fuoco nell'intervento. la popolazione ieri sera e stamane si prodigata in aiuto alle famiglie più disastrate mettendo a uoe mezzi. Anche la chiesa parrocchiale di S. Biagio ha riportato gravi danni, in modo particolare alla copertura che è in più punti distrutta dalle fiamme.

I vigili del fuoco hanno ricostruito cause dell'incendio. Verso 20 l'incendio sarebbe partito dall'abitazione Ferdinando in via n. 3 il quale subito si è accorto che la canna della preso fuoco; assieme familiari cercato l'incendio. Purtroppo stato un ritorno di fiamma e le scintille subito propagate pagliai e fienili circostanti.

Marzo e la moglie Caterina Ronsil, assieme ai figli e Franca e all'anziano genitore cieco sono stati poi salvati dai vicini di casa e dai carabinieri.

g. d.

CRESCENZIO MORI' BRUCIATO (ma davanti al bar non c'era nessuno)

Negano gli imputati per il rogo dell'Angelo Azzurro di aver lanciato le molotov - Chi [illegible] in montagna, chi al lavoro, chi a centinaia di metri di distanza - Le rivelazioni di Sandalo e Sacco Lanzoni

Chi [illegible] i responsabili [illegible] rogo che distrusse il bar «Angelo Azzurro» dove [illegible] rimasto [illegible] lo studente lavoratore [illegible] Crescenzio? [illegible] cinque anni e mezzo dal primo ottobre 1977 ci [illegible] troppi interrogativi senza risposta.

I «pentiti» hanno raccontato cose per sentito dire ma [illegible] loro versioni sono a volte contraddittorie. Gli imputati [illegible] gano del tutto: [illegible] al mare, [illegible] montagna, al lavoro, a casa, [illegible] scuola. Chi era [illegible] al corteo [illegible] di quel giorno era [illegible] altra gente «molto lontano» [illegible] gruppo di giovani che ha lanciato le molotov nel caffè [illegible] via Po.

Gli imputati sono Stefano [illegible] Casa, Angelo Luparia, Francesco D'Ursi, Peter Freeman, [illegible] Bonvicini, Angelo Di Stefano. Devono rispondere di omicidio colpo- [illegible] Silvio Viale, latitante, e [illegible] Albesano, «piellino», pentito di [illegible] pentito, sono accusati dell'assalto alla Cisnal. Albesano, che quando aveva deciso di collaborare con la giustizia ha raccontato un cumulo [illegible] stupidaggini, [illegible] imputato anche di auto-calunnia.

Sono [illegible] dagli avvocati Guidetti-Serra, Foti, Rogolino, Annoni, Catalano, Zanalda dello studio Chiusano e [illegible] Dal Fiume (d'ufficio per Albesano). La madre della vittima, Elvira Bacchetto, pre- [illegible] in aula, [illegible] costituita parte civile con il patrocinio dell'avvocato Mussa. [illegible] presidente del tribunale [illegible] Pempinelli, pubblico [illegible]

PETER FREMAN, ALBERTO BONVICINI

SILVIO VIALE

Che [illegible] è successo il primo [illegible] Roberto Sandalo doveva partire per il servizio militare la settimana dopo e non è andato [illegible] corteo *«per non [illegible] guai»*. Ha però parlato con chi quel giorno c'era. I più attivi [illegible] D'Ursi, leader del Barabba e Luparia capo dei Cangaceiros. Stefano Della Casa, «Steve», comandava la piazza [illegible] correva [illegible] testa [illegible] coda del [illegible] per dare ordini ai capi-squadra.

In [illegible] Po — secondo il racconto che hanno [illegible] a Sandalo [illegible] che Sandalo ha riferito [illegible] giudice — Luparia si sarebbe [illegible] avvicinato a Della Casa per avvertirlo che «i suoi» [illegible] ancora parecchie molotov nei tascapane. Tanto valeva usarle [illegible] perché se arrivavano all'Università [illegible] polizia le avrebbe trovate [illegible] sequestrate. C'erano già stati gli assalti [illegible] sede [illegible] msi [illegible] della Cisnal.

L'obiettivo [illegible] stato presto trovato: il bar «Angelo Azzurro» indicato assurdamente [illegible] *«covo fascista»* e luogo dove [illegible] spacciava l'eroina. Della [illegible] si sarebbe preoccupato di *«tenere»* il corteo coprendo [illegible] spalle a chi partecipava all'azione. Luparia e i ragazzi di [illegible] [illegible] sono partiti [illegible] Dice anche Sandalo che Freeman aveva [illegible] la [illegible] scorta [illegible] bottiglie incendiarie, [illegible] ha buttato sedie [illegible] [illegible] per alimentare il fuoco.

Roberto Vacca, altro pentito, ha parlato dell'«Angelo Azzurro» [illegible] Crescente, entrato poi [illegible] ingrossare le fila di «Prima linea», [illegible] ha saputo che [illegible] locale [illegible] entrato Bonvicini armato [illegible] pistola. Arma in pugno avrebbe [illegible] [illegible] al [illegible] e ai proprietari di andarsene perché [illegible] scoppiato l'inferno.

Franco Albesano, pentito [illegible] ripentito, aveva detto che c'era anche lui (ma pare accerta- [illegible] che non [illegible] vero) e, perché, ha aggiunto [illegible] aver preso [illegible] denaro della cassa prima [illegible] il bar fosse trasfor- [illegible] [illegible] rogo. Anche questo particolare non sembra vero.

Gli imputati che [illegible] dicono? Alberto Bonvicini, Budulì, 24 anni, giovane della Torino «bene» [illegible] dall'aspetto appare un ragazzino, non era nemmeno al corteo. Confessando scarso attaccamento agli ideali [illegible] politica, assi- [illegible] [illegible] quella mattina [illegible] andato in montagna. Perché Vacca [illegible] accusa? *«Perché è [illegible] ubriacone»*. [illegible] Casa «Steve» invece al corteo c'era. [illegible] non era — come direbbe Sandalo — il responsabile della piazza. Era soltanto [illegible] «inviato speciale di Lotta continua». Perché [illegible] lo accusa? *«Ce l'ha con me* — rivela — *perché [illegible] 1976 l'ho fatto cacciare da Lotta continua»*.

Adesso c'è anche la testimonianza [illegible] Daniele Sacco-Lanzoni, l'ultimo arrivato [illegible] ingrossare [illegible] schiera dei «pentiti». Anche lui ha parlato del rogo dell'Angelo Azzurro [illegible] ha fatto i nomi degli imputati. Anche lui ha parlato di Stefano [illegible] [illegible]. L'imputato come lo spiega? *«Anche lui* — sostiene — *aveva dei motivi [illegible] risentimento»*.

«Ma che gruppo eravate? — sbotta [illegible] presidente del tribu- [illegible] Pempinelli — *eravate circondati da spioni, traditori, gente di malaffare e che ce l'a- [illegible] voi. Ve ne accorgete adesso?»*.

Lorenzo [illegible]

[illegible] Silvio Viale

Scarpe [illegible] ginnastica, pan- [illegible] color vinaccia [illegible] giac- [illegible] beige, Silvio Viale [illegible] è costituito in aula nella tarda [illegible] [illegible] ogni. Il giovane esponente di [illegible] [illegible] accusato degli assalti alla sede del msi e della Cisnal (non del rogo dell'Angelo Azzurro) [illegible] latitante da quando, dopo [illegible] prima [illegible] in [illegible] provvisoria, la Procura generale [illegible] deciso [illegible] catturarlo di nuovo.

[illegible] interrogato, ha ripe- [illegible] d'aver partecipato [illegible] [illegible] primissimo [illegible] [illegible] corteo, [illegible] essere poi andato al lavoro (faceva il postino). «La cosa è documentata, perché quel giorno ho consegnato almeno [illegible] [illegible] ta» ha [illegible]

Ha poi cercato di spiegare perché [illegible] [illegible] accusi: «Aveva dei motivi [illegible] [illegible] contro [illegible] [illegible] [illegible] che nello stesso periodo, dopo uno scontro fra autonomi e servizio d'ordine dell'Fim, lui mi [illegible] [illegible] aver indicato [illegible] [illegible] i nomi degli [illegible] nomi [illegible] pistare».

[illegible] spiega allora il comportamento [illegible] Sandalo? — gli ha [illegible] [illegible] presidente. «E' una dimostrazione del [illegible] provincialismo politico —».

C.I.T.O.
La somma più alta di convenienze.
[illegible] amento: 12 [illegible] si
interessi né ca[illegible]
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
Torino, via Lagrange 10 Tel. 519665
Milano, via Serrala 8 Tel. 2716809

Papik
Aut. [illegible]
Vendita promozionale
Sconti [illegible] 20 al 50%
[illegible] Valperga Caluso 24 [illegible]

Domani niente Befana Per quest'anno resta una festa «abolita»

Ci dispiace [illegible] [illegible] lettori che hanno telefonato in questi giorni, ma [illegible] Befana non c'è. Né di giorno, né di notte, né tampoco «con [illegible] scarpe tutte rotte». Non c'è proprio, e basta. Lo confermano anche in Prefettura: «Esiste un progetto di legge per reintegrare la festa dell'Epifania, il 6 gennaio, ma per ora non è passato alle Camere e non [illegible] sa che fine farà. Quindi, a tutt'oggi, la [illegible] [illegible] pifania [illegible] spostata [illegible] domenica precedente il 6 gennaio».

L'altro giorno, 2 scorso, era quindi l'ora della calza. Anche se, lo sappiamo, milioni di bambini continuano ad appenderla al letto la sera del 5 ed [illegible] trovarla piena di dolciumi.

Quest'anno, poi, grazie al provvedimento che ha inglobato [illegible] 6 gennaio [illegible] feste scolastiche natalizie, per tutti [illegible] un po' come se la Befana fosse tornata in grande stile, [illegible] scopa e tutto. In attesa che, fra una tassa e l'altra, il governo riporti in auge anche la vecchietta dei doni. O si sta pensando ad un bollo di circolazione per le scope volanti?

ERA RICERCATO PER DROGA L'UOMO FERITO NEL GARAGE

Da 13 mesi un mandato di cattura per traffico di stupefacenti - fermi nella notte - In questura anche il cognato dell'Arlotta: era scomparso dopo la sparatoria

Giovanni Arlotta è moribondo in una stanzetta del reparto di rianimazione del Maria Vittoria. Dei due killer che ieri pomeriggio gli hanno sparato nei pressi di Porta Susa nessuna traccia. Però la polizia ha fermato e sta interrogando da stanotte alcuni pregiudicati che potrebbero sapere qualcosa sul regolamento di conti. Tra gli uomini portati in Questura c'è anche il fratello della moglie di Arlotta, quel Salvatore Mirotta che era scomparso dopo aver accompagnato e segnato al Pronto Soccorso dell'ospedale.

Mirotta ha raccontato agli inquirenti di essersi allontanato dal Maria Vittoria senza avvertire i familiari. Ma non è stato creduto. Il giovane che è stato testimone dell'agguato è per il momento reticente. Non è escluso che nel corso delle indagini divenga personaggio scomodo per risalire all'identità dei sicari e, più ancora, dei mandanti.

Per rintracciare i possibili moventi del regolamento di conti il dott. Sassi, capo della «Mobile», e i suoi stanno setacciando in queste ore il passato, soprattutto quello recente, di Giovanni Arlotta. L'uomo era ricercato da tredici mesi come componente di una gang che spacciava stupefacenti a quintali. Era stato al blitz della polizia torinese a scoprire il grosso «giro», nel quale erano implicate diverse decine di persone in tutta Italia.

GIOVANNI ARLOTTA, FERITO

NICOLA DALUISE

Nel pressi di Torino, a Chiusa San Michele, era stato ammanettato Giuseppe Lanzo, originario di Caltanissetta e a Torino della «Clf», una piccola impresa di materiali ferrosi che serviva da «facciata» al traffico di droga. Erano seguiti altri arresti, tra i quali quello di Salvatore Rainieri, un amico (o ex amico) dell'Arlotta.

Pochi mesi prima il Rainieri era stato fermato con l'Arlotta a bordo di un'auto, sulla quale era stata ritrovata una pistola calibro 38. In quell'occasione Giovanni Arlotta era scagionato da ogni complicità, che si addossò la responsabilità di aver nascosto l'arma nella vettura. L'Arlotta potè cavarsela in fretta. Era appena uscito di galera.

Il 6 maggio del 1980 era stato scarcerato perché ritenuto estraneo al sequestro Navone. Almeno gli indizi a suo carico non erano stati provati. Lo stesso nell'inchiesta era coimputato. Per Giovanni Arlotta quello non fu il primo «incidente». Già nel 1975 era stato implicato nel Mugeri.

Da tredici mesi, dunque, era latitante. Ma ieri, quando lo hanno ferito a morte, il pregiudicato sulla nuovissima (aveva appena chilometri) «Turbo Saab», un'auto vistosa, per *«per gente che ama farsi notare»*. Evidentemente l'Arlotta non curava mandato di cattura a suo carico. Gli bastava in documento falso.

Stava comunque all'erta, perché come uscite dal buio le due ombre suoi killers, ha intuito il pericolo e premuto «a tavoletta» sull'acceleratore. La è stata fuga di pochi metri. Cinque proiettili lo hanno raggiunto. Il trafficante è stato colpito, come il fratello Lino, sei anni fa, ucciso in un bar a pochi centinaia metri dal muretto dove ha chiuso la sua carriera il vitoso Giovanni Arlotta.

avevano dei «conti in sospeso» con l'uomo della Saab e con il suo clan. Tra le altre in Questura si fa un'ipotesi. O meglio ci si chiede se questa «vendetta» sia collegata ad morti non chiarite, altri «regolamenti» della «mala», torinese e palermitana questo interrogativo si appuntano le indagini.

Oggi in ospedale scioperano tutti

Oltre medici incrociano le braccia infermieri, portantini e impiegati - Critiche al «ticket»

Sciopero nelle corsie. Oggi si fermano, oltre ai medici ospedalieri, anche tutti gli altri lavoratori del Servizio sanitario aderenti Cgil, Cisl e Uil. Su tutto territorio nazionale hanno incrociato le braccia infermieri, portantini e impiegati. Il protesta è sempre lo stesso: il primo contratto sanità che, a distanza di un anno dalla dichiarata validità, è stato chiuso.

In un firmato tre segretari regionali del Piemonte, Petrolo (Cgil), Fogliato (Cisl) e Macrì (Uil) sottolinea la «controparte pubblica, governo Regioni e Anci» hanno sinora dimostrato fatti voler addivenire a questo primo contratto», così i sindacati avevano più richiesto presentando la loro piattaforma rivendicativa a Ostia, nel luglio dell'anno che si è appena concluso.

«L'attuale governo — continuano i sindacalisti — con le sue proposte e scelte ripercorre, peggiorando oneri pagare, la strada dei due governi precedenti, collare lavoratori dipendenti ai loro le maggiori responsabilità dell'inflazione e quindi tutto il peso che essi devono sopportare per rilanciare ripresa dello sviluppo economico nel nostro Paese».

Cgil, Cisl e Uil ancora volta difficile della legge finanziaria. «La mancata modifica rappresentato l'incapacità di prevedere gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali per pubblico impiego: questa decisione che si presta sponda a quelle della Confindustria di non rinnovare i contratti e dire l'accordo sulla scala mobile, non garantendo quindi il potere salario reale dei lavoratori».

Aspre critiche anche tagli di spesa per la sanità e alle proposte nuovi tickets. «Oltre dei rigidi condizionamenti rinnovi contrattuali, questi provvedimenti si accompagnano a già segnale involuzione riforme sociali e delle conquiste le quali abbiamo duramente lottato. I progetti-obiettivo della sanità realizzati perché non vengono finanziati.

Un presepe d'arte tutto francescano

E' opera d'un pittore friulano-torinese Già esposto ad Assisi - Nove quadri

Per le feste natalizie e per quello strascico ufficioso festività è la prima settimana dell'anno, parrocchia S. Giulia, nell'omonima piazza, ospita inconsueto presepe francescano.

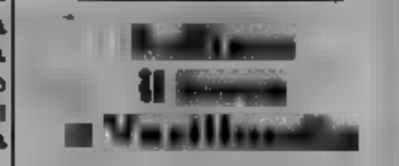
Opera del pittore Bruno quarantottenne, friulano-torinese, è esposto al fondo navata sinistra della ottocentesca chiesa, gotica. Si tratta di una scelta nove tra i quadri presentati dall'artista in ottobre ad Assisi, in occasione dell'ottavo centenario nascita S. Francesco. Come una via crucis ogni tela del presepe rappresenta una tappa, momento significativo della vita del santo.

In una scenografia da paesaggio rurale collinoso è disposta la sequenza: parte dalla chiamata santità, Damiano ad Assisi. «*Francesco, va ripara la mia casa...*» le parole divine ricordate dall'iscrizione, sotto la cornice. Altre didascalie accompagnano le immagini successive.

Il frate è poi ritratto, circondato tortore, alla Verna coi primi seguaci. Ci sono i notissimi episodi lupo di Gubbio, del C'è il "Mistico" in spirituale dialogo col Sole e con l'acqua. Un raggio di luce (tristemente elettrica) che parte dal crocifisso, appeso sopra il presepe, illumina le stigmate di Francesco.

Il cerchio si chiude con la morte Santo, la nuova vita, l'apoteosi, proprio spalle di Gesù sulla paglia, all'interno di una grotta che quella dove visse il Patrono d'Italia.

Il presepe, che in questi giorni attrae fedeli e curiosi, volerà, alla fine febbraio, Comune di San Francisco ha invitato Bruno Molinaro a la serie francescana in California.



Hanno tentato di svaligiare ieri sera, il magazzino di abbigliamento «Vestilandia», sulla provinciale Pinerolo-Torre Pellice, in prossimità della frazione Airali di S. Secondo di Pinerolo. Verso le 23 ignoti a bordo un camioncino ribaltabile, in retromarcia hanno divelto il muro di cinta negozio hanno spaccato la vetrata.

Il rumore dei vetri infranti ha insospettito alcuni vicini che hanno immediatamente dato l'allarme. Mentre sul luogo accorrevano alcune pattuglie del pronto intervento dei carabinieri di Pinerolo, i ladri vistisi scoperti si sono precipitosamente allontanati facendo perdere le tracce. Indagini sono in corso.

Ottocento firme contro la zona blu «Strano esperimento per Natale!»

Sono state raccolte tra i commercianti del centro in soli cinque giorni - Il presidente dell'Ascom è invece possibilista: «Si può continuare, ma con grosse correzioni»

Per presidente dell'Associazione commercianti, l'Ascom, Renzo Gandini, la «può continuare anche per il futuro», chiede che vengano istituite ulteriori disco in vie completamente scoperte (quali via Lagrange, via Giolitti, via Vittoria) e che si consenta la sosta automezzi per il carico lo scarico delle merci. Anche per la presidente dell'Associazione Torino via Roma, Maria Luisa Rossi, la blu è «una giusta conquista del centro storico nell'interesse degli e dei suoi operatori».

Però i commercianti che operano nell'area interessata non pensarla del tutto come i loro rappresentanti ufficiali in questo caso. In cinque giorni 800 persone, pressoché esercenti, hanno firmato petizione al sindaco e all'assessore alla Viabilità e ai trasporti Rolando perché la «zona blu sia immediatamente revocata».

«L'eliminazione della possibilità di sosta in intere ha ai negozi gravissimi danni — i promotori dell'iniziativa, i titolari negozi via Battisti, Luxemburg, Hammon e Porta —. L'esperimento doveva fatto proprio sotto Natale? Non è il caso che l'amministrazione studi per tempo le correzioni da fare, senza compromettere il lavoro di chi opera in centro?».

ALLIEVI E VIGILI: LEZIONE: COME FAR MULTE NELLA «ZONA BLU»

Secondo gli «800 cinque giorni», ancora, il disco orario di un'ora non consente ai cittadini di fare le commissioni e l'eliminazione totale dei parcheggi dalle 8 alle «penalizza i residenti oltre ogni limite tollerabile».

Comunque, dicono i commercianti, «il traffico pubblico non va migliorato a spese del commercio privato».

Ci sono altre occasioni di protesta per i trari alla «zona blu». Presso i locali e «ricerche «Mario Pannunzio» domani saranno illustrate le finalità del «Comitato di difesa dell'utente del trasporto pubblico e privato». Infine l'onorevole democristiano Costamagna presentato un'interrogazione ministro dell'Industria e del Commercio «per sapere non ritenga che questa zona è troppo blu per cui occorrerebbe che venissero almeno attenuate le misure adottate per regolare il traffico e centro di Torino, in quanto la paura delle multe ha scoraggiato i clienti negozi del storico e molti hanno rinunciato agli acquisti disertando la zona blu».

zona a giorni sarà verificata dall'amministrazione civica che l'aveva impostata in via sperimentale fino al 15 gennaio. Entro il sarà, ogni probabilità, corretta e, di fatto, confermata. Possibile che il disco orario si allunghi a un'ora e sosta che vengano permessi speciali agli automobilisti residenti affinché possano parcheggiare la vettura anche tra le ore 8 e le ore 9.

La possibilità fermata, infine, sarà ampliata (come peraltro è già in questi giorni) quelle dove prima c'erano soltanto divieti.

I turisti a Torino? «Sì, come a Venezia»

Un progetto della Regione per inserire la città nel Piemonte turistico - Molto marketing, iniziative culturali e sport

MICHELE MORETTI

inserire Torino nel del Piemonte? La Regione ci provando alcune iniziative. ha un miliardo per qualificare ed incrementare i flussi turistici nelle sei province. «*E i risultati ci* — spiega l'assessore Michele —. *Gli arrivi e le presenze nei maggiori centri, da Ga a Limone, da Bardonecchia a Sauze, Sestriere a Macugnaga, da Arona a Stresa, dal lago d'Orta a Santa Maggiore hanno registrato aumenti anche consistenti che vanno per cento. prenderà forma la scelta strategica per qualificare turisticamente Torino inserendola nell'area metropoli-*.

Come? *già detto altre come sia possibile sviluppare il terziario turistico quale supporto altre attività produttive. Nell'area metropolitana, dunque, potenziare le infrastrutture, creare centri congressi, fieristici merciali, valorizzare le attività culturali non solo collegate all'arte, ma anche scienza, alla tecnica, politica, sociologia*».

farà la Regione? «*E' recentemente istituita l'area attrezzata Valsere, è nata la riserva naturale della Lera, sono stati potenziati gli interventi per il parco La Mandria, i trasporti la viabilità, cresciuti i collegamenti per Torino. Gli sforzi per la depurazione acque realtà, sostegno offerto ad culturali e sportive richiamo nazionale e europeo*».

Nella dell'organo turistica regio- prevista nascita di «un'azienda turismo». specialistico qualificato «*in grado di dare attuazione, in modo agile ed efficiente, programmi pluriennali promozione turistica redatti partecipazione degli enti delle forze produttive locali, coordinati e approvati Regione*».

«*Non solo* — continua l'assessore Moretti — *ma nell'83 avvieremo vasta operazione marketing la commercializzazione dei servizi relativi ad importanti manifestazioni culturali, fieristiche e congressuali. L'obiettivo è quello inserire Torino nelle iniziative promozionali firmate dalla Regione a livello nazionale ed internazionale*».

Per questo verrà stampato un opuscolo su Torino di anno in anno verrà corredato inserto informativo con delle manifestazioni, degli avvenimenti sportivi più importanti, gli orari d'apertura dei musei, le facilitazioni e le offerte per il soggiorno in città.

Questa offensiva verrà insieme al Comune? «*La collaborazione già esiste. A volte però* — precisa — *l'impressione che Torino attui iniziative senza prima sottoporle al coordinamento della Regione*». Piemonte ha oggi alberghi, decine di campeggi, rifugi, ri- turistici eccezionali vuole sfruttare queste ric- l'impegno per la Torino turistica.

Sono otto i testimoni contro i vigili urbani

Confermano la tesi del dottor Orbecchi, malmenato civich - Sei avvisi di reato: abuso di potere, lesioni, calunnia

LUIGI CALLIANO, GIUSEPPE CARA E PIERO SASSANO TESTIMONIANO CONTRO I

Lesioni, abuso di potere, calunnia. E' il contenuto di sei giudiziarie che magistrato dott. Marabotto ha fatto recapitare ad altrettanti vigili in relazione al «pestaggio» dottor Maurilio Orbecchi, 30 anni, fermato mentre percorreva (munito di permesso, anche se scaduto) la corsia preferenziale di via Cernaia.

Questi i dei «civich» interessati dall'indagine magistratura: Armando Bosso, 31 anni, Mario Tozzi, 38 anni, Marco Dalle Rive, anni, Luciano Trivellato, 33 anni, Franco Vincenzi, 31 anni, Vincenzo Porcione, 34

La vicenda è nota: Orbecchi sostiene che i vigili, fin dal primo momento, hanno assunto un comportamento provocatorio, violento ed ville, culminato con le percosse che hanno a ricorrere alle cure dei suoi colleghi del Cto ed a portare un collaretto ingessato. I vigili dal canto loro ribattono che il medico è stato arrogante.

Fatto è che il dott. Marabotto, mentre in un primo momento aveva accolto la versione dei civich, confermando l'arresto del medico, ieri ha cambiato parere. Men- Orbecchi è stato rilasciato in libertà provvisoria, i sei vigili hanno visto ribaltare su di loro le

Ma basta, c'è fatto nuovo che potrebbe spostare definitivamente il tiro dal medico ai vigili: tre testimoni si disposizione del magistrato confermando, per quel che dato sapere, i punti salienti dichiarazioni del medico; i tre si chiamano Luiano Calliano, Giuseppe Carta e Piero Sassano, elettricisti.

«*Eravamo Santa Teresa per passo* — hanno — *ed abbiamo visto persona con mani alzate contro il pulmino dei vigili, ed uno loro che le faceva battere la testa contro la lamiera. arrivati anche due vigili in moto sbattuto dentro il pulmino*».

Al magistrato i tre racconteranno, probabilmente con più particolari, che cosa sia accaduto esattamente in quei minuti di violenza incredibile. Allora forse possibile ricostruire con precisione l'accaduto. appaiono quanto meno precipitose certe prese di posizione del sindacato dei vigili, che ha definito «*arrogante*» l'atteggiamento . «*Arrogante? E se anche fosse* — affermano gli avvocati Zancan e Negri che difendono l'Orbecchi — *ciò non giustifica simile esplosione violenza. E comunque contestiamo l'arroganza. Il medico ha reagito ad un trattamento assurdo*».

Ma non è finita: altri cinque testi comparsi in giornata ad avallare le dichiarazioni di Orbecchi: due sono commercianti di via Teresa, uno un professionista che nella strada ed altri due sono lavoratori di passaggio. In fanno otto persone che forniscono tutte la medesima versione. Otto persone divisa, contrariamente ai vigili che sono che, ovviamente, accomunati e spirito di corpo, versione danno la loro.

Per dottor compito non è facile, ma neppure impossibile. La città lui aspetta di sapere se il civich è «civile» o se a volte è un Kapò di oscura memoria.

La festa dei bimbi

Il Centro ricreativo culturale immigrati «O. Pasarelli» di via Mille 25 organizza domani 6 gennaio ore 15 presso il cine-teatro San Luigi di via Ormea 4, la tradizione «Festa dei Bimbi», giunta alla 17ª edizione.

Chi sulla «poltrona» della Cernetti?

Il psi tenta d'allargare la maggioranza coinvolgendo il polo laico-socialista - La dc ha chiesto la presidenza del consiglio: «E' ora di una svolta» - Ridda di ipotesi indiscrezioni

Non sarà facile sostituire, in Regione, l'assessore all'assistenza. Elettra Cernetti, cialista, rinviata a giudizio per peculato interesse privato in atti d'ufficio torna oggi in piazza Castello, probabilmente per consegnare al presidente Enrietti lettera Abbandonata la «poltrona» giunta rà consigliere l'epilogo vicenda che vede protagonista. E' d'avere scritto lettere personali carta intestata, buste e franda della Regione. Il suo «caso» si inserisce in una situazione politica ricca d'appuntamenti.

Sulla sua successione si fanno tante ipotesi. Come sempre, in questi casi, d'ufficiale non c'è nulla, ma indiscrezioni si accavallano in una ridda convulsa. C'è la possibilità rimpiazzarla aprendo la porta dell'esecutivo ad uno dei tre consiglieri psi oggi in Consiglio: Aldo Vigilone, Giorgio Salvetti, Giovanni Astengo. L'ex presidente prima giunta Piemonte sottolinea però che «è indispensabile allargare di consenso coinvolgendo il polo laico-socialista». suggerisce realizzare, la sostituzione della Cernetti, un'operazione politica rafforzamento della maggioranza da tempo ventilata. questo caso l'ingresso di Vigilone in giunta sarebbe sicuro. Ma con un gran rimpasto deleghe.

coinvolgimento polo laico-socialista potrebbe significare l'attribuzione presidenza Consiglio (che il gennaio) a Bianca Vetrino consegna al pri dell'assessorato all'assistenza. psdi però sembra deciso a chiedere la conferma dell'attuale presidente Consiglio, Germano Benzi.

Non solo, ma la presidenza del «parlamentino» l'ha già chiesta la dc. Se pci-psi e psdi dovessero accettare la proposta «scudo crociato» aprirebbe la strada ad un'altra ipotesi: «rimpasto» di giunta contorni ancora incerti legato al rinnovo delle cariche dell'ufficio presidenza.

«Il caso Cernetti — *sostengono Paganelli, Brizio Cerchio del direttivo dc e il segretario regionale Giordana* — si inserisce un contesto maggioranza già de- incerto. Ora non più possibile superare ogni singola situazione fatto stante, occorre un profondo dell'attività regionale che coinvolga tutte le forze politiche, come d'altra parte ha chiesto il pri. La dc crede che sia giunto il momento di vera svolta nel governo della Regione funzionamento delle istituzioni per poter offrire una risposta più alta ai problemi del Piemonte. Una serena valutazione dei problemi dirà quali forze politiche più idonee e omogenee per garantire questo effettivo salto qualità. Ma senza la dc ben difficilmente il Piemonte potrà imboccare strada della ripresa».

pci, *intanto, condannato politicamente l'operato della Cernetti ne chiede dimissioni. «Siamo favorevoli — sviene Bontempi* — all'ingresso repubblicani maggioranza. Lo volte, lo ribadiamo senza problemi». *Il psi ha fissato intanto un direttivo per 13 gennaio, gli incontri tra i partiti si moltiplicano. Già tra qualche giorno si saprà qual è l'ipotesi vincente.*

Il pci ha definito strumentale il documento della dc. Il presidente della Giunta Enrietti ribadito in un nicato che il comportamento dell'esecutivo è stato corretto e la salute maggioranza regionale è buona: «Il recente voto bilancio, la certezza entro l'83 realizzati i progetti del programma sono indicazioni sull'operato giunta».

STRABILIANTE VENDITA PROMOZIONALI alla MODA 4x4
Cherubini 15 - Torino
CON SCONTI REALI dal 30 al 60%

Abiti uomo	~~139.000~~	69.000
Piumino s.m.	~~69.000~~	35.000
Giacconi uomo	~~99.000~~	59.000
Pantaloni uomo	~~30.000~~	15.000
Camicie uomo	~~20.000~~	10.000
Cappotti donna	~~99.000~~	49.000
Giacconi donna	~~99.000~~	39.000
Gonne	~~25.000~~	10.000

LO SPECIALISTA TAGLIE FORTI DA UOMO
MODA 4x4
Via Cherubini 15
(Barriera di Milano)
com. legge 19-3-80

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie [illegible] «grande Torino»

Settimo, Chivasso e Volpiano

Mercato coperto? A Settimo è certo che non ci sarà!

SETTIMO TORINESE — Niente mercato coperto a Settimo. [illegible] trattative tra il Comune e gli ambulanti, dopo parecchi mesi [illegible] molte riunioni, sono fallite. [illegible] al Commercio, [illegible] Arrotini, dà la colpa alla «miopia» dell'Associazione commercianti che non ha capito l'importanza [illegible] questa struttura per una città di quasi 50 mila abitanti.

Arrotini, per [illegible] il suo progetto, aveva avanzato agli ambulanti [illegible] singolare proposta [illegible] gli avrebbe permesso di ottenere un miliardo e mezzo [illegible] impegnare fondi [illegible] Comune. «Con la crisi finanziaria che attanaglia gli enti [illegible] — spiega l'assessore — noi non saremmo [illegible] riusciti [illegible] realizzare [illegible] proprio il mercato coperto. [illegible] commercianti ho fatto un discorso chiaro: che così posso riassumere, datemi [illegible] quattro milioni e [illegible] testa, il Comune [illegible] mercato, [illegible] ticipato vi saranno restituiti a poco a poco».

Aggiunge l'assessore, [illegible] reggiato per il rifiuto della controparte: «Mi sembrava una proposta sensata, anche perché [illegible] cifra [illegible] ognuno doveva sborsare non era eccessiva. Certi ambulanti [illegible] generi alimentari, quattro milioni e [illegible] incassano in un [illegible] Invece dall'altra parte [illegible] è fatto un discorso diverso che si può così riassumere: meglio l'uovo oggi che la gallina domani. Così tutto [illegible] naufragato».

Il programma del Comune, comunque, resta di realizzare [illegible] nuovo mercato, ovviamente [illegible] coperto, in [illegible] Castiglione, al posto di quello attuale di [illegible] Piave, [illegible] molto [illegible] per la sua disposizione. L'area [illegible] [illegible] 6 mila mq sta per essere espropriata [illegible] Arrotini prevede di effettuare [illegible] spostamento dei [illegible] ambulanti entro [illegible] palo [illegible] anni.

[illegible] nuovo mercato — aggiunge — attueremo la disposizione regionale che prevede l'accorpamento [illegible] bancarelle secondo le merci che espongono. Il consumatore, prima di fare i propri acquisti, può così confrontare prezzi [illegible] qualità, più di quanto non possa fare ora in viale Piave, [illegible] la disposizione dei banchi è molto allungata. Abbiamo già attuato questo sistema quando è stato istituito il mercatino del Borgo Nuovo: inizialmente gli ambulanti erano contrari e lo hanno dimostrato con scioperi e proteste, ma alla fine hanno accettato la nuova disposizione che, in ultima analisi, è anche nel loro interesse».

Fra un mese, anche [illegible] abitanti del quartiere [illegible] Milano avranno [illegible] mercato rionale in via Pavia.

p. g.

Chieri, Moncalieri, Carmagnola

Carmagnola ha [illegible] cascina e 3 progetti: scuola, centro-giovani, buccia di banana

Sul complesso «Vigna» c'è infatti anche chi spera si spacchi la giunta di sinistra - Il Comune ha già speso 50 milioni: ora si deve decidere per una trasformazione definitiva

La «Vigna» è un antico cascinale — appena fuori Carmagnola — formato da tettoie, abitazione civile su due piani, stalla, fienile, deposito, [illegible] una superficie complessiva di 1100 mq. Intorno, una vasta area di 76.000 mq. Fu acquistata dal Comune [illegible] Carmagnola nel 1969 e tutti i partiti politici [illegible] trovarono d'accordo, tranne un consigliere dubbioso, che [illegible] astenne. La spesa fu di 85 milioni [illegible] lire, pari a ci[illegible] 1100 lire al mq.

Finora il Comune ci ha speso [illegible] cinquantina [illegible] milioni per interventi di vario genere, in vista anche [illegible] suo impiego per l'[illegible] ragazzi», negli anni tra il '77 e l'81. Da qualche mese, la cascina [illegible] [illegible] al centro di un vasto e complesso dibattito politico sui modi della sua utilizzazione.

Sostanzialmente, i partiti locali [illegible] trovano raggruppati e contrapposti in due schieramenti: uno che vuole ristrutturare il cascinale per ospitarvi la locale scuola di Agraria, l'altro che progetta di fondarvi un «centro giovanile polivalente». Sostengono il primo progetto i partiti dell'opposizione (dc e pli), cui [illegible] aggiunto — qui la cautela è d'obbligo, perché i distinguo e i tatticismi [illegible] sprecano negli ambienti politici carmagnolesi — uno dei partiti di giunta, il psdi, il cui rappresentante carismatico, Domenico Tuninetti, è sindaco della città.

L'altro progetto è portato [illegible] dai partiti [illegible] giunta pci, psi, democrazia popolare (costituita [illegible] due transfughi dc) e inoltre [illegible] [illegible] consigliere [illegible] msi, che [illegible] giunta ufficialmente [illegible] fa parte, ma in parecchie occasioni — [illegible] lui stesso puntualizza — l'ha [illegible]

Questa contrapposizione [illegible] [illegible] due modi [illegible] di interpretare [illegible] realtà sociale ed economica della città. I sostenitori della scuola Agraria argomentano che la sona [illegible] Carmagnola è a spiccata vocazione agricola e quindi è necessario dare al locale istituto — con un centinaio di alunni ora in locali di fortuna — una [illegible] degna, [illegible] è pensabile soltanto più alla cascina Vigna.

«La Vigna [illegible] [illegible] sede naturale dell'Agraria, tanto più che già metà dei terreni circostanti sono ad [illegible] [illegible] per la sperimentazione» dice il sindaco Tuninetti e aggiunge: «Sono contrario a ogni iniziativa che [illegible] contempli prioritariamente l'inserimento dell'Agraria».

«Persa questa opportunità — avverte il prof. Vannetti, direttore della scuola — per noi non ci sono più [illegible] siamo destinati a vivacchiare fino forse a sparire». Gli altri — i fautori del centro giovanile — ragionano in questi termini: Carmagnola conta [illegible] giovani tra i 14 e i 25 anni; in città esiste [illegible] produzione culturale, molti ragazzi sono disorientati o addirittura allo sbando; s'impone quindi la [illegible] di un centro d'incontro tra i giovani, articolato in sale per attività diverse.

Nel porticato della cascina [illegible] progetta l'installazione di un [illegible] di «contadinerie», mentre una parte dei terreni verrebbe attrezzato a parco comunale. «La scuola Agraria, oltre che andare incontro [illegible] una [illegible] troppo esigua [illegible] popolazione, finirebbe per restare sottoccupata» sostiene l'assessore comunista Burdizzo, mentre il collega di giunta — Comino [illegible] psi — afferma: «La Vigna [illegible] ristrutturabile [illegible] come centro giovanile, anche perché non ci sarebbero locali sufficienti per una scuola, che dovrebbe tuttavia essere [illegible] nuovo nell'area circostante, qualora però arrivino i [illegible] da [illegible] Regione».

LA [illegible] «VIGNA», [illegible] DISCORDIA [illegible]

A sostenere queste tesi vi sono [illegible] due organizzazioni giovanili: [illegible] Gioc e l'Arci, la quale [illegible] [illegible] anche fatta promotrice di una raccolta di firme tra i giovani [illegible] [illegible] ha [illegible] in[illegible] pressapoco [illegible] migliaio. La situazione dunque [illegible] presenta — come si [illegible] dire — complessa e fluida.

Riusciranno i partiti [illegible] maggioranza [illegible] [illegible] le divergenze? Le speranze dell'opposizione, secondo [illegible] la Vigna costituirebbe la classica buccia di banana sulla quale andrà a gambe levate l'attuale giunta, [illegible] concretizzeranno? La risposta non dovrebbe tardare a venire.

Carlo Avataneo

Calzolaio modello sfruttava la colf

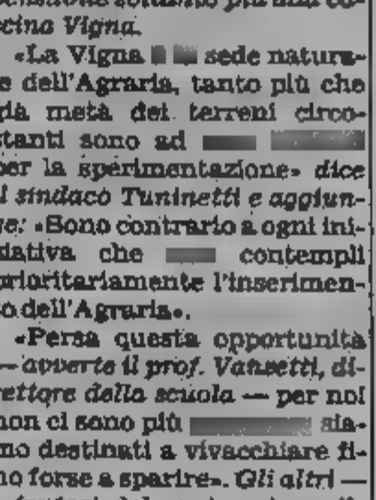
Condannato a due anni e mezzo e ad un milione [illegible] multa dal tribunale di Ivrea

[illegible] particolari [illegible] uomini facoltosi. Così [illegible] calzolaio di Fiorano arrotondava [illegible] proprie entrate. Giacomo Marchesin, 45 anni, separato dalla moglie, aveva preso con sé, [illegible] «servizio», [illegible] ragazza [illegible] Chiaverano, Ornella Ottogalli. Era [illegible] costei che il maturo gentiluomo approfittava per allietare le se[illegible] con amici. Quattro anni è [illegible] questa storia. Finalmente, nel no[illegible] scorso, la sorella maggiore [illegible] Ornella, Gloria, è [illegible] dai carabinieri a «raccontare tutto».

Ornella Ottogalli aveva 17 anni quando il Marchesin la indusse a prestazioni speciali. Con tutto ciò l'uomo, per quanto riconosciuto colpevole di induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzio[illegible] ieri è stato condannato ad una pena mite dal tri[illegible] di Ivrea: due anni e [illegible] di reclusione ed un milione di multa. I giudici gli hanno inflitto anche due anni [illegible] [illegible] di lavoro. Ma gli hanno pure concesso la libertà provvisoria.

Sospensione condizionale della pena per tre altri imputati: Anselmo Rore, 55 anni, di Lessolo; [illegible] Walter Francisco, 35 anni, [illegible] Luigi Castellarin, 44, en[illegible] [illegible] Fiorano. Il terzetto [illegible] stato riconosciuto colpevole [illegible] [illegible] testimo[illegible] [illegible] condannato. Sei mesi di reclusione rifilati a ciascuno di questi gentiluomini.

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 88.26.66 int. 273

Annuario dell'Ordine dei Giornalisti

[illegible] IV (n.s.)

E' uscito l'Annuario dell'Ordine dei Giornalisti 1982/83. [illegible] [illegible] del [illegible] «Annuario [illegible] Stampa», ma compil[illegible] [illegible] ristrutturato [illegible] [illegible] alle esigenze dell'odierno [illegible] della stampa, l'Annuario viene riproposto più ricco di voci e di informazi[illegible], più [illegible] nel contenuto e più elegante nella veste editoriale.

La [illegible] sulla riforma [illegible] ria; il [illegible] contratto [illegible] [illegible] giornalistico, la legge sull'ordinamento della professione, unitamente alla Giurisprudenza dell'Ordine [illegible] [illegible] Consiglio Nazionale sono tra gli argomenti di maggiore interesse [illegible] quali [illegible] da aggiungere alcuni [illegible] [illegible] attualità quali: [illegible] e Umorismo, Segreto professionale, Segreto istruttorio e Radio e Televisione. Completano l'Annuario una interessante ed utile «Biblioteca del giornalista» e l'elenco aggiornato di tutti i giornalisti italiani.

Formato dell'opera: cm 17x24, pag. 700 ca. - Prezzo L. 20.000.

Per informazioni [illegible] prenotazioni: [illegible] [illegible] Giornalisti 00186 Roma/Piazza di Pietra, 26. Tel. (06) 679.14.96.

Improvvisamente è mancato

Italo Borca

commerciante in legname

di anni 45

Angosciati lo piangono la moglie **Gianna**, i figli **Danilo, Maurizio, [illegible]dro, Paoletto**, la [illegible] **Gina**, i suoceri **Francesco e Ovidilla Acquadro**, cognati, [illegible], nipoti, figlioccio, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì 6 gennaio [illegible] alle 10 partendo dallo stabilimento F.I.P.P., San Sebastiano [illegible], per la chiesa San Genesio, con funzione religiosa ore 10,30. Seguirà tumulazione Castagnolo Po.

— Castagnolo Po, 4 gennaio 1983.

La famiglia **Gaude** commossa partecipa al grande [illegible].

Zia **Adele**, i cugini **Michelangelo, Paola** e [illegible] costernati per la perdita [illegible] **ITALO** sono vicini con affetto a zia Gina, a Gianna e figli.

[illegible] **Tina** e **Elisabe[illegible] Borca**, e cugini [illegible] le partecipano al dolore.

Domenico Cacciotto e famiglia semi[illegible] commossi ricordano l'amico **ITALO**.

Torino, [illegible] Usai, ricordando **ITALO** vicino a Gianna.

[illegible] **Rosbach** e famiglia ricordano **ITALO**.

Lo **Sporting** [illegible] «Il Poggio» partecipa al lutto [illegible] l'improvvisa [illegible] socio [illegible].

Cinzia, Eleonora, Dario, Paola, Giulio [illegible] fraternamente vicini a Danilo, Maurizio, Alessandro e Paoletto per la perdita del loro caro **PAPA'**.

[illegible] **Consiglio direttivo**, [illegible] **Chivasso** «L'agricola» partecipano al d[illegible] della famiglia per la scomparsa dell'amico

Italo Borca

membro del collegio dei [illegible] dei conti.

[illegible] **Luigina Utili** [illegible] affettuosamente vicini a Gianna e figli.

Partecipano addolorati alla scomparsa del caro **ITALO** le famiglie
Pietro Artino
Giuseppe Alasina
Bruno Arduino
Romano Arduino
Magda Alberterti
Renato Allegri
Maggiorino Avanzato
Elidio Allegranza
Caterina Tonino Actis
Cesare Almo
Anna Actis Dato
Alberto Basso
Remigio Basso
Sergio Barigazzi
Bosso Benco
Agostino Bosio
Armando, Luciana Silvia Brotto
Pierangelo Barberis
Gino Borca
Vittorio Bonfanti
Remo Bonaudo
Mario Bonaudo
Renato Bonaudo
Delly, Emanuela Bonaudo
Luigia Bordone ved. Bonaudo
Teresina Actis Grosso ved. Bonaudo
Wanda, Fabrizio Bonaudo
Angiolina Bay ved. Bocca
dott. Carlo Bocca, Pina
Guglielmo Bonello
Ester Baroni
Lilli Baravalle
Ugo Brannetti
Piero Bellosi
Armando Castello
Nanni Capella
Pino Carri
Giovanni Capra
Mario Cellino
Gilio Cellino
Flavio Cellino
Ugo Cambursano
Mario Cambursano
Roberto Crosariol
Rita Cena
Guido Cena
Piero Cicari
Nino Cena
Sergio Cena
Angelo Cena
Giovanni Chiavarino
Renato Cigliuti
Arturo, Romana Crovella
Pina, Silvio Crepa
Beppe, Franca De Carlini
Paolo Dondero
Franco Dondero
Alessandro Dasso
Ettore Dughera
Femuccio Dughera
Riccardo Emanuel
Martino Fessia
Mario Ferraro
Giancarlo Francone
Piercarlo, Marisa Franchi
Augusto Gaglio
Galla
Sandro Gastaldo
Giorgio Gamba
Angelo Gamba
Vittorio Giubergia
Antonio Grla
Mario Grla
Gervasio-Beltrame
Pierangelo Gerra
Franco Guerra
Sergio Lavagno
Gianfranco Leoncini
Bruno Mattio
Remo Martini
Riccardo Martini
Francesco Minella
Gino Minella
Elvira Manaini
Nino Maggi
Gino Mossetto
Mario Martoglio
Francesco Melchionna
Vittorio Maggi
Piero Maina
Carlo Marcon
Franco Motta
Adolfo Monti
Enzo, Cesarina Mirabina
Ettore Nicoletta
Guido Ortalda
Rato Ortalda
Franco Operato
Sergio, Graziella Ortalda
Franco Osella
Pariotti
Edgardo Pecorella
Luigino Pacharo
Piero Passera
Milly, Matilde Peccetti
Celestino Piccoli
Giuseppe Poldrugo
Giovanni Pasteris
Franco Rocca
Ernesto Rocca
Gianni Regis
Mario Regis
Liliana Remor
Luigi Rosso
Carlo Rosso
Imerio Riva
Igino Rocchetto
Angelo Revello
Lidia, Carlo Rodella
Gianni Regis
Giovanni Rosa
Michelangelo Serasso
Marisa Serasso
Franco Serasso
Maria, Pietro Sciurba
Giovanni Scalvenzo
Mario Setati
Marcello Severi
Antonino Sena
Alvaro Scapecchi
Ugo Tento
Mario Testa
Giuseppe Tomatis
Ferdinando Torre
Rino Ventura
Ernesto Valtorolo
Beppe Viano
Dino Viano
Vivenza
Eugenio Volta
Mario Viaca
Lucia Venturini
Tonino Val
Giuseppe Maurilio Viano
Giuseppe Fenchini
Luciano Bertolino.

Chiodi ed [illegible] partecipano al lutto.

Il 31 dicembre [illegible] è [illegible] improvvisamente!

dott. ing. Giuseppe Bagna

Ne danno l'annuncio a funerali [illegible] nulli la moglie da lui tanto amata **Felicita Clerico**, le sorelle **Teresa Alasia**, i nipoti **Bagna, Feber, Fea, Sisto** e **Lucas** [illegible] le rispettive famiglie. Una preghiera-grazie.

— Torino, 5 gennaio [illegible].

Con tanta amicizia ed affetto sono vicini alla signora Felicita nel dolore per la scomparsa del caro marito

dott. ing. Giuseppe Bagna

Maria Ines e Piero Peyrani.

— Torino, 5 gennaio [illegible]

Olga, Mario, Paolo partecipano al [illegible] lore della gentil signora.

Maria Teresa Bagna [illegible] marito **Edoardo Alasia** si uniscono al grande d[illegible] della cara **Gisella** [illegible] l'irreparabile perdita dell'ingegnere

Giuseppe Bagna

— Torino, 3 gennaio 1983.

Guido Coggi e famiglia profondamente commossi partecipano con [illegible] affetto al dolore della signora Fel[illegible].

Ci ha [illegible]

Adele Almone Mariotta in Franchino

anni [illegible]

Con dolore l'annunciano il marito [illegible] **Beppe** [illegible] mamma [illegible] sorella fratello suoceri cognati zii nipoti cugini [illegible] renti [illegible]. Funerali mercoledì 5 corrente, ore 14,45 [illegible] Caselle 18 (Santa Lucia). Un ringraziamento particolare [illegible] **Rossa Torre**, alle sue care amiche Vanna, Carla, Luciana, all'équipe medica ed infermieristica del reparto B professor Durando dell'ospedale Sant'Anna per le al[illegible] [illegible] assidue cure prestate. [illegible] fiori ma eventuali offerte al Centro tumori oppure all'ospedale-ospizio di San Maurizio C[illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Malanghero** [illegible] **San** [illegible] 4 gennaio [illegible].

Giuseppe e Sandra La Ganga partecipano al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa della cara

[illegible] Franchino

— Torino, 4 gennaio [illegible].

Giacomo, Della e Luciano Savoni si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura [illegible] di **ADELE**.

[illegible] **Trogolo** e [illegible] sono fraternamente vicini [illegible] miglia Franchino per la [illegible] di **ADELE**.

[illegible] **Società** di [illegible] **Maurizio Canavese** [illegible] al lutto [illegible] glia Franchino.

Cristianamente è mancato

[illegible]le Brero

anni 72

Lo piangono la moglie **Cornelia**, il figlio **Giovanni** con **Maria Gabriella**, i nipotini **Ilaria, [illegible]ssandro** e **Lisa**, parenti [illegible]. Funerali in Monasterolo mercoledì 5 c.m. ore [illegible] dall'abitazione.

— Monasterolo T.se, 4 gennaio 1983.

Affettuosamente vicini a Gianni, Maruccia e mamma:
Vittorina e Piero Gurlino
Stella e Roberto Gurlino
Mariateuisa e Giovannino Peinetti
Annunziata e Silvio Giacchetti
Ester e Giacomino Re
Graziella e Michelbruno Giacchetti
[illegible] Perga
Laura [illegible]

Sono vicini a Giovanni e Mariuccia gli amici. **Fernando, Luciana, Giuseppe, Rosanna**, [illegible] e **Mariuccia**.

La S[illegible] **Ceramiche** partecipa al dolore della famiglia.

— [illegible] 5 gennaio [illegible].

E' mancato il

rag. Andrea Bonfiglio

ex sindaco
di Borgo San Dalmazzo

Lo annunciano [illegible] **Magda** e figli **Paolo**, [illegible] e **Carlo**, i [illegible] **Giacomo** e **Italo** con la m[illegible]. Funerali in Borgo San Dalmazzo 6 gennaio [illegible] 15.

— Borgo San Dalmazzo, 4 gennaio 1983.

Cristianamente è mancato

[illegible]le Brero

anni 72

Lo piangono la moglie **Cornelia**, il figlio **Giovanni** con **Maria Gabriella**, i nipotini **Ilaria, [illegible]ssandro** e **Lisa**, parenti [illegible]. Funerali in Monasterolo mercoledì 5 c.m. ore [illegible] dall'abitazione.

— Monasterolo T.se, 4 gennaio 1983.

Cristianamente è mancato

Guido [illegible]

Ne danno il [illegible] annuncio la moglie [illegible] **Forno**, la figlia **Gemma** con il m[illegible] **Napoleone Ascheri**, i [illegible] **Guido** e **Giampaolo** e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo nella chiesa parrocchiale di Ovada giovedì [illegible] c.m. alle [illegible] 14,30 partendo dallo stabilimento. Omig alle 14,15. Dopo la cerimonia il feretro verrà trasportato a Costigliole [illegible] dove nella chiesa parrocchiale [illegible] officiato il rito funebre prima della tumulazione.

— Ovada, [illegible] gennaio 1983.

Teresita e [illegible] [illegible] affetto partecipano al dolore [illegible] Gemma e Napoli e famiglia e ricordano

Guido Testore

con vivo rimpianto

— Ovada, 4 gennaio 1983.

[illegible] [illegible] e **Carlo Castellazzo** prendono parte [illegible] dolore dei loro cari [illegible] morto di

[illegible]do Testore

— Torino, 4 gennaio 1983.

La Direzione della [illegible] Omig S.p.A. addolorata [illegible] la scomparsa del presidente signor

Guido Testore

partecipa profondamente [illegible] dolore della famiglia.

— Ovada, 4 gennaio [illegible].

Gli **agenti** e i **concessionari** della Società **Ormig S.p.A.** addolorati per la scomparsa del presidente signor

Guido [illegible]

partecipano profondamente al [illegible] della famiglia.

— Ovada, 4 gennaio 1983.

Il **Consiglio di amministrazione** della **Ormig S.p.A.** profondamente addolorato prende parte al grave lutto della famiglia per la scomparsa del presidente signor

Guido [illegible]

— Ovada, [illegible] gennaio 1983.

Presidenza, Direzione dell'**Unione Industriale** [illegible] partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Guido [illegible]

per anni consigliere [illegible] associazione.

— Alessandria, 4 gennaio 1983.

[illegible] **Fasce** profondamente addolorato [illegible] dell'amico

Guido Testore

esprime ai familiari [illegible] l'[illegible] della sua [illegible] partecipazione, nel ricordo e nel rimpianto.

— Genova, 4 gennaio 1983.

[illegible] e [illegible] **Spinoni** partecipano al grande [illegible] famiglie Testore-Ascheri.

Elio e **Mariella Canepa** con i figli, legati da profondo affetto [illegible] famigliari di

Guido Testore

rimpiangono l'amico carissimo [illegible] ricorderanno sempre le rare doti di grande umanità.

— Alessandria, [illegible] gennaio 1983.

La famiglia **M[illegible]** partecipa [illegible] lutto e piange l'amico

Guido [illegible]

— Novi Ligure, 4 gennaio 1983.

Dopo [illegible] dedicata [illegible] e alla famiglia, [illegible] mancato all'affetto [illegible] suoi cari

[illegible] Gallione

anni 57

L'annunciano la moglie **Orsolina**, i figli **Sergio, Bruno, Aurora** e **Laura** e l'amatissimo nipotino **Arturo**, sorelle e cognati e [illegible] tutti. Funerali [illegible] 5 corr. [illegible] Parrocchia San Donato [illegible] Frossasco (To) partendo dall'Ospedale San Luigi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Frossasco, 3 gennaio 1983.

Gli [illegible] della [illegible] sono vicini a Sergio e famiglia per il grave lutto [illegible] li ha colpiti.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] partecipano al dolore [illegible] Sergio e famiglia.

[illegible] sorella Teresa partecipa con affetto e rimpianto [illegible] perdita dell'amato fratello

Francesco [illegible]

— Rivalta, [illegible] gennaio [illegible].

[illegible] famiglie **Rinaldi** [illegible] profondo dolore al cordoglio [illegible] famigliari di

Francesco Gallione

— Torino, 4 gennaio 1983.

Improvvisamente è mancato il dott.

Domenico Oberto

Addolorati lo annunciano la moglie **Elda**, le figlie **Iolanda** col marito **Gianfranco, Paola**, le sorelle **Mariagrazia** e famiglia, **Annamaria**, suoceri e parenti tutti. I funerali giovedì 6 ore 8,30 in Torino da c. [illegible] Società 593 Parrocchia Miraflori (Strada Castello [illegible] Miraflori 42) indi la [illegible] proseguirà [illegible] Sant'Anna Boschi (Castelfamonte) [illegible] ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 gennaio 1983.

Partecipano al lutto le famiglie **Ripamonti, Giuntoli-Costa, Toldo**.

La famiglie **Nervesano, Corazzini, Fogliato** partecipano al lutto per la scomparsa del

dott. Domenico Oberto

— Torino, 4 gennaio 1983.

Alessandro e **Roberto Monteldo** partecipano [illegible] dolore della famiglia Oberto.

Improvvisamente è mancato

Lidio Tonin

anni 71

L'annunciano angosciati fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 5 corrente ore 15,30 cappella Cimitero Sud. [illegible] pr[illegible] partecipazione e ringraziamento.

— Robassomero, 3 gennaio 1983.

Ha [illegible] di battere il cuore buono e generoso di

Luigi Gribaudo

ex litografo
cav. al merito della Repubblica
cav. di Vittorio Veneto

Con infinito rimpianto ne danno l'annuncio: la [illegible] **Mariuccia** che [illegible] ebbe amatissimo [illegible] per [illegible] 62 anni, i [illegible] nipoti [illegible] con [illegible] **Mimma** e **Pino, Augusto** con[illegible] **Sergio**, le cognate, i cugini e parenti tutti. Funerali da ospedale S. Giovanni (vecchia sede) via S. Massimo 24, ore 14, giovedì 6 c.m., [illegible] cara salma proseguirà [illegible] Murisengo [illegible]. Non [illegible]ri, eventuali offerte al Centro tumori. La pr[illegible] partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 gennaio 1983.

Domenico e **Vincenzo Barno** con **Vittoria, Nene, Emy, Nando** e **Andrea** ricordano il caro **BARBA GINO**.

Il **Progresso Grafico** partecipa vivamente al dolore della famiglia Gribaudo per la scomparsa del loro congiunto, [illegible] cio fondatore dell'Associazione

Partecipano [illegible] dolore della famiglia gli amici:
Vincenzo Tiralongo
Maria, Bruno Barbero
Albina, Carlo Dalvero
Maria Luisa, Emanuele Federici
F.lli Morino
Bruno Garberi
Edoardo Manazzina
Stefano Ajani
Renzo Lana
Maria Ponte
Gianfranco Giacobbe
Emilio Mosca
Sergio Quirico
Liliano Rossi
Nella Puglio
Ernesto Saroglia
Luciano Lovera
Franco Bertini
Luigi Bosco
Sergio Tobaldo
Giorgio Petrini
Liliana, Gianni Rabino
Giuseppe Beltramo

Il **Sindacato Poligrafici Uff. Torino** [illegible] associa al dolore della famiglia per [illegible] scomparsa dell'amico

Luigi Gribaudo

— Torino, 5 gennaio 1983.

Famiglie **Giordano-Guarlero** si [illegible] al dolore.

Munita dei conforti religiosi, [illegible] è spenta l'anima buona di

Riccardo Introvigne

ex artigiano

Con profondo dolore ne dà il [illegible] annuncio la moglie **Olga Fenoglio**, i fratelli **Antonio** e **Gino**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un grazie al dott. Antonio Lavarino. I funerali giovedì 6 ore 14,30 [illegible] parrocchia SS. Sacramento via Casalborgone. Servizio pullman.

— Torino, 4 gennaio 1983.

Condomini, inquilini, Amministratore [illegible] **Moncalvo** e **Via Bricca** partecipano [illegible] dolore [illegible] signora Olga Introvigne.

Condomini, inquilini, di Corso Regina 224 partecipano al [illegible] della sig.ra Olga.

La famiglie [illegible] piange la perdita di **RICCARDO**.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi [illegible]

Pierino Forin

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Vittorina**, la [illegible] [illegible] il [illegible] **Giuseppe** e il piccolo **Davide**, [illegible] sorella, i cognati e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Pratomorone (Tigliole) giovedì 6 alle ore 9,45 con benedizione della salma alla Nuova Astanteria Martini largo Gottardo 143 Torino alle ore 7,45. Verrà istituito un servizio pullman con partenza dall'abitazione di via Stoppani 8 alle ore 8,45. [illegible] Rosario nella chiesa S. Vincenzo de' Paoli via Sospello [illegible] 5 alle ore 20,30.

— Torino, [illegible] gennaio 1983.

Il **Thotaro**, la [illegible] e **Dipendenti** tutti dell'**Impresa Tecnoimpra** partecipano al lutto per [illegible] morte improvvisa di

Pierino Forin

— Torino, 5 gennaio 1983.

[illegible] **Presidenza**, la [illegible] e **Dipendenti** [illegible] «La [illegible] Tennis» si associano [illegible] dolore [illegible] famiglia per [illegible] perdita di

Pierino Forin

Socio Fondatore

— [illegible], 5 gennaio [illegible].

[illegible] e **Carlo** [illegible] **Luigi Cavalla, Margherita** e [illegible] **Cavalla, Fernando** e **Mario Magnetti** prendono parte al lutto [illegible] famiglia per la scomparsa di **PIERINO**.

Partecipano al [illegible]:
Maria Bastonia
Carlo e Giacomo Bianco
Domenico Catari
Carlo Caldera
Giuseppe Deorsola
Renzo Genuit
Elio e Francesco Giacosa
Donatella e Emanuela Grasso
Cristina e Augusto Magnetti
Domenico Mazzitelli
Pina e Michele Martano
Alasone Migliore
Aurelia Povero
Mercurio Salati della Merchiasca
Franco Zania
e famiglie

I **Notai Aldo Billia** e **Benvenuto Gamba** e i [illegible] tutti dello **Studio** prendono viva parte al dolore [illegible] famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Pierino Forin

— Torino, 4 gennaio 1983

Il **C.A.M. Centro** [illegible] **Metano** Torino partecipa con cordoglio [illegible] dolore della famiglia per [illegible] scomparsa dell'amico

[illegible] **Em[illegible]**

— Torino, 4 gennaio 1983.

Ha finito di soffrire la cara ed amata

Mariuccia Torchio in Robasto

di anni 53

Ne danno il doloroso annuncio l'inconsolabile marito **Paolo**, la mamma, la [illegible] **Delfina** con **Alfredo**, gli adorati nipoti **Giuliana** e **Franco**, zii, cugini, le cugine **Gemma** ed **Ida** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Panieri per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo...il giorno 6 alle ore 10,30 nella parrocchia [illegible] Rita. La presente è partecipazione [illegible] ringraziamento.

— Torino, 3 gennaio 1983.

Le famiglie **Abesalo, Gruni** e **Zerdan** partecipano al grave lutto che ha colpito l'amico Robasto [illegible] famiglie Torchio-Olivero.

Carmen, Giorgio, Maria, Delfina e famiglie [illegible] vicini a Paolo e famiglia con tanto affetto

Domenico, Delfina piangono l'indimenticabile **MARIUCCIA**.

Condomini, inquilini, amministratore v. **Castelnuovo 7** partecipano al lutto per [illegible] perdita della cara

[illegible] Torchio in Robasto

— Torino, 4 gennaio 1983.

In tanto dolore ci ha lasciati

Luciano Mongini

[illegible] chirurgo

A quanti lo hanno amato ed apprezzato lo annunciano la moglie **Emma**, il figlio **Franco** con **Helmi, Claudia, Flavia** e **Tullia**, la cara **Alice Scarzella** e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Brusnengo (Vc) [illegible] partenza da Torino, via Francolino 3, mercoledì 5 gennaio alle [illegible] 14.

— Torino, 5 gennaio [illegible].

Ermanno Ghiazza partecipa al grande dolore di Emma e Franco per la morte del carissimo amico

Luciano Mongini

— Torino, 4 gennaio [illegible]

Si uniscono al dolore della fa[illegible] **Marie-Meg, Filiberto, [illegible]** e [illegible] **Ponte** di Pino.

La cognata **Alice Margarita** e [illegible] rimpiangono il caro **LUCIANO**.

Alba Jolanda vicinissime.

Nicola e **Lylliane** [illegible] sono vicini a Emma e Franco.

Nanni, Sandra [illegible] partecipano al dolore della famiglia Mongini

[illegible] [illegible] e [illegible] partecipano al dolore di Emma e Franco.

Sono vicini a Emma
Livia Sanguinetti
Carla Ferrarini
Elena Pollone
Luisella Ricolo
Myriam Bala
Floriana Rocca
Lidia Mazza
Ada Giachetti
Giuliana Antonetti

I **Colleghi** della **Clinica Odontostomatologica** partecipano [illegible] al dolore del prof. Franco Mongini per la perdita del padre

dott. Luciano Mongini

— Torino, 5 gennaio 1983.

Maria Vittoria Massara ricorda con immensa nostalgia il caro **LUCIANO** e partecipa [illegible] al dolore della famiglia.

Per tragico incidente è mancato

Franco Boccalatte

commerciante

anni 48

Lo piangono la moglie **Annamaria**, figli **Enrico, Cinzia**, genitori, parenti tutti. Funerali giovedì, ore 15, chiesa Ozzano (Alessandria), partendo ore 14 ospedale Chivasso.

— Chivasso, 4 gennaio 1983.

Cugini **Mariuccia, Germana, Mario, Giuseppe Spinoglio** piangono il caro **FRANCO**.

E' tornato alla Casa del Padre

Eusebio Saviolo

floricoltore

di anni 71

Ne danno il triste annuncio la moglie **Nilda Tecla Contardo**, i figli **Franco** con la moglie **Rita Pizzato** e figli **Silvia** e **Stefano**; **Maria Rosa** con il marito **Luigi Versolatto** e figlie **Eliana** e **Fulvia**; **Luigina** con il marito **Franco Ferri** e piccola **Tiziana**; **Ermanno** con la moglie **Renata Rondi Totta** e figlio **Alberto**; don **Ezio**; **Edda** con la moglie **Rita Mangia Comoglio** e piccoli **Fabrizio** e **Marco**; **Giuliano** con la moglie **Maria Teresa Dal Santo** e piccoli **Roberto** e **Manuela**; cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Cross giovedì 6 alle ore 15 partendo dal Vivai Saviolo. Il Santo Rosario verrà recitato mercoledì 5 alle ore 20,15 nella chiesa parrocchiale di Cross.

— Biella, 4 gennaio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Mandrini

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Silvana**, il figlio **Pier**, la mamma **Federica Tassisio**, la sorella **Lilla** con il marito **Gigi**, suoceri e parenti tutti. Funerali g. 6 ore 14,30 nella Parrocchia San Giovanni Maria Vianney; indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Casale Monferrato ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 gennaio 1983.

Ha raggiunto il suo ideale *Pino*

Valentina Roux [illegible] Grazioli

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Grazia**, il genero, i nipoti **Stefania, Enrico** e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 ore 9,30 in Giaveno dall'Ospedale Civile e ore 11 arrivo Cimitero Generale Torino.

— Giaveno, 4 gennaio 1983.

Nella luce [illegible] 1[illegible] che lo sorresse nella sua vita improvvisamente ci ha lasciati

cav. Sergio Brovia

di anni 52

Angosciati lo piangono la moglie **Pina**, i figli **Walter** e **Gianni**, la mamma **Maria**, i fratelli **Giulio** con la moglie **Marisa**, **Bruno** con la moglie **Giovanna**, gli affezionati nipoti **Maura, Rosella, Flavio** e **Marco**, i suoceri **Placido** e **Mariuccia**, cognati, cognate, nipoti, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba, mercoledì 5 gennaio 1983 alle ore 15, partendo dagli uffici della società Termoindustriale, corso Europa 12, per la parrocchia dei Ss. Cosma e Damiano.

— Alba, 3 gennaio 1983.

La **Società Miroglio Textile S.p.A.** e la **Albatrasile S.p.A.** prendono viva parte al dolore della famiglia per la immatura perdita del

cav. Sergio Brovia

Amministratore unico
della Termoindustriale

— Alba, 4 gennaio 1983.

E' mancato

Domenico Tosco

di anni 76

Lo annunciano la moglie **Giuseppina Papini**, i figli **Aldo** e **Beppe** con rispettive famiglie, la sorella [illegible] **Emilia** e suor **Nazzarena**, cognati nipoti pronipoti parenti tutti. Un ringraziamento ai dottori, paramedici e [illegible] dell'ospedale di Trivero. I funerali si svolgeranno in Trivero mercoledì 5 corrente alle ore 15,30.

— Trivero, 4 gennaio [illegible]3.

Munita dei conforti religiosi, [illegible] mente è mancata

[illegible] Santià in Ballaira

Ne danno il triste annuncio il marito **Giuseppe**, i figli **Pino** e **Guglielmo**, la sorella **Pina** ved. **Barbosa**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in [illegible] parrocchia di S. Antonino, mercoledì 5 gennaio [illegible] 14.

— [illegible] 4 gennaio 1983.

Gli **Amici** [illegible] **Istituto** di **Biologia** [illegible] della **Facoltà di Magistero** partecipano vivamente [illegible] dolore del prof. Ballaira.

Cristianamente è mancato

Simone Autino

d'anni 76

Ne danno l'annuncio la moglie **Fede**, il figlio **Silvano** con la moglie **Margherita** e figli **Marco** e **Federica**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 gennaio ore 15 partendo dall'abitazione via Fra Arduino 12 San Benigno Canavese.

— San Benigno, 4 gennaio 1983.

I **Colleghi** della **E.U.M.I.T. S.p.A.** partecipano al dolore di Marino e famiglia per la scomparsa del caro papà

Franco De Canal

— Torino, 5 gennaio 1983.

I [illegible] della [illegible] **Nizza** partecipano al lutto dell'amico Marino De Canal per la perdita del padre **FRANCO**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. uff. Mario Squillia

Generale Genio Trasmissioni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Paola**, la figlia **Maura** col marito ing. **Maurizio Custodero** ed il piccolo **Valerio**, la sorella **Bianca**, parenti ed amici tutti. Funerali ore 8,30 di giovedì 6 parrocchia Divina Provvidenza e ore 10,15 chiesa Parrocchiale di Montaldo Scarampi (Asti).

— Torino, 4 gennaio 1983.

Condomini, inquilini e **Amministratore** di **Corso Francia 224** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Bruno** partecipa commossa al dolore di **Maura** e della mamma.

E' mancato

Livio Ferrero

Lo piangono la moglie **Maria Abner**, le figlie **Liviana, Luigina, Matilde**. Funerali giovedì 6 gennaio 1983 ore 14,15 Monteu Roero.

— Monteu Roero, 4 gennaio 1983.

E' mancata

Maria Cerutti ved. Bratto

Lo annunciano: i figli **Mario** e **Sergina**, genero, nipote. Funerali giovedì 6 ore 8,30 Parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 gennaio 1983.

I **Vecchi amici** del **Torino Baseball** partecipano al dolore di Maria

A funerali avvenuti come da espressa volontà del defunto la famiglie **Spazzarini, Cesolari** e **Anselmo** annunciano con infinita tristezza la scomparsa del loro caro

Alessandro Spazzarini

generale degli Alpini

Ringraziano tutti coloro che hanno preso parte e che parteciperanno al loro dolore. Un grazie particolare al dottor Viale per le fraterne cure prestategli.

— Aosta, 5 gennaio 1983.

Cristianamente è mancato

Umberto Alessio

anni 60

Lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Pierluigi, Mario, Franco** e famiglie. Funerali giovedì ore 10 parrocchia Caselzo, partenza ore 9 via Cottolengo 13.

— Torino, 5 gennaio 1983.

La **Elea S.p.A.** partecipa al grave lutto del dottor Enrico per la perdita del padre

Alfredo Grigliatti

— Burolo, 4 gennaio 1983

(Continua a pag. 9)

Impiccato in cantina, dopo la violenza

Ieri a Gozzano, in provincia di Novara - Delitto o suicidio? Trovato cadavere dal fratellino di dieci anni - Secondo il padre è stato ucciso, ma si attendono ancora i risultati dell'autopsia

(Segue dalla 1ª pagina)

In preda alla disperazione si è lanciato su di lui, lo ha sollevato di peso, lo ha staccato da quell'improvvisato cappio e lo ha steso per terra. Ma è apparso subito chiaro per Gilberto non c'era più nulla da fare.

E' stato l'allarme, impediva alla moglie, Fortunata Zanella, di cantina per non lasciarle vedere il corpo inanimato del figlio. Accorrevano i carabinieri di Gozzano, si apriva un'inchiesta. Il corpo veniva trasportato a Borgomanero, dove nella di oggi è l'autopsia. Due le ipotesi: suicidio o delitto?

Vediamo di ricostruire i con la giovane morto: un tranquillo, con Faceva il commerciante qui nel complesso che ho preso l'anno Proprio ieri facevamo progetti per il Fra poco, aprile, sarebbe partito per il militare. Al suo ritorno pensavo di affidargli la gestione dello stabilimento, io non troppo bene salute. E invece...».

Ha figlio minore, Giorgio, piange disperatamente: «Mi resta questo — balbetta fra lacrime Franco Rossini — ma io il voglio tutti e due. Erano futuro. Io sono originario Crema, mia moglie è Ferrara. Sono più quindici anni qui, fino all'anno passato Orta, al camping «Miami». Poi li ho avuto sono venuto qui ed ho del Comune. fumo».

Lei ha un'idea amicizie che frequentava suo figlio, gente Non mai pensato che potessero essere tipi equivoci?

«Guardi, io la gente che veniva la quasi tutta, mai pensato ci fossero tipi del genere. Dicono Gilberto è stato ammazzato da solo ma io ci credo. Non è possibile, come ho visto il corpo — si aiuta per spiegare meglio — è più alto me, i piedi arrivano non io hanno appeso per far ad un suicidio».

La suicidio è quella che trova più anche i carabinieri: il ragazzo abbia accettato rapporti qualcuno e poi, colto dalla vergogna, si appendendosi attorcigliata. Tuttavia tesi che convince appieno.

L'autopsia dirà una parola più chiara sul meccanismo della morte, ma quale che ne il non si trascurare un particolare: Gilberto aveva i pantaloni e le mutande abbassate, al momento della Presentava chiari segni violenza carnale intorno c'erano sparsi spezzati dalle piante appoggiate sulla panca dalla quale sarebbe giù per impiccarsi.

Ma, nei meccanismi di suicida «per vergogna», di trovare Il ha un rispetto notevole per il corpo, generalmente, e per l'immagine troverà di lui chi rinverrà il corpo. Pensano che si fossero tipi del genere. Dicono Gilberto è stato ammazzato da solo ma io ci credo. Non è possibile, come ho visto il corpo — si aiuta per spiegare meglio — è più alto me, i piedi arrivano non io hanno appeso per far ad un suicidio».

La suicidio è quella che trova più anche i carabinieri: il ragazzo abbia accettato rapporti qualcuno e poi, colto dalla vergogna, si appendendosi attorcigliata. Tuttavia tesi che convince appieno.

L'autopsia dirà una parola più chiara sul meccanismo della morte, ma quale che ne il non si trascurare un particolare: Gilberto aveva i pantaloni e le mutande abbassate, al momento della Presentava chiari segni violenza carnale intorno c'erano sparsi spezzati dalle piante appoggiate sulla panca dalla quale sarebbe giù per impiccarsi.

Ma, nei meccanismi di suicida «per vergogna», di trovare Il ha un rispetto notevole per il corpo, generalmente, e per l'immagine troverà di lui chi rinverrà il corpo. Pensano che si fossero tipi del genere. Dicono Gilberto è stato ammazzato da solo ma io ci credo. Non è possibile, come ho visto il corpo — si aiuta per spiegare meglio — è più alto me, i piedi arrivano non io hanno appeso per far ad un suicidio».

La suicidio è quella che trova più anche i carabinieri: il ragazzo abbia accettato rapporti qualcuno e poi, colto dalla vergogna, si appendendosi attorcigliata. Tuttavia tesi che convince appieno.

L'autopsia dirà una parola più chiara sul meccanismo della morte, ma quale che ne il non si trascurare un particolare: Gilberto aveva i pantaloni e le mutande abbassate, al momento della Presentava chiari segni violenza carnale intorno c'erano sparsi spezzati dalle piante appoggiate sulla panca dalla quale sarebbe giù per impiccarsi.

Ma, nei meccanismi di suicida «per vergogna», di trovare Il ha un rispetto notevole per il corpo, generalmente, e per l'immagine troverà di lui chi rinverrà il corpo. Pensano che si fossero tipi del genere. Dicono Gilberto è stato ammazzato da solo ma io ci credo. Non è possibile, come ho visto il corpo — si aiuta per spiegare meglio — è più alto me, i piedi arrivano non io hanno appeso per far ad un suicidio».

La suicidio è quella che trova più anche i carabinieri: il ragazzo abbia accettato rapporti qualcuno e poi, colto dalla vergogna, si appendendosi attorcigliata. Tuttavia tesi che convince appieno.

L'autopsia dirà una parola più chiara sul meccanismo della morte, ma quale che ne il non si trascurare un particolare: Gilberto aveva i pantaloni e le mutande abbassate, al momento della Presentava chiari segni violenza carnale intorno c'erano sparsi spezzati dalle piante appoggiate sulla panca dalla quale sarebbe giù per impiccarsi.

Ma, nei meccanismi di suicida «per vergogna», di trovare Il ha un rispetto notevole per il corpo, generalmente, e per l'immagine troverà di lui chi rinverrà il corpo. Pen-

GILBERTO ROSSINI (Foto Goletti)

LA MADRE, (Foto Goletti)

— nessuna questa ed è questa considerazione ordine psicologico, più di quello ordine medico-legale (le autopsie possono anche sbagliare, come ha recentemente Torino il caso Patrizia Esposito, la ragazzina «suicida» mani legate dietro la in roggia ed invece assassinata) lasciano ipotizzare un delitto.

essere

Gilberto, dapprima consenziente, in seguito ribellato, minacciando de- Il suo occasionale che sia stato con la forza più persona, che poi avrebbero incastrato indagini. In somma, vi è chiaro, questa storia, e nulla sarebbe più sbagliato che affrettatamente «suicidio».

Servizio di
Benedetti
Francesco Allegra

Calendari porno in Polonia per risollevare l'economia

Sono già andate a ruba 200 mila locandine - Polemiche dei cattolici

VARSAVIA — Un piccolo calendario tascabile con figure donne seminude edito dall'agenzia giornalistica semiufficiale polacca «Inter» in questi giorni oggetto di dure polemiche in Polonia, dove molta gente chiede fino a che punto possono spingere le autorità pur di racimolare e raccogliere i fondi estremamente necessari per fare andare avanti la macchina Stato.

La controversia verte sia sul prezzo del calendario che fotografie delle donne che appaiono degne di Play-boy. Non pochi coloro fanno notare come le donne ritratte non sono più tanto giovani, ma si presentano, tuttavia, o con il nudo, oppure con la parte inferiore del corpo scoperta. fa notare la letteratura pornografica non può essere importata legalmente in Polonia.

Il calendario, stampato a Berlino-Est per conto della Scanproduct, società di proprietà svedese che ha licenza di vendere libri per l'in- in Polonia è stato pubblicato in 200.000 copie, andate tutte a ruba.

Un'altra società mista «Consuprod» ha adottato nel frattempo una strategia diversa pubblicando per il 1983 un calendario molto più «spirituale» con 12 copie di quadri rappresentanti la Madonna Nera di Jasna Góra.

Vietate agli inglesi le «allusioni sexy»

LONDRA — Da ora in poi in Inghilterra, dove la giurisprudenza fa testo, sarà molto difficile per gli uomini molestare pesanti allusioni sessuali loro connazionali.

Il tribunale civile di Londra, infatti, accolto l'istanza di tre impiegate del *Daily Mirror* che avevano accusato i loro colleghi lavoro di averle disturbate e molestate sessualmente.

la prima volta che in Inghilterra la questione molestia maschile alle donne viene portata tribunale.

La sentenza è stata giudice sulla base legge del 1975 sulla discriminazione sessuale.

Il *Daily Mirror*, un accordo extra-giudiziale, ha acconsentito a rifondere i danni morali e a rimborsare le spese di giustizia.

Milano «capitale» dei drogati

— morti in provincia di nel capoluogo, 1173 tossicomani abituali (uno in meno dell'81) segnalati polizia e carabinieri all'ufficio droga pretura (ex art. 80 della legge 85-1975): questi sono i dati, ufficiali, del «flagello droga» per quanto riguarda l'anno appena trascorso.

Il 1982 non è stato, in sostanza, né peggio meglio del 1981. Il fenomeno non è aumentato (come sempre successo negli anni immediatamente precedenti); i morti eroina sono anzi leggermente diminuiti (66 nel 1981), ma — dicono in coro gli operatori del settore, funzionari, binieri, assistenti sociali — c'è motivo di sollievo in tutto ciò.

Gli «assuntori», vengono definiti gergo burocratico eroinomani, i cocai- più in generale i fumatori di «spinelli», in Lombardia un piccolo esercito specie se considera alle statistiche sfuggono tutti coloro che hanno avuto a che fare giustizia, o con i corpi polizia.

Milano fa la parte del leone in questa triste classifica. I 54 morti in città (più qualche altro che potrebbe deceduto per cause collegate, come l'epatite virale) oltre costituire l'80% dei decessi in Lombardia, sono pure un quinto di tutti i decessi per droga Italia (249), il doppio di quelli in Emilia, cinque volte quelli in Piemonte, e in Liguria.

Francese s'uccide per Miss Mondo

AGANA (Guam) — L'ex nazionale nuoto francese François Reyes stato davanti all'abitazione della fidanzata, l'ex Miss Kimberly Santos. Sembra che l'atleta si sia tolto la vita angosciato dall'idea a separarsi ragazza.

(Segue da pagina 8)

E' mancato a
Goletto
Lo annunciano moglie e i figli Diana e Zeno.
— Romano Canavese, 4 gennaio 1983.

RINGRAZIAMENTI

I familiari tutti di
Elena
nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti che con scritti e presenza hanno dimostrato affetto e solidarietà unendosi al loro dolore questo momento.
— Saluzzo, 4 gennaio

ANNIVERSARI

6-1-1982 6-1-1983
Nel primo anniversario della morte
avv. Guglielmo Savio
la famiglia tutta lo a chi gli volle Saranno suffragio la Messa celebrata nella Chiesa San Giovanni Maria Vianney, corso Corsica 153 giovedì 6 gennaio, ore 8; 8,30; 17. Venerdì 7 gennaio, ore 8; 8,30; 17. Sabato 8 gennaio, ore 8, 8,30; 18,30. Si ringraziano quanti parteciperanno al ricordo.

1974 1983
Luciano Cozzutti
Costante ricordo.

1882 1983
Francesco Porporato
Con immutato i suoi 6 ore 8, parrocchia Crocetta.

1975 1983
Carlo Eugenio Scanavino
vive cari

1983
Grato Ghirardi
sempre nel grande amore della famiglia. S. Messa giorno 8 gennaio, 10, parrocchia di Piscina, Torino

1936 1983
Pasquino
Sempre il ricordo. Tuo Pino.

8 gennaio 1941
TEN. PILOTA CACCIA
Oscar Abello
Medaglia Oro Valor Militare
Sempre tenerissimo affetto, nostalgico pensiero. Mammina, zia Tina.

1978
Vincenzo Folio
vivi sempre nel ricordo dei tuoi cari.

1. «Può un artigiano cumulare due pensioni minime?»
2. «Per gli invalidi parziali nessun aumento?»
3. «Sono pensionato statale. Ora lavoro per una ditta...»
4. «Come ottenere l'aumento per l'incollocabilità?»

1 L'integrazione caso per caso

artigiano regolarmente iscritto al per pensione ed alla Previdenza e seguo con molto inte- degli incarichi sociali all'interno categoria (parrucchieri) vorrei che mi fos- dati chiarimenti della doppia pensione riguarda artigiani. quali permesso avere due pensio- ni minime per il artigiano? in- che pensione per gli anni lavoro in negozio poi ottenga un'altra pensione morte coniuge. possibile questo? Grato di vostra risposta, prego indicarmi sol- con la sigla...

Un artigiano, Verbania

Il lettore è stato chiarissimo lettera di lo spunto per chiarire l'intera materia, ovviamente riferimento degli artigiani.

Come regola generale, l'integrazione al trattamento minimo spetta su una sola pensione.

conseguenza, titolari due più pensioni viene corrisposta in base seguenti criteri:

— Titolare pensione diretta carico della gestione speciale artigiani e unico titolare di pensione ai superstiti a dell'assicurazione delle altre gestioni speciali lavoratori autonomi (coltivatori diretti, coloni-mezzadri, commercianti) dell'assicurazione generale obbligatoria: il trattamento minimo spetta sulla pensione diretta e non anche sulla pensione ai superstiti.

— Titolare pensione diretta a carico gestione speciale artigiani e contitolare pensione superstiti carico della stessa assicurazione altre gestioni speciali dei lavoratori autonomi, o dell'assicurazione generale obbligatoria: il trattamento minimo spetta sia sulla pensione diretta che sulla pensione ai superstiti.

— Titolare pensione diretta carico della gestione speciale artigiani ed unico titolare o contitolare pensione ai superstiti carico di altre forme obbligatorie di previdenza (Stato, Cpdel ecc.): il trattamento mi- sulla pensione diretta.

— Titolare pensione diretta a carico della gestione speciale artigiani e titolare pensione carico dello Stato, di aziende autonome, o di pensioni del fondo corrisposte in sostituzione degli segni vitali erogati dall'Enpas, dall'Istituto postelegrafonici dell'Inadel: il trattamento minimo spetta sulla pensione diretta carico della gestione speciale, solo a decorrere 1° aprile del 1981.

2 Dal 1° luglio la rivalutazione

Leggo tutto quello al agli delle pensioni e ai miglioramenti delle varie categorie... Per noi una pa- al parziale to degli infortuni, assegni nessun aumento. che categoria resti esclu- le altre, bene o male, avanti?

L'aumento del anno... Scusatemi ma credo di re anch'io diritto a qualche aumento dopo tanti anni lavoro!

Carlo Tarchetti, Montalto Dora

Lo sfogo del nostro lettore comprensibilissimo. Qualche novità si profila all'orizzonte per questa categoria. Dal 1° luglio dell'anno prossimo, un milione e duecento- invalidi del lavoro avranno prestazioni migliori: le rendite inail invalidi par- saranno rivalutate annualmente sulla base dell'andamento del costo della vita. Il nostro lettore può quindi già sin d'ora rasserenarsi.

3 Si aggiungerà la pensione Inps

Ho per molti anni alle dipendenze (e non solo per pochi mesi a oggi con sempre maggiore frequenza, esempio per gli insegnanti) perciò titolare di una pensione a carico del ministero del Tesoro. Il mio proble- è questo: mi sono occupato presso privata, se smetto di lavo- prima maturato i quindici anni di contributi con l'Inps perdo complete- alla pensione carico di questo ente? I miei saranno quindi versati fondo perduto?

Comprendo che le finanze dell'Inps certo ma sembrerebbe truffa legalizzata non ottenere nulla per anni lavoro in cui ho regolarmente to fior soldi!

Giovanni Mongese, Torino

Nessun legislatore s'è mai sognato di norme così restrittive! Se nostro lettore, già pensionato a carico dello Stato, la propria lavorativa alle dipendenze datore di lavoro privato (soggetto quindi all'obbligo assicurativo con l'Inps) prima di maturato i requisiti per la pensione di vecchiaia (15 anni di assicurazione di contribuzione, oltre ovviamente al compimento dell'età prescritta) può chiedere Previdenza Sociale la liquidazione pensione supplementare, calcolata in base ai contributi versati, che si aggiungerà ovviamente quella che già percepisce. può quindi tranquillizzarsi: i contributi versati dal nuovo datore lavoro andranno certo buttati al vento!

4 L'adeguamento dell'assegno è automatico

riferito fonte attendibilissima che prossimamente verranno di incollocabilità... Io mi trovo condizione poterlo percepire, non so a chi presentare la e non conosco soprattutto il nuovo ammontare...

Gradirei, una puntuale voci che mi sono pervenute la procedura da seguire per ottenere que- Prego omettere le mie generalità e di indicare le iniziali mio nome.

F. C., Torino

Diamo innanzitutto conferma delle «voci» giunte al nostro lettore (l'informazione veramente attendibilissima).

L'assegno di incollocabilità stato elevato decreto ministeriale recentissimo (15 dicembre 1982, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dicembre) centocinquantamila lire mensili con decorrenza 1° gennaio 1983.

Non occorre presentare domanda svolgere altre formalità: l'adeguamento dell'assegno nuovo importo avverrà infatti d'ufficio.

Scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «I vostri problemi» - Marenco 32 -

FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!

La preannunciata Cuba per il 490° della scoperta dell'America è piaciuta e ha interessato, oltre i filatelisti abituali che collezionano esemplari dell'isola, i tematici delle esplorazioni della navigazione. Un valore formato verticale raffigura Cristoforo Colombo nella cabina della nave intento a studiare la via che doveva condurlo al Nuovo Mondo; altri tre commemorativi, verticali, presentano le caravelle, *Pinta*, *Nina* la *Santa* che spiegate. Una serie, dicevamo, quando appena ne conosciuti i bozzetti in bianco e nero e lo confermiamo dopo la felice scelta dei colori.

Le isole del — Contrariamente quanto avevano previsto alcuni commentatori, le Canale, della Manica, Jersey e Guernsey, «tengono» molto bene sul mercato, anche in quello italiano, e l'isola di non è meno. prima serie queste isole, emesse dopo che l'autonomia postale, il conseguente diritto francobolli propri, sono in prezzo.

Il foglietto di Man per rare. la nascita principino William è Ciò dipende dal fatto che fa parte del «giro» *Royal Baby* in forte richiesta specialmente sul mercato anglosassone.

I prezzi del 1983 — L'anno inizia con i prezzi in sensibile rialzo. Ciò vale per i Paesi dell'area italiana o, almeno, per le serie migliori di (sia Regno sia Repubblica), Marino e Vaticano, proce- il lento assorbimento delle migliaia se-

In aumento le serie, anche quelle più recenti, di Gran Bretagna, Francia, Germania Occidentale, Olanda, Belgio, Spagna, Portogallo e Paesi scandinavi. Segnano il passo la Svizzera, che già avuto di recente forti rincari e che ora è facilmente reperibile sul mercato, sia nuova sia annullata, e Israele, che ha subito flessione. Lo avviene, le Nazioni Unite che stentano sempre a trovare acquirenti.

Cecoslovacchia e Ungheria sono le nazioni più richieste tra i Paesi dell'Europa dell'Est, mentre è in netta ripresa Polonia. L'ultima serie dedicata alla Madonna nera, anche in foglietto, scomparsa in pochi giorni.

Incontro — L'Ascat (*Association internationale editeurs catalogues de timbres-poste*) ha tenuto a Bruxelles una riunione eccezionale importanza per le organizzazioni che vi hanno preso parte, dall'Upu (Unione postale universale) Fip (Federazione internazionale di filatelia). Si tratta di una iniziativa varata anche e soprattutto merito del dinamico presidente dell'Ascat, dottor Alexander Kroo, che ha già proposto in più occasioni iniziati- che, fossero adottate, non potrebbero non giovare filatelia e al collezionismo.

L'Upu ha giudicato notevole interesse proposta far sì che ogni Paese, stampando i propri francobolli, indichi chiaramente l'anno di emissione. Ciò renderà dubbio più facile la classificazione e consentirà di consultare più rapidamente il catalogo quando si vuole individuare in che anno apparve certo esemplare. proposta riguardava l'opportunità di intensificare lotta ai una più concertata opera da parte dei periti di tutti gli Stati.

I partecipanti alla tavola rotonda si sono pure trovati concordi nell'accogliere i simboli introdotti dall'Ascat nei cataloghi degli editori in essa già rappresentati nell'adoperarsi far meglio conoscere al pubblico le opere giornalistiche, monografiche,

I «nostri» Beirut — Caccia disperata lettere che i soldati italiani in Libano scrivono a Si tratta di corrispondenza militare in un momento tutto particolare perciò un capitolo interessante di storia postale. D'altra parte le famiglie preferiscono pe sé quanto viene inviato loro congiunto che fa parte del «corpo di pace». E' logico che qualche commerciante — soprattutto sulla piazza Milano — cerchi di incetta. La corrispondenza Bangladesh (quando questa regione si dal Pakistan e scoppiò il conflitto) è oggi quanto rara e cara. Anche quello fu un «momento speciale» che posta documentò e che molti collezionisti ambiscono a «raccontare» nei loro album. Peccato che sia materiale quasi introvabile.

LE CARAVELLE DI COLOMBO NELLA SERIE DI CUBA PER LA SCOPERTA DELL'AMERICA

I rappresentanti dell'associazione ricevuti ieri dal Papa in Vaticano

Acli: come far parte della storia senza entrare nella «Politica»

- Chi sono e che cosa vogliono i giovani iscritti alle Acli?
- Riuniti a Roma sotto lo slogan «la pace è il destino dell'uomo» sono, rispetto a qualche anno fa, anche visivamente irriconoscibili.
- Mentre negli Anni Settanta erano in gran prevalenza studenti, oggi la maggioranza è di lavoratori.
- «Un mutamento anche culturale. Ma tracciare un ritratto del giovane aclista è oggi quasi impossibile: neppure noi sappiamo bene chi sia».
- Lo «stare insieme come strumento per costruire la propria personalità» e la riscoperta della dimensione religiosa

UNA RECENTE MANIFESTAZIONE DELLE ACLI

ROMA — Anche visivamente, gli anni della contestazione sono passati. Difficile, non quasi impossibile, trovare abbigliamenti «alternativi» di un tempo fra i quattrocento delegati del congresso giovanile delle Acli, a Roma in questi giorni, in rappresentanza di 90 mila tesserati da tutta Italia, sotto lo slogan «*La pace il destino dell'uomo*».

Un mutamento che non è solo apparenza. Se negli Anni Settanta la grandissima maggioranza giovani aclisti era composta studenti (il 70% circa) adesso la bilancia si è equilibrata, con un apporto quasi eguale di studenti di giovani che lavorano.

«*E' un cambiamento anche culturale* — ci spiega Gigi Bobba, 27 anni, vercellese, futuro segretario generale dell'organizzazione —. *Gioventù ha vissuto la stagione dei movimenti da "dentro". Sotto il peso ne, movimenti cattolici in quegli anni sono crollati, per noi la crisi invece è venuta dopo, quando fiammata si è spenta. Tracciare ora un identikit giovane aclista è veramente difficile: neanche per noi è ancora chiaro chi è realmente*».

L'età media si aggira intorno al 20-21 anni. Alcune caratteristiche comuni, parlando con i ragazzi e le ragazze, giacche a vento e minigonna, è possibile ricavarle, per contribuire alla radiografia di un movimento che cercando riconquistare alcune posizioni perdute.

Al giovane aclista «medio» piacciono le cose concrete; ideologismi e «*generalismi*» non lo attraggono più. interessano da applicare nel quotidiano, esperienze da vivere in un continuo, come momenti di vita. gruppo porta una grossa domanda di identità personale. «*La gente che veniva alle Acli negli Anni Sessanta già suo bagaglio, sua identità personale molto cristallizzata, formata. Ora invece lo stare insieme, gruppo, è momento e di costruzione della propria personalità*».

Nello stesso senso riscoperta della dimensione religiosa: non ancora come adesione a un progetto di fede, ma come domanda di qualcosa che dia all'esistenza. Così c'è una forte richiesta per «essere gruppo», anche è presente la consapevolezza che il gruppo non può risolvere tutti i problemi e necessario confrontarsi con l'esterno, cercando strumenti nuovi: «non una forma di rigetto degli strumenti democratici, ma il bisogno dargli volti nuovi». Un sentimento che accompagna al «far politica» così come inteso dai partiti. Il desiderio di influire, di incidere, si scontra rifiuto politica con P maiuscola.

E nello stesso modo vischiosità, i nodi presenti anche in una grande struttura le Acli, provocano a volte insofferenza e incomprensioni.

Rispetto agli anni passati, la penetrazione Sud è maggiore presenza ragazzi e ragazze è squilibrata. L'attività esplica in vari campi: progetti svolti in dai gruppi, discussioni, progetti legati alla salute, all'aiuto nelle comunità tossicodipendenti, allo sviluppo del servizio civile alternativo a quello E a tutto questo è aggiunta l'attività, più marcatamente politico, a favore della pace.

Un'ultima è mobilità: il tempo medio di permanenza è altissimo, comprensibile, che per molti così. E' un dato legato all'età, al desiderio di conoscere realtà esperienze diverse proprio dei giovani».

Tosatti

Dopo gli anni della crisi, oggi recuperiamo iscritti

La parola a Mimmo Lucà, presidente torinese

«*L'incontro con il Papa è un fatto positivo* — dice Mimmo Lucà presidente delle Acli di Torino — *E' la conferma del fatto che avevamo visto giusto quando rivendicammo l'autonomia delle scelte politiche dei cattolici*». L'incontro di ieri viene interpretato una «*riconciliazione la Curia*», il rapporto la non è mai meno.

Per Mimmo Lucà le Acli stanno vivendo momento di particolare attenzione. «*Mentre si registra un verso i partiti, verso i sindacati, verso le forze sociali, in genere* — afferma il presidente delle Acli — *la nostra organizzazione sta recuperando iscritti. Oggi siamo circa 7500, comprese le adesioni al settore ricreativo Enars. Il dato è in crescendo dell'80, dopo aver conosciuto un periodo negativo negli anni '70. Il culmine, peraltro, resta quello degli anni '60: 10 mila iscritti*».

Le Acli persero iscritti con l'unità sindacale. sostennero la confederazione, così si favorì il tesseramento nelle sezioni sindacali. Le Acli concentrarono il loro impegno sul territorio.

Il nuovo interesse giunge da parte di gente che si era allontanata anche da gente che per la prima volta si impegna per la soluzione dei problemi evidenziati dalle Acli.

«*Offriamo servizi* — precisa — *Vanno dal patronato, alle attività culturali e al tempo libero, all'assistenza. E ci impegniamo, in particolare, per affrontare condizione degli anziani, di tutte quelle fasce più deboli di cittadini e per la pace*».

Dall'autunno scorso le Acli hanno promosso una serie di iniziative per la pace e altre ne faranno. «*Abbiamo esposto realizzate da grafici e da pittori agli Antichi Chiostri di via Garibaldi* — dice Lucà — *Il ricavato contribuirà a realizzare un centro culturale per pace. Il Comune si è reso disponibile a dotarci locali, così come si è detto d'accordo a fare mostra permanente sulla pace presso l'ex-Arsenale*».

Tutto ciò avrà la funzione di promuovere e diffondere una cultura pace: «*Una coscienza, un linguaggio di pace è*

GIUSEPPE REBURDO

necessario per la stessa sopravvivenza degli uomini». Il futuro centro produrrà incontri, film, e.

Altra iniziativa: «*Stiamo per lanciare una petizione per l'abolizione del segreto militare sul commercio armi. E' un'iniziativa nazionale che decollerà da Torino*».

La «posizione politica», se di questo può parlare, delle Acli si legge nella definizione dell'organizzazione: «*Un movimento di lavoratori anticapitalista, laico, autonomo dai partiti, che non offre posti di comando, che non fa solo delle parole, che intende costruire e*

dell'autogestione della solidarietà popolare, società nuova, pluralista in cui ciascuno si senta protagonista, una società fondata sul decentramento dei poteri».

la si interpreta anche nei commenti il presidente Lucà fa sull'azione dei governi nazionale e locali. «*I recenti provvedimenti del governo no contro i lavoratori* — dice Lucà — *Si chiedono loro critici presentare un programma. Rispetto ai problemi locali del mondo del lavoro noi siamo per sostenere chi propone di utilizzare i "cassaintegrati" per "lavori socialmente utili". Bisogna dare queste persone l'occasione di sentirsi inseriti società, non emarginati. Gli enti locali devono riprendere questo discorso. Peraltro il problema di Torino nazionale, le soluzioni devono globali, coordinate dal Comune e Regione, in sintonia con governo centrale. Invece con gli ultimi provvedimenti si dimostra che non c'è attenzione ai torinesi, le misure sfavoriscono la ripresa dell'industria automobilistica. E' un governo che si rivela miope*».

Lo sforzo Acli è quello di sollecitare tutte le forze a tenere centro dell'attenzione la crisi. «*Anche la componente ecclesiastica deve farsi carico di questo compito. Il messaggio natalizio cardinale Ballestrero va nella direzione giusta. Ci auguriamo che sia capito vissuto a i livelli. Ci deve una continua riflessione sociale per occuparsi di un problema che malessere, tensioni liari, povertà*».

E i rapporti i partiti? «*Sono sempre sui problemi* — risponde Lucà — *Ad esempio, abbiamo sollecitato la sinistra, perché è al governo, a esaminare difficoltà del servizio sanitario. Siamo in un momento delicato per l'incapacità di questo comitato di gestione a dirigere e programmare i servizi. Occorre decentrare i poteri. E così per ogni altra questione*».

Non avete rapporti privilegiati? «*Nessun rapporto privilegiato*».

l. bor.

Parole contro le armi, parole di pace

A colloquio con Giuseppe Reburdo, consigliere nazionale dell'associazione, che per anni ha guidato l'organizzazione in Piemonte ed oggi fa parte del Consiglio regionale piemontese, indipendente nelle liste pci

Acli vuol dire anche pace e disarmo: un impegno massiccio che da anni, di riunione in marcia, di incontro in appello. Se ne parla nel congresso delle «gioventù aclista» che domani il presidente Domenico Rosati conclude a Roma, se ne discute da sempre ieri Giovanni Paolo II ha ufficializzato l'impegno perché «La il destino dell'uomo».

In Piemonte cresciuto mese in un coordinamento raggruppa chi vuole lottare contro guerra, l'ingiustizia le armi. Il responsabile Giuseppe Reburdo, consigliere nazionale Acli, esponente Consiglio regionale indipendente nelle liste pci. In dicembre in tutte le province si sono alternati quasi convulsamente sit-in, dibattiti, mostre, conferenze, fiaccolate che hanno riunito ad una unico obiettivo oltre 35 organizzazioni e sociazioni più svariate ispirazioni e colorazioni politiche.

Perché un'offensiva così massiccia? «Per Acli — *risponde Reburdo* — la pace è una di fede, il rifiuto di ogni violenza dominio. Non abbiamo fatto che raccogliere stimoli cresciuti negli anni: dalla "Pacem in terris" Giovanni XXIII, "Gaudium et o Popolorum progressio" del Concilio, ai discorsi Paolo e di Giovanni Paolo II. Abbiamo nostro un dossier Santa Sede presentato nel '76 all'Onu». *Le proposte hanno raccolto migliaia di adesioni e le Acli diventate punto di riferimento in ogni regione.*

giorno in giorno gli «ambasciatori di pace» sono andati nelle scuole, nei quartieri, nei paesi, parrocchie per illustrare i pericoli della frenetica corsa riarmo delle grandi potenze, i rischi delle scelte nucleari raccogliendo grandi consensi.

Quali i prossimi appuntamenti? Li fisserà il Coordinamento piemontese sabato. «Sicuramente — *continua Reburdo* — l'83 sostituirà il banco prova dell'intero movimento pace. Quest'anno si deciderà, in Europa e Uniti, definitivamente sugli euromissili e proseguiranno i lavori di Comiso. I popoli tutto il mondo dovranno rispondere folle logica del riarmo. La nostra battaglia nell'83 tenterà di sollevare l'umanità da una probabile catastrofe nucleare e miliardi uomini condannati al sottosviluppo, denutrizione, allo sfruttamento».

Il e il gennaio si svolgerà a Roma un'assemblea nazionale che sigillerà il decollo lotta contro le basi missilistiche e il grande impegno per il disarmo.

In Piemonte in quali direzioni lavorando? «A fine gennaio ci sarà, a Cuneo, la quarta marcia regionale per pace; nel Torinese stiamo organizzando incontri per sensibilizzare sempre più la gente sull'assurdità della corsa agli armamenti, sui rischi degli insediamenti nucleari. Insieme con comitato per parco La Mandria proporremo alla giunta regionale di autorizzare costruzione pista-Fiat non alla Mandria ma sul poligono militare di Lombardore».

«Il nostro progetto — *conclude Reburdo* — è quello testimoniarne la ferma volontà pace, disarmo, giustizia, che presente in larga parte del popolo italiano artificiose barriere religiose, ideologiche e politiche».

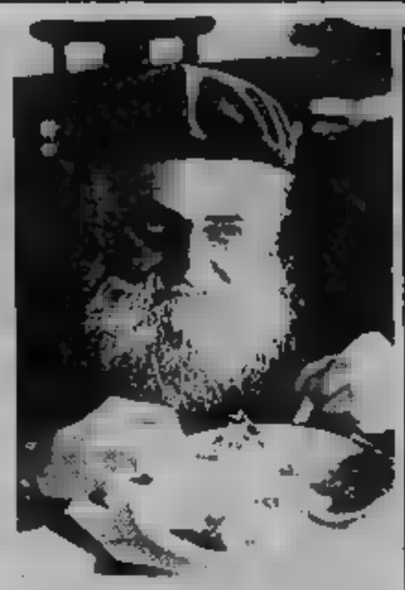
La scelta sta dimostrando vincente. «Solo superando l'egemonia delle grandi potenze e mettendo alla logica dei blocchi potrà garantire effettiva autodeterminazione dei popoli e liquidare le aberranti situazioni di dominio a partire da quelle militari oggi esistenti nel Salvador, in Polonia, Turchia, Afghanistan, Uruguay, e tanti altri Paesi».

L'edificio di Riposo di corso Unione Sovietica a Torino

TERZA ETA'

- Pagine inquietanti sulla realtà dei «Poveri Vecchi». Un gruppo di giovani volon- che da anni opera nella casa di riposo ha annotato i problemi più gravi dell'istituto ■ chiede al Comune di Torino di intervenire
- Quattrocento ospiti, 150 autosufficienti, una struttura edilizia che rende impossibile una «umanizzazione» del servizio e trasforma l'Istituto in un ghetto, nonostante l'impegno del personale e la presenza costante di volontari
- L'Istituto di riposo. ■ una ex Opera Pia, dichiarata estinta dal 1° gennaio '82 e trasferita ■ Comune. Possiede beni immobili per oltre cento miliardi (case, alloggi, negozi, garages, ristoranti...), che solo negli ultimi tempi sono stati messi in parte a disposizione degli anziani bisognosi

I cameroni sono realtà angosciante che va eliminata



Il ricovero in istituto garantisce la sopravvivenza degli anziani, non certo la realizzazione degli altri bisogni primari dell'uomo

L'immagine più angoscia- che ■ presenta a chi entra nell'Istituto è il vedere ■ ospiti passano le lo- giornate costretti ■ niente. Il ricovero in Istituto, garantisce la sopravvivenza dell'anziano, non garantisce assolutamente la di bisogni primari, relativi a diritti fondamentali, quali la possibilità di svolgere attività lavorative o ricreative, di socializzare con gli altri ospiti, di rimanere comunque inseriti nella società, così da sentirsi riconosciuti uomini.

■ angosciante vedere gli stanzoni ed i corridoi pieni ■ venti-trenta persone che fissano nel vuoto tutta la mattina; gli anziani che non possono muoversi ■ soli devono passare tutti i pomeriggi a letto nelle camerate, poiché nei turni pomeri- non c'è personale sufficiente: queste persone sono costrette a passare nel letto tutto il loro tempo da mezzogiorno ■ mattino successivo senza averne bisogno, senza volerlo.

■ questo proposito l'amministrazione comunale garantito che, tramite l'assunzione ■ cinquanta operatori assistenziali, dal 1° gennaio di quest'anno si procederà ■ modificare radicalmente la situazione, ad esempio alzando ■ ospiti ■ pomeriggio.

Il

Una tendenza si sta manifestando in maniera sempre maggiore ■ la chiusura totale dell'istituto al mondo esterno. Ci sono pre state delle situazioni ■ ostacolo per partecipazione dell'anziano ad una vita attiva lo colleghi con l'esterno; purtroppo, però, negli tempi ■ sono aggiunti altri provvedimenti che costringono gli ospiti solitudine ed una emarginazione maggiore.

Gli anziani non autosufficienti sono rinchiusi nei loro reparti a delle barriere architettoniche presenti, perché ■ mai pensato di costruire uno scivolo che colleghi l'Istituto con l'esterno (per molti è impossibile accedere anche al giardino essere accompagnati); anche scaloni ed il tipo ■ ascensori sono di impedimenti per anziani, non tutti, infatti, possono farne uso, limitando così fortemente i legami di amicizia che possono esistere persone degli altri piani.

Accanto ■ questa situazione sempre la diffidenza della popolazione so i «*Poveri Vecchi*», diffidenza collegata all'idea che ■ gente dell'Istituto. Proprio nel periodo saggio dell'Istituto al Comune si erano programmate numerose iniziative per l'apertura dell'Istituto ■ quartiere, iniziative che bisogna- discutere ■ rivedere, ma l'amministrazione preferito dimenticarle.

La possibilità per anziani ■ partecipare a spettacoli ■ altre iniziative all'esterno (teatro, circo, manifestazioni sportive) è tutto inesistente.

Ci ha lasciati particolarmente perplessi, negli ultimi tempi, il ripristino ■ un orario di visita (8,30-12,30; 16-20) che, se da un lato non garantisce anziani fatti pericolosi per loro (es. furti), verificatisi passato, dall'altro li priva della possibilità ■ ricevere visite proprio in quelle (dalle 13 alle 16) che per loro rappresentano il pieno pomeriggio, ■ nelle quali maggiormente possono avere «attiva».

ASSISTENZA SOCIALE

Abbiamo potuto notare che vi è una totale carenza di risposta ai problemi di carattere sociale degli ospiti. Riteniamo perciò fondamentalmente l'inserimento, nell'organico dell'Istituto, di un assistente sociale, preposto a coprire questa lacuna. La soluzione ottimale sarebbe, ■ avviso, l'utilizzazione ■ équipe di esperti operante sul territorio ■ quindi grado di aprire la struttura dell'Istituto permettendo continui scambi con l'esterno.

I compiti l'assistente svolgere sono:

- Valutare l'opportunità ricovero richiedente.
- Stabilire l'ambiente più adeguato in cui inserire nuovo ospite, in conformità alle esigenze stesso.
- Favorire l'approccio con gli altri pazienti e il personale.
- Mantenere costante rapporto con i pazienti.
- Svolgere le pratiche di pensionamento degli ospiti.
- Coordinare ed organizzare la terapia occupazionale e attività ricreative coinvolgendo le persone operanti all'interno dell'Istituto in qualità di volontari.
- Mantenere costante contatto con l'Unità Sanitaria Locale, il Quartiere, i Centri i Centri Psicomedici, in relazione ai problemi emergenti avere un continuo con la realtà circostante.
- un collegamento tra la direzione amministrativa e quella sanitaria per rispondere ai bisogni verificati nel continuo contatto con gli ospiti, le famie il personale.

Auspichiamo che gli ospiti dell'Istituto riposo possano fruire al più presto di servizi di tale primaria importanza che fino ad oggi stati loro negati. dell'amministrazione a quel proposito del tutto inaccettabile.

Un posto-letto, un comodino... questa è la vita

Lo scopo di questo dossier — scrivono i giovani volontari e il Tribunale del malato — è denunciare la violenza che viene subita dagli anziani ricoverati all'Istituto di riposo per la vecchiaia; violenza che è il culmine di quei soprusi subiti dalle persone che costrette a dover ricorrere all'assistenza offerta dall'Istituto per poter sopravvivere. Abbiamo preferito sintetizzare i problemi esistenti denunciando situazioni specifiche in modo da poter evidenziare quali potrebbero essere i possibili interventi da parte dei responsabili dell'Istituto.

Tra sgomento e ribellione

Gli ospiti vivono in camere tre dieci letti e la quasi totalità di loro non può né scegliere le persone con cui vivere tutta la giornata, né poter avere uno spazio vitale sufficiente; l'ambiente in cui vivono è costituito da un letto, un comodino e un armadietto. L'anziano entrando in istituto subisce immediatamente questa violenza, tolto dal proprio ambiente, dai propri affetti, dalle persone con cui viveva o passava le giornate, viene inserito insieme ad altre persone, il più delle volte con gravi problemi sia fisici che psichici, persone che non ha scelto, in un ambiente completamente estraneo. Le prime reazioni dell'anziano dopo lo sgomento sono il chiudersi sentendosi emarginato e ribellione verso tutto e tutti che spesso porta alla violenza (vedi alcolismo).

La maggioranza degli ospiti vive in condizioni di povertà quasi totale, non hanno praticamente niente che gli appartiene, e quel poco che gli appartiene è spesso oggetto di una gelosia spropositata. Poiché molto spesso gli indumenti personali che vengono mandati in lavanderia vengono restituiti proprietario, ma scambiati con quelli di altri, all'anziano viene tolto un altro legame con la sua vita precedente con un'ulteriore spersonalizzazione.

Perde l'intimità

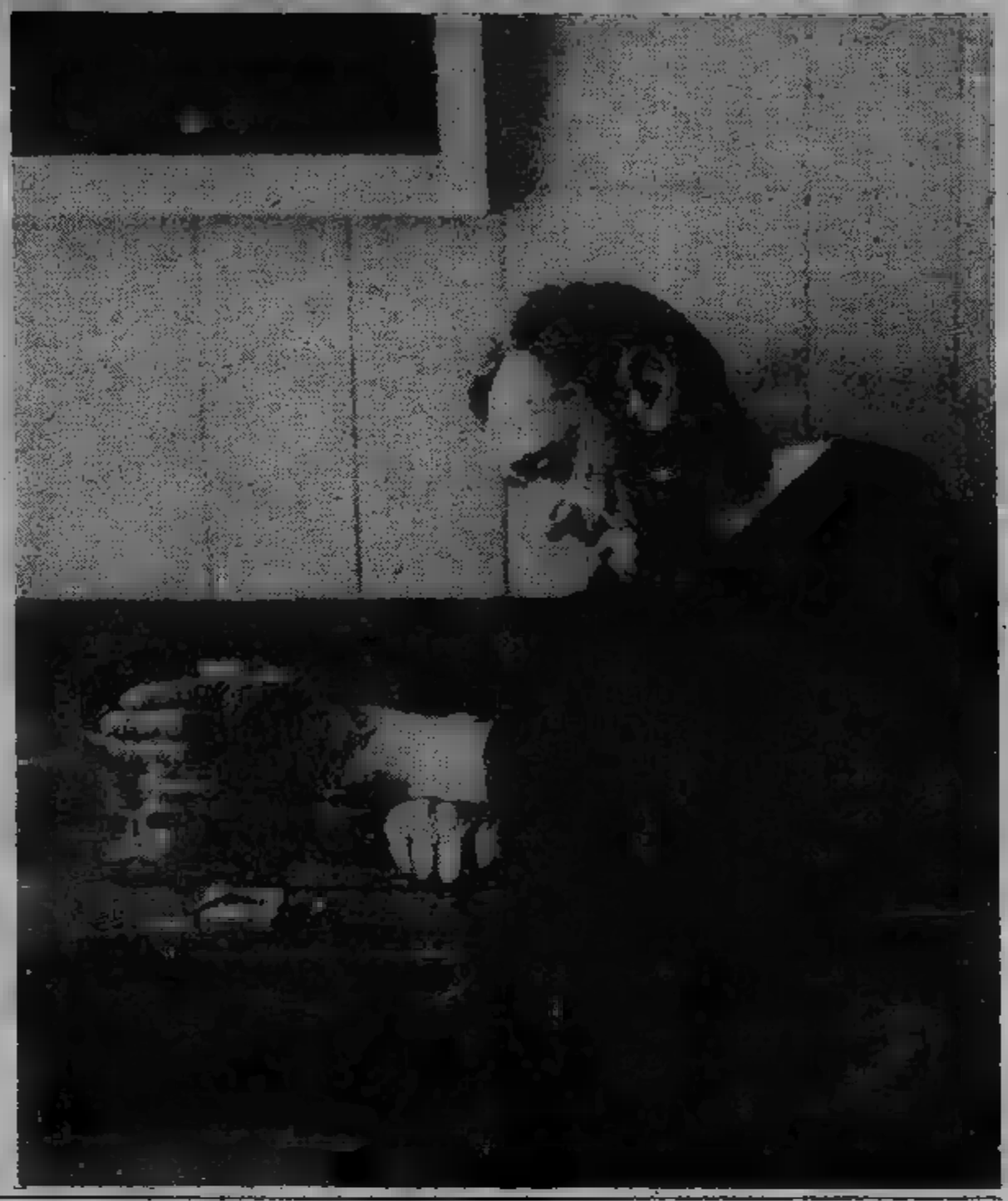
E' abitudine ormai per gli ospiti che vivono nei grandi cameroni e per quelli non autosufficienti la violazione continua della propria intimità: l'essere cambiato davanti alle altre persone, il dover stare ore ore accanto a chi sporca continuamente, accanto a chi urla, a chi sta male, a chi muore è la condizione normale di vita per più della metà degli anziani ricoverati. Se un ospite si sporca poco dopo che è avvenuto il cambio rischia di rimanere anche molto tempo in queste condizioni, causa della assoluta insufficienza del personale.

Salvo rare eccezioni di anziani che hanno la forza di ribellarsi gli altri sono continuamente frustrati nella loro possibilità di scegliere

... testimonianze in un ... e dal Tribunale del malato

L'ULTIMA SPIAGGIA

- Un istituto troppo grande che dà subito l'impressione di squallore ed abbandono
- Ogni ristrutturazione sarebbe solo un rimedio-tampone
- L'impegno del Comune di Torino per superare questo maxi-cronicario



E c'è chi annega la solitudine in un bicchiere

Una delle realtà più drammatiche dell'Istituto di Riposo è quella dell'alcoolismo.

ospiti dell'Istituto 400, 150 autosufficienti: di questi circa il (di cui l'8% maschile e il 2% femminile) fanno uso continuo bevande alcooliche in quantità tale da farci supche essi siano affetti da gastropatie e/o epatopatie. Dato il carattere evolutivo malattia alcoolica vale dire che si arresta mai spontaneamente e che nel suo decorso assume aspetti gravità via crescente possiamo individuare due categorie di alcoolisti ospiti dell'Istituto:

- coloro i quali in presenza gastropatie e/o epatopatie di grado modesto, sono clinicamente asintomatici, verso i quali a maggior ragione bisogna interapeuticamente, con buone possibilità, non regressione, arresto della malattia;
- coloro i quali presentano sintomatologia clamata di grado variabile lasciata stante evolve in senso cirrotico non più dominabile.

A tutto aggiungono aspetti psicologici legati malattia alcoolica dai quali non si può prescindere.

L'alcoolista infatti presenta disturbi comportamentali, legati parte all'effetto tossico diretto che l'alcool esercita a livello del sistema centrale, disturbi che, quando assumono particolare gravità, compromettono le capacità di autocontrollo con pericolo per il soggetto stesso e per altri ospiti che vivono nello stesso ambiente.

queste considerazioni ci portano a alcune considerazioni di carattere operativo:

1 L'alcoolista deve essere seguito dal punto di vista dietetico con una dieta equilibrata, ricca di proteine e carboidrati, e deficit vitaminici, e eliminazione delle bevande alcooliche. Ciò comporta revisione direttive a proposito all'interno dell'Istituto, selezionando e seguendo opportunamente gli alcoolisti questo punto di vista.

2 E' indispensabile effettuare terapia di gruppo la quale paziente inevitabilmente consuetudine etilica senza la quale terapia soprammenzionata è completamente inutile. A questo proposito abbiamo contattato la capogruppo *Centro Alcoolisti Anonimi* di Torino che ormai cinque anni conduce terapia di gruppo e che si resa disponibile effettuarla personalmente all'interno dell'Istituto secondo tempi e modalità da definire.

3 Potenziare tutto ciò che concerne terapia occupazionale fornendo gli strumenti più idonei un maggiore numero ospiti.

Un giorno il nonno chiese gli occhiali quando arrivarono era diventato cieco

Una drammatica testimonianza riferita dai giovani volontari - «L'assistenza medica è decisamente migliorata negli ultimi tempi, restano carenze gravissime» - «Ci vuole un geriatra»

L'ambulatorio medico dell'Istituto è destinato alla cura dei pazienti che non possono seguiti in reparto medico generico. Prevede presenza specialisti che su richiesta medico reparto scritta e motivata provvedono alla visita malati, giorni in cui è garantita la loro presenza all'interno dell'Istituto. relazione tipo di ospiti presenti all'interno dell'Istituto, è difficile proporre una soluzione pienamente soddisfacente al problema ambulatoriale.

Il problema degli specialisti

lato, infatti, sembra giusto richiedere un'assistenza completa, anche punto di vista specialistico, per gli ospiti dell'I.R.V. Per altro, si può dimenticare che malattie, soprattutto nella fase acuta, possono essere seriamente solo tramite ricorso alla struttura ospedaliera, permettendo questo modo anche agli anziani di usufruire dei vari tipi di assistenza medica pubblica sul territorio, dai quali sarebbero invece esclusi altrimenti. Si possono però puntualizzare alcuni aspetti:

L'assistenza ambulatoriale specialistica svolgere una funzione preventiva. Deve in sostanza tendere a prevenire quelle patologie tipiche senile, oppure legate malattie molto frequenti.

Non sembra però assolutamente gli ambulatori svolgano attualmente questa funzione. esistono controlli periodici per gli alcolisti, le necessità punto trovano più risposta, i controlli oculistici effettuati su tutti i soggetti affetti da diabete, e così via. Pare addirittura che un ospite dell'Istituto abbia gli occhiali, e, dopo essere stato visitato dall'oculista, ci si sia resi conto che era diventato cieco, senza fosse mai stato visitato preventivamente dallo specialista.

Prevenzione quasi assente

Gli ambulatori specialistici quindi intervengono attualmente, esplicita richiesta del medico reparto, solo quando insorgono i sintomi di malattia. Questa logica va scardinata alla radice, a favore di interventi preventivi periodici, in relazione alle varie patologie presenti.

Una prima soluzione quindi miglior funzionamento quei ambulatoriali indispensabili all'opera prevenzione su cennata; la funzione preventiva generalizzata, tramite interventi medici e continuativi che la necessità vari casi ricorrere alla struttura ospedaliera.

E per quanto riguarda infine il problema degli dimessi dagli ospedali psichiatrici, soggetti che comunque dimostrano segni di sofferenza mentale, assolutamente indispensabile l'intervento del servizio psichiatrico con una duplice funzione; da un lato prendersi di seguire questi ospiti, che all'interno dell'Istituto sono riempiti tranquillanti «terapia» (se così si può dire) contraria non solo alle linee di intervento nei confronti sofferenza mentale oggi tutte, anche al più comune di umanità e dignità della persona, non può tollerare che umani siano ridotti ad uno stato di abulia totale, perché così «inoffensivi», tramite la somministrazione psicofarmaci.

D'altro lato, oltre garantire agli anziani la possibilità ricorrere ai psichiatrici di zona, è il Servizio psichiatrico svolga doverosa opera di controllo sui ricoveri ospiti dell'Istituto in casa cura, e ospedale psichiatrico, ricoveri destano, per la loro rispondenza requisiti legge 180/1978, molte perplessità. Sottolineiamo il fatto che gli preposti controllo possono delegare questo loro compito fondamentale.

Gli ex del manicomio

La situazione medica, anche decisamente migliorata negli ultimi tempi, tuttora alcune gravissime carenze, soprattutto in relazione alla presenza di alcuni ex degenti ospedali psichiatrici, altri ospiti denotano segni di sofferenza mentale. Infatti, la presenza dello psichiatra è sporadica, solo richiesta parte dei sanitari dell'istituto, ma soprattutto pare intervenire dovuta diligenza confronti dei pazienti sofferenti mentali, infatti curati semplicemente psico-farmaci, in modo da tenerli tranquilli, senza che vi siano interventi, per esempio, di psico-terapia, o che si il recupero medesimi.

Tanto tempo vuoto l'animazione

Ora il Comune assumerà cinquanta nuovi operatori per riaprire i «laboratori» dell'istituto

Nel dicembre '80, durante l'amministrazione commissario liquidatore Garbagnati, era sorta l'idea di aprire una serie locali all'interno fosse possibile svolgere attività ricreative ergoterapiche per gli ospiti.

Lo scopo di questa iniziativa era quello all'anziano la possibilità scuoterlo dall'abulia in cui spesso vive, favorendo socializzazione stimolando quelle capacità che vive lui. Queste speranze erano confortate da esperienze genere alcuni degli ospiti dell'istituto, che dato risultati soddisfacenti.

Nella primavera '81 si decise perciò aprire altri locali che puntando su un aspetto più ricreativo potessero essere aperti tutti gli ospiti, oltre che ge più facilmente.

quindi questa attività, in primo momento da un obbiettore coscienza.

I laboratori del secondo piano dopo un finanziamento iniziale dell'istituto ora gestiti con i fondi ricavati da una mostra-mercato prodotti del lavoro degli ospiti. Gli ospiti che usufruiscono di questo servizio vi accompagnati dagli stessi fisioterapisti.

servizio primo piano invece, quello gestito dall'istituto, dopo incoraggiante lentamente soffocando a alcuni fattori, tra cui:

- E' nulla la collaborazione reparti (gli ospiti vengono più accompagnati).
- Taglio ogni finanziamento parte dell'amministrazione, non permette la continuazione lavori intrapresi da alcuni ospiti.
- di personale.

Tutto questo nonostante l'iniziativa abbia avuto un certo parte degli ospiti.

Nonostante questo siamo convinti dell'importanza questo servizio che tenta di rispondere a esigenze dell'anziano: bisogno di socializzazione di ricreazione; possibilità poter svolgere un'attività semilavorativa (senza scopi di lucro sfruttamento) per quegli ospiti vogliono sentirsi attivi; attività ergoterapica vera e propria, possibilità di terapia riabilitativa attraverso lo svolgimento di un lavoro.

C'è che la pro 50 operatori assistenziali garantisca la possibilità sopravvivere e di sviluppo dei laboratori.

Svolta positiva per le aliquote fiscali e passi avanti per il costo del lavoro e i contratti

Lama: bene sul fisco ma la stangata non va

Il leader della Cgil, nonostante l'accordo sull'Irpef, è pessimista sul costo del lavoro e i contratti per l'atteggiamento del governo e della Confindustria - «Altri scioperi»

LAMA

— Luciano Lama, numero uno della Cgil, il più grande dei sindacati unitari è decisamente pessimista.

«Vedo nero per i prossimi giorni; penso che il sindacato sarà costretto a chiamare ancora una volta i lavoratori alla lotta».

Un nuovo, più duro sciopero generale contro imprenditori e governo?

«Perché voi giornalisti non scriviate come sempre che si tratta di uno sciopero sbagliato».

I due «successi» di ieri non sembrano avergli sollevato il morale.

«La commissione Giugni — spiega — è onnicomprensiva, ed è stata definita "tecnica"; poi, se vogliamo, il lavoro basta l'atteggiamento della Confindustria, che annuncia e vuole lo scontro».

E almeno l'accordo con il governo per la riforma dell'Irpef?

«È vero — risponde — l'accordo è stato firmato, ma bisogna vedere se sarà rispettato. Anche con le tariffe il governo si è impegnato a rispettare il tetto d'inflazione: poi, con gli aumenti Enel, è tranquillamente rimangiato tutto».

Lama elenca le grandi questioni ancora aperte, a cominciare da quali sono il governo, «se gli imprenditori dànno segni di buona volontà»: gli aumenti tariffari indiscriminati e selvaggi, gli annunciati tagli sulla previdenza sociale e la sanità, il costo del lavoro, infine i contratti, tutti ancora aperti.

La mancanza di volontà del governo, sostiene il segretario della Cgil, è dimostrata dal fatto che non c'è una solidarietà governativa sul costo del lavoro, nemmeno in rapporto ai punti di cui è direttamente responsabile: quelli pubblici e quelli dello stato».

Questa sera si saprà se la Confindustria dice no alle proposte dei «tre saggi». Cosa succederà, in questo caso?

«Chiameremo i lavoratori alla lotta — risponde Lama — perché la Confindustria mira a riassumere il vecchio potere, semplicemente imponendolo ai partiti e alle forze politiche. E noi risponderemo con la mobilitazione e con ogni disposizione, metteremo in campo tutti i sindacati, ci rivolgeremo anche ai consigli di fabbrica perché si discuta in ogni parte e si possano farle».

— conclude — questa volta l'iniziativa partirà da qualche centinaio di delegati, ma Federazione

Gianni Pennacchi

Benvenuto preoccupato

Marini più ottimista

ROMA — Che aria tira nel sindacato, a conclusione della giornata campale di ieri? Il più ottimista è Franco Marini, numero due della Cisl, secondo il quale gli accordi raggiunti (con Forte per l'attenuazione del fiscal drag sui salari, e con i «tre saggi» per la riduzione del costo del lavoro) sono *«un segnale positivo, che si rifletterà anche sugli altri tavoli della trattativa»*.

Giorgio Benvenuto, leader della Uil, è invece *«preoccupato»* per l'atteggiamento della Confindustria al tavolo sul costo del lavoro. *«Nei confronti degli industriali* — dice — *il governo deve predisporre una iniziativa»*. Benvenuto polemizza con il governo, a proposito degli aumenti tariffari, dei tagli su previdenza e sanità, dei contratti dei dipendenti pubblici da chiudere. *«Su questi fronti, non ci siamo assolutamente»*, conclude.

Sindacati e «saggi» Accordo su 5 punti

Aumenti salariali e tariffe entro il tetto del 13%, eliminazione di automatismi, «paniere» ritoccato, contestualità tra accordo sul costo del lavoro e contratti

ROMA — *«Stiamo andando avanti bene e in maniera costruttiva»*, *ha detto ieri Gino Giugni, padre dello Statuto dei lavoratori, artefice della legge di riforma delle liquidazioni, ed ora guida dei «tre saggi» che per conto del governo conducono la trattativa sul costo del lavoro con sindacati e imprenditori.*

L'incontro con Cgil, Cisl e Uil (Marianetti e Garavini per la Cgil, Delpiano e Merli Brandini per la Cisl, Vanni e Liverani per la Uil) si è concluso positivamente, segnando quindi una giornata «positiva» per il sindacato, che sempre ieri (in un'altra sede e con un'altra delegazione composta da Lama, Marianetti e Benvenuto) ha raggiunto l'accordo con il ministro delle Finanze, Forte, sulla riforma dell'Irpef.

Al ministero del Lavoro sono già si spera di poter trasformare la riunione di domani in incontro plenario, con la partecipazione della Federazione unitaria sindacale, dei rappresentanti degli imprenditori privati e di quelli pubblici. Sarebbe finalmente all'accordo sul costo del lavoro, che sconsiglierebbe decisioni unilaterali (del governo e Confindustria, poco importa) in vista di quella fatidica scadenza del 20 gennaio per l'attuale regime di scala mobile.

Ma è giustificato, questo ottimismo? Lo si saprà soltanto questa sera, e a dirlo sarà proprio la delegazione confindustriale. Se ieri infatti i «tre saggi» (con Giugni sono Domenico Valcavi e Antonio D'Armandi) si sono recati i sindacati, oggi pomeriggio sono gli imprenditori privati.

Annibaldi, direttore generale della Confindustria, si rifiuta di commentare i risultati di ieri. «Aspettiamo che sia il professor Giugni stesso, a illustrarci i passi avanti che il sindacato è disposto a fare», dice. È visibilmente scettico. «Secondo me — aggiunge — nulla cambia, se Cgil, Cisl e Uil non si decidono a rivedere davvero i meccanismi retributivi automatici. Finché si parla nel campo dell'organizzazione del lavoro, il problema, quello del costo del lavoro, resta in alto mare».

I «tre saggi» sono ottimisti e Cgil, Cisl e Uil ora aspettano. «Il sindacato — dice Benvenuto — ha fatto la sua parte. Adesso tocca agli altri, al governo e agli imprenditori». In tarda serata, infatti, una sottocommissione tecnica ha superato anche lo scoglio degli indici in base a cui dovrà essere calcolato il contenimento degli aumenti salariali.

Questi, in sintesi, i punti concordati tra la commissione di esperti insediata dal ministro del Lavoro Scotti e Cgil, Cisl e Uil:

- **Gli aumenti** *saranno contenuti entro il tetto di inflazione programmata del 13 per cento.*
- **I meccanismi automatici esterni** *alla scala mobile (scatti di anzianità, per esempio) saranno eliminati, in misura da determinarsi previo esame categoria per categoria.*
- **Il «paniere»** *della scala mobile sarà «ritoccato», solo per le voci direttamente collegate ai mercati internazionali, come il petrolio.*
- **Il secondo accordo** *sul costo del lavoro sarà stipulato contestualmente allo scioglimento dei rinnovi contrattuali.*
- **Il governo** *dovrà impegnarsi a contenere gli aumenti tariffari entro il tetto di inflazione programmata.*

Stamane intanto si riunisce la segreteria della Federazione unitaria per le valutazioni d'obbligo dell'incontro con Giugni e di quello con Forte. Ma l'occhio è a questa sera, quando dal ministero del Lavoro uscirà la delegazione della Confindustria.

g. p.

Le tasse sui salari cambieranno così?

Così pagherebbe un contribuente celibe

Reddito	Aliquota Irpef 1982	Lire	Aliquota Irpef	Lire
8 milioni	11,8%	944.000	10,6%	848.000
12 milioni	16,8%	2.016.000	15,1%	1.872.000
14 milioni	18,7%	2.618.000	17,2%	2.408.000
20 milioni	22,9%	4.580.000	20,3%	
25 milioni	25,2%	6.300.000	22,5%	6.525.000
milioni	27 %	8.100.000	24 %	7.200.000

Così pagherebbe chi ha moglie e figli

milioni	3,9%	234.000	2,4%	144.000
milioni	8,6%		6,4%	512.000
12 milioni	14,7%	1.764.000	13 %	1.560.000
14 milioni	16,9%	2.366.000	15,8%	2.212.000
20 milioni	21,6%	4.320.000		3.800.000
25 milioni	24,2%		22 %	6.500.000
30 milioni	26,2%	7.860.000	24,5%	7.050.000

N.B. L'aliquota media effettiva è la cifra che il contribuente paga al netto di tutte

L'accordo raggiunto tra il ministro delle Finanze, Forte, e i sindacati in materia di imposte dirette e assegni familiari dovrebbe consentire per il 1983 e il 1984 di compensare gli effetti del «fiscal drag». La curva dell'imposta sui redditi delle persone fisiche sarà modificata. Pagherebbero meno tutti i contribuenti fino a 25 milioni di introiti annui, ma i vantaggi più sensibili si farebbero sentire fino ai 24 milioni.

Per la famiglia con un solo reddito sono previste detrazioni particolari.

Gli scaglioni, in questo piano, sono notevolmente ridimensionati: dai trentadue precedenti ad otto soltanto. Basti pensare che prima fino a 31 milioni erano previste sette fasce d'imposta, mentre con la riforma ve ne sarebbe una. La diminuzione eliminerà i troppo frequenti passaggi da una classe di reddito a un'altra.

Una novità anche per i contribuenti più ricchi, oltre i cinquecento milioni. Non sarebbero più assoggettati all'aliquota del 72 per cento (che era la più alta esistente in Europa); ma l'imposta sarebbe per il 65 per cento, una misura che rientra nella media dei Paesi industrializzati.

Inventato dispositivo contro fughe di gas

FIRENZE — Un piccolo apparecchio rivelatore delle fughe di gas è stato presentato dall'avvocato fiorentino Franco Maria Conte, sulla base di un iniziale progetto del padre, sottoposto a controllo, regolarmente autorizzato, dall'Istituto di chimica degli esplosivi di La Spezia, è stato presentato alla stampa. L'apparecchio — della dimensione di un pacchetto di sigarette — segnala la presenza di gas quando quest'ultimo è presente in misura del 2 per cento (metano), 2,1 per cento (gas illuminante), dello 0,8 per cento (gas liquido).

Fallite nel 1982 43 banche americane

WASHINGTON — Il mondo bancario americano ha pagato un alto prezzo per la recessione e il numero di banche fallite nel corso del 1982 ha raggiunto le 43, il massimo dal 1940. Inoltre, la Savings and Loans Association (Casse di Risparmio) sono state fuse con istituti più forti per intervento degli organi governativi di vigilanza per evitare il collasso: si tratta di una cifra doppia rispetto al 1981 e nuovo record. Nel 1981 le banche fallite erano state sono state il caso più clamoroso del 1982 è stato il fallimento della Penn Square Bank di Oklahoma.

Arresti di sedizione per sette di Solidarnosc

VARSAVIA — Sette esponenti di Solidarnosc fra cui di Wladyslaw Frasyniuk visto tramutato l'internamento in arresto rischiano il processo per sedizione. Lo ha reso noto il ministro delle Informazioni Jerzy Urban, aggiungendo peraltro che l'inchiesta è ancora in corso.

Emergenza in Islanda svalutata la corona

REYKJAVIK — La Banca centrale islandese ha annunciato oggi che a partire da domani la corona subirà una svalutazione di circa il nove per cento rispetto alle sei principali monete straniere, per sostenere le esportazioni e l'industria ittica nazionale. L'annuncio è stato dato mentre era ancora in vigore la sospensione delle contrattazioni cambi per evitare speculazioni e dopo una riunione d'emergenza del governo di centro destra del primo ministro Gunnar Thoroddsen

Reagan incontra Navon — Il presidente americano Ronald Reagan incontra oggi il presidente israeliano Yitzhak Navon, un ex leader del partito laburista che il mese prossimo deciderà se abbandonare la carica di capo dello Stato, quasi del tutto cerimoniale, per rientrare nella contesa politica e contrastare la leadership del primo ministro Menachem Begin.

ANDROPOV PROPONE: IN EUROPA SOLO MISSILI ANGLO-FRANCESI

il leader sovietico si è offerto di ridurre le armi sovietiche sul continente allo stesso livello degli arsenali di Londra e Parigi - Unanimità scontata al summit di Praga

PRAGA — Il Patto di Varsavia ha aperto la sua prima sessione sotto la leadership del nuovo capo del Cremlino Yuri Andropov con l'annuncio dell'organo del pcus che i Paesi membri hanno approvato all'unanimità le sue proposte per la riduzione delle armi nucleari in Europa.

Nella prima giornata di lavori della conferenza l'organo del pcus ed altri giornali del blocco comunista, hanno lanciato [illegible] critiche [illegible] Stati Uniti. *«Le forze armate degli Stati Uniti stanno preparandosi a scatenare una guerra d'aggressione»*, scrive il cecoslovacco Rude Pravo. [illegible] riunione [illegible] Patto [illegible] Varsavia è stata [illegible] dallo scorso dicembre a causa [illegible] morte di Leonid Breznev e per Andropov, [illegible] ha preso [illegible] posto quale segretario generale del pcus, il vertice rosso è stata l'occasione [illegible] il suo primo viaggio all'estero.

«I Paesi fratelli appoggiano all'unanimità le lungimiranti proposte fatte dall'Unione Sovietica», scrive la Pravda in [illegible] corrispondenza da Pra[illegible] argomentazioni di Andropov che gli Stati [illegible] stanno [illegible] a conquistare la supremazia nucleare, la Pravda afferma che la politica della conquista [illegible] superiorità militare sull'Unione Sovietica [illegible] ha futuro.

La Pravda non menziona il presidente Reagan né la sua proposta per la riduzione dell'armamento nucleare. Ma si riferisce chiaramente alla sua «opzione zero» e alla tesi americana che la [illegible] deve procedere alla prevista dislocazione dei missili Pershing e Cruise per costringere i sovietici a venire a patti alle trattative [illegible] Ginevra.

Il comitato consultivo del Patto di Varsavia non ha reso noto l'ordine [illegible] giorno dei suoi lavori che si svolgono in [illegible] atmosfera [illegible] estrema [illegible] gretezza, ma fonti comuniste hanno detto [illegible] Il Patto approverà formalmente la proposta di Andropov [illegible] ridurre a 162 i missili sovietici a medio raggio in Europa occidentale che è il livello attuale [illegible] arsenali britannico e francese.

In cambio Andropov chiede che la Nato [illegible] i progetti di dislocazione dei suoi missili. Gli [illegible] occidentali hanno già respinto la proposta, annunciata il 21 dicembre, in quanto gli SS20 sovietici hanno testate triple [illegible] che [illegible] russi un vantaggio di 3 a 1 sui missili inglesi e francesi.

I problemi economici [illegible] blocco in generale e quelli della Polonia e Romania in particolare saranno certamente oggetto di esame da parte [illegible] capi di partito e dei ministri al Castello Hradcany già residenza dei re boemi.

«Sette fratelli» Ma [illegible] comandare sono i sovietici

PRAGA — Il Patto di Varsavia, [illegible] cui organo supremo, il Comitato politico consultivo, è riunito [illegible] ieri [illegible] Praga, costituisce l'armatura della alleanza dei Paesi socialisti, sorta [illegible] anni dopo la formazione della Nato, [illegible] intenti tanto politici [illegible] militari.

Il Trattato di Varsavia è [illegible] concluso [illegible] [illegible] maggio 1955 (qualche giorno dopo l'adesione della Rft alla Nato) da Albania, Bulgaria, Ungheria, Repubblica democratica tedesca, Polonia, Romania, Cecoslovacchia e Urss. L'Albania non ha più partecipato alle attività della organizzazione dal 1962, ma se ne è ufficialmente ritirata dopo l'intervento [illegible] forze [illegible] in Cecoslovacchia, nell'agosto 1968, che pose fine alla «primavera di Praga». Venuto a scadere nel maggio 1975, il Trattato è stato tacitamente riconfermato per dieci anni.

I precedenti — *Il «Comitato politico consultivo» riunisce essenzialmente i capi di partito e di governo di tutti i Paesi membri. Esso si è riunito finora 17 volte, di cui sette volte a Mosca, mentre l'ultima sessione si è svolta il 14 e 15 maggio 1980 a Varsavia. Dal Comitato dipendono numerosi organi, come il Comitato [illegible] ministri degli Esteri, riunitosi il 21 e 22 ottobre a Mosca, [illegible] il [illegible] dei ministri della Difesa, che dovrebbe tenere [illegible] sessione l'11 e 12 gennaio [illegible] Praga.*

L'accordo — *Il Trattato [illegible] Varsavia impegna i suoi membri a consultarsi su «tutte le questioni [illegible] importanti di interesse [illegible] e ad accordarsi a vicenda un aiuto militare immediato in caso [illegible] «attacco contro [illegible] o più Stati firmatari». Un articolo prevede anche lo smantellamento del Trattato nel caso in cui [illegible] in vigore [illegible] Trattato paneuropeo sulla sicurezza collettiva».*

In ogni modo, gli Stati membri sono legati all'Unione Sovietica e tra loro da una serie di trattati e accordi bilaterali, come quelli che prevedono lo stazionamento di truppe sovietiche in parecchi Paesi membri (Rdt, Cecoslovacchia, Ungheria, Polonia).

I capi — *La maggior parte degli organi del [illegible] hanno la loro base in Urss e sono diretti da sovietici, in particolare [illegible] [illegible] maresciallo Viktor Kulikov, comandante [illegible] capo delle forze unite, [illegible] generale [illegible] Gribkov, capo [illegible] stato maggiore, [illegible] [illegible] Nikolai Firiubin, segretario generale del Comitato politico consultivo.*

La riunione del Comitato politico consultivo, organo supremo del Patto [illegible] Varsavia, in svolgimento [illegible] Praga, è la diciottesima del genere, [illegible] [illegible] creazione nel maggio 1955.

[illegible] ultime dieci sessioni, che riunivano in particolare [illegible] capi di partito [illegible] di governo degli Stati membri (Bulgaria, Ungheria, Polonia, Repubblica democratica tedesca, Romania, Cecoslovacchia, Unione Sovietica) hanno [illegible] i seguenti sbocchi.

I risultati — *Gennaio 1965, a Varsavia: proposta di convocazione di una conferenza Est-Ovest sui problemi europei.*

Luglio 1966, a Bucarest: documento [illegible] condanna per «l'aggressione americana» nel Vietnam; dichiarazione [illegible] favore del rafforzamento della pace e della sicurezza in Europa.

Marzo 1968, a Sofia: dichiarazioni sulla non proliferazione delle armi [illegible] sul Vietnam. Ma è soprattutto la situazione in Cecoslovacchia che [illegible] dibattuta (un intervento militare del [illegible] [illegible] Varsavia doveva seguire cinque mesi più tardi).

Marzo 1969, a Budapest: appello in vista della convocazione di una conferenza sulla sicurezza europea.

Dicembre 1970, a Berlino Est: apologia della distensione e insistenza sulla necessità della convocazione di una conferenza pan-europea sulla sicurezza.

[illegible] 11 [illegible] per la pesca [illegible] Italia

BRUXELLES — La commissione Cee ha stanziato l'equivalente di circa 11 miliardi di lire per una quarantina di progetti nel settore della pesca in sei Paesi comunitari. All'Italia andranno, come secondo stanziamento 1982 del fondo di garanzia, circa 4,6 miliardi per otto progetti. Due progetti nel Veneto riguardano l'ampliamento [illegible] un impianto per la trasformazione di sardine e acciughe e la realizzazione di un mercato ittico consortile. In Toscana [illegible] realizzato un centro per la depurazione e l'imballo di molluschi. Nel Napoletano sarà [illegible] un [illegible] [illegible] commercializzazione di pesce, [illegible] contribuirà [illegible] mente [illegible] potenziamento [illegible] [illegible] locali. [illegible] altri progetti (due in Calabria, uno in Sardegna [illegible] uno in Abruzzo) riguardano piccoli impianti di conservazione.

[illegible] notizie [illegible] parenti [illegible]

ROMA — Per favorire lo scambio di notizie fra le famiglie [illegible] i militari del Contingente italiano in Libano, [illegible] stato potenziato il servizio informazioni famiglie, [illegible] in quotidiana funzione dal [illegible] giorni dell'ottobre dello scorso [illegible] Il ministero della [illegible] precisa, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] propri familiari in Libano, potrà rivolgersi alle seguenti utenze telefoniche urbane di Roma (prefisso 06) dalle ore 8 alle 10, e [illegible] [illegible] 20: [illegible] - 473.569.84 - 473.536.28 - 473.5569 - 47.351.

Spagna: [illegible] da [illegible] miliardi nella previdenza sociale

[illegible] — [illegible] quadro della lotta contro [illegible] frodi al [illegible] Previdenza Sociale, [illegible] governo spagnolo ha annunciato che [illegible] stata scoperta [illegible] grande truffa, con il mancato pagamento [illegible] quote contributive per 1,6 miliardi di pesetas (quasi 20 miliardi [illegible] lire). Nella [illegible] [illegible] coinvolte [illegible] imprese di Barcellona, con la connivenza di alcuni funzionari del ministero del Lavoro e dei servizi [illegible] Previdenza Sociale.

Ucciso [illegible] [illegible] [illegible] pistola pregiudicato [illegible] Frosinone

FROSINONE — [illegible] pregiudicato [illegible] 23 anni, Antonio Ripena, è stato ucciso a colpi [illegible] pistola, sembra da [illegible] altro pregiudicato per [illegible] regolamento di conti. Il delitto [illegible] avvenuto in [illegible] [illegible] a Ferentino, paese vicino a Frosinone. Il giovane, [illegible] mortalmente. [illegible] morto durante il trasporto in autoambulanza all'ospedale. I carabinieri [illegible] Anagni stanno ricercando il pregiudicato Franco Bianchi di 29 anni, visto da alcuni testimoni fuggire dal luogo del delitto, [illegible] [illegible] della [illegible] Il [illegible] maturato all'interno della malavita locale.

Ondata di freddo, morti 12 in Grecia, 94 in India

In Turchia 36° sotto zero - Inondazioni in Brasile: decine di vittime

NEW DELHI — L'ondata di freddo che si è abbattuta nelle zone settentrionali e nordorientali dell'India, ha [illegible] finora 94 morti. Lo affermano le agenzie Pti ed Uni precisando che oltre a vittime nel Punjab [illegible] nel Bihar, se ne [illegible] no aggiunte altre nel Sikkim dove all'ondata [illegible] freddo si [illegible] aggiunte piogge torrenziali durate oltre quarantotto ore.

• **Atene** — Un'eccezionale ondata di freddo [illegible] [illegible] abbattuta sulla Grecia in questi ultimi giorni, dodici persone sono morte per assideramento. Tutte le vittime [illegible] in maggioranza in età avanzata.

Nella Grecia meridionale, le [illegible] sono [illegible] sugli alberi e la neve ha fatto la sua apparizione persino [illegible] Creta.

[illegible] prossimi giorni, tuttavia, secondo i meteorologi, [illegible] temperatura dovrebbe risalire.

• [illegible] — Il freddo intensissimo, con punte di 36 gradi sotto lo zero, ha imposto la chiusura delle scuole nella [illegible] orientale, mentre la [illegible] continua a bloccare strade [illegible] villaggi nell'Anatolia centrale.

[illegible] Antalya, sulla [illegible] mediterranea, dove l'inverno è solitamente mite, il mercurio [illegible] [illegible] a [illegible] gradi sottozero, un minimo record da 44 anni

A Smirne è caduta la neve.

• **Belo** [illegible] — Sono [illegible] 52 i cadaveri recuperati dalle squadre di soccorso a Belo [illegible] investita domenica dalla piena [illegible] [illegible] Arrudas. I feriti sono 280 [illegible] senzatetto migliaia.

Secondo la polizia, molte persone [illegible] [illegible] all'appello [illegible] si teme che il numero dei morti possa raggiungere il centinaio.

Assumevano infermieri per reparti [illegible]

AGRIGENTO — Gli amministratori dell'ospedale [illegible] Giovanni [illegible] Dio sono [illegible] de[illegible] da alcuni [illegible] [illegible] l'assunzione di infermieri e personale ausiliario in alcuni reparti inesistenti, o esistenti soltanto sulla carta. Sono i reparti [illegible] [illegible] infettive e [illegible] neonatologia.

I rilievi nei [illegible] degli [illegible] però non si fermano qui. [illegible] loro carico [illegible] stata presentata un'altra denuncia con la quale si contesta di [illegible] conferito a medici esterni all'ospedale l'incarico [illegible] tenere lezioni nella scuola infermieri dello [illegible] [illegible] dale. Questo, affermano gli autori dell'esposto, è in [illegible] [illegible] [illegible] il regolamento interno dell'ente ospedaliero agrigentino.

[illegible] furgone Bottino 100 lire

PALERMO — *Cento lire: è questo [illegible] valore simbolico attribuito [illegible] tre plichi rapinati ieri dai due banditi che hanno assaltato a Piazza Marina un furgone postale. I tre plichi stavano per essere trasbordati dal furgone alla corriera per Mistretta, Mezzojuso e Campofelice di Fitalia, quando sono sopraggiunti i malviventi che, pistole in pugno, se ne sono impossessati.*

Sono poi fuggiti a piedi facendo perdere le loro tracce lungo i vicoli del popolare quartiere della Kalsa.

STAMPA SE[illegible]
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo [illegible]
vicedirettore

Editrice LA [illegible] S.p.A.
[illegible] Giovanni Agnelli
Amministratore [illegible] • Di[illegible] Marco [illegible]
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco [illegible] Mattioli
[illegible] Alfonso Ferrario (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Persdotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO [illegible] DEL 23-12-1982

Temperatura a Torino, ore 13 +7

[illegible] VISTO: [illegible] tutte le [illegible] gioni annuvolamenti irregolari, ten[illegible] [illegible] a partire [illegible] regioni centrali. VENTI: deboli. VISIBILITA': nebbie persistenti al Nord. TEMPERATURA: stazionaria.

in provincia (ore [illegible])

[illegible]	n.p.
Alessandria	— 2
Asti	— 2
Cuneo	+ 6
[illegible]	— 1
[illegible]	+ [illegible]
Genova	+13
Imperia	+12
Savona	+10

all'estero ieri

Atene	+ 3	+13
Berlino	+ 5	+11
[illegible]	+21	[illegible]
Lisbona	1	+10
Londra	+10	+12
Mosca	—14	—12
New York	0	+ 4
Parigi	+11	+12
Singapore	+26	+30
Tokyo	n.p.	

in [illegible] (ore 8)

[illegible]	+ 2
Milano	+ 2
Bologna	+ 3
Ancona	+ 8
[illegible]	+14
Napoli	+10
[illegible]	+ 8
Reggio C.	+12
Palermo	+13
Cagliari	+11

Domenica a Marassi contro la Juventus

Genoa malgrado tutto spera nel «colpaccio»

GENOVA — Il grafico delle speranze genovesi, in tema di calcio, ha un andamento immutabile. Storico il sole estivo cende entusiasmi che lentamente vanno a finire nelle delusioni di sempre. Tornano silenzio i sociologhi che nel folgorante inizio sampdoriano e in Genoa irrobustito da Vandereychen e da Jan Peters, avevano ritenuto scorgere un rilancio dell'immagine, del prestigio e una piccola economia della città, riaffiora quella che — purtroppo — sarà la battaglia sempre: salvarsi dalla retrocessione.

Dai primi freddi, dunque, il calcio Genova abbandonà gli illusori traguardi, le grandi sfide, e fa i conti cambiali che arrivano all'incasso. Stanno meno peggio i blucerchiati, sui quali incombono però i guai giu- loro presidente, Paolo Mantovani. *«Il sequestro dei beni Mantovani non tocca la società che ha sua struttura finanziaria del tutto autonoma»*, rassicura il vice presidente sampdoriano Enzo Garufi, ma tutti concordano nel ritenere che, priva di Mantovani (spesi una decina miliardi due anni per rinforzare la squadra), la Sampdoria non potrà certo tenere gli attuali ritmi in fatto di gestione.

Una coincidenza negativa le due squadre genovesi: il cosiddetto «tonfo degli stranieri». Renzo Fossati, presidente rossoblù: *«Soffriamo dell'indisponibilità di Vandereychen e recenti malanni fisici di Jan Peters»*. Fossati ottimista: c'è chi teme che, se probabile un sollecito rientro Peters, il belga dovremo vedercelo in fotografia. Sull'altro versante, un po' «oggetto misterioso» anche Trevor Francis. rimaniamo Genoa che vive la grande attesa della Juventus. Diventato ministro, supertifoso Alfredo non attenua la sua carica. Dice: *«Ho visto la partita contro la Roma. Abbiamo incassato un gol da polli (haraldri Gentile) non c'era proprio la punizione* [illegible] *quale di Bartolomei battuto Martina. Arriva Juventus: allora? Non dimentichiamo che contro i grandi avversari i biù si esaltano. Eppoi che i bianconeri stanno leccando le ferite. Io dico che possiamo farcela»*.

L'essere entrato a Palazzo Chigi, non impedi- Biondi questa incrollabile fiducia nemmeno Simoni condivide: il «mister» si pronuncia, lascia capire che un punticino, domenica, sarebbe tutto oro. Questo è anche il pa- Giuliano Montaldo, genoano sempre, che domenica prossima porterà a Marassi l'eco esotica del suo Marco Polo. (Confida un attore ed amico, Massa: *«Quando ho chiesto a Giuliano: "Perché non fai documentario in biù, per i novant'anni della fondazione?", mi risposto: "Ci si può anche pensare"»*).

SIMONI PENSA ALLA CLASSIFICA

I clubs stanno studiando qualco- che bianci «colpo» della bandiera blucerchiata (60 metri per trenta) che domenica occupava la parte centrale della gradinata sud. Rivedremo i pon pon bianchi e, purtroppo, i fumogeni. I clubs garantiscono loro servizio d'ordine impedisca atti di violenza. Del resto, minacce non sono: Juventus è molto amata, specialmente nelle due riviere da dove si cia partecipazione massiccia. Nove genoani affidano le loro speranze Silvano Martina, e questo è chiaro segnale di paura. E, nella stessa percentuale, si augurano che la difesa rossoblù smetta di fare regali agli avversari.

«Mi conto — dice Martina — *che incontrano una squadra la Juventus, aumentano impegno responsabilità della difesa. Ma io mi sento in forma»*. Non è che il portiere gioisca molto per l'assenza Paolo Rossi: *«Perché* — spiega — *cinque o sei bianconeri sono in grado di infilare la rete, in qualsiasi momento»*. Sulla Juventus, il parere Fernando Viola che società torinese fece parte, dieci anni fa: *«E' una squadra che va intimorita, non dico brutalmente, ma un gioco di attacco. trova spazio fa presto a dilagare. Ma se dovessimo andare in vantaggio, matteremmo in crisi, non sarebbe facile la rincorsa per una squadra quale agitano nervosismo motivi polemici»*.

Guido Coppini

Simoni non vuole la guerra «Un punto va bene a tutti»

GENOVA — Gigi Simoni un sospiro sollievo ieri pomeriggio il medico del Genoa, prof. Pierluigi Gatto, ha visitato e lo posto. Il centrocampista olandese era appena Genova da do- riprendere famiglia vi di anno c'era controllare le sue con- dato contro la Roma Peters dovuto tribuna per lieve polpaccio sinistro. «Meglio non allenare per oggi — ha detto il medico a Simoni — ma da mercoledì in avanti Peters può riprendere a pieno ritmo». Oggi domani quindi l'olan- al giorno per nelle migliori quan- domenica contro Juventus.

«La presenza di Peters è sicura così me quella Briaschi» detto Simoni al termine pomeriggio. E dicendolo ha tirato un grosso sospiro di sollievo perché noto Peters Briaschi sono pedine fondamentali il gioco del Genoa rispettivamente a centro- e in all'Olimpico, squadra non può percentbattuta a vuoto questa volta a Marassi anche se l'avversaria di turno si Juventus. La si sempre più precaria, concludere il girone di ritorno con 12 punti potrebbe significare una... quasi prenotazione di un posto per la retrocessione.

«Al minimo — dice Simoni — un punticino dobbiamo conquistarlo. non sarà una cosa facile perché la Juventus si è già lasciata imporre il pareggio dal Cagliari e aumentare il suo distacco Roma. Perdessero lunghezza domenica prossima contro di noi i bianconeri sarebbero costretti ad un tour de force quasi disperato per recuperare lo svantaggio sulla capolista. il quindi si tratterà di partita facile. Ma non nemmeno per Juventus perché anche il Genoa ha grosse necessità di

PETERS DOMENICA SARA' IN CAMPO

casa farebbero tripla capriole e mortali se il Genoa riuscisse a ripetere il risultato dello campionato, quando a Marassi, battè Juventus per 2-1. «Sarebbe davvero bello» dicono i tifosi. I quali prendendo d'assalto le rivendite dei biglietti nonostante l'aumento (per altro già all'inizio del campionato) dei prezzi per questa partita rispetto alle Settemila tagliandi l'altro sono stati mandati a Torino soddisfare le richieste dei bianconeri. Carovane di tifosi juventini inoltre sono attese dalle due Riviere, dalla Versilia e da altre città. domenica prossima ci sarà il tutto esaurito e il Genoa, oltre che un risultato positivo spera anche nel primato degli incassi: vale a dire compresa la quota abbonati 600 milioni.

Giorgio

La concorrenza è p

Marocch

«Non voglio un trattamento particolare – riconoscimento del mio lavoro. Anch'io

Aria svagata, occhi sognanti e distratti, andatura ciondolante. Un tipo originale, difficile da interpretare se ci si lascia suggestionare dalle ma trasparente come l'aria quando sta di fronte pronto a confessarsi. Domenico Marocchino contro Cagliari si rivelato dei più utili e positivi squadra. Cosa che lo inorgoglisce nonostante la piccola e ingiustificata contestazione cui è stato fatto oggetto alla fine della partita.

Con l'avvento del secondo straniero, il ritorno a Torino di Paolo Rossi e con il recupero di Bettega, le possibilità stare in gioco si sono ridotte molto per l'attaccante juventino, quale ha comunque saputo sempre stare in sala d'attesa con dignità pazienza: Gli scoccia solo di non ricevere riconoscimenti quanto sul campo. E gli secca passare per menefreghista. Lui dice che gente lo giudica così per quella sua stracca andatura da vecchio cow-boy.

«Sono sensibile soffro dentro di me, però quando mi accorgo di essere in procinto di andare in *tilt* dico basta me ne infischio. Diciamo che continuo vivere su un'altalena, fra il dispiacermi e l'essere indifferente. E' una per difendermi. Altro che menefreghismo! Io ci tengo al calcio, alla maglia che indosso e vorrei sempre vincere. vita chi bada solo apparenze è superficiale».

E i sacrifici?

impongo anche quelli, a volte francescani. Sono un professionista e mi adeguo. E' il minimo che possa fare. insomma gestirmi. Chi la pensa in modo diverso probabilmente si riferisce a quella mia benedetta andatura: proprio per questo mio modo di camminare passo per un giocatore lento e per un tipo menefreghista. Ed a me non sta bene».

Fra e la nazionale c'è stato il distacco dopo un fugace incontro. Un amore impossibile oppure un solamente interrotto?

«Forse qualche demerito mi va attribuito. Verso me- campionato non ero a posto psicologicamente, poi ho avuto due infortuni caviglia con la condizione che tornava».

E ora sei pronto a ricandidarti?

«Chi gioca in squadrone come quello juventino si propone automaticamente all'attenzione del tecnico azzurro. Il sottoscritto in questa Juventus stellare ha giocato già dieci partite. Non mi pare un brutto biglietto da visita».

Pensi che ti sia riconosciuto ciò che meriti?

«A livello di società e di compagni di squadra ho il massimo aiuto. Siete voi giornalisti che vi dimenticate troppo di me. Non pretendo attenzione particolare, chiedo di essere trattato giustamente. Altrimenti con il criticare sempre Marocchino si fa nascere moda...».

Nessuno mette in dubbio le tue grosse doti, la tua capacità di soffrire e sacrificarti sul campo. si rimproverano certe pause, certe distrazioni. Non ti capita volte sentirti in colpa perché rendi ciò che potresti?

«Anch'io so fare autocritica. Forse mi sono concesso un periodo relax quando ho sostituito Bettega in un ruolo che non mi allettava. Ciò nondimeno mi sembra aver offerto un rendimento abbastanza costante. Però dopo la partita Milabo, dove mi pare di aver fatto il mio dovere, sono stato messo in discussione da voi. ho precise caratteristiche e simo un goleador. Ho sempre svolto

Qua

In un messaggio al buitegli «dissertazi

odor di querela, avvertito il pericolo di essere definitivamente cacciato mondo del calcio nel quale avventurosamente si muove da tanti anni, Roberto Anconetani, personaggio che evidentemente con la coerenza non ha molta dimestichezza, ha fatto marcia indietro. Dopo aver scritto domenica pomeriggio ruggiti furibondi, il presidente del Pisa è insomma tornato mansueto agnello. Per telex, ha fatto sapere al direttore della Lega sentirsi pressapoco vittima di equivoco e che lo sconcertante atteggiamento attribuitogli non altro che frutto delle solite *«dissertazioni scandalistiche»*.

Comodo davvero... Chi lo udito rivolgere insulti pesantissimi al direttore sportivo Torino, Luciano Moggi e ad altri dirigenti della squadra granata deve evidentemente aver sognato: perché Anconetani, nel messaggio riparatore che ha inviato alla Lega, esterna tutta la sua stima al Torino, dicendosi turbato rammaricato dalla montatura che sarebbe stata ordita ai suoi danni. Aggiunge anche, il presidente pisano, di non aver mosso alcun ap-

più agguerrita, ora l'attaccante si trova in una situazione difficile

hino chiede solo giustizia

— dice — ma solo il so fare autocritica»

un compito dispendioso, ma difendere la palla, poiché ho abituato troppo bene la gente a vedermi fondo campo, quando oggi mi ripropongo con azioni del genere passo inosservato. Perché rocchino che crossa dopo una galoppata è fatto abituale. E ciò che faccio viene considerato più nel valore reale. Senza togliere nulla a Boniek, vi ricordo che quelle bellissime cui è stato protagonista contro lo dard le ho fatte anch'io tante volte, ma non sono state mai in risalto».

Da Marocchino alla Juventus che pareggia il Cagliari. E' crisi?

«Diciamo crisetta per insieme di motivi. Ci manca ancora un po' di amalgama e siamo parecchio jellati. Domenica Genova su un campo difficile contro una squadra molto grintosa. Sarà una battaglia, che non perderemo se ripeteremo le occasioni create con il Cagliari»..

Angelo Caroli

MAROCCHINO NON HA PERSO TUTTE LE SPERANZE E ASPETTA CHE IL C.T. DELLA NAZIONALE BEARZOT SI RICORDI ANCORA DI LUI

nt'è comodo fare marcia indietro

la Lega, il presidente del Pisa Anconetani definisce le attri- oni scandalistiche» - Moggi ed il Torino sporgeranno però querela

MOGGI

punto al direttore di gara e l'auspicio migliore che si possa fare a questo punto è che allo scopo di rinverdire la debole memoria di Anconetani saliti fuori l'opportuno registratore.

La conclusione del telex è di quelle degne di nota: dimentichino i dirigenti del Torino tutto quello che è stato detto e scritto in questi giorni e credano soltanto e unicamente al messaggio di ieri. D'altra parte, per dimostrare la sua disponibilità (invero tardiva), Anconetani ogni chiarimento un incontro con Moggi che, suoi desideri, si dovrebbe organizzare entro breve tempo.

all'atmosfera che regnava negli ambienti del Torino, possibilità che tale appuntamento si cretizzi sembrano mente esigue. Moggi non rilascia commenti («*Quel che è avvenuto si commenta da solo, compreso il telex che abbiamo ricevuto*» è stato a dire), appare intenzionato a proseguire sulla strada concordata con il presidente prevede la richiesta Lega del senso necessario a querelare il «leader» del Pisa.

Offeso sul piano personale e su quello professionale, il direttore sportivo granata accetta né ammorbidimenti tardivi. D'altra parte è difficile dargli torto, anche perché l'attacco del quale è stato bersaglio ha avuto decine di testimoni.

Ora ci chiede: possibile che violente affermazioni di Anconetani siano state ispirate soltanto dalla mancata concessione di un rigore? La risposta più logica al quesito ovviamente negativa. Nell'esposto inviato ieri alla Lega, lo stesso dirigente afferma frasi riferivano alla partita fra e Torino bensì a rapporti precedenti. E' piuttosto probabile che scatti d'ira, che potrebbero costare presidente del Pisa la radiazione nitiva, abbiano trovato scatenante nel che recentemente il Torino si è fatto liquidare quasi forzosamente un vecchio debito società to-

in questa brutta storia c'è un altro risvolto che gioca pesantemente danno di Anconetani le cui accuse si sono limitate agli esponenti granata ma estese all'arbitro, al rappresentante di categoria che «*Moggi sarebbe spinto a comprare*».

Se anche il direttore generale del Torino, mosso da un improbabile slancio di generosità, si dimostrasse incline perdono, non altrettanto avverrà parte degli arbitri, una classe che giustamente non perdona insinuazioni di sorta. E tanto meno accuse lanciate al vento.

Piercarlo Alfonsetti

Intanto il Pisa provoca una lite anche con la tv

PISA — — ma qualche migliaio composto di — freme La sconfitta con il Torino ha turbato le coneranzurre; dopo, la grande negli gliatoi tra il presidente Anconetani e il disportivo Torino, trasformato lo in costaccadrà ora?

Puntuale, sulla stampa nazionale l'episodio così stigmatizzato che qualcuno ha già visto la sua squadra in serie B. In aggiunta a questo marasma di umori è giunto il «Processo del lunedì» che, un cervellone evidentemente pilotato, ha indicato Pisa, Napoli retrocesso.

Ieri negozi centro, piazza Vettovaglie (il cuore Pisa), nei bar Salsa, Volpi e Siena, dove fano capo i tifosi che bazzicano il centro, non si parlava d'altro. «Forse il presidente ha esagerato», sostenevano alcuni temendo i fulmini della Lega e la reazione del Torino.

Nel pomeriggio il Pisa ha fatto la mossa che i più consideravano giusta e azzeccata: molte scuse al Torino, incontro sollecitato con Moggi per chiarire la vicenda, riconoscimento verso l'operato dell'arbitro Benedetti (anche se qua si continua a sostenere che il fallo di mano di Salvadori era da rigore, malgrado l'occhio cieco della moviola). Basterà questo pentimento Romeo Anconetani nei confronti del Torino a calmare le acque? A Pisa si augurano di sì, sperando che la notizia secondo la quale il Torino intenderebbe sporgere sia giunta prima concretizzare il pentimento del Pisa e che quindi tutto si pacificamente. fondo, il Torino ha Pisa molti e l'episodio è parso sgradevole ai più.

Intanto è in arrivo la Fiorentina e per il Pisa un male — come si dice — l'altro. società nerazzurra ha compiuto ieri un'altra mossa: le scuse (doverose) Torino, vi è un tocco (doveroso) alla Rai-Tv ha mandato profezie di tipo. Numerose le telefonate Pisa ai giornali locali sulla che non è parsa di gran gusto. Il Pisa ha preso carta e penna e ha scritto una lettera di fuoco alla Lega, alla Rai-Tv e al Catanzaro e al Napoli, designati ad affondare secondo il cervellone di Biscardi. Anche se questo strumento va preso con beneficio d'inventario, previsione è stata da molti scambiata per una profezia e gli alla Tv sono mancati.

lettera, diffida la dere iniziative di quel genere, che possono minare l'umore della tifoseria, e che nella trasmissione di lunedì prossimo tutta la materia sia riesaminata e le indicazioni emerse vengano opportunamente ritrattate. In caso contrario, il Pisa ha minacciato di adire le vie legali e, quel che è peggio, ha minacciato di impedire alle telecamere ed ai radiocronisti della Rai-Tv nazionale di mettere piede all'Arena Garibaldi. Insomma sul fronte nerazzurro non si finisce di soffrire.

Renzo Castelli

Il campione italiano sfida questa sera il francese

Oliva chiede a Gambini il titolo di re d'Europa

L'EX «SCUGNIZZO» OLIVA DOPO VITTORIA: SI RIPETERA' STASERA A FORIO

DAL NOSTRO INVIATO

FORIO D'ISCHIA — La carriera di Patrizio pugile professionista incomincia praticamente dove molte finiscono. Quando lo scugnizzo napoletano, nell'ottobre del 1980, debuttò al professionismo sulla della medaglia d'oro conquistata Olimpiadi di Mosca, tutti dissero: «*Come minimo diventerà campione d'Europa*».

Il minimo» di Oliva incomincia questa sul ring Teatro Tenda di Forio d'Ischia, un ring che lo ha visto, poco più tredici mesi fa, diventare campione d'Italia dei superleggeri spese del logoro Giuseppe Un precedente che costituisce un'ulteriore conferma posteriori che il vento buona sorte soffia da tempo alle spalle pugile napoletano. Patrizio ebbe l'occasione ereditare cintu tricolore proprio quando il campione in era Russi, che ormai aveva meglio delle sue risorse fisiche. Diventato perciò campione dopo solo match, Oliva si dimostrò tuttavia in seguito ben degno del titolo eliminando successivamente Antino, Simili, Martinese e Navarra. Significativo indiscutibile soprattutto successo su Martinese, che stato per molti mesi campione d'Europa.

Anche per la caccia al titolo europeo dei superleggeri, Patrizio Oliva ha avuto vento incredibilmente propizio. campione carica era il giamaicano Clinton McKenzie che, Martinese, ripreso il titolo dopo l'italiano lo aveva imprevedibilmente ceduto allo spagnolo Guinaldo. McKenzie, protetto dall'organizzatore inglese Mickey Duff, faceva il furbo cercando a tutti i costi evitare la sfida Oliva. L'ultimo comodo, il francese Robert Gambini, gli ha però giocato un bruttissimo scherzo: è finito k.o., ma grazie a un pugno talmente basso, sia pure del tutto involontario, da provocare, con un verdetto di squalifica, l'assegnazione del titolo allo scaricatore di porto di Marsiglia.

Robert Gambini, 33 anni, una vita turbolenta alle spalle, ha scelto la strada giusta: borsa quasi cinquanta milioni di lire per offrire il europeo sta Patrizio Oliva, il quale sarà impegnato a meritarlo in seguito. Naturalmente il francese dice — ma come potrebbe dire il contrario? — che venderà cara la pelle, che intende tornare a casa coi soldi e con il titolo. se Gambini è arrivato a 33 anni prima di riuscire tirar fuori un jolly dal mazzo, ragione ci pure stata. In altre parole, match di stasera a Forio d'Ischia dovrebbe lanciare indiscutibilmente Patrizio Oliva nell'orbita europea; qualsiasi risultato diverso da chiara, perentoria affermazione dello scugnizzo napoletano vorrebbe dire soltanto che ci sbagliati tutti, che Patrizio deve cambiare mestiere. Ma non ci sbaglieremo. Oliva stasera (tv diretta alle 22,30 in Mercoledì sport sulla Rete 1) diventerà campione d'Europa, ma fiducia, sulla spinta fortuna. Dopo dovrà dimostrare di essere un campione vero.

Gianni Pignata

Un'altra dura trasferta SaFa, vietato sbandare

I pallavolisti torinesi di A2 giocano oggi in casa della DiPo

E' passato mese e mezzo soltanto dall'inizio del campionato di A2 pallavolo, è venuto momento di fare primo bilancio della situazione, approfittando pausa natalizia.

Il girone maschile, che presentava all'insegna dell'equilibrio e pieno di incertezza, quindi particolarmente interessante, ha mantenuto le promesse. Si è registrata infatti, in queste prime sette giornate, una serie risultati sorpresa coronamento di partite davvero spettacolari.

previsioni che vedevano gruppetto in testa formato Gandi, dal Belluno dal Granarolo, state ampiamente rispettate, anche se i toscani hanno avuto sbandamento iniziale, perdendo in con la SaFa.

La classifica attuale comunque vede il Gandi ed Belluno in testa, può dire che rispecchi abbastanza bene i reali valori espressi in queste giornate e metta in luce quali siano le reali intenzioni neopromossa DiPo, ha tutte carte in regola per lottare alla pari le altre per la promozione.

Una sorpresa invece abbastanza negativa viene dalla SaFa, che sta perdendo troppi colpi di smarrire la per disputare un campionato tranquillo. I torinesi infatti, dopo essere partiti bene, sono più riusciti a vincere loro situazione comincia ad essere preoccupante. E' vero una squadra completamente rinnovata, e quasi, ha bisogno di tempo per assestarsi, ma giunto momento di affrettarsi a correre ai ripari, prima che sia troppo tardi.

L'allenatore Coppa ha a disposizione degli uomini validi, a corto quell'esperienza si acquista soltanto giocando. Sarebbe quindi auspicabile il tecnico torinese scegliesse definitivamente il sestetto e su quello lavorasse sodo, anche perché oggi, alla ripresa campionato, la SaFa dovrà affrontare una trasferta assai difficile in casa della DiPo.

Per quanto riguarda girone femminile, anche in questo sono stati rispettati pronostici, quanto Gefran, Oreca hanno dimostrato le squadre battere; una sorpresa viene dal ritardo in classifica del Geas, che all'inizio stato considerato la «regina», da in tre collezionato due ed un posto. Evidentemente i nuovi acquisti hanno ancora qualche problema ad inserirsi.

Anche nel settore femminile l'unica squadra piemontese qualche problema: la Bistefani infatti si in fondo alla classifica, aver raggranellato punto, anche perché calendario è stato finora davvero proibitivo nei suoi confronti.

Migliore per le nostre squadre è la situazione in serie B, dove il Novara ed il Pacart All Leasing, campo maschile, sembrano avviati a disputare poule promozione. Nel settore femminile, ragazze della Kappa hanno incontrato finora ostacolo per giungere al girone promozione, ed insieme alle antagoniste Rivarolo probabilmente S. Paolo preparano ad affrontare liguri emiliane, pronte a sbarrar loro la strada verso la A2.

Maurizio Pignata

Atletica indoor a Torino

inaugura i migliori italiani svernare in Africa in chi trova coperto emergere. Oggi a di Torino, con 17, si interregionale, d'esordio stagionale.

Non ci saranno probabilmente protagonisti di primo piano, proprio per questa massiccia migrazione paesi ma l'interesse non

Sette le prove in programma: 60 metri maschili e femminili; 400 metri m. e f.; alto m.; asta m.; lungo f. Le iscrizioni sul campo.

G. S. Pellizzari Santamaria tanti campioni, niente soldi

C'è ancora chi riesce a fare del ciclismo amatoriale senza guadagni

La stagione ciclistica amatoriale si conclusa, anche l'attività non completamente ferma, in quanto ci sono alcune di ciclocross, quindi venuto momento tirare le di un'annata, che pur essendo iniziata leggermente sordina, per quanto riguarda l'Udace, si rivelata invece eccellente.

E' stato anno trionfale — afferma il cavalier Fernando Ferraris, presidente regionale dell'Udace —, *soprattutto provincia, dove abbiamo superato barriere millecento tesserati. Pur patito una certa crisi iniziale, direi che ci siamo ripresi più che bene».*

In effetti, quest'anno amatori sono stati molto impegnati, ma proprio per questo sono venute fuori alcune piccole polemiche, dettate dal fatto che l'*amatore* ormai diventato una specie professionista part-time, parla infatti molfrequenza premi di soldi, tutte cose che per ciclista amatoriale dovrebbero sconosciute o quasi. «*Sì* — risponde Ferraris — *è un fenomeno che purtroppo esiste, ma nessuno può farci niente. L'unico espediente che abbiamo usato per tutelare i veri amatori quello creato seconda serie, alla quale non sono ammessi i cosiddetti campioni».*

denaro quindi è diventato importante anche per chi invece correre soltanto per il piacere di passare ore simpatiche in bicicletta.

«*Ormai* — afferma il cor- Rudino, a questa stagione nelle file del G.S. — *si deve competere avversari che fanno sul serio e che si allenano per ore tutti i giorni. A me, che ho avuto un passato lettante, non sta bene perdere, perciò costretto ad impegnare molto tempo per allenarmi e fare dei sacrifici. E' giusto quindi che corra per squadre che mi offrono dei soldi».*

Forse, però, sarebbe più giusto spendere denaro per altri motivi e per migliore le strutture di tutta categoria. «*Certo* — conti Rudino — *siamo giunti ad livello più sopportabile. Le che spendono farebbero bene ad i soldi per aiutare il dilettantismo».*

Per però non no molte squadre in cui circola questo denaro. La Bondi, per esempio, sempre società soltanto sull'amicizia i corridori e sul piacere di correre in bicicletta. nella prossima stagione ci sarà anche una formazione, che si presenta imbattibile, formata da campioni, dove il termine «denaro è sconosciuto. Si tratta del G.S. Pellizzari Santamaria, che si avvarrà di alcuni atleti del calibro Di Martino, ex dilettante azzurro pista, di Ferrero, altro dilettante, Marcati, Di Giovanni e Maserazzo, atleti del G.S. Arp, e altri. Insomma una squadra in grado di dominare in tutte Il tutto senza spendere nemmeno testimo, ma facendo semplicemente leva sul sentimento di amicizia e di collaborazione di persone come Galli, Giada e Martano, e altri ancora. Questo gruppo di sostenitori fornirà i mezzi, cioè telai, cerchioni, ecc., ossia tutto l'occorrente per dar vita ad una squadra che ha tutte le possibilità di battere i prestigiosi record di vittorie ottenute dal G.S. Arp.

m. p.

La Rivarolese cambia

— Dopo aver cambiato presidente, la Rivarolese, società che milita nel girone C di Prima categoria, ha anche un allenatore. Frola, tre stagioni sedepanchina, da Vittorio anni, che guidava Fortuna Millefonti.

Ruzza soddisfatto dell'accordo giunto i dirigenti della società: «Dal prossimo si vuole iniziare all'Interregionale, ambizioso Non sarà facile, è una scelta lo piena-

Stasera (ore 20,30) affronta al Palasport il Chieti

La Kappa deve dimostrare se è squadra di carattere

Ritorna [illegible] sul parquet [illegible] sport. Stasera (inizio [illegible] 20,30) riprende il massimo campionato di pallavolo dopo [illegible] di fine anno. Avversario di [illegible] Taxis Chieti, che, per quanto non irresistibile, potrà dire fino a che punto la squadra di Prandi ha smaltito la sconfitta con [illegible] e superato gli [illegible] problemi.

Al primo impatto con [illegible] avversario [illegible] Rebaudengo e compagni [illegible] crollati e la battuta d'arresto ha [illegible] le magagne fino a quel momento mimetizzate [illegible] ad impegni piuttosto agevoli. Dice [illegible]: «Mi auguro che ci sia [illegible] pronta reazione, [illegible] il modo quasi naturale con cui è stata assorbita la sconfitta con il Panini mi fa bene sperare. In questo periodo [illegible] sosta non [illegible] siamo [illegible] a festeggiamenti smodati, ma tutti insieme [illegible] analizzato i nostri attuali problemi. [illegible] vittorie [illegible] coprono i difetti [illegible] invece dobbiamo essere [illegible] fronte [illegible] realtà, per arrivare [illegible] play-off [illegible] condizioni migliori».

Prosegue Prandi: «Le nostre lacune attuali [illegible] dovute all'inesperienza di qualche giocatore [illegible] Luigi, o all'inserimento non ancora perfetto di Hovland come si è visto contro il Panini. Insomma non resta che [illegible] per progredire già stasera mi attendo dei miglioramenti, oltre naturalmente ai due punti».

Contro il Chieti [illegible] dovrebbe [illegible] in [illegible] Hovland [illegible] dagli [illegible] Uniti, [illegible] molto [illegible] trebbe [illegible] ancora [illegible] volta [illegible] tile. Dice Prandi: «Il ragazzo è [illegible] mo; scalpita [illegible] di giocare, ma lui [illegible] devono saper accettare certe [illegible] tecnico-tattiche ed accontentarsi anche di [illegible] in panchina. Per questo sono [illegible] incomprensioni, qualcuno ha accennato qualche gesto di nervosismo che [illegible] ha provveduto [illegible] stroncare. Ma una sana rivalità non mi dispiace. Anche [illegible] deve acquisire una [illegible] Nessuno può [illegible] a priori, [illegible] perché [illegible] non ha ancora un volto [illegible]

PEROTTI E REBAUDENGO [illegible] MURO»

Insomma vedremo stasera [illegible] ogni [illegible] tecnico e psicologico sarà appianato. Il Chieti forte del [illegible] Di Coste, Zecchi, Travaglini e [illegible] schiacciatore turco Balachoglu, è un banco di prova [illegible] mente valido in [illegible] di una nuova probante [illegible] sabato [illegible] La Kappa [illegible] ovviamente [illegible] quella partita, [illegible] vuole perdere a nessun costo.

Fabio Vergnano

Fasolo favorito a Volpiano poi passerà professionista

Domenica in programma il campionato piemontese di ciclocross

Per il ciclocross è tempo [illegible] grandi appuntamenti. [illegible] incomincia domenica con l'assegnazione dei primi titoli regionali e, parallelamente, con una «internazionale» [illegible] Varesotto, [illegible] Solbiate Olona. [illegible] il c.t. Franco Vagneur farà da osservatore in [illegible] palo di premondiali, una delle quali a Buscate, nel Milanese, il [illegible] gennaio. Quindi il calendario propone (6 febbraio) i campionati italiani [illegible] Toscana, per arrivare poi al «clou» [illegible] stagione, [illegible] e [illegible] febbraio, con l'assegnazione di tre titoli di campione [illegible] Mondiale a Birmingham, in Inghilterra: juniores, dilettanti e professionisti.

Vagneur, oggi preparatore tecnico del ciclocrossisti dopo [illegible] per una dozzina di anni [illegible] i migliori specialisti d'Europa, sta lavorando soprattutto [illegible] settore degli juniores. [illegible] *controllo una dozzina* — dice — *da questi promuoverò i quattro titolari e le sue riserve per la prova tridata. Buone* [illegible] *hanno fatto finora il veneto Grego, il lombardo Scanu e due piemontesi, Angelo Borini di Borgosesia e Gianni Baù di Cossato.* [illegible] *se al mondiale si potrà avere da questi giovani* [illegible] *soddisfazione* [illegible] *una medaglia...».*

Pressochè composte, invece, [illegible] rappresentativa dei dilettanti e dei professionisti. Fra i puri il pugliese-lombardo Vito Di Tano, già titolare

CLAUDIO FASOLO

[illegible] 1979, potrebbe [illegible] atleta da medaglia. [illegible] ferroviere di Verdello dovrebbero andare a Birmingham il padovano Paccagnella, il val[illegible] Sandro Bono e un quarto [illegible] sarà [illegible] dopo il campionato italiano.

Fra i professionisti Vagneur ha già tre pedine fisse: Antonio Saronni, il laziale Fatato e il volpianese Claudio Fasolo, che sarà professionista [illegible] dal [illegible] gennaio.

Per il cross, la disciplina povera [illegible] ciclismo, in questo periodo le corse, dunque, si accavallano. Il «via» ai [illegible] pionati regionali [illegible] avrà in Piemonte, appunto domenica prossima. Le prove [illegible] disputate a Volpiano, aperte a quattro categorie: dilettanti, juniores, allievi e cicloamatori. Organizza la ciclistica Pao[illegible] Viola, [illegible] chiamata per [illegible] il fondatore della società, scomparso nel 1977. [illegible] «Viola» [illegible] presieduto [illegible] Gino Gronchi, uno sportivo che in questi giorni ha compiuto i 20 anni [illegible] guida della società ciclistica.

Il Volpiano [illegible] ciclocross [illegible] una tradizione: [illegible] le [illegible] organizzate (fra cui il campionato italiano nel 1978) [illegible] validi gli [illegible] sfornati, ultimo dei quali Claudio Fasolo che, proprio sui prati e sui sentieri [illegible] casa, correrà [illegible] [illegible] ultima gara di dilettante.

Il circuito [illegible] [illegible] periferia [illegible] Volpiano [illegible] [illegible] cappella della Madonna delle Vigne. Dilettanti [illegible] cicloamatori correranno sulla distanza di un'ora più un giro, juniores e allievi [illegible] mezzora più una tornata.

Campioni piemontesi uscenti sono: Angelo Borini (Univer Vernici Borgosesia) per [illegible] allievi, Angelo Guardincerri (Mobili Ciralbo S. Benigno) per i juniores, Giancarlo Amateis (Viola Volpiano) per i cicloamatori e Claudio Fasolo (Mobili Ciraldo) per dilettanti.

Nelle quattro categorie gli iscritti [illegible] già a [illegible] quarantina. Segno [illegible] che, [illegible] [illegible] legata a una specialità «povera» [illegible] ciclo[illegible] la conquista [illegible] maglia bianco-giallo-blu di campione piemontese rappresenta pur sempre un motivo di attrattiva.

r. g.

Sci a Bardonecchia per mini-campioni

BARDONECCHIA — Pinocchio, il celeberrimo burattino, ha compiuto cent'anni. Per ricordarlo in chiave più attuale, oltre ad iniziative di carattere culturale, l'Ente Provinciale Turismo di Pistoia ha pensato allo sport. Da qui l'idea di far indossare a Pinocchio una giacca a vento al posto del vestitio di carta e di fargli togliere le babbucce, fabbricate da Geppetto, per infilargli un paio di scarponi da sci.

E' nata così la manifestazione «Pinocchio sugli sci», gara nazionale di slalom gigante, maschile e femminile, riservata alle categorie «cuccioli» (anni 1972-73), «ragazzi» (1970-71) ed «allievi» (1968-69). La manifestazione è articolata in dieci prove di selezione e si snoderà attraverso le piste di alcune delle più rinomate stazioni sciistiche, dall'arco alpino all'Etna. Poi, «Pinocchio sciatore», prenderà per [illegible] i vincitori delle singole selezioni e li condurrà alla prova finale.

Dopo Cerreto Laghi, ora è il turno di Bardonecchia, che per le sue attrezzature e le sue piste è [illegible] scelta per la seconda selezione. Col patrocinio della Regione Piemonte, la manifestazione è organizzata dallo Sci Club Bardonecchia, che proprio quest'anno compie 75 anni di vita; interesserà circa 350 concorrenti, provenienti dalle province della Valle d'Aosta, del Piemonte e della Liguria.

Il programma prevede due giornate di gare, il 5 e 6 gennaio, da effettuarsi sulla pista Kappa, situata in località Horres dello Jaffe[illegible] Si [illegible] oggi, [illegible] previsto slalom gigante, maschile e femminile, riservato alle categorie «baby» (con [illegible] trofeo a parte) e «cuccioli».

Domani, con le medesime modalità, la seconda prova, per le categorie «ragazzi» ed «allievi».

p. l. g.

Il Gravellona Toce è rimasto solo

E' l'unica squadra piemontese ancora in lizza nella Coppa Italia per squadre dilettantistiche

GRAVELLONA [illegible] — *Al Piemonte calcistico è rimasta una [illegible] la bandiera nel torneo di Coppa Italia per squadre dilettantistiche: il Gravellona. E' l'unica superstite di [illegible] selezionate [illegible] non ha risparmiato neppure alcuni grossi [illegible]: Biellese, Aosta, Pro Vercelli, Cuneo, Borgosesia, Albese. Una dopo [illegible] [illegible] [illegible] tutte, ultima delle quali, [illegible] ordine di tempo, la Biellese, che [illegible] [illegible] eliminare [illegible] formazione ligure dell'Entella.*

Adesso, alla vigilia del quinto turno, [illegible] tutte Italie sono rimaste in [illegible] trentadue squadre: dodici che partecipano al campionato interregionale, le restanti a quello di Promozione.

[illegible] Gravellona, appunto, fa parte dell'organico [illegible] Promozione piemontese, inserita, [illegible] quanto si riferisce al campionato, [illegible] girone A. In verità, nel campionato questa squadra [illegible] ha avuto successive fortune: condizionata [illegible] troppi infortuni che l'hanno co[illegible] [illegible] presentarsi in campo con formazioni largamente rimaneggiate, ha concluso i turni di andata [illegible] [illegible] classifica, con otto lunghezze [illegible] distacco [illegible] capolista [illegible].

Svanito il sogno di poter disputare [illegible] grande campionato, [illegible] [illegible] del club arancione [illegible] [illegible] rivolte alla Coppa Italia. «Né poteva essere [illegible] — [illegible] il presidente Ferruccio Crotta —, visto che con buon slancio [illegible] mo superato [illegible] i primi due turni [illegible] squadre piemontesi, che il [illegible] doppio confronto a car[illegible] extraregionale. Si trattava, evidentemente, del preludio all'exploit contro la [illegible] bergamasca del Ponte San Pietro, avversaria del quarto turno. E adesso siamo pronti ad affrontare il Verdello, un cliente di tutto riguardo [illegible] [illegible] proprio invulnerabile».

— Presidente, contro quali squadre e con quali [illegible] il Gravellona è arrivato al quinto turno?

«Nell'ordine sono state [illegible] la Juve Domo con i risultati di 1-1 e di 2-1, lo Stresa con un doppio 1-0, la formazione varesina [illegible] Vergiatese con un 2-0 al ritorno dopo la sconfitta per 0-1 all'andata e il Ponte San Pietro con un 2-1 in casa e con lo 0-0 in campo avverso».

Il Gravellona affronta il Verdello, squadra bergamasca, domenica 9 gennaio giocando in trasferta e giovedì 20 gennaio, ovviamente, sul campo amico. Il Verdello al è qualificato dopo aver sconfitto l'Albese. Nella Promozione lombarda è al quinto posto.

In Piemonte, come è noto, il campionato è fermo. Il Gravellona scende in campo [illegible] allenarsi [illegible] volta la [illegible] l'allenatore [illegible] Fellini, portiere [illegible] Verbania-anni d'oro, [illegible] in disposizione 17-18 giocatori. A Verdello [illegible] portetutti. «Chi [illegible] giocherà — dice l'allenatore —, farà [illegible] gita premio».

I punti [illegible] [illegible] [illegible] Gravellona? In porta c'è un giovane, Vanna. [illegible] altri [illegible] atleti che in Promozione hanno già [illegible] [illegible]. Facciamo alcuni nomi: i difensori [illegible] e Bertaccini, il [illegible] Cagnoli, la mezza [illegible] Rampi e Pellarey, [illegible] punta Alberti.

f. g.

La [illegible] (al [illegible] in programma)

Dopo la pausa di fine anno riprende alla grande l'attività dei bocciofili e tra sabato e domenica sono sei i tornei in programma che vedranno impegnate tutte le categorie di giocatori dell'Ubi-Sezione Volo.

La competizione di maggior richiamo è senza [illegible] quella organizzata dalla Bocciofila «Cesare Colombo» di via Sansovino 243/55 (si gioca anche al Monsetto) con in palio il [illegible] «Trofeo Delord Fenocchio». Sono sedici le quadrette in lizza, ognuna con due giocatori di A e due di B: un'autentica «passerella» delle nuove e vecchie forze bocciofile, con in primo piano i molti azzurri piemontesi e fra questi alcuni di quelli che fra poco più di un mese parteciperanno al torneo internazionale «4 Nazioni» di Sanremo. L'inizio alle 8,30 di sabato.

Contemporaneamente al torneo della «Colombo» si disputa, sempre col sistema delle poules, una gara alla Bocciofila Santenese per otto quadrette (B, C, C, C). Queste le altre gare di domenica:

- **BERTOLLA — 32 terne di C-C-C;**
- **NICHELINO — 32 quadrette di B-B-C-C;**
- **MAPPANO — 32 quadrette [illegible] C-C-C-C;**
- **CASTIGLIONE — 32 terne di B-C-Let.**

g. tol.

oroscopo di domani

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Giornata positiva per quanto riguarda il lato economico: buoni [illegible] al gioco (ma non [illegible] più del necessario!). [illegible] influenzano, invece, negativamente, [illegible] affetti e il lavoro [illegible] proprio le incomprensioni sentimentali a distrarvi [illegible] professione.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
[illegible] e Mercurio, in posizione ottimale nel vostro segno favoriranno la vostra vita [illegible] e professionale: ristabilirete buoni rapporti con il partner o, se ancora siete soli, avrete la possibilità di stringere buone [illegible]. Promozioni lavorative per alcuni.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
La giornata si [illegible] eloquentemente: [illegible] incontri [illegible] sentimentali [illegible] positive intuizioni per ciò [illegible] riguarda il [illegible] interessante trattativa di lavoro.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Una maggiore serenità [illegible] affettivo [illegible] preludio ad un approfondimento dei rapporti unito ad una maggiore stima reciproca. [illegible] nole in campo lavorativo potranno irritarvi certo più che, per il momento, la loro neutralizzazione non è possibile.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Un trigono di astri ottimali nel vostro oroscopo vi faciliterà nel corso della giornata: portatevi serenamente a termine le questioni lavorative e avrete la [illegible] di iniziare dei progetti [illegible] quali [illegible] in modo particolare. Buoni i sentimenti.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Saturno vi ostacola momentaneamente [illegible] lavoro: [illegible] cauti [illegible] nel non inimicarvi personalità di rilievo. Gli [illegible] al contrario, gratificanti: trascorrerete dei momenti felici in compagnia della persona [illegible] ma... non abusate della sua disponibilità.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
Buona la vita professionale: stabilirete proficui rapporti commerciali e, soprattutto [illegible] svolgete [illegible] autonoma, otterrete buoni successi. Anche gli [illegible] in [illegible] e non [illegible] di [illegible] preoccuparvi in campo economico. Negativi, per il momento, gli affetti.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Problemi [illegible] causati da una momentanea influenza negativa di Venere nel [illegible] segno: vi [illegible] un [illegible] troppo legati [illegible] persona cara e nell'impossibilità di soddisfare i vostri reali desideri. Sappiate che [illegible] implica il rifiuto di un qualcos'altro!

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
[illegible] in questo giorno malevolmente influenzato da un trigono pericoloso: Saturno, Giove e Mercurio negativi vi impediscono, malgrado vi sforziate al massimo, di raggiungere la mete prefisse. Anche in campo sentimentale [illegible] sgradevole [illegible] presa.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Alcuni nati nel segno effettueranno dei viaggi che procureranno loro notevoli soddisfazioni sia dal punto di vista morale che materiale. Soddisfacente anche la sfera lavorativa: finirete prima del previsto un compito difficoltoso e che richiedeva una certa competenza.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Problemi di lavoro e affettivi che supererete sia con l'aiuto degli astri sia con il convincimento che con la forza di volontà si riesce ad ottenere se non tutto, quasi tutto! Un maggior dinamismo e la consapevolezza delle vostre capacità vi porteranno al successo.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
[illegible] affetti: [illegible] degli incontri interessanti che vi stimoleranno anche a dare il meglio di voi stessi nella professione. Anche gli interessi sono benevolmente influenzati dai pianeti. Viaggi [illegible] cauti soprattutto nello scegliervi i compagni di viaggio!

Lettere dei lettori

Le giocate al Toto

Caro direttore,

leggo su «Stampa Sera», 20-12-82 in prima pagina in fondo a destra che gli italiani, la [illegible] hanno giocato [illegible] Toto L. 38 miliardi 912 milioni 906 mila 589. Come è possibile che questo numero finisce con [illegible] mentre la giocata minima è arrotondata a L. [illegible] Notizia (curiosità) simili si pubblicano precise o non si pubblicano affatto. Comunque le giocate in questione sono: colonne giocate n. 159.107.368 x L. 250 = L. 39 miliardi 776 milioni 839 mila [illegible] cui il 7,2% alle ricevitorie (L. 2 miliardi [illegible] milioni [illegible] mila 408). Rimanenza L. [illegible] miliardi [illegible] milioni 906 mila 582 di cui il [illegible] di questa ultima cifra (L. 14 miliardi [illegible] milioni [illegible] mila 504,96) [illegible] monte premi. Rimanenza L. [illegible] miliardi [illegible] 2087,04 per il fisco e Coni. Quanto a uno e quanto all'altro sarei curioso di saperlo.

Per trovare l'importo montepremi si può anche fare così: L. 39 miliardi 776 milioni [illegible] mila x 0,35264 (numero fisso) = L. 14 miliardi 26 milioni [illegible] mila 504,96.

Scusate il disturbo e buone feste e saluti.

Giulio Parizia
v. Saviglisno 21
Costigliole Saluzzo (Cn)

[illegible] testo pubblicato:

Il Totocalcio ormai [illegible]. Il montepremi del popolare concorso calcistico, che domenica 12 dicembre [illegible] realizzato il record con 13 miliardi 64 milioni 930.444 lire, [illegible] fatto [illegible] altro balzo notevole scavalcando il [illegible] dei 14 miliardi, [illegible] 14 mi[illegible] 28 milioni 904.504 lire. Un balzo di 962 milioni in più, in percentuale più 7,36 per cento.

Quest'anno il montepremi è stato ritoccato ben 17 volte.

Un montepremi così elevato significa che gli italiano hanno giocato schedine per 28 miliardi 912 milioni 906.589 lire.

NILUS

KOKY

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2400 la riga. **Rubriche 5, operai/impiegati L. 1250**, tecnici L. 1500, dirigenti L. 1840. **Rubriche 9 e 11** (domande) L. 1250. Avvisi urgenti data fissa o reparti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per [illegible] e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2150 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi [illegible] Bancario San Paolo di Torino e dalle Casse di Risparmio di Torino [illegible] le [illegible] verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta [illegible] sul sesso e l'interessato è impegnato a rispettare tale legge.

1 Vita e capitali

A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti fiduciari, su auto, su immobili, tariffe, [illegible] (fino a [illegible] mesi) [illegible] clientela. Mutui ipotecari fino a 7 anni a [illegible].
FINCOTEX S.p.A.
corso Francia [illegible], tel. 749.[illegible] - [illegible].

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 835.389 ore ufficio.

[illegible] fiduciari o ipotecari [illegible] rimborso fino a 10 anni senza cambiali [illegible] dopo ipoteca bancaria. Credim, [illegible] A. [illegible] 15 - Torino, telefono 540.822.

3 Aziende, negozi

AVVIATA intorno buona posizione ottimo giro d'affari vende anche con minimo anticipo. Tel. 383.296.

BAR superalcolico [illegible] arredamento nuovo chiusura serale domenicale ottimo incremento giornaliero punto di forte passaggio facilitazioni pagamento vende. Tel. 350.810.

F. ZANONCELLI [illegible] in città provincia Torino mobili antichi mq. 180 giro oltre 450 milioni con alloggio.

LATTERIA in ottima posizione giro d'affari 400 mila al giorno dimostrabili vendesi. Tel. 350.810.

TINTORIA Moncalieri [illegible] possibilità ampliamento [illegible] industriale [illegible] pagamento [illegible] 506.388.

5 Locali e negozi offerte

A. OCCASIONE muri negozio con ricerca bar super disponibili [illegible] causa [illegible] sfortunato. [illegible] alloggio nel retro. Analizzo permuta. Tel. 503.200.

AFFITTASI villaggio I Lauri Vinovo ippodromo box per camper. Tel. 610.359 visite in cantiere sabato e domenica mattina.

BOX furgone magazzino acqua [illegible] spazioso zona Porta Nuova vendesi L. 27 milioni [illegible] 328.648 - 632.621 ore pasti.

CASABIANCA 531.310 vende zona Lucento box auto libero [illegible] recente L. 18 milioni finanziati.

CONSULEDILE 531.322 [illegible] in posizione eccezionale via M. Vittoria 23 [illegible] negozio magazzini varia metratura anche liberi a prezzi interessanti.

CROCETTA affitt[illegible] magazzino [illegible] mq [illegible] ca. Tel. 534.945.

LIBERO negozio Vendesi Co[illegible] M. Grappa 40 mq retro cantine sottostanti 53 milioni trattabili dilazionabili. Tel. 532[illegible]50.

LIBERO Piazza Crispi vendesi locale su strada luce acqua passo carrabile mq 35 28 milioni mutuo ampio mutuo. Tel. 531.927.

MAGAZZINO corso Casale libero 4 locali 70 mq servizio 2 cantine 32 milioni 500 mila dilazionabili. Centralissima 590.153.

MQ 370
locale libero Rivoli, uso magazzino, [illegible], [illegible] Passo [illegible], [illegible], [illegible] Affare, solo lire [illegible] milioni. [illegible] & [illegible] 741.[illegible].

[illegible] 3 ampi g[illegible] abbinabili per [illegible] mq 50 utilizzabili [illegible] magazzini zona piazza Bengasi [illegible].

15 Autovetture

A.A.A. AUTOSENSARI via Genova 281 Torino tel. 608.8803. Citroën e Fiat nuova gamma consegna lunghe rateazioni. Usato 2 CV, Lna, Visa II 650, Ga, CK, 126, Panda 30 e 45, 127, [illegible], Ritmo L e CL, Taunus 1300, Solara 1500, [illegible] 520, e molte altre vetture.

[illegible] Autogrill piccole e grosse cilindrata e consegna massima valutazione contanti corso Umbria 35 tel. 481.674.

ACQUISTA vetture pagando il [illegible] [illegible] anche semestrali. Tel. 729.2304 Automarino piazza Marmo 18.

ACQUISTASI auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32. Tel. 677.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 129, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14. [illegible] Raffaello 3, tel. 668.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 65 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.

AFFARONI autooccasioni: A112 126 127 R5 Ritmo benzina e diesel 131 131 diesel garanzia 1 anno rateazioni 36 mesi permuta. Autofrancia, corso Francia 341.

ALFETTA 2.0 L '80 blu aria condizionata accessoriata con autoradio vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.

AUTOCESTEFAN vende acquista cambia vetture di ogni marca. Corso Grosseto 65, telefono 293.992.

CORSO Orbassano 72 concessionaria offre vastissimo assortimento auto d'occasione ai prezzi migliori. Anche il sabato tel. 503.481.

[illegible] 1500 L X 5 mesi perfetta radio antifurto condizionatore vendo solo contanti. Tel. 357.963 dopo ore 20.

PER LA SCELTA
della vostra [illegible] sempre di più Solmia Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 60 mila. Solmia Auto, corso Giulio Cesare 156, telefoni 205.1977 - 205.2006.

PORSCHE 924 Turbo 81 unico proprietario tetto apribile come nuovo vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13 D.

ROVER 2300 S '81 stupendo esclusivo bianco pochi km con garanzia Leyland vende permuta [illegible] Fiorauto corso Turati 13 D.

SAAB Turbo Sedan '81 azzurro metallizzato tetto apribile 5° marcia vetri elettrici con garanzia Saab vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, [illegible] Raffaello 3, tel. 668.001.

11 Acquisto alloggi

A. DENTISTA acquista 1-2 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina eventuale box pagamento contanti. Tel. 356.234.

[illegible] ALLOGGI, stabili, ville, rustici, casette in qualsiasi zona? Consercasa pagamenticontanti! Aperto sabato pomeriggio. Corso Massimo d'Azeglio 23, telefono 011 650.3605.

ALLOGGIO libero camera tinello cucinino cercasi possibilmente zona Barriera [illegible] pagamento contanti. Tel. 741.3125.

BANCHIERE SAN PAOLO pagamento [illegible] tanti rapide definizioni cerchiamo alloggi, stabili, ville. Tel. 505.000.

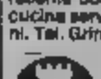
[illegible] ricerca stabile o porzione di stabile in Torino e stretta cintura. [illegible] 516.283 - 518.966.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino, totale pagamento in contanti. Telefonare 780.4741.

SOCIETA' acquista se vero affare appartamenti liberi in Torino pagamento immediato. Telefonare 535.535 - 531.310 [illegible]

19 Vendita alloggi

A. 21.000.000 alloggi di 1/2 camere tinello cucinino bagno box stessa casa via Portuna 7 Lux Casa verde. Tel. 644.[illegible]
A L. 30 milioni contanti più 20 milioni [illegible] 2 camere ampia [illegible] servizi. Disposto, luminoso. Tel. 505.[illegible]
A [illegible] libero camera tinello cucina bagno 70 mq arredato Villastellone confine con Moncalieri. Gabetti tel. 5787.
ADIACENTE corso S. Maurizio libero 2 camere cucina bagno abitare 38 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 756.883.
ADIACENTE p. Statuto monolocale [illegible] con servizi ascensore 10 milioni più mutuo vendesi. Tel. 756.883.
ADIACENTE piazza Marmolada (Cso Rosselli) libero 6° piano 1 [illegible] tinello cucinino servizi prezzo affare. Tel. 505.923.
ADIACENTE via Pietro Cossa libero camera tinello cucinino bagno 60 mq 41 milioni 500 mila Centralissima 532.[illegible]
AFFARE corso Telesio ampio 2 camere tinello cucinino servizi mq 60 L. 54 milioni dilazionabili. Tel. 650.7764 - 650.7063.
[illegible] 646 519.977 con possibilità di abbinamenti in nuova villa libera Villarbasse 3 appartamenti 2-3 camere box auto taverneria servizi ottimo affare.
ALLA SIS 519.977 abitabile subito ampia metratura con ascensore 2 camere tinello bagno Borgo Vittoria 63 milioni dilazioni.
ALLA SIS 532.060 S. Rita ottimo affare 2 camere cucina bagno recente ben tenuto Via S. Marino 44 milioni dilazionabili.
ALLA SIS 532.060 abitabile subito zona Francia Aeronautica 2 camere tinello bagno recente costruzione 63 milioni, dilazioni.
ANTICO palazzo collina Baldissero di circa 1000 mq facilmente divisibile anche adatto comunità. Tel. 942.3857.
ATTICO Crocetta libero prestigioso soleuncino 2 camere cameretta cucina 2 servizi terrazzo angolare. Miriade. Tel. 592.513.
BORGARETTO via Paolo Giovanni recente spazioso camera tinello cucinino bagno 28 milioni dilazioni mutuo. Gabetti 5787.
CASABIANCA 531.310 libero in centro 3° piano in stabile signorile tre camere cucina servizi 61 milioni. Finanziamento.
CASABIANCA 531.006 libero in bella piazza di Torino zona Francia appartamento di due camere soggiorno, L. 60 milioni.
CASABIANCA 531.310 libero attico zona Barriera di Milano due camere cucina servizi terrazzo no ascensore, 37 milioni.
CASABIANCA 531.006 libera casa di due alloggetti posto per due auto zona Lucento, L. 95 milioni finanziati.
CASABIANCA 531.006 liberi zona via Garibaldi piazza Statuto monolocali indipendenti 6[illegible] L. [illegible] milioni, stessa casa. Finanziamento.
CASA[illegible]TO 650.3805 liberi: 1-2-3 camere tinello semirecente quasi centrale. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 650.3805 libero via P[illegible] (Stadio): 2 camere tinello cucinino servizi, L. 56 milioni rateabili.
[illegible] F 650.3805 libero Santena via Magellano 3 [illegible] tinello cucinino servizi, box auto. Dilazioni, permu[illegible].
CASCINE Vica libero alloggi di camera cucina [illegible] posto riservato cantina 26 milioni [illegible] 959.9488.
CASETTA libera adiacenze strada Lanzo con basso fabbricato di mq 150 [illegible] reale. Possibilità frazionamento 693.200.
CHIVASSO appartamento libero in stabile di recente costruzione composto da 2 camere cucina servizi a sole L. 12 milioni più dilazioni. Tel. Grimaldi 911.3866.



CITTADELLA A Borgo Vittoria (Via Orbetello) libero in ottima palazzina ingresso salone/cucina camera tinello cucinino bagno terrazzo cantina mq 80 volendo box L. 54 milioni. Permute dilazioni. Tel. 519.260 - 532.170.
CITTADELLA B piazza Crispi libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 28 milioni. Dilazioni. Tel. 519.260 - 532.170.
CITTADELLA C monolocali centrali liberi con servizi interni stessa casa da L. 15 milioni rateizzabili. Tel. 519.260 - 532.[illegible]
CORSO Francia Via Molière 3° piano camera [illegible] cucinino spazioso vuoto 55 milioni. Aiuto 566.607 - 587.774.
CORSO Traiano angolo Corso Peschiera libero piano alto 2 camere cucina abitabile servizi mq 75 ogni comfort. Tel. 505.922.
CROCETTA alloggio libero posizione angolare: saloncino camera cucina servizi cantina G.R. L'Immobiliare. Tel. 320.524.
ORIENTO in palazzina nuovo camera tinello cucinino terrazzi servizi box auto 56 milioni. Tel. 749.5000 - 740.270

EDILCASE A vende in via Oropa 60, in palazzo signorile (nuovo frazionamento) eleganti appartamenti: due camere, tinello, cucinino, bagno da lire 56 milioni. Vista sul posto al pomeriggio. Tel. 54.81.54.
EDILCASE B vende libero in via Riccardo Brayda 7 (lungo Po) appartamento signorile: quattro camere, cucinotto, bagno. Prezzo interessante, dilazioni. Tel. 54.81.54.
EDILCASE C vende in Strada del Drosso 140 (Mirafiori) appartamenti signorili, [illegible] soggiorno/cucina, camera, bagno. Tel. 54.81.54.
EDILCASE D vende in Vinovo via Monviso (zona Ippodromo) in elegante palazzina appartamento signorile: tre camere, cucina, bagno lire [illegible] milioni. Mutuo e dilazioni. Telefonare 54.81.54.
EDILCASE E vende vicinanze [illegible] Reali (via Destina 2), alloggio due camere, cucina, bagno lire 35 milioni 500 mila. Tel. 54.81.54.
EDILCASE G [illegible] in zona Mirafiori Sud (Fornaci di Beinasco) signorile nuovo appartamento: salone, tre camere, cucina, 2 servizi. Pr[illegible] interessante. [illegible] mutuo fondiario. Tel. 54.81.54.
EDILCASE I vende libero in zona Mirafiori [illegible] Comuni) elegante alloggio di camera, tinello, cucinino, bagno lire 35 milioni. Telefonare 54.81.54.
EDILCASE L vende libero in Collegno via Donizetti (zona centrale) alloggio: due camere, tinello, cucinino, bagno. Lire 72 milioni 500 mila. Mutuo e dilazioni. Tel. 54.81.54.
[illegible] Cascine Vica libero corso Francia [illegible] cente panoramico salone 3 camere cucina. [illegible]. Tel. 958.1525 - 953.4307.
[illegible]e Vica libero via Bruere 2 camere tinello cucinotto servizi box [illegible] affare. Tel. 958.1525 - 953.4307.
ESIM Casalette libero villa recente su 3 piani signorile 3 saloni 7 camere 3 cucine 6 servizi mq 1000 terreno box dilazioni. Tel. 958.1525 - 953.4307.
ESIM Crocetta 2 camere tinello cucinino servizi occupato dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero centralissimo piano alto in casa d'epoca signorile salone 3 camere cucina [illegible] servizi permuta. Tel. 512.012.
[illegible] libero corso Sebastopoli recente ampio salone 2 camere cucina doppi servizi [illegible] ogni agevolazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero Millefonti signorile recente panoramico (fronte collina) ampio salone 3 camere cucina tripli servizi 2 ingressi box 2 auto mutuo dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero presso corso Conica recente, ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi posto auto dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero recente corso Vercelli luminoso soggiorno camera tinello cucinino servizi volendo box mutuo. Tel. 512.012.
ESIM libero recente signorile presso corso Taranto salottino 2 camere tinello cucinino servizi dispensa. Tel. 512.012.
ESIM libero signorile corso Agnelli panoramico ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 512.012.
ESIM libero Settimo uso ufficio o abitazione soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 958.1525 - 953.4307.

(continua)

Una città di buongustai?

- I torinesi sono rimasti fedeli ad una cucina raffinata ed insieme genuina?
- Il successo dei ristoranti che tramandano la tradizione antica del vecchio Piemonte sembra confermarlo
- Per i ghiottoni è ancora possibile trovare locali dove «a tavola non si invecchia»

Ad immortalare le pasticcerie torinesi e le loro belle ammiratrici è pensato ai tempo Guido Gozzano. Non è ancora trovato invece chi cantasse le lodi dei ristoranti di questa città e provincia dai noti e fastosi Cantarlo e Ferrero alle più umili «tampe» di Porta Palazzo e dintorni.

Fedeli tutti, o quasi tutti, alla cucina raffinata e insieme genuina (che non scimmiotta, come parrebbe talvolta, quella francese anzi ne deriva soltanto il rispetto per le cotture lunghe e meditate e per le salsine ai differenti tipi di carne) i ristoranti della tradizione torinese sembrano attendere in attesa dei clienti di una volta, ghiottoni raffinati, ben certi del proverbio «*A tavola non si invecchia*».

Dove sono i ghiottoni di una volta? Dove sono i [illegible] con il culto delle erbe aromatiche e di campo che portano sino nelle grigie stanze cittadine il profumo della campagna aperta? I frettolosi e distratti eredi del buongustai di tempo sono tutti circuiti e dirottati verso i self-service o le tavole che avrebbero fatto indignare i nonni?

Certamente no, esistono ancora a Torino, sulla collina e in paesini della provincia, ristoranti dove la tradizione del vecchio Piemonte non è andata persa. Anzi, è coltivata e rinvigorita. Il risotto è spesso alla «casalinga», buonissimo, ma ci sono i giorni piatti raffinati e, durante la stagione della caccia, non manca mai la selvaggina scelta. E poi la sterminata serie degli altri piatti in ambienti che si sforzano, riuscendoci, di «dimensione umana».

I pranzi squisiti vi sono combinati quotidianamente. Trascurando gli antipasti, che sono buoni forse più di ogni primo e secondo a Torino, si può scegliere «tagliatelle sana» oppure «pasticcio di cacciagione e tartufi» per annaffiarlo nel Barbaresco annate felici o nel Barolo che non tradisca mai. Gli stessi piatti impongono i vini migliori: non si può cenare un bicchiere sempre colmo davanti ha l'insalata funghi, la frittata con prezzemolo, il di ricotta, i peperoni «maggiorati» con l'acciuga, la cipolle ripiene, l'insalata di carne, l'insalata di con la salsetta di acciughe, tenta pasticciata fontina, il «caponet» si potrebbe continuare all'infinito anche senza limitarsi, come qui, faremo agli agnolotti oppure brasato barolo.

I sacrari dell'arte culinaria, ed in particolare tradizione piemontese, rimasti pochi in Torino e provincia: profumo una cucina da secoli esperta, capace soddisfare i palati più raffinati e ghiotti, aleggia ancora in molte trattorie e ristoranti sin dal momento in cui giunge nell'entrata. Basta un niente, particolare dell'arredamento, oltre che al profumo che giunge dai fornelli, per rendersi conto di seduti ur tavolo da cui non ci alzerà delusi.

Ci ristoratori che hanno consacrato la loro vita alla ricerca delle ricette del buon tempo antico o al mantenimento della tradizione. La loro opera non è andata persa o delusa. Il successo clientela ritrovate, dopo gli sbandamenti del passato per le mode passeggere come il «cinese» o il self service, ne è prova migliore.

Marco Vaglietti

funghi

1/2 cipolla
3 spicchi d'aglio tritati finissimi
1 di salvia rosmarino
1 foglia di lauro
Mettere tutto in casseruola e far soffriggere con 2 cucchiai d'olio e 10 g di burro.
Prendere 3 porcini media grandezza, tagliarli a fettine, mettere nella casseruola e far soffriggere.
Aggiungere un trito di prezzemolo e basilico, pizzico di sale e pepe, bagnare con vino bianco facendo per circa 10 minuti.
Aggiungere 1/2 kg di riso crudo, rimescolare sul fuoco durante cottura, bagnare ancora con vino bianco (1/5 di litro), farlo evaporare, aggiungere 1/2 litro di brodo di carne e far cuocere ancora per circa 10 minuti.
Servire caldo con parmigiano.

Agnolotti sugo

15 dozzine agnolotti cotti in acqua per circa 6-7 minuti, scolarli.
Preparare il sugo carne:
2 etti carne di vitello magra, tritata
1 cipolla
1/2 carota
1 gambo sedano
1 salvia
rosmarino
1 foglia di lauro.
Far soffriggere dopo tagliato tutto fine e far rosolare, aggiungere la carne tritata bagnandola con 1/8 litro di vino bianco secco.
Sale, pepe, un pizzico di noce moscata.
Aggiungere 1/2 kg di pomodori pelati passati al passatutto e far bollire per circa 1/2 ore.
Mettere gli agnolotti nel bagno di sugo alla piemontese, amalgamarli con parmigiano e serviri caldi.

MAXI RISTORANTE MAGO
di PIERO CROSIO

Disponibilità fino a 2000 coperti

Menù tipici

CALUSO (TO)
Regione Belvedere in collina
Telefono 983.3149 - 983.3489

Le Cascine
ristorante

nel magnifico parco di Stupinigi

nel magnifico lago dei cigni

SALONE PER PRANZI E RICEVIMENTI NOZZE
BUFFET ALL'AMERICANA

STUPINIGI (Torino)
Tel. 900.2581

Un modo di far cucina riscoprendo il gusto popolare, la genuinità, la raffinatezza dei cibi

GENER HEUV
Lungotanaro 4
ASTI
tel. 0141/57.270

La Cloche

Il Ristorante tipico del buongustaio

Specialità piemontesi dalla cucina di MAMMA ROSA

e per gli intenditori... i vini della cantina de

LA CLOCHE

Str. Traforo Pino 106 - Tel. 894.213

ROSA D'ORO

Rosa d'Oro SRL

Ristorante Buon Ricordo

STELLA GUIDA MICHELIN

Patrocinio Accademia italiana della cucina

Parcheggio
Cerimonie - Cocktail party
Simposi - Seminari
Conferenze

E' gradita la prenotazione

10060 S. GILLIO (Torino)
Viale V. Balbo 1 - Telef. 96.408.90

da
GIULIANO
STRADA S. MARGHERITA 183
TEL. 88.21.97 - TORINO

Ristorante tipico
da Giuseppe
«Usi alimentari del vecchio Piemonte»

Via S. Massimo 34 - Tel. 870.222 - 10123
TORINO

Moltissimi antipasti tipici per una cucina famosa da almeno un paio di secoli

- Ci sono locali dove gli «hors d'oeuvres» sono da 30 a 70, tanto da render problematico il passaggio a primi e secondi
- La ricerca degli antichi manicaretti continua ancora
- La storia dei «dondoret» donati dal popolo da re Vittorio Amedeo II

Persino venti o anche trenta antipasti. E per chi riesce a superare la fase degli «hors d'oeuvres» ci sono primi e secondi a trionfi agnolotti alla fonduta e fritti misti. Addirittura c'è un ristorante della tradizione piemontese, il Contrario in collina, dove gli antipasti, autentici classici della cucina tradizionale regionale, giungono alla settantina.

Non è facile elencare la sterminata serie di antipasti il Piemonte ha elaborato corso palo secoli seguiti al distacco dalla cucina fran- Eccone solo alcuni: ver- con bagna caoda, carciofini ripieni, cipolle farcite, peperoni con l'acciuga, carne cruda, tufea canavesana, testina di vitello calda, caponet via discorrendo. Alcuni dei ristoranti della hanno «signorilizzato» e «raffinato» il loro ambiente, altri hanno voluto conservare le antiche sale con l'arredamento ottocentesca memoria.

«Ferrero», in pieno centro (corso Vittorio), ha accanto all'eleganza al lusso dei suoi saloni mantenuto invariati piatti conosciuti da secoli me i tajarin trifulà il coniglio peperoni.

«Cucco», corso Casale, in un grande salone affacciato sul Po rivestito legno (ai piani superiori è rifatto l'albergo con più di 20 camere) può ospitare al per- servendo dal fritto alla bagna caoda, dagli agnolotti alla fonduta alla selvaggina.

«Da Giuseppe» in via San Massimo trovano da un secolo in due ospitali «dimensione (che consentono sessantina coperti poco più per cui occorre prenotare trovare posto) in- tutto antipasti e — funghi, tomini elettrici, cipolle ripiene assaggi vari — seguiti subito dopo agnolotti dal riso con i piselli.

Ombre di gloria cucina famosa «La Cloche» strada che verso il traforo Pino: un ambiente elegante e discreto gustano manicaretti pari alla raffina- clientela ed al vizio inappuntabile che crea un'atmosfera familiare signorilità.

La ricerca sulla cucina piemontese portata avanti, an- di questi tempi con costanza, dei proprietari ristoranti tipici dove ritrova intatta tradizione piemontese. E' il caso della ricer- condotta dal proprietario (agronomo deltaplanista come lui stesso si definisce) del Bastian Contrario sui «dondoret».

I manicaretti, deliziosi, bravano, almeno dal nome, di origine francese, invece più attenti studi — durati 12 anni prima di trovare l'etimologia esatta — hanno rivelato che il termine la contrazione di «dono re» perché la ricetta fu divulgata dalle reali cucine per dono del re Vittorio Amedeo II.

[illegible] e [illegible]

2 litri di acqua bollire con 10 g di burro, 2 cucchiai d'olio d'oliva 15 g di sale.
Quando bolle aggiungere 1/2 kg di farina gialla, girare bene con un bastone bollire 20 minuti.
Ungere una teglia, versare polenta e lasciare freddare; togliere dalla teglia, tagliare a tronchetti e poi fettine circa 1/2 cm.
Mettere in fila con un goccio d'olio sotto ogni fetta listella di fontina. Spruzzare di parmigiano, un goccio d'olio sopra e mettere in forno ben caldo per 10 minuti.
Togliere e servire ben caldo.

Vol-au-vents con fonduta

sfoglia con fontina fusa, uova, latte, burro, farina.
Dose per 10 persone:
10 Vol-au-vents
3 hg di fontina
gr di farina
10 gr di burro
1/4 litro di latte
messo in pentola con fuoco lento, mescolando con mestolina di legno, farlo bollire. Quando il tutto è fuso, aggiungere 4 rossi d'uovo, mescolare nuovamente fin quando il miscuglio assume aspetto

Con mestolina riempire di crema i vol-au-vents.
Al momento di servire mettere nella teglia che porta i vol-au-vents delle noci di burro, mettere in forno tenendo in caldo per circa 10 minuti.
Servire caldo.

Vitello [illegible]

a lessare 1 kg di girello di vitello per circa 1,5 ore; quando cotto farlo freddare in acqua fredda.
Tagliare a fettine, disporlo in un vassoio con la salsa tonnée che composta di:
3 hg tonno sott'olio
1/2 hg d'acciughe senza lische,
il tutto passato al passatutto, ammorbidito po' di vino bianco secco.
Aggiungere nella maionese, girare e coprire le fettine di carne.

Cucina tipica piemontese

RISTORANTE
CUCCO
Corso Casale Torino
Prenotazioni Tel. 530.416

La Capannina

TIPICA CUCINA PIEMONTESE
del GALLINA

TORINO - 1 - Tel. (011) 54.54.05
(Chiuso la domenica)
ALBA - Borgo Moretta - Tel. (0173)
(Chiuso il lunedì)

RISTORANTE
FERRERO
C. Vittorio Emanuele 54
Tel. 546.081 - 547.225

La migliore cucina internazionale

★ ★ ★

La tradizionale cucina piemontese

L'arte di stare ai fornelli è rimasta soltanto nelle antiche trattorie?

- In un buon locale tipico si ritrovano i piatti ormai non più preparati in casa per mancanza di tempo
- La scoperta di un manicaretto del passato può diventare una stimolante novità

Un pranzo od una cena al ristorante è la rottura del solito tran tran della cucina casalinga, è la scoperta di un piatto nuovo, è l'evasione da una giornata monotona in cui non è accaduto niente. Addirittura può già essere un divertimento la scelta del ristorante o della trattoria.

Un buon locale tipico non è poi il luogo dove si mangia solamente, ma anche la sede dove spesso si finisce per chiacchierare rilassati e distesi, lasciate le acredini della vita quotidiana e del lavoro.

Andare a mangiar fuori può portare a piacevoli sorprese: c'è ancora chi ad esempio chi non sa che recandosi in uno dei templi della gastronomia piemontese, il «Mago» di Caluso, oltre ai menù tradizionali ha la possibilità di gustare specialità a base di pesce.

Dice il proprietario Piero Crosio: *«Dalla piccola trattoria che diciannove anni fa quando l'ho rilevata io, il "Mago" è passato ad essere il ristorante capace di duemila coperti. Siamo organizzati in un nucleo base di cuochi e camerieri che però possono aumentare in occasione dei pranzi sociali delle ditte. Ad esempio anche l'altra sera, per il cenone di Capodanno, quando eravamo al completo, nei nostri saloni si aggiravano 150 camerieri. Di recente ho voluto aggiungere agli antipasti ed ai secondi del Canavese e del Piemonte un menù a base di pesce. La scelta è stata dettata dal fatto che avendo una clientela numerosissima — in gite gastronomiche giungono da noi anche pullman svizzeri — è possibile effettuare ordinazioni di diversi quintali che provengono direttamente dal mare. Con branzini e orate offriamo alla nostra clientela anche il "maracaibo", una zuppa di pesce squisita».*

Mai come di questi tempi, pur parlando tanto di cucina, nelle case italiane si è cucinato così poco. Le conversazioni sui manicaretti hanno persino, a volte, la precedenza sulle discussioni di politica e sport, però quando si sta sui fornelli, a casa propria si tende a preparare una «pasta asciutta svelta». Sul gas e nei forni non si affollano più tegami dove nascono con cura e pazienza infinite specialità.

Qualcuno usa la cucina solo per scaldarsi un po' di latte al mattino e i surgelati la sera, qualcun altro invece è limitato a consumare cibi precotti su un angolo del tavolo apparecchiato i pasti preparati nei ritagli di tempo tra l'ufficio e la televisione.

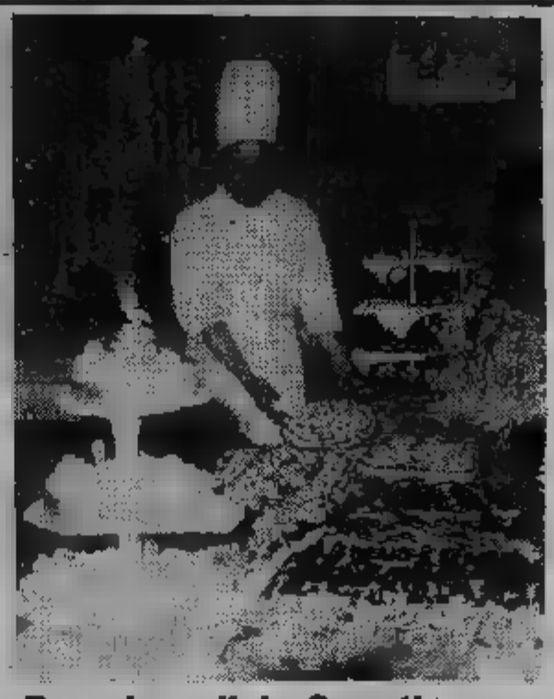
Eppure agli italiani piace mangiar bene, ne fa fede una scorsa ai consumi alimentari degli abitanti della penisola sempre più orientati verso cibi ricchi e raffinati. Una visita ad un buon ristorante della tradizione può essere quindi l'occasione per tante cuoche in erba od inesperte per prendere a contatto con gli eccellenti piatti preparati dalle nonne o le scuole di cucina, oppure le dispense vendute in edicola e al supermercati, non insegnano.

Insalata di cavolo con bagna caoda

Dose per 10 persone:
Un cavolo di circa 1 kg tagliato a metà poi affettato sottilissimo.
A parte preparare la bagna caoda:
2 teste di aglio sbucciate e schiacciate, messe a dorare in circa 1/4 litro di olio e 50 g di burro il tutto fatto soffriggere fino a metà cottura dell'aglio.
Prendere 300 g di filetti d'acciughe senza lische, introdurle nel tegame con 25 g di panna.
Far bollire tutto fino a che diventa una crema essere dorata, a fuoco lento.
Versare la bagna caoda sul cavolo girare e servire freddo.

Nell'itinerario che consente di scoprire le bellezze delle montagne valdostane

Ristorante CASA VICINA
BORGOFRANCO D'IVREA
Via Palma fraz. Ivozio
Tel. 0125 - 752.180
Gradite prenotazioni



da VARUSIO
lo chef della buona cucina ti attende a PIOSSASCO
Orbassano - BEINASCO uscita per Pinerolo 220
telefono 906.4777
Prezzi modici - Sconti per comitive

Ristorante
DA GADO V. F.lli Cervi 15 tel. 0141/271.683 - ASTI
Venite... e assaggiate

RISTORANTE
Castello di Buriasco

Vi attende per farvi gustare il suo menù
INVERNALE
"Sabato cena e orchestra"
CHIUSO IL MERCOLEDI'
10060 BURIASCO (To)
Via Vigone, 11
Tel. (0121) 56.143
SALE PER RIUNIONI - BANCHETTI
SPECIALITA' ALLA GRIGLIA E ALLA LAMPADA

Dal nome di un famoso brigante una locanda famosa

Bastian Contrario
POTREBBE VEDERLO REALIZZATO
Chiusa la domenica

Cucina piemontese autentica, richiesta, che spazia dai **69 antipasti** tipici a piatti i cui nomi riecheggiano sapienza culinaria e tradizione: Tajarin d'I brigant, Ris cön le cösi a la moda d' Cavour, Tufeja a la Canavesana...

Strada Moncalvo 102 - Moncalieri
Tel.(011) 696.8388

Cucina vino e buon sangue Ambiente cordiale
«LUCIO e VENARIA»
Tutte le sere musica
10078 VENARIA REALE
V. Stefanat 19
Tel. 011/492.916
Chiuso il giovedì

Un astrologo risponde alle vostre domande: scrivete a Stampa Sera, I tarocchi

GIOCHIAMO A TAROCCHI COL DESTINO...

A cura di **Franco Spinardi**

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) procuratevi 22 biglietti di carta, delle dimensioni di 4x4 centimetri circa;

2) numerate i biglietti dall'1 al 22, cioè scrivete sul primo foglietto il numero 1, sul secondo il 2, sul terzo il 3 e così via, fino al numero 22; contrassegnate il numero 6 per non confonderlo con il numero 9;

3) piegate con cura ogni biglietto due o tre volte;

4) riunite i 22 biglietti così piegati su un tavolo, in un luogo tranquillo e lontano da rumori. Con entrambe le mani mescolate per tutto il tempo che volete, «concentrandovi» (ma senza sforzo) su un quesito che vi sta particolarmente a cuore e di cui volete conoscere l'esito.

5) continuando a mescolare i biglietti e cercando di non perdere la concentrazione, estraete, con la mano «sinistra», uno tra i 22 biglietti. Prendete nota del numero, che sarà, ad esempio, il numero 6: ricordate, è il «primo» numero estratto; ponetelo alla vostra destra. Ci disporte degli altri numeri.

6) Estraete, sempre concentrandovi senza sforzo e sempre con la mano sinistra, un secondo biglietto, che sarà ad esempio il numero 2. Prendete nota del [illegible] numero estratto. Mettete anche questo biglietto alla vostra destra, insieme al numero 6. Continuate estraendo un «terzo» biglietto, ad esempio il numero 17, che porrete da parte insieme ai due numeri precedenti. Infine estraete il «quarto» e ultimo biglietto, che sarà, sorniamo, il numero 7. Avete così estratto quattro numeri, nell'ordine: 6, 2, 17 e 7.

7) Riportate questi numeri su un foglio, insieme alla vostra domanda (vedere paragrafo 4) con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera - Rubrica Cartomanzia», via Carlo Marenco 32, 10126 Torino.

La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Potrete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, analoga a questa che vi presentiamo, in diretta con gli ascoltatori, dagli studi di «Radio Antenna 1», FM 102.450 - 104.700 MHZ: Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23,30.

L'Arcano numero 11, la Forza, viene rappresentato nei Tarocchi da un'avvenente ragazza che schiude con dolcezza e con apparente facilità le fauci di una belva. Una prodezza fuori del comune, che ricorda i grandi domatori del circo. Inoltre, la [illegible] doma il [illegible] con il sorriso sulle [illegible]. E' proprio in questo particolare che troviamo l'essenza del Tarocco in questione: la disinvoltura con cui le forze brute vengono piegate, asservite alla giustizia cosmica.

Si tratta di una immagine molto antica: tra le rovine di Troia è stato infatti trovato un frammento, che rappresenta [illegible] che [illegible] le fauci di un leone. Più avanti, [illegible] racconta: «*Una volta Apollo, coperto dal [illegible] largo scudo, trovò in Tessaglia la ninfa Cirene la quale, [illegible] lancia, sola, combatteva un terribile leone*». Ricordiamo poi Ercole e il leone nemeo, già ben conosciuti nell'antichità classica.

Che cosa significa l'apparizione [illegible] Forza nel gioco dei Tarocchi? Intanto, una grande energia psichica che si effonde in [illegible] le direzioni e dona, appunto, forza a chi ne ha bisogno.

Quando questo Arcano interviene, dona la capacità di distinguere il [illegible] dal falso, l'utile dall'inutile. Quindi, anche una gran chiarezza nel giudicare. In [illegible]a, ci insegna a muoverci con disinvoltura, con [illegible] ed, appunto, con forza.

Dove ci condurrà, in quale [illegible] ci porterà questa forza? Siamo nel mondo dei Tarocchi e quindi si tratta di una forza benefica, perfettamente in linea con i dettami della natura. [illegible] a volte, questa forza benefica può allearsi con la saggezza umana per aiutarla ad assoggettare le forze della natura.

Beppe Bracco

Le risposte alle vostre lettere

VAM 85 — *Da oggi [illegible] primavera, il [illegible] futuro sentimentale [illegible] più che [illegible] questi tre mesi le consentiranno di trovare un ragazzo molto interessante. Ogni cosa arriva [illegible] momento giusto, dicono gli astri. Migliori prospettive (unione, ecc.) entro l'autunno '83.*

[illegible] — *Non vedo, nei suoi numeri, il matrimonio [illegible] l'attuale uomo. La vostra è stata, fino [illegible] oggi, un'unione tempestosa e, non [illegible] caso, il terzo [illegible] indica l'indispensabile periodo di purificazione, per poi intraprendere un nuovo ciclo con un altro partner. Per lei il [illegible] ha in serbo [illegible] [illegible] personaggio, tra la primavera e l'estate.*

DONNA [illegible] — *Rispondo sinteticamente [illegible] [illegible] domande. Suo marito si rimetterà [illegible] carreggiata, [illegible] lo vorrà. La sfera sessuale [illegible] richiederà sempre grandi attenzioni: essa è, infatti, all'origine dei [illegible] psicologici. Dovrà seguire le prescrizioni del [illegible] ma anche cercare [illegible] di «dialogare» meglio, con lei, in questo particolare campo. Lei, signora, è troppo pessimista: dal suo scritto, anche se [illegible] traspare [illegible] eccesso di preoccupazione abbastanza infondato. Non pensi al resto, a quello che verrà: curi [illegible] apparentemente piccole ma capitali cause degli odierni effetti: [illegible] la ritrovata salute, che [illegible] è cosa più importante nella vita, tutto incomincerà ad [illegible] dare per il meglio.*

LEONI [illegible] — *I tarocchi dicono che è proprio l'ora di smettere [illegible] litigare per [illegible] motivi, il [illegible] stro carattere [illegible] troppo simile, [illegible] [illegible] un po' dispotico. Tocca a lei, [illegible] donna, ammorbidirsi [illegible] poco [illegible] dare prova [illegible] buon senso [illegible] vero equilibrio. Metta [illegible] pratica questi consigli per almeno sei mesi e mi comunichi l'esito.*

G.B. DUBBIOSA — *Ho risposto al suo quesito nella rubrica del 15 dicembre.*

[illegible] 66 — *All'origine delle discussioni della coppia che le interessa, più che un'altra donna c'è senza dubbio un «contratto» matrimoniale concluso tra [illegible] soggetti difficilmente compatibili. Uno [illegible] assai non [illegible] per nulla portato a vivere una normale, diciamo così, vita a due: è pentito [illegible] «passo» che ha compiuto anni [illegible]. Più che dei veri e propri cambiamenti [illegible] qualcosa di insanabile, in questa situazione che [illegible] migliorerà neppure con [illegible] tempo. Il consiglio dei tarocchi è: sopportare o chiudere in modo [illegible]*

[illegible] [illegible] — *Devo deludere [illegible] [illegible] richiesta urgente a causa della distrazione quasi imperdonabile [illegible] ha commesso, in merito ai numeri estratti. Infatti scrive: «I quattro numeri sono: 21 - [illegible]. 1». E il quarto? Ripeta l'operazione con maggior attenzione e le risponderò [illegible] più presto. Nel frattempo non prenda [illegible] decisione.*

Inn. [illegible] — *E' possibile [illegible] [illegible] [illegible] per[illegible] di troppo si tolga di [illegible] come lei scrive (e auspica). Tutto questo, però, richiede tempo, tem[illegible] tempo; e non [illegible] né semplice [illegible] facile. Non pensi troppo a questa situazione, viva [illegible] [illegible] felice stagione oggi, [illegible] ipotecare l'avvenire.*

Lilì [illegible] — *Suo [illegible] non se ne andrà, nonostante [illegible] più [illegible] meno frequenti scappatelle (dovute [illegible] curiosità, gusto di emozioni o di avventure [illegible] non [illegible] affetto). Quindi la vostra futura vita matrimoniale non registrerà dei pesanti [illegible] negativi episodi. Aspetti con pazienza, [illegible] bel giorno il suo uomo [illegible] stancherà. Per il gioco [illegible] riscrivermi, dopo [illegible] estratto [illegible] quattro numeri (e si concentri bene).*

Luisella B. — *Entro la fine di agosto, un [illegible]zo interessante, con qualche [illegible] [illegible] più, prenderà [illegible] piccolo posto nel suo cuore. Lo incontrerà in vacanza, in particolare [illegible] [illegible] località vicinissima all'acqua (mare, laghi). La solitudine è pesante, d'accordo, [illegible] per [illegible] della sua emotività (e età) le consiglio di evitare ogni compagnia lunatica [illegible] infantile. [illegible] [illegible] è nel [illegible] dei Gemelli.*

L. S. — *Il suo [illegible] qualche problema legato al passato, o che verrà da parenti, [illegible] vita domestica [illegible] [illegible] immobili. Un amore nascosto. Una discreta fortuna in linea di massima, nelle normali attività, e qualche [illegible] grazie a un'energica e dinamica volontà. Non dimentichi [illegible] tutto ha un prezzo, che tutto si paga (è il numero di sintesi del [illegible] gioco) quindi non rinunci ai necessari sacrifici, in ogni campo.*

Angelica '81 — *Non ci sono delle rosee prospettive, per [illegible], se continuerà [illegible] ascoltare [illegible] belle parole [illegible] ragazzo del quale [illegible] innamorata. E' un «furbo» che si preoccupa di aggiornarla circa i personali dubbi [illegible] una relazione che, intanto (e qui deve essere d'accordo) continua [illegible] qualche [illegible]. Se non [illegible] così egoista, per [illegible] un termine eufemistico, dopo un [illegible] le avrebbe già dimostrato il più grande amore, quello [illegible] lei aspetterà (da questo personaggio) invano. Apra [illegible] gli angelici occhi e lo consideri un normale amico.*

V. [illegible] — *Questo [illegible] vedrà una lenta e prudente (ma soprattutto lenta) «marcia di avvicinamento», direi reciproca. Non ci [illegible] [illegible] nul[illegible] di definitivo, lei dovrà fare dei piccoli passi [illegible] estremo buon [illegible] e dimostrare maggiore maturità, come dissi in una precedente risposta. I mesi invernali sono buoni per intraprendere questo non facile cammino. Non trascuri alcuna possibilità.*

Cronache dell'insolito...

[illegible] sedici chilometri [illegible] Arnhem, sulla linea ferroviaria per Deventer nella provincia di [illegible] in Olanda, sorge Doesburg, [illegible] piccolo centro rurale [illegible] circa seimila [illegible]. Questa cittadina, con piccole fabbriche di chincaglieria e [illegible] articoli smaltati, [illegible] la patria della «*famiglia dalla [illegible] [illegible]*. E' [illegible] oltre quattro secoli che questo curioso fenomeno continua a stupire i pacifici abitanti di Doesburg: tutte le generazioni della famiglia Haanappel nascono con le palme delle estremità nere [illegible] callose.

Questa assai strana singolarità è — dicono gli abitanti di Doesburg — il segno [illegible] [illegible] maledizione lanciata [illegible] maligno. All'epoca della Riforma, durante una notte, un'incendio scoppiato improvvisamente minacciava di distruggere [illegible] Martinikerk, la più importante chiesa [illegible] Doesburg. Il sagrestano, di nome Haanappel, accortosi dell'imminente pericolo che [illegible] l'edificio religioso, assai importante anche per il [illegible] campanile alto [illegible] cento metri, attraversando le fiamme che in parte ostruivano l'ingresso al campanile, salì sul [illegible] desimo per [illegible] le campane in modo da dare l'allarme [illegible] svegliare gli ignari cittadini.

Quando, terminato il compito [illegible] [illegible] era prefisso, cercò [illegible] scendere, si accorse con terrore che la scala di legno era già stata [illegible] pletamente distrutta dal fuoco. Il sagrestano allora si lasciò [illegible] celermente in basso lungo [illegible] corda delle campane che [illegible] iniziava [illegible] prendere fuoco, ustionandosi le mani e i piedi.

Il diavolo, che [illegible] appiccato il fuoco, furioso di vedere annullata la [illegible] opera [illegible] distruzione della chiesa perché nel frattempo gli abitanti di Doesburg, svegliati [illegible] [illegible] delle campane, erano riusciti a spegnere l'incendio, fece sentire la sua [illegible]: «*Haanappel, [illegible] [illegible] tutta la tua posterità sarete maledetti sino alla fine [illegible] tempi*».

Questa è la leggenda.

Su un lato della chiesa che durante l'ultimo conflitto mondiale ha subito la distruzione del campanile si può ancora vedere l'impronta di [illegible] mano impressa [illegible] calce: è quella [illegible] sagrestano, capostipite della «famiglia dalla mano nera» [illegible] è ancora oggi chiamata la famiglia Haanappel.

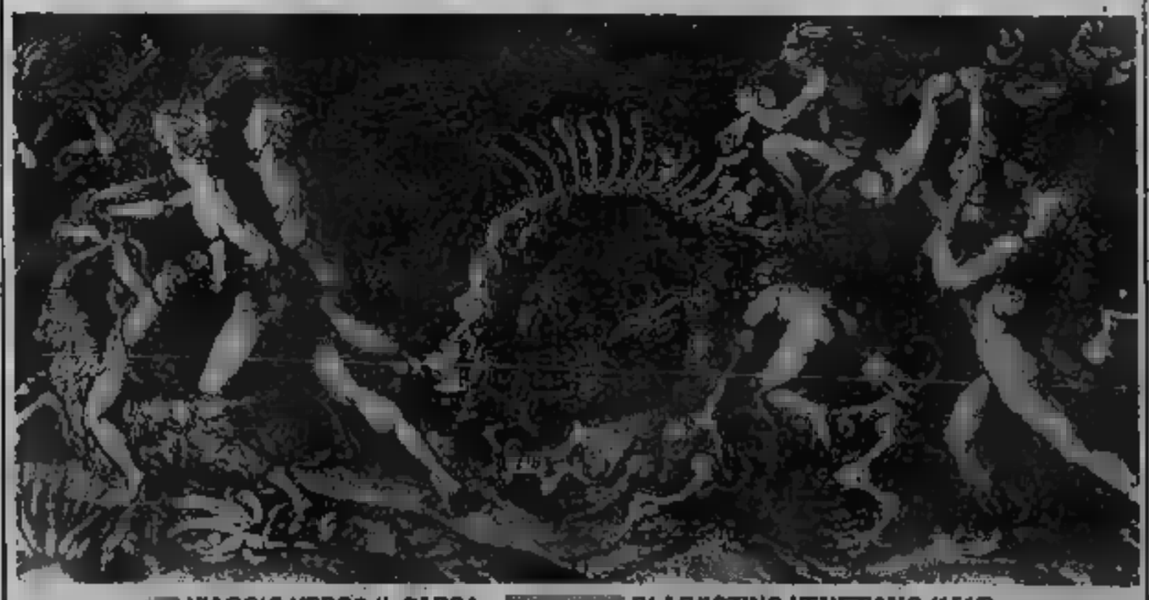
Per l'esattezza le palme delle mani non sono proprio nere ma di un bruno intenso per i maschi [illegible] [illegible] rosso scuro per le femmine, e questa caratteristica appare sei mesi dopo la nascita. L'anomalia non [illegible] manifesta solamente per la pigmentazione, [illegible] anche per una straordinaria callosità delle palme delle mani e delle piante dei piedi.

[illegible] Haanappel devono tutte le mattine «grattar via» questa pelle per limitarne la crescita. La negligenza in questo bisogno quotidiano porta rapidamente [illegible] dolori insopportabili. Questa, chiamiamola, infermità, porta a dei disturbi e a delle noie che tutti possono immaginare e i giovani maschi della famiglia sono esentati, per questo motivo, dal prestare servizio militare.

Molti studiosi e specialisti hanno studiato questo fenomeno unico al mondo e, beninteso, hanno rifiutato [illegible] prendere in considerazione la maledizione del demonio, spiegando questa tara ereditaria come un fenomeno apparso, improvvisamente, quattro secoli fa.

La mutazione, per alcuni studiosi, sarebbe motivata da [illegible] modificazione spontanea di un *gene* che «infetta» tutta la posterità. Gli Haanappel continuano a venire al mondo con le mani nere. Fino a quando la scienza non avrà trovato un mezzo pratico per intervenire direttamente su questo *gene*, depositario microscopico dei caratteri ereditari degli Haanappel, si narrerà ancora che il diavolo ha voluto così.

Gianni Settimo



[illegible] VIAGGIO VERSO IL SABBA», [illegible] DI AGOSTINO VENEZIANO (1515)

TORINO

Tendenze positive

TORINO — Una discreta corrente di acquisti ha per[illegible] al mercato azionario [illegible] arginare [illegible] contenere [illegible] perdite che si erano fatte in questi ultimi giorni molto pesanti portando ad [illegible] perdita complessiva della quota di oltre il [illegible] per cento. Oggi infatti si è mosso il denaro che ha coperto in buona misura parte delle perdite precedenti.

A giovare di questa mutata tendenza sono stati soprattutto quei valori che maggiormente avevano risentito nei giorni scorsi della pesantezza del mercato. Recuperano infatti sensibilmente gli assicurativi con progressi di [illegible] il 3 per cento per le Toro ord., del 2,15 per cento [illegible] le Tor[illegible] priv., dell'1,50 per le [illegible] e dello 0,37 per le Milano. Migliori anche molti bancari, in particolare Mediobanca +2,28 per cento [illegible] i finanziari dove ad eccezione delle due Pirelli che perdono ancora qualche lieve frazione migliorano quasi tutti gli altri valori.

Discretamente attivi e resistenti anche gli industriali, soprattutto le Olivetti priv. +1,14, le Viscosa +1,78, e le Fiat [illegible] registrano un lieve miglioramento. Ben tenuti anche i valori locali [illegible] progressi più marcati per le Westinghouse +2,27.

in rialzo
stabile
in ribasso

MILANO

Riunione tranquilla

MILANO — Calma su tutta la linea in Borsa. Immutato anche oggi il cliché generale del mercato azionario, caratterizzato sempre [illegible] un ristretto volume [illegible] e [illegible] una modesta [illegible] persistente pressione dell'offerta salvo qualche graduale intervento professionale sulle Ras, sulle Italmobiliare [illegible] sulle Fiat, Burgo, Bastogi e sui titoli immobiliari.

D'altra parte le condizioni di lavoro della borsa non sono oggi mutate e le prospettive non paiono certo facili specie per alcuni settori più colpiti dalla stangata fiscale. Stamattina [illegible] 10,30 l'indice generale era sceso immediatamente del —0,8% rispecchiando un'altra giornata nera.

Poi il mercato ha presentato maggior equilibrio tra offerta e assorbimento e molti valori hanno potuto riportarsi sui livelli della vigilia tanto che l'indice [illegible] risalito alle 11,30 a +0,1% confermando una maggiore resistenza finale.

Anche il dopo listino [illegible] apparso irregolare con [illegible] piccoli recuperi e lievi flessioni. In conclusione la Borsa continua a vivacchiare alla giornata. Reddito fisso naturalmente molto attivo e con buona intonazione selettiva e fondo leggermente sostenuto.

[illegible] ancora Oro recupera [illegible]

ROMA — Dollaro in ribasso questa [illegible] in apertura dei mercati valutari. La divisa Usa è indicata, in Italia, [illegible] 1354/1354,50 lire, contro le 1358,50 lire del fixing di ieri.

Oro in ripresa all'avvio delle contrattazioni sulle maggiori piazze europee. A Zurigo vengono segnalate quotazioni d'apertura di 453,50 dollari l'oncia, con un recupero [illegible] quasi 3 punti

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro [illegible]	1356,70-1356,20
Sterlina	2201-2203
Marco tedesco	576,80-577,40
Franco [illegible]	688,75-689,25
[illegible] [illegible]	203,40-203,85
[illegible] belga	29,29-29,33
Fiorino olland.	521,35-521,90
Yen	5,88-5,89

LE AZIONI A TORINO

Titoli	5-1	4-1
ALIMENTARI		
Alivar	2930	2910
Eridania	7900	7900
Fiorio	194	194
Milanagr. Vitt.	7550	7550
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	13000	[illegible]
C. Ass. Mi risp.	8000	8000
Comp. Latina ord.	520	520
Comp. [illegible] priv.	440	440
Generali	[illegible]	106000
RAS	[illegible]	110000
SAI	12700	[illegible]
SAI 1-3-81	—	—
SAI priv.	12700	12700
Toro Ass. ord.	10400	10100
Toro Ass. priv.	7100	[illegible]
BANCARI		
B. Comm. Italiana	32100	32100
Banco di Roma	31350	[illegible]
Credito Italiano	3450	3460
Interbanca priv.	[illegible]	16100
[illegible]	[illegible]	48200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3240	3230
Burgo priv.	3080	3080
Cart. Ital. Riunite	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	73	73
Pozzi Ginori risp.	86	[illegible]
Eternit ord.	400	[illegible]
Eternit priv.	410	410
Unicem	15650	15900
CHIMICI		
Italgas	910	900
Mira Lanza	[illegible]	17100
Montedison	100 50	100 50
Paramatti	1780	1780
Pierrel	[illegible]	1160
[illegible] ord.	[illegible]	3890
[illegible] risp.	[illegible]	[illegible]
SAIAG	[illegible]	1140
COMMERCIO		
Rinascente ord.	289	296
Rinascente priv.	210	209
Silos Genova	6020	6020
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	[illegible]	[illegible]
Autostr. To-Mi	[illegible]	5480
Italcable	[illegible]	[illegible]
NAI	[illegible]	41
SIP	[illegible]	1600
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	[illegible]	680
M. Marelli risp.	670	670
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	147	[illegible]
Borgosesia ord.	7100	7000
Borgosesia risp.	3050	2990
Centrale	[illegible]	1975
Centrale risp.	[illegible]	1150
Finelder	[illegible]	[illegible]
Fiscambi	2650	2550
Gim	2270	2270
IFI priv.	3400	[illegible]
IFIL	[illegible]	[illegible]
Invest	1950	1950
Mittel	1200	1200
Pirelli & C.	2470	2490
Pirelli S.p.A.	1185	1190
Pirelli S.p.A. risp.	[illegible]	[illegible]
SAROM	[illegible]	1500
Schiapparelli	[illegible]	785
SME	900	850
SMI	1580	1580
[illegible]	[illegible]	1600
STET	[illegible]	1350
[illegible]		
S.I.I. ord.	[illegible]	[illegible]
S.I.I. risp.	710	710
Condotte Acq	[illegible]	200
Far-Co	130	129
Gen. Imm. Sogene	1360	1350
I.P.I.	1600	1690
ISVIM	21800	22000
Risanam. N[illegible]	8500	[illegible]
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	—	915
Fiat ord. prec.	—	1830
Fiat priv. prec.	1215	1215
[illegible]	5100	5300
Graziano	—	—
Olivetti ord.	1916	1920
Olivetti 1-4-81	—	—
Olivetti priv.	[illegible]	1750
Westinghouse	[illegible]	[illegible]
MINERARI ED ESTRATTIVI		
[illegible]	630	612
Fornara	365	357
Talco Grafit	[illegible]	22200
TESSILI		
Cantoni	3200	3200
Fisac	7900	7900
Fisac risp.	7100	7100
Snia Visc. ord.	695	[illegible]
Snia Visc. priv.	—	—
DIVERSI		
Acque Potabili	[illegible]	2400
[illegible]A	3790	3730
[illegible]	[illegible]	[illegible]
CIR risp.	3490	3490
Pacchetti	51	[illegible]
Torino Nord	—	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	235	235
Centrale 13% 81/88	88	88
[illegible]	70	70
M.C. Erba 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	72	[illegible]
M. Olivetti 12% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	318	318
Mira Lanza 12% 73/88	—	—
Pirelli 13% 81/91	97	97

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	5-1	4-1
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	39	39
Edil. Scol. 5,50% 67	—	—
Edil. Scol.5,50% 68	92 70	92 70
Edil. Scol. 5,0% 69	86 70	86 70
Edil. Scol. 6% 70	81 20	81 20
[illegible] 6% 71	76 60	76 60
[illegible] 6% 72	70	70
[illegible] 9% 75/90	71	71
Edil. Scol. 9% 76/91	70	70
Edil. Scol. 10% 77/97	77	77
DD.PP. Comp. Pr 10%	89	89
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-3-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-8-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-12-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-1-83	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-83	99 50	99 50
C. Cr. Tes. 1-3-84	99 90	99 10
C. Cr. Tes. 1-4-84	99	99
C. Cr. Tes. 1-6-84	99	99 25
B.T.P. 5,50% 82	—	—
B.T.P. 12% 87	82 80	82 50
B.T.P. 12% 82 I	—	—
B.T.P. 12% 82 II	—	—
B.T.P. 15% 1-1-83	—	—
B.T.P. 12% 1-10-83	95 80	96
B.T.P. 12% 1-1-84	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12% 1-4-84	93 75	[illegible]
B.T.P. 12% 1-10-84	90 60	[illegible]
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 63 I	80	80
Enel 6% 63 I	89 20	89 20
Enel 6% 69 I	67	67 90
Enel 7% 73	58 70	61 20
Enel 10% 75 I	—	—
Enel 76 Indicizzate	141	141
Enel 77 I Indicizzate	139 60	139 60
Enel 77 II Indicizzate	[illegible]	138 30
Enel 12% 80	[illegible]	85
Enel 12% 80 Indicizzate	[illegible]	98 05
IRI 5,50% 61	70	70
IRI 6% 65	89 50	89 50
IRI 12% 77	83	83
Autostrade 6% 68/69 I	89 90	89 90
Autostrade 7 1/2% 68	83 30	83 30
Autostrade 6% 76/88	87	87
C.C.GO.PP. 5%	58 70	58 70
C.C.GO.PP. 5,50%	58	59
C.C.GO.PP. 6%	51 40	52 70
C.C.GO.PP. 7%	49 30	49 60
C.C. Int. St. 6% 66 1°	75 10	75 10
C.C. Int. St. 6% 67 2°	74 70	76 20
C.C. Int. St. 6% 68 3°	69 80	69 60
C.C. Int. St. 7% 70 1°	63 20	63 20
C.C. Int. St. 7% 71 2°	61 80	61 80
C.C. Int. St. 7% 72 3°	—	—
CC.GO.PP. Anas 6% 66	48 10	51 10
CC.GO.PP. Anas 7% 72	48	50 50
CC. Aut. 7% 70 1°	51 20	51 20
CC. Aut. 6% 74 I	[illegible]	43 60
FF.SS. 6% 66 1°	81 20	81 20
FF.SS. 6% 67	76 10	76 10
FF.SS. 6% 68 1°	67	67
FF.SS. 7% 72 1°	75 30	75 30
Amm. FF.SS. 7% 70	63 70	63 70
Amm. FF.SS. 10% 75 I	[illegible]	94
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	85	85
P. Verde 6% 64 1°	90	90
P. Verde 7% 71 1°	63 10	63 10
ICIPU 6%	74 50	74 50
ICIPU 6% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% O 72	70	70
IMI 25 6% 66	—	—
IMI 26 6% 67	72 70	72 70
IMI 28 7% 70	[illegible]	75 30
IMI 29 7% 70	75	75
Olivetti 5,50% 62/82	—	—
Mediocredito 13,5% 78/91 Ind.	120 10	120 10
Città Torino 6% 62/84	[illegible]	84
Pr To AEM 5,5% 60/85	80	80
Pr To AEM 5,5% 62/85	80	80
[illegible] Milano 7%	56 40	56 40
Città di Milano 10%	91	91
Ist. S. Paolo To 6%	[illegible]	49 35
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	55 50	55 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	44	44
S. Paolo OO.PP. 6%	47	47
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	89 30	88 30
C. Risp. PP.LL. 6%	46 80	46 80
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	48 50	48 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	50	50
Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	[illegible]	65
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Med. Sip 7% 73/88	70	[illegible]
Med. S. Spirito 7% 73/88	282	[illegible]
Med. Olivetti 12% 79/89	173	173
Med. FIDIS 13% 81/91	106 40	106 40
Beni Imm. It. 12% 80/85	126	126
Iri STET 7% 73/88	75	75
S. Paolo S. Italcavi 12%	236	236

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	5-1	4-1
[illegible]		
Alivar	2965	2850
[illegible] Ferr.	[illegible]	29500
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ind. Buitoni P.	[illegible]	[illegible]
Buitoni risp.	[illegible]	[illegible]
Ind. Zuccheri	2330	2299
Milano Agr. Vitt.	7520	7510
Sermide ord.	—	sospesa
Sermide priv.	—	sospesa
Sermide risp.	—	sospesa
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	25550	[illegible]
Ausonia	[illegible]	1342
C. Ass. [illegible] ord.	12890	12900
C. Ass. [illegible] risp.	7900	[illegible]
C. Latina ord.	526	526
C. Latina priv.	[illegible]	441 50
FIRS	[illegible]	2500
FIRS risp.	797	790 50
Generali	106525	106350
Italia Ass.	12710	12500
L'Abeille Ital.	[illegible]	32900
La Fondiaria	38000	37750
RAS	[illegible]	110450
SAI	[illegible]	12450
SAI priv.	12800	12650
Toro Ass. ord.	10250	10100
Toro Ass. pr.	7180	6950
BANCARI		
B. Comm. Ital.	32150	32100
Banco Roma	31200	31390
Banco Lariano	5190	[illegible]
Cred. Italiano	[illegible]	3475
Cred. Varesino	4312	4300
Interbanca pr.	16110	16050
Mediobanca	[illegible]	48100
S. Cred. Veneto	[illegible]	5350
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	[illegible]	3251
Burgo priv.	3080	3100
Burgo risp.	9950	9980
De Medici	1275	[illegible]
Mondadori pr.	[illegible]	3140
[illegible]		
Cementir	1550	1599
[illegible]	71 50	[illegible]
Pozzi-Ginori r.	84 50	84 50
[illegible]	405	[illegible]
[illegible] pref.	415	417
[illegible]	28200	27800
Italcementi r.	29700	29700
[illegible]	15700	15700
Unicem risp.	11280	11400
CHIMICI - GOMMA		
[illegible]	[illegible]	389 75
[illegible] risp.	[illegible]	[illegible]
[illegible] Erba	6052	6050
[illegible]	[illegible]	901
Liquigas	30290	29900
[illegible]	29550	29350
[illegible]	17100	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Perlier	6840	6840
[illegible]	1180	1158
Pierrel risp.	575	580
Saffa	3890	3900
Saffa risp.	3245	3250
Siossigeno	[illegible]	13980
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.	298 50	296
La Rinasc. p.	213 50	210
[illegible]	6015	6010
Standa	3999	3950
Standa risp.	[illegible]	3880
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	992	992
Ausiliare	[illegible]	6800
Autostr. To-Mi	[illegible]	5500
Italcable	10850	[illegible]
[illegible]	39 75	[illegible]
Nord Milano	[illegible]	3010
SIP	[illegible]	[illegible]
SIP risp.	[illegible]	1710
ELETTROTECNICI		
Magneti M. ord.	661	[illegible]
Magneti M. risp.	654	[illegible]
Tecnomasio	[illegible]	209 75
FINANZIARI		
Acque Marcie	2060	[illegible]
Agricola	[illegible]	[illegible]
Bastogi IRBS	148 75	144
Bonif. Siele	24850	25400
Borgosesia o.	[illegible]	7210
Borgosesia r.	[illegible]	3100
Brioschi	[illegible]	[illegible]
Buton	[illegible]	2344
La Centrale	2062	2050
La Centrale risp.	1132	1151
Euromobiliare	[illegible]	3700
Fin. Strada	5451	5470
Finmare	58 75	59 75
Finrex	1148	1121
Finalder	[illegible]	33 25
Fiscambi	[illegible]	2500
[illegible]	[illegible]	260
Gemina risp.	276	275
Generalfin	[illegible]	189
GIM	2270	[illegible]
GIM risp.	1170	1741
IFI priv.	3390	3438
IFIL	5120	5195
IFIL risp.	3850	3895
Invest	1940	1949
Italmobiliare	[illegible]	58500
Mittel	[illegible]	1185
Partec. Finanz.	658	658
[illegible] & C.	[illegible]	[illegible]
[illegible] SpA	[illegible]	1190
Pirelli SpA risp.	1195	1210
Reina	[illegible]	[illegible]
Reina risp.	25700	25700
Riva Finanz.	[illegible]	6400
Saroc	[illegible]	[illegible]
SASE	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1572
[illegible] risp.	[illegible]	[illegible]
Sifi	[illegible]	1331
Terme Acqui	1050	1084
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
[illegible]	4800	[illegible]
B.I.I. ord.	556	551
B.I.I. risp.	701	[illegible]
CDGE	1195	1196
Cogefar	1[illegible]	1370
[illegible]	[illegible]	[illegible]
De Angeli Fr[illegible]	2115	2120
G. Imm. Sogene	1390	[illegible]
[illegible] Ed.	25050	25000
ISVIM	[illegible]	22000
La Milano Centr.	[illegible]	[illegible]
La Milano Centr. r.	[illegible]	8010
Risanamento	8700	8400
[illegible]	1521	1510
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	[illegible]	1845
FIAT priv.	1205	1202
Franco Tosi	[illegible]	13390
[illegible]	[illegible]	5105
Olivetti ord.	1905	1910
Olivetti priv.	1770	1760
Olivetti risp.	2020	2045
Westinghouse	17980	17500
Worthington	2371	2330
MINERARI - [illegible]		
Broggi lavor	1216	1215
Cantier. Metall.	7910	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Falck ord.	[illegible]	1490
[illegible] risp.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	693
La Magona	3800	3815
Pertusola	399	399
[illegible]	2900	2900
TESSILI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cantoni	3100	3190
Cucirini	1625	1500
Cascami Seta	3910	3910
Eliolona	[illegible]	[illegible]
FISAC	7980	[illegible]
FISAC risp.	[illegible]	7050
Linif. e Can. o.	3190	3195
Linif. e Can. r.	[illegible]	[illegible]
Marzotto ord.	[illegible]	1402
Marzotto risp.	[illegible]	1990
Olcese	33	32 50
Rotondi	[illegible]	[illegible]
Snia Visc. o.	650	675
Unione Man.	14650	14650
[illegible]	3690	3693
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	[illegible]	2070
Acq. De Ferr. r.	[illegible]	2079
Acque Potabili	2290	2440
Cabiat. Varese	2700	2601
Cavarzere	2100	2100
CIGA Hotels	3761	3725
CIR	3175	3330
CIR risp.	3430	3440
Jolly Hotel	5630	5630
Pacchetti	53	56
Treno	11630	11620

Ritagliate la prima buona notizia del 1983.

FORSE AVETE VINTO IL MEZZO MILIARDO* DI PREMIATISSIMA DIXAN.

controllate qui

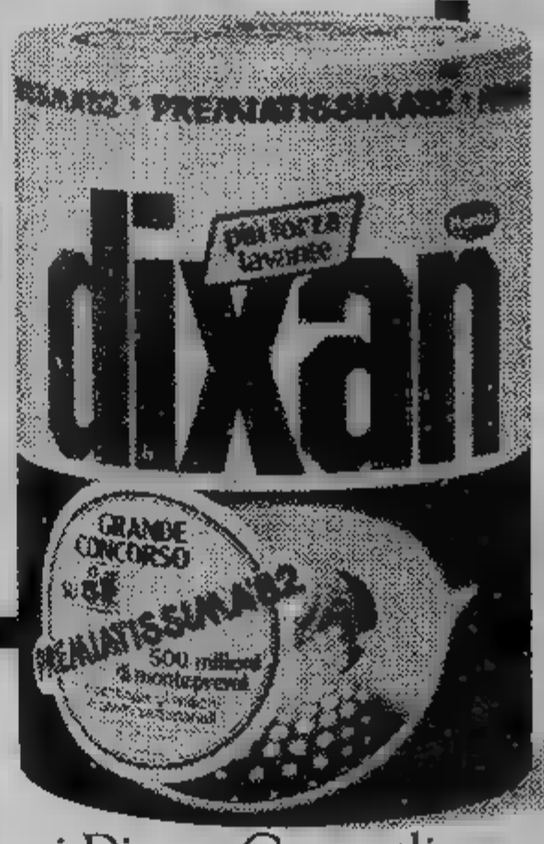
1° PREMIO 300 MILIONI
serie CD numero 406236

2° PREMIO 100 MILIONI
serie DE numero 173329

3° PREMIO 50 MILIONI
serie FG numero 452865

50 PREMI DA 1 MILIONE

HI	229925	GH	[illegible]	HI	611503	CD	321295
LM	777999	EF	069116	AB	012128	GH	132681
IL	010005	[illegible]	478594	IL	431216	AB	244192
EF	167233	IL	262261	EF	135111	LM	748123
BC	009006	DE	141020	BC	215305	DE	377247
CD	000368	HI	309001	GH	143491	HI	190422
GH	091716	GH	270401	CD	323782	BC	087819
LM	542793	AB	[illegible]	LM	853848	FG	094127
AB	178391	EF	421999	DE	258288	AB	206890
DE	298802	BC	345264	FG	565297	CD	055500
IL	012995	AB	225503	HI	600594	EF	299733
FG	033661	CD	165804	EF	002356		
LM	704005	FG	575936	IL	418258		



E se il vostro biglietto non è tra quelli estratti... non disperate! Tanti biglietti milionari sono ancora nei fustini e nei fustoni Dixan. Cercateli.

E' aperta la caccia ai milioni Dixan.

*IN GETTONI D'ORO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

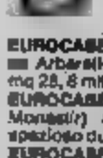
[illegible] libero [illegible] recente soleggiato salone,2 camere tinello cucinino doppi [illegible] box mutuo dilazioni. Tel. 512.012.

[illegible] Rivoli libero corso Susa [illegible] alto panoramico [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi mansarda [illegible] interna, [illegible]. Tel. 956.1525 - 953. [illegible]

[illegible] Rivoli via Cavour centrale [illegible] alto ampio camera [illegible] cucinotto servizi dila- [illegible] permute. Tel. 956.1525 - 953.4307.

[illegible] splendido rustico [illegible] Mattie (Busca-lano) parzialmente rifatto su 2 [illegible] 4 vani servizi acqua luce. [illegible] 512.012.

[illegible] vista [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mq piano terra [illegible] 2 camere cucina servizio; 1° piano soggiorno 2 camere cucina [illegible] box, agevolazioni. [illegible] 956.1525 - 953.4307.



[illegible] A 547.470 [illegible] corso Monte Cucco (Via Arvier) camere tinello servizi 43 milioni 500 [illegible] dilazio- [illegible].

EUROCASE B 513.725 libero [illegible] piaz- [illegible] Arbarella acqua luce possibilità servizio mq 28, 8 milioni dilazionabili.

EUROCASE C 513.681 libero Mirafiori (via Monastir) camera tinello cucinino [illegible] spazioso due arie dilazionando.

EUROCASE D 546.746 libero corso Lombardia 2 camere tinello cucinino servizi piano alto termo ascensore 66 milioni dilazionabili.

EUROCASE E 545.642 libero San Paolo 3 camere cucina servizi 3° [illegible] 46 milioni dilazionabili.

EUROCASE F [illegible] C. [illegible] in palazzina ca- [illegible] tinello [illegible] cantina facilitazioni [illegible].

PAOLA & BERTINETTO 741.2674, libero via Cigna, 1° piano termocentrale, ingresso camera cucina bagno 35 milioni. Dilazioni.

PAOLA & BERTINETTO libero Campidoglio corso Tassoni, in signorile casa d'epoca, terzo centrale, ingresso 2 camere cucina bagno, occasione 40.500.000. Tel. [illegible].2674.

PAOLA & BERTINETTO 741.2674, affare via Cigna, ingresso, grande camera, cucina bagno cantina. Solo lire 18 milioni 400 mila.

[illegible] & [illegible] 741.2674; libero adiacenze c. Potenza, p. alto, termoascensore, ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi. Ottimo prezzo 39 milioni.

[illegible] S.p.A. liberi zona centro appartamenti stesse [illegible] di 130-150-180 mq [illegible] da ristrutturare facilitazioni. Tel. 696.7121.

FINANTER S.p.A. libero Corso Grosseto 2 camere tinello cucinino servizio ingresso anche [illegible] ufficio. L. 47 milioni. Tel. 696.7121.

FINANTER S.p.A. libero S. Salvario piazza De Amicis 3 camere cucinotto servizio ingresso. L. 56 milioni 500 [illegible] dilazioni. Tel. 696.7121.

[illegible] 5767 vende libero zona centrale via Bertholet piano terzo camera cucina servizio 24 [illegible] dilazionabili.

GABETTI 5767 vende [illegible] adiacente via Cigna via Sansò camera cucina bagno Termia 32 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende [illegible] Orbassano adiacente parco Rignon 2 camere cucina bagno cantina con [illegible] casa.

GABETTI 5767 vende, stessa casa, liberi adiacenti corso Potenza via Cigna 1-2 camere tinello cucinino bagno box con mutuo cass.

[illegible] 5767 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

STASERA — SU RETEQUATTRO

WOODY ALLEN

intervistato da Enzo Biagi

WOODY ALLEN UNA

alle 20,30 su Retequattro Woody Allen, di cui si è scritto che «tira fuori le battute sognando», si confesserà pubblicamente a Enzo Biagi.

E' la prima volta che Allen appare in intervista televisiva in Italia. Dopo aver assicurato Enzo Biagi di considerarlo fin da ora uno psicanalista, Woody non sarà avaro nel rivelare, si presume con graffiante ironia, i propri vizi e le proprie virtù.

Nato negli Stati Uniti, a Brooklyn, nel 1935, Woody fu molto precoce autore di «gags» comiche. Presto a scrivere anche «sketches» per qualche di Broadway. I primi considerevoli consensi li ottenne nel 1962 in un locale di Greenwich Village. Mentre si esibiva più al «Blue Angel» di New York, gli fu chiesta la sceneggiatura di «Ciao Pussycat» nel quale recitò un piccolo ruolo, che va considerato l'inizio di «escalation». Una delle prime domande che gli porrà Biagi sarà se ha «modelli».

Risponderà Woody Allen: «Chaplin, Buster Keaton, i fratelli Marx...». E lo farà con la voce di Oreste Lionello, l'autore che ha doppiato quasi tutti i suoi film nel nostro paese.

Altra domanda di Biagi: «Ci può dire come nasce una battuta?».

«Credo che sia come qualcosa di istintivo, una questione di fortuna. E' un po' avere orecchio per la musica». Incalzerà Biagi: «Le piace più scrivere o dire?». è sempre piaciuto quello che non sto facendo al momento».

Lapidario nelle sue soprattutto per quanto concerne la propria «insoddisfazione cronica», ammetterà di riconoscersi in alcuni atteggiamenti di Isaac Davis, il protagonista di «Manhattan». domanda: Woody Allen attore o Woody regista?», risponderà di considerarsi «più libero regista». «E' la morte?». «E' problema per tutti anche se spendiamo una grande quantità di tempo negandola». «L'arte?». «Non poi tanto utile la gente crede. L'artista rò una persona fortunata, al mondo con un grande dono».

«L'amore?». mi piace l'intelligenza, l'onestà, bellezza fisica, lo stile e il talento».

Riconosciuto di «una troppo tiva per mancanza di un figlio, Allen accomoderà senza "messaggi" per l'anno appena cominciato e, naturalmente, con una battuta pronunciata con aria sorniona: «Ignoravo totalmente Hitler fosse nazista».

BETTINO CRAXI

A CIPRIA — Canterà Franco Maria Malfatti

BETTINO CRAXI

primo amore di Franca Valeri

Bettino Craxi primo amore Valeri. Lo confesserà la sera dell'Epifania nel corso di «Cipria» il rotocalco rosa presentato Tortora su Retequattro, con la sigla musicale composta e orchestrata dal maestro Lello Luttazzi.

Durante la stessa puntata, Tortora intervisterà Monicelli mentre l'on. Franco Malfatti parlerà delle «tonsille del palazzo».

E c'è chi farà quattro chiacchiere sui pettegolezzi d'Inghilterra, alimentati Elisabetta II, Carlo e Diana nonché del giovane principe Andrea.

MARIA

DOMANI — Le invenzioni dell'ultima ora

FANTASTICO TRE

(finalmente) all'ultimo atto

Domani (Rete 1 tv, ore 20.30) si celebra l'ultimo rito annuale lo spettacolo di Trapani, «Fantastico Tre». C'è indubbiamente curiosità per le molte invenzioni dell'ultima ora, per i momenti cruciali gara, per l'ultima passerella di protagonisti applauditi come Corrado, Carrà, Gigi Sabani e Renato Zero, ma il vero «clou» notte della Befana è rappresentato dal «thrilling» lotteria capodanno e dall'assegnazione dei premi sono abbinati gioco condotto in studio da Corrado dalle sue

Questo spostamento interesse sempre però mortificare Trapani: spettacolo, secondo — racconta il regista — vive di momenti diversi ed è proprio il "cocktail" dosato partecipazioni eterogenee può rendere formula. Dunque nella mia idea del "varietà" c'è posto anche per le lotterie i premi. L'importante che l'atmosfera rimanga quella di un divertimento per tutti».

Per la «serata dei milioni» lo «show» cambierà la ricetta più collaudata. Naturalmente tutti i protagonisti si impegneranno al meglio, nel «numeri» più sicuro a Corrado toccherà il difficile compito sdrammatizzare i momenti maggiore tensione. Al gioco parteciperanno i sei concorrenti finalisti, questa volta soli e non più in coppia, poiché il loro «partner» ideale sarà il biglietto della lotteria al quale stati abbinati.

Tra tante «star» il regista Trapani si muove come sempre, con la sicurezza di una lunghissima carriera nello spettacolo leggero. «Lavorare con artisti di questo rilievo — — non mi ha mai portato seri problemi.

«Ciascuno ha i suoi spazi ben definiti e il in evidenza il proprio professionismo. Il vantaggio di questa combinazione quasi misteriosa è che ogni tipo di pubblico può trovarsi un appuntamento gradevole. Il caso più emblematico è quello di Renato Zero che per la prima volta aveva un contatto diretto con la grande platea televisiva».

Trapani, che in questi stessi giorni sta seguendo anche la registrazione delle puntate di «Due tutto», non crede di avere dei meriti particolari nel successo di «Fantastico», delle trasmissioni più seguite di tutto il palinsesto «Una volta — afferma — dicevano che ero particolarmente creativo, che ogni volta riuscivo a rinnovare le mie idee. Spero sia ancora vero, anche per il nuovo anno. E' questo l'augurio che faccio per il 1983».

I LA CARRA' ETERNI PRESENTATORI

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

LIV ULLMAN

(nel film sulla Rete 3)

Rai-Rete 2

ORE 21,35

La [illegible] incantata, sceneggiato. Seconda ed ultima puntata del simpatico sceneggiato di Gianfranco Mingozzi [illegible] Paolo Ricci saltimbanchi, suonatori di fisarmonica e cinematografari muti nelle campagne del Polesine. Siamo ormai negli Anni Trenta e la dittatura ha creato il cinema di regime le cui porte [illegible] aperte a chi accetta di farsi [illegible]. Angelo (Massimo Ranieri, il fratello maggiore) in fondo sarebbe disposto. [illegible] della vita errabonda, non desidera [illegible] che un lavoro sicuro, meglio [illegible] nel mondo del cinema che in fondo ama moltissimo.

Tonino invece non ci sta. Con una macchina fotografica [illegible] registrare la realtà che vede. Litiga col fratello seguace del fantastico e s'impegna nella lotta politica. La polizia naturalmente lo mette nei guai, ma non può togliergli la fede [illegible] suoi ideali.

ORE 22,45

Alexanderplatz, film tv. Ancora tre puntate (comprendendo quella di stasera) del film televisivo di Rainer Werner Fassbinder. Il povero Franz è mentalmente agli sgoccioli. Cerca Mieze e [illegible] la trova, convincendosi così che lei lo [illegible] tradito. Invece no: [illegible] sappiamo la sola donna che lo abbia veramente amato [illegible] uccisa dall'odioso pretendente [illegible] quando il [illegible] della vicenda viene [illegible] saperlo [illegible] [illegible] [illegible] istericamente impazzisce.

Prestissimo lo vedremo tornare in manicomio e [illegible] solo lì, lontano dalla vita reale, Franz potrà [illegible] nel [illegible] la dimensione fantastica che è in fondo la sola in cui riesca a vivere con un minimo di serenità.

Retequattro

ORE 20,30

Intervista a Woody Allen. Prima intervista televisiva [illegible] notissimo attore e regista americano mandata in onda in Italia, realizzata da Enzo Biagi [illegible] probabilmente [illegible] tutto deturpata [illegible] discutibile vizio [illegible] [illegible] doppiare tutto [illegible] tutti che fa[illegible] sì che la [illegible] dell'intervistato sia coperta, al solito, [illegible] quella del suo alter ego vocale [illegible] Lionello.

Allen ripropone in sintesi il cliché di ipernevrotico (lietissimo, sempre, [illegible] elencare i personali vizi, le manie e le ossessioni che lo condizionano) che lo ha [illegible] [illegible] e strapagato, infiorando comunque [illegible] [illegible] [illegible] qualche battuta e [illegible] qualche dichiarazione che pare ispirata da una maggiore sincerità.

Tra l'altro Allen [illegible] di non sentirsi assolutamente [illegible] attore («Io non so recitare in realtà, se mi dicessero di recitare Cecov o Tenessee Williams...») e di sentire l'arte [illegible] qualcosa di [illegible] [illegible] tutto inutile, ma nemmeno tanto utile» ed essenzialmente «come divertimento». Fra

le battute (tutte più o meno [illegible] nei suoi libri o sentite nei suoi film di una volta) qualcuna è; come si [illegible] aspetta, estremamente divertente.

Sulla violenza: «La violenza crea violenza. Nel 1990 [illegible] sequestro [illegible] persona sarà la [illegible] predominante [illegible] interazione sociale». Sui genitori: «Appartengono al vecchio mondo, sono persone pratiche e contrarie [illegible] divorzio: [illegible] loro valori sono Dio e [illegible] moquette». [illegible] «Esiste uno stacco netto tra il corpo e la mente, ma se le [illegible] stanno [illegible] quale [illegible] due [illegible] meglio possedere?». E infine [illegible] congedo: «Vorrei tanto [illegible] [illegible] messaggio positivo [illegible] non ne ho. Sono la stessa cosa due messaggi negativi?».

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 3

ORE 20,30

Karl e Kristina, Svezia drammatico [illegible] Jan Troell, cinquantaduenne regista svedese, siglò [illegible] questo film il suo primo successo imponendosi soprattutto in America dove impressionò abbastanza la sua visione dell'era pionieristica.

[illegible] «Kristina» [illegible] il primo film di un dittico (il seguito s'intitola «La nuova terra») che narra le fatiche [illegible] due contadini svedesi che [illegible] [illegible] di sacrifici disumani raggiungono il cuore [illegible] Minnesota in [illegible] di prosperità. Il film [illegible] apprezzato per aver [illegible] — si è detto — con assoluta fedeltà, l'ambiente rurale svedese. [illegible] Von Sydow e Liv Ullman sembrano due autentici contadini, ma [illegible] sfondo [illegible] grande tema storico e sociale. Troell, seguace di Bergman, non manca di mettere in rilievo anche i problemi forse più odierni della coppia.

Retequattro

ORE 21,30

La notte brava del soldato Jonathan, Usa drammatico 1971. Don Siegel, regista oggi settantenne, non ha mai avuto [illegible] carriera facile e questo nonostante avesse firmato piccoli capolavori come il notissimo «Invasione degli ultracorpi». La critica faticò prima di togliergli dalla serie B ed inserirlo in serie A e il pubblico cominciò [illegible] dargli ragione solo quando la sua collaborazione con Eastwood lo portò alla brutta serie dedicata al tenente Callaghan. Eastwood si dimostra attore autentico anche perché sembra a [illegible] agio in un film insolito per lui, tutto torbide passioni, atmosfere cosiddette decadenti e foschissimo finale.

Italia 1

ORE 20,30

[illegible] alla mafia è un suicidio, Usa drammatico 1972. Il vero protagonista non è Anthony Quinn (in doppio mafioso stasera, anche protagonista di «Il boss è morto», su Canale 5 alle 21,30), ma il ghetto negro newyorkese [illegible] Harlem. Ci sono i negri, ci sono i poliziotti bianchi [illegible] negri e [illegible] [illegible] i bianchi mafiosi che vivono in tutt'altre [illegible] e che spremono gli uni allungando mance agli altri. Quinn, capitano di polizia cinquantenne [illegible] corrotto si giustifica chiedendo: «Cosa dovrebbe fare [illegible] uomo che ha passato i cinquant'anni?», allargando la tematica del film, ma deludendo un po' nell'ultima mezz'ora poco adatta a chi non sopporta gli ammazzamenti.

Montecarlo

ORE 20,30

Strategia del ragno, [illegible] drammatico 1970. Forse [illegible] capolavoro di Bernardo Bertolucci, adatto a chi ha apprezzato «Ultimo tango a Parigi» e anche a [illegible] non lo ha apprezzato, girato con pochi soldi provenienti dalla Rai, [illegible] tratto, mutando personaggi e sfondi, da un racconto di Jorge Luis Borges. Si può dire che tutto sia a livello eccezionale, a cominciare dalla doppia interpretazione [illegible] Giulio Brogi, padre e figlio. La critica giunse a dichiarare in proposito: «Ecco cosa significa, facendo il mestiere dell'attore, avere [illegible] autentico talento da artista».

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

ORE 20

lezione di ballo

SALE DA BALLO

DU PARC, [illegible] Regina Margherita [illegible] ore 20, [illegible] [illegible] [illegible] gratuita [illegible] tutti». Continua [illegible] successo quest'iniziativa per venire incontro a chi va nei locali e non sa danzare. Maestro è Gino Carbone, insegnante di ballo e giudice di gara internazionale.

Pubblico tutti.

Orario: dalle 21 alle 0,30.

Prezzi: dame, lire 2500; cavalieri, lire 5000 (consumazione compresa).

AVVENIMENTI

CIRCO DARIX TOGNI, parco della Pellerina, tutti i giorni [illegible] spettacoli (16-21); festivi: 14,45 - 17,30 - 21. Dopo alcuni anni di assenza Livio Togni presenta il Circo Darix Togni con un cartellone di numeri internazionali comprendenti i seguenti artisti: Livio, 31 anni, [illegible] più giovane domatore [illegible] (primogenito del celebre Darix); Dario Togni, clown e trapezista; Corrado [illegible] i suoi elefanti; Christiane, equilibrista, giocoliere sul globo e sulla scala oscillante. Inoltre, [illegible] [illegible] (Samantha, sette [illegible] Ketty, 13 anni) acrobate; il Duo Monti, giocolieri; Bubi Ernesto, clown musicale; [illegible] Anselmi [illegible] i suoi scimpanzè; Renzo Lari, giocoliere; Miss Collina, contorsionista; la troupe Constantin (11 romeni alle bascule); Zoleida Lahnnins che con esercizi [illegible] si farà rinchiudere in una vasca di [illegible] riempita con sessanta serpenti di svariate razze, anche velenose.

Il Circo Darix Togni, per soddisfare le innumerevoli richieste, [illegible] tratterrà [illegible] Torino fino al 12 gennaio.

CINEMA

[illegible] **CLUB**, [illegible] Principe Amedeo 5, «Warner Bros. Festival (1927 - 1949)». Ore 18,30, «The Cabin in the [illegible] (Tentazioni), di Michael Curtis, [illegible] [illegible] Barthelmess, [illegible] Davis, Dorothy Jordan. Ore 20,30, Nemico pubblico» (Public Enemy), di William A. Wellman, [illegible] James Cagney, Eddie Woodds, Jean Harlow. Ore 22,30, «Footlight [illegible] (Viva le donne), [illegible] Lloyd Bacon, coreografie di Busby Berkeley, [illegible] [illegible] Cagney, Joan Blondell, Ruby Keeler.

[illegible] [illegible] **CINEMA** (Palazzo Chiablese), piazza [illegible] Giovanni 2. «Ricordo di Henry King (1892 - [illegible] Ore [illegible] [illegible] 21,15: «Il principe delle volpi», [illegible] H. King, [illegible] T. Power, W. [illegible] O. Welles (Stati Uniti - 1949 - Colori - 85'). Tessera di associazione 1983, lire 4000; ingresso, lire 2000.

ACCADE

CIRCOLO [illegible], via Bendini 11, (Collegno), ore 21, esibizione [illegible] [illegible] Heavy metal S.p.A. Ingresso, [illegible] [illegible] [illegible]. Sono [illegible] aperte [illegible] iscrizioni ai corsi [illegible] specializzazione strumentale e teoria [illegible] musica. La scuola [illegible] inizio non appena raggiunto il tetto di iscrizioni previsto. Per informazioni ed iscrizioni: Arci, via Accademia Albertina 10 (tel. 839.7497/8 - 839.6740).

[illegible] **LUCIANO DOMENICO**, via San Rocchetto 34 (tel. 749.2440), dal 12 gennaio inizia un corso di decorazione su nerofumo, tutti i mercoledì, dalle 18 alle 20, fino al 30 marzo. [illegible] possibile decorare oggetti in ceramica mediante effetti di chiaroscuro o graffiti con nerofumo [illegible] candela. La tecnica si presta ad eseguire miniature ed è accessibile a chi abbia già una certa pratica del disegno. Quota di partecipazione, lire 65 mila.

SANTUARIO [illegible] **CONSOLATA**, [illegible] la mostra «Gli [illegible] [illegible] della Consolata. Storie di grazia [illegible] devozione nel Santuario torinese». Orario: tutti i giorni, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, escluso il lunedì.

IL PERSONAGGIO

CHRISTIANE TOGNI

C[illegible] **TOGNI**, equilibrista-giocoliere, miss Francia alla fine degli Anni Sessanta: *«Sono figlia [illegible] veterinari; mio padre in particolare seguiva le diverse troupes del circo transalpino e così [illegible] po' [illegible] volta sono [illegible] coinvolta da questo mondo fantastico. Prima di questo mestiere ho partecipato al film Cleopatra, [illegible] [illegible] Taylor. [illegible] anche lavorato [illegible] Charles [illegible] e Jacques Brel, a Parigi. In seguito ho [illegible] molte [illegible] proposte di film, alcune addirittura favolose, ma per amore di Livio ho rinunciato. Avrei dovuto lasciare mio marito [illegible] il circo. Ho preferito lasciar perdere. Vi sono cose più importanti (la famiglia [illegible] esempio) che compensano maggiormente rispetto a pochi attimi di gloria».*

TEATRO

NUOVO, ore 21,15. Renzo [illegible] nella commedia *«Giovanni Leone [illegible] [illegible] integrazione»*, con Margherita Fumero, Piero Molino, Italo Ciciriello, Cesira [illegible] Pascalis, Luigi Rosa, Giorgio Serra, Patrizia Sorini. Regia [illegible] Fulvio Bava — Un figlio [illegible] di football americano, [illegible] figlia stonata che studia lirica, [illegible] moglie despota «diva» di una Tivù privata: questa [illegible] scombinata famiglia di Giovanni Leone, addetto macchina, che si ritrova improvvisamente cassintegrato.

Prezzi: poltronissima, lire 12 mila; poltrona, lire [illegible] mila; poltroncina, lire [illegible] mila.

D'UOMO TEATRO, piazza S. Giovanni, ore 21,15. Cooperativa Anna Bolena presenta *«Elena o la gioia di vivere»*, di A. Roussin, con Anna Bolena, Anna Marcelli, Silver Vegila, Gully Pepe — Elena di Troia, non più giovane e sul cammino del tramonto, è alle prese con il compito di maritare la figlia Ermione: i dialoghi spiritosi ed arguti creano un'atmosfera di «buona famiglia borghese».

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, lire 5000; ridotti, lire 3500.

ITALIA, ore 21,15. Gipo Farassino in *«Gironia a veul mariesse»*, di Dino Belmondo, con Vittoria Lottero, Anna [illegible] ci, Clara Droetto, Santo Versace, Wilma D'Eusebio, Guerrino Crivello, Renzo Lori, Rosalba Bongiovanni. Regia di Massimo Scaglione — Il teatro Italia ospita la ripresa (la terza) di uno dei più clamorosi successi del teatro in piamontese (sei mesi di repliche al teatro Erba e record stagionale del teatro a Torino).

Pubblico: tutti.

[illegible] [illegible] [illegible] mezzo.

Prezzi: poltronissima, 12 [illegible] lire; poltrona, 9 mila lire; poltroncina, 6 mila lire.

CARIGNANO, ore 21. Franco Barbero in *«Galletto in città»*, di Mario Amendola (libera riduzione da «La frustata», di Hennequin e Duval), con Alfredo Rizzo, Ivana Erbetta, Luca Sportelli, Maura Forneris, Sandra Nelli — Un marito per sfuggire al [illegible] controllo della moglie si «sdoppia» [illegible] sosia di se stesso. Di qui parte il «meccanismo» delle gags degli equivoci [illegible] una situazione del genere fatalmente provoca.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: poltrona, lire 13 mila; poltroncina, lire 10 mila; palco, lire 25 mila + 3500 lire per persona; prima galleria, lire 7000; seconda galleria, lire 5000.

IN PRIMA — PROSA ALL'ALFIERI

CON I GIUFFRE'

si ride, si ride, si ride...

Secondo appuntamento ieri sera, per la stagione del «fiore all'occhiello» del Teatro Alfieri, con *I casi sono due* di Armando Curcio nell'interpretazione di Aldo e Carlo Giuffrè. Scritta negli Anni Quaranta da Armando Curcio appositamente per i due più celebri fratelli del teatro italiano, Eduardo e Peppino De Filippo, questa commedia dalla trama semplice e fragile è fatta apposta per dare libero sfogo all'estro e alla simpatia degli attori.

Aldo e Carlo Giuffrè hanno raccolto ancora una volta la sfida (nel '79 avevano messo in scena *A che servono questi quattrini?* composta dallo stesso Curcio ancora per i De Filippo) adattando però l'opera alle loro esigenze comiche e senza tentare di emulare i due interpreti di un tempo. L'impresa non è facile perché come dicono loro stessi nel libretto di presentazione *«è difficile allontanarsi del tutto dal "defilippismo" prima maniera, e difficilissimo cancellare dalla mente l'incisiva maschera che Peppino aveva inventato per il cuoco Gaetano Esposito»*.

La vicenda è labile: un ricco barone che vive di medicine, accanto ad una moglie che trasforma il cagnolino di casa in unico oggetto del suo amore, in un rigurgito di amore paterno cerca il figlio avuto quarant'anni prima in un'avventura con una cantante, e lo ritrova cuoco nella sua stessa casa.

Gaetano è del tutto sprovveduto in fatto di buone maniere e interpreta a modo suo alcuni insegnamenti paterni. Ricacciato in cucina in seguito al ritrovamento di un altro Gaetano Esposito e quindi ristabilito nelle vesti di baroncino, abbandona la casa portandosi via tutta l'argenteria. A questo punto fra tanta comicità spunta un'idea di morale: i figli non sono tali perché nati dalle nostre viscere, ma perché cresciuti e difesi fin da piccoli. Una parentesi d'amarezza dopo due ore d'allegria.

ALDO E CARLO GIUFFRE' IN SCENA ALL'ALFIERI

Infatti le battute, gli equivoci, i doppi sensi, si susseguono a ritmo serrato per tutto lo spettacolo, senza una caduta, senza un cedimento, traendo dalla commedia tutti i possibili spunti farseschi e dagli interpreti le migliori qualità comiche. Aldo Giuffrè veste i panni di Gaetano, lo sfaticato cuoco, mentre Carlo Giuffrè quelli del maniaco barone, in una contrapposizione caricaturale che bene si accorda con i personaggi e che raggiunge il meglio nel duetto che vede padre e figlio alle prese con i Dieci Comandamenti.

Accanto a loro non sfigurano nei ruoli secondari, Clara Bindi (la baronessa), Bruno Sorrentino (Giuseppe il cameriere), Vincenzo Ferro (Don Federico), Maria Donnarumma (la cameriera) e Corrado Taranto (il secondo Gaetano Esposito). Fragorose risate e applausi a scena aperta hanno punteggiato la prima torinese di questa farsa che si replica fino a domenica.

Tiziana Longo

INTERVISTA — CON CELENTANO IN BINGO BONGO

ANDREASI

lo scienziato folle

Sugli schermi cinematografici in questi giorni lo vediamo nella parte dello scienziato folle in «Bingo Bongo», ma lui preferisce essere l'uomo solo, che parla solo, sottovoce, schiacciato e bistrattato, che subisce tutto e si consola con la mutua o recitando versi carducciani. E' l'uomo Andreasi felice che, dopo anni di pedana, ancora funziona e piace: ma non è vecchio?

«Forse è proprio vecchio, come età — risponde il cabarettista torinese, 55 anni, raccontati dai capelli bianchi — ma è invece giovane come attualità tant'è che ha sempre successo e soprattutto fra i giovani, nelle discoteche, dove vado a proporre le mie cose assurde e rarefatte».

Perché questa scelta dell'assurdo mentre sembra che, nel cabaret, oggi vadano bene i linguaggi reinventati, le trovate dell'ultima ora?

«Ma perché io amo da sempre il teatro dell'assurdo, della crudeltà che ha in alcuni autori russi del periodo stalinista le sue radici. E' una cosa che sento davvero mia e che mi sta bene. E poi bisogna distinguere bene le cose quando si parla, troppo superficialmente, del cabaret fra chi fa davvero questo genere e chi invece è un'invenzione televisiva o cinematografica. Una moda inventata per ragioni di cassetta».

Come Abatantuono, tanto per parlare chiaro?

«Come Abatantuono. Uno che ha preso un modo di esprimersi che era di un altro — Porcari, per l'esattezza — e l'ha elaborato per imporsi con i suoi "terrunciell" facendo dilagare un linguaggio che Arpino ha giustamente definito del "nuovo analfabetismo" con ragazzetti che vanno quarantanove volte a vedersi questi film e poi parlano così. E' una moda che durerà lo spazio di un linguaggio per poi stufare e perdersi».

In pedana Andreasi propone un repertorio ben diverso: graffiante, sottile, senza mai arruffianarsi il pubblico. Sfilano così i papi, con il «polacco bellissimo», l'ex presidente Leone che non voleva dimettersi, l'ammalato della mutua ed i classici Gústav Thoeni ed il professore di Ceresole Reale che recita «Piemonte» di Carducci commuovendosi.

«Torino e il cabaret: è facile, per un piemontese, venire fuori?

«No, tutt'altro. Una volta a Torino c'era un locale magnifico, Los Amigos, che era davvero all'avanguardia e che poi ha chiuso i battenti, così come succede per tutte le nostre cose nate sotto la Mole. Creiamo, sperimentiamo e, quando è il momento di raccogliere i frutti, esportiamo. E' stato così per il cinema, per la radio, per la televisione... A Torino ci sono degli intellettuali raffinatissimi, talmente raffinati che poi si suicidano e nessuno se ne accorge».

— Ma lei continua ad abitare in Piemonte...

«Sì, in un paesino sperduto nell'Astigiano, fra Cortazzone e Montafia. Non è per fare della retorica, ma io li ho i funghi, le api, l'orto, mia moglie fa il pane in casa... Insomma ci sto bene. Per il lavoro è un problema perché sono sempre in viaggio, ma io prima che cabarettista sono pittore e scrittore, tanto che ho recentemente vinto anche la "Palma d'oro" di Bordighera con il libro "D'amore (diverso) si muore". Amo troppo queste cose».

Ma ama anche il cinema?

«Senz'altro e lo testimonia l'ultimo film che ho girato, "Bingo Bongo" al fianco di Celentano. Una esperienza bellissima e pienamente riuscita».

Un uomo solo, dunque, ma anche di celluloide.

Alberto Gedda

INTERVISTA — IL CANTAUTORE TORINESE SI CONFESSA

MAOLUCCI

ha ancora dentro tanta rabbia

Il cantautore Enzo Maolucci si può forse considerare il personaggio più emblematico e rappresentativo della nuova generazione torinese. Per libera scelta ha sempre lavorato e vissuto a Torino, una città priva per ora di industria musicale, ma non per questo mancante di grossi stimoli e positivi fermenti nel settore che egli ha sempre sostenuto ed animato.

Il suo ultimo 33 giri, uscito da pochi giorni, si intitola *Immaginata* e tratta una libera ricerca di un rapporto d'amore vitale e nuovo. Attualmente le sue nuove canzoni non riflettono più la crisi di valori e contenuti politico-sociali che era stata bene evidenziata negli album precedenti (*L'industria dell'obbligo*, 1977. *Barbari e bar*, 1978. *Bella generazione mia*, 1979).

«*"Immaginata"* — spiega il musicista torinese — *non è un essere femminile, ma tutta una situazione sentimentale che va dalla città all'idea romantica all'idealizzazione; non della donna ma di tutto questo movimento strano, interiore, che negli Anni Ottanta deve cogliere una persona normale, sensibile, intelligente*».

I suoi testi, anche se poetici, erano sempre stati molto crudi. Lo sono tuttora?

«*No, perché ho paura che non sia più il tempo di gridare alla gente: "Ho capito, ho capito". Quando una comprende non lo sbandiera ai quattro venti. Sa e basta. Nessuno si alza al mattino urlando: "Domani il sole sorgerà" visto che siamo tutti convinti di questo. E' inutile. Quelli che sbraitano: "Fra poco avverrà questo, cambierà tutto, morirete, vi spaccheranno, ecc." sicuramente sono meno convinti degli altri perché lo dicono troppo forte. Per questo adesso canto in tono un pochino minore. Non ho più bisogno di urlare per convincere la gente perché io ne sono profondamente convinto*».

Ha perso dunque l'etichetta di cantautore arrabbiato?

«*Se uno legge fra le righe di questo nuovo long-playing scoprirà tanta di quella rabbia che al confronto il mio primo disco "Barbari e bar" potrà sembrare un fumetto per ragazzini*».

Ivano Barbiero

STASERA — AL CONSERVATORIO

GUN JANOWITZ

e la lirica da camera

Ugualmente celebre nei ruoli del teatro musicale e in quelli della lirica da camera il soprano Gundula Janowitz torna questa sera a Torino per l'Unione musicale impegnata in un programma liederistico che si svolgerà al Conservatorio con il contributo del pianista Irwin Gage.

Il programma prevede nella prima parte della serata un'antologia di Lieder scelti nella vastissima produzione di Johannes Brahms e nella seconda alcune pagine tratte dalla raccolta del *Moerike-Lieder* di Hugo Wolf.

La composizione del programma è tale da mettere a fronte tradizione e modernità nel genere liederistico; i componimenti di Brahms rientrano infatti con tutta la loro bellezza ed originalità pienamente nel solco tracciato dai modelli di Schubert e Schumann, con Hugo Wolf le cose stanno invece diversamente. Non è infatti esagerato dire che con il poeta Eduard Moerike entra nell'universo del Lied una voce nuova portatrice di sentimenti diversi.

Moerike viene normalmente considerato una delle voci più significative di quella sensibilità intimistica che va sotto il nome di *Biedermeier*, poco appariscente nei contenuti ma solcata da profondissime venature psicologiche.

Per dar voce a questo nuovo e rabbrividente mondo poetico popolato da minuscole immagini Wolf inventa una scrittura che sovverte il rapporto tradizionale tra la voce e il pianoforte.

La voce non si limita a cantare ma recita, bisbiglia, si fa in disparte ed il pianoforte dal canto suo assurge ad autentici ruoli protagonistici.

Occorrono allo scopo interpreti dotati di grandissima sensibilità e di una cognizione veramente totale dello stile moderno e tali sono indubbiamente Gundula Janowitz e il pianista Irwin Cage.

Enzo Restagno

ITALIA - tel. 696.40.21
da questa sera ore 21,15
GIPO
«Giromin a voul mariesse»
grande successo comico

rai SEDE REGIONALE PER IL PIEMONTE
AUDITORIUM
I CONCERTI DI TORINO
Stagione sinfonica pubblica 1982-83
Giovedì 6 gennaio ore 21
Venerdì 7 gennaio ore 21
Sabato 8 gennaio ore 17 fuori abbonamento
BEETHOVEN
Sinfonia n. 8 in fa minore op. 93
Direttore Alì Rahbari
Soprano Tiziana Scalzi
Mezzosoprano Rosa Balistreri
Tenore Igor Filipenko
Basso Jean Henrik Rechberg
Coro di Torino e di Milano della Rai diretti da Vittorio Rosetta
Poltrona numerata L. 6000
Ingressi L. 3000 - Ridotti L. 2000
prevendita posti numerati (mercoledì, giovedì, venerdì) dalle 16 alle 19 - Auditorium via Rossini 15 Torino

COLOSSEO TEATRO
Via Madama Cristina 71 - TORINO
FRANCO CALIFANO
Venerdì 7 gennaio ore 21,15
Prev. Cassa Teatro ore 10-12 e 15-19 - Tel. 6510341
Maschio Piazza Castello 51 - Tel. 542.722

ALFIERI
Stasera ore 21 ALDO e CARLO GIUFFRE'
in «I casi sono due» di Armando Curcio
Prev. casa Teatro (int. 535.440)

DU PARC Il vero salotto di Torino
ore 20 LEZIONE DI BALLO gratuita per tutti
ore 21 balliamo la quadriglia
degustazione gastronomica offerta

NUOVO - tel. 655.552
da questa sera ore 21,15
RENZO GALLO
MARGHERITA FUMERO
nella commedia comicissima in due atti di Renzo Gallo
regia di Fulvio Bava
GIOVANNI LEONE IN CASSA INTEGRAZIONE

danze CLUB 84
ore 21 ballo liscio
sorteggio focacce
Pranzi speciali delizioso fra vale compleat
Inf. danze standard e latino americane
SERGIO BOCCATI - PAMELA BOCCARDO

danze ARLECCHINO
ore 21 Ballo liscio
e...
ghiotta sorpresa

LE PARADIS
Via San Massimo 14 - Tel. 830.775
eccezionale serata con
NINO ONESTO
e i suoi rutilanti
Ballo liscio

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (Cn)
domani sera
VEGLIONISSIMO DELL'EPIFANIA
con IL SEGNO DELLO ZODIACO

MAGO CALUSO
tel. 983.31.49 - 983.34.99
Sabato 8 gennaio
VEGLIONE DELLA BEFANA
2 orchestre
Ballo e cena L. 30.000

Da OGGI al KELLER STUDIO
«Un film» maldestro, iperealista, crudo, postmoderno, nostalgico... perfetto

VERSIONE ORIGINALE INGLESE CON SOTTOTITOLI
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

ADUA
igruppo
Corso G.Cesare,67 tel.2743276
Stagione 1983
6 SPETTACOLI IN ABBONAMENTO
da lunedì 10 gennaio
IL GRUPPO DELLA ROCCA
presenta
LA FORZA DELL'ABITUDINE
di Thomas Bernhard
prevendita presso Teatro Adua e biglietteria Teatro Stabile via Roma 40 - ore 9-12

Rete uno

13 — **Primissima**, attualità culturali del Tg1
13,30 **Telegiornale**
14 — **Macario**, storia di un comico: Prima puntata: Il mondo di Guittalemme. Replica
15,30 **L'Arena di Verona**, documenti
16 — **Shirab**, cartoni animati
16,30 **Lettere al Tg1**, la redazione risponde
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Direttissima con la tua antenna**, per i ragazzi
17,10 **Hilo Holgersson**, cartoni animati
17,30 **Discoteca Festival**, varietà con concorso per discoteche
18,50 **Happy Magic**, un programma di musica leggera, telefilm, varietà e circo presentato da Sammy Barbot. La cinquantunesima puntata ospita il cantante Robert Palmer. Assieme a lui troviamo I Luna Connection, Luca Sardella e la diciottenne francese Lio. Liana Orfei presenta il circo. Nel corso del programma: **Happy Days**, telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Professione pericolo**: «E chiamala vacanza», telefilm. Colt e Howie si decidono a passare un po' di vacanze alle Hawaii, ma stanchi di fare niente cominciano ad interessarsi alla caccia a due evasi. Intanto entra in scena un misterioso gruppo di giapponesi dietro ai quali naturalmente c'è di tutto: dal traffico di alcol a quello di stupefacenti. Colpi di scena, immancabili inseguimenti e ritorno a casa
21,25 **Tg1 diretta speciale**, attualità
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,30 **Mercoledì sport**. In programma un avvenimento d'eccezione: si tratta infatti, da Forio d'Ischia, dell'incontro di boxe Oliva-Gambini valevole per il titolo europeo dei pesi leggeri. E' la prima sfida del pugile napoletano per il titolo continentale
Al termine: **Tg1 notte**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **I giovani e le istituzioni**, documenti. Settima puntata
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,05 **Parliamo**, giochi
14,20 **Doraemon**, cartoni animati
14,30 **Parliamo**, seconda parte
14,50 **E' troppo strano**, uno spettacolo di curiosità
15,15 **Passo a due**, varietà
15,30 **Doraemon**, cartoni animati
16,30 **Fiaba: L'improbabile storia di Hary Janos soldato**, per i ragazzi
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Tappeto verde**, documentario
17,45 **L'origine del genere umano**, documenti. Quinta puntata: Una nuova era
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Le strade di San Francisco**: La scala degli specchi, telefilm
19,45 **Tg2**
20,30 **Alò Oò Claudio Baglioni**, musicale. Seconda ed ultima parte. Baglioni in piazza di Siena a Roma durante il concerto canta vecchi e nuovi brani, tutti riportati nell'Lp che dà il nome alla trasmissione. Le esibizioni del cantante sono intervallate da interviste a vari personaggi del suo entourage
21,35 **La vela incantata**, sceneggiato. Con Massimo Ranieri, Monica Guerritore. Regia di Gianfranco Mingozzi. Seconda ed ultima parte: coinvolto nelle passioni politiche Tonino cerca di fissare con la macchina fotografica le immagini della realtà che vive. Finisce nei guai con la polizia fascista e si allontana sempre più dal fratello ormai fedelissimo alla libertà fantastica del cinema
22,35 **Tg2 stasera**
22,45 **Berlin Alexanderplatz**, film a puntate di Rainer Werner Fassbinder. Dodicesima puntata: «La serpe nell'anima della serpe». Franz è distrutto, soprattutto perché Mieze lo ha abbandonato. In realtà la donna, l'unica che lo abbia veramente amato e stimato, è stata attirata in un bosco e uccisa. Dopo un po' l'eroe dello sceneggiato apprende la poco allegra notizia
23,45 **Tg2 stanotte**

Rete tre

17,20 **In tournée: Antonello Venditti in concerto all'Arena di Verona**
18,30 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3 - Intervallo con Gianni e Pinotto**, cartoni animati
19,35 **Milano Duemila**, documenti. Prima puntata di un ciclo di dodici. Verranno presentati via via i diversi problemi di Milano alle soglie del Duemila. Tra i primi interventi quelli del sociologo Francesco Alberoni e del sindaco della città, Carlo Tognoli
20,05 **Scrivere con le immagini**, documenti. Terza puntata: Chi ben prepara
FILM 20,30 **Kari e Kristina**, di Jan Troell, con Max von Sydow, Liv Ullman. Svezia drammatico 1970. Due poveri contadini svedesi dopo vari ripensamenti decidono di partire alla ricerca di una nuova terra in America abbandonando i loro magri, sofferti e poco generosi campi. La partenza è ostacolata, il viaggio è durissimo e l'arrivo non è dei migliori. L'avvenire però sorride loro
22,55 **Tg3**

Svizzera

18 — **Per i ragazzi**: Rockiria, scelta quindicinale di musica pop e rock direttamente dall'Inghilterra
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Viaval**, per i ragazzi. Diretta fra notizie, giochi, suoni e realtà
19,25 **Vicini troppo vicini**, telefilm
19,55 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **I missionari svizzeri nello Zimbabwe**, documentario
21,40 **Musicalmente**, con Gli Oldies. Ernesto Bonino, Claudio Celli, Wilma De Angelis e Coki Mazzetti
22,35 **Telegiornale**
FILM 22,45 **Il treno della notte**, di Jerzy Kawalerowicz, con Lucyna Winnicka. Polonia drammatico 1959 — *Casi tristi e meno tristi a bordo di un treno che corre nella notte da Varsavia ad una località della costa. Ci sono gli sposini felici e i coniugi maturi e molto meno felici. C'è un assassino ricercato dalla polizia e un medico che si comporta stranamente e viene scambiato per il ricercato ma è salvato da una donna*

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

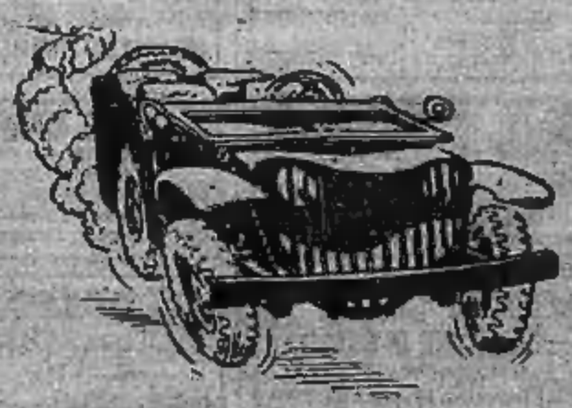
14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 14,50 **Siamo angeli**, di Michael Curtiz, con Humphrey Bogart. Usa commedia 1955 — *Nella Guyana tre forzati evadono e cercano di prendere il mare ma s'imbattono in un simpatico negoziante assillato da uno zio ricattatore e avaro e da un terribile nipote di costui. Con l'aiuto di un serpente velenoso sistemano la cosa.*
16,45 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: I superamici, cartoni animati
18,30 **Arrivano le spose**, telefilm
19,30 **Gli invincibili**, telefilm
20 — **Vita da strega**, telefilm
FILM 20,30 **Rubare alla mafia è un suicidio**, di Barry Shear, con Anthony Quinn. Usa poliziesco 1973 — *Tre banditi negri rubano l'incasso settimanale di un'organizzazione mafiosa di Harlem. Subito il boss che cura la cosa spedisce il genero dietro ai tre con l'ordine di ucciderli.*
22,30 **Chips**, telefilm
23,30 **Grand Prix neve**
FILM 24 — **Violenza carnale**, con Margaux Hemingway. Usa drammatico

Montecarlo

14,30 **Victoria Hospital**, sceneggiato. Replica della seconda puntata
15 — **Insieme con Dina**, amichevolmente con Dina Luce, Franca Valeri, il soprano Tiziana Fabbricini e il veterinario Amelio Pevaroli
16 — **Il fauno di marmo**, sceneggiato. Terza puntata
17 — **Suspense**: Una ragazza bene, telefilm
18,30 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
18,35 **La lunga caccia**, sceneggiato. Terza puntata
19 — **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,15 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli in cucina presentati da Wilma De Angelis - **Oroscopo**
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato. Terza puntata
FILM 20,30 **Strategia del ragno**, di Bernardo Bertolucci, con Giulio Brogi, Alida Valli. Italia drammatico
22,05 **Il musicomio**, varietà
23 — **Incontri fortunati**, attualità. Al termine: **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Capodistria

13,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
16,30 **Confine aperto**, replica
17 — **Notiziario**
17,10 **La scuola. Storia dell'arte**: Picasso, documentario
FILM 18 — Titolo non pervenuto in tempo utile
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
20,15 **Le città: Stoccolma**, documentario
21,15 **Vetrina vacanze in Jugoslavia**
21,25 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,40 **I Collaboratore**, telefilm
22,25 **Telegiornale - Tuttoggi**



il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

13,35 **Master** Musica, notizie e anteprime del mondo musicale
14,30 **Baci al Gran Hotel**. Fonoromanzi per sognare di Giancarlo Palermo
15,03 **Radiouno Servizio** «Verde, verde» settimanale per crescere, di Katia Sinò
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
18 — **Microsolco, che passione!** Novità discografiche nella musica classica
18,30 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter**. Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
19,30 **Radiouno Jazz '83** Il cool jazz: ritratto di un'epoca
20 — **Radiouno spettacolo**. Chi, come, dove, quando, perché. In studio Donatella Raffai
21,03 **La borsa del gusto**. Programma di Giorgio Vidusso a cura di Raffaella Brustia
21,45 **Gr 1 Sport - Tuttobasket**. Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto a cura di Massimo De Luca
22,27 Audiobox: **Diabolik ed Eva Kant uniti nel bene e nel male** di Lamberto Lambertini (replica)

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi films e delle loro musiche presentati da Francesco Valrano
15 — **Don Camillo e i giovani d'oggi** di Giovanni Guareschi. Lettura integrale e più voci diretta da Vittorio Melloni
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle sedi regionali Rai**
16,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
18,32 Giovanni Gigliozzi presenza **La carta parlante**. Quel che si legge e quel che si dovrebbe leggere
19,57 **Il convegno dei cinque** a cura di Luca Liguori
21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesia e prose scelte da Gabriella Lodolo

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
21,10 **Omaggio a Strawinsky nel centenario della nascita**. Presenta Roman Vlad
22,30 **America coast to coast**. Cultura e società negli Stati Uniti
23 — **Il Jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica.

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,30 **Il cappello a tre punte,** di Mario Camerini, con Peppino De Filippo, Leda Gloria. Italia commedia 1934 — *A Napoli il governatore s'incapriccia di una bella popolana e per sedurla ne fa imprigionare il marito. Questo appena può cerca di vendicarsi del presunto tradimento conquistando la moglie del governatore. Ma a tutto rimedia l'intelligente popolana che respinge il governatore e riesce anche a tornare a fare la moglie*
16 — **Flinston,** cartoni animati
16,30 **Grp spettacoli**
FILM 16,35 **I predoni di El Paso,** di Sam Newfield, con Al St. John, Fred Scott. Usa western 1938 — *L'eroe arriva in una città dominata dai banditi agli ordini di un ranchero che conta tra i suoi complici lo stesso sceriffo corrotto. Una parte è anche affidata ad Al «Fuzzy» St. John, comico del muto che col sonoro aveva inventato il personaggio del vecchietto del West*
18,05 **Marco Polo,** cartoni animati
18,35 **I ranocchi,** cartoni animati
19,05 **Grp flash**
19,30 **Pagina speciale,** attualità
19,45 **Sport e brivido**
20 — **Flinston,** cartoni animati
FILM 20,30 **Spie oltre il fronte,** di Harry Keller, con Anliannette Comer, Guy Stockwell. Usa guerra 1968 — *La bella Denise, giovane francese, pur avendo sposato un ufficiale tedesco collabora attivamente con i maquis e con gli alleati. Mentre aiuta un gruppo di guastatori a penetrare in una fabbrica per distruggere un nuovo tipo di aliuro conosce un ufficiale e se ne innamora*
22,20 **Double 2,** telefilm
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **Cuori senza frontiere,** con Gina Lollobrigida. Italia drammatico 1950 — *Subito dopo la guerra la commissione per le zone di confine traccia la nuova linea di demarcazione fra Italia e Jugoslavia e taglia in due un paese. Drammi personali di molti abitanti: chi dall'altra parte ha l'amore, chi ha il campo. Per fortuna ci sono dodici ore per decidere in quale zona abitare*
0,35 **Dai giornali di oggi,** rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **Campane a martello,** con Gina Lollobrigida. Italia drammatico
FILM 2,30 **Stringimi forte papà,** drammatico

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

13,40 **Aspettando il domani,** sceneggiato
14 — **Sentieri,** sceneggiato
14,50 **Una vita da vivere,** sceneggiato
15,50 **General Hospital,** sceneggiato
16,10 **Candy Candy,** cartoni animati
17 — **La regina dei mille anni,** cartoni animati
17,30 **Hazzard,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale. Con Stefania Mecchia, Claudio Cecchetto
19 — **I Puffi,** cartoni animati
19,30 **Spazio 1999,** telefilm
20,30 **Kojak,** telefilm
FILM 21,30 **Il boss è morto,** di Richard Fleischer, con Anthony Quinn, Frederic Forrest. Usa drammatico 1974 — *Lotta tra famiglie mafiose per assicurarsi il controllo dei grossi interessi criminosi che gravitano intorno a Las Vegas. Il destino di due fratelli si unisce: uno, rude criminale, viene ucciso e la cosa fa sì che l'altro, timido e onesto, almeno inizialmente, si scateni dando prova di insuperabile spietatezza e passi al contrattacco*
23,45 **Canale 5 news**
0,15 **Flamingo road,** telefilm

R.T.A. Canali 62-31

13,15 **Vultus V,** cartoni animati
14 — **La famiglia Addams,** telefilm
14,30 **Love boat,** telefilm
FILM 15,30 **Franco e Ciccio Superstar,** con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1974 — *I due comici in un film fatto di scampoli di loro precedenti pellicole. Filo conduttore è quello di una serie di imprese criminose condotte con un po' di disattenzione e molta fortuna*
17 — **Telefilm**
17,30 **Vultus V,** cartoni animati
18 — **Mimì,** cartoni animati
18,30 **Love boat,** telefilm
19,25 **Informazione**
19,30 **Sulle strade della California,** telefilm
FILM 20,30 **Acque profonde,** con Alan Ladd, Dianne Foster. Usa guerra 1958 — *Soldato quacquero arruolato in marina durante la seconda guerra mondiale si rifiuta di sparare e viene tacciato di vigliaccheria. Ma si comporta lo stesso da eroe*
22,15 **Fbi,** telefilm
23,15 **Informazione**
FILM 23,20 Titolo non pervenuto in tempo utile

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **Ciranda De Pedra,** sceneggiato
FILM 14,45 **Beau Geste,** di D. Heyes, con Gly Stockwell, Telly Savalas. Usa avventuroso 1966 — *Seconda versione di un celebre film del passato. Un americano va nella Legione Straniera assieme ai fratelli*
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Flo,** cartoni animati
19,30 **Charlie's Angels,** telefilm
20,30 **Intervista a Woody Allen**
FILM 21,30 **La notte brava del soldato Jonathan,** con Don Siegel, con Clint Eastwood. Usa drammatico 1971 — *Verso la fine della guerra civile americana un soldato nordista ferito e morente viene raccolto e ricoverato presso un collegio per sole fanciulle diretto da una zitella abile quanto autoritaria. Le ragazze dopo un po' sembrano fin troppo interessate a lui.*
23,30 **I leggendari del tennis**
FILM 24 — **Pona l'osso, arriva Alleluja,** con Rod Taylor. Western 1972
FILM 1,45 **La colomba non deve volare,** di Sergio Garrone. Italia guerra 1970

Quarta Rete Canali 22-35-67

17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,30 **God Sigma,** cartoni animati
19 — **L'hotel della bella Marianna,** telefilm
20 — **Julia,** telefilm
FILM 20,30 **I girasoli,** con Marcello Mastroianni, Sophia Loren. Italia drammatico 1970 — *Una giovane napoletana non si rassegna all'idea che l'amato sia morto in Russia. Sentendo che è ancora vivo parte alla sua ricerca e infatti dopo un po' lo trova, sposato e con figli. Lo ama ancora ma se ne va per non turbarlo. Dopo un po' lui torna da lei e la trova ugualmente sposata con prole. Questa volta è lui ad andarsene*
22 — **Il giallo della poltrona,** telefilm
22,45 **Astropanorama**
FILM 22,50 **Texas addio,** di Ferdinando Baldi, con Franco Nero. Italia western 1966 — *Sceriffo decide di vendicarsi dell'uccisore di suo padre, ma per farlo deve agire nell'illegalità. Allora cede la stella al suo vice, parte per il paese natio, raccoglie il fratello pistolero e comincia la sua vendetta*
FILM 1 — **Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno,** con Paul Sullivan. Italia guerra 1971

Teleradio city Canale 63

13,20 **Ufo Diapolon,** cartoni animati
13,50 **Laura,** sceneggiato
14,20 **Peyton Place,** telefilm
15,15 **Hulk,** telefilm
16,15 **Milcaro show,** per i ragazzi
17 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
17,30 **La famiglia Addams,** telefilm
18 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
18,50 **Peyton Place,** telefilm
19,30 **Telefilm**
20,20 **The quest,** telefilm
FILM 21,20 **La figlia dello sceriffo,** di Richard Sale, con Dan Dailey, Anne Baxter. Usa comico 1950 — *La compagnia che gestisce le diligenze assolda dei ribelli per sabotare l'inaugurazione della nuova ferrovia del Colorado. Una bella sceriffa ingaggia un pistolero per farsi scortare lungo il tragitto. Sparatorie e risate. In una particina la quasi esordiente Marilyn Monroe*
FILM 23,10 **Paura in città,** con James Mason. Italia poliziesco 1976 — *Commissario di polizia senza scrupoli alla ricerca di dodici detenuti evasi. Sparatorie a catena finché non soccombe anche l'ultimo*

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **La guerra dei bottoni,** con Paul Grachet. Francia commedia 1960 — *I ragazzini di due paesi vicini si combattono fra loro da sempre. Per regola ogni volta che un componente di una banda è fatto prigioniero da quelli della banda avversaria, gli vengono strappati tutti i bottoni, i lacci e le cinture. I genitori, più o meno compatti, cercano di far cessare l'usanza*
16 — **Maude,** telefilm
16,30 **La storia di Mr. Howard,** telefilm
17 — **Cartoni animati**
18,15 **Meglio è bello**
18,30 **Joe Forrester,** telefilm
19,30 **Kiss Kiss,** telefilm
20 — **Operazione sottoveste,** telefilm
FILM 20,30 **Don Chisciotte e Sancho Panza,** di F. Grimaldi, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1968
22,15 **I nuovi poliziotti,** telefilm
FILM 23,15 **Quel caldo amore,** con Mylène Demongeot. Francia drammatico 1974
FILM 0,45 **Sexy Moon,** commedia

Videogruppo Canali 52-54-57

14,45 **Guida alla sopravvivenza,** piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Basket A1**
17 — **Sampei,** cartoni animati
17,30 **Time Machine,** cartoni animati
18 — **Le avventure dell'Ape Magà,** cartoni animati
18,30 **Sampei,** cartoni animati
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Trenta minuti,** attualità
FILM 20,30 **Eredità di sangue,** di Carl Munson, con John Russel. Usa giallo 1973 — *Muore il parente ricco. Tutti gli eredi allora si ritrovano nel solito castello un po' tetro e incominciano a prendere visione del testamento che come sempre è parziale, caotico e ingiusto. Nella notte si scatena l'assassino, deciso a ereditare da solo l'immensa fortuna*
22,30 **Doris Day,** telefilm
23 — **Ruote in pista,** fatti e protagonisti dell'automobilismo sportivo internazionale
23,30 **Videonotizie**
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Le comiche di Stanlio e Ollio**
14,30 **Cartoni animati**
FILM 15 — **Racconti d'estate,** di Gianni Franciolini, con Alberto Sordi. Italia commedia 1959
FILM 16,30 **La ragazza che sapeva troppo,** di Mario Bava, con Letizia Roman. Italia drammatico 1962
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Questi figli,** rubrica
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 22,30 **Swop,** di J. Shade. Usa giallo 1971

Tv Flash Canali 39-26

FILM 13,25 **Rose e François,** con Bernard Fresson. Francia drammatico 1976
FILM 15 — **La legge dei bruti,** con William Boyd. Usa avventuroso 1937
FILM 16,10 **L'alba del gran giorno,** di Jacques Tourneur, con R. Stack. Usa western 1955
18 — **Cartoni animati**
19,15 **Videouno notizie**
19,30 **Sportissimo**
20,15 **Musica a Torino**
20,45 **Perry Mason,** telefilm
21,35 **Film**
23,15 **Dentro la pagina,** attualità

Primantenna Canali 37-44

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Suspense,** telefilm
15 — **Speciale Piemonte,** cronache di casa nostra
16 — **Telemarket,** mercatino di novità
18,30 **Ragazzi in gamba,** telefilm
19 — **Telefilm**
FILM 21 — Titolo non pervenuto in tempo utile
22,45 **Telenotte**
23 — **Telefilm**

Studio Nord Canali 51-56-68

FILM 14,30 **Duello sui ghiacci,** di John Bronfield. Usa avventuroso 1948
16,10 **Filmati musicali**
FILM 16,40 **Lasciateci cantare,** con Richard Tauber. Inghilterra, musicale 1936
18,30 **Cartoni animati**
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,40 **Cartoni animati**
20,10 **Black Beauty,** telefilm
FILM 20,30 **La legge dei bruti,** con William Boyd. Usa avvent. 1937
FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecupole Canali 27;500-64

13 — **Ryan,** telefilm
FILM 14 — **Il maggiolino Dudù,** con K. Orginsky. Germania commedia 1971
16 — **I cavalieri del cielo,** telefilm
17 — **La gang degli orsi,** telefilm
17,30 **Medical center,** telefilm
19 — **La famiglia Smith,** telefilm
20 — **Gli invincibili,** telefilm
20,30 **Video,** musica e immagine
21 — **La trattoria dei ricordi,** varietà piemontese
24 — **Police Surgeon,** telefilm

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

13,45 **Cuore selvaggio,** sceneggiato
14,10 **Squadra segreta,** telefilm
FILM 14,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
17,15 **Ryan,** telefilm
18 — **Moving on,** telefilm
19,20 **Parliamone stasera**
20,15 **Il Grillo parlante,** cabaret con Beppe Grillo
20,20 **Non lo sapevi ma lo so,** varietà e giochi a premi presentati da Teo Teocoli
24 — **Telefilm**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consenso	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio
c. Vitt. Emanuele 52
Tel. 547.007
Lire 4500

Amici miei atto II, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, G. Moschin, A. Celi, P. Noiret, R. Montagnani (Italia-Colori) — I quattro amici quarantenni continuano nelle loro belle e scherzi ricordando l'amico scomparso. Non viet. ★★/●●●●●
15,10; 17,35; 19,50; 22,30 **Commedia**

Ariston
v. Lagrange 31
Tel. 546.147
Lire 4500

Cenerentola, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — La nota favola della povera fanciulla, bistrattata dalle sorellastre e dalla matrigna, che fa innamorare il principe grazie ad una fata buona. Non Vietato **Disegno animato**
15,10; 17,15; 19,10; 20,40; 22,35 **Riedizione '50**

Arlecchino
v. Sommeiller 22
Tel. 565.159
Lire 4500

In viaggio con papà, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Carlo Verdone (Italia-Colori) — La comicità di due generazioni accoppiata nei due celebri attori, nei panni di un padre e di un figlio in viaggio per l'Italia. Non viet. **Commedia**
15,30; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

Astor
v. Vitt. 6
Tel. 519.510
Lire 4500

In viaggio con papà, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Carlo Verdone (Italia-Colori) — La comicità di due generazioni accoppiata nei due celebri attori, nei panni di un padre e di un figlio in viaggio per l'Italia. Non viet. **Commedia**
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

Augustus
p. C.L.N. 248
Tel. 530.713
Lire 4500

Pronto... Lucia, di Ciro Ippolito, con Carmelo Zappulla, Annie Belle, Ciella Rondinella (Italia-Colori). — Travagliatissima storia d'amore fra due giovani che riescono ad unirsi quando lei sta per sposare un altro. Non viet. **Sceneggiata**
16,40; 18,35; 20,30; 22,30 **Non recensito**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Lire 4500

E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra, e si stringe in amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. **Fantastico**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●●

Centrale
D'ESSAI
v. C. Alberto 27
Tel. 540.116
Lire 4000

Messico in fiamme, di Serghei Bondarciuk, con Franco Nero, Ursula Andress (Urss-Colori) — Reportage del Messico in rivoluzione del giornalista John Reed (la cui figura è stata ricordata recentemente nel film «Reds»). Non viet. **Drammatico**
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

Cristallo
v. Gioto 5
Tel. 650.71.00
Lire 4500

Attila flagello di Dio, di Castellano e Pipolo, con Diego Abatantuono, Angelo Infanti, Rita Rusic (Italia-Colori) — Il «terrunciello» questa volta nei panni inconsueti del terribile e crudele conquistatore. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,25; 22,30 ★/●●●●

Doria
v. Gramsci
Tel. 542.429
Lire 4500

E.T., di Steven Spielberg, con Henry Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra e si stringe in un'amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. **Fantastico**
15,30; 17,50; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

Gioiello
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Lire 4000

La capra, di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Pierre Richard (Francia - Colori) — Giovane maldestro e sfortunato in coppia con investigatore alla ricerca di svanita ereditiera dispersa nella foresta sudamericana. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30, ★★/●●●●

Keller
STUDIO
v.le Mad. Camp. 1
Tel. 215.813
Lire 4500

Camaleonte, di Jon Jost, con Bob Glaudini, Kateen Mac Kay (Usa-Colori) — Vicenda intorno ad un personaggio dalla qualità camaleontiche, bravissimo nel camuffarsi. Versione inglese con sottotitoli in italiano. Viet. 18, 21,15 **Drammatico**
★★/●●●

Ideal
c. Beccaria 8
Tel. 541.523
Lire 4500

Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra antiguerriglia della polizia. N.v. **Avvent.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

Lilliput
v. XX Settem. 15 bis
Tel. 537.100
Lire 4500

Pink Floyd the wall, di Alan Parker (Usa-Colori) — La storia della musica e del successo del celebre complesso inglese, attraverso una vicenda romanzata. Non vietato **Musicale**
16,30; 16,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Lux
Gall. S. Federico
Tel. 531.283
Lire 4500

Testa o croce, di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due uomini diversissimi per idee e sentimenti si trovano a dover convivere. Guai ed equivoci a ripetizione. Non vietato **Commedia**
16; 18,15; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

Nazionale
v. Pomba 7
Tel. 518.950
Lire 4000

Il tempo delle mele 2, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Sophie Marceau, Brigitte Fossey (Francia-Colori) — Con stesso regista e stessi interpreti, continuano le avventure amorose di un gruppo d'adolescenti. Non viet. **Commedia**
14,30; 16,20; 18,25; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Olimpia
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Lire 4500

Annie, di John Huston, con Aileen Quinn, Albert Finney, Carol Burnett (Usa-Colori) - Tratta dal più celebre fumetto americano, la storia e le avventure di una povera ma simpatica e allegra orfanella. Non viet. **Musical**
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

Reposi
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Lire 4500

Bingo Bongo, di F. Campanile, con A. Celentano, C. Bouquet (Italia-Colori) — Sul detto scientifico che l'uomo discende dalla scimmia, diverse prove di un uomo e della sua scimmia che è varo il contrario. Non vietato. **Commedia**
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 516.145
Lire 4000

Il tempo delle mele 2, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Sophie Marceau, Brigitte Fossey (Francia-Col.) — Con stesso regista e stessi interpreti continuano le avventure amorose di un gruppo d'adolescenti. Non viet. **Commedia**
14,30; 16,20; 18,25; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 800.521
Lire 4000

Victor Victoria, di Blake Edwards, con Julie Andrews, James Garner (G.B.-Colori) — Cantante per ottenere successo si finge uomo travestito da donna. Guai ed equivoci sono inevitabili. Vietato 14 **Commedia**
17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

Torino
Via Bucchi 6
Tel. 530.353
Lire 4000

Giuramento, con Mario Merola, Nino D'Angelo, Regina Bianchi (Italia-Colori) — Ennesima storia a forti tinte, fra tradimenti, omicidi e povertà, ambientata nella consueta Napoli chiassosa e violenta. Non viet. **Sceneggiata**
15; 16,40; 18,25; 20,30; 22,30 **Non recensito**

Vittoria
v. Roma 366
Tel. 561.789
Lire 4500

E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra e si stringe in un'amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. **Fantastico**
16; 18,20; 20,30; 22,40 ★★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco
v. Donizetti 6
Tel. 651.264
Lire 3000

Organizzazione Quartiere San Salvario: **S. Francesco giullare di Dio.** Ore 21

Ambra
v. C. Saluzzo 72
Tel. 297.157
Lire 3000

Jesus Christ Superstar, di Norman Jewison, con Ted Neeley, Carl Anderson (Usa-Colori) — Gli ultimi giorni di Cristo rappresentati con scene cantate e ballate da una compagnia di «hippies». Non vietato **Musical drammatico**
20; 22,30 **Riedizione '74**

Arco-Inc.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
Lire 3000

La notte di San Lorenzo, di Paolo e Vittorio Taviani, con O. Antonutti, M. Lozano, C. Bigal (Italia-Colori) — La storia di un paese di campagna travolto dai tragici eventi del '44, raccontata da una donna. **Drammatico**
20; 22,30 ★★★★★/●●●●

Faro
v. Po 30
Tel. 832.914
Lire 2500

Vai avanti tu che mi vien da ridere, di Giorgio Capitani, con Agostina Belli, Lino Banfi, Nando Peone, Pino Colizzi (Italia - Colori) — Disastrose e spensierate avventure del comico pugliese contro la crisi quotidiana. Non viet. **Commedia**
16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 372.052
Lire 3000

La cosa, di John Carpenter, con Kurt Russel (Usa-Colori) — Rifacimento in chiave moderna di «La cosa da un altro mondo», con protagonista un gigantesco bambinoide venuto da un pianeta lontano. Viet. 18 **Drammatico**
20; 22,30 ★★★/●●●●

TEATRI

ALFIERI (535.440): ore 21 I casi sono due con Aldo e Carlo Giuffrè. Pren. cassa del teatro.

AUDITORIUM: Stagione Sinfonica Pubblica 1982-1983: il 6 e 7 gennaio ore 21, l'8 gennaio ore 17 (fuori abbonamento), 11° concerto. Direttore Alì Rahbari, soprano Tiziana Scalì, mezzosoprano Ruza Baldani, tenore Igor Filipovic, basso Jan Henrik Rootering. BEETHOVEN: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125, per soli, coro e orchestra. Coro di Torino e di Milano della Rai diretti da Vittorio Rosetta. Poltrona numerata L. 5000. Ingressi L. 3000. Ridotti L. 2000 (prevendita posti numerati oggi dalle ore 16 alle 19, via Rossini 15).

CARIGNANO: ore 21 Franco Barbero in **Gallette in città** novità comicissima di Mario Amendola. Tel. 544.562.

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (pari 20) Gundula Janowitz, soprano; Irwin Gage pianoforte. Lieder di Brahms e Wolf. Bigl. in P. Castello 29 - Tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.

D'UOMO TEATRO (p. S. Giovanni, t. 546.633): ore 21,15 Coop. A. Bolens. **Storia e la gaia di Venere**, 2 tempi comicissimi di A. Rousin, con Anna Solaro.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Piccolo. Spettacoli per le scuole e visite al Museo. Int. tel. 530.236.

GOBETTI - T. STABILE: ore 21 Coop. Attori e Tecnici presenta **Variété in vita... età** di G. Fusco e A. Corsini. Regia Attilio Corsini; scene e costumi Uberto Bertacca; musiche di Paolo Conte. Tel. 556.248.

ITALIA: ore 21,15 Gipo in **Gironda e vasi** marinesse di D. Raimondo. Grande successo comico. Pren. via Nizza 138, tel. 668.40.21.

NUOVO: ore 21,15 Renzo Gaio nella commedia comicissima **Giovanni Lespe in casa telegrafonica.** Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.652.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: È in corso la campagna abbonamenti. Si prenota per il Gruppo della Rocca in **La folle dell'abbadina**, di Thomas Bernhard. Prevendita corso Giulio Cesare 67. Tel. 274.32.76, via Roma 46. Tel. 544.562 - 558.248 ore 9-19.

CABARET VOLTAIRE: ripeso. Continua la vendita delle tessere per la stagione teatrale '82-'83.

CIRCHI

DARIX TOGNI (Pellerina, tel. 781.082): Tutti i giorni 16 e 21. Festivi 14,45; 17,30; 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. Brofferio 3): Mostre ed.
AVENDA (C. Alberto 24): Mostra 800.
MARGHERITA (v. Arsenale 35 bis, t. 537.446): Manaresi, Incisioni.
SANTUARIO DELLA CONSOLATA: «Gli ex voto della Consolata. Storia di grazia e devozione nel Santuario torinese». Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino: 9 dicembre 1982 - 30 gennaio 1983. Orario 9-13; 15-19. Tutti i giorni (lunedì escluso).
S A (M. Vittoria, 18): Grafica d'autore.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
CAVOUR - Mencalleri: Rassegna Nassia.
DAVICO: personale Walther Jervolino.
DOCUMENTA: Ivan Theimer.
GIOBI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Picasso, 25 acquaforti (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (v. Po 9): Mostri contemporanei.
LA GIOSTRA - Asti: Contemporanei.
LA TELACCIA D'ORO 83 (p. Sestarosa 1): 7° conc. di pittura e grafica. Per informazioni tel. 518.220.
LE IMMAGINI: «...a Roma».
NARCISO: acquaforti di Federica Galli.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, v. Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Ricordo di Henry King (1892-1982); alle 16 e 21,15 il principe delle volpi di H. King, con T. Power, W. Hendrix, O. Welles (Stati Uniti, 1949, colori, minuti 95).

CINEMATOGRAFI

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: 3 uomini da abbattere.
LUX: Le svedesi non pon. V. 18.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Il tempo delle mele 2. Ap. 16.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Bingo Bongo.
POLITEAMA: Buona come il pane.
CIRIE'
CATALANO: Red e Toby.
ITALIA: Il tempo delle mele 2. Regia Claude Pinoteau con Sophie Marceau. Techn. Non viet.
NUOVO: oggi chiuso.
CUORGNE'
PERONA: Carerentola.
MARGHERITA: Mon oncle d'Amérique.
LANZO
CATALANO: Grand Hotel Excelsior.
MONTANARO
VITTORIA: Desideri porno di una bocca stalosa.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Bingo Bongo.
ITALIA: Teste e croce.
NUOVO: Amici miei atto II.
RITZ: Annie.
S. SICARIO
S. SICARIO: Il conte Tacchia.
SETTIMO
GARIBALDI: Sexy Fantasy.
SUSA
CENISIO: Atterraggio zero.
VALPERGA
AMBRA: Introduzione erotica.

Grand Hotel Excelsior di Castellano e Pipolo, con A. Celentano, E. Montesano, D. Abatantuono, C. Verdone, E. Giorgi (Italia-Colori) — Tanti strani tipi e personaggi per tanti comici riuniti insieme in un grande e ricco hotel. Non vietato. **Commedia**
16,05; 18; 20,10; 22,20 ★★/●●●●●

La Perla
c. De Gasperi 26
Tel. 534.791
Lire 3500

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 755.603
Lire 3000

OGGI CHIUSO

Massimo
v. Montebello 8
Tel. 876.061
Lire 3000

OGGI CHIUSO

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Lire 2000

Il barabbino e il grande cacciatore, di Peter Collinson, con William Holden, Ricky Schroder (Usa-Colori) — In Australia, bambino, unico superstite di un gruppo di turisti, viene salvato da rude avventuriero. Non viet. 20; 22,30 **Avventuroso**
★★/●●●●

San Paolo
v. Cesana 80
Tel. 372.637
Lire 2000

Dio li fa poi li accoppia, di Steno, con Johnny Dorelli, Lino Banfi, Marina Suma (Italia-Col.) — Simpatico prete viene violentato da bella e spregiudicata ragazza. Divertenti equivoci ed inesauribili gags. Non viet. **Commedia**
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Statuto
v. Cibrario 16
Tel. 467.051
Lire 3000

OGGI CHIUSO

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): Oggi chiuso. Domani **Dio li fa poi li accoppia**

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): **Papillon**, Steve Mc Queen, Dustin Hoffman. 19,45; 22,15 **Avventuroso**

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): Oggi chiuso

JOLLY (via Veroiengo 130, telef. 290.161): Oggi chiuso

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, telefono 749.2362): **Il drago del lago di fuoco**, di Walt Disney, con P. Mac Nicol, R. Richardson. 20; 22,20 **Avventuroso**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (Via Principe Amadeo 5/L, tel. 544.077). Warner Bros Festival: **The cabin in the cotton** (versione originale) di Michael Curtiz con Bette Davis, ore 18,30. **Nemico pubblico** (versione italiana) di William Wellman con James Cagney, ore 20,30. **Footlight parade (Viva le donne)** di Lloid Bacon e Busby Berkeley (versione originale) con James Cagney, ore 22,30 **Commedia**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **La morte in diretta**, di B. Tavernier, con R. Schneider. Ap. 17,30 **Drammatico**

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.627): **Scomparso (Missing)**, con Jack Lemmon, Sissy Spacek. Ap. 20 ult. 22,30 **Drammatico**

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 598.125): Solo grandi film: **I tre dell'operazione drago**, Bruce Lee. Viet. 14. Orario 20,25; 22,303 **Lotta orientale**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **Wagoone lits con omicidi**, di A. Miller, con Gene Wilder, Jill Claybourg **Avventuroso**

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Profondo rosso**, di D. Argento, con D. Hemmings, D. Nicolodi. Viet. 14, 20; 22,30. Ultimo giorno **Giallo**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Insaziabile e gelosa.** Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4500

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Porno diario di una giornalista**, Ralph Vigan, Jutta Bienek. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Forced to love.** Riservato Soci Nashira Club. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 4000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Marylise l'insaziabile.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 4000

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Malizia erotica.** Ap. 10; ult. 22. L. 4000

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): **Attenti a quelle due ninfomani.** Ap. 15; ult. 22, segue **Disco strip** ore 16,30-18,30-21,30.

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Lether climax**, Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. riserv. soci Number One. L. 3000.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Morbose intimità di Greta.** Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.766): **Professione porno attrice.** Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Peccati di giovani mogli.** Ap. 15. Lire 3000

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Porno shock**, Karine Gambier, 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Super hard core.** Ap. 15; ult. 22,30 L. 2500

AMERICA (via Frejus 27, telefono 446.764): **Porno erediterà cercasi** 20,15; 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Vacanze erotiche delle liceali.** Ap. 15; ult. 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Dalle 16 alle 24 due film diversi. **Limited edition - Oasis.** Ingresso Soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 24 cont. **Anal-nymphan.** Novità assoluta Ingr. riservato ai soci

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 espressioni musicali.
BELLE ARTI: 15,30 e 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 21 danza.
DU PARC: ore 21 orch. Actis.
LA PERLA: ore 15,30 e 21 danza.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14, tel. 830.776): ore 21 ballo liscio.
LE ROI - SAL MUSETTE: ore 21.
ODEON: ore 15,30 Nico Ferrara.
PRINCIPE: ore 15,30 Rocky e Raffaela.
TROCADERO: ore 21 Arcaro del Mago.

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Dino Novara.
SHAKER - Piano Bar (v. C. Ballini 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyna, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

JIMMY'Z DISCOTECA (c. Moncalieri 85, tel. 659.568): tutte le sere.
Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3): 21.